

NON DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO O VERSO GLI STATI
UNITI O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI TALE DISTRIBUZIONE SAREBBE
VIETATA DALLA LEGGE APPLICABILE

DOCUMENTO INFORMATIVO

Redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del
14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, relativo all'operazione di

**FUSIONE TRANSFRONTALIERA
PER INCORPORAZIONE DI SUBSEA 7 S.A.
IN SAIPEM S.P.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO RESO DISPONIBILE IL 29 AGOSTO 2025

Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Saipem S.p.A.
(Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, 20138), sul sito internet di Saipem S.p.A., all'indirizzo
www.saipem.com, oltre che sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage"
(www.emarketstorage.it).

SINTESI DEI DATI SELEZIONATI CONSOLIDATI PRO-FORMA E DEGLI INDICATORI PER AZIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Nel seguito sono riportati indicatori storici e pro-forma, consolidati e per azione, del Gruppo Saipem derivati, rispettivamente, dal bilancio consolidato del Gruppo Saipem al 31 dicembre 2024 e dalle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

	Gruppo Saipem	Pro-forma
<i>Indicatori patrimoniali (milioni di Euro)</i>		
Totale attività correnti	9.675	10.940
Totale attività non correnti	4.755	11.268
Totale attività	14.519	22.297
Totale passività correnti	8.564	10.897
Totale passività non correnti	3.431	3.977
Patrimonio netto di Saipem	2.524	7.380
Totale patrimonio netto di Gruppo	2.524	7.423
Totale passività e patrimonio netto	14.519	22.297
<i>Indicatori economici (milioni di Euro)</i>		
Totale ricavi	14.552	20.869
Totale costi operativi	(13.946)	(20.026)
Risultato operativo	606	843
Totale proventi (oneri) finanziari	(85)	(85)
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	(25)	10
Risultato ante imposte	496	768
Utile (perdita) dell'esercizio	306	453
<i>Indicatori alternativi di performance (milioni di Euro)</i>		
Totale indebitamento finanziario come da Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021	270	1.521
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.329	2.146
Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted)	1.329	2.216
Flusso di cassa	1.029	1.756
Indicatori pro-forma per azione (Euro)		
<i>Indicatori economici e finanziari</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio - base	0,16	0,11
Utile (perdita) dell'esercizio - diluito	0,14	0,11
Margine operativo lordo (EBITDA) - base	0,68	0,50
Margine operativo lordo (EBITDA) - diluito	0,59	0,50
Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted) - base	0,68	0,52
Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted) - diluito	0,59	0,52
Flusso di cassa - base	0,52	0,41
Flusso di cassa - diluito	0,46	0,41
<i>Indicatori patrimoniali</i>		
Patrimonio netto di Gruppo	1,29	1,74
Indebitamento finanziario netto come da Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021	0,14	0,36
Numero di azioni per indicatori economici e finanziari		
Numero medio ponderato di azioni in circolazione - base	1.967.618.495	4.275.826.215
Numero medio ponderato di azioni in circolazione - diluite	2.234.142.086	4.298.292.599
Numero di azioni per indicatori patrimoniali		
Numero di azioni in circolazione al 31 dicembre 2024	1.957.188.327	4.265.396.047

INDICE

GLOSSARIO.....	4
Premessa	8
1. AVVERTENZE.....	9
1.1 Fattori di Rischio relativi alla Fusione.....	9
1.2 Aggiornamento dei profili di rischio e incertezze evidenziati in prospetti e Documenti informativi redatti in precedenza	12
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	19
2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione	19
2.2 Descrizione delle società oggetto dell'operazione.....	19
2.3 Modalità, termini e condizioni della Fusione.....	24
2.4 Effetti sugli azionisti della Società Incorporata	34
2.5 Effetti della Fusione sui Patti Parasociali.....	35
2.6 Motivazioni e finalità della Fusione.....	36
2.7 Programmi elaborati da Saipem con particolare riguardo alle prospettive industriali ed eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni; previsioni circa l'attuazione, in tutto o in parte, degli stessi nei successivi 12 mesi	38
2.8 Documenti a disposizione del pubblico	39
3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE.....	40
3.1 Descrizione di eventuali effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di Saipem nonché sulla tipologia di <i>business</i> svolto da Saipem medesima	40
3.2 Eventuali implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo	40
4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI RELATIVI ALL'INCORPORATA.....	41
4.1 Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici consolidati degli ultimi due esercizi chiusi dal Gruppo Subsea7.....	41
4.2 Tavola comparativa degli stati patrimoniali al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 e dei conti economici consolidati e dei flussi finanziari dei periodi di sei mesi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024 del Gruppo Subsea7	44
5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE.....	49
5.1 Informazioni Finanziarie Pro-Forma	49
5.2 Indicatori pro-forma per azione dell'Emittente	61
5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari Pro-Forma 63	
6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO	64
6.1 Indicazioni generali sull'andamento del Gruppo Saipem dalla chiusura dell'esercizio 2024 64	
ALLEGATI	65

GLOSSARIO

Accordo di Fusione	L'accordo vincolante recante i termini definitivi della prospettata Fusione, sottoscritto in data 23 luglio 2025 da Saipem e Subsea7.
Accordo di Parigi	L'accordo globale giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato da 195 Paesi alla conferenza di Parigi sul clima (COP21) il 12 dicembre 2015 ed entrato in vigore il 4 novembre 2016.
Atto di Fusione	L'atto di fusione relativo alla Fusione.
Azioni Acquistate dalla Società Incorporata	Le azioni proprie detenute da Subsea7 alla Data di Efficacia della Fusione e le azioni rispetto alle quali sia stato validamente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e che siano state acquistate da Subsea7.
Azioni con Diritto di Recesso	Collettivamente (i) tutte le azioni di Subsea7 registrate sul conto titoli dell'azionista interessato presso il proprio intermediario finanziario alla data di pubblicazione del Progetto Comune di Fusione sul RESA e (ii) tutte le azioni di Subsea7 acquisite successivamente a tale data in eredità o in legato.
Azionisti Rilevanti	CDP Equity, Eni e Siem Industries.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
CDP Equity	CDP Equity S.p.A.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società con azioni quotate su Euronext Milan, adottato nel gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso, <i>inter alia</i> , da Borsa Italiana.
Condizioni Sospensive	Le condizioni sospensive alla Fusione descritte nella sezione 2.3 del presente Documento Informativo.
Consiglio di Amministrazione	Ciascuno dei consigli di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Corrispettivo del Recesso	Il corrispettivo in denaro per gli azionisti di Subsea7 che esercitino il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7.
Data di Efficacia della Fusione	La data in cui la Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504- <i>bis</i> del Codice Civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione, fermo restando che in nessun caso l'efficacia della Fusione potrà intervenire prima della data di iscrizione dell'Atto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi.
Deutsche Bank	Deutsche Bank AG, Milan Branch.
Diritto di Recesso Azionisti Subsea7	Il diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 1025-10(1) della Legge Societaria del Lussemburgo, alle condizioni previste dalla normativa lussemburghese, agli azionisti di Subsea7 che votino contro l'approvazione del Progetto Comune di Fusione nell'Assemblea Straordinaria di Subsea7.

Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività	Il dividendo complessivo pari a un massimo di Euro 105.000.000,00 (centocinque milioni/00) da versare in NOK alla prima delle seguenti date: (x) completamento della vendita delle attività, oppure (y) immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione.
Dividendo Straordinario	Il dividendo complessivo massimo di Euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni/00) che Subsea7 distribuirà ai suoi azionisti subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive della Fusione e immediatamente prima dell'efficacia della Fusione.
Decreto 19/2023	Il Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023.
Direttiva	La Direttiva (UE) 2017/1132 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativa ad alcuni aspetti del diritto societario.
Documento Informativo	Il presente documento informativo redatto in relazione alla Fusione, ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, in conformità all'Allegato 3B, schema 1, del Regolamento Emittenti.
Eni	Eni S.p.A.
Euronext Milan	Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Fusione	La fusione transfrontaliera per incorporazione di Subsea7 in Saipem.
Goldman Sachs	Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia.
Gruppo	Saipem e le società, direttamente e indirettamente, controllate dalla stessa alla data del Documento Informativo.
Gruppo Subsea7	Subsea7 e le società, direttamente e indirettamente, controllate dalla stessa alla data del Documento Informativo.
IFRS	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> adottati dall'Unione Europea.
Informazioni Finanziarie Pro-Forma	I prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2024 e del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e le relative note esplicative del Gruppo Saipem.
KPMG	KPMG S.p.A., società di revisione di Saipem.
Legge Societaria Lussemburghese	La legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata dalla legge di recepimento lussemburghese della Mobility Directive.
Mobility Directive	Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.
MoU	Il <i>memorandum of understanding</i> sottoscritto da Saipem e Subsea7 in data 23 febbraio 2025 per regolare i termini di una possibile fusione di Subsea7 in Saipem, ivi inclusi il rapporto di cambio e i principi generali della <i>governance</i> del gruppo come risultante a seguito della prospettata operazione.
Nuove Azioni	Le massime n. 1.995.679.203 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale derivanti dall'aumento del capitale sociale, in via scindibile,

		per un importo nominale complessivo massimo di Euro 501.681.691,05 a servizio del Rapporto di Cambio.
Nuovo Patto Parasociale		Il patto parasociale relativo alla società risultante dalla Fusione sottoscritto da Eni e CDP Equity in data 23 luglio 2025, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF e con efficacia sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione, per regolare l'esercizio dei diritti che spetteranno congiuntamente a Eni e CDP Equity ai sensi del Patto Parasociale Fusione.
Obbligazioni Convertibili		Il prestito obbligazionario convertibile emesso da Saipem e denominato " <i>€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity linked bonds due 2029</i> ".
Orientamenti ESMA		Gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto 32-382-1138 dell'ESMA.
Patto Parasociale Fusione		Il patto parasociale sottoscritto dagli Azionisti Rilevanti in data 23 luglio 2025 relativo alla società risultante dalla Fusione.
Patto Preesistente	Parasociale	Il patto parasociale relativo a Saipem – sottoscritto da Eni e CDP Equity in data 22 gennaio 2022 e rinnovato fino al 22 gennaio 2028 – che aggrega complessivamente una partecipazione corrispondente a circa il 25% del capitale sociale di Saipem.
Progetto di Fusione	Comune di	Il progetto comune di fusione, come approvato dai Consigli di Amministrazione di Saipem e Subsea7 in data 23 luglio 2025.
Quorum Whitewash		Il quorum di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lett. g) del Regolamento Emittenti.
Rapporto di Cambio		Il rapporto di cambio determinato dai Consigli di Amministrazione di Saipem e Subsea7 in n. 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione posseduta.
RCS		Il Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo (<i>Registre de commerce et des sociétés, Luxembourg</i>).
Regolamento		Il regolamento delle Obbligazioni Convertibili.
Regolamento Emittenti		Il Regolamento emittenti adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato.
Saipem o Società Incorporante		Saipem S.p.A.
Società Partecipanti alla Fusione		Saipem e Subsea7.
Statuto post-Fusione		Lo statuto che disciplinerà la Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, riportato sub Allegato "2" al Progetto Comune di Fusione.
Subsea7 o Società Incorporata		Subsea7 S.A.

Subsea7 UK	Subsea7 International Holdings (UK) Limited.
Terminal Value	Il valore delle Società Partecipanti alla Fusione a conclusione dell'arco di tempo coperto dai piani industriali assunto ai fini della valutazione.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
TUIR	Il D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.
VWAP o Prezzo Medio Ponderato per il Volume	Le medie delle quotazioni ponderate per il volume.
WACC	Il tasso di sconto dei flussi di cassa prospettici, ovvero il costo medio ponderato del capitale.
VPS	Verdipapirsentralen ASA (Euronext Securities Oslo).

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**") ed in conformità all'Allegato 3B, schema 1, del Regolamento Emittenti al fine di fornire agli azionisti di Saipem S.p.A. ("**Saipem**" o "**Società Incorporante**") e al mercato un'informativa in merito alla fusione transfrontaliera per incorporazione di Subsea 7 S.A. ("**Subsea7**" o "**Società Incorporata**", e congiuntamente a Saipem, le "**Società Partecipanti alla Fusione**") in Saipem, da attuarsi ai sensi delle disposizioni della Direttiva (UE) 2017/1132 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativa ad alcuni aspetti del diritto societario (la "**Direttiva**"), come modificata e integrata dalla Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (la "**Mobility Directive**") (la "**Fusione**"). Le previsioni sulle fusioni transfrontaliere sono state recepite, per quanto riguarda la legislazione italiana, attraverso il Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023 (il "**Decreto 19/2023**") e, per quanto riguarda la legislazione lussemburghese, dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata dalla legge di recepimento lussemburghese della Mobility Directive (la "**Legge Societaria Lussemburghese**").

I termini e le condizioni mediante i quali la Fusione sarà perfezionata sono indicati rispettivamente (i) nel Progetto Comune di Fusione, predisposto congiuntamente dai consigli di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione (di seguito, collettivamente, i "**Consigli di Amministrazione**" e ciascuno il "**Consiglio di Amministrazione**") di Saipem e Subsea7, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto 19/2023 e dell'articolo 1025-4 della Legge Societaria Lussemburghese, e (ii) nelle relazioni redatte dagli organi amministrativi di Saipem e Subsea7 ai sensi dell'articolo 21 del Decreto 19/2023 e dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile e dell'articolo 1025-6 della Legge Societaria Lussemburghese, approvate dai Consigli di Amministrazione di Saipem e Subsea7 in data 23 luglio 2025.

La Fusione si configura quale operazione "significativa", ai sensi all'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti e dei parametri di significatività previsti per le operazioni di fusione di cui all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

1. AVVERTENZE

Si evidenziano di seguito i fattori di rischio concernenti (i) l'operazione di Fusione oggetto del presente Documento Informativo e (ii) l'attività di Saipem.

Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero parimenti influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive delle società partecipanti alla Fusione. I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel presente Documento Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento Informativo.

1.1 Fattori di Rischio relativi alla Fusione

Rischi connessi al mancato verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo di Fusione

La stipula dell'Atto di Fusione e il perfezionamento della Fusione sono subordinati – oltre che all'approvazione del relativo Progetto Comune di Fusione da parte delle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione – al verificarsi di determinate condizioni sospensive, contenute nell'accordo vincolante recante i termini definitivi della prospettata Fusione, sottoscritto in data 23 luglio 2025 da Saipem e Subsea7 (l'"**Accordo di Fusione**"), tra cui (i) l'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea di Saipem con le maggioranze c.d. di *whitewash* ai fini dell'esenzione dagli obblighi di offerta pubblica di acquisto e (ii) il rilascio (a) dell'autorizzazione da parte del Governo italiano ai sensi del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, come successivamente modificato ed integrato (c.d. **Golden Power**) nonché (b) delle altre autorizzazioni regolamentari richieste ai sensi della legge applicabile in materia di *foreign direct investments*, *antitrust* e *foreign subsidies regulation*. Per maggiori informazioni in merito si rinvia al paragrafo 2.3 del presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, le Società Partecipanti alla Fusione stanno compiendo tutte le attività necessarie per assicurare il soddisfacimento delle condizioni sospensive di cui sopra, con l'obiettivo di addivenire al perfezionamento della Fusione entro la fine del 2026.

Le condizioni sospensive dovranno verificarsi (o essere rinunciate) entro il 31 dicembre 2026. Se entro la suddetta data tutte le condizioni sospensive non si saranno avverate o non saranno state rinunciate, l'Atto di Fusione non sarà stipulato e non sarà data esecuzione alla Fusione.

Rischi relativi al processo valutativo effettuato per determinare il Rapporto di Cambio relativo alla Fusione

Il Rapporto di Cambio relativo alla Fusione è stato determinato nella seguente misura: n. 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione posseduta (il "**Rapporto di Cambio**"). Le azioni ordinarie di Subsea7 saranno concambiate con azioni ordinarie di Saipem secondo il Rapporto di Cambio.

I Consigli di Amministrazione, ai fini dell'analisi valutativa funzionale alla determinazione del rapporto di cambio indicato nel Progetto Comune di Fusione, hanno fatto principalmente riferimento alle metodologie normalmente adottate nella prassi di mercato in relazione ad operazioni similari e hanno altresì tenuto conto delle specifiche caratteristiche di Saipem e Subsea7 e dell'operazione nel suo complesso.

Nel caso di specie, alla luce della prassi valutativa e tenuto conto delle caratteristiche delle Società Partecipanti alla Fusione, sono state utilizzate le seguenti metodologie valutative: osservazioni delle quotazioni di Borsa, *Discounted Cash Flow* (DCF) e osservazione dei prezzi *target* indicati dagli analisti di ricerca.

Si segnala che per esprimere la congruità del rapporto di cambio proposto è stata presa in considerazione la metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF) quale metodologia di riferimento.

Il valore del Rapporto di Cambio ottenuto dall'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF) è stato identificato nel range 5,2-8,2, come illustrato in dettaglio nel paragrafo 2.3.2.

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, descritte al paragrafo 2.3.1 del presente Documento Informativo, hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi, per le quali si rimanda al paragrafo 2.3.4.

Per una compiuta analisi delle difficoltà di valutazione si rinvia alle Relazioni degli Amministratori allegata al presente Documento Informativo *sub* Allegato A e Allegato B.

Si specifica che non è previsto alcun meccanismo di aggiustamento del Rapporto di Cambio.

Il prezzo di mercato delle azioni di Saipem e di Subsea7 è stato, successivamente all'annuncio della Fusione medesima, e sarà, soggetto a volatilità e fluttuazioni, anche per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali.

È pertanto possibile che il valore di mercato delle azioni di Saipem e di Subsea7, oggetto di concambio al momento del perfezionamento della Fusione, sia significativamente diverso rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui il Rapporto di Cambio è stato fissato.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia ai paragrafi 2.3.1, 2.3.2., 2.3.3 e 2.3.4 del presente Documento Informativo.

Rischi connessi agli effetti diluitivi derivanti dalla Fusione

Il Progetto Comune di Fusione prevede che le azioni ordinarie di Subsea7 saranno concambiate con azioni ordinarie di Saipem secondo il Rapporto di Cambio.

Di conseguenza, il Progetto Comune di Fusione prevede anche che, a servizio del Rapporto di Cambio, la Società Incorporante deliberi un aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 501.681.691,05 mediante emissione di massime n. 1.995.679.203 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale (le "**Nuove Azioni**").

L'annullamento di tutte le azioni ordinarie di Subsea7 in circolazione alla Data di Efficacia della Fusione mediante concambio con le Nuove Azioni comporterà effetti diluitivi per gli azionisti di Saipem.

Sulla base del Rapporto di Cambio, gli attuali azionisti principali di Saipem, alla Data di Efficacia della Fusione deterranno le seguenti partecipazioni: (i) Eni S.p.A. circa 10,6%; e (ii) CDP Equity circa 6,4%.

Si precisa, infine, che ai sensi del regolamento (il "**Regolamento**") del prestito obbligazionario convertibile emesso da Saipem e denominato "*€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity linked bonds due 2029*" (le "**Obbligazioni Convertibili**"), il perfezionamento della Fusione comporterà un "*Change of Control*", come definito nel Regolamento.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia ai paragrafi 2.3 e 2.4 del presente Documento Informativo.

Rischi connessi alla predisposizione dei dati pro-forma

Il Documento Informativo contiene le Informazioni Finanziarie Pro-Forma di Saipem (composte dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2024, del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e dalle relative note esplicative), predisposte allo scopo di fornire una rappresentazione degli effetti della Fusione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Saipem, come se la stessa fosse stata eseguita il 31 dicembre 2024 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto riguarda i soli effetti economici, il 1° gennaio 2024.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state inoltre assoggettate ad esame da parte della società di revisione di Saipem, la quale ha emesso la propria relazione in data 28 agosto 2025, allegata al presente Documento Informativo *sub* Allegato H.

In particolare, poiché le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono costruite per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla loro stessa natura. Qualora

la Fusione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

Occorre considerare che le finalità sottese alla redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono diverse rispetto alle finalità sottese alla redazione dei bilanci storici e che gli effetti della Fusione sono rappresentati in modo differente con riferimento alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma. Di conseguenza tali documenti devono essere letti ed interpretati senza ricercare collegamenti ed effettuando comparazioni contabili fra gli stessi. Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono predisposte in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della Direzione aziendale e a decisioni operative conseguenti alla Fusione. Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono, pertanto, essere utilizzate in tal senso.

Rischi relativi alla mancata realizzazione delle sinergie attese dalla Fusione

La Fusione rientra in un progetto industriale e strategico di creazione di un *leader* globale nel settore *energy services*. Il successo della Fusione dipenderà anche dalla capacità del *management* di integrare efficacemente i *business* delle Società Partecipanti alla Fusione, le procedure interne, le risorse e gli *asset* strategici delle rispettive società.

La Fusione è caratterizzata da rischi ed incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente: (i) aspetti commerciali di integrazione dell'offerta commerciale; (ii) aspetti di integrazione del rispettivo *network*; e (iii) aspetti più generali legati alle modifiche della struttura di governo societario, nonché relativi alla gestione del personale dipendente e, più in generale, delle attività del gruppo risultante dalla Fusione.

Non si può escludere che le sinergie attese dal processo di Fusione si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra le Società Partecipanti alla Fusione risulti più lungo, complesso e/o costoso, con un possibile effetto negativo sulla futura redditività attesa del gruppo risultante dalla Fusione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 2.22.6 del presente Documento Informativo.

Rischi connessi all'opposizione dei creditori

Ai sensi dell'articolo 28 del Decreto 19/2023, il certificato preliminare alla Fusione, necessario per procedere alla stipula dell'Atto di Fusione, non può essere rilasciato prima che sia decorso il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di deposito da parte di Saipem del Progetto Comune di Fusione (ovvero della nota informativa richiesta ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Decreto 19/2023) presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, senza che nessun creditore di Saipem – il cui credito sia sorto in una data anteriore a quella dell'iscrizione del Progetto Comune di Fusione presso il competente Registro delle Imprese – abbia proposto opposizione alla Fusione. Sulla base della tempistica prospettata, tale termine si incrementa di ulteriori trenta giorni per effetto della sospensione feriale dei termini. Il certificato può essere rilasciato prima del termine di novanta giorni solo quando risulti il consenso dei creditori di Saipem anteriori all'iscrizione del Progetto Comune di Fusione o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso o il deposito delle somme corrispondenti presso una banca, salvo che la relazione di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile sia redatta, per tutte le Società Partecipanti alla Fusione, da un'unica società di revisione che asseveri, sotto la propria responsabilità ai sensi dello stesso articolo 2501-*sexies*, sesto comma, che la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società Partecipanti alla Fusione, considerato anche il mutamento di legge applicabile, rende non necessarie garanzie a tutela dei suddetti creditori. Si segnala che, in caso di opposizione, invece, il Tribunale competente potrebbe ugualmente disporre che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2445, comma 4, del Codice Civile solo qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia.

1.2 Aggiornamento dei profili di rischio e incertezze evidenziati in prospetti e Documenti informativi redatti in precedenza

Le attività internazionali del Gruppo sono soggette a incertezze politiche, sociali, economiche e di altro tipo.

Il Gruppo svolge una parte significativa delle sue attività commerciali in Paesi al di fuori dell'Unione Europea e del Nord America, alcuni dei quali potrebbero presentare un minore grado di stabilità dal punto di vista politico, sociale ed economico. L'evoluzione del quadro politico, le crisi economiche, i conflitti sociali interni o i conflitti con altri Paesi potrebbero compromettere, temporaneamente o permanentemente, la capacità del Gruppo di operare in condizioni finanziariamente sostenibili e la probabilità di recuperare le proprie immobilizzazioni in tali Paesi; inoltre, potrebbero rendersi necessari cambiamenti organizzativi e specifiche azioni gestionali per proseguire le attività in un contesto diverso da quello originariamente pianificato, possibilmente in conformità con le politiche aziendali.

Ulteriori rischi associati alle attività in tali Paesi includono: (i) la mancanza di un quadro normativo stabile e l'incertezza sui diritti delle società straniere in caso di violazioni contrattuali da parte di enti privati o agenzie statali; (ii) sviluppi o attuazione sfavorevoli di leggi e regolamenti, modifiche unilaterali alle clausole contrattuali che riducono il valore dei beni, vendite forzate ed espropriazioni; (iii) vari tipi di restrizioni alle attività di costruzione, perforazione, importazione ed esportazione; (iv) aumenti delle tasse; (v) disordini sociali interni che portano a sabotaggi, attacchi, violenza e incidenti simili; (vi) corruzione; e (vii) atti di terrorismo, vandalismo e pirateria. Questi eventi sono scarsamente prevedibili e possono verificarsi ed evolversi in qualsiasi momento.

Nei casi in cui la capacità operativa del Gruppo sia compromessa, viene valutata la smobilitazione del personale al fine di garantirne l'incolumità e vengono definite le modalità più opportune per mettere in sicurezza i beni aziendali che rimangono nel Paese adottando soluzioni che permettano, qualora le condizioni lo permettano, una ripresa delle normali attività. Tali misure potrebbero comportare costi aggiuntivi e influire sulla *performance* finanziaria.

Eventuali sviluppi negativi e inattesi del contesto politico, economico e sociale dei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbero pertanto causare ritardi e/o cancellazioni di progetti strategici, con un impatto negativo significativo sul Gruppo, sulle prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi, con potenziali conseguenze negative.

Nello specifico l'attività del Gruppo è anche influenzata da tensioni geopolitiche e fattori macroeconomici quali i conflitti in corso in Medio Oriente e tra Russia e Ucraina, le crescenti restrizioni ed i dazi nel commercio internazionale, le pressioni inflazionistiche e le politiche monetarie restrittive nei mercati sviluppati ed emergenti.

Tutti questi fattori potrebbero portare a un deterioramento del contesto macroeconomico con effetti sul mercato globale dell'energia e sugli investimenti nel settore energetico e, conseguentemente, il Gruppo potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici, sia in termini di volumi sia in termini di margini delle nuove acquisizioni.

In particolare, il perdurare dei conflitti in corso potrebbe: (i) avere un impatto negativo sulle relazioni commerciali; (ii) incidere sulle forniture di petrolio e gas esercitando quindi un'ulteriore pressione alla variazione dei prezzi di carburante ed energia; (iii) creare incertezza sui mercati finanziari; e (iv) aggravare le già elevate tensioni geopolitiche. Potrebbero verificarsi carenze di offerta che potrebbero aumentare le pressioni inflazionistiche, causando aggiustamenti nelle aspettative di inflazione a lungo termine che, a loro volta, potrebbero causare una pressione al rialzo sui tassi di interesse e influire negativamente sulle condizioni economiche.

Il Gruppo è soggetto ai rischi legati all'esecuzione dei progetti e al rischio che, qualora i costi effettivi superino i costi stimati dal Gruppo nei contratti fixed-price, la sua redditività possa diminuire e il Gruppo possa subire perdite aggiuntive.

Il Gruppo realizza opere e progetti complessi nel settore altamente competitivo dei servizi per l'industria dell'energia e delle infrastrutture, che sono caratterizzati da dinamiche, attori, obiettivi e competenze differenti.

L'aggiudicazione dei contratti è preceduta da una fase di offerta durante la quale vengono analizzati i documenti di gara e le clausole contrattuali ed elaborati schemi di esecuzione, tempistiche e preventivo d'offerta.

Questi progetti possono comportare una progettazione e un'ingegneria complesse, un approvvigionamento significativo di attrezzature e materiali, perforazioni in aree difficili, problematiche nella gestione della costruzione e attività che richiedono un'estensione temporale prolungata su diversi anni, prevalentemente in località remote. I costi effettivi del Gruppo relativi a questi progetti potrebbero superare le proiezioni iniziali, di conseguenza il costo e il margine realizzati dal Gruppo su un contratto a prezzo fisso potrebbero variare significativamente rispetto agli importi stimati a causa di elementi imprevedibili di natura:

- esterna, quali interruzione nella catena di fornitura di beni e servizi, mutate condizioni geopolitiche nel Paese, ritardi causati dalle condizioni meteorologiche locali e/o da calamità naturali, mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte di fornitori, subappaltatori o partner di *joint venture*, ecc.;
- interna, per effetto di modifiche nei programmi e schemi di esecuzione dovute ad esempio a complessità operative, tecniche e/o tecnologiche, incidenti, ecc.

A seconda delle dimensioni di un particolare progetto, le variazioni rispetto ai costi stimati potrebbero avere un impatto significativo sui risultati operativi. Questi fattori potrebbero comportare oltre a costi aggiuntivi, anche ritardi nell'esecuzione, mancato o ritardato riconoscimento di ricavi o, come estrema conseguenza, l'applicazione di penali (es. clausole di *liquidated damages*) da parte del committente, con conseguente riduzione dei margini originariamente stimati e peggioramento degli incassi e dell'esposizione finanziaria, con potenziale ulteriore danno reputazionale per il Gruppo.

Alcuni importanti progetti e operazioni vengono condotti con partner e società collegate in joint venture, riducendo così il grado di controllo che il Gruppo può esercitare direttamente e aumentando potenzialmente la propria esposizione a liability.

Il Gruppo si trova ad operare in alcuni Paesi in *joint venture* con partner locali o internazionali. Il mancato raggiungimento di un accordo adeguato sulle procedure e i termini di partnership in merito allo sviluppo o alla gestione di una commessa potrebbe influire negativamente sulla capacità del Gruppo di sviluppare progetti specifici.

Inoltre, il Gruppo potrebbe dover modificare o ridimensionare i propri obiettivi di sviluppo a causa di relazioni difficili con i partner commerciali, il che potrebbe influire negativamente sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo. Nel caso in cui un partner strategico cessasse di essere parte di tali accordi di *joint venture*, tutti i contratti stipulati dalla *joint venture* contenenti clausole di risoluzione per cambio di controllo dovrebbero essere rinegoziati.

Inoltre, i partner di *joint venture* di società del Gruppo potrebbero avere interessi o obiettivi economici o commerciali non allineati a quelli del Gruppo e potrebbero esercitare diritti di veto per bloccare determinate decisioni o azioni chiave che il Gruppo ritiene siano nel suo interesse o in quello della *joint venture* o della società associata, o approvare tali questioni senza il consenso di Saipem. Inoltre, qualora si verificassero incidenti o inconvenienti nelle operazioni a cui il Gruppo partecipa, sia come operatore che in altro modo, e qualora si ritenga che i partner di *joint venture* o consorzio siano legalmente tenuti a condividere parte dei costi di risposta a tali incidenti, la capacità finanziaria degli altri partner potrebbe rivelarsi inadeguata a coprire tali costi che ricadrebbero, di conseguenza, in tutto o in parte, sul Gruppo in virtù dell'accordo contrattuale. Il Gruppo potrebbe infatti essere responsabile in solido per gli atti o le omissioni dei propri partner di *joint venture*. Ciò si verifica in genere in base ai termini del contratto con il cliente o può verificarsi anche in base ai termini dell'accordo di *joint venture* o consorzio.

Qualora un cliente dovesse intentare azioni legali contro il Gruppo o contro una *joint venture* a seguito di atti od omissioni dei propri partner, la capacità di ottenere un risarcimento da tali partner potrebbe essere limitata. Il recupero previsto da tali accordi potrebbe comportare ritardi, tempi di gestione, costi

e spese o potrebbe non essere affatto possibile, con conseguenti effetti negativi significativi per il Gruppo sulle prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

La domanda di mercato per i servizi offerti dal Gruppo è legata al livello di investimenti nel settore energetico influenzato dalle fluttuazioni dei prezzi di petrolio, gas naturale, prodotti petroliferi e prodotti chimici.

La domanda della maggior parte dei servizi del Gruppo dipende dagli investimenti nel settore energetico. Il livello di spesa e l'attività dei propri clienti sono determinati in gran parte dai prezzi di mercato attuali e previsionali, nonché dalla domanda e dall'offerta di petrolio e gas, tra gli altri fattori, che determinano i budget di *capex* e *opex* dei principali clienti.

Un persistente contesto di bassi prezzi del petrolio potrebbe influire sulle politiche di investimento dei principali clienti del Gruppo ed esporre il Gruppo a: (i) ritardi nel processo di negoziazione e possibile annullamento di iniziative commerciali relative a progetti futuri, (ii) annullamento e sospensione di progetti in corso (siano essi contratti *lump sum* o contratti di servizio), (iii) ritardi e difficoltà nell'ottenere il pagamento delle penali contrattuali previste a titolo di indennizzo per l'annullamento e la sospensione di tali contratti, (iv) ritardi e difficoltà nell'ottenere *change order* per modifiche richieste dai clienti ed eseguite dal Gruppo relative allo scopo del lavoro, e (v) ritardi e difficoltà nel rinnovo dei contratti di noleggio della flotta di perforazione del Gruppo a condizioni economiche analoghe. Tale contesto economico e commerciale potrebbe influire negativamente sul rapporto del Gruppo con i clienti e, nei casi più gravi, potrebbe anche portare ad arbitrati. Tuttavia, l'impatto sui singoli appaltatori in un prolungato contesto di bassi prezzi del petrolio non può essere quantificato con precisione. Si può supporre che in un simile scenario si verificherebbe (i) un consolidamento del numero dei clienti (con conseguente scomparsa di operatori indipendenti e più piccoli), (ii) un consolidamento tra i contrattisti (sia nell'ingegneria che nelle costruzioni e nelle perforazioni), (iii) un aumento delle difficoltà economiche e finanziarie per gli operatori privi di fattori di successo distintivi, e (iv) un aumento della concorrenza tra i contrattisti con una probabile riduzione dei costi di sviluppo degli asset *upstream* (con conseguente riduzione del costo marginale di produzione). Alcune di queste tendenze potrebbero determinare un contesto più competitivo.

Questi eventi potrebbero avere un impatto negativo significativo sul Gruppo, sulle prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

Il Gruppo è esposto al rischio associato al posizionamento strategico nel settore della transizione energetica e al rischio di perdere competitività a causa dello sviluppo di nuove tecnologie.

I cambiamenti legati al *climate change* stanno portando a un graduale passaggio dalle attuali fonti energetiche a quelle rinnovabili. Il settore energetico si trova infatti ad affrontare una pressione senza precedenti per dimostrare che il proprio modello di *business* sia compatibile con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra stabiliti dall'accordo globale giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato da 195 Paesi alla conferenza di Parigi sul clima (COP21) il 12 dicembre 2015 ed entrato in vigore il 4 novembre 2016 (l'"**Accordo di Parigi**"), mentre alla fine del 2021 la COP26 di Glasgow si è impegnata a raggiungere la cosiddetta neutralità carbonica entro il 2050. Inoltre, il cambiamento climatico può avere impatti diretti e indiretti significativi sulle attività aziendali: operando nel settore energetico, le attività del Gruppo sono intrinsecamente esposte sia ai rischi climatici fisici sia a quelli legati all'attuale transizione energetica.

In particolare, il Gruppo è esposto a rischi di varia natura, connessi al proprio posizionamento strategico, sia nei servizi convenzionali del settore energetico, in particolare *oil&gas*, e infrastrutturale, sia nei servizi legati alla transizione energetica, il cui peso è meno significativo nel breve termine, ma il cui *trend* mostra un peso crescente nel medio e lungo termine.

Previsioni inadeguate sull'evoluzione degli scenari energetici, nonché sull'adozione di nuove tecnologie, il cui tasso di sviluppo e innovazione è molto elevato nei settori dell'ingegneria, delle costruzioni e delle perforazioni, potrebbero avere un impatto negativo sul Gruppo, sulle prospettive di *business*, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi. Poiché i concorrenti e altri soggetti terzi utilizzano o sviluppano nuove tecnologie, il Gruppo potrebbe trovarsi in una situazione di svantaggio competitivo. Inoltre, lo stesso potrebbe subire pressioni concorrenziali per implementare o acquisire

determinate nuove tecnologie a un costo rilevante. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di implementare nuove tecnologie e/o prodotti in modo tempestivo o a un costo accettabile. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo significativo sul Gruppo, sulle sue prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

Concentrazione della clientela del Gruppo.

Una parte significativa dei ricavi e degli utili del Gruppo deriva da un numero limitato di clienti in un dato anno. Al 31 dicembre 2024, i cinque principali clienti del Gruppo rappresentano il 69% del portafoglio ordini, sebbene nessuno di questi clienti rappresenti più del 10% dei crediti commerciali. Tra questi clienti figurano *Major e National Oil&Gas Companies*. L'indisponibilità del Gruppo a continuare a fornire servizi ad alcuni di questi grandi clienti, se non compensata da contratti con nuovi o altri clienti, o ritardi nell'incasso dei crediti che potrebbero essere concentrati su pochi nomi, avrebbero quindi un effetto negativo significativo sul Gruppo, sulle prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

Concentrazione di contratti su progetti di grande dimensione in un dato momento.

A causa delle dimensioni di molti progetti del Gruppo, una significativa parte dei ricavi del Gruppo in un dato anno può derivare da un numero relativamente ridotto di contratti. Di conseguenza, qualora uno qualsiasi di tali contratti si rivelasse meno redditizio del previsto, ciò avrebbe un effetto negativo significativo sul Gruppo, sulle prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

Inoltre, come detto sopra, il Gruppo potrebbe avere più progetti per lo stesso cliente e pertanto un cliente potrebbe rappresentare una percentuale significativa del portafoglio ordini o dei ricavi in un dato periodo.

I contratti a lungo termine del Gruppo potrebbero essere soggetti a risoluzione anticipata, rinvio, variazione o mancato rinnovo.

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo aveva un portafoglio ordini di 34.064 milioni di Euro. La maggior parte dei progetti nel portafoglio ordini è costituita da contratti a lungo termine eseguiti su un periodo di diversi anni. Qualsiasi contratto potrebbe essere risolto anticipatamente dai clienti del Gruppo o con l'esercizio di una *early termination* nei termini di preavviso previsti dal contratto o in caso di *default* o *non-performance* da parte del Gruppo. In caso di risoluzione anticipata, il Gruppo potrebbe non ricevere alcun indennizzo o l'indennizzo potrebbe essere limitato ai costi sostenuti per l'esecuzione del progetto fino alla data di risoluzione.

In caso di risoluzione per inadempimento, il Gruppo potrebbe essere esposto a richieste di risarcimento da parte dei clienti per danni derivanti dal *default* o dalla *non-performance* del Gruppo. Inoltre, in caso di risoluzione anticipata di un contratto, il Gruppo potrebbe non essere in grado di recuperare il capitale investito.

La risoluzione anticipata o il mancato rinnovo dei contratti avrebbe un impatto negativo sull'attività, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi del Gruppo, in quanto potrebbero non essere sostituiti da nuovi contratti.

Come già rappresentato per i rischi legati all'esecuzione dei progetti, ritardi nel completamento delle attività o inadeguata esecuzione del contratto possono esporre il Gruppo a richieste di risarcimento danni o altre pretese, incluse richieste di risarcimento per responsabilità superiori al valore della penale o al valore del contratto, laddove la penale non sia prevista dalla legge applicabile e/o dal contratto come unico rimedio in caso di ritardi o risoluzione del contratto o laddove la limitazione di responsabilità del Gruppo non si applichi né in base alla legge applicabile né in base alle specifiche disposizioni contrattuali. I contratti del Gruppo possono inoltre essere soggetti a variazioni mediante rinegoziazione, che richiedono al Gruppo di fornire un diverso livello di servizio, con conseguente riduzione della redditività o perdite.

Di conseguenza, il portafoglio ordini del Gruppo è soggetto ad aggiustamenti imprevisti e cancellazioni di progetti e, pertanto, non è un indicatore accurato dei profitti futuri. Non vi è alcuna certezza che il portafoglio ordini del Gruppo genererà i ricavi o i flussi di cassa attesi o li genererà nei tempi previsti.

La capacità del Gruppo di realizzare il proprio piano strategico 2025-2028 non è garantita.

In data 25 febbraio 2025, il Gruppo ha presentato al mercato finanziario il piano strategico aggiornato per il quadriennio 2025-2028, confermando il progressivo miglioramento delle *performance* del Gruppo e la sua capacità di sfruttare appieno il favorevole contesto di mercato nel settore energetico tradizionale, nonché la capacità di incrementare il *business* nel segmento a basse/zero emissioni di carbonio per la transizione energetica e nelle infrastrutture sostenibili, operando come abilitatore tecnologico di strategie a basse emissioni di carbonio.

Le previsioni per l'esercizio 2025 si basano su ipotesi generali relative a tassi di inflazione, tassi di cambio, tassi di interesse e prezzi delle materie prime, sulle quali gli amministratori non hanno alcuna influenza, in quanto dipendenti dall'andamento generale del mercato.

I *target* del piano strategico 2025-2028 si basano su una serie di ipotesi cruciali, tra cui una serie di azioni societarie. Nel caso in cui una o più ipotesi alla base del piano strategico si rivelassero errate o gli eventi evolvessero in modo diverso da quanto ipotizzato nel piano strategico, inclusi eventi che potrebbero non essere prevedibili o quantificabili alla data odierna, gli eventi e i risultati operativi previsti indicati nel piano strategico (e nel presente documento informativo) potrebbero differire dagli eventi e dai risultati operativi effettivi.

L'eventuale mancata esecuzione da parte del Gruppo del proprio piano strategico entro le scadenze previste potrebbe avere un effetto negativo significativo sul Gruppo, sulle prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

Il Gruppo è attualmente parte, e potrebbe esserlo in futuro, di diversi contenziosi e procedimenti giudiziari. Non è possibile fornire previsioni riguardo agli esiti degli stessi.

Il Gruppo è attualmente parte, e potrebbe esserlo in futuro, di diversi contenziosi e procedimenti giudiziari e non può offrire previsioni in merito all'esito degli stessi.

Il Gruppo e alcuni degli attuali ed ex amministratori, dirigenti e dipendenti sono e potrebbero in futuro essere coinvolti e/o parti in procedimenti civili (anche arbitrali), penali, fiscali e amministrativi. Il Gruppo ha contabilizzato nel proprio bilancio consolidato accantonamenti per quei contenziosi il cui esito sfavorevole sia ritenuto probabile, in conformità con il parere di consulenti legali esterni così come previsto dai principi contabili applicabili. Al 31 dicembre 2024, la somma degli accantonamenti per imposte e degli accantonamenti per contenziosi legali e del personale ammontava a 46 milioni di Euro, rispetto ai 191 milioni di Euro al 31 dicembre 2023.

Poiché, come previsto dai principi contabili applicabili, non viene rilevato alcun accantonamento per quei contenziosi il cui esito non è al momento prevedibile, o il cui esito sfavorevole sia ritenuto solamente possibile o remoto, non vi è certezza che gli accantonamenti siano sufficienti a coprire integralmente un eventuale esito sfavorevole di tali contenziosi.

Inoltre, il Gruppo potrebbe in futuro essere coinvolto in nuovi procedimenti che potrebbero avere anche un impatto economico e/o reputazionale sullo stesso.

Ciascuna delle suddette circostanze potrebbe avere un effetto negativo significativo sul Gruppo, sulle prospettive di business, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

Fenomeni di tensione, interruzione o rallentamento nella catena degli approvvigionamenti del Gruppo potrebbero avere un effetto negativo significativo sui risultati operativi e sui flussi di cassa.

Per la realizzazione e l'esecuzione dei progetti il Gruppo acquista nei mercati globali materiali, beni e servizi che costituiscono una quota significativa della componente di prezzo delle proprie opere e servizi ed è quindi esposta ai rischi legati alla volatilità dei prezzi lungo la catena degli approvvigionamenti e alla loro disponibilità nei tempi richiesti.

I mercati sono infatti caratterizzati da una forte tensione dovuta a uno sbilanciamento nel rapporto tra domanda e offerta, a spinte inflattive, alla crescente frammentazione delle *supply chain* causata dall'introduzione di restrizioni commerciali e sanzioni internazionali, a cui si aggiungono azioni speculative e di arbitraggio. Queste dinamiche potrebbero avere ripercussioni su:

- materiali e beni acquistati dal Gruppo;
- servizi di trasporto per raggiungere i siti operativi e servizi di stoccaggio a servizio dei siti stessi;
- altri servizi che richiedono l'utilizzo di mezzi *offshore*.

L'attuale situazione geopolitica, inoltre, accresce le incertezze dei mercati determinando rischi di interruzioni improvvise nella catena di approvvigionamento e la congestione di alcuni specifici settori produttivi e dei servizi; in questi settori i fornitori potrebbero essere impossibilitati ad assumere impegni contrattuali con quotazioni valide sul lungo periodo. Il Gruppo potrebbe essere quindi esposto ai rischi di non riuscire a reperire presso gli operatori della *supply chain* materiali, beni e servizi necessari all'esecuzione dei progetti, con condizioni commerciali e tempi di consegna compatibili con le esigenze dei progetti stessi e di non essere in grado di trasferire o condividere con i propri clienti eventuali aumenti di prezzo causati dalle dinamiche sopra descritte.

Per garantire i volumi di approvvigionamento richiesti dalle proprie attività, il Gruppo si affida a un numero elevato di fornitori e subappaltatori, distribuiti su diverse aree geografiche e con diverso livello di esperienza e selezionati sulla base di consolidate valutazioni tecnico-economiche, requisiti di contenuto locale, richiesta esplicita dei clienti sulla base di liste fornitori concordate contrattualmente. La molteplicità di controparti può esporre il Gruppo a ulteriori elementi di rischio che possono portare a *performance* non adeguate rispetto alle aspettative e all'implementazione di piani di recupero per garantire la consegna dei progetti. In aggiunta, la gestione contrattuale con il cliente e le dinamiche di progetto stesso possono esporre a richieste di *change order* e *claim* verso il Gruppo da parte dei fornitori, a seguito per esempio di revisioni d'ordine per modifiche nello scopo di lavoro, nella data di completamento e consegna (ritardi e/o accelerazioni) o per aggiornamenti impreveduti della normativa locale.

Questi elementi potrebbero generare costi aggiuntivi e ritardi nella realizzazione dei progetti, con impatto negativo sui risultati economico-finanziari e causare un deterioramento delle relazioni commerciali con i clienti e fornitori.

Incidenti che coinvolgono asset strategici possono influire negativamente sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Il Gruppo dispone di 5 cantieri di fabbricazione e una flotta *offshore* di 17 navi da costruzione di proprietà e 13 impianti di perforazione, di cui 9 di proprietà.

Tutte le navi appartenenti al segmento *offshore*, di perforazione e galleggianti di proprietà del Gruppo alla data del presente Documento Informativo sono certificate da Enti di Classificazione (Rina, ABS, DNV, BV) facenti parte dell'Associazione Internazionale delle Società di Classificazione ("IACS"), che raggruppa gli Enti di Classificazione con gli *standard* più elevati e riconosciuti dalle Amministrazioni di Bandiera. Le certificazioni rilasciate alle navi confermano che sono state costruite, gestite e modificate in conformità con specifici requisiti tecnici prescritti dagli Enti di Classificazione, dall'Amministrazione di Bandiera e dai regolamenti e dalle Convenzioni marittime (SOLAS, MARPOL, STCW, per citare le più significative). Le certificazioni hanno una validità di cinque anni e sono soggette a convalida annuale, ove applicabile, tramite verifiche degli *asset* effettuate dalle stesse Società di Classificazione.

Inoltre, una società del Gruppo, debitamente certificata dalle Amministrazioni di Bandiera, è responsabile delle certificazioni dei Sistemi di Gestione Marittima per la flotta, rispettivamente relative a *Safety* (Codice ISM), *Security* (Codice ISPS) e *Maritime Labour* (MLC2006).

Questi *asset* sono soggetti ai normali rischi operativi connessi allo svolgimento delle attività ordinarie e ai rischi non operativi connessi a eventi meteorologici avversi, calamità naturali e/o eventi sociopolitici come terremoti, alluvioni, uragani, tifoni, rivolte e guerre. Il verificarsi di uno qualsiasi di questi eventi potrebbe compromettere l'operatività del Gruppo e avrebbe un impatto negativo

significativo sul Gruppo, sulle prospettive di *business*, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi. Per ridurre il rischio connesso ai potenziali eventi sopra menzionati, è stato istituito un sistema di gestione dedicato volto a prevenire incidenti rilevanti, che viene periodicamente monitorato con riferimento a specifici indicatori identificati sulla base di "*safety case*" predisposti per ciascuna nave. Inoltre, il Gruppo sostiene spese significative per la manutenzione degli *asset* di proprietà. Tali costi potrebbero aumentare e influire negativamente sulla capacità del Gruppo di effettuare una manutenzione adeguata a causa di eventi quali (i) aumenti del costo della manodopera, dei materiali e dei servizi; (ii) cambiamenti tecnologici; e (iii) cambiamenti nelle leggi e nei regolamenti sulla sicurezza e sulla tutela ambientale.

Il verificarsi di tali eventi avrebbe un effetto negativo sostanziale sul Gruppo, sulle prospettive di *business*, sulla situazione finanziaria e sui risultati operativi.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione

Come in parte già indicato in premessa, la Fusione descritta nel presente Documento Informativo consiste nella fusione per incorporazione di Subsea7 in Saipem, da attuarsi secondo le modalità e le condizioni contenute nel Progetto Comune di Fusione (come *infra* definito), così come approvato dai Consigli di Amministrazione in data 23 luglio 2025 (disponibile anche sul sito <https://www.saipem.com/it>, nella sezione "Governance" - "Assemblea degli Azionisti", e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com)).

Per ulteriori informazioni in merito a modalità e termini dell'operazione si rinvia al paragrafo 2.3 del presente Documento Informativo.

2.2 Descrizione delle società oggetto dell'operazione

2.2.1 Società Incorporante

Saipem S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, 20138, capitale sociale pari ad Euro 501.669.790,83 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi: 00825790157, iscritta al R.E.A. al n. MI-788744, con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan.

Oggetto sociale

A norma dell'art. 2 dello statuto sociale di Saipem vigente alla Data del Documento Informativo, la società ha per oggetto *a) l'esecuzione di studi e di rilevamenti geologici e geofisici; b) l'esecuzione di perforazioni, di ricerche, esplorazioni e di coltivazioni petrolifere, gassifere, di vapori endogeni e minerarie in genere; c) la costruzione, l'utilizzazione, la locazione, l'acquisto e la vendita di impianti di perforazione e di prospezione per ricerche minerarie; d) l'esecuzione di lavori edili e ogni tipo di opere, infrastrutture e impianti civili; l'esecuzione di impianti industriali come: chimici, petrolchimici, di raffinazione, di deposito, lavorazione, manipolazione e distribuzione di idrocarburi e gas; di impianti di produzione e lo sfruttamento di energia nucleare e industriale in genere; il commercio dei relativi materiali; e) la costruzione di impianti e condotte per il trasporto di gas, di prodotti petroliferi e di acqua; di impianti di refrigerazione e rigassificazione metano con relativi impianti accessori; il commercio dei relativi materiali; f) l'esecuzione di impianti industriali, di protezione elettrica, telemisure, telecomandi, ed opere affini; il commercio dei relativi materiali; g) l'espletamento di studi e ricerche nel campo della fisica e della chimica e di tecnologie di interesse. Al fine di svolgere le attività costituenti il suo oggetto sociale, la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria".*

Azionisti

La seguente tabella mostra la percentuale di partecipazione dei principali azionisti in Saipem (ossia di coloro che detengono partecipazioni rappresentative del 3% o più dei diritti di voto) alla Data del Documento Informativo:

Azionista	Percentuale Detenuta
Eni	21,19%
CDP Equity	12,82%
BlackRock, Inc.	4,939% ¹

¹ La partecipazione effettiva detenuta da BlackRock, Inc. è pari al 3,031%, mentre se si considerano anche le posizioni potenziali/lunghe complessive, la partecipazione aggregata è pari al 4,939%.

Ai sensi dell'articolo 93 del TUF, né Eni S.p.A. né CDP Equity S.p.A. controllano individualmente Saipem.

Alla data del presente Documento Informativo, la Società Incorporante detiene 38.349.164 azioni proprie.

Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, Saipem è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato in data 14 maggio 2024 dall'Assemblea degli Azionisti convocata in pari data per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem si compone di nove membri con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

La composizione del Consiglio di Amministrazione di Saipem alla Data del Documento Informativo è indicata nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Data di Nomina
Elisabetta Serafin	Presidente Indipendente ^(*)	14 maggio 2024
Alessandro Puliti	Amministratore Delegato	14 maggio 2024
Francesca Mariotti	Consigliere Indipendente ^(*)	14 maggio 2024
Mariano Mossa	Consigliere Indipendente ^(*)	14 maggio 2024
Francesca Scaglia	Consigliere Non-esecutivo	14 maggio 2024
Paolo Sias	Consigliere Non-esecutivo	14 maggio 2024
Roberto Diacetti	Consigliere Indipendente ^(*)	14 maggio 2024
Patrizia Michela Giangualano	Consigliere Indipendente ^(*)	14 maggio 2024
Paul Schapira	Consigliere Indipendente ^(*)	14 maggio 2024

^(*) *Consigliere indipendente ai sensi del TUF e del Codice di Corporate Governance*

L'art. 27 dello Statuto sociale di Saipem prevede che il collegio sindacale sia composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti.

Il collegio sindacale di Saipem in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato in data 3 maggio 2023 e scadrà alla data dell'Assemblea dei Soci di Saipem che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

La composizione del collegio sindacale di Saipem alla Data del Documento Informativo è indicata nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data di Nomina
Giovanni Fiori	Presidente	3 maggio 2023
Ottavio De Marco	Sindaco Effettivo	3 maggio 2023
Antonella Fratalocchi	Sindaco Effettivo	3 maggio 2023
Maria Francesca Talamonti	Sindaco Supplente	3 maggio 2023
Raffaella Annamaria Pagani	Sindaco Supplente	3 maggio 2023

L'attività di revisione legale dei conti di Saipem è stata affidata in data 3 maggio 2018 alla società di revisione KPMG S.p.A. ("**KPMG**"), con sede legale in Milano (MI), Via Vittor Pisani 25.

L'assemblea del 3 maggio 2018 ha deliberato di conferire a KPMG l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2027. Al medesimo revisore è attribuito l'incarico per l'attestazione sulla conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 125/2024.

A norma dell'art. 3 dello Statuto sociale di Subsea7: "la Società ha per oggetto l'investimento in società per la fornitura principalmente di servizi di costruzione, manutenzione, ispezione, rilevamento e ingegneria sottomarina, in particolare per le industrie legate all'energia offshore. La società può anche fornire direttamente tali servizi di costruzione, manutenzione, ispezione, rilevamento e ingegneria sottomarina, oltre a servizi accessori a questi ultimi. La società può svolgere tutte le attività consentite dalla legge in relazione ai propri scopi societari e operare in qualsiasi parte del mondo, sia come contraente, agente, appaltatore o in altri ruoli.

*In generale, la società può partecipare a qualsiasi tipo di impresa commerciale, industriale, finanziaria o di altra natura, di nazionalità lussemburghese o straniera, tramite l'acquisizione di azioni, titoli, obbligazioni o valori mobiliari mediante partecipazione, sottoscrizione, acquisto, opzione o altri mezzi; può acquisire brevetti e licenze da amministrare e sfruttare; può prestare o prendere in prestito con o senza garanzia, sempre nel rispetto delle finalità della società o delle sue controllate, collegate o partecipate; può concedere assistenza, comprese garanzie della società madre, a qualsiasi società partecipata e adottare misure per il controllo e la supervisione di queste ultime; in generale, può intraprendere qualsiasi operazione direttamente o indirettamente connessa con questi obiettivi."*²

Azionisti

La seguente tabella mostra la percentuale di partecipazione dei principali azionisti in Subsea7 (ossia, ai sensi della legge lussemburghese, soggetti che detengono partecipazioni rappresentative del 5% o più dei diritti di voto) alla Data del Documento Informativo, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili³:

Azionista	Percentuale Detenuta A	Percentuale Detenuta B
Siem Industries	23,6%	24,0%
Folketrygdfondet	9,1%	9,3%
Elliott Management Corporation	5,0%	5,0%

Alla data della presente Documento Informativo, la Società Incorporata detiene 3.986.064 azioni proprie.

Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, Subsea7 è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre, fissato dall'assemblea, per un termine non superiore a due anni.

² Testo originale in inglese: "The objects of the Company are to invest in subsidiaries which predominantly will provide subsea construction, maintenance, inspection, survey and engineering services, in particular for offshore energy related industries. The Company may further itself provide such subsea construction, maintenance, inspection, survey and engineering services, and services ancillary to such services. The Company may, without restriction, carry out any and all acts and do any and all things that are not prohibited by law in connection with its corporate objects and to do such things in any part of the world whether as principal, agent, contractor or otherwise.

More generally, the Company may participate in any manner in all commercial, industrial, financial and other enterprises of Luxembourg or foreign nationality through the acquisition by participation, subscription, purchase, option or by any other means of all shares, stocks, debentures, bonds or securities; the acquisition of patents and licenses which it will administer and exploit; it may lend or borrow with or without security, provided that any monies so borrowed may only be used for the purposes of the Company, or companies which are subsidiaries of or associated with or affiliated to the Company; it may grant assistance, including, without limitation, grant parent company guarantees, to any affiliated company and take any measure for the control and supervision of such companies; in general it may undertake any operations directly or indirectly connected with these objects."

³ Le partecipazioni azionarie principali riportate nella tabella sottostante sono calcolate sulla base delle: (A) 299.600.000 azioni totali e (B) 295.613.936 azioni in circolazione, come riportato sul sito web di Subsea7 all'indirizzo <https://www.subsea7.com/en/investors/shareholder-centre/major-shareholders.html>.

I membri del Consiglio di Amministrazione di Subsea7 in carica alla Data del Documento Informativo sono stati nominati, da ultimo, dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2024 (per quanto riguarda David Mullen e Niels Kirk) e dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2025 per quanto riguarda i restanti amministratori.

La durata del mandato è stata fissata in due esercizi, e scadrà, per David Mullen e Niels Kirk, alla data dell'Assemblea dei Soci di Subsea7 che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, e, per i restanti amministratori, alla data dell'Assemblea dei Soci di Subsea7 che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2026.

Si riportano nella tabella che segue i componenti del Consiglio di Amministrazione di Subsea7:

Nome e Cognome	Carica	Data di Nomina
Kristian Siem	Presidente	8 maggio 2025
Louisa Siem	Amministratore non Esecutivo	8 maggio 2025
David Mullen	Amministratore Indipendente(*)	2 maggio 2024
Niels Kirk	Amministratore Indipendente(*)	2 maggio 2024
Elisabeth Proust van Heeswijk	Amministratore Indipendente(*)	8 maggio 2025
Eldar Sætre	Amministratore Indipendente(*)	8 maggio 2025
Lucia de Andrade	Amministratore Indipendente(*)	8 maggio 2025

(*) Amministratore indipendente ai sensi del Norwegian Code of Practice for Corporate Governance e del Regolamento di Euronext Oslo.

Subsea7 adotta un modello di *governance* monistico.

Per ulteriori informazioni in relazione al sistema di governo societario adottato da Subsea7 si rinvia alla Relazione sul governo societario 2024, pubblicata sul sito internet di Subsea7 all'indirizzo <https://www.subsea7.com/>, sezione "About Us – Governance – Governance Downloads".

La società incaricata della revisione legale dei conti di Subsea7 (*réviseur d'entreprises agréé*) è Ernst & Young S.A.

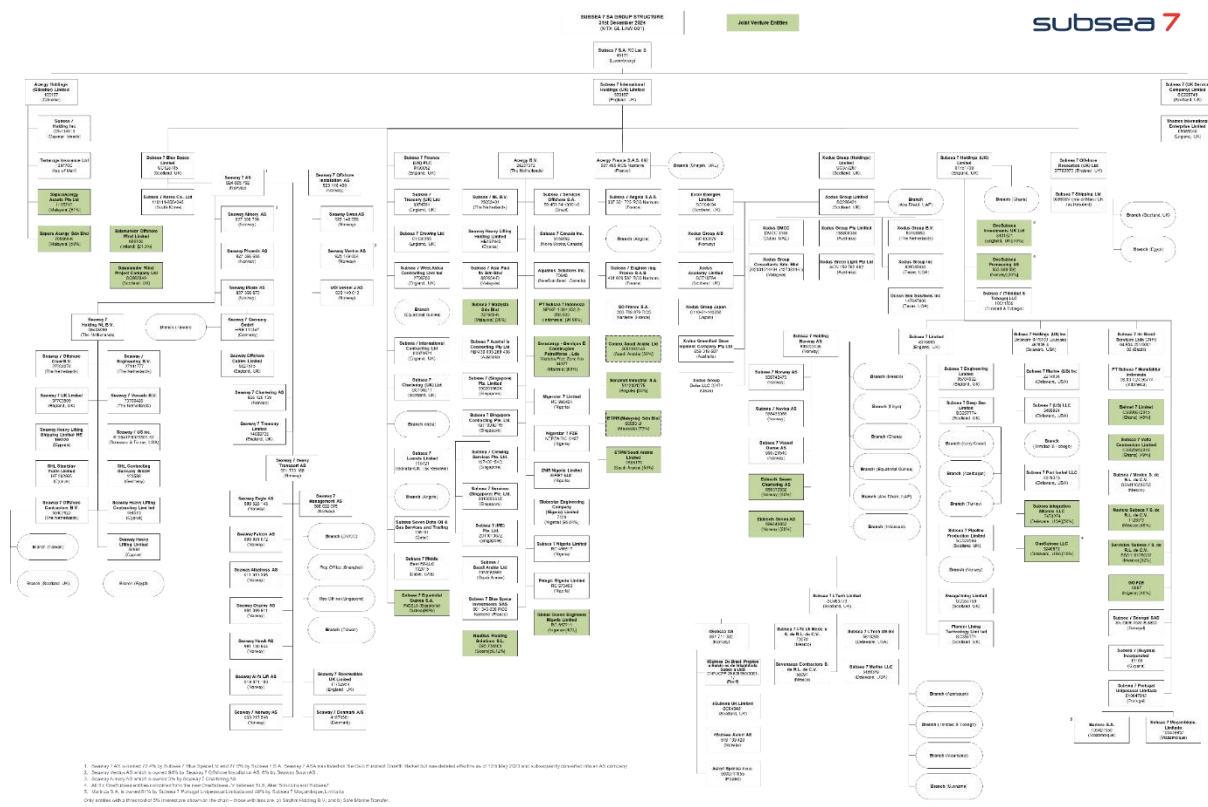
Attività del Gruppo Subsea7

Il Gruppo Subsea7 è *leader* globale nella fornitura di progetti e servizi *offshore* per l'industria energetica.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024, pubblicata sul sito *internet* di Subsea7 all'indirizzo www.subsea7.com, sezione "Investors – Results, Reports & Presentations".

Struttura del Gruppo Subsea7

La seguente illustrazione grafica illustra la struttura del Gruppo Subsea7 pre-Fusione al 30 giugno 2025.



2.3 Modalità, termini e condizioni della Fusione

L'operazione oggetto del presente Documento Informativo è rappresentata dalla Fusione per incorporazione di Subsea7 in Saipem.

La Fusione si inquadra nel contesto di una più ampia operazione, che mira alla creazione di un *leader* globale nel settore *energy services*, in ragione della complementarità in termini di offerta di mercato e di aree geografiche delle Società Partecipanti alla Fusione.

In data 23 febbraio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto un *memorandum of understanding* (il "**MoU**") per regolare i termini di una possibile fusione di Subsea7 in Saipem, ivi inclusi il rapporto di cambio e i principi generali della *governance* del gruppo come risultante a seguito della prospettata operazione. In pari data, gli azionisti di riferimento di Saipem e Subsea7, ovvero: (i) CDP Equity S.p.A. ("**CDP Equity**"); (ii) Eni S.p.A. ("**Eni**"); e (iii) Siem Industries S.A. (congiuntamente a CDP Equity ed Eni, gli "**Azionisti Rilevanti**") hanno sottoscritto un diverso e separato *memorandum of understanding* in cui si sono impegnati a sostenere la prospettata operazione e concordato i termini di un patto parasociale che sarà efficace a far data dal completamento della stessa.

In data 23 luglio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto l'Accordo di Fusione, recante i termini definitivi della prospettata Fusione. Sempre in pari data, gli Azionisti Rilevanti hanno sottoscritto un patto parasociale relativo alla società risultante dalla Fusione (il "**Patto Parasociale Fusione**"), rilevante ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (il "**TUF**"), la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione stessa.

L'Accordo di Fusione regola, *inter alia*, i termini dell'operazione, gli obblighi reciproci delle parti in relazione alla Fusione e le condizioni sospensive a cui è condizionata la realizzazione dell'operazione e l'efficacia della Fusione stessa.

Per effetto della Fusione, Subsea7 sarà incorporata in Saipem e cesserà di esistere come entità autonoma, mentre Saipem acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti

giuridici di Subsea7 a titolo universale. Ad esito della Fusione, Saipem assumerà la denominazione di "Saipem7 S.p.A.", come meglio illustrato nel seguito.

Il gruppo nascente dalla Fusione sarà articolato in quattro *business*: *Offshore Engineering & Construction*, *Onshore Engineering & Construction*, *Sustainable Infrastructures* e *Drilling Offshore*.

Inoltre, nel contesto della Fusione, il *business Offshore Engineering & Construction* sarà conferito in una delle società esistenti del Gruppo Subsea7, Subsea7 International Holdings (UK) Limited, che sarà denominata "Subsea7" e opererà con il marchio "Subsea7, a Saipem7 Company" ("**Subsea7 UK**"). Subsea7 UK opererà con una propria autonomia operativa e comprenderà tutte le attività di Subsea7 e il segmento *Asset Based Services* di Saipem (incluse le attività *Offshore Wind*), rappresentando circa l'84% dell'EBITDA del Gruppo post fusione (calcolato su base pro-forma sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024).

Il progetto comune di fusione transfrontaliera (il "**Progetto Comune di Fusione**") è stato predisposto congiuntamente dai Consigli di Amministrazione al fine di realizzare una fusione transfrontaliera ai sensi delle previsioni del Decreto 19/2023 e della Legge Societaria Lussemburghese.

La stipula dell'atto di fusione relativo alla Fusione (l'"**Atto di Fusione**") è condizionata, oltre che all'approvazione assembleare – per quel che riguarda Saipem con le maggioranze c.d. di *whitewash* – all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) di ciascuna delle seguenti condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**"):

- (i) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità in materia di antitrust richiesta dalla normativa applicabile, fermo restando che nell'ipotesi in cui le autorità antitrust impongano rimedi che implicino il trasferimento di beni da parte di Subsea7 e/o Saipem per un controvalore aggregato superiore ad Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), le Società Partecipanti alla Fusione potranno recedere dall'Accordo di Fusione e non completare la Fusione;
- (ii) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità regolamentari e governative richiesta dalla normativa applicabile;
- (iii) la Fusione riceva l'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno;
- (iv) l'Assemblea Straordinaria di Saipem sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione e dello Statuto post-Fusione sia stata deliberata con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti;
- (v) l'Assemblea Straordinaria di Subsea7 sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione sia stata deliberata;
- (vi) l'importo complessivo in denaro, calcolato sulla base del Corrispettivo del Recesso (come definito al Paragrafo 2.3.8), che dovrà essere corrisposto dalla Società Incorporante agli azionisti di Subsea7 che abbiano diritto a tale pagamento, non sia superiore a Euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni/00);
- (vii) con riferimento a Saipem, il decorso del termine per l'opposizione dei creditori e degli obbligazionisti, ai sensi della normativa applicabile, con la definizione di eventuali procedimenti o con l'emissione di una o più ordinanze da parte del/i tribunale/i competente/i che consentano di procedere alla Fusione nonostante le azioni in corso; e
- (viii) la quotazione Nuove Azioni (come definite *infra*) su Euronext Milano e Euronext Oslo e la quotazione delle azioni della Società Incorporante (incluse le Nuove Azioni) su Euronext Oslo siano state autorizzate da tutte le competenti autorità regolamentari (tali autorizzazioni saranno condizionate solo al perfezionamento della Fusione e all'emissione delle Nuove Azioni in favore degli azionisti di Subsea7 in conformità ai termini previsti dal Progetto Comune di Fusione).

Le Condizioni Sospensive dovranno verificarsi (o essere rinunciate) entro il 31 dicembre 2026. Se entro la suddetta data tutte le Condizioni Sospensive non si saranno avverate o non saranno state rinunciate, l'Accordo di Fusione sarà automaticamente risolto e l'Atto di Fusione non sarà stipulato.

In aggiunta alle Condizioni Sospensive di cui sopra, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di Fusione, dovranno essere state perfezionate tutte le formalità preliminari alla Fusione, compresa la consegna da parte del notaio lussemburghese scelto da Subsea7 del certificato che attesti la corretta realizzazione degli atti e delle formalità preliminari alla Fusione.

2.3.1 Rapporto di Cambio e criteri seguiti per la sua determinazione

Ai fini della definizione delle condizioni della Fusione, le Società Partecipanti alla Fusione hanno fatto riferimento ai propri rispettivi bilanci consolidati sottoposti a revisione contabile e chiusi alla data del 31 dicembre 2024, che mostrano un patrimonio netto positivo e in particolare:

- al bilancio consolidato del Gruppo Saipem al 31 dicembre 2024, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 11 marzo 2025, di cui ha preso atto l'Assemblea degli Azionisti di Saipem in data 8 maggio 2025; e
- al bilancio consolidato del Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7 in data 26 febbraio 2025 e dall'Assemblea degli Azionisti di Subsea7 in data 8 maggio 2025.

Sono inoltre stati messi a disposizione del pubblico (i) per la Società Incorporante il bilancio intermedio d'esercizio al 30 giugno 2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 23 luglio 2025, e (ii) per la Società Incorporata, il bilancio intermedio d'esercizio (*Interim Financial Statements*) al 30 giugno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7 in data 30 luglio 2025.

I Consigli di Amministrazione, rispettivamente, di Subsea7 e di Saipem, sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio a seguito di una ponderata valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione e del loro capitale economico, tenendo altresì conto della natura dell'operazione.

Il Rapporto di Cambio è stato determinato nella seguente misura:

n. 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione posseduta.

Si precisa che, nel contesto della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno tenuto conto anche delle seguenti distribuzioni antecedenti la Data di Efficacia della Fusione, da effettuarsi nei limiti e termini illustrati di seguito:

- subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive della Fusione e immediatamente prima dell'efficacia della Fusione, Subsea7 distribuirà ai suoi azionisti un dividendo complessivo massimo di Euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni/00) in conformità alle leggi applicabili (il "**Dividendo Straordinario**");
- ciascuna tra Saipem e Subsea7 (quest'ultima in aggiunta al Dividendo Straordinario) è autorizzata a effettuare distribuzioni ai rispettivi azionisti come segue:
 - fino a USD 350.000.000,00 (trecentocinquanta milioni/00) complessivi da distribuire da ciascuna di Subsea7 e Saipem nel corso dell'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025, con tale ammontare pagato in dividendi in contanti (prendendosi atto

che tale distribuzione è stata approvata dagli azionisti di Subsea7 e dagli azionisti di Saipem in data 8 maggio 2025 per un importo pari a NOK 13,00 per azione Subsea7 ed Euro 0,17 per azione Saipem, e che la stessa è stata già parzialmente corrisposta alla data del presente Documento Informativo); e

- b. qualora la Data di Efficacia della Fusione sia successiva all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relativa Società Partecipante alla Fusione del proprio progetto di bilancio per l'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025:
 - A. tale Società Partecipante alla Fusione, prima della Data di Efficacia della Fusione, potrà distribuire ai propri azionisti un ulteriore importo in aggregato di USD 300.000.000,00 (trecento milioni/00) o il diverso importo, più alto, concordato tra Saipem e Subsea7, fermo restando che tale importo dovrà essere uguale per ciascuna società e potrà essere pagato in una o più *tranches*, e restando inteso che sia Saipem sia Subsea7 potranno procedere a tale distribuzione solo se:
 - 1. l'EBITDA 2025 non sia inferiore di oltre il 10% rispetto a (x) nel caso di Saipem, l'EBITDA target 2025 di Saipem (*i.e.*, Euro 1.600.000.000,00 (un miliardo seicento milioni/00)) e (y) nel caso di Subsea7, l'EBITDA target 2025 di Subsea7 (*i.e.*, USD 1.400.000.000,00 (un miliardo e quattrocento milioni/00)); e
 - 2. il saldo di cassa 2025 non sia inferiore a (x) Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo/00) nel caso di Saipem e (y) USD 160.000.000,00 (centosessanta milioni/00) nel caso di Subsea7;
 - B. nel caso in cui l'EBITDA effettivo di una tra Saipem e Subsea7 per il 2025 sia inferiore di oltre il 10% rispetto, nel caso di Saipem, all'EBITDA target 2025 di Saipem o, nel caso di Subsea7, all'EBITDA target 2025 di Subsea7 (e a condizione che Saipem o Subsea7, a seconda dei casi, abbia raggiunto l'obiettivo di saldo di cassa per il 2025 di cui al punto A.2. che precede), tale Società Partecipante alla Fusione sarà autorizzata a distribuire una parte del dividendo concordato per il 2025 pari al dividendo concordato per il 2025 moltiplicato per la percentuale dell'EBITDA target 2025 effettivamente raggiunto.

Si precisa da ultimo che, in relazione al previsto disinvestimento di attività, identificato nell'Accordo di Fusione tra le operazioni consentite, Subsea7 sarà autorizzata a distribuire ai propri azionisti un dividendo complessivo pari a un massimo di Euro 105.000.000,00 (centocinque milioni/00) da versare in NOK alla prima delle seguenti date: (x) completamento della vendita delle attività, oppure (y) immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione (il "**Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività**").

Infine, n. 1.202.990 (un milione duecentodue mila novecento novanta) azioni proprie di Subsea7 saranno annullate alla Data di Efficacia della Fusione.

Ai fini della propria valutazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha tenuto conto delle relazioni predisposte, in qualità di *advisor* economico-finanziari, da Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia ("**Goldman Sachs**") e Deutsche Bank AG, Milan Branch ("**Deutsche Bank**"). Goldman Sachs e Deutsche Bank hanno ciascuna fornito il proprio parere, rispettivamente in data 23 luglio 2025 (data del parere di Goldman Sachs) e 22 luglio 2025 (data del parere di Deutsche Bank), al Consiglio di Amministrazione di Saipem. Tenuto conto della distribuzione del Dividendo Straordinario e del Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività, e sulla base dei fattori e delle assunzioni indicati rispettivamente nei pareri scritti di Goldman Sachs e Deutsche Bank, sia il parere di Goldman Sachs che quello di Deutsche Bank hanno concluso che il Rapporto di Cambio ai sensi dell'Accordo di Fusione fosse *fair* dal punto di vista finanziario per Saipem. Una copia del parere scritto di Goldman Sachs e del parere scritto di Deutsche Bank, datati rispettivamente 23 luglio

2025 e 22 luglio 2025, ciascuno dei quali elenca le assunzioni fatte, procedure seguite, fattori considerati e limitazioni applicabili all'analisi svolta in relazione a ciascun parere, sono allegati al presente Documento Informativo. Tali pareri non costituiscono una raccomandazione di voto per alcun azionista di Saipem riguardo alla Fusione o a qualsiasi altro oggetto.

Le assunzioni sulla base delle quali è stato determinato il Rapporto di Cambio sono illustrate di seguito.

La valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stata effettuata secondo i principi utilizzati nella prassi internazionale e i metodi utilizzati per operazioni di analoga tipologia ed entità.

In primo luogo, è stato seguito il principio di omogeneità relativa e confrontabilità dei criteri di valutazione applicati: nell'ambito di un'operazione di fusione, infatti, le valutazioni non sono finalizzate alla determinazione dei valori economici assoluti delle Società Partecipanti alla Fusione, quanto piuttosto all'ottenimento attraverso l'applicazione di metodologie e assunzioni omogenee, di valori tra loro confrontabili al fine di determinare il rapporto di cambio.

In secondo luogo, l'analisi si basa su perimetri autonomi per ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione. L'impatto delle potenziali sinergie attese dall'aggregazione non è stato preso in considerazione in quanto tali sinergie si potranno iniziare a concretizzare solamente quando l'operazione verrà completata.

Quanto ai metodi, nell'ambito di una generale revisione delle metodologie valutative previste dalla dottrina ed utilizzate nella migliore prassi per operazioni simili, si ritiene che per esprimere la congruità del rapporto di cambio proposto debba essere presa in considerazione la metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF) quale metodologia di riferimento.

Discounted Cash Flow (DCF)

Tale metodologia è volta a calcolare il valore attuale dei flussi di cassa operativi che si stima Saipem e Subsea7, in ipotesi per entrambe di autonomia gestionale, possano generare in futuro, utilizzando come basi prospettiche di riferimento i piani industriali sviluppati da entrambe le Società Partecipanti alla Fusione.

L'utilizzo del metodo dei flussi di cassa si basa universalmente sull'individuazione di una serie di variabili determinate in relazione ad un arco di tempo assunto per la valutazione. Le variabili suddette sono riferite a:

- Flussi di cassa prospettici delle Società Partecipanti alla Fusione, derivati dai piani industriali *stand-alone* di Saipem e Subsea7, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 25 febbraio 2025 (Saipem) e 20 novembre 2024 (Subsea7);
- Valore delle Società Partecipanti alla Fusione, a conclusione dell'arco di tempo coperto dai piani industriali assunto ai fini della valutazione ("**Terminal Value**"), normalmente stimato sulla base dei flussi di cassa medi normalizzati e di un tasso di crescita perpetuo ("g");
- Tasso di sconto dei flussi di cassa prospettici ("**WACC**") ovvero il costo medio ponderato del capitale;
- *Bridge To Equity* alla data del 31/03/2025, composto dalla Posizione Finanziaria Netta rettificata per altri elementi patrimoniali (*i.e.*, fondi rischi di natura non operativa, partecipazioni, fondi pensione, *minorities*).

Sono poi stati utilizzati quali metodi di controllo il metodo delle osservazioni delle quotazioni di Borsa e il metodo delle osservazioni dei prezzi target indicati dagli analisti di ricerca.

Osservazione delle quotazioni di Borsa

Tale metodologia è stata applicata ad entrambe le Società Partecipanti alla Fusione, in quanto entrambe società quotate. Per le azioni di entrambe, come richiesto dalla prassi professionale, ai fini dell'analisi si è osservato l'andamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a diversi orizzonti temporali sia (i) antecedenti alla comunicazione della sottoscrizione del MoU, che (ii) antecedenti alla comunicazione della sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, privilegiando il ricorso a medie delle quotazioni ponderate per il volume ("VWAP" o "**Prezzo Medio Ponderato per il Volume**").

Osservazione dei prezzi *target* indicati dagli analisti di ricerca

Tale metodologia è volta ad esprimere i prezzi *target* degli analisti di ricerca per le Società Partecipanti alla Fusione. Questi prezzi rappresentano il valore teorico che il titolo di una determinata società quotata potrebbe raggiungere in un orizzonte temporale predeterminato, sulla base di ipotesi relative all'andamento atteso dei risultati economico-finanziari, alla posizione competitiva, alle prospettive industriali e al profilo di rischio dell'emittente.

Tali valori teorici dei titoli si basano su modelli di valutazione autonomamente costruiti dagli analisti di ricerca, tipicamente basati su flussi di cassa scontati o su multipli di mercato, e costituiscono uno degli strumenti di riferimento più diffusi per la formazione delle aspettative di mercato.

Nel caso di specie, sono stati considerati i prezzi *target* pubblicati in un arco temporale ragionevolmente ravvicinato rispetto a (i) la data di comunicazione della sottoscrizione del MoU e (ii) la data di comunicazione della sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, da parte di un *panel* selezionato di primarie istituzioni finanziarie internazionali. Tali valori sono stati rilevati separatamente per ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione, e successivamente utilizzati per determinare un intervallo implicito di possibili rapporti di concambio tra le azioni Saipem e Subsea7.

In linea con la prassi internazionale, l'analisi dei prezzi *target* fornisce un intervallo di valori plausibili del rapporto di cambio volto ad assicurare la razionalità economico-finanziaria della valorizzazione sottostante e a garantire una più ampia attendibilità del processo decisionale.

Altri metodi di valutazione

Ci sono altri metodi di valutazione che solitamente possono essere presi in considerazioni per transazioni simili: metodologia dei Multipli di Borsa di società comparabili e metodologia dei multipli impliciti in transazioni precedenti comparabili.

La metodologia dei Multipli di Borsa di società comparabili è volta a determinare il valore di una società sulla base dell'applicazione a determinati parametri economico-finanziari della stessa dei multipli impliciti delle valutazioni di mercato di società comparabili alla stessa.

Tale metodologia non è stata presa in considerazione al fine di valutare il valore delle Società Partecipanti alla Fusione a causa, principalmente, dell'assenza di società quotate direttamente comparabili a Saipem e Subsea7. In aggiunta, l'approccio dei Multipli di Borsa non coglie le specificità di crescita e di generazione di cassa delle società oggetto di valutazione, se non a fronte di rettifiche significative.

Questa metodologia è stata quindi esclusa per ragioni di affidabilità e di significatività.

Inoltre, la metodologia dei multipli impliciti in transazioni precedenti comparabili è volta a determinare il valore di una società sulla base dell'applicazione a determinati parametri economico-finanziari della stessa dei multipli ricavati da precedenti transazioni simili.

Tale metodologia non è stata presa in considerazione al fine di valutare il valore delle Società Partecipanti alla Fusione a causa, principalmente, dell'assenza di transazioni comparabili alla Fusione.

Va inoltre osservato che le caratteristiche stesse della Fusione rendono meno significativo il confronto con transazioni precedenti, data la futura compagine azionaria paritetica degli Azionisti Rilevanti e il Patto Parasociale Fusione sottoscritto dagli stessi.

Pertanto, tali considerazioni hanno portato all'esclusione di questa metodologia valutativa per manifesta non applicabilità pratico-economica.

2.3.2 Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, nella seguente tabella sono riportati i valori per azione e relativi rapporti di cambio individuati dal Consiglio di Amministrazione e risultanti dall'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF), confermati dall'applicazione dei metodi di controllo (*i.e.*, il metodo delle osservazioni delle quotazioni di Borsa e il metodo delle osservazioni dei prezzi target indicati dagli analisti di ricerca).

Valore per azione (€) (*)	Min	Max
<i>Saipem</i>	3,81	4,65
<i>Subsea7</i>	24,33	31,14

	Min	Max
Rapporto di Cambio (**)	5,2	8,2

(*) Valori per azione impliciti utilizzati nella determinazione dei range di minimo e massimo del Rapporto di Cambio

(**) Rapporto di Cambio calcolato come rapporto tra Min/Max e Max/Min tra i valori per azione di *Subsea7* e i valori per azione di *Saipem*.

Nell'ambito di una fusione, l'obiettivo della valutazione del Consiglio di Amministrazione è quello di stimare i valori relativi (piuttosto che quelli assoluti) del patrimonio delle Società Partecipanti alla Fusione, al fine di determinare il rapporto di cambio; i valori relativi stimati non devono essere presi come riferimento in contesti diversi. Pertanto, i valori per azione sopra indicati sono stati determinati esclusivamente ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio e non devono essere utilizzati in altri contesti.

2.3.3 Considerazioni sulla determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono stati considerati i seguenti elementi metodologici:

- i rapporti di concambio sono stati rettificati per tenere conto della distribuzione del Dividendo Straordinario e del Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività;
- è stato considerato l'esercizio del diritto di conversione delle Obbligazioni Convertibili, e quindi il conseguente effetto diluitivo sul capitale sociale di *Saipem*.

2.3.4 Difficoltà e limiti incontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Le principali difficoltà incontrate dagli organi amministrativi di *Subsea7* e *Saipem* nella valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione sono sinteticamente di seguito descritte:

- sono state applicate diverse metodologie, sia analitiche che basate su valori di mercato, che hanno richiesto l'uso di diverse informazioni, parametri e ipotesi. Non è possibile prevedere che

tali ipotesi assunte, pur basandosi sull'esperienza, conoscenza, nonché dati storici disponibili, saranno effettivamente mantenute o confermate. Nell'applicare tali metodologie, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha preso in considerazione le caratteristiche e le limitazioni inerenti a ciascuna di esse, in conformità con la prassi di valutazione professionale seguita a livello nazionale ed internazionale; e

- il prezzo di mercato delle Società Partecipanti alla Fusione è stato ed è soggetto a volatilità e fluttuazioni dovute anche all'andamento generale dei mercati dei capitali, i quali possono o meno riflettere il valore fondamentale delle Società Partecipanti alla Fusione.

2.3.5 Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e di quella risultante dalla fusione e data di godimento delle stesse

Le azioni ordinarie di Subsea7 saranno concambiate con azioni ordinarie di Saipem secondo il Rapporto di Cambio indicato al precedente paragrafo 2.3.1 del presente Documento Informativo.

Per effetto e in esecuzione della Fusione, infatti, Saipem procederà ad effettuare, al servizio del concambio delle azioni ordinarie Saipem con le azioni ordinarie di Subsea7, un aumento di capitale sociale, in via scindibile, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 501.681.691,05, mediante emissione di massime n. 1.995.679.203 nuove azioni ordinarie, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie della stessa Saipem (le "**Nuove Azioni**"), come risulta dallo Statuto post-Fusione, e mediante imputazione a capitale di Euro 0,251383935 per ciascuna azione emessa a servizio della Fusione, salvi gli arrotondamenti necessari alla quadratura matematica dell'operazione.

Si precisa che l'importo effettivo del citato aumento di capitale, nonché il numero effettivo di Nuove Azioni, potrà differire dall'importo e dal numero massimo indicato nel presente Documento Informativo e nel Progetto Comune di Fusione per effetto dell'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 2.3.8) da parte degli azionisti di Subsea7, che avranno votato contro la deliberazione di approvazione della Fusione e le cui azioni siano state acquistate da Subsea7 (si veda il Paragrafo 2.3.8 per ulteriori dettagli).

Alla Data di Efficacia della Fusione, tutte le azioni ordinarie di Subsea7 allora in circolazione (diverse dalle azioni proprie ordinarie di Subsea7, come meglio precisato di seguito, ma incluse quelle rispetto alle quali sia stato validamente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e che siano state acquistate da terzi nel contesto del collocamento, come meglio descritto al Paragrafo 2.3.8) saranno annullate e concambiate con le Nuove Azioni.

Le azioni proprie detenute da Subsea7 alla Data di Efficacia della Fusione e le azioni rispetto alle quali sia stato validamente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e che siano state acquistate da Subsea7 (le "**Azioni Acquistate dalla Società Incorporata**") saranno cancellate e non saranno oggetto di concambio con le Nuove Azioni, ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice Civile e dell'art. 131(5) della Mobility Directive.

Si prevede che immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione, al netto delle eventuali Azioni Acquistate dalla Società Incorporata, Subsea7 deterrà n. 1.202.990 (un milione duecentodieci mila novecento novanta) azioni proprie, che saranno annullate per effetto di legge alla Data di Efficacia della Fusione.

Per mera chiarezza, si precisa che alla data odierna nessuna Società Partecipante alla Fusione detiene azioni nel capitale dell'altra Società Partecipante alla Fusione, né si prevede che ne deterrà alcuna alla Data di Efficacia della Fusione. Qualora alla Data di Efficacia della Fusione la Società Incorporata detenga Azioni Acquistate dalla Società Incorporata, ai sensi dell'articolo 2504-ter del Codice Civile Italiano e dell'articolo 131(5) della Mobility Directive, le medesime saranno annullate e non saranno concambiate.

Le Nuove Azioni da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia della Fusione in forma dematerializzata e rese disponibili agli azionisti di Subsea7 che ne abbiano diritto tramite registrazione contabile attraverso Verdipapirsentralen ASA (Euronext Securities Oslo) ("**VPS**").

Gli azionisti di Subsea7 che non detenessero un numero tale di azioni Subsea7 che consenta loro di ricevere un numero intero di Nuove Azioni sono invitati a valutare se vendere parte della loro partecipazione in Subsea7 o acquistare ulteriori azioni Subsea7 in modo da detenere un numero di azioni Subsea7 che dia diritto a ricevere un numero intero di Nuove Azioni al completamento della Fusione.

Nel caso in cui al momento del completamento della Fusione non fosse possibile assegnare un numero intero di Nuove Azioni, gli azionisti di Subsea7 riceveranno un numero di Nuove Azioni arrotondato per difetto; le frazioni di Nuove Azioni che non potranno essere assegnate a causa di tale arrotondamento saranno monetizzate a valore di mercato e il ricavato sarà loro riconosciuto con modalità che saranno comunicate entro la Data di Efficacia della Fusione.

Fermo restando quanto previsto al Paragrafo 2.3.1, nessun diritto particolare ai dividendi sarà riconosciuto come risultato o in relazione alla Fusione.

Gli azionisti di Subsea7 che eserciteranno il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 2.3.8) non riceveranno alcuna azione della Società Incorporante alla Data di Efficacia della Fusione e non avranno pertanto diritti sui dividendi della Società Incorporante, come risultante dalla Fusione, che saranno potenzialmente distribuiti dopo la Data di Efficacia della Fusione.

2.3.6 Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla Fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante o di quella che risulta dalla fusione

La Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice Civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione, fermo restando che in nessun caso l'efficacia della Fusione potrà intervenire prima della data di iscrizione dell'Atto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi (la "**Data di Efficacia della Fusione**"). Ai fini contabili e fiscali in Italia, le attività della Società Incorporata saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

Le attività, le passività e gli altri rapporti giuridici della Società Incorporata saranno riflessi nei bilanci e nelle altre relazioni finanziarie della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali italiani, la Fusione è regolata dalle previsioni del Titolo III, Capo IV, del D.P.R. n. 917/1986 ("**TUIR**"). In particolare, gli articoli 178 e 179 del TUIR - che hanno recepito la Direttiva 90/434/CEE del 23 luglio 1990 e successive modifiche - estendono alle operazioni intracomunitarie il

regime di neutralità fiscale previsto, per le operazioni domestiche, dall'art. 172 del TUIR. La Fusione avrà efficacia fiscale a partire dalla data di efficacia contabile, dal momento che la Società Incorporante è un soggetto c.d. *IAS Adopter*, in ossequio al principio di "derivazione" del reddito imponibile dalle risultanze delle scritture contabili.

2.3.7 *Riflessi tributari della Fusione su Saipem*

Dal punto di vista fiscale, ai sensi dell'art. 166-bis, comma 1, lett. e) del TUIR, la Fusione rientra nella disciplina della cosiddetta "*entry tax*". Pertanto, ai sensi del successivo comma 3, lett. e) del TUIR, le attività e le passività della Società Incorporata dovranno assumere quale valore fiscale "*di ingresso*" nella Società Incorporante il relativo valore di mercato (*fair market value*).

2.3.8 *Diritto di recesso*

A seguito della Fusione, gli azionisti di Saipem non hanno diritto di esercitare il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 del Codice Civile e/o delle altre leggi applicabili.

Si segnala che ai sensi dell'art. 1025-10(1) della Legge Societaria del Lussemburgo, gli azionisti di Subsea7 che votino contro l'approvazione del Progetto Comune di Fusione nell'Assemblea Straordinaria di Subsea7 avranno il diritto di trasferire le proprie azioni a fronte di un adeguato corrispettivo in denaro (il "**Corrispettivo del Recesso**"), alle condizioni previste dalla normativa lussemburghese e riassunte di seguito (il "**Diritto di Recesso Azionisti Subsea7**").

L'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 da parte di un azionista di Subsea7 ai sensi dell'art. 1025-10(1) della Legge Societaria del Lussemburgo deve necessariamente riguardare (i) tutte le azioni di Subsea7 registrate sul conto titoli dell'azionista interessato presso il proprio intermediario finanziario alla data di pubblicazione del Progetto Comune di Fusione sul RESA e (ii) tutte le azioni di Subsea7 acquisite successivamente a tale data in eredità o in legato (tali azioni riferite in (i) e (ii), le "**Azioni con Diritto di Recesso**").

Per esercitare il proprio Diritto di Recesso Azionisti Subsea7, gli azionisti di Subsea7 dovranno: (i) votare contro l'approvazione del Progetto Comune di Fusione nell'Assemblea Straordinaria di Subsea7; (ii) dichiarare in tale sede la propria intenzione di cedere le Azioni con Diritto di Recesso al notaio che redige il verbale dell'assemblea; e (iii) bloccare le proprie Azioni con Diritto di Recesso fino alla Data di Efficacia della Fusione.

Le Azioni con Diritto di Recesso degli azionisti di Subsea7 che abbiano validamente esercitato il proprio Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 saranno, come sarà discusso e concordato da Saipem e Subsea7, alternativamente (i) trasferite a terzi a un prezzo pari al Corrispettivo del Recesso, prima della Data di Efficacia della Fusione, nel contesto del collocamento riservato unicamente ad investitori qualificati, e successivamente (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate e concambiate con Nuove Azioni (da assegnare a tali terzi acquirenti) o (ii) acquistate da Subsea7 a un prezzo pari al Corrispettivo del Recesso e (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate senza essere concambiate in Nuove Azioni.

Il Corrispettivo del Recesso è calcolato come segue:

- i. l'importo pari al minore tra: (i) il Prezzo Rettificato (dove la "data di rettifica rilevante", ai fini del calcolo del Fattore di Rettifica, è l'ultimo giorno di negoziazione sull'Oslo Børs prima della pubblicazione del Progetto Comune di Fusione); e (ii) il Prezzo Rettificato (dove la "data di rettifica rilevante", ai fini del calcolo del Fattore di Rettifica, è la data che cade 10 (dieci) giorni di negoziazione sull'Oslo Børs prima della data dell'Assemblea Straordinaria di Subsea7); meno
- ii. l'importo per azione, espresso in NOK, che sarà pagato in relazione alle azioni di Subsea7 a titolo di Dividendo Straordinario prima della Data di Efficacia della Fusione.

Ai fini del calcolo:

- A. il "Prezzo Rettificato" è un importo in NOK pari al VWAP Subsea7 a 6 mesi moltiplicato per il Fattore di Rettifica;
- B. il "VWAP Subsea7 a 6 mesi" è pari a 181,35 NOK per azione Subsea7, valore che rappresenta il prezzo medio ponderato per i volumi per azione Subsea7 nel periodo di 6 mesi antecedente la data di sottoscrizione del MoU;
- C. il "Fattore di Rettifica" è un importo pari a: $1 + ((\text{valore dell'Indice S\&P alla data di rettifica rilevante} - X) / X)$
dove:
 - (a) "X" è pari a 798,58, ovvero il valore dell'Indice S&P al 21 febbraio 2025; e
 - (b) "Indice S&P" indica lo S&P Oil & Gas Equipment Select Industry Index;
- D. "NOK" indica la Corona Norvegese.

Le modalità complete per l'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 sono indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria di Subsea7, senza pregiudizio per qualsiasi ulteriore aggiornamento che è stato pubblicato tramite comunicato stampa e sul sito web di Subsea7. Tale avviso di convocazione sarà pubblicato, tra l'altro, sul sito web di Subsea7, in conformità alle disposizioni della Assemblea Straordinaria Subsea7 e della legge lussemburghese del 24 maggio 2011 sull'esercizio di alcuni diritti degli azionisti nelle assemblee generali delle società quotate, come modificata.

2.4 Effetti sugli azionisti della Società Incorporata

Gli azionisti non Lussemburghesi che detengono una partecipazione inferiore al 10% nella Società Incorporata e che non hanno una stabile organizzazione, un rappresentante permanente o una sede fissa di affari in Lussemburgo a cui o al quale possono essere attribuite le azioni non sono in linea di principio soggetti ad alcuna imposta sul reddito lussemburghese in relazione alle plusvalenze realizzate a seguito dello scambio azionario risultante dalla Fusione o a seguito del pagamento a loro favore del Corrispettivo per il Recesso. Il pagamento del Corrispettivo per il Recesso non è inoltre soggetto a ritenuta fiscale in Lussemburgo.

Gli azionisti non Lussemburghesi della Società Incorporata che diventano azionisti della Società Incorporante o che ricevono il Corrispettivo per il Recesso a seguito della Fusione, devono rivolgersi ai propri consulenti professionali in merito alle conseguenze fiscali ai sensi delle leggi a cui sono soggetti della realizzazione di plusvalenze a seguito dello scambio azionario o del pagamento a loro favore del Corrispettivo per il Recesso in relazione alla Fusione.

2.4.1 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della società incorporante a seguito dell'operazione

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all'assegnazione delle azioni di Saipem agli azionisti di Subsea7 sulla base del Rapporto di Cambio, fatti salvi gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come *infra* definito) da parte degli azionisti di Subsea7, l'assetto azionario della società risultante dalla Fusione si prevede che sia il seguente.

Azionista	Percentuale Detenuta
Siem Industries S.A.	11,8%
Eni S.p.A.	10,6%
CDP Equity S.p.A.	6,4%
Mercato	71,2%
Totale	100%

Si precisa che il perfezionamento della Fusione comporterà un "*Change of Control*", come definito nel Regolamento delle Obbligazioni Convertibili.

2.4.2 *Whitewash*

Sulla base e come conseguenza del Patto Parasociale Fusione stipulato in data 23 luglio 2025, che è intrinsecamente connesso alla Fusione dal punto di vista funzionale e temporale, alla Data di Efficacia della Fusione, gli Azionisti Rilevanti disporranno congiuntamente di un numero di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea della società risultante dalla Fusione superiore alla soglia prevista dall'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF.

Si rimanda al successivo Paragrafo 2.5 per ulteriori dettagli sui patti parasociali.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal TUF, il completamento della Fusione comporterebbe l'obbligo per i suddetti azionisti di lanciare un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i titolari di azioni della società risultante dalla Fusione, relativa a tutte le azioni da loro detenute che sono ammesse alle negoziazioni.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 1, lett. g) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'articolo 106 del TUF non richiede la promozione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria se "*è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento*"(il "**Quorum Whitewash**").

Alla luce di quanto sopra, gli azionisti di Saipem sono informati che la delibera di approvazione della Fusione avrà efficacia, e, ferme restando le altre condizioni, si darà luogo alla stipula dell'Atto di Fusione, solo se la delibera sarà approvata anche con il Quorum Whitewash di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g), del Regolamento Emittenti.

2.5 Effetti della Fusione sui Patti Parasociali

Eni e CDP Equity sono parti di un patto parasociale relativo a Saipem – sottoscritto in data 22 gennaio 2022 e rinnovato fino al 22 gennaio 2028 – che aggrega complessivamente una partecipazione corrispondente a circa il 25% del capitale sociale di Saipem e che prevede accordi in materia di governance di Saipem, limitazioni al trasferimento delle azioni sindacate e delle azioni non sindacate e obblighi di consultazione (il "**Patto Parasociale Preesistente**"). Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Parasociale Preesistente si rinvia al testo delle informazioni essenziali pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, disponibile al pubblico sul sito internet di Saipem all'indirizzo www.saipem.com, Sezione "*Governance – Documenti*".

Per quanto a conoscenza della Società Incorporante e della Società Incorporata, il Patto Parasociale Preesistente cesserà di applicarsi alla data di efficacia della Fusione, quando diverranno invece efficaci il Patto Parasociale Fusione e il Nuovo Patto Parasociale (come di seguito definito).

In data 23 luglio 2025, (i) gli Azionisti Rilevanti hanno sottoscritto il Patto Parasociale Fusione, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF con efficacia sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione, e (ii) Eni e CDP Equity hanno sottoscritto: (a) un nuovo patto parasociale relativo alla società risultante dalla Fusione, anch'esso rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF e con efficacia sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione, per regolare l'esercizio dei diritti che spetteranno congiuntamente a Eni e CDP Equity ai sensi del Patto Parasociale Fusione (il "**Nuovo Patto Parasociale**") e (b) un aggiornamento del Patto Parasociale Preesistente per dare conto della futura cessazione, a partire dalla data di efficacia della Fusione, per effetto del Nuovo Patto Parasociale,

nonché della modifica delle percentuali di azioni conferite per effetto della conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie di Saipem, deliberata dall'Assemblea Straordinaria e dall'Assemblea Speciale di Saipem tenutesi in data 8 maggio 2025.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Parasociale Fusione, del Nuovo Patto Parasociale e dell'aggiornamento del Patto Parasociale Preesistente si rinvia ai testi delle relative informazioni essenziali ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, messi a disposizione del pubblico ai sensi di legge.

2.6 Motivazioni e finalità della Fusione

Il *management* di Saipem e il *management* di Subsea7 confermano il forte razionale strategico nella creazione di un *leader* globale nel settore *energy services*, considerando, in particolare, le crescenti dimensioni dei progetti dei clienti. Saipem e Subsea7 ritengono che la Fusione aumenterà il valore per tutti gli azionisti e gli *stakeholder*, sia nel mercato attuale sia nel lungo termine.

La società risultante dalla Fusione (*i.e.*, Saipem7), infatti, si articolerà in quattro *business*: *Offshore Engineering & Construction*, *Onshore Engineering & Construction*, *Sustainable Infrastructures* e *Drilling Offshore*. Si stima che avrà ricavi per circa ⁴€32, genererà più di Euro 800 milioni di ⁶€ ed avrà⁷€.

L'elevata complementarità in termini di presenza geografica, competenze e capacità, flotte navali e tecnologie apporterà benefici al portafoglio di clienti globale di Saipem7. La combinazione delle due Società Partecipanti alla Fusione, infatti, genererà vantaggi per i clienti sia di Saipem sia di Subsea7, consolidando i rispettivi punti di forza delle due società:

- *Presenza globale e ampio spettro di soluzioni per i clienti*: presenza globale e progetti in più di 60 Paesi, e alta complementarità geografica tra le due società. Un'ampia gamma di servizi *offshore* e *onshore*, dalla perforazione, ingegneria e costruzione, ai servizi di manutenzione (*life-of-field*) e *decommissioning*, con una maggiore abilità di ottimizzare le tempistiche dei progetti per i clienti nei settori *oil*, *gas*, *carbon capture* ed energie rinnovabili;
- *Flotta diversificata e complementare*: una flotta ampia e diversificata di oltre 60 navi da costruzione, che rafforzano le capacità di Saipem7 di operare su una vasta gamma di progetti, dalle operazioni in acque poco profonde a quelle ultra-profonde, sfruttando un portafoglio completo di soluzioni *heavy lift*, posa di tubazioni rigide con modalità *J-lay*, *S-lay* e *reel-lay*, servizi di posa di tubi flessibili e ombelicali, oltre a capacità all'avanguardia nell'installazione di turbine eoliche, fondazioni e nella posa di cavi;
- *Esperienza e competenze all'avanguardia*: una forza lavoro globale e specializzata composta da circa 44.000 persone, inclusi oltre 9.000 ingegneri e *project manager*, che contribuiranno a sviluppare soluzioni in grado di generare valore per i clienti; e
- *Innovazione e tecnologia*: una combinazione di *expertise* che consentirà di aumentare il livello di innovazione nelle tecnologie *offshore*, garantendo soluzioni all'avanguardia per progetti complessi.

⁴ Ricavi aggregati di Saipem e Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024.

⁵ EBITDA aggregati di Saipem e Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024.

⁶ Free Cash Flow al netto del rimborso delle passività per beni in leasing aggregati di Saipem and Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024.

⁷ Portafoglio ordini aggregato di Saipem e Subsea7 al 31 marzo 2025.

La diversificazione geografica di Saipem e Subsea7 si riflette nel portafoglio ordini combinato, in cui nessun Paese singolarmente contribuisce per più del 15% del totale⁸.

La Fusione creerà anche valore significativo per gli azionisti tramite:

- *Sinergie*: le sinergie annuali, in termini di costi operativi e investimenti, sono previste attestarsi a circa Euro 300 milioni dal terzo anno successivo al perfezionamento della Fusione, grazie all'ottimizzazione della flotta (utilizzo e posizionamento geografico di navi e attrezzature), all'efficientamento del *procurement* (periodi di noleggio più lunghi per le navi in *leasing* e migliori condizioni con la catena di fornitura), delle attività commerciali (razionalizzazione nell'attività di *tendering*) ed efficienze nei processi;
- *Programma investimenti più efficiente*: allocazione del capitale ottimizzata su una flotta di mezzi navali più ampia e complementare;
- *Politica di remunerazione degli azionisti attrattiva*: si prevede che Saipem7 distribuisca un dividendo annuale pari ad almeno il 40% del *Free Cash Flow* al netto del rimborso delle passività per beni in *leasing*;
- *Struttura del capitale rafforzata*: una situazione patrimoniale solida che si prevede possa supportare un *credit rating investment grade*; e
- *Maggiore dimensione sui mercati dei capitali sia equity sia debito*: accesso a una base di investitori più ampia e a fonti di finanziamento maggiormente diversificate.

Con riferimento alla *governance* di Saipem7, è attualmente previsto che, al perfezionamento della Fusione, Kristian Siem sia nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre Alessandro Puliti sarà nominato Amministratore Delegato. Lo statuto di Saipem7 prevederà anche l'adozione del meccanismo del voto maggiorato (due voti per azione), che sarà disponibile, su richiesta, per tutti gli azionisti di Saipem7 (per ulteriori informazioni sullo Statuto post-Fusione si rinvia al paragrafo 2.6.1 del presente Documento Informativo). Saipem7 avrà azioni quotate sia su Euronext Milan che su Euronext Oslo.

Inoltre, nel contesto della Fusione, il business *Offshore Engineering & Construction* sarà conferito in Subsea7 UK, che sarà soggetta al diritto inglese e avrà la propria sede a Londra (Regno Unito). Dopo il perfezionamento della Fusione, è previsto che Subsea7 UK sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, nominati dall'Assemblea dei Soci di Subsea7, di cui:

- 2 (due) amministratori saranno il Presidente e l'Amministratore Delegato di Saipem7, con l'amministratore delegato di Saipem7 che ricoprirà la carica di presidente di Subsea7 UK e di presidente del comitato di valutazione delle offerte di Subsea7 UK;
- 1 (uno) amministratore esecutivo sarà designato dal Presidente di Saipem7 e sarà l'Amministratore Delegato di Subsea7 UK; e
- altri 4 (quattro) saranno amministratori indipendenti selezionati sulla base delle raccomandazioni del Comitato per la *Governance* di Subsea7 UK.

In linea con questi principi, nel primo consiglio di amministrazione di Subsea7 UK è previsto che siedano Alessandro Puliti (attuale *Chief Executive Officer* di Saipem) come presidente, e John Evans (attuale *Chief Executive Officer* di Subsea7) in qualità di *Chief Executive Officer*.

2.6.1 Modifiche Statutarie

⁸ Portafoglio ordini aggregato di Saipem e Subsea7 al 31 marzo 2025

Lo Statuto sociale che disciplinerà la Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione è quello riportato sub Allegato "2" al Progetto Comune di Fusione (lo "**Statuto post-Fusione**").

Si dà atto, in particolare, che l'adozione dello Statuto post-Fusione comporterà, tra l'altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale in "Saipem7 S.p.A.";
- l'aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 501.681.691,05 mediante emissione di massime n. 1.995.679.203 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale; e
- l'introduzione del meccanismo del voto maggiorato ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 1, del TUF.

Si precisa che lo Statuto post-Fusione indica l'importo massimo del capitale ed il numero massimo delle azioni post-Fusione, la cui esatta determinazione sarà accertata sulla base del numero di azioni della Società Incorporata emesse alla Data di Efficacia della Fusione, dedotte le azioni della Società Incorporata rispetto alle quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 2.3.8) e che risultino non acquistate da terzi nel contesto del collocamento.

Con riferimento al voto maggiorato, in linea con le previsioni dell'art. 127-*quinquies* del TUF, primo comma, lo Statuto post-Fusione prevede che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita al decorrere di un periodo continuativo di possesso azionario di 36 (trentasei) mesi, e fissa il limite massimo della maggiorazione a due voti per ciascuna azione.

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 2, del TUF la legittimazione al beneficio del voto maggiorato richiede l'iscrizione dei soci che intendano beneficiare di tale maggiorazione in un apposito elenco, il cui contenuto è disciplinato dall'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni sul meccanismo del voto maggiorato ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 1, del TUF, si rinvia a quanto descritto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Saipem.

2.7 Programmi elaborati da Saipem con particolare riguardo alle prospettive industriali ed eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni; previsioni circa l'attuazione, in tutto o in parte, degli stessi nei successivi 12 mesi

Nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del Documento Informativo, il *management* di Saipem si concentrerà nell'esecuzione del piano strategico già approvato in data 25 febbraio 2025 e presentato al mercato in data 26 febbraio 2025.

I pilastri del Piano Strategico 2025-2028 sono i seguenti:

- eccellenza nell'esecuzione dei progetti, garantendo la realizzazione dei progetti nei tempi e nei costi stabiliti, con priorità agli aspetti di HSE, con l'impiego di una flotta all'avanguardia in costante miglioramento, un processo di gara orientato all'esecuzione e la modularizzazione come chiave per ridurre il rischio di esecuzione;
- estrazione di ulteriore valore dal ciclo positivo dell'*Oil and Gas upstream*, penetrando nuovi mercati promettenti e rafforzando il posizionamento di mercato del Gruppo nei Paesi in cui Saipem è già presente stabilmente;
- nuovo paradigma per l'*Onshore Engineering & Construction* e offerta di *Project Management Consulting* (PMC), basato sul concetto di "valore rispetto a volume", riduzione dei rischi negli schemi contrattuali, *Operation & Maintenance* (O&M) come fonte di ricavi ricorrenti e crescita della quota di servizi di *Project Management Consulting* (PMC); e

- ampliamento dell'offerta relativa alla transizione energetica, sia in ambito onshore che *offshore*, con un focus su CCUS, Green and Blue Solutions, biocarburanti/SAF, GNL, eolico *offshore*, nucleare e geotermico.

Nei 12 mesi successivi alla data prevista per il perfezionamento della Fusione, Saipem si concentrerà principalmente sul processo di integrazione di Subsea7.

2.8 Documenti a disposizione del pubblico

Sono a disposizione del pubblico presso la sede di Saipem, sul sito internet di Saipem, all'indirizzo www.Saipem.it, sezione "Governance" - "Assemblea degli Azionisti", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketStorage (www.emarketstorage.it) i seguenti documenti:

- il presente Documento Informativo con i relativi allegati;
- il Progetto Comune di Fusione ed i relativi allegati (tra cui il nuovo testo di Statuto post-Fusione);
- il bilancio intermedio di Saipem al 30 giugno 2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 23 luglio 2025, redatto ai sensi dell'articolo 2501-*quater*, comma 1, del Codice civile;
- il bilancio intermedio (*interim financial statements*) di Subsea7 al 30 giugno 2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7 in data 30 luglio 2025;
- la relazione redatta dall'Esperto ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile, nonché la relazione redatta da Ernst & Young S.A. in qualità di esperto indipendente, nominato da Subsea7 in data 7 maggio 2025 ai sensi dell'articolo 1025-7 della Legge Societaria Lussemburghese; e
- la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Saipem, nonché la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7.

Sono inoltre messi a disposizione dei soci e depositati presso la sede di Saipem in Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, ai sensi dell'articolo 2501-*septies* del codice civile, oltre ai documenti sopra elencati e menzionati nella stessa norma, i bilanci degli ultimi tre esercizi di Saipem e di Subsea7 con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale (disponibili anche sul sito internet di Saipem, all'indirizzo www.Saipem.it, sezione "Governance" - "Assemblea degli Azionisti").

La documentazione relativa all'Assemblea degli azionisti di Saipem convocata in Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, presso gli uffici di Saipem per il giorno 25 settembre 2025, alle ore 9:30, in unica convocazione, unitamente all'ulteriore documentazione di cui all'articolo 125 -*quater* TUF sarà messa a disposizione del pubblico nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale di Saipem, e pubblicata anche sul sito internet di Saipem, all'indirizzo www.Saipem.it, sezione "Governance - Assemblea degli Azionisti" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.it).

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1 Descrizione di eventuali effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di Saipem nonché sulla tipologia di *business* svolto da Saipem medesima

Salvo quanto indicato nelle Avvertenze, la Fusione non determinerà effetti significativi sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di Saipem, nonché sulla tipologia di *business* svolto dalla medesima e si prevede che la società risultante dalla Fusione proseguirà in modo omogeneo l'attività attualmente svolta da Saipem e dal Gruppo. Si precisa che, la Fusione porterà l'attuale attività *Offshore Engineering & Construction* e *Offshore Wind* di Saipem a crescere considerevolmente grazie all'integrazione delle attività di Subsea7, per cui il baricentro del business di Saipem si sposterà molto a favore di tali attività. Post Fusione, le attività di Saipem7 si articoleranno in quattro *business*: *Offshore Engineering & Construction*, *Onshore Engineering & Construction*, *Sustainable Infrastructures* e *Drilling Offshore*. Inoltre, nel contesto della Fusione, il *business Offshore Engineering & Construction* sarà conferito in una società con una propria autonomia operativa che sarà denominata "Subsea7" e opererà con il marchio "*Subsea7, a Saipem7 Company*", e che comprenderà tutte le attività di Subsea7 e il segmento *Asset Based Services* di Saipem (incluse le attività *Offshore Wind*). In linea con l'attuale strategia di Saipem, la gestione del *business Onshore Engineering & Construction* si concentrerà sulla riduzione del rischio complessivo e sulla massimizzazione della redditività. Il *business Sustainable Infrastructures* punterà, invece, a consolidare la propria presenza nel mercato italiano, con una possibile espansione all'estero. Il *business Offshore Drilling* continuerà la propria strategia di massimizzazione del proprio EBITDA e dei flussi di cassa.

3.2 Eventuali implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo

Salvo quanto indicato nelle Avvertenze, la Fusione non determina effetti significativi sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo. Si ricorda che, il *business Offshore Engineering & Construction* sarà conferito in una società con una propria autonomia operativa, Subsea7 International Holdings (UK) Limited, interamente controllata da Saipem7, che opererà con il marchio "*Subsea7, a Saipem7 Company*".

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI RELATIVI ALL'INCORPORATA

4.1 Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici consolidati degli ultimi due esercizi chiusi dal Gruppo Subsea7

Di seguito si riporta il raffronto delle principali informazioni patrimoniali e di conto economico dei bilanci consolidati del Gruppo Subsea7 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

I dati sono stati estratti dai bilanci consolidati del Gruppo Subsea7 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, assoggettato a revisione contabile da parte di Ernest & Young S.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 26 febbraio 2025, confrontati con quelli relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, assoggettato a revisione contabile da parte di Ernst & Young S.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 febbraio 2024.

4.1.1. Stato patrimoniale consolidato per gli esercizi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

(milioni di USD)	Esercizio al 31 dicembre 2024	Esercizio al 31 dicembre 2023	Variazione
Attività			
Attività non correnti			
Avviamento	183,7	192,2	(8,5)
Attività immateriali	87,6	58,5	29,1
Immobili, impianti e macchinari	3.960,8	4.070,0	(109,2)
Diritti di utilizzo di attività in leasing	400,3	419,4	(19,1)
Partecipazioni in collegate e joint venture	367,2	342,0	25,2
Anticipi e crediti	49,1	67,0	(17,9)
Strumenti finanziari derivati	62,9	29,5	33,4
Altre attività finanziarie	1,1	1,1	-
Attività per imposte differite	93,6	50,9	42,7
	5.206,3	5.230,6	(24,3)
Attività correnti			
Rimanenze	57,4	60,1	(2,7)
Crediti commerciali e altri crediti	663,8	921,8	(258,0)
Attività per imposte correnti	105,3	100,5	4,8
Strumenti finanziari derivati	74,1	31,4	42,7
Attività classificate come possedute per la vendita	-	57,0	(57,0)
Attività contrattuali	774,1	691,8	82,3
Altri ratei e risconti attivi	214,6	244,0	(29,4)
Disponibilità liquide vincolate	9,5	7,4	2,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	575,3	750,9	(175,6)
	2.474,1	2.864,9	(390,8)
Totale attività	7.680,4	8.095,5	(415,1)
(milioni di USD)	Esercizio al 31 dicembre 2024	Esercizio al 31 dicembre 2023	Variazione
Patrimonio netto			
Capitale sociale	599,2	608,6	(9,4)
Azioni proprie	(69,1)	(31,1)	(38,0)
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.545,9	2.579,7	(33,8)
Riserva da conversione	(632,7)	(607,2)	(25,5)
Altre riserve	(17,5)	(7,3)	(10,2)

Utili portati a nuovo	1.824,6	1.780,3	44,3
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	4.250,4	4.323,0	(72,6)
Interessenze di terzi	44,6	34,1	10,5
Totale patrimonio netto	4.295,0	4.357,1	(62,1)
Passività			
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	583,8	721,4	(137,6)
Passività per leasing non correnti	231,1	290,5	(59,4)
Fondo per benefici ai dipendenti	8,1	8,4	(0,3)
Passività per imposte differite	87,3	43,2	44,1
Fondi rischi e oneri	29,1	24,6	4,5
Passività potenziali	0,4	0,5	(0,1)
Strumenti finanziari derivati	10,7	32,6	(21,9)
Altre passività non correnti	1,0	1,1	(0,1)
	951,5	1.122,3	(170,8)
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	1.429,2	1.683,9	(254,7)
Strumenti finanziari derivati	35,3	35,3	-
Passività per imposte correnti	125,0	76,4	48,6
Passività finanziarie correnti	138,2	123,5	14,7
Passività per leasing correnti	223,8	167,8	56,0
Fondi rischi e oneri	63,0	100,5	(37,5)
Passività contrattuali	392,3	424,8	(32,5)
Ricavi differiti	27,1	3,9	23,2
	2.433,9	2.616,1	(182,2)
Totale passività	3.385,4	3.738,4	(353,0)
Totale passività e patrimonio netto	7.680,4	8.095,5	(415,1)

Di seguito sono riportate alcune note esplicative delle voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Subsea7.

Al 31 dicembre 2024, le attività non correnti ammontano a USD 5.206,3 milioni, inferiori rispetto ai USD 5.230,6 milioni al 31 dicembre 2023. La diminuzione di USD 24,3 milioni è principalmente dovuta a una riduzione degli Immobili, impianti e macchinari per USD 109,2 milioni, parzialmente compensata da un aumento delle attività per imposte differite per USD 42,7 milioni e da un incremento degli strumenti finanziari derivati per USD 33,4 milioni.

Le attività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a USD 2.474,1 milioni, in calo rispetto ai USD 2.864,9 milioni alla fine del 2023. Tale riduzione è principalmente determinata da una diminuzione dei crediti commerciali e altri crediti per USD 258,0 milioni e da una riduzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per USD 175,6 milioni. Tali riduzioni sono state parzialmente compensate dall'aumento della voce relativa alle attività contrattuali per USD 82,3 milioni.

Le passività non correnti ammontano a USD 951,5 milioni al 31 dicembre 2024, in calo rispetto agli USD 1.122,3 milioni dell'anno precedente. La diminuzione di USD 170,8 milioni è dovuta principalmente alla riclassifica di USD 137,6 milioni nelle passività finanziarie correnti, in linea con i piani di rimborso, e alla riduzione di USD 59,4 milioni delle passività per leasing non correnti.

Le passività correnti ammontano a USD 2.433,9 milioni al 31 dicembre 2024, in diminuzione rispetto ai USD 2.616,1 milioni dell'anno precedente. Tale riduzione è stata principalmente determinata da una diminuzione dei debiti commerciali e altre passività per USD 254,7 milioni, parzialmente compensata da un incremento delle passività per leasing correnti per USD 56,0 milioni.

Infine, il patrimonio netto totale è pari a USD 4.295,0 milioni al 31 dicembre 2024, inferiore rispetto ai USD 4.357,1 milioni al 31 dicembre 2023. La variazione netta di USD 62,1 milioni è principalmente determinata dal pagamento di dividendi per USD 162,9 milioni e dal riacquisto di 5,2 milioni di azioni per USD 87,3 milioni, parzialmente compensati dall'utile netto di USD 216,6 milioni.

4.1.2. Conto economico consolidato per gli esercizi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023

(milioni di USD)	Esercizio al 31 dicembre 2024	Esercizio al 31 dicembre 2023	Variazione
Ricavi	6.837,0	5.973,7	863,3
Costi operativi	(6.132,3)	(5.610,9)	(521,4)
Risultato lordo	704,7	362,8	341,9
Costi amministrativi	(297,2)	(266,3)	(30,9)
Quota di utile netto da partecipazioni in imprese collegate e joint venture	38,0	8,2	29,8
Risultato operativo netto	445,5	104,7	340,8
Proventi finanziari	24,4	25,2	(0,8)
Altri proventi e oneri	(0,5)	21,3	(21,8)
Oneri finanziari	(101,2)	(71,2)	(30,0)
Risultato ante imposte	368,2	80,0	288,2
Imposte sul reddito	(151,6)	(70,0)	(81,6)
Utile (perdita) dell'esercizio	216,6	10,0	206,6

Di seguito sono riportate alcune note esplicative sulle voci del conto economico consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Subsea7.

Il Gruppo ha ottenuto risultati positivi, trainati da una rapida espansione nei settori *Subsea* e *Offshore Wind*. I ricavi della divisione *Subsea* and *Conventional* sono aumentati in modo significativo, sostenuti da un cambiamento nel mix di progetti, con una prevalenza di contratti assegnati caratterizzati da condizioni commerciali più vantaggiose.

Nel 2024, il Gruppo ha realizzato ricavi per USD 6.837,0 milioni, con un aumento di USD 863,3 milioni, pari al 14%, rispetto all'anno precedente. Questa crescita è stata principalmente guidata dall'aumento dell'attività nelle divisioni *Subsea* and *Conventional* e *Renewables*, sostenuta da una forte domanda per i servizi del Gruppo.

Nel 2024 la divisione *Subsea* and *Conventional* ha registrato ricavi per USD 5.500,0 milioni. Nel corso dell'anno si sono avvicinati al completamento i progetti Marjan 2 (Arabia Saudita), Sangomar (Senegal), Gas-to-Energy (Guyana), Sanha Lean Gas (Angola), BJP Salema (Brasile) e Northern Lights e Tyrving (Norvegia); mentre sono proseguite le attività relative ai progetti Agogo (Angola), Barossa (Australia), Salamanca (Stati Uniti), Raven (Egitto), Sakarya Fase 2 (Turchia), Yggdrasil (Norvegia) e CRPO 80/81 (Arabia Saudita).

Nel corso dell'anno si sono registrati alti livelli di utilizzo delle PLSV (Pipelay Support Vessel) in Brasile e sono proseguiti i lavori sui progetti Bacalhau, Mero 3 & 4, Búzios 8 e Búzios 9.

La divisione *Renewables* ha registrato ricavi per USD 1.232,4 milioni. Nel corso dell'anno si sono avvicinati al completamento i progetti Dogger Bank B e Moray West (Regno Unito) e Yunlin e Zhong Neng (Taiwan); mentre sono proseguite le attività relative ai progetti East Anglia THREE e Dogger Bank C (Regno Unito), Revolution (USA) e Hai Long (Taiwan).

Il risultato operativo netto è aumentato notevolmente, passando da USD 104,7 milioni nel 2023 a USD 445,5 milioni nel 2024. Tale incremento è attribuibile principalmente all'incremento del risultato operativo netto della divisione *Subsea* and *Conventional*, che ha raggiunto USD 403,5 milioni nel 2024 rispetto ai USD 196,2 milioni del 2023, grazie ai livelli elevati di attività e al miglioramento dei margini sui nuovi progetti. La divisione *Renewables* ha contribuito al risultato operativo netto del Gruppo

registrando un risultato operativo netto di USD 53,4 milioni nel 2024, rispetto alla perdita operativa registrata nel 2023 di USD 73,9 milioni.

L'utile netto del 2024 è di USD 216,6 milioni, con un incremento di USD 206,6 milioni rispetto ai USD 10,0 milioni dell'esercizio precedente. Questo risultato è stato principalmente determinato dall'aumento del risultato operativo netto di USD 340,8 milioni, sopra commentato, parzialmente compensato dall'aumento degli oneri finanziari di USD 30,0 milioni derivante dall'incremento del livello di indebitamento finanziario, e dall'aumento delle imposte sul reddito di USD 81,6 milioni.

4.2 Tavola comparativa degli stati patrimoniali al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 e dei conti economici consolidati e dei flussi finanziari dei periodi di sei mesi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024 del Gruppo Subsea7

Di seguito si riporta il raffronto delle principali informazioni patrimoniali, di conto economico e di rendiconto finanziario risultanti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Subsea7 al 30 giugno 2025 e per il periodo di sei mesi chiuso a tale data.

I dati patrimoniali al 30 giugno 2025 sono posti a confronto con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2024, mentre i dati economici e relativi al rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 sono posti a confronto con i dati riferiti al medesimo periodo dell'anno precedente (i.e. periodo di sei mesi al 30 giugno 2024).

I dati sono stati estratti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Subsea7 relativo al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 redatto in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – Bilanci intermedi) adottato dall'Unione Europea. Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Subsea7 al 30 giugno 2025 e per il periodo di sei mesi chiuso a tale data non è assoggettato a revisione contabile o a revisione contabile limitata.

4.2.1 Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024

(milioni di USD)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Attività			
Attività non correnti			
Avviamento	160,5	183,7	(23,2)
Attività immateriali	104,9	87,6	17,3
Immobili, impianti e macchinari	3.869,1	3.960,8	(91,7)
Diritti di utilizzo di attività in leasing	380,9	400,3	(19,4)
Partecipazioni in collegate e joint venture	377,7	367,2	10,5
Anticipi e crediti	57,5	49,1	8,4
Strumenti finanziari derivati	57,2	62,9	(5,7)
Altre attività finanziarie	1,1	1,1	-
Attività per imposte differite	102,8	93,6	9,2
	5.111,7	5.206,3	(94,6)
Attività correnti			
Rimanenze	54,4	57,4	(3,0)
Crediti commerciali e altri crediti	841,9	663,8	178,1
Attività per imposte correnti	163,6	105,3	58,3
Strumenti finanziari derivati	85,9	74,1	11,8
Attività classificate come possedute per la vendita	176,7	-	176,7
Attività contrattuali	890,4	774,1	116,3
Altri ratei e risconti attivi	219,4	214,6	4,8
Disponibilità liquide vincolate	7,6	9,5	(1,9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	413,3	575,3	(162,0)
	2.853,2	2.474,1	379,1

Totale attività	7.964,9	7.680,4	284,5
(milioni di USD)	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Patrimonio netto			
Capitale sociale	599,2	599,2	-
Azioni proprie	(69,1)	(69,1)	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.549,5	2.545,9	3,6
Riserva da conversione	(532,9)	(632,7)	99,8
Altre riserve	(15,0)	(17,5)	2,5
Utili portati a nuovo	1.609,7	1.824,6	(214,9)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	4.141,4	4.250,4	(109,0)
Interessenze di terzi	40,4	44,6	(4,2)
Totale patrimonio netto	4.181,8	4.295,0	(113,2)
Passività			
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	493,6	583,8	(90,2)
Passività per leasing non correnti	211,9	231,1	(19,2)
Fondo per benefici ai dipendenti	9,4	8,1	1,3
Passività per imposte differite	96,3	87,3	9,0
Fondi rischi e oneri	23,0	29,1	(6,1)
Passività potenziali	0,5	0,4	0,1
Strumenti finanziari derivati	16,5	10,7	5,8
Altre passività non correnti	1,0	1,0	-
	852,2	951,5	(99,3)
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	1.817,8	1.429,2	388,6
Strumenti finanziari derivati	16,0	35,3	(19,3)
Passività per imposte correnti	159,0	125,0	34,0
Passività finanziarie correnti	166,9	138,2	28,7
Passività per leasing correnti	215,9	223,8	(7,9)
Passività detenute per la vendita	46,4	-	46,4
Fondi rischi e oneri	62,7	63,0	(0,3)
Passività contrattuali	416,4	392,3	24,1
Ricavi differiti	29,8	27,1	2,7
	2.930,9	2.433,9	497,0
Totale passività	3.783,1	3.385,4	397,7
Totale passività e patrimonio netto	7.964,9	7.680,4	284,5

Di seguito sono riportate alcune note esplicative sulle voci dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2025 del Gruppo Subsea7 poste a confronto con i dati al 31 dicembre 2024.

Al 30 giugno 2025, le attività non correnti ammontano a USD 5.111,7 milioni, inferiori rispetto ai USD 5.206,3 milioni al 31 dicembre 2024. La diminuzione di USD 94,6 milioni è principalmente dovuta a una riduzione degli immobili, impianti e macchinari per USD 91,7 milioni e dell'avviamento per USD 23,2 milioni, parzialmente compensata da un aumento delle attività immateriali per USD 17,3 milioni e da un incremento delle partecipazioni in collegate e *joint venture* per USD 10,5 milioni. La riduzione degli immobili, impianti e macchinari è ascrivibile principalmente alla riclassifica di USD 89,0 milioni all'interno delle attività classificate come possedute per la vendita.

Le attività correnti al 30 giugno 2025 ammontano a USD 2.853,2 milioni, in aumento rispetto ai USD 2.474,1 milioni al 31 dicembre 2024. Tale incremento di USD 379,1 milioni è principalmente dovuto all'aumento dei crediti commerciali e altri crediti per USD 178,1 milioni, delle attività classificate come possedute per la vendita per USD 176,7 milioni e delle attività contrattuali per USD 116,3 milioni,

parzialmente compensato dalla riduzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per USD 162,0 milioni.

Le passività non correnti al 30 giugno 2025 ammontano a USD 852,2 milioni, in calo rispetto ai USD 951,5 milioni al 31 dicembre 2024. La diminuzione di USD 99,3 milioni è dovuta principalmente alla riclassifica di USD 90,2 milioni dalle passività finanziarie non correnti nelle passività finanziarie correnti, in linea con i piani di rimborso dei relativi finanziamenti, e alla riduzione di USD 19,2 milioni delle passività per leasing non correnti, parzialmente compensate dall'incremento delle passività per imposte differite per USD 9,0 milioni.

Le passività correnti al 30 giugno 2025 ammontano a USD 2.930,9 milioni, in aumento rispetto ai USD 2.433,9 milioni al 31 dicembre 2024. Tale incremento è stato principalmente determinato dall'aumento dei debiti commerciali e altre passività per USD 388,6 milioni, parzialmente compensato da un decremento degli strumenti finanziari derivati per USD 19,3 milioni.

Infine, il patrimonio netto totale è pari a USD 4.181,8 milioni al 30 giugno 2025, in diminuzione rispetto ai USD 4.295,0 milioni del 31 dicembre 2024. La variazione netta di USD 113,2 milioni è principalmente determinata dai dividendi dichiarati pari a USD 367,9 milioni, parzialmente compensati da un utile netto di periodo di USD 147,9 milioni e da utili netti da conversione valutaria pari a USD 102,7 milioni.

4.2.2. Conto economico consolidato per i periodi di sei mesi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024

(milioni di USD)	Sei mesi al 30 giugno 2025	Sei mesi al 30 giugno 2024	Variazione
Ricavi	3.285,2	3.134,3	150,9
Costi operativi	(2.868,6)	(2.856,1)	(12,5)
Risultato lordo	416,6	278,2	138,4
Costi amministrativi	(173,3)	(139,2)	(34,1)
Quota di utile netto da partecipazioni in imprese collegate e joint venture	19,6	17,6	2,0
Risultato operativo netto	262,9	156,6	106,3
Proventi finanziari	8,4	15,2	(6,8)
Altri proventi e oneri	3,9	40,5	(36,6)
Oneri finanziari	(40,7)	(53,2)	12,5
Risultato ante imposte	234,5	159,1	75,4
Imposte sul reddito	(86,6)	(67,1)	(19,5)
Utile (perdita) del periodo	147,9	92,0	55,9

Di seguito sono riportate alcune note esplicative sulle voci del conto economico consolidato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 del Gruppo Subsea7 poste a confronto con i dati per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2024.

I ricavi del periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 sono pari a USD 3.285,2 milioni, con un aumento di USD 150,9 milioni rispetto al periodo di sei mesi al 30 giugno 2024. L'incremento è stato determinato da un maggiore livello di attività sia nella *business unit Subsea and Conventional* che in quella *Renewables*, grazie alla forte domanda per i servizi del Gruppo nel settore offshore del petrolio e gas.

Nei primi sei mesi del 2025 i ricavi della divisione *Subsea and Conventional* si attestano a USD 2.678,4 milioni, registrando un incremento di USD 56,0 milioni rispetto allo stesso periodo 2024. Nel corso del periodo si sono avvicinati al completamento i progetti Barossa (Australia), CRPO 80/81 e Marjan 2 (Arabia Saudita), Northern Lights Fase 1 e Ormen Lange Fase 3 (Norvegia), e Shenandoah e Sunsphear (Golfo del Messico); mentre sono proseguite le attività relative ai progetti Agogo e CLOV 3 (Angola), Scarborough (Australia), Cypre e Salamanca (Golfo del Messico), IRPA, Skarv Satellites e Yggdrasil (Norvegia), e Sakarya Fase 2a (Turchia).

Nel corso del primo semestre 2025 si sono registrati elevati livelli di utilizzo delle PLSV (Pipelay Support Vessel) in Brasile e sono proseguiti i lavori sui progetti Bacalhau, Mero 3 & 4, Búzios 8 e Búzios 9.

Nei primi sei mesi del 2025 i ricavi della divisione Renewables si attestano a USD 552,0 milioni, registrando un incremento di USD 92,7 milioni rispetto allo stesso periodo 2024. Nel corso del periodo si sono avvicinati al completamento i progetti Yunlin e Zhong Neng (Taiwan); mentre sono proseguite le attività relative ai progetti East Anglia THREE e Dogger Bank C (Regno Unito), Revolution (Stati Uniti), He Dreiht (Germania), e Hai Long (Taiwan).

Il risultato operativo netto del periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 è pari a USD 262,9 milioni, rispetto ai USD 156,6 milioni del periodo di sei mesi al 30 giugno 2024. L'incremento di USD 106,3 milioni è attribuibile principalmente al miglioramento del risultato operativo netto della divisione Subsea and Conventional, che ha raggiunto USD 263,7 milioni nel primo semestre 2025 rispetto ai USD 173,4 milioni del corrispondente periodo 2024, grazie a un maggiore livello di attività e al miglioramento dei margini sui nuovi progetti. La divisione Renewables ha registrato un miglioramento del risultato operativo netto che ha raggiunto USD 15,5 milioni nel primo semestre 2025, rispetto alla perdita operativa netta di USD 16,4 milioni del primo semestre 2024, mentre la divisione Corporate ha registrato un peggioramento del risultato operativo netto, che ha raggiunto una perdita di USD 16,3 milioni nel primo semestre 2025, rispetto alla perdita operativa netta di USD 0,4 milioni del primo semestre 2024.

L'utile netto del periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 è di USD 147,9 milioni, con un incremento di USD 55,9 milioni rispetto ai USD 92,0 milioni del periodo di sei mesi al 30 giugno 2024. Questo incremento è stato principalmente determinato dall'aumento del risultato operativo netto di USD 106,3 milioni, sopra commentato, e dalla riduzione degli oneri finanziari di USD 12,5 milioni, parzialmente compensati dalla riduzione dei proventi finanziari di USD 6,8 milioni e degli altri proventi e oneri di USD 36,6 milioni, e dall'incremento delle imposte sul reddito di USD 19,5 milioni.

4.2.3. Rendiconto finanziario consolidato per i periodi di sei mesi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024

(milioni di USD)	Sei mesi al 30 giugno 2025	Sei mesi al 30 giugno 2024	Variazione
Risultato ante imposte	234,5	159,1	75,4
<i>Rettifiche di elementi non monetari</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	334,8	297,5	37,3
Variazione nei derivati incorporati in valuta estera	(1,6)	(98,6)	97,0
<i>Rettifiche di elementi di investimento e finanziamento</i>			
Quota di utile netto da partecipazioni in imprese collegate e joint venture	(19,6)	(17,6)	(2,0)
Plusvalenza netta da cessione di immobili, impianti e macchinari e da scadenza di passività per leasing	(1,6)	(0,3)	(1,3)
Perdita da rivalutazione da aggregazione aziendale	-	0,9	(0,9)
Proventi finanziari	(8,4)	(15,2)	6,8
Oneri finanziari	40,7	53,2	(12,5)
<i>Rettifiche per componenti del patrimonio netto</i>			
Pagamenti basati su azioni	3,6	2,6	1,0
	582,4	381,6	200,8
<i>Variazioni del capitale circolante</i>			
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(0,7)	(4,6)	3,9
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali e altri crediti	(154,8)	9,9	(164,7)
(Incremento)/decremento delle attività contrattuali	65,8	(213,1)	278,9
Incremento delle altre attività del capitale circolante	(3,9)	(65,1)	61,2
Incremento dei debiti commerciali e altre passività	115,9	167,4	(51,5)
Decremento delle passività contrattuali	(108,2)	(54,6)	(53,6)

Decremento delle altre passività del capitale circolante	(18,5)	(7,9)	(10,6)
Variazione netta del capitale circolante	(104,4)	(168,0)	63,6
Imposte sul reddito pagate	(87,8)	(39,5)	(48,3)
Flusso di cassa netto dalle attività operative	390,2	174,1	216,1
<i>Flusso di cassa utilizzato per le attività di investimento</i>			
Proventi/(oneri) dalla cessione di immobili, impianti e macchinari	-	58,7	(58,7)
Acquisti di immobili, impianti, macchinari e attività immateriali	(168,9)	(138,1)	(30,8)
Investimenti in società collegate e joint ventures	-	(153,3)	153,3
Interessi incassati	8,4	14,2	(5,8)
Acquisizione di azienda (liquidità netta acquisita)	(2,8)	-	(2,8)
Dividendi incassati da società collegate e joint venture	14,4	-	14,4
Flusso di cassa netto utilizzato per le attività di investimento	(148,9)	(218,5)	69,6
<i>Flusso di cassa utilizzato per le attività di finanziamento</i>			
Interessi pagati	(29,8)	(41,8)	12,0
Proventi da finanziamenti	50,0	-	50,0
Rimborso dei finanziamenti	(112,4)	(62,4)	(50,0)
Costo per il riacquisto di azioni proprie	-	(34,1)	34,1
Pagamenti relativi a passività per leasing - quota capitale	(122,4)	(86,7)	(35,7)
Pagamenti relativi a passività per leasing - quota interessi	(13,7)	(17,5)	3,8
Pagamenti a interessenze di terzi	-	(6,4)	6,4
Dividendi pagati agli azionisti della capogruppo	(183,9)	(82,0)	(101,9)
Flusso di cassa netto utilizzato per le attività di finanziamento	(412,2)	(330,9)	(81,3)
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(170,9)	(375,3)	204,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	575,3	750,9	(175,6)
Decremento/(incremento) delle disponibilità liquide vincolate	1,9	(80,5)	82,4
Effetto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7,0	(5,5)	12,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	413,3	289,6	123,7

Di seguito sono riportate alcune note esplicative delle voci del rendiconto finanziario consolidato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 del Gruppo Subsea7 poste a confronto con i dati per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2024.

Al 30 giugno 2025 le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a USD 413,3 milioni, il loro andamento è attribuibile alla dinamica dei flussi finanziari nel primo semestre del 2025 sinteticamente riportata nel seguito.

Il flusso di cassa netto generato dalle attività operative nel periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 è pari a USD 390,2 milioni e include una variazione negativa di USD 104,4 milioni del capitale circolante.

Il flusso di cassa netto utilizzato per le attività di investimento nel periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 è pari a USD 148,9 milioni e include USD 168,9 milioni relativi ad acquisti di immobili, impianti, macchinari e attività immateriali, parzialmente compensati dai dividendi incassati da parte della società collegata OneSubsea per USD 14,4 milioni.

Il flusso di cassa netto utilizzato per le attività di finanziamento nel periodo di sei mesi al 30 giugno 2025 è pari a USD 412,2 milioni e include USD 183,9 milioni di dividendi pagati agli azionisti della capogruppo, USD 136,1 milioni di pagamenti relativi a passività per leasing e USD 62,4 milioni di rimborso netto dei finanziamenti.

5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE

5.1 Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Premessa

Nel presente paragrafo sono illustrati i prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2024 e del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e le relative note esplicative del Gruppo Saipem (le "**Informazioni Finanziarie Pro-Forma**").

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte per l'inclusione nel Documento Informativo al fine di riflettere retroattivamente, sui dati storici del Gruppo Saipem (di seguito anche il "**Gruppo**"), i principali effetti della Fusione per incorporazione di Subsea7 (unitamente alle società controllate il "**Gruppo Subsea7**") in Saipem (di seguito anche la "**Società**"). Per maggiori informazioni sulla Fusione si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Documento Informativo.

Informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo Saipem

Criteri di predisposizione

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di Saipem del 23 luglio 2025 e sono state redatte in conformità alle previsioni dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti e dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione, integrato dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto 32-382-1138 dell'ESMA (di seguito anche gli "**Orientamenti ESMA**").

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state redatte sulla base delle informazioni finanziarie storiche estratte da:

- Gruppo Saipem: bilancio consolidato del Gruppo Saipem per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ("**IFRS**") assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. a seguito della quale è stata emessa la relazione, senza rilievi, in data 3 aprile 2025;
- Gruppo Subsea7: bilancio consolidato del Gruppo Subsea7 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ("**IFRS**") assoggettato a revisione contabile da parte di Ernst & Young S.A. a seguito della quale è stata emessa la relazione, senza rilievi, in data 26 febbraio 2025.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state redatte in conformità ai principi contabili internazionali IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Saipem che deve, pertanto, essere letto congiuntamente alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici del Gruppo Saipem e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti della Fusione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2024 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto riguarda i soli effetti economici, il 1° gennaio 2024.

Si segnala che le Informazioni Finanziarie Pro-Forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, predisposta ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla Fusione. In particolare, poiché le informazioni finanziarie pro-forma sono costruite per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa delle informazioni finanziarie pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora la Fusione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle

Informazioni Finanziarie Pro-Forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità delle informazioni finanziarie pro-forma rispetto ai bilanci a valori storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti della Fusione con riferimento alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili della Fusione sopra indicata, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della Direzione aziendale e a decisioni operative conseguenti alla Fusione stessa.

Da ultimo, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso.

I principali termini della Fusione così come definiti nell'Accordo di Fusione, e i relativi effetti e assunzioni riflessi nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, sono nel seguito sinteticamente riportati:

- l'efficacia della Fusione, subordinatamente all'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti di Saipem e Subsea7 e al positivo avveramento (o alla rinuncia) di tutte le condizioni sospensive, è prevista entro la fine del 2026. Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state elaborate assumendo, come sopra anticipato, l'efficacia della Fusione al 31 dicembre 2024 con riferimento agli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2024 con riferimento agli effetti economici;
- il rapporto di cambio è definito in 6,688 nuove azioni da emettere da parte di Saipem per ogni azione di Subsea7, al netto delle azioni proprie detenute da Subsea7 immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione, che si assumono in numero di 1.202.990 e che saranno oggetto di annullamento;
- la Fusione è rilevata contabilmente come una *business combination* ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", nella quale Saipem è identificata quale soggetto "acquirente" e Subsea7 quale soggetto "acquisito". Il corrispettivo dell'acquisizione è rappresentato dal *fair value* delle azioni di Saipem da emettere al servizio della Fusione. Ai fini della stima del *fair value* delle azioni Saipem è stato considerato il prezzo di mercato dell'azione Saipem prossimo alla data di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma;
- Subsea7 distribuirà ai propri azionisti un Dividendo Straordinario di importo pari a Euro 450 milioni immediatamente prima dell'efficacia della Fusione;
- ai soci di Subsea7 che votino contro l'approvazione della Fusione è riconosciuto il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 che, in base alle previsioni dell'Accordo di Fusione e quale condizione per l'efficacia della Fusione, non potrà superare complessivamente Euro 500 milioni. Le Azioni con Diritto di Recesso degli azionisti di Subsea7 che abbiano validamente esercitato il proprio Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 saranno, come sarà discusso e concordato da Saipem e Subsea7, alternativamente, (i) trasferite a terzi, prima della Data di Efficacia della Fusione, nel contesto del collocamento riservato unicamente ad investitori qualificati, e successivamente (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate e concambiate con Nuove Azioni (da assegnare a tali terzi acquirenti) o (ii) acquistate da Subsea7 e (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate senza essere concambiate in Nuove Azioni. Il prezzo di acquisto delle azioni Subsea7 per la quali sia esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 è funzione di una formula di calcolo inclusa nel Progetto di Fusione, nella Relazione Illustrativa e nel presente Documento Informativo, e oggetto di comunicazione agli azionisti di Subsea7 secondo le modalità previste dalla legge lussemburghese. Le condizioni esistenti alla data di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma rendono altamente improbabile l'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 in quanto il relativo corrispettivo risulta inferiore alle quotazioni correnti dell'azione Subsea7. In considerazione di tale aspetto, unitamente alla possibilità di collocare presso terzi investitori le azioni per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 prima della

efficacia della Fusione, nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma si è assunto che non vi siano azioni oggetto di recesso e che le azioni in circolazione alla Data di Efficacia della Fusione siano pari alle azioni emesse da Subsea7, al netto delle azioni proprie in numero di 1.202.990 oggetto di annullamento secondo quanto previsto dall'Accordo di Fusione;

- l'efficacia della Fusione è soggetta a Condizioni Sospensive e al rilascio di autorizzazioni. Nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, Saipem ha assunto che tutte le Condizioni Sospensive relative alla Fusione siano soddisfatte o rinunciate, in tutto o in parte, e che tutte le necessarie autorizzazioni siano ottenute.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono preliminari e basate sulle informazioni disponibili alla data di redazione delle stesse. Vi potranno, pertanto, essere differenze fra le assunzioni alla base della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, e delle relative rettifiche pro-forma, e le circostanze effettive alla Data di Efficacia della Fusione, corrispondente alla data di rilevazione contabile della Fusione medesima; queste differenze potrebbero essere significative.

Inoltre, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma non riflettono alcun risparmio sui costi, sinergie operative o miglioramenti dei ricavi che il Gruppo post-Fusione potrebbe conseguire in seguito alla Fusione, così come non sono riflessi i costi per integrare le strutture operative del Gruppo Saipem e del Gruppo Subsea7 o i costi necessari per ottenere tali risparmi sui costi, sinergie operative e miglioramenti dei ricavi.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, non ci sono state transazioni significative tra il Gruppo Saipem e il Gruppo Subsea7 che necessiterebbero di essere eliminate.

Gli effetti fiscali sulle singole rettifiche pro-forma, ove applicabili, sono stati rilevati sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alle stesse pari a 27,9% per Saipem (IRES e IRAP) e 25% per Subsea7.

I dati inclusi nei prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma e del conto economico consolidato pro-forma e nelle note esplicative sono esposti in milioni di Euro. Tali dati sono stati oggetto di arrotondamento e vi possono, pertanto, essere eventuali differenze nella determinazione di totali o subtotali rispetto alla somma dei dati presentati, o nella presentazione di dati nelle note esplicative rispetto ai dati indicati negli schemi; ciò è attribuibile unicamente all'effetto degli arrotondamenti dei valori espressi in milioni di Euro.

Prospetti Consolidati Pro-Forma

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2024

(milioni di Euro)	Gruppo Saipem	Gruppo Subsea7	Rettifiche pro-forma	Note	Pro-forma
	(A)	(B)	(C)		
Attività					
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	2.158	563	(1.117)	(a)	1.604
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico	47	-	-		47
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI	338	1	-		339
Altre attività finanziarie	324	-	-		324
Attività finanziarie per leasing	83	-	-		83
Crediti commerciali e altri crediti	3.419	623	-		4.042
Rimanenze	310	55	-		365
Attività contrattuali	2.176	745	-		2.921
Attività per imposte sul reddito	382	101	-		483
Attività per altre imposte	179	102	-		281
Altre attività	259	192	-		451
Totale attività correnti	9.675	2.382	(1.117)		10.940
Attività non correnti					

Immobili, impianti e macchinari	2.844	3.813	-		6.657
Attività immateriali	668	261	1.503	(b)	2.432
Diritto di utilizzo di attività in leasing	630	385	-		1.015
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	134	353	-		487
Altre partecipazioni	-	-	-		-
Altre attività finanziarie	-	-	-		-
Attività finanziarie per leasing	89	-	-		89
Attività per imposte differite	320	90	-		410
Attività per imposte sul reddito	5	-	-		5
Altre attività	65	108	-		173
Totale attività non correnti	4.755	5.010	1.503		11.268
Discontinued operations e attività destinate alla vendita	89	-	-		89
Totale attività	14.519	7.392	386		22.297

(milioni di Euro)	Gruppo Saipem	Gruppo Subsea7	Rettifiche pro-forma	Note	Pro-forma
	(A)	(B)	(C)		
Passività e Patrimonio netto					
Passività correnti					
Passività finanziarie a breve termine	61	-	-		61
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	381	133	(4)	(d)	510
Quota a breve delle passività per leasing a lungo termine	354	215	-		569
Debiti commerciali e altri debiti	3.959	1.282	70	(c)	5.311
Passività contrattuali	3.434	404	-		3.838
Passività per imposte sul reddito	89	120	(15)	(c)	194
Passività per altre imposte	129	87	-		216
Altre passività	157	41	-		198
Totale passività correnti	8.564	2.282	51		10.897
Passività non correnti					
Passività finanziarie a lungo termine	1.742	562	(430)	(d)	1.874
Passività per leasing a lungo termine	478	222	-		700
Fondi per rischi e oneri	800	89	-		889
Fondi per benefici ai dipendenti	208	8	-		216
Passività per imposte differite	9	84	-		93
Passività per imposte sul reddito	30	-	-		30
Altri debiti e passività	164	11	-		175
Totale passività non correnti	3.431	976	(430)		3.977
Discontinued operations e passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	-	-	-		-
Totale passività	11.995	3.258	(379)		14.874
Patrimonio netto					
Capitale e riserve di terzi azionisti	-	43	-		43
Patrimonio netto della società:	2.524	4.091	765		7.380
- capitale sociale	502	577	(72)	(e)	1.007
- riserva sopraprezzo delle azioni	1.622	2.451	2.270	(e)	6.343
- altre riserve	(92)	(626)	626	(e)	(92)
- utili relativi a esercizi precedenti	325	1.562	(1.895)	(e)	(8)
- utile (perdita) dell'esercizio	306	194	(231)	(e)	269
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(139)	(67)	67	(e)	(139)
Totale patrimonio netto di Gruppo	2.524	4.134	765		7.423
Totale passività e patrimonio netto	14.519	7.392	386		22.297

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio al 31 dicembre 2024

(milioni di Euro)	Gruppo Saipem	Gruppo Subsea7	Rettifiche pro-forma	Note	Pro-forma
	(A)	(B)	(C)		
Ricavi					

Ricavi della gestione caratteristica	14.549	6.317	-		20.866
Altri ricavi e proventi	3	-	-		3
Totale ricavi	14.552	6.317	-		20.869
Costi operativi					
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(11.161)	(3.947)	(56)	(c)	(15.164)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(5)	(1)	-		(6)
Costo del lavoro	(2.058)	(1.481)	(14)	(c)	(3.553)
Ammortamenti e svalutazioni	(723)	(580)	-		(1.303)
Altri proventi (oneri) operativi	1	(1)	-		-
Totale costi operativi	(13.946)	(6.010)	(70)		(20.026)
Risultato operativo	606	307	(70)		843
Proventi (oneri) finanziari					
Proventi finanziari	556	23	-		579
Oneri finanziari	(572)	(93)	-		(665)
Proventi (oneri) netti su attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico	1	-	-		1
Strumenti derivati	(70)	70	-		-
Totale proventi (oneri) finanziari	(85)	-	-		(85)
Proventi (oneri) su partecipazioni					
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	(43)	35	-		(8)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	18	-	-		18
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	(25)	35	-		10
Risultato ante imposte	496	342	(70)		768
Imposte sul reddito	(190)	(140)	15	(c)	(315)
Utile (perdita) dell'esercizio	306	202	(55)		453

Note esplicative

Di seguito sono descritte le colonne rappresentate nei prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2024 e del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio al 31 dicembre 2024 e le rettifiche pro-forma.

Colonna (A) – Gruppo Saipem

La colonna include i dati consolidati patrimoniali ed economici del Gruppo Saipem estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Colonna (B) – Gruppo Subsea7

La colonna include i dati consolidati patrimoniali ed economici del Gruppo Subsea7 estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, convertiti in Euro e riclassificati per renderli conformi ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo Saipem per la predisposizione del proprio bilancio consolidato.

Il Gruppo Subsea7 redige il bilancio consolidato in conformità agli IFRS utilizzando quale valuta di presentazione il Dollaro USA (USD) e adottando criteri di presentazione delle voci patrimoniali ed economiche per alcuni aspetti differenti, pur nel rispetto degli IFRS, rispetto a quelle adottate dal Gruppo Saipem. In particolare, con riferimento al conto economico, il Gruppo Subsea7 adotta una classificazione dei costi "per destinazione" rispetto alla classificazione "per natura" adottata dal Gruppo Saipem.

Ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, i dati storici del Gruppo Subsea7 estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono stati, pertanto, convertiti in Euro e adattati ai criteri di presentazione del Gruppo Saipem, sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

La riconciliazione delle voci dei prospetti della situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2024 e del conto economico per l'esercizio al 31 dicembre 2024 del Gruppo Subsea7 secondo gli schemi della

situazione patrimoniale finanziaria e di conto economico adottati dal Gruppo Saipem è riportato nella nota (D) – *Riconciliazione dati patrimoniali-finanziari e dati economici Gruppo Subsea7 – Gruppo Saipem*, che segue.

Colonna (C) – Rettifiche pro-forma

La colonna comprende gli effetti pro-forma derivanti dall'aumento di capitale di Saipem al servizio della Fusione e gli effetti delle altre operazioni ad essa collegate.

(a) Rappresenta l'esborso complessivo derivante dal pagamento del Dividendo Straordinario di Euro 450 milioni da parte di Subsea7, preliminarmente alla Data di Efficacia della Fusione, e il pagamento dei dividendi di Euro 333 milioni da parte di Saipem e di Euro 334 milioni da parte di Subsea7. Nell'ambito del MoU e dell'Accordo di Fusione, Saipem e Subsea7 hanno previsto la possibilità di procedere alla distribuzione di dividendi entro determinate soglie. Nel rispetto di tali disposizioni, in data 8 maggio 2025 le assemblee degli azionisti di Saipem e Subsea7 hanno approvato il pagamento di dividendi per un importo rispettivamente pari a Euro 0,17 per azione Saipem, corrispondenti a complessivi Euro 333 milioni, e NOK 13,00 per azione Subsea7, corrispondenti a complessivi Euro 334 milioni (ai fini della conversione in Euro è stato utilizzato il cambio Euro/NOK del 22 maggio 2025, data di pagamento del primo 50% del dividendo da parte di Subsea7, mentre il secondo 50% sarà messo in pagamento il 6 novembre 2025).

(b) La rettifica Pro-Forma mostra gli effetti contabili stimati relativi alla Fusione. In base agli IFRS, la Fusione si configura come una *business combination* e, ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", Saipem è stata identificata quale soggetto "acquirente" e Subsea7 quale soggetto "acquisito".

L'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali" prevede che, alla Data di Efficacia della Fusione, il Gruppo Saipem contabilizzi la differenza tra il corrispettivo per l'acquisizione e il valore corrente delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte i) se positiva, come avviamento, ovvero ii) se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, come provento direttamente a conto economico. Alla data di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, l'esercizio di identificazione del valore corrente delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte ("*Purchase Price Allocation*") non è stato effettuato. Tale esercizio sarà avviato, in coerenza con le previsioni dell'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", nell'ambito del primo bilancio consolidato del Gruppo Saipem (31 dicembre 2026) redatto successivamente alla Fusione. In attesa dello svolgimento del processo di allocazione del corrispettivo per l'acquisizione alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Subsea7, ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella voce "Avviamento" la differenza tra il corrispettivo dell'acquisto di Subsea7 e il patrimonio netto contabile del Gruppo Subsea7 comprensivo di alcune rettifiche indicate nel seguito.

In base alle previsioni dell'IFRS 3, il corrispettivo dell'acquisizione è rappresentato dal *fair value* delle azioni di Saipem da emettere al servizio della Fusione. Ai fini della determinazione delle rettifiche pro-forma, il corrispettivo totale dell'acquisizione è stato calcolato assumendo un *fair value* unitario delle azioni Saipem pari a Euro 2,401, basato sul prezzo di mercato rilevato alla data del 18 luglio 2025 (data prossima a quella di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma) e applicando il rapporto di concambio di 6,688 azioni Saipem per ogni azione Subsea7, al netto delle azioni proprie di Subsea7 oggetto di annullamento. Il valore complessivo dell'aumento di capitale così determinato è pari a Euro 4.792 milioni, come riportato nella tabella che segue.

Azioni ordinarie interamente liberate ed emesse di Subsea7 - numero	299.600.000	
Azioni proprie da annullare alla Fusione in base all'Accordo di Fusione - numero	1.202.990	
Azioni ordinarie in circolazione alla data della Fusione - numero	298.397.010	a

Rapporto di cambio in base all'Accordo di Fusione	6,688	b
Azioni da emettere da parte di Saipem al servizio della Fusione - numero	1.995.679.203	c=a x b
Valore azione Saipem alla data del 18 luglio 2025	2,401	d
Corrispettivo per l'acquisizione - Fair value aumento di capitale (milioni di Euro)	4.792	e=c x d

Il corrispettivo per l'acquisizione corrisponde al *fair value* delle azioni da emettere da parte di Saipem in esecuzione dell'aumento di capitale al servizio della Fusione. Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione sarà determinato alla Data di Efficacia della Fusione sulla base del *fair value* delle azioni Saipem rilevato a tale data. La tabella che segue espone un'analisi di sensitività del corrispettivo complessivo per l'acquisizione al variare del prezzo dell'azione Saipem (+/- 10%; +/- 20%) rispetto al prezzo utilizzato ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

(milioni di Euro)	-20%	-10%	Prezzo azione Saipem 2,401	+10%	+20%
Corrispettivo dell'acquisizione	3.833	4.312	4.792	5.271	5.750

Ai fini della determinazione del valore preliminare dell'avviamento, il corrispettivo per l'acquisizione è stato confrontato con il patrimonio netto consolidato del Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024, convertito in Euro al tasso di cambio al 31 dicembre 2024 pari a 1,0389, e rettificato per tenere conto di: (i) Dividendo Straordinario pari a Euro 450 milioni distribuito da Subsea7 preliminarmente all'efficacia della Fusione; (ii) storno dell'avviamento iscritto nel bilancio di Subsea7, pari a Euro 177 milioni; (iii) costi di transazione in capo a Subsea7 stimati in Euro 18 milioni; e (iv) pagamento del dividendo da parte di Subsea7 di Euro 334 milioni deliberato dagli azionisti di Subsea7 in data 8 maggio 2025.

La determinazione del valore preliminare dell'avviamento è riportata nella tabella che segue.

Corrispettivo per l'acquisizione - Fair value aumento di capitale (milioni di Euro)	4.792	e
Patrimonio netto Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024 (milioni di USD)	4.250	f
Tasso di cambio al 31 dicembre 2024	1,0389	g
Patrimonio netto Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024 (milioni di Euro)	4.091	h=f / g
Pagamento dividendo straordinario Subsea7 (milioni di Euro)	(450)	i
Avviamento iscritto nel bilancio di Subsea7 (milioni di Euro)	(177)	l
Costi di transazione Subsea7 al netto dell'effetto fiscale (milioni di Euro)	(18)	m
Pagamento dividendo 2025 Subsea7 (milioni di Euro)	(334)	n
Patrimonio netto Gruppo Subsea7 da considerare (milioni di Euro)	3.112	o=h+i+l+m+n
Avviamento preliminare (milioni di Euro)	1.680	p=e-o

La differenza tra il costo preliminare dell'acquisizione e il patrimonio netto rettificato del Gruppo Subsea7 è pari a Euro 1.680 milioni e rappresenta l'avviamento preliminare iscritto nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

La rettifica pro-forma pari a Euro 1.503 milioni risulta dalla differenza fra l'avviamento preliminare di Euro 1.680 milioni e l'avviamento iscritto in bilancio Subsea7 di Euro 177 milioni.

La tabella che segue espone un'analisi di sensitività del valore dell'avviamento preliminare al variare del prezzo dell'azione Saipem (+/- 10%; +/- 20%) rispetto alle ipotesi utilizzate ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

(milioni di Euro)	-20%	-10%	Prezzo azione Saipem 2,401	+10%	+20%
Valore dell'avviamento	721	1.200	1.680	2.159	2.638

Occorre, pertanto, evidenziare che la voce "Avviamento" iscritta come rettifica pro-forma al 31 dicembre 2024 è la risultante di un processo di stima basato sui dati disponibili alla data di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma e non riflette i risultati del processo di *Purchase Price Allocation* che sarà effettuato successivamente al perfezionamento della Fusione secondo le previsioni dell'IFRS3 "Aggregazioni aziendali". Il valore dell'avviamento definitivo dipenderà inoltre dal *fair value* delle azioni da emettere da parte di Saipem in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della Fusione alla Data di Efficacia della Fusione, dall'eventuale annullamento di azioni Subsea7 per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e non ricollocate presso terzi (e dalla corrispondente riduzione delle attività nette di Subsea7), oltre che dai tassi di cambio in essere alla Data di Efficacia della Fusione.

Il processo di determinazione dell'avviamento definitivo comporterà, pertanto, una valorizzazione del corrispettivo per l'acquisizione e una misurazione delle attività e passività del Gruppo Subsea7 acquisite da Saipem alla Data di Efficacia della Fusione differenti rispetto alle ipotesi adottate nella redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma, con potenziali conseguenti effetti patrimoniali ed economici che potrebbero essere significativi.

(c) Comprende i costi di transazione rappresentati dai costi connessi dalla Fusione sostenuti da Saipem e Subsea7 per complessivi Euro 56 milioni e dai costi del *retention plan* straordinario previsto da Saipem e Subsea7 e connessi all'esito dell'operazione di Fusione per complessivi Euro 14 milioni.

- I costi connessi alla Fusione ammontano complessivamente a Euro 56 milioni, riferiti per Euro 38 milioni a Saipem e per Euro 18 milioni a Subsea7. Comprendono i costi per advisor, consulenti e altri costi direttamente attribuibili alla Fusione. La passività è stata rilevata tra i "Debiti commerciali e altri debiti" e l'onere negli "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi". L'effetto fiscale correlato, pari a Euro 11 milioni (riferito unicamente a Saipem in quanto i costi relativi a Subsea7 sostenuti dalla holding non sono fiscalmente deducibili), è stato rilevato a riduzione delle passività per imposte sul reddito. L'effetto netto, pari a Euro 45 milioni, si riflette in una riduzione della voce "Utile (perdita) dell'esercizio" del patrimonio netto consolidato pro-forma.
- Nell'ambito dell'Accordo di Fusione è previsto il riconoscimento di un *retention plan* straordinario legato al positivo esito dell'operazione, destinato a dirigenti chiave di Saipem e Subsea7, per un importo complessivo di circa Euro 14 milioni (Euro 7,3 milioni per Saipem e USD 7,3 milioni per Subsea7). La relativa passività è stata rilevata tra i "Debiti commerciali e altri debiti", mentre l'onere è stato contabilizzato nella voce "Costo del lavoro". L'effetto fiscale correlato, pari a Euro 2 milioni per Saipem e Euro 2 milioni per Subsea7, è stato rilevato a riduzione delle passività per imposte sul reddito. L'effetto netto, pari a Euro 10 milioni, si riflette in una riduzione della voce "Utile (perdita) dell'esercizio".

Tali oneri hanno natura non ricorrente e saranno di competenza dell'esercizio 2025 e dell'esercizio 2026 in cui avrà efficacia la Fusione.

(d) Saipem ha in essere un prestito obbligazionario convertibile, le Obbligazioni Convertibili, emesso nel 2023 con scadenza 2029. Le Obbligazioni Convertibili sono iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo Saipem al 31 dicembre 2024 al costo ammortizzato per un valore complessivo di Euro 434 milioni. Sulla base delle analisi legali effettuate, la Fusione determina l'attivazione della clausola di "*change of control*" contenuta nel Regolamento delle Obbligazioni Convertibili. Il prezzo dell'azione Saipem e del prezzo a cui scambiano le Obbligazioni Convertibili alla data di redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma rendono probabile l'esercizio della conversione anticipata delle Obbligazioni Convertibili in nuove azioni Saipem ai sensi della clausola di "*change of control*", da parte degli obbligazionisti.

Ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma si è, pertanto, assunta l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili al 31 dicembre 2024, pari a Euro 434 milioni in Patrimonio

netto (di cui Euro 3 milioni attribuito a "Capitale sociale" e Euro 431 milioni attribuito a "Riserva sopraprezzo delle azioni" come stabilito nella delibera del 13 dicembre 2023 e relativa all'emissione delle Obbligazioni Convertibili), mediante emissione di nuove azioni pari a n. 312.528.517 (il numero di azioni che verrebbero emesse a fronte della conversione delle Obbligazioni Convertibili se la data di efficacia della Fusione fosse il 30 settembre 2026), con corrispondente riduzione di Euro 4 milioni della "Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine" e di Euro 430 milioni delle "Passività finanziarie a lungo termine".

In caso del venir meno delle condizioni che rendono probabile la conversione delle Obbligazioni Convertibili ai sensi della clausola di "*change of control*", gli obbligazionisti potrebbero ragionevolmente valutare di detenere le obbligazioni fino alla naturale scadenza. In tale caso non si determinerebbe alcuna variazione del patrimonio netto e dell'indebitamento finanziario di Saipem. Nel caso in cui il prezzo delle Obbligazioni Convertibili dovesse diminuire in misura significativa nel periodo immediatamente successivo alla data di efficacia della Fusione, sarebbe probabile la richiesta di un rimborso anticipato alla pari delle Obbligazioni Convertibili da parte degli obbligazionisti.

(e) Riflette l'effetto complessivo sul patrimonio netto di Saipem delle rettifiche pro-forma sopra esposte e riportate nella seguente tabella.

(milioni di Euro)	Capitale sociale	Riserva sopraprezzo delle azioni	Altre riserve	Utili relativi a esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto della Capogruppo
Dividendi 2025 Saipem (i)	-	-	-	(333)			(333)
Dividendi 2025 Subsea7 (i)	-	-	-	(334)	-	-	(334)
Dividendo straordinario Subsea7	-	-	-	(450)	-	-	(450)
Avviamento iscritto nel bilancio di Subsea7	-	-	-	(177)	-	-	(177)
Eliminazione del patrimonio netto di Subsea7	(577)	(2.451)	626	(601)	(194)	67	(3.130)
Aumento di capitale Saipem (ii)	502	4.290	-	-	-	-	4.792
Conversione anticipata delle obbligazioni convertibili Saipem (iii)	3	431	-	-	-	-	434
Costi di transazione Subsea7 rilevati nell'avviamento	-	-	-	-	18	-	18
Costi di transazione rilevati nel conto economico consolidato pro-forma	-	-	-	-	(55)	-	(55)
Totale rettifica pro-forma	(72)	2.270	626	(1.895)	(231)	67	765

(i) Pagamento dei dividendi di Euro 333 milioni da parte di Saipem e di Euro 334 milioni da parte di Subsea7 approvato dalle rispettive assemblee degli azionisti di Saipem e Subsea7 in data 8 maggio 2025, riportato nella nota (a).

(ii) L'aumento di capitale di Saipem a servizio della Fusione, indicato nella nota (b), è attribuito a "Capitale Sociale" per Euro 502 milioni e a "Riserva sopraprezzo delle azioni" per Euro 4.290 milioni sulla base di quanto indicato nel Progetto di Fusione.

(iii) La conversione delle Obbligazioni Convertibili di Saipem, indicata nella nota (d), è attribuita a "Capitale sociale" per Euro 3 milioni e a "Riserva sopraprezzo delle azioni" per Euro 431 milioni, come stabilito nella delibera del 13 dicembre 2023 e relativa all'emissione delle Obbligazioni Convertibili.

Nota (D) – Riconciliazione dati patrimoniali-finanziari e dati economici Gruppo Subsea7 – Gruppo Saipem

Le tabelle che seguono espongono la riconciliazione delle voci dei prospetti della situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2024 e del conto economico per l'esercizio al 31 dicembre 2024

del Gruppo Subsea7, secondo gli schemi della situazione patrimoniale finanziaria e di conto economico adottato dal Gruppo Saipem.

La riclassificazione dei dati storici del Gruppo Subsea7 secondo gli schemi adottati dal Gruppo Saipem deriva da un'analisi preliminare effettuata dalla Direzione aziendale di Saipem. Sulla base delle informazioni disponibili, Saipem non è a conoscenza di ulteriori differenze contabili che potrebbero avere un impatto significativo sulle Informazioni Finanziarie Pro-Forma che non siano già state rappresentate nella presente nota. Saipem potrà effettuare un esame più approfondito dei criteri contabili di Subsea7 solo successivamente alla Fusione; a seguito di tale esame non è possibile escludere che, a fronte di ulteriori valutazioni, le rettifiche da apportare ai dati storici patrimoniali o economici del Gruppo Subsea7 potranno subire delle modifiche o integrazioni anche significative rispetto a quanto illustrato nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma medesime.

(milioni di valuta)	Gruppo Subsea7 USD	Gruppo Subsea7 Euro	Riclassifiche pro-forma Euro	Note	Gruppo Subsea7 riclassificato Euro
	(i)	(ii)	(iii)		
Attività					
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	575,3	554	9	1	563
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico	-	-	-		-
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI	1,1	1	-		1
Altre attività finanziarie	-	-	-		-
Attività finanziarie per leasing	-	-	-		-
Crediti commerciali e altri crediti	663,8	639	(16)	2, 3, 4	623
Rimanenze	57,4	55	-		55
Attività contrattuali	774,1	745	-		745
Attività per imposte sul reddito	105,3	101	-		101
Attività per altre imposte	-	-	102	3	102
Altre attività	-	-	192	4, 5	192
Disponibilità liquide vincolate	9,5	9	(9)	1	-
Strumenti finanziari derivati	74,1	71	(71)	5	-
Altri ratei e risconti attivi	214,6	207	(207)	2	-
Totale attività correnti	2.475,2	2.382	-		2.382
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	3.960,8	3.813	-		3.813
Attività immateriali	87,6	84	177	6	261
Diritto di utilizzo di attività in leasing	400,3	385	-		385
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	367,2	353	-		353
Altre partecipazioni	-	-	-		-
Altre attività finanziarie	-	-	-		-
Attività finanziarie per leasing	-	-	-		-
Attività per imposte differite	93,6	90	-		90
Attività per imposte sul reddito	-	-	-		-
Altre attività	-	-	108	7	108
Avviamento	183,7	177	(177)	6	-
Anticipi e crediti	49,1	47	(47)	7	-
Strumenti finanziari derivati	62,9	61	(61)	7	-
Totale attività non correnti	5.205,2	5.010	-		5.010
Discontinued operations e attività destinate alla vendita	-	-	-		-
Totale attività	7.680,4	7.392	-		7.392

(milioni di valuta)	Gruppo Subsea7 USD	Gruppo Subsea7 Euro	Riclassifiche pro-forma Euro	Note	Gruppo Subsea7 riclassificato Euro
	(i)	(ii)	(iii)		
Passività e Patrimonio netto					
Passività correnti					

Passività finanziarie a breve termine	-	-	-	-	-
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	138,2	133	-	-	133
Quota a breve delle passività per leasing a lungo termine	223,8	215	-	-	215
Debiti commerciali e altri debiti	1.429,2	1.376	(94)	8	1.282
Passività contrattuali	392,3	378	26	9	404
Passività per imposte sul reddito	125,0	120	-	-	120
Passività per altre imposte	-	-	87	8	87
Altre passività	-	-	41	8, 10	41
Strumenti finanziari derivati	35,3	34	(34)	10	-
Fondi per rischi e oneri	63,0	61	(61)	11	-
Ricavi differiti	27,1	26	(26)	9	-
Totale passività correnti	2.433,9	2.343	(61)		2.282
Passività finanziarie a lungo termine	583,8	562	-	-	562
Passività per leasing a lungo termine	231,1	222	-	-	222
Fondi per rischi e oneri	29,1	28	61	11	89
Fondi per benefici ai dipendenti	8,1	8	-	-	8
Passività per imposte differite	87,3	84	-	-	84
Passività per imposte sul reddito	-	-	-	-	-
Altri debiti e passività	1,0	1	10	12	11
Passività potenziali	0,4	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	10,7	10	(10)	12	-
Totale passività non correnti	951,5	915	61		976
Discontinued operations e passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	-	-	-	-	-
Totale passività	3.385,4	3.258	-		3.258
Capitale e riserve di terzi azionisti	44,6	43	-	-	43
Patrimonio netto di Subsea7:	4.250,4	4.091	-	-	4.091
- capitale sociale	599,2	577	-	-	577
- riserva sopraprezzo delle azioni	2.545,9	2.451	-	-	2.451
- altre riserve	(17,5)	(17)	(609)	13	(626)
- utili relativi a esercizi precedenti	1.824,6	1.756	(194)	14	1.562
- utile (perdita) dell'esercizio	-	-	194	14	194
- riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69,1)	(67)	-	-	(67)
- riserva da conversione	(632,7)	(609)	609	13	-
Totale patrimonio netto di Gruppo	4.295,0	4.134	-		4.134
Totale passività e patrimonio netto	7.680,4	7.392	-		7.392

(milioni di valuta)	Gruppo Subsea7 USD	Gruppo Subsea7 Euro	Riclassifiche pro-forma Euro	Note	Gruppo Subsea7 riclassificato Euro
	(i)	(ii)	(iii)		
Ricavi					
Ricavi della gestione caratteristica	6.837,0	6.317	-		6.317
Altri ricavi e proventi	-	-	-		-
Totale ricavi	6.837,0	6.317	-		6.317
Costi operativi					
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-	-	(3.947)	15	(3.947)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	-	-	(1)	15	(1)
Costo del lavoro	-	-	(1.481)	15	(1.481)
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	(580)	15	(580)
Altri proventi (oneri) operativi	-	-	(1)	15	(1)
Costi operativi	(6.132,3)	(5.665)	5.665	15	-
Costi amministrativi	(297,2)	(275)	275	15	-
Quota di utile netto da partecipazioni in imprese collegate e joint venture	38,0	35	(35)	16	-
Totale costi operativi	(6.391,5)	(5.905)	(105)		(6.010)
Risultato operativo	445,5	412	(105)		307
Proventi (oneri) finanziari					
Proventi finanziari	24,4	23	-		23
Oneri finanziari	(101,2)	(93)	-		(93)

Proventi (oneri) netti su attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico	-	-	-	-
Strumenti derivati	-	-	70	15
Totale proventi (oneri) finanziari	(76,8)	(70)	70	-
Proventi (oneri) su partecipazioni				
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	-	-	35	16
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	-	-	-	-
Altri proventi e oneri	(0,5)	-	-	-
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	(0,5)	-	35	35
Risultato ante imposte	368,2	342	-	342
Imposte sul reddito	(151,6)	(140)	-	(140)
Utile (perdita) dell'esercizio	216,6	202	-	202

(i) La colonna comprende i dati consolidati patrimoniali ed economici del Gruppo Subsea7 estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 espressi in milioni di USD.

(ii) La colonna comprende i dati consolidati patrimoniali ed economici del Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024 convertiti in Euro utilizzando per i dati patrimoniali il tasso di cambio al 31 dicembre 2024 di Euro/USD 1,0389 e per i dati economici il cambio medio dell'esercizio 2024 di Euro/USD 1,0824. Tali tassi di cambio corrispondono a quelli impiegati dal Gruppo Saipem nell'ambito della redazione del proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 per la conversione in Euro dei bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diversa dall'Euro.

(iii) La colonna comprende le riclassifiche pro-forma dei dati patrimoniali ed economici del Gruppo Subsea7 per adattarli e renderli conformi ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo Saipem per la predisposizione del proprio bilancio consolidato.

Nel seguito sono descritte le riclassifiche pro-forma effettuate:

(1) Riclassifica in "Disponibilità liquide ed equivalenti" da "Disponibilità liquide vincolate" per Euro 9 milioni.

(2) Riclassifica in "Crediti commerciali e altri crediti" da "Altri ratei e risconti attivi" per Euro 207 milioni.

(3) Riclassifica in "Attività per altre imposte" dei crediti tributari (crediti IVA, withholding tax, ecc.) per Euro 102 milioni da "Crediti commerciali e altri crediti".

(4) Riclassifica in "Altre attività" di altri ratei e risconti attivi per Euro 121 milioni da "Crediti commerciali e altri crediti".

(5) Riclassifica in "Altre attività" da "Strumenti finanziari derivati" per Euro 71 milioni.

(6) Riclassifica in "Attività immateriali" da "Avviamento" per Euro 177 milioni.

(7) Riclassifica in "Altre attività" da "Anticipi e crediti" per Euro 47 milioni e "Strumenti finanziari derivati" per Euro 61 milioni.

(8) Riclassifica di parte di "Debiti commerciali e altri debiti", rispettivamente per Euro 87 milioni in "Passività per altre imposte" e per Euro 7 milioni in "Altre passività".

(9) Riclassifica in "Passività contrattuali" da "Ricavi differiti" per Euro 26 milioni.

(10) Riclassifica in "Altre passività" da "Strumenti finanziari derivati" per Euro 34 milioni.

(11) Riclassifica della voce "Fondi per rischi e oneri-Passività correnti" in "Fondi per rischi e oneri-Passività non correnti" per Euro 61 milioni.

- (12) Riclassifica in "Altri debiti e passività" da "Strumenti finanziari derivati" per Euro 10 milioni.
- (13) Riclassifica in "Altre riserve" da "Riserva da conversione" per Euro 609 milioni.
- (14) Riclassifica "utile (perdita) dell'esercizio" da "utili relativi a esercizi precedenti" per Euro 194 milioni.
- (15) Riclassifica nelle corrispondenti voci di costo di Saipem esposte per natura, "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per Euro 3.947 milioni, "Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti" per Euro 1 milione, "Costo del lavoro" per Euro 1.481 milioni, "Ammortamenti e svalutazioni" per Euro 580 milioni, "Altri proventi (oneri) operativi" per Euro 1 milione e "Strumenti derivati" per Euro 70 milioni, delle voci di costo esposte nel bilancio di Subsea7 secondo il criterio per destinazione, "Costi operativi" di Euro 5.665 milioni e "Costi amministrativi" di Euro 275 milioni.
- (16) Riclassifica della voce "Quota di utile netto da partecipazioni in imprese collegate e joint venture" in "Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto" per Euro 35 milioni.

5.2 Indicatori pro-forma per azione dell'Emittente

Ai fini del calcolo degli indicatori storici economici e finanziari per azione è stato usato il numero medio ponderato delle azioni di Saipem in circolazione nell'esercizio 2024, escluse le azioni proprie, pari a n. 1.967.618.495. Ai fini del calcolo degli indicatori storici economici per azione diluiti è stato usato il numero medio ponderato delle azioni di Saipem in circolazione nell'esercizio 2024, escluse le azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse, per un numero complessivo di n. 2.234.142.086.

Ai fini del calcolo degli indicatori patrimoniali storici per azione è stato usato il numero delle azioni Saipem al 31 dicembre 2024, escluse le azioni proprie, pari a n. 1.957.188.327.

Ai fini del calcolo degli indicatori pro-forma per azione base e diluito economici e finanziari è stato usato il numero medio ponderato delle azioni di Saipem in circolazione nell'esercizio 2024, escluse le azioni proprie, rettificato per tener conto delle azioni da emettere da parte di Saipem a servizio sia della Fusione, pari a n. 1.995.679.203 azioni, sia della conversione integrale delle Obbligazioni Convertibili, assunta pari a n. 312.528.517 azioni.

Per il calcolo degli indicatori patrimoniali pro-forma per azione è stato usato il numero delle azioni Saipem al 31 dicembre 2024, rettificato per tener conto delle azioni da emettere da parte di Saipem a servizio sia della Fusione, pari a n. 1.995.679.203 azioni, sia della conversione integrale delle Obbligazioni Convertibili, assunta pari a n. 312.528.517 azioni.

	Gruppo Saipem	Pro-forma
Indicatori pro-forma (milioni di Euro)		
<i>Indicatori economici e finanziari</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	306	453
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.329	2.146
Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted)	1.329	2.216
Flusso di cassa	1.029	1.756
<i>Indicatori patrimoniali</i>		
Patrimonio netto di Gruppo	2.524	7.423
Indebitamento finanziario netto come da Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021	270	1.521
Indicatori pro-forma per azione (Euro)		
<i>Indicatori economici e finanziari</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio - base	0,16	0,11
Utile (perdita) dell'esercizio - diluito	0,14	0,11
Margine operativo lordo (EBITDA) - base	0,68	0,50
Margine operativo lordo (EBITDA) - diluito	0,59	0,50

Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted) - base	0,68	0,52
Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted) - diluito	0,59	0,52
Flusso di cassa - base	0,52	0,41
Flusso di cassa - diluito	0,46	0,41
<i>Indicatori patrimoniali</i>		
Patrimonio netto di Gruppo	1,29	1,74
Indebitamento finanziario netto come da Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021	0,14	0,36
Numero di azioni per indicatori economici e finanziari		
Numero medio ponderato di azioni in circolazione - base	1.967.618.495	4.275.826.215
Numero medio ponderato di azioni in circolazione - diluite	2.234.142.086	4.298.292.599
Numero di azioni per indicatori patrimoniali		
Numero di azioni in circolazione al 31 dicembre 2024	1.957.188.327	4.265.396.047

La tabella che segue espone la riconciliazione dell'Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo Saipem per l'esercizio al 31 dicembre 2024 con EBITDA e EBITDA adjusted sulla base dei dati storici e dei dati pro-forma.

(milioni di Euro)	Gruppo Saipem	Pro-forma
Utile (perdita) dell'esercizio	306	453
Imposte sul reddito	190	315
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	25	(10)
Totale proventi (oneri) finanziari	85	85
Ammortamenti e svalutazioni	723	1.303
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.329	2.146
Costi di transazione	-	70
Margine operativo lordo adjusted (EBITDA adjusted)	1.329	2.216

La tabella che segue espone la riconciliazione dell'Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo Saipem per l'esercizio al 31 dicembre 2024 con il flusso di cassa sulla base dei dati storici e dei dati pro-forma.

(milioni di Euro)	Gruppo Saipem	Pro-forma
Utile (perdita) dell'esercizio	306	453
Ammortamenti e svalutazioni	723	1.303
Flusso di cassa	1.029	1.756

Nel seguito vengono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori alternativi di performance sopra riportati. Tali indicatori sono presentati al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione del Gruppo Saipem e non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS. In particolare:

- Margine operativo lordo o EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation & Amortisation*): è un indicatore alternativo di performance relativo alla performance operativa, calcolato sommando all'utile (perdita) dell'esercizio le imposte sul reddito, il totale proventi (oneri) su partecipazioni, il totale proventi (oneri) finanziari e ammortamenti e svalutazioni o, alternativamente, sommando al risultato operativo gli ammortamenti e le svalutazioni;
- Margine operativo lordo *adjusted* o EBITDA *adjusted*: è un indicatore alternativo di performance relativo alla performance operativa, calcolato sommando al risultato operativo gli ammortamenti e le svalutazioni al netto degli special items rappresentati, ai fini del relativo indicatore pro-forma, dai costi di transazione di natura non ricorrente rappresentati dai costi connessi dalla Fusione sostenuti da Saipem e Subsea7; e
- Flusso di cassa: questo indicatore è dato dalla somma dell'utile (perdita) dell'esercizio e degli ammortamenti e svalutazioni.

La tabella che segue espone la riconciliazione e la composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo Saipem al 31 dicembre 2024 sulla base dei dati storici e dei dati pro-forma.

(milioni di Euro)

A. Disponibilità liquide
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide
C. Altre attività finanziarie correnti:
- Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico
- Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI
- Crediti finanziari
D. Liquidità (A+B+C)
E. Debito finanziario corrente:
- Passività finanziarie a breve termine verso banche
- Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate
- Altre passività finanziarie a breve termine
- Passività per leasing
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente:
- Passività finanziarie a lungo termine verso banche
- Prestiti obbligazionari
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)
I. Debito finanziario non corrente:
- Passività finanziarie a lungo termine verso banche
- Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate
- Passività per leasing
J. Strumenti di debito:
- Prestiti obbligazionari
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)
M. Totale indebitamento finanziario come da Richiamo di attenzione
Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 (H+L)

Gruppo Saipem	Pro-forma
2.158	1.604
-	-
709	710
47	47
338	339
324	324
2.867	2.314
415	630
57	57
1	1
3	3
354	569
381	510
65	198
316	312
796	1.140
(2.071)	(1.174)
553	1.337
75	637
-	-
478	700
1.667	1.237
1.667	1.237
121	121
2.341	2.695
270	1.521

5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari Pro-Forma

In data 28 agosto 2025, la società di revisione KPMG S.p.A. ha emesso la propria relazione concernente l'esame delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma. Copia di tale relazione è allegata al presente Documento Informativo quale Allegato H.

6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

6.1 Indicazioni generali sull'andamento del Gruppo Saipem dalla chiusura dell'esercizio 2024

Alla data del presente Documento Informativo, non si ravvisano elementi che possano determinare una variazione o cambiamento in merito alla *Guidance* del Gruppo Saipem diffusa nell'ambito della presentazione dei risultati del Gruppo Saipem 2024. I risultati del primo semestre 2025 sono pubblicati sul sito internet www.saipem.com nella sezione "*Investors /Risultati Finanziari/Risultati 1H 2025*".

ALLEGATI

A.	Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Saipem
B.	Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Subsea7
C.	Progetto Comune di Fusione
D.	Bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di Saipem S.p.A.
E.	<i>Subsea 7 S.A. Unaudited Interim Financial Statements for period ended 30 June 2025</i> (Bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di Subsea 7 S.A.)
F.	Relazione redatta da EY S.p.A. in qualità di esperto ai sensi dell'art. 2501- <i>sexies</i> del Codice civile e art. 22 del Decreto 19/2023
G.	Relazione redatta da Ernst & Young S.A. in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'articolo 1025-7 della Legge Societaria Lussemburghese
H.	Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. sulla predisposizione di informazioni finanziarie pro-forma incluse in un Documento Informativo
I.	Opinion di Deutsche Bank AG, Milan Branch
J.	Opinion di Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia

* * *

Il presente documento non costituisce un'offerta di azioni connesse all'operazione di fusione negli Stati Uniti. Né le azioni connesse all'operazione di fusione né ogni altro strumento finanziario è stato o sarà registrato ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"), e né le azioni connesse all'operazione di fusione né ogni altro strumento finanziario può essere offerto, venduto o assegnato all'interno o verso gli Stati Uniti, salvo in presenza di una specifica esenzione prevista dal Securities Act o nel contesto di un'operazione non soggetta al Securities Act. Il presente documento non potrà essere trasmesso, distribuito o inviato, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, all'interno o verso gli Stati Uniti.



Saipem S.p.A.
Sede legale
via Luigi Russolo, 5 – Milano
Capitale Sociale Euro 501.669.790,83 i.v.
Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi
R.E.A. Milano n. 788744
Codice Fiscale e Partita IVA 00825790157

www.saipem.com



**NON DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO O VERSO GLI STATI UNITI O
IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI TALE DISTRIBUZIONE SAREBBE
VIETATA DALLA LEGGE APPLICABILE**

SAIPEM S.p.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DEL 25 SETTEMBRE 2025

Proposte di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.

1. Approvazione del progetto comune di fusione transfrontaliera per incorporazione di Subsea 7

S.A. in Saipem S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SAIPEM S.P.A. – REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2501-*QUINQUIES* DEL CODICE CIVILE, ART. 21 DEL D.LGS. N. 19 DEL 2 MARZO 2023, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO, NONCHÉ DELL'ART. 70, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO, IN CONFORMITÀ ALLO SCHEMA N. 1 DEL RELATIVO ALLEGATO 3A – SUL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA RELATIVO ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI SUBSEA7 S.A. IN SAIPEM S.P.A.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto comune di fusione transfrontaliera relativo alla fusione per incorporazione di Subsea 7 S.A., società anonima (*société anonyme*) di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo (Lussemburgo), 412F, route d'Esch, L-1471, capitale sociale complessivo emesso pari ad USD 599.200.000,00, numero di iscrizione nel Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo (*Registre de commerce et des sociétés, Luxembourg*) ("RCS") al numero B43172, con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Oslo ("Subsea7" o "Società Incorporanda"), in Saipem S.p.A. ("Saipem" o "Società Incorporante").

La proposta di delibera da sottoporre alla Vostra approvazione è riportata in allegato alla presente Relazione.

1.	ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E MOTIVAZIONE DELLA STESSA.....	4
1.1.	Descrizione della Fusione.....	4
1.1.1.	<i>Motivazioni della fusione</i>	6
1.1.2.	<i>Rapporto di Cambio</i>	9
1.1.3.	<i>Condizioni sospensive e formalità preliminari alla Fusione</i>	9
1.2.	Informazioni sulle Società Partecipanti alla Fusione.....	11
1.2.1.	<i>Società Incorporante</i>	11
1.2.2.	<i>Società Incorporanda</i>	12
1.3.	Caratteristiche legali della Fusione.....	12
1.4.	Modificazioni Statutarie	13
1.4.1.	<i>Modifiche allo statuto vigente</i>	13
1.4.2.	<i>Voto maggiorato</i>	14
2.	RAPPORTO DI CAMBIO.....	19
2.1.	Rapporto di Cambio e criteri seguiti per la sua determinazione.....	19
2.2.	Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.....	25
2.3.	Considerazioni sulla determinazione del Rapporto di Cambio	26
2.4.	Difficoltà e limiti incontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio	26
3.	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE.....	27
4.	DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI	29
5.	RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE.....	30
6.	EFFETTI ATTESI DELLA FUSIONE PER I LAVORATORI, PER I SOCI, E PER I CREDITORI	30
6.1.	Implicazioni per i lavoratori	30
6.2.	Implicazioni per i soci	32
6.3.	Implicazioni per i creditori	32
7.	PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE - <i>WHITEWASH</i>	33
7.1.	Assetto azionario della società risultante dalla Fusione a seguito dell'efficacia della stessa 33	
7.2.	<i>Whitewash</i>	33
8.	PATTI PARASOCIALI.....	34
9.	DIRITTO DI RECESSO	35
10.	PROPOSTA DI DELIBERA	37

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E MOTIVAZIONE DELLA STESSA

1.1. Descrizione della Fusione

L'operazione oggetto della presente Relazione è la fusione per incorporazione di Subsea7 in Saipem (la "**Fusione**") come di seguito descritta. Saipem e Subsea7 sono di seguito congiuntamente denominate "**Società Partecipanti alla Fusione**". I consigli di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione (di seguito, collettivamente, i "**Consigli di Amministrazione**" e ciascuno il "**Consiglio di Amministrazione**") hanno elaborato congiuntamente un progetto di fusione transfrontaliera (il "**Progetto Comune di Fusione**") al fine di realizzare una fusione transfrontaliera ai sensi delle disposizioni della Direttiva (UE) 2017/1132 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativa ad alcuni aspetti del diritto societario, come modificata e integrata dalla Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (la "**Mobility Directive**"). Le previsioni sulle fusioni transfrontaliere sono state recepite, per quanto riguarda la legislazione italiana, attraverso il Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023, come successivamente modificato (il "**Decreto 19/2023**"), e, per quanto riguarda la legislazione lussemburghese, dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata dalla legge lussemburghese di recepimento della Mobility Directive (la "**Legge Societaria Lussemburghese**").

In data 23 febbraio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto un *memorandum of understanding* (il "**MoU**") per regolare i termini di una possibile fusione di Subsea7 in Saipem, ivi inclusi il rapporto di cambio e i principi generali della *governance* del gruppo come risultante a seguito della prospettata operazione. In pari data, gli azionisti di riferimento di Saipem e Subsea7, ovvero: (i) CDP Equity S.p.A. ("**CDP Equity**"); (ii) Eni S.p.A. ("**Eni**"); e (iii) Siem Industries S.A. ("**Siem Industries**" e congiuntamente a CDP Equity ed Eni, gli "**Azionisti Rilevanti**") hanno sottoscritto un diverso e separato *memorandum of understanding* in cui si sono impegnati a sostenere la prospettata operazione e concordato i termini di un patto parasociale che sarà efficace dal completamento della stessa.

In data 23 luglio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto un accordo vincolante recante i termini definitivi della prospettata Fusione (il "**Accordo di Fusione**"). Sempre in pari data, gli Azionisti Rilevanti hanno sottoscritto un patto parasociale relativo alla società risultante dalla Fusione (il "**Patto**

Parasociale Fusione"), rilevante ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (il "**TUF**"), la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione stessa.

L'Accordo di Fusione regola, *inter alia*, i termini dell'operazione, gli obblighi reciproci delle parti in relazione alla Fusione e le condizioni sospensive a cui è condizionata la realizzazione dell'operazione e l'efficacia della Fusione stessa.

La presente Relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Saipem ed ha lo scopo di illustrare nel dettaglio i termini del Progetto Comune di Fusione, tra cui, in particolare, il rapporto di cambio delle azioni, nonché di definire gli aspetti giuridici ed economici più rilevanti ai fini della Fusione. Il Progetto Comune di Fusione è stato redatto in conformità alle intese intercorse tra Saipem e Subsea7. La presente Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, dell'art. 21 del Decreto 19/2023, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A, poiché le azioni Saipem sono quotate su Euronext Milan. Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto 19/2023, il Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. ha redatto una relazione unica destinata sia ai soci, sia ai lavoratori. Per effetto della Fusione, Subsea7 sarà incorporata in Saipem e cesserà di esistere come entità autonoma. Di conseguenza, Saipem acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività, nonché gli altri rapporti giuridici, di Subsea7 a titolo universale. Ad esito della Fusione, Saipem inoltre assumerà la denominazione di "*Saipem7 S.p.A.*", come meglio illustrato nel seguito.

In relazione alla Fusione e ai sensi dell'art. 2501-*septies* del Codice Civile e dell'art. 70, comma 1, del Regolamento Emittenti, oltre alla presente Relazione, saranno pubblicati, ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili, i seguenti documenti, che verranno, altresì, pubblicati sul sito *internet* di Saipem, all'indirizzo www.saipem.com (Sezione "*Governance*" - "*Assemblea degli azionisti*") e resi disponibili per la consultazione presso la sede legale della società in Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, per i soggetti a cui la legge lo consente:

- i) il Progetto Comune di Fusione ed i relativi allegati;
- ii) il bilancio intermedio di Saipem S.p.A. al 30 giugno 2025;

- iii) il bilancio intermedio (*unaudited interim financial statements*) di Subsea7 S.A. al 30 giugno 2025;
- iv) i bilanci degli ultimi tre esercizi di Saipem (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti della stessa);
- v) i bilanci degli ultimi tre esercizi di Subsea7 (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti della stessa);
- vi) la relazione redatta da EY S.p.A. ("EY") in qualità di esperto nominato dal Tribunale di Milano su ricorso di Saipem ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile e dell'art. 22 del Decreto 19/2023 (la "**Relazione dell'Esperto**"); e
- vii) la relazione redatta da Ernst & Young S.A. in qualità di esperto indipendente, nominato da Subsea7 in data 7 maggio 2025 ai sensi dell'articolo 1025-7 della Legge Societaria Lussemburghese.

1.1.1. Motivazioni della fusione

Il *management* di Saipem e Subsea7 condivide la convinzione che vi sia un forte razionale strategico nella creazione di un *leader* globale nel settore *energy services*, considerando, in particolare, le crescenti dimensioni dei progetti dei clienti. Saipem e Subsea7 ritengono che la Fusione aumenterà il valore per tutti gli azionisti e gli *stakeholder*, sia nel mercato attuale sia nel lungo termine.

La società risultante dalla Fusione (*i.e.*, Saipem7), infatti, si articolerà in quattro *business*: *Offshore Engineering & Construction*, *Onshore Engineering & Construction*, *Sustainable Infrastructures* e *Drilling Offshore*. Si stima che avrà ricavi per circa 21 miliardi di euro¹, EBITDA di oltre 2 miliardi di euro² e genererà più di 800 milioni di euro di *Free Cash Flow*³, con un portafoglio ordini aggregato di 43 miliardi di euro⁴.

L'elevata complementarità in termini di presenza geografica, competenze e capacità, flotte navali e tecnologie apporterà anche benefici al portafoglio di clienti globale di Saipem7. La combinazione delle

¹ Ricavi aggregati di Saipem e Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024.

² EBITDA aggregati di Saipem e Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024.

³ Free Cash Flow al netto del rimborso delle passività per beni in leasing aggregati di Saipem and Subsea7 calcolati sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024.

⁴ Portafoglio ordini aggregato di Saipem e Subsea7 al 31 marzo 2025.

due Società Partecipanti alla Fusione, infatti, genererà vantaggi sia per i clienti di Saipem sia di Subsea7, consolidando i rispettivi punti di forza delle due società:

- *Presenza globale e ampio spettro di soluzioni per i clienti:* Saipem7 beneficerà di una presenza globale e progetti in più di 60 Paesi, e dell'alta complementarità geografica tra le due società, con un'ampia gamma di servizi *offshore* e *onshore*, dalla perforazione, ingegneria e costruzione, ai servizi di manutenzione (*life-of-field*) e *decommissioning*, con una maggiore abilità di ottimizzare le tempistiche dei progetti per i clienti nei settori *oil*, *gas*, *carbon capture* ed energie rinnovabili;
- *Flotta diversificata e complementare:* una flotta ampia e diversificata di oltre 60 navi da costruzione, che rafforzano le capacità di Saipem7 di operare su una vasta gamma di progetti, dalle operazioni in acque poco profonde a quelle ultra-profonde, sfruttando un portafoglio completo di soluzioni *heavy lift*, posa di tubazioni rigide con modalità *J-lay*, *S-lay* e *reel-lay*, servizi di posa di tubi flessibili e ombelicali, oltre a capacità all'avanguardia nell'installazione di turbine eoliche, fondazioni e nella posa di cavi;
- *Esperienza e competenze all'avanguardia:* Saipem7 potrà fare leva su una forza lavoro globale e specializzata composta da circa 44.000 persone, inclusi oltre 9.000 ingegneri e *project manager*, che contribuiranno a sviluppare soluzioni in grado di generare valore per i clienti; e
- *Innovazione e tecnologia:* l'unione tra le due società genererà una combinazione di *expertise* che consentirà di aumentare il livello di innovazione nelle tecnologie *offshore*, garantendo soluzioni all'avanguardia per progetti complessi.

La diversificazione geografica di Saipem e Subsea7 si rifletterebbe anche nel portafoglio ordini combinato, in cui nessun Paese singolarmente contribuirebbe per più del 15% del totale⁵.

La Fusione creerebbe anche valore significativo per gli azionisti tramite:

- *Sinergie:* le sinergie annuali, in termini di costi operativi e investimenti, sono previste attestarsi a circa 300 milioni di euro dal terzo anno successivo al perfezionamento della Fusione, grazie all'ottimizzazione della flotta (utilizzo e posizionamento geografico di navi e attrezzature), all'efficientamento del *procurement* (periodi di noleggio più lunghi per le navi in *leasing* e

⁵ Portafoglio ordini aggregato di Saipem e Subsea7 al 31 marzo 2025

migliori condizioni con la catena di fornitura), delle attività commerciali (razionalizzazione nell'attività di *tendering*) ed efficienze nei processi;

- *Programma investimenti più efficiente*: allocazione del capitale ottimizzata su una flotta di mezzi navali più ampia e complementare;
- *Politica di remunerazione degli azionisti attrattiva*: si prevede che Saipem7 distribuisca un dividendo annuale pari ad almeno il 40% del *Free Cash Flow* al netto del rimborso delle passività per beni in *leasing*;
- *Struttura del capitale rafforzata*: una situazione patrimoniale solida che si prevede possa supportare un *credit rating investment grade*;
- *Maggiore dimensione sui mercati dei capitali sia equity sia debito*: accesso a una base di investitori più ampia e a fonti di finanziamento maggiormente diversificate.

Con riferimento alla *governance* di Saipem7, è attualmente previsto che, al perfezionamento della Fusione, Kristian Siem sia nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre Alessandro Puliti sarà nominato Amministratore Delegato. Lo statuto di Saipem7 prevederà anche l'adozione del meccanismo del voto maggiorato (due voti per azione), che sarà disponibile, a richiesta, per tutti gli azionisti di Saipem7 (per ulteriori informazioni sullo Statuto post-Fusione si rinvia al paragrafo 1.4 della presente Relazione). Saipem7 avrà azioni quotate sia su Euronext Milan che su Euronext Oslo.

Inoltre, nel contesto della Fusione, il business *Offshore Engineering & Construction* sarà conferito in una società con una propria autonomia operativa, Subsea7 International Holdings (UK) Limited, interamente controllata da Saipem7, denominata Subsea7, che opererà con il marchio "*Subsea7, a Saipem7 Company*", e che comprenderà tutte le attività di Subsea7 e il segmento *Asset Based Services* di Saipem (incluse le attività *Offshore Wind*) ("**Subsea7 UK**"). La nuova società rappresenterà circa l'84% dell'EBITDA del Gruppo post fusione (calcolato su base proforma sui 12 mesi precedenti al 31 dicembre 2024).

La società sarà soggetta al diritto inglese e avrà la propria sede a Londra (Regno Unito). Dopo il perfezionamento della Fusione, è previsto che Subsea7 UK sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri di cui:

- 2 (due) amministratori saranno il Presidente e l'Amministratore Delegato di Saipem7, con l'amministratore delegato di Saipem7 che ricopre la carica di presidente di Subsea7 UK e di presidente del comitato di valutazione delle offerte di Subsea7 UK;
- 1 (uno) amministratore esecutivo sarà designato dal Presidente di Saipem7 e sarà l'Amministratore Delegato di Subsea7 UK; e
- altri 4 (quattro) saranno amministratori indipendenti selezionati sulla base delle raccomandazioni del Comitato per la *Governance* di Subsea7 UK e Saipem7.

In linea con questi principi, nel primo consiglio di amministrazione di Subsea7 UK è previsto che siedano Alessandro Puliti (attuale *Chief Executive Officer* di Saipem) come presidente, e John Evans (attuale *Chief Executive Officer* di Subsea7), in qualità di amministratore delegato.

1.1.2. Rapporto di Cambio

Alla Data di Efficacia della Fusione, come *infra* definita, e fatto salvo quanto segue, ciascun azionista di Subsea7 riceverà 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione, posseduta (il "**Rapporto di Cambio**"). Il Rapporto di Cambio non prevede conguagli in denaro.

La valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stata effettuata secondo i principi utilizzati nella prassi internazionale e i metodi utilizzati per operazioni di analoga tipologia ed entità.

Il Rapporto di Cambio, approvato dai Consigli di Amministrazione, sarà esaminato ai fini del rilascio del parere sulla congruità da parte dell'esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile e dell'art. 22 del Decreto 19/2023.

Per ulteriori informazioni sul Rapporto di Cambio si rinvia alla successiva Sezione 3.

1.1.3. Condizioni sospensive e formalità preliminari alla Fusione

La stipula dell'atto di fusione relativo alla Fusione (l'"**Atto di Fusione**") è condizionata all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) di ciascuna delle seguenti condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**"):

- (i) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità in materia di *antitrust* richieste dalla normativa applicabile, fermo restando che nell'ipotesi in cui le autorità *antitrust* impongano rimedi che implicino il trasferimento di beni da parte di Subsea7 e/o Saipem per un controvalore aggregato superiore ad Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), le Società Partecipanti alla Fusione potranno recedere dall'Accordo di Fusione e non completare la Fusione;
- (ii) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità regolamentari e governative richieste dalla normativa applicabile;
- (iii) la Fusione riceva l'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno;
- (iv) l'Assemblea Straordinaria di Saipem sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione e dello Statuto sia stata deliberata con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti;
- (v) l'Assemblea Straordinaria di Subsea7 sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione sia stata deliberata;
- (vi) l'importo complessivo in denaro, calcolato sulla base del Corrispettivo del Recesso (come definito al Paragrafo 9), che dovrà essere corrisposto da Saipem agli azionisti di Subsea7 che abbiano diritto a tale pagamento, non sia superiore a Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00);
- (vii) con riferimento a Saipem, il decorso del termine per l'opposizione dei creditori e degli obbligazionisti, ai sensi della normativa applicabile, con la definizione di eventuali procedimenti o con l'emissione di una o più ordinanze da parte del/i tribunale/i competente/i che consentano di procedere alla Fusione nonostante le azioni in corso; e
- (viii) la quotazione Nuove Azioni (come definite *infra*) su Euronext Milano e Euronext Oslo e la quotazione delle azioni della Società Incorporante (incluse le Nuove Azioni) su Euronext Oslo siano state autorizzate da tutte le competenti autorità regolamentari (tali autorizzazioni saranno

condizionate solo al perfezionamento della Fusione e all'emissione delle Nuove Azioni in favore degli azionisti di Subsea7 in conformità ai termini previsti dal Progetto Comune di Fusione).

Le Condizioni Sospensive dovranno verificarsi (o essere rinunciate) entro il 31 dicembre 2026. Se entro la suddetta data tutte le Condizioni Sospensive non si saranno avverate o non saranno state rinunciate, l'Atto di Fusione non sarà stipulato.

In aggiunta alle Condizioni Sospensive di cui sopra, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di Fusione, dovranno essere state perfezionate tutte le formalità preliminari alla Fusione, compresa la consegna da parte del notaio lussemburghese scelto da Subsea7 del certificato che attesti la corretta realizzazione degli atti e delle formalità preliminari alla Fusione.

1.2. Informazioni sulle Società Partecipanti alla Fusione

1.2.1. Società Incorporante

Saipem è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, 20138, capitale sociale pari ad Euro 501.669.790,83 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi: 00825790157, iscritta al R.E.A. al n. MI-788744, con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Saipem sarà la società risultante dalla Fusione e manterrà la propria attuale forma giuridica e sede legale e continuerà, pertanto, a essere una società retta dal diritto italiano. Inoltre, sempre a seguito dell'efficacia della Fusione, la Società Incorporante assumerà la denominazione "Saipem7 S.p.A.".

La seguente tabella mostra la percentuale di partecipazione dei principali azionisti in Saipem (ossia, partecipazioni che rappresentano il 3% o più dei diritti di voto), alla data di pubblicazione della presente Relazione, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili:

Azionista	Percentuale Detenuta
Eni	21,192% ⁶
CDP Equity	12,821%

⁶ Percentuale aggiornata a seguito dell'efficacia della conversione delle azioni di risparmio di Saipem in azioni ordinarie, intervenuta in data 23 giugno 2025

BlackRock, Inc.

4,939%⁷

Ai sensi dell'articolo 93 del TUF, né Eni né CDP Equity controllano individualmente Saipem.

1.2.2. Società Incorporanda

Subsea7 è una società anonima (*société anonyme*) di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo (Lussemburgo), 412F, route d'Esch, L-1471, capitale sociale complessivo emesso pari ad USD 599.200.000,00, numero di iscrizione nel Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo (*Registre de commerce et des sociétés, Luxembourg*) ("RCS") al numero B43172, con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Oslo.

La seguente tabella mostra la percentuale di partecipazione dei principali azionisti in Subsea7 (ossia, ai sensi della legge lussemburghese, partecipazioni che rappresentano il 5% o più dei diritti di voto), alla data di pubblicazione della presente Relazione, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili:

Azionista	Percentuale Detenuta A⁸	Percentuale Detenuta B⁹
Siem Industries	23,6%	24,0%
Folketrygdfondet	9,0%	9,1%

1.3. Caratteristiche legali della Fusione

In considerazione della nazionalità di Saipem e Subsea7, la Fusione si qualifica come operazione transfrontaliera ai sensi dell'articolo 1, lettera (f), del Decreto 19/2023 e dell'articolo 1025-1 della Legge Societaria Lussemburghese.

La presente Relazione è stata, quindi, redatta per le finalità di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, all'art. 21 del d Decreto 19/2023, e, poiché le azioni Saipem sono quotate su Euronext Milan, anche dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A.

⁷ Sezione "Governance" - "Assemblea degli azionisti"

⁸ Le partecipazioni azionarie principali riportate nella tabella sottostante sono calcolate sulla base delle: (A) 299.600.000 azioni totali e (B) 295.613.936 azioni in circolazione, come riportato sul sito web di Subsea7 all'indirizzo <https://www.subsea7.com/en/investors/shareholder-centre/major-shareholders.html>.

⁹ Le partecipazioni azionarie principali riportate nella tabella sottostante sono calcolate sulla base delle: (A) 299.600.000 azioni totali e (B) 295.613.936 azioni in circolazione, come riportate sul sito web di Subsea7 all'indirizzo <https://www.subsea7.com/en/investors/shareholder-centre/major-shareholders.html>.

Come anticipato, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto 19/2023, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha redatto una Relazione unica destinata sia ai soci sia ai lavoratori.

Come specificato nel Progetto Comune di Fusione, dalla Data di Efficacia della Fusione, Subsea7 sarà incorporata in Saipem e cesserà di esistere come entità autonoma e Saipem acquisirà e proseguirà tutte le attività e assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici di Subsea7.

Nell'ambito e ai fini della Fusione, la relazione di cui all'articolo 20 del Decreto 19/2023 e all'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile sarà rilasciata, per Saipem, da EY quale esperto indipendente, nominato dal Tribunale di Milano (in quanto luogo in cui ha sede la società italiana partecipante alla Fusione), con provvedimento del 3 aprile 2025, notificato in data 7 aprile 2025.

La relazione di cui all'articolo 1025-7 della Legge Societaria Lussemburghese sarà redatta, per Subsea7, da Ernst & Young S.A. quale esperto indipendente, nominato da Subsea7 in data 7 maggio 2025.

Fermo restando quanto sopra, qualsiasi modifica rilevante degli elementi dell'attivo o del passivo di una delle Società Partecipanti alla Fusione eventualmente intervenuta tra la data della presente Relazione e la data delle assemblee degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione chiamate ad approvare la Fusione, dovranno essere segnalate ai relativi soci in Assemblea e al Consiglio di Amministrazione dell'altra Società Partecipante alla Fusione ai sensi dell'articolo 1021-5 (2) della Legge Societaria Lussemburghese e dell'articolo 2501-*quinquies*, comma 3, del Codice Civile.

In considerazione della nazionalità delle Società Partecipanti alla Fusione e delle disposizioni della legge lussemburghese del 19 dicembre 2002 sul Registro del Commercio e delle Imprese e sulla contabilità e i bilanci annuali delle imprese (la "**Legge RCS Lux**") e del Decreto 19/2023, il Progetto Comune di Fusione è stato redatto in lingua italiana e in lingua inglese. Ai sensi del diritto italiano, il Progetto Comune di Fusione deve essere redatto in lingua italiana e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi; mentre ai sensi dell'articolo 22-2 della Legge RCS Lux, il Progetto Comune di Fusione deve essere tradotto in francese e depositato presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* in Lussemburgo per la pubblicazione nel *Recueil Électronique des Sociétés et Associations*.

1.4. Modificazioni Statutarie

1.4.1. Modifiche allo statuto vigente

Lo statuto che regolerà la Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione è quello riportato sub Allegato "2" al Progetto Comune di Fusione (lo "**Statuto post-Fusione**").

Si dà atto, in particolare, che l'adozione dello Statuto post-Fusione comporterà, tra l'altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale in "Saipem7 S.p.A.";
- l'aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 501.681.691,05 mediante emissione di massime n. 1.995.679.203 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale;
- l'introduzione del meccanismo del voto maggiorato ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 1, del TUF (come ulteriormente descritto al successivo Paragrafo 1.4.2).

Si precisa che lo Statuto post-Fusione indica l'importo massimo del capitale ed il numero massimo delle azioni post-Fusione, la cui esatta determinazione sarà accertata sulla base del numero di azioni della Società Incorporanda emesse alla Data di Efficacia della Fusione, dedotte le azioni della Società Incorporanda rispetto alle quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 9) e che risultino non acquistate da terzi nel contesto del collocamento (come ulteriormente descritto al Paragrafo 9).

1.4.2. Voto maggiorato

Di seguito si riporta una descrizione della maggiorazione del diritto di voto prevista nello Statuto post-Fusione che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione.

L'art. 127-*quinquies* del TUF, primo comma, introduce la possibilità per le società con azioni quotate su un mercato regolamentato di prevedere, in via statutaria, l'attribuzione di un voto maggiorato "fino a un massimo di due voti, per ciascuna azione" agli azionisti che mantengano il proprio possesso azionario per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla società.

L'introduzione del voto maggiorato consentirà così a Saipem7 di incentivare gli investimenti a medio-lungo termine e favorirà la stabilità della compagine azionaria, dotando gli azionisti che intendono investire con prospettive di più ampio termine di un maggior peso nelle decisioni di Saipem7.

Pertanto, lo Statuto post-Fusione – che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione – prevede la facoltà per gli azionisti di ottenere maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF nei termini di seguito illustrati.

Per quanto attiene il periodo minimo di detenzione delle azioni idoneo a determinare la maggiorazione del diritto di voto, lo Statuto post-Fusione prevede che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita al decorrere di un periodo continuativo di possesso azionario di 36 (trentasei) mesi.

Per quanto attiene l'entità della maggiorazione del diritto di voto, lo Statuto post-Fusione, in linea con le previsioni dell'art. 127-*quinquies* del TUF, primo comma, fissa il limite massimo della maggiorazione a due voti per ciascuna azione. Si ritiene che un coefficiente di maggiorazione pari a 2 voti sia idoneo ad assicurare che la maggiorazione sia effettivamente ed efficacemente premiante per gli azionisti che intendano avvalersene e che un periodo di maturazione a seguito di 36 (trentasei) mesi di detenzione continuativa sia congruo con l'obiettivo di garantire investimenti stabili e durevoli nella Società.

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 2, del TUF la legittimazione al beneficio del voto maggiorato richiede l'iscrizione dei soci che intendano beneficiare di tale maggiorazione in un apposito elenco, il cui contenuto è disciplinato dall'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti ("**Elenco Speciale**").

Tale elenco non costituisce un nuovo libro sociale, ma è complementare al libro soci e, pertanto, allo stesso si applicano, per quanto compatibili, le norme di pubblicità previste per il libro soci, ivi incluso il diritto di ispezione da parte dei soci di cui all'art. 2422 del Codice Civile.

Pertanto, si rende opportuno istituire detto Elenco Speciale e di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato e ogni connesso potere per (i) adottare il regolamento per il voto maggiorato volto principalmente a determinarne le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'Elenco Speciale, nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti; e (ii) nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale.

Lo Statuto post-Fusione precisa, inoltre, che:

- (i) al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può

riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale soggetto controllante. Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco Speciale può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori azioni per le quali richieda la maggiorazione del voto;

- (ii) l'iscrizione nell'Elenco Speciale avviene con efficacia dal primo giorno di ogni mese di calendario per tutte le richieste validamente presentate nel corso del mese precedente e l'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto viene accertata con iscrizione nell'Elenco Speciale il primo giorno del trentasettesimo mese successivo a quello di richiesta di iscrizione, e comunque nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa applicabile;
- (iii) la Società procede alla immediata cancellazione, totale o parziale, dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:
 - (a) rinuncia, in tutto o in parte, comunicata per iscritto, del titolare;
 - (b) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
 - (c) d'ufficio, ove la Società abbia evidenza dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- (iv) il Consiglio di Amministrazione nomina il soggetto incaricato della gestione dell'Elenco Speciale, definisce i criteri e le modalità di tenuta (se del caso anche soltanto su supporto informatico) dell'Elenco Speciale nel rispetto della disciplina applicabile ed approva il regolamento per la disciplina di dettaglio.

Sempre ai sensi dello Statuto post-Fusione, il requisito di cui all'art. 127-*quinquies* del TUF deve essere inteso con riferimento alle azioni il cui diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto per il

periodo continuativo di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale, in virtù di un diritto reale di godimento legittimante l'esercizio del diritto di voto (*i.e.*, piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto).

Il beneficio del voto maggiorato viene meno, ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato già decorso perde efficacia:

- (i) con riferimento alle azioni oggetto di trasferimento a qualsiasi titolo, oneroso o gratuito, restando inteso che per "trasferimento" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista ovvero, in ogni caso, l'escussione del pegno;
- (ii) qualora abbia luogo il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni cui consegua un trasferimento del controllo su un soggetto titolare del diritto reale legittimante relativo a partecipazioni nell'emittente in misura superiore alla soglia prevista dell'art. 120, comma 2, TUF, salvo il caso in cui tale trasferimento occorra per effetto di successione per causa di morte o fattispecie equipollenti;

fermo restando che la maggiorazione di voto, ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono comunque conservati in caso di:

- (a) successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario, nonché in tutte le seguenti fattispecie: (i) il consolidamento di usufrutto con la nuda proprietà precedentemente ceduta mediante un atto avente causa latamente successoria (donazione o patto di famiglia); (ii) il patto di famiglia; (iii) la costituzione di – o la dotazione in – un *trust*, un fondo patrimoniale o una fondazione;
- (b) fusione o scissione del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, purché questa sia controllata, direttamente o indirettamente, dal medesimo soggetto che, direttamente o indirettamente, controllava il soggetto iscritto nell'Elenco Speciale;

- (c) in caso di trasferimenti infragruppo da parte del titolare del diritto reale legittimante a favore del soggetto che lo controlla ovvero a favore di società da esso controllate o sottoposte a comune controllo;
- (d) trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto (o equivalente operazione a seconda della struttura degli OICR in questione);
- (e) mutamento del *trustee*, ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust.

Lo Statuto post-Fusione prevede, inoltre, che il beneficio della maggiorazione di voto:

- (i) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione (le "**Azioni di Nuova Emissione**"):
 - a. di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "**Azioni Preesistenti**");
 - b. sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio dei diritti di opzione originariamente spettanti in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto; e
- (ii) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione della Società, anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del Decreto 19/2023, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto.

Nelle predette ipotesi, le Azioni di Nuova Emissione acquisiscono la maggiorazione di voto: (x) per le Azioni di Nuova Emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; e (y) per le Azioni di Nuova Emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 10, del TUF, lo Statuto post-Fusione prevede che la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

2. RAPPORTO DI CAMBIO

2.1. Rapporto di Cambio e criteri seguiti per la sua determinazione

I Consigli di Amministrazione, rispettivamente di Subsea7 e di Saipem sono giunti alla determinazione del Rapporto di Cambio a seguito di una ponderata valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione e del loro capitale economico, tenendo altresì conto della natura dell'operazione.

Ai fini della definizione delle condizioni della Fusione, ivi incluso il Rapporto di Cambio, le Società Partecipanti alla Fusione hanno fatto riferimento ai propri bilanci sottoposti a revisione contabile e chiusi alla data del 31 dicembre 2024, che mostrano un patrimonio netto positivo e in particolare:

- al bilancio consolidato del Gruppo Saipem al 31 dicembre 2024, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 11 marzo 2025, di cui ha preso atto l'Assemblea degli Azionisti di Saipem in data 8 maggio 2025; e
- al bilancio consolidato del Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7 in data 26 febbraio 2025, di cui ha preso atto l'Assemblea degli Azionisti di Subsea7 in data 8 maggio 2025.

Ai fini della Fusione, saranno altresì messi a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili norme di legge e di regolamento: (i) per la Società Incorporante, il bilancio intermedio di Saipem al 30 giugno 2025, redatto ai fini dell'articolo 2501-*quater*, comma 1, del Codice Civile Italiano, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 23 luglio 2025; e (ii) per la Società Incorporanda, il bilancio intermedio (*unaudited interim financial statements*) al 30 giugno 2025 di Subsea7.

Il Rapporto di Cambio è stato determinato nella seguente misura:

n. 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione posseduta.

Si precisa che, nel contesto della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno tenuto conto anche delle seguenti distribuzioni antecedenti la Data di Efficacia della Fusione, da effettuarsi nei limiti e termini illustrati di seguito:

- i. subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive della Fusione e immediatamente prima dell'efficacia della Fusione, Subsea7 distribuirà ai suoi azionisti un dividendo complessivo massimo di Euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni/00) in conformità alle leggi applicabili (il "**Dividendo Straordinario**");
- ii. ciascuna tra Saipem e Subsea7 (quest'ultima in aggiunta al Dividendo Straordinario) sarà autorizzata a effettuare distribuzioni ai rispettivi azionisti come segue:
 - a. fino a USD 350.000.000,00 (trecentocinquanta milioni/00) complessivi da distribuire da ciascuna di Subsea7 e Saipem nel corso dell'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025, con tale ammontare pagato in dividendi in contanti (prendendosi atto che tale distribuzione è stata approvata dagli azionisti di Subsea7 e dagli azionisti di Saipem in data 8 maggio 2025 per un importo pari a NOK 13,00 per azione Subsea7 ed Euro 0,17 per azione Saipem, Saipem, e che la stessa è stata già parzialmente corrisposta alla data del presente Progetto Comune di Fusione); e
 - b. qualora la Data di Efficacia della Fusione sia successiva all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relativa Società Partecipante alla Fusione del proprio progetto di bilancio per l'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025:
 - A. tale Società Partecipante alla Fusione, prima della Data di Efficacia della Fusione, potrà distribuire ai propri azionisti un ulteriore importo in aggregato di USD 300.000.000,00 (trecento milioni/00) o il diverso importo, più alto, concordato tra Saipem e Subsea7, fermo restando che tale importo dovrà essere uguale per ciascuna società e potrà essere pagato in una o più *tranches*, e restando inteso che sia Saipem sia Subsea7 potranno procedere a tale distribuzione solo se:
 1. l'EBITDA 2025 non sia inferiore di oltre il 10% rispetto a (x) nel caso di Saipem, l'EBITDA target 2025 di Saipem (*i.e.*, Euro

- 1.600.000.000,00 (un miliardo seicento milioni/00)) e (y) nel caso di Subsea7, l'EBITDA target 2025 di Subsea7 (*i.e.*, USD 1.400.000.000,00 (un miliardo e quattrocento milioni/00)); e
2. il saldo di cassa 2025 non sia inferiore a (x) Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo/00) nel caso di Saipem e (y) USD 160.000.000,00 (centosessanta milioni/00) nel caso di Subsea7;
- B. nel caso in cui l'EBITDA effettivo di una delle parti per il 2025 sia inferiore di oltre il 10% rispetto, nel caso di Saipem, all'EBITDA target di Saipem per il 2025 o, nel caso di Subsea7, l'EBITDA target 2025 di Subsea7 (e a condizione che Saipem o Subsea7, a seconda dei casi, abbia raggiunto l'obiettivo di saldo di cassa per il 2025 di cui al punto (ii)(b)(A) che precede), tale Società Partecipante alla Fusione sarà autorizzata a distribuire una parte del dividendo concordato per il 2025 pari al dividendo concordato per il 2025 moltiplicato per la percentuale dell'EBITDA target 2025 effettivamente raggiunto.

Si precisa da ultimo che, in relazione al previsto disinvestimento di attività, identificato nell'Accordo di Fusione tra le operazioni consentite, Subsea7 sarà autorizzata a distribuire ai propri azionisti un dividendo complessivo pari a un massimo di Euro 105.000.000,00 (centocinque milioni/00) da versare in NOK alla prima delle seguenti date: (x) completamento della vendita delle attività, oppure (y) immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione (il "**Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività**").

Infine, n. 1.202.990 (un milione duecentodue mila novecento novanta) azioni proprie di Subsea7 saranno annullate alla Data di Efficacia della Fusione.

Ai fini della propria valutazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha tenuto conto delle relazioni predisposte, in qualità di *advisor* economico-finanziari, da Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia ("**Goldman Sachs**") e Deutsche Bank AG, Milan Branch ("**Deutsche Bank**"). Goldman Sachs e Deutsche Bank hanno ciascuna fornito il proprio parere, rispettivamente in data 23 luglio 2025 (data del parere di Goldman Sachs) e 22 luglio 2025 (data del

parere di Deutsche Bank), al Consiglio di Amministrazione di Saipem. Tenuto conto della distribuzione del Dividendo Straordinario e del Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività, e sulla base dei fattori e delle assunzioni indicati rispettivamente nei pareri scritti di Goldman Sachs e Deutsche Bank, sia il parere di Goldman Sachs che quello di Deutsche Bank hanno concluso che il Rapporto di Cambio ai sensi dell'Accordo di Fusione fosse *fair* dal punto di vista finanziario per Saipem. Una copia del parere scritto di Goldman Sachs e del parere scritto di Deutsche Bank, datati rispettivamente 23 luglio 2025 e 22 luglio 2025, saranno allegati al documento informativo che sarà pubblicato da Saipem, ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. In data 3 aprile 2025, il Tribunale di Milano ha designato EY quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le assunzioni sulla base delle quali è stato determinato il Rapporto di Cambio sono illustrate di seguito. La valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stata effettuata secondo i principi utilizzati nella prassi internazionale e i metodi utilizzati per operazioni di analoga tipologia ed entità.

In primo luogo, è stato seguito il principio di omogeneità relativa e confrontabilità dei criteri di valutazione applicati: nell'ambito di un'operazione di fusione, infatti, le valutazioni non sono finalizzate alla determinazione dei valori economici assoluti delle società partecipanti alla fusione, quanto piuttosto all'ottenimento attraverso l'applicazione di metodologie e assunzioni omogenee, di valori tra loro confrontabili al fine di determinare il rapporto di cambio.

In secondo luogo, l'analisi si basa su perimetri autonomi per ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione. L'impatto delle potenziali sinergie attese dall'aggregazione non è stato preso in considerazione in quanto tali sinergie si potranno iniziare a concretizzare solamente quando l'operazione verrà completata.

Quanto ai metodi, nell'ambito di una generale revisione delle metodologie valutative previste dalla dottrina ed utilizzate nella migliore prassi per operazioni simili, si ritiene che per esprimere la congruità del rapporto di cambio proposto debba essere presa in considerazione la metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF) quale metodologia di riferimento.

Discounted Cash Flow (DCF)

Tale metodologia è volta a calcolare il valore attuale dei flussi di cassa operativi che si stima Saipem e Subsea7, in ipotesi per entrambe di autonomia gestionale, possano generare in futuro, utilizzando come basi prospettiche di riferimento i piani industriali sviluppati da entrambe le Società Partecipanti alla Fusione.

L'utilizzo del metodo dei flussi di cassa si basa universalmente sull'individuazione di una serie di variabili determinate in relazione ad un arco di tempo assunto per la valutazione. Le variabili suddette sono riferite a:

- Flussi di cassa prospettici delle Società Partecipanti alla Fusione, derivati dai piani industriali *stand-alone* di Saipem e Subsea7, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 25 febbraio 2025 (Saipem) e 20 novembre 2024 (Subsea7);
- Valore delle Società Partecipanti alla Fusione, a conclusione dell'arco di tempo coperto dai piani industriali assunto ai fini della valutazione ("**Terminal Value**"), normalmente stimato sulla base dei flussi di cassa medi normalizzati e di un tasso di crescita perpetuo ("g");
- Tasso di sconto dei flussi di cassa prospettici ("**WACC**") ovvero il costo medio ponderato del capitale;
- *Bridge To Equity* alla data del 31/03/2025, composto dalla Posizione Finanziaria Netta rettificata per altri elementi patrimoniali (*i.e.*, fondi rischi di natura non operativa, partecipazioni, fondi pensione, *minorities*).

Sono poi stati utilizzati quali metodi di controllo il metodo delle osservazioni delle quotazioni di Borsa e il metodo delle osservazioni dei prezzi target indicati dagli analisti di ricerca.

Osservazione delle quotazioni di Borsa

Tale metodologia è stata applicata ad entrambe le Società Partecipanti alla Fusione, in quanto entrambe società quotate. Per le azioni di entrambe, come richiesto dalla prassi professionale, ai fini dell'analisi si è osservato l'andamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a diversi orizzonti temporali sia (i) antecedenti alla comunicazione della sottoscrizione dell'MoU che (ii) antecedenti alla comunicazione

della sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, privilegiando il ricorso a medie delle quotazioni ponderate per il volume ("VWAP" o "Prezzo Medio Ponderato per il Volume").

Osservazione dei prezzi *target* indicati dagli analisti di ricerca

Tale metodologia è volta ad esprimere i prezzi *target* degli analisti di ricerca per le Società Partecipanti alla Fusione. Questi prezzi rappresentano il valore teorico che il titolo di una determinata società quotata potrebbe raggiungere in un orizzonte temporale predeterminato, sulla base di ipotesi relative all'andamento atteso dei risultati economico-finanziari, alla posizione competitiva, alle prospettive industriali e al profilo di rischio dell'emittente.

Tali valori teorici dei titoli si basano su modelli di valutazione autonomamente costruiti dagli analisti di ricerca, tipicamente basati su flussi di cassa scontati o su multipli di mercato, e costituiscono uno degli strumenti di riferimento più diffusi per la formazione delle aspettative di mercato.

Nel caso di specie, sono stati considerati i prezzi *target* pubblicati in un arco temporale ragionevolmente ravvicinato rispetto a (i) la data di comunicazione della sottoscrizione del MoU e (ii) la data di comunicazione della sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, da parte di un *panel* selezionato di primarie istituzioni finanziarie internazionali. Tali valori sono stati rilevati separatamente per ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione, e successivamente utilizzati per determinare un intervallo implicito di possibili rapporti di concambio tra le azioni Saipem e Subsea7.

In linea con la prassi internazionale, l'analisi dei prezzi *target* fornisce un intervallo di valori plausibili del rapporto di cambio volto ad assicurare la razionalità economico-finanziaria della valorizzazione sottostante e a garantire una più ampia attendibilità del processo decisionale.

Altri metodi di valutazione

Ci sono altri metodi di valutazione che solitamente possono essere presi in considerazioni per transazioni simili: metodologia dei multipli di Borsa di società comparabili, e metodologia dei multipli impliciti in transazioni precedenti comparabili.

La metodologia dei multipli di Borsa di società comparabili è volta a determinare il valore di una società sulla base dell'applicazione a determinati parametri economico-finanziari della stessa dei multipli impliciti delle valutazioni di mercato di società comparabili alla stessa.

Tale metodologia non è stata presa in considerazione al fine di valutare il valore delle Società Partecipanti alla Fusione a causa, principalmente, dell'assenza di società quotate direttamente comparabili a Saipem e Subsea7. In aggiunta, l'approccio dei multipli di borsa non coglie le specificità di crescita e di generazione di cassa delle società oggetto di valutazione, se non a fronte di rettifiche significative.

Questa metodologia è stata quindi esclusa per ragioni di affidabilità e di significatività.

Inoltre, la metodologia dei multipli impliciti in transazioni precedenti comparabili è volta a determinare il valore di una società sulla base dell'applicazione a determinati parametri economico-finanziari della stessa dei multipli ricavati da precedenti transazioni simili.

Tale metodologia non è stata presa in considerazione al fine di valutare il valore delle Società Partecipanti alla Fusione a causa, principalmente, dell'assenza di transazioni comparabili alla Fusione. Va inoltre osservato che le caratteristiche stesse della Fusione rendono meno significativo il confronto con transazioni precedenti, data la futura compagine azionaria paritetica degli Azionisti Rilevanti e del Patto Parasociale Fusione sottoscritto dagli stessi.

Pertanto, tali considerazioni hanno portato all'esclusione di questa metodologia valutativa per manifesta non applicabilità pratico-economica.

2.2. Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, nella seguente tabella sono riportati i valori per azione e relativi rapporti di cambio individuati dal Consiglio di Amministrazione e risultanti dall'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF), confermati dall'applicazione dei metodi di controllo (*i.e.*, il metodo delle osservazioni delle quotazioni di Borsa e il metodo delle osservazioni dei prezzi target indicati dagli analisti di ricerca).

<i>Valore per azione (€) (*)</i>	Min	Max
<i>Saipem</i>	3,81	4,65
<i>Subsea7</i>	24,33	31,14

	Min	Max
Rapporto di Cambio ^(**)	5,2	8,2

(*) Valori per azione impliciti utilizzati nella determinazione dei range di minimo e massimo del Rapporto di Cambio

(**) Rapporto di Cambio calcolato come rapporto tra Min/Max e Max/Min tra i valori per azione di Subsea7 e i valori per azione di Saipem.

Nell'ambito di una fusione, l'obiettivo della valutazione del Consiglio di Amministrazione è quello di stimare i valori relativi (piuttosto che quelli assoluti) del patrimonio delle Società Partecipanti alla Fusione, al fine di determinare il rapporto di cambio; i valori relativi stimati non devono essere presi come riferimento in contesti diversi. Pertanto, i valori per azione sopra indicati sono stati determinati esclusivamente ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio e non devono essere utilizzati in altri contesti.

2.3. Considerazioni sulla determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio sono stati considerati i seguenti elementi metodologici:

- i rapporti di concambio sono stati rettificati per tenere conto della distribuzione del Dividendo Straordinario e del Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività;
- è stato considerato l'esercizio del diritto di conversione dello strumento finanziario di prestito obbligazionario *senior unsecured guaranteed equity-linked* dell'importo nominale complessivo di Euro 500.000.000,00 con scadenza al 2029, emesso da Saipem, e quindi il conseguente effetto diluitivo sul capitale sociale di Saipem.

2.4. Difficoltà e limiti incontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Le principali difficoltà incontrate dagli organi amministrativi di Subsea7 e Saipem nella valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione sono sinteticamente di seguito descritte:

- sono state applicate diverse metodologie, sia analitiche che basate su valori di mercato, che hanno richiesto l'uso di diverse informazioni, parametri e ipotesi. Non è possibile prevedere che tali ipotesi assunte, pur basandosi sull'esperienza, conoscenza, nonché dati storici disponibili, saranno effettivamente mantenute o confermate. Nell'applicare tali metodologie, il Consiglio di

Amministrazione di Saipem ha preso in considerazione le caratteristiche e le limitazioni inerenti a ciascuna di esse, in conformità con la prassi di valutazione professionale seguita a livello nazionale ed internazionale;

- il prezzo di mercato delle Società Partecipanti alla Fusione è stato ed è soggetto a volatilità e fluttuazioni dovute anche all'andamento generale dei mercati dei capitali, i quali possono o meno riflettere il valore fondamentale delle Società Partecipanti alla Fusione;

3. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Le azioni ordinarie di Subsea7 saranno concambiate con azioni ordinarie di Saipem secondo il Rapporto di Cambio indicato al precedente Paragrafo 2 della presente Relazione.

Per effetto e in esecuzione della Fusione, infatti, Saipem procederà ad effettuare, al servizio del concambio delle azioni ordinarie Saipem con le azioni ordinarie di Subsea7, un aumento di capitale sociale, in via scindibile, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 501.681.691,05, mediante emissione di massime n. 1.995.679.203 nuove azioni ordinarie, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie della stessa Saipem, come risulta dallo Statuto post-Fusione, e mediante imputazione a capitale di Euro 0,251383935 per ciascuna azione emessa a servizio della Fusione, salvi gli arrotondamenti necessari alla quadratura matematica dell'operazione (le "**Nuove Azioni**").

Si precisa che l'importo effettivo del citato aumento capitale, nonché il numero effettivo di Nuove Azioni, potrà differire dall'importo e dal numero massimo indicato nella presente Relazione e nel Progetto Comune di Fusione per effetto dell'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 9) da parte degli azionisti di Subsea7, che avranno votato contro la deliberazione di approvazione della Fusione e le cui azioni siano state acquistate da Subsea7 (si veda il Paragrafo 9 per ulteriori dettagli).

Alla Data di Efficacia della Fusione, tutte le azioni ordinarie di Subsea7 allora in circolazione (diverse dalle azioni proprie ordinarie di Subsea7, come meglio precisato di seguito, ma incluse quelle rispetto alle quali sia stato validamente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e che siano state

acquistate da terzi nel contesto del collocamento, come meglio descritto al Paragrafo 9) saranno annullate e concambiate con le Nuove Azioni di Saipem.

Le azioni proprie detenute da Subsea7 alla Data di Efficacia della Fusione e le azioni rispetto alle quali sia stato validamente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e che siano state acquistate da Subsea7 (le "**Azioni Acquistate dalla Società Incorporata**") saranno cancellate e non saranno oggetto di concambio con le Nuove Azioni, ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice Civile e dell'art. 131(5) della Mobility Directive.

Si prevede che immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione, al netto delle eventuali Azioni Acquistate dalla Società Incorporata, Subsea7 deterrà n. 1.202.990 (un milione duecentodue mila novecentonovanta) azioni proprie, che saranno annullate per effetto di legge alla Data di Efficacia della Fusione.

Per mera chiarezza, si precisa che alla data odierna nessuna Società Partecipante alla Fusione detiene azioni nel capitale dell'altra Società Partecipante alla Fusione, né si prevede che ne deterrà alcuna alla Data di Efficacia della Fusione. Qualora alla Data di Efficacia della Fusione la Società Incorporata detenga Azioni Acquistate dalla Società Incorporata, ai sensi dell'articolo 2504-ter del Codice Civile Italiano e dell'articolo 131(5) della Mobility Directive le medesime saranno annullate e non saranno concambiate.

Le Nuove Azioni da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia della Fusione in forma dematerializzata e rese disponibili agli azionisti di Subsea7 che ne abbiano diritto tramite registrazione contrabile attraverso Verdipapirsentralen ASA (Euronext Securities Oslo) ("**VPS**").

Gli azionisti di Subsea7 che non detenessero un numero tale di azioni Subsea7 che consenta loro di ricevere un numero intero di Nuove Azioni di Saipem7 sono invitati a valutare se vendere parte della loro partecipazione in Subsea7 o acquistare ulteriori azioni Subsea7 in modo da detenere un numero di azioni Subsea7 che dia diritto a ricevere un numero intero di Nuove Azioni al completamento della Fusione.

Nel caso in cui al momento del completamento della Fusione non fosse possibile assegnare un numero intero di Nuove Azioni, gli azionisti di Subsea7 riceveranno un numero di Nuove Azioni arrotondato

per difetto; le frazioni di Nuove Azioni che non potranno essere assegnate a causa di tale arrotondamento saranno monetizzate a valore di mercato e il ricavato sarà loro riconosciuto con modalità che saranno comunicate entro la Data di Efficacia della Fusione.

Fermo restando quanto previsto al Paragrafo 2, nessun diritto particolare ai dividendi sarà riconosciuto come risultato o in relazione alla Fusione. Gli azionisti Subsea7 che eserciteranno il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 9) non riceveranno alcuna azione della Società Incorporante alla Data di Efficacia della Fusione e non avranno pertanto diritti sui dividendi della Società Incorporante, come risultante dalla Fusione, che saranno potenzialmente distribuiti dopo la Data di Efficacia della Fusione.

4. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI

La Fusione produrrà effetti civilistici a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice Civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione, fermo restando che in nessun caso l'efficacia della Fusione potrà intervenire prima della data di iscrizione dell'Atto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi (la "**Data di Efficacia della Fusione**"). Ai fini contabili e fiscali in Italia, le attività della Società Incorporata saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione.

Le attività, le passività e gli altri rapporti giuridici della Società Incorporata saranno riflessi nei bilanci e nelle altre relazioni finanziarie della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.

Ai fini fiscali italiani, la Fusione è regolata dalle previsioni del Titolo III, Capo IV, del D.P.R. n. 917/1986 ("**TUIR**"). In particolare, gli articoli 178 e 179 del TUIR - che hanno recepito la Direttiva 90/434/CEE del 23 luglio 1990 e successive modifiche - estendono alle operazioni intracomunitarie il regime di neutralità fiscale previsto, per le operazioni domestiche, dall'art. 172 del TUIR. La Fusione avrà efficacia fiscale a partire dalla data di efficacia contabile, dal momento che la Società Incorporante è un soggetto c.d. *IAS Adopter*, in ossequio al principio di "derivazione" del reddito imponibile dalle risultanze delle scritture contabili.

5. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE

Ai fini fiscali italiani, la fusione di Subsea7 in Saipem è regolata dagli articoli del Titolo III, Capo IV, del TUIR. In particolare, gli articoli 178 e 179 estendono alle operazioni intracomunitarie il regime di neutralità fiscale previsto, per le operazioni domestiche, dall'art. 172 del TUIR.

Inoltre, ai sensi dell'art. 166-*bis*, comma 1, lett. e) del TUIR, la Fusione rientra nella disciplina della cosiddetta "entry tax". Pertanto, ai sensi del successivo comma 3, lett. e), le attività e le passività della Società Incorporata devono assumere quale valore fiscale "di ingresso" in Saipem il relativo valore di mercato.

6. EFFETTI ATTESI DELLA FUSIONE PER I LAVORATORI, PER I SOCI, E PER I CREDITORI

6.1. Implicazioni per i lavoratori

Allo stato attuale, non è previsto che la Fusione determini modifiche sostanziali dei livelli occupazionali della Società Incorporante.

Ai sensi degli artt. 23 e 40 del Decreto 19/2023 e dell'art. 2501-*septies* del Codice Civile, la relazione illustrativa sulla Fusione approvata dal Consiglio di Amministrazione deve essere inviata ai rappresentanti dei lavoratori di Saipem almeno 45 giorni prima della data dell'Assemblea convocata per approvare il Progetto Comune di Fusione. Entro la stessa data, Saipem fornirà comunicazione alle organizzazioni sindacali, oltre che ai rappresentanti dei lavoratori. Nel caso in cui i rappresentanti dei lavoratori o le organizzazioni sindacali ne facciano richiesta scritta almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea, Saipem avvierà, nei cinque giorni successivi, l'esame congiunto dell'operazione. Lo stesso si intenderà esaurito qualora, decorsi 20 giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo. Inoltre, ai sensi dell'art. 20 del Decreto 19/2023, il Progetto Comune di Fusione deve essere depositato almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea convocata per approvare la Fusione, presso il Registro delle Imprese, insieme a un avviso agli azionisti, ai creditori e ai rappresentanti dei lavoratori di Saipem ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Decreto 19/2023, che li informa che possono fornire osservazioni al Progetto Comune di Fusione fino a 5 giorni prima della data dell'Assemblea convocata per approvare il Progetto Comune di Fusione.

In alternativa, il Progetto Comune di Fusione può essere pubblicato sul sito web di Saipem e, in tal caso, Saipem deve anche depositare presso il Registro delle Imprese una nota informativa che includa, *inter alia*, i dettagli di Subsea7 e Saipem, e il sito web dove il Progetto Comune di Fusione, l'avviso agli azionisti, ai creditori e ai rappresentanti dei lavoratori e qualsiasi altra informazione rilevante sulla Fusione sono disponibili.

Ai sensi dell'art. 1025-6 della Legge Societaria del Lussemburgo, sia la relazione sulla Fusione preparata dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7, sia il Progetto Comune di Fusione devono essere messi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti almeno sei settimane prima dell'Assemblea.

Saipem, prima che l'Assemblea abbia luogo, comunicherà ai rappresentanti dei lavoratori e alle organizzazioni sindacali che abbiano partecipato all'esame congiunto la propria risposta scritta e motivata all'eventuale parere redatto dai rappresentanti dei lavoratori e alle richieste e osservazioni formulate durante l'esame congiunto. Il Consiglio di Amministrazione riferirà all'Assemblea del parere espresso dai rappresentanti dei lavoratori e, ove lo stesso sia stato ricevuto entro cinque giorni prima dell'Assemblea, lo metterà a disposizione e lo alleggerà alla relazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1025-5 della Legge Societaria del Lussemburgo, un mese prima della data dell'assemblea degli azionisti convocata per approvare il Progetto Comune di Fusione, un avviso che informa gli azionisti, i creditori e i dipendenti di Subsea7 che possono presentare alla società, fino a 5 giorni lavorativi prima della data dell'assemblea generale, osservazioni riguardanti il Progetto Comune di Fusione deve essere pubblicato sul RCS e nella gazzetta ufficiale del Lussemburgo (*Recueil Electronique des Sociétés et Associations – RESA*) ("**RESA**").

Si informa, inoltre, che l'art. 39 del Decreto 19/2023 disciplinante la partecipazione dei lavoratori nella Società Incorporante non trova attuazione nel caso di specie in quanto non ne ricorrono i presupposti applicativi. Infatti, né la Società Incorporante, né la Società Incorporanda sono gestite in regime di partecipazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera m), del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 188, né hanno avuto, nei sei mesi precedenti la pubblicazione del Progetto Comune di Fusione, un numero medio di lavoratori pari ai quattro quinti del minimo richiesto per l'attivazione della partecipazione dei lavoratori secondo le rispettive legislazioni dalle quali sono regolate.

6.2. Implicazioni per i soci

Gli azionisti di Saipem non avranno conseguenze rilevanti derivanti dalla realizzazione della Fusione. Infatti, per effetto della stessa, non cambieranno in alcun modo per gli azionisti di Saipem i diritti collegati allo stato di soci, ad eccezione della possibilità di ottenere la maggiorazione del voto per le azioni possedute, e le modalità di esercizio degli stessi, rimanendo la Società Incorporante soggetta alla legge italiana e quotata sul Euronext Milan anche a valle dell'efficacia della Fusione.

6.3. Implicazioni per i creditori

Per effetto della Fusione, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione tutti gli elementi dell'attivo e del passivo della Società Incorporanda saranno automaticamente trasferiti e assunti dalla Società Incorporante e, pertanto, tutti i creditori della Società Incorporanda diventeranno creditori della Società Incorporante.

I creditori della Società Incorporante, i cui crediti sono anteriori alla data di iscrizione o pubblicazione dei documenti sulla Fusione di cui all'art. 2501-ter; terzo comma, del Codice Civile, hanno diritto, entro 90 giorni dal deposito del Progetto Comune di Fusione per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, di opporsi alla Fusione ai sensi dell'art. 28 del Decreto 19/2023.

Ai sensi dell'art. 1021-9 della Legge Societaria Lussemburghese, i creditori delle Società Partecipanti alla Fusione, i cui crediti sono anteriori alla notifica da parte del Registro delle Imprese dell'efficacia della Fusione alle corrispondenti Autorità straniere, nonostante qualsiasi accordo contrario, potranno rivolgersi, nel termine di due (2) mesi dalla pubblicazione della Fusione sul Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo, al giudice che presiede la sezione del Tribunale (*tribunal d'arrondissement*) che si occupa di questioni commerciali nel distretto in cui si trova la sede legale della società debitrice e che si occupa di questioni commerciali urgenti, per ottenere adeguate garanzie collaterali per qualsiasi debito scaduto o non scaduto, qualora possano dimostrare in modo credibile che la Fusione costituisca un rischio per l'esercizio dei propri diritti e che non sono state fornite loro garanzie adeguate dalla società debitrice. Il giudice che presiede la sezione del Tribunale competente respingerà la domanda nel caso in cui il creditore disponga di garanzie adeguate o se tali garanzie non risultino

necessarie, tenuto conto della situazione finanziaria della società risultante dalla Fusione. La società debitrice può respingere questa richiesta pagando il creditore, anche se il debito è scaduto.

Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ritengono che la Fusione non avrà effetti negativi significativi sui creditori delle Società Partecipanti alla Fusione. Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ritengono pertanto che non sia necessario fornire ai creditori alcuna garanzia particolare.

Si precisa che, ai sensi del regolamento (il "**Regolamento**") del prestito obbligazionario convertibile emesso da Saipem e denominato "*€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity linked bonds due 2029*" (le "**Obbligazioni Convertibili**"), i titolari delle Obbligazioni Convertibili potranno, a seguito della Data di Efficacia della Fusione e ai termini e alle condizioni previsti dal Regolamento, convertire le proprie Obbligazioni Convertibili in azioni ordinarie Saipem7 al prezzo di conversione previsto nel Regolamento per l'ipotesi di "Change of Control" (come definito nel Regolamento) o richiedere il rimborso anticipato (*put option*) al valore nominale (oltre gli interessi maturati).

7. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE - *WHITEWASH*

7.1. Assetto azionario della società risultante dalla Fusione a seguito dell'efficacia della stessa

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all'assegnazione delle azioni di Saipem agli azionisti di Subsea7 sulla base del Rapporto di Cambio, fatti salvi gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come *infra* definito) da parte degli azionisti di Subsea7, l'assetto azionario della società risultante dalla Fusione si prevede che sia il seguente.

Azionista	Percentuale Detenuta
Siem Industries	11,8%
Eni	10,6%
CDP Equity	6,4%
Mercato	71,1%
Totale	100%

7.2. *Whitewash*

Sulla base e come conseguenza del Patto Parasociale Fusione stipulato in data 23 luglio 2025, che è intrinsecamente connesso alla Fusione dal punto di vista funzionale e temporale, alla Data di Efficacia

della Fusione, gli Azionisti Rilevanti disporranno congiuntamente di un numero di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea della società risultante dalla Fusione superiore alla soglia prevista dall'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF.

Si rimanda al successivo Paragrafo 8 per ulteriori dettagli sui patti parasociali.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal TUF, il completamento della Fusione comporterebbe l'obbligo per i suddetti azionisti di lanciare un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i titolari di azioni della società risultante dalla Fusione, relativa a tutte le azioni da loro detenute che sono ammesse alle negoziazioni.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 1, lett. g) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'articolo 106 del TUF non richiede la promozione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria se *"è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento"*(il "**Quorum Whitewash**").

Alla luce di quanto sopra, gli azionisti di Saipem sono informati che la delibera di approvazione della Fusione avrà efficacia, e, ferme restando le altre condizioni, si darà luogo alla stipula dell'Atto di Fusione, solo se la delibera sarà approvata anche con il Quorum Whitewash di cui all'articolo 49, comma 1, lettera g), del Regolamento Emittenti.

8. PATTI PARASOCIALI

Eni e CDP Equity sono parti di un patto parasociale relativo a Saipem –sottoscritto in data 22 gennaio 2022 e rinnovato fino al 22 gennaio 2028 – che aggrega complessivamente una partecipazione corrispondente a circa il 25% del capitale sociale di Saipem e che prevede accordi in materia di governance di Saipem, limitazioni al trasferimento delle azioni sindacate e delle azioni non sindacate e obblighi di consultazione (il "**Patto Parasociale Preesistente**"). Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Parasociale Preesistente si rinvia al testo delle informazioni essenziali pubblicato ai

sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, disponibile al pubblico sul sito internet di Saipem all'indirizzo www.saipem.com, Sezione "*Governance – Documenti*".

Per quanto a conoscenza della Società Incorporante e della Società Incorporanda, il Patto Parasociale Preesistente cesserà di applicarsi alla data di efficacia della Fusione, quando diverranno invece efficaci il Patto Parasociale Fusione e il Nuovo Patto Parasociale (come di seguito definito).

In data 23 luglio 2025, (i) gli Azionisti Rilevanti hanno sottoscritto il Patto Parasociale Fusione, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF con efficacia sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione, e (ii) Eni e CDP Equity hanno sottoscritto anche un nuovo patto parasociale relativo alla società risultante dalla Fusione, anch'esso rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF e con efficacia sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione, per regolare l'esercizio dei diritti che spetteranno congiuntamente a Eni e CDP Equity ai sensi del Patto Parasociale Fusione (il "**Nuovo Patto Parasociale**"). Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Parasociale Fusione e del Nuovo Patto Parasociale si rinvia ai testi delle relative informazioni essenziali ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, che saranno messi a disposizione del pubblico ai sensi di legge.

9. DIRITTO DI RECESSO

A seguito della Fusione, gli azionisti di Saipem non hanno diritto di esercitare il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 del Codice Civile e/o delle altre leggi applicabili.

Si segnala che ai sensi dell'art. 1025-10(1) della Legge Societaria del Lussemburgo, gli azionisti di Subsea7 che votino contro l'approvazione del Progetto Comune di Fusione nell'Assemblea Straordinaria di Subsea7 avranno il diritto di trasferire le proprie azioni a fronte di un adeguato corrispettivo in denaro (il "**Corrispettivo del Recesso**"), alle condizioni previste dalla normativa lussemburghese e riassunte di seguito (il "**Diritto di Recesso Azionisti Subsea7**").

L'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 da parte di un azionista di Subsea7 ai sensi dell'art. 1025-10(1) della Legge Societaria del Lussemburgo deve necessariamente riguardare (i) tutte le azioni di Subsea7 registrate sul conto titoli dell'azionista interessato presso il proprio intermediario finanziario alla data di pubblicazione del Progetto Comune di Fusione sul RESA e (ii) tutte le azioni di Subsea7

acquisite successivamente a tale data in eredità o in legato (tali azioni riferite in (i) e (ii), le "**Azioni con Diritto di Recesso**").

Per esercitare il proprio Diritto di Recesso Azionisti Subsea7, gli azionisti di Subsea7 dovranno: (i) votare contro l'approvazione del Progetto Comune di Fusione nell'Assemblea Straordinaria di Subsea7; (ii) dichiarare in tale sede la propria intenzione di cedere le Azioni con Diritto di Recesso al notaio che redige il verbale dell'assemblea; e (iii) bloccare le proprie Azioni con Diritto di Recesso fino alla Data di Efficacia della Fusione.

Le Azioni con Diritto di Recesso degli azionisti di Subsea7 che abbiano validamente esercitato il proprio Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 saranno, come sarà discusso e concordato da Saipem e Subsea 7, alternativamente, (i) trasferite a terzi a un prezzo pari al Corrispettivo del Recesso, prima della Data di Efficacia della Fusione, nel contesto del collocamento riservato unicamente ad investitori qualificati, e successivamente (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate e concambiate con Nuove Azioni in Saipem (da assegnare a tali terzi acquirenti) o (ii) acquistate da Subsea7 a un prezzo pari al Corrispettivo del Recesso e (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate senza essere concambiate in Nuove Azioni in Saipem.

Il Corrispettivo del Recesso è calcolato come segue:

- i. l'importo pari al minore tra: (i) il Prezzo Rettificato (dove la "data di rettifica rilevante", ai fini del calcolo del Fattore di Rettifica, è l'ultimo giorno di negoziazione sull'Oslo Børs prima della pubblicazione del Progetto Comune di Fusione); e (ii) il Prezzo Rettificato (dove la "data di rettifica rilevante", ai fini del calcolo del Fattore di Rettifica, è la data che cade 10 (dieci) giorni di negoziazione sull'Oslo Børs prima della data dell'Assemblea Straordinaria di Subsea7); meno
- ii. l'importo per azione, espresso in NOK, che sarà pagato in relazione alle azioni di Subsea7 a titolo di Dividendo Straordinario prima della Data di Efficacia della Fusione.

Ai fini del calcolo:

- A. il "Prezzo Rettificato" è un importo in NOK pari al VWAP Subsea7 a 6 mesi moltiplicato per il Fattore di Rettifica;

B. il "VWAP Subsea7 a 6 mesi" è pari a 181,35 NOK per azione Subsea7, valore che rappresenta il prezzo medio ponderato per i volumi per azione Subsea7 nel periodo di 6 mesi antecedente la data di sottoscrizione del MoU;

C. il "Fattore di Rettifica" è un importo pari a: $1 + ((\text{valore dell'Indice S\&P alla data di rettifica rilevante} - X) / X)$

dove:

(a) "X" è pari a 798,58, ovvero il valore dell'Indice S&P al 21 febbraio 2025; e

(b) "Indice S&P" indica lo S&P Oil & Gas Equipment Select Industry Index;

"NOK" indica la Corona Norvegese.

Le modalità complete per l'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 saranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria di Subsea7.

10. PROPOSTA DI DELIBERA

La proposta di delibera è allegata alla presente Relazione.

* * * *

Si precisa che saranno pubblicati, nel sito internet di Saipem e nei termini di legge:

- i) il Progetto Comune di Fusione ed i relativi allegati (tra cui il nuovo testo di statuto che sarà adottato dalla società risultante dalla Fusione);
- ii) il bilancio intermedio di Saipem al 30 giugno 2025;
- iii) il bilancio intermedio (*unaudited interim financial statements*) di Subsea7 al 30 giugno 2025;
- iv) i bilanci degli ultimi tre esercizi di Saipem (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tale società);
- v) i bilanci degli ultimi tre esercizi di Subsea7 (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tale società);
- vi) la relazione redatta da EY in qualità di esperto nominato dal Tribunale di Milano su ricorso di Saipem ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile e dell'art. 22 del Decreto 19/2023 (la "**Relazione dell'Esperto**"); e

vii) la relazione redatta da Ernst & Young S.A. in qualità di esperto indipendente, nominato da Subsea7 in data 7 maggio 2025 ai sensi dell'articolo 1025-7 della Legge Societaria Lussemburghese;

viii) la presente Relazione Illustrativa, nonché la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7.

La documentazione di cui ai precedenti numeri (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi) e (vii) sarà altresì depositata, nei termini di legge, presso la sede della Società e pubblicata con le modalità indicate dagli artt. 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti.

Milano, 23 luglio 2025

Per conto del Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO 1

PROPOSTA DI DELIBERA

*_*_*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione degli azionisti di Saipem S.p.A. la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Saipem S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- a. visto il progetto comune di fusione transfrontaliera, redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile e dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023;*
- b. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al progetto comune di fusione transfrontaliera sopra richiamato, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, art. 21 del d.lgs. 19 del 2023, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A;*
- c. preso atto della relazione redatta, ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile e art. 22 del d.lgs. 19 del 2023, da EY S.p.A., esperto designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-sexies del Codice Civile;*
- d. preso atto dell'ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di Saipem S.p.A. ai sensi di legge,*

DELIBERA

- 1. di approvare il progetto comune di fusione – come sopra descritto, comprensivo dei relativi allegati, sotto "1" – in ogni sua parte (inclusi i relativi allegati) e, conseguentemente, di procedere – nei termini e alle condizioni ivi previsti – alla fusione per incorporazione*

di

Subsea 7 S.A.

con sede legale in Lussemburgo (Lussemburgo), 412F, route d'Esch,

in

Saipem S.p.A.

con sede legale in Milano (MI), Via Luigi Russolo 5,

secondo le modalità e subordinatamente all'avveramento delle condizioni, tutte indicate nel progetto comune di fusione transfrontaliera, e così, in particolare e tra l'altro:

- (i) mediante annullamento, con concambio (in misura pari al rapporto di cambio di cui al punto 3 del progetto comune di fusione transfrontaliera), delle azioni ordinarie Subsea 7 S.A. in circolazione alla Data di Efficacia della Fusione (come infra definita);*
- (ii) con assegnazione in concambio a favore dei soci di Subsea 7 S.A., secondo il rapporto di cambio di cui al punto 3 del progetto comune di fusione transfrontaliera, di massime n. 1.995.679.203 azioni di Saipem S.p.A., da emettersi a servizio del concambio, e corrispondente aumento del capitale sociale di Saipem S.p.A., in via scindibile, per un importo nominale complessivo massimo pari a euro 501.681.691,05, mediante imputazione a capitale di Euro 0,251383935 per ciascuna azione emessa a servizio della Fusione, salvi gli arrotondamenti necessari alla quadratura matematica dell'operazione, precisandosi che:*
 - l'importo del citato aumento di capitale, nonché il predetto numero di azioni, potrà differire da quello sopra riportato (fermo l'importo massimo, come sopra stabilito) per effetto dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Subsea 7 S.A. che abbiano votato contro la deliberazione di approvazione della fusione; e*
 - laddove necessario, nel caso in cui al momento del completamento della fusione non fosse possibile assegnare un numero intero di azioni di Saipem S.p.A., gli azionisti di Subsea 7 S.A. riceveranno un numero di azioni di Saipem S.p.A. arrotondato per difetto; le frazioni di azioni di Saipem S.p.A. che non potranno essere assegnate a causa di tale arrotondamento saranno monetizzate a valore di mercato e il ricavato sarà loro riconosciuto con modalità che saranno comunicate entro la Data di Efficacia della Fusione (come infra definita);*
- (iii) con adozione, da parte di Saipem S.p.A., con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione (come infra definita), di un nuovo testo di statuto sociale, come allegato al progetto comune di fusione transfrontaliera;*

- (iv) con decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, dall'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di cui all'articolo 2504 del Codice Civile, ovvero, in alternativa, dalla diversa data che verrà indicata nell'atto di fusione (la "**Data di Efficacia della Fusione**");
- (v) con imputazione delle operazioni di Subsea 7 S.A. al bilancio di Saipem S.p.A. a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione;
- (vi) la presente delibera sarà efficace soltanto qualora risulti approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, una partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%, in ossequio a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. e – pertanto – ove ricorrano i predetti presupposti esenterà Eni S.p.A., CDP Equity S.p.A., e Siem Industries S.A., ed i soggetti che agiscono di concerto con questi, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità dei titoli della società incorporante;
2. di adottare, con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione, fermo il disposto dell'art. 2436, comma 5, del Codice Civile, il nuovo testo di statuto sociale – come infra allegato sotto "1" (allegato "2" al progetto comune di fusione transfrontaliera) – che si compone di 34 articoli, tiene conto dell'aumento del capitale sociale, in via scindibile, e della correlativa emissione azionaria a servizio del rapporto di cambio – precisandosi che l'importo dell'aumento di capitale, nonché il predetto numero di azioni, potrà differire da quello sopra riportato (fermo l'importo massimo, come sopra stabilito) per effetto dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Subsea 7 S.A. che abbiano votato contro la deliberazione di approvazione della fusione – e prevede la modifica della denominazione sociale in Saipem7 S.p.A., restando invariati la sede, la durata della Società e la data di chiusura degli esercizi sociali;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per
- (i) adottare il regolamento per il voto maggiorato volto a determinarne, inter alia, le modalità di

- iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'apposito elenco dei soci che intendano beneficiare di tale maggiorazione (l'"Elenco Speciale"), nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.; e (ii) nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;*
4. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al General Counsel e al Chief Financial Officer, in via disgiunta fra loro, anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;*
5. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al General Counsel e al Chief Financial Officer, in via disgiunta fra loro, anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, subordinatamente alla realizzazione e/o alla rinuncia (a seconda dei casi) delle condizioni preliminari di cui al Paragrafo 11 del progetto comune di fusione transfrontaliera, nei termini e alle condizioni previsti nello stesso (oltre che nella presente deliberazione), per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:*
- a) *stipulare e sottoscrivere, con espressa esclusione di qualsiasi conflitto di interesse ed espressa autorizzazione a sottoscrivere atti o contratti con sé stessi ai sensi degli articoli 1394 e 1395 del Codice Civile per l'attuazione dell'odierno deliberato, l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice Civile), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto comune di fusione transfrontaliera;*
- b) *provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza,*

comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione."

* * *

Il presente documento non costituisce un'offerta di azioni connesse all'operazione di fusione negli Stati Uniti. Né le azioni connesse all'operazione di fusione né ogni altro strumento finanziario è stato o sarà registrato ai sensi dello U.S. Securities Act del 1993, come modificato (il "**Securities Act**"), e né le azioni connesse all'operazione di fusione né ogni altro strumento finanziario può essere offerto, venduto o assegnato all'interno o verso gli Stati Uniti, salvo in presenza di una specifica esenzione prevista dal Securities Act o nel contesto di un'operazione non soggetta al Securities Act. Il presente documento non potrà essere trasmesso, distribuito o inviato, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, all'interno o verso gli Stati Uniti.

**NOT FOR DISTRIBUTION IN OR INTO THE UNITED STATES, OR IN ANY OTHER JURISDICTION
IN WHICH SUCH DISTRIBUTION WOULD BE PROHIBITED BY APPLICABLE LAW**

REPORT OF THE BOARD OF DIRECTORS OF SUBSEA 7 S.A.

WITH RESPECT TO THE

COMMON CROSS BORDER MERGER PLAN

DRAWN UP FOR THE PURPOSE OF

THE MERGER BY ABSORPTION

OF

SUBSEA 7 S.A. INTO SAIPEM S.p.A.

23 JULY 2025

REPORT OF THE BOARD OF DIRECTORS OF SUBSEA 7 S.A.

This report (comprising a report addressed to the shareholders of Subsea7 and a report addressed to the employees of the Company (the “**Board Report**”) has been prepared in accordance with article 1025-6 of the amended law of 10th August 1915 on Commercial companies (“**Company Law**”) which has implemented article 124 of Directive (EU) 2017/1132 of the European Parliament and the Council of 14th June 2017 relating to certain aspects of company law in the context and for the purpose of the proposed cross border merger between (a) Subsea 7 S.A., a *société anonyme*, incorporated under the laws of Luxembourg, with registered office at 412F, route d’Esch, L-1471 Luxembourg and registered with the Luxembourg Trade and Companies Register (*Registre de Commerce et des Sociétés*) (the “**RCS**”) under number B43172 (the “**Company**” or “**Subsea7**”), as absorbed company, and (b) Saipem S.p.A. a joint stock company incorporated under the laws of the Italian Republic, and registered office in Milan, Via Russolo 5, 20138, registered with the Companies’ Register of Milan Monza Brianza Lodi under number 00825790157, fiscal code 00825790157, VAT number 00825790157 (“**Saipem**”), as absorbing company (the “**Merger**”).

The shares in Subsea7 are listed and admitted to trading on the regulated market of Oslo Børs in Norway and the shares in Saipem are listed and admitted to trading on the regulated market of Euronext Milan in Italy.

This Board Report has been approved by the Board of Directors of Subsea7 (the “**Company Board**”) in its meeting held on 23 July 2025.

Introduction

- (A) On 31 October 2024, Subsea7 and Saipem (the “**Parties**”) entered into a confidentiality and non-disclosure agreement in connection with preliminary discussions between themselves aimed at evaluating a possible business combination of the entire business of Subsea7 and the entire business of Saipem. On 6 November 2024, Saipem entered into separate back-to-back confidentiality arrangements with its respective key shareholders to allow preliminary exchange of confidential information necessary to assess potential interest of its key shareholders for the proposed Merger.
- (B) On 3 February 2025, to further progress preliminary discussions about the proposed Merger, the Parties and their respective key shareholders entered into a non-disclosure and standstill agreement aiming at extending the confidentiality undertaking to the Parties and their respective key shareholders and providing for standstill obligations by each of the Parties and the key shareholders (the “**NDA**”).
- (C) Following a preliminary due diligence based on limited confidential information exchanged between the Parties, on 23 February 2025, the Parties entered into a memorandum of understanding (the “**MOU**”) for the purpose of documenting the status of the agreements reached as at that date between the Parties in relation to the proposed Merger and setting out the main terms and conditions upon and subject to which the Parties had agreed to enter into the proposed Merger and their rights and obligations in relation thereto.
- (D) From 26 March 2025, the Parties carried out a confirmatory due diligence review of certain due diligence materials in accordance with applicable laws, the provisions of the NDA

and the terms and conditions of the "clean team" agreement entered into by the Parties on 26 March 2025 (the "**Confirmatory Due Diligence**"). Prior to the date hereof, the Confirmatory Due Diligence was completed by the Parties to their satisfaction on terms that did not lead to termination of the negotiations of the proposed Merger pursuant to the MOU.

- (E) On or before 24 April 2025, Subsea7 completed the consultations with work councils in the Netherlands, Norway and France in relation to the Merger.
- (F) On 29 April 2025 Saipem completed the consultations with works councils in France in relation to the Merger.
- (G) On the date hereof, the Company Board and the board of directors of Saipem approved a common cross border merger plan prepared jointly by the boards of directors of the Parties (the "**Common Merger Plan**").
- (H) On the date hereof, the respective key shareholders of the Parties entered into a shareholders' agreement, setting forth certain undertakings between each other to support the Merger, including the commitment to vote in favour of the Merger at the shareholders' meetings of Subsea7 and Saipem, respectively, and the agreements reached by the key shareholders in relation to the governance of Saipem as the surviving company upon the Merger Effective Date (as defined below).
- (I) Upon the Merger becoming effective, Subsea7 shall be merged by absorption into Saipem (which will adopt the name "Saipem7 S.p.A.") and will cease to exist while by operation of law, all the assets and liabilities, including all contracts, credits, rights, obligations and other legal relationships of Subsea7 shall be transferred to Saipem, as absorbing company, and all shareholders in Subsea7 other than those who have validly exercised their withdrawal rights (the "**Withdrawal Rights**" and the "**Withdrawing Shareholders**", respectively) as further described below, shall become shareholders of Saipem.
- (J) As a result of the Merger, each shareholder of Subsea7 (other than the Withdrawing Shareholders with respect to those shares for which they have validly exercised their Withdrawal Rights) will receive 6.688 (six point six eight eight) shares of Saipem for each Subsea7 share they hold at the Merger Effective Date.
- (K) On the date hereof following the approval by each of the Company Board and the board of directors of Saipem, Subsea7 and Saipem have entered into a merger agreement which sets out the binding terms and conditions upon and subject to which the Company and Saipem are willing to proceed with the proposed Merger (the "**Merger Agreement**").
- (L) This Board Report will be made available on Subsea7's corporate website (www.subsea7.com) and as further described in section 3.3.1 below.

1. STRATEGIC RATIONALE OF THE PROPOSED MERGER

The respective board of directors of Saipem and Subsea7 (the “**Boards**”) share the conviction that there is compelling logic in creating a global leader in energy services, particularly considering the growing size of clients’ projects. Both Boards believe that the Merger will enhance value for shareholders, and all stakeholders, both in the current market and in the long term.

Both Boards also believe that the Merger will be beneficial to the clients of both Saipem and Subsea7, bringing together the respective strengths of both companies:

- *Global Reach and Comprehensive Solutions for Clients:* global operations and projects in more than 60 countries and a highly complementary footprint between the two companies. A full spectrum of offshore and onshore services, from drilling, engineering and construction to life-of-field services and decommissioning, with an increased ability to optimise project scheduling for clients in oil, gas, carbon capture and renewable energy.
- *Diversified and Complementary Fleet:* an expanded and diversified fleet of more than 60 construction vessels enhancing the combined company’s ability to undertake a wide range of projects, from shallow water to ultra-deepwater operations, utilising a full portfolio of heavy lift, high-end J-lay, S-lay and reel-lay rigid pipeline solutions, flexible pipe and umbilical lay services, as well as market-leading wind turbine, foundations and cable lay installation capabilities.
- *World-class Expertise and Experience:* a talented, global workforce of approximately 44,000 people, including more than 9,000 engineers and project managers contributing to delivering solutions that unlock value for clients.
- *Innovation and Technology:* the combined expertise to foster innovation in offshore technologies, ensuring cutting-edge solutions for complex projects.

The Merger is expected to create significant shareholder value through:

- *Synergies:* annual synergies expected to be approximately €300 million in the third year after completion, driven by fleet optimisation (utilisation and geographical positioning of vessels and equipment), procurement (longer charter periods for leased vessels and improved terms with suppliers), sales and marketing (tendering rationalisation), and process efficiencies.
- *More Efficient Capital Investment Programme:* optimised allocation of capital across a broader, complementary vessel fleet.
- *Attractive Shareholder Remuneration Policy:* the combined company is expected to distribute annually to its shareholders at least 40% of its Free Cash Flow after repayment of lease liabilities.
- *Enhanced Capital Structure:* a solid balance sheet expected to support an investment grade credit rating.
- *Greater Scale in Both Equity and Debt Capital Markets:* access to a wider investor base and to more diversified sources of capital.

2. LEGAL AND ECONOMIC ASPECTS OF THE MERGER

The Parties intend to effect a cross-border statutory merger whereby Subsea7 will merge with and into Saipem, pursuant to which, among other things, Saipem shall survive as the absorbing company, Subsea7 shall cease to exist and all assets and liabilities of Subsea7 shall by universal transfer (*transmission universelle*) become the assets and liabilities of Saipem, on the terms and subject to the conditions set forth in the Merger Agreement and in accordance with Articles 1025-1 *et seq.* of the Company Law.

The terms and conditions of the Merger are set forth in a Common Merger Plan prepared jointly by the Boards in accordance with article 1025-4 of the Company Law.

The Merger is subject to the fulfilment (or waiver) of the conditions precedent set forth in the Common Merger Plan (the “**Conditions Precedent**”).

Subject to its approval by the respective extraordinary general meeting of shareholders of Subsea7 and Saipem the Merger will become effective at 00:01 CET on the day immediately following the date agreed between Subsea7 and Saipem in the notarial deed of merger, which shall be executed by Subsea7 and Saipem before the appointed Italian notary (the “**Merger Effective Date**”). It remains understood that under no circumstances shall the Merger Effective Date fall before the date of registration of the deed of merger with the competent Italian companies’ register.

As a result of the Merger, each shareholder of Subsea7 (other than the Withdrawing Shareholders with respect to those shares for which they have validly exercised their Withdrawal Rights) will receive 6.688 (six point six eight eight) shares of Saipem for each Subsea7 share they hold at the Merger Effective Date.

The shares in Saipem allotted to Subsea7’s shareholders together with all the other shares in issue of Saipem will be listed and admitted to trading on the regulated market of Euronext Milan in Italy and on the regulated market of Oslo Børs in Norway.

The Company Board will convene an extraordinary general meeting of Subsea7 to be held before a Luxembourg notary (the “**Merger EGM**”) in order to (i) acknowledge and approve the Common Merger Plan and approve the Merger, subject to the satisfaction or waiver of the Conditions Precedents, and to become effective on the Merger Effective Date, (ii) approve the Extraordinary Dividend (as defined below), and (iii) grant full and unconditional provisional discharge (*quitus*) to each director of Subsea7.

In accordance with article 1025-8 of the Company Law, the following documents will be made available to the shareholders of Subsea7 at its registered office at least one month before the Merger EGM:

- (a) the Common Merger Plan;
- (b) the annual accounts and management reports of each of the Parties for the 2024, 2023 and 2022 financial years (the “**Historic Financial Statements**”);
- (c) the half year consolidated and statutory financial statements of Subsea7 as at 30 June 2025 and the statutory financial statements of Saipem as at 30 June 2025 (together the “**Interim Accounts**”);

- (d) this Board Report prepared in accordance with article 1025-6 of the Company Law and Saipem's board report (the **"Saipem Board Report"**); and
- (e) the independent expert report of Subsea7's independent expert, Ernst & Young S.A., prepared in accordance with article 1025-7 of the Company Law, and the independent expert report of Saipem's independent expert, EY S.p.A. (together, the **"Independent Expert Reports"**).

The Board Report contains a section addressed to the shareholders of Subsea7 (Section 3) and a section addressed to the employees of Subsea7 (Section 4) in accordance with article 1025-7 of the Company Law.

3. IMPLICATIONS OF THE MERGER FOR THE SHAREHOLDERS

3.1 Legal Consequences

As initiated above, as from the Merger Effective Date, the Merger will have *inter alia* the following consequences:

- (a) all the assets and liabilities of Subsea7, including all contracts, credits, rights and obligations and other legal relationships of Subsea7, shall be transferred to Saipem;
- (b) the shareholders of Subsea7 (other than Withdrawing Shareholders with respect to those shares for which they have validly exercised their Withdrawal Rights - please refer to section 3.3.4 below) shall become shareholders of Saipem;
- (c) Subsea7 shall cease to exist; and
- (d) the shares in Subsea7 held in treasury by Subsea7 or acquired by Subsea7 in the context of the exercise of Withdrawal Rights as described in section 3.3.4 of the Common Merger Plan shall be cancelled without being exchanged for shares in Saipem at the Merger Effective Date.

To enable shareholders of Subsea7 to assess certain legal consequences of the Merger, the table below summarises certain provisions of the articles of association of Subsea7 and the by-laws of Saipem (which will be renamed "Saipem7 S.p.A.") after effectiveness of the Merger and certain selected aspects of the corporate laws of the Grand Duchy of Luxembourg and the Republic of Italy in force as at the date of this Board Report.

The table below is not an exhaustive review of all Luxembourg or Italian legislation applicable to listed companies and is qualified in its entirety by reference to the full text of (a) applicable laws and regulations, (b) the current articles of association of Subsea7 and (c) the by-laws of Saipem (which will be renamed "Saipem7 S.p.A.") post effectiveness of the Merger attached as an annex to the Common Merger Plan. Shareholders are invited to take appropriate legal advice in each relevant jurisdiction.

Structure and composition of the Board of Directors. Terms of appointment of the members of the Board of Directors	
Luxembourg	Italy
Pursuant to Luxembourg law and Subsea7's articles of association, the board of directors shall be composed of at least three (3) members. The Board elects a Chairman from among its members who are not United States citizens and a Senior Independent Director from among its independent members. The Senior Independent Director provides a sounding board for the Chairman and serves as an intermediary for the other directors if necessary. Directors, who may but not need to be shareholders, are appointed by the general meeting of shareholders by a simple majority of the votes validly cast. Under Subsea7's articles of association, the term of appointment of the members of the Board may not exceed two (2) years. Directors may however be re-elected. With the exception of a candidate recommended by the Board or a director whose term of office shall expire at a general meeting of shareholders, no candidate may be appointed unless three (3) days at least before the general meeting and twenty-two (22) days at most, a written declaration signed by a shareholder has been deposited at the registered office of Subsea7, pursuant to which such shareholder proposes the appointment of a director. Such declaration must be accompanied by a written statement of the candidate, in which he/she expresses his/her wish to be appointed.	Pursuant to Saipem7's articles of association, the board of directors shall be composed of a minimum of five (5) and a maximum of nine (9) members. If the shareholders' meeting appointing the Board does not elect the Chairman, the Board elects a Chairman from among its members. Under Italian law, directors of listed companies must be appointed by the general meeting of shareholders through a slate voting system. Pursuant to Saipem7's articles of association (a) seven-tenth (7/10) of the members of the board of directors shall be selected from the slate having received the majority of votes, and (b) the remaining directors shall be selected from the other slates, based on a quotient system which takes into account the votes received by each of such slates. Slates of candidates may be submitted by shareholders holding shares representing at least 2% of the share capital (or the other percentage set out by the Financial Supervisory Authority of Italy (Consob) by regulation, depending on the Company's market capitalization). Pursuant to Saipem7's articles of association, at least one (1) director if the Board is composed of a maximum of seven (7) members, or at least three (3) directors, if the Board is composed of more than seven (7) members, shall meet the independence requirement provided by the Law for statutory auditors of listed companies. The directors' maximum term of office is three (3) years and they can be re-elected. The composition of the board of directors must satisfy the gender requirements provided by Italian Law, so that at least

	two-fifths (2/5) of the members of the board of directors must belong to the underrepresented gender. This requirement applies for six consecutive terms of office starting from the first renewal of the board after January 1, 2020.
Filling vacancies on the Board of Directors	
Luxembourg	Italy
In accordance with Luxembourg law and the articles of association of Subsea7, in case of a vacancy (unless the vacancy results from the removal of a director by the shareholders), the remaining directors appointed by the general meeting of shareholders may fill the vacancy on a provisional basis until the next general meeting of shareholders. The decision to fill a vacancy is taken by the remaining directors by simple majority vote.	In accordance with Italian law and the articles of association of Saipem7, should one (1) or more directors become unavailable during the course of the year, the remaining directors appointed by the general meeting of shareholders may fill the vacancy on a provisional basis until the next general meeting of shareholders. The decision to fill a vacancy is taken by the remaining directors by simple majority vote and with the prior approval of the board of statutory auditors. Under the articles of association of Saipem7, should the majority of directors become unavailable, the entire Board shall resign and the shareholders' meeting shall be called immediately by the outgoing board in order to elect a new one.
Removal of directors	
Luxembourg	Italy
Pursuant to Luxembourg law and the articles of association of Subsea7, any member of the Board may be removed at any time with or without cause (<i>ad nutum</i>) by the general meeting of shareholders by a simple majority of the votes validly cast.	Pursuant to Italian law, any member of the Board may be removed at any time with or without cause (<i>ad nutum</i>) by the general meeting of shareholders by a simple majority of the votes validly cast. In case of removal without cause, the director is entitled to damages.

Quorum and decision-making by the Board of Directors	
Luxembourg	Italy
The articles of association of Subsea7 provide that the Board may only deliberate validly if the majority of its members takes part in the proceedings by voting personally, by telephone, or by video conference or by proxy given in writing or e-mail. If one or more directors are prevented from participating in the deliberations of the Board by reason of a conflict of interest, the required quorum will be the majority of non-conflicted directors. Decisions of the Board are taken by a majority of the votes cast by the directors present or represented at the Board meeting. Subject to the provisions of the articles of association of Subsea7 on US Directors summarised below, in case of a tie neither the chairman nor any other member of the Board shall have a casting vote. As regards the representation of directors at Board meetings, the articles of association of Subsea7 prescribe that a proxy may only be given to another director, but a director may receive and vote any number of proxies. The articles of association of Subsea7 specify that, notwithstanding all the above: (a) the Board may only deliberate validly if the directors present or represented at a meeting do not constitute a majority of United States Citizens (a “US Director”); and (b) the chairman shall have a casting vote in a Board meeting where (i) the number of US Directors present or represented is equal to the number of directors present or represented who are not US Directors and (ii) there is a tie.	Under Italian law and the articles of association of Saipem7, a board of directors’ meeting is considered valid when the majority of directors are attending. Resolutions are passed by majority vote of attending directors; in case of an equal number of votes, the chairman of the meeting has the casting vote. The board of directors may be convened by video or tele-conference means, provided that all participants can be identified, they can follow, receive and transmit documents and they can participate in the discussion in real time. The meeting is deemed to be held in the place where the chairman and the secretary are present. Under the articles of association of Saipem7, the notice of call shall be delivered to the directors and the board of statutory auditors at least five (5) days before the meeting or twenty-four (24) hours in case of urgency.

Board meetings may be validly held at any time and in all circumstances by means of telephonic conference call, videoconference or any other means, which allow the identification of the relevant director and which are continuously on-line. Furthermore, written resolutions signed by all members of the Board will be as valid and effective as if passed at a Board meeting duly convened and held.	
Powers of the Board of Directors	
Luxembourg	Italy
Under Luxembourg law, the Board has the widest powers to manage the affairs of Subsea7 and to authorise and/or perform all acts of management or disposition falling within the Company's corporate object, except only for those powers that the law or the articles of association reserve to the general meeting of shareholders. Accordingly, any type of transaction that would generally require an amendment to the articles of association of Subsea7, such as a merger, de-merger, dissolution or voluntary liquidation, requires an extraordinary resolution of a general meeting of shareholders. Conversely, transactions such as a sale, lease, or exchange of substantial company assets require only the approval of the Board. Neither Luxembourg law nor the articles of association of Subsea7 contain any provision requiring the Board to obtain shareholder approval of a transaction which, by operation of law, falls within the remit of the Board.	Under Italian law, the management of the Company is the exclusive responsibility of the Board of directors, except only for those matters that the law or the articles of association reserve to the competence of the shareholders' meeting. More specifically, any type of transaction that would require an amendment to the articles of association (such as capital increases or decreases), as well as mergers, demergers and the appointment of the liquidators, requires a resolution of a general meeting of shareholders in "extraordinary session" (which, in case of listed companies, validly resolves if at least one-fifth (1/5) of the share capital is represented at the meeting and at least two-thirds (2/3) of the attending share capital votes in favour of the resolution (with abstentions counting as negative votes). However, as permitted by Italian law, Saipem7's articles of association provides that the Board has the power to resolve on simplified mergers and demergers (i.e., mergers or demergers of companies where at least 90% of the corporate capital is owned by the Company); transfer of the legal seat within Italy; incorporation, transfer and closure of secondary offices; share capital decreases resulting from shareholders' withdrawals; issue of bonds and other debentures (except for bonds

	convertible into Company's shares); amendments to the articles of association to comply with new regulatory provisions.
Delegation of powers by the Board of Directors - Committees	
Luxembourg	Italy
The articles of association expressly provide that the Board may set up different committees including, without limitation, a management committee, an audit committee, a corporate governance and nominations committee and a remuneration committee. Each such committee shall be composed as the Board determines, provided that no director who directly or indirectly owns more than 10% of the shares in Subsea7 may be appointed as the chairman of the corporate governance and nominations committee. As at the date of this Report, the Board has established the following committees: (i) Audit and Sustainability Committee: responsible for reviewing, monitoring and appointing the Independent Auditor, including approving its fees, monitoring the effectiveness of internal controls throughout the Group, approving the Group's accounting policies and reviewing financial statements; (ii) Corporate Governance, Nominations and Risk Committee assists the Board in (1) reviewing Board and Committee composition and duties, (2) identifying individuals qualified to become members of the Board, (3) reviewing Board compensation, (4) overseeing an annual review of Board performance including the Chairman's performance (5) overseeing all aspects of the	Under Italian law and the articles of association of Saipem7, the Board may appoint one or more managing directors and delegate its powers to one or more of its members, setting the scope, limitations and terms of exercise of such powers. Furthermore, the Board shall appoint a manager charged with the supervision of the preparation of the Company's financial statements, selected among persons with certain professional accounting requirements and granted with adequate powers and with sufficient means to carry out his/her duties. Directors with executive powers ensure that the Company structure, in terms of organisation, administration and accounting system, is suited to the nature and size of the business. The managing directors shall inform the Board of directors and the board of statutory auditors at least every quarter on the Company's activities, any material economic and financial transactions involving the Company or its subsidiaries; they must also report those operations in which they have an interest, on behalf of themselves or third parties. The Board may also set up different committees with consultant or prepositive roles on specific matters. As of the date of this Report, the Board of Saipem has established the following committees: (i) Audit and Risk Committee: its duty is to assist the Board in its evaluations and decisions regarding the internal control and risk management system, as well as on the preparation and assessment of

Group's Compliance and Ethics function and (6) developing corporate governance principles applicable to the Company; (iii) Compensation Committee assists the Board in (1) developing a fair compensation program for executive officer's and (2) complying with the Board's legal and regulatory requirements as to executive officer compensation. This Committee has three members; (iv) Tender Committee review tenders.	the financial and non-financial reports; (ii) Remuneration and Nomination Committee: it makes proposals and advises the Board on remuneration policies for the directors and senior managers with strategic responsibilities; (iii) Sustainability and Governance Committee: it is responsible for assisting the Board on its assessments and decisions regarding sustainability issues. These include environmental, social and governance matters related to corporate business, the interaction with all stakeholders and corporate social responsibility; and (iv) Related Parties Committee: it carries out the functions envisaged by Italian law and Saipem's internal policy regarding transactions with related parties.
Transaction with Directors or Officers. Conflicts of interest	
Luxembourg There are no rules under Luxembourg law preventing a director from entering into contracts or transactions with Subsea7 to the extent the contract or the transaction is in Subsea7's the corporate interest. However, under Luxembourg law and the articles of association of Subsea7, any director who has, directly or indirectly, a financial interest conflicting with the interest of Subsea7 in connection with a transaction submitted to the approval of the Board, must inform the Board of such conflict of interest and require that his/her declaration be recorded in the minutes of the Board meeting. The relevant director may not take part in the discussions relating to such transaction nor vote on such transaction. He/she shall not be counted for the purposes of whether a quorum is present. At the next	Italy Under Italian law, each director has the duty to inform the other directors and the board of statutory auditors of any interest he/she has (whether on his/her own or on behalf of a third party) in a specific transaction in which the Company is involved, specifying the nature, the terms, the origin and the relevance of such interest. Furthermore, if the interested director is a managing director, the latter shall: (i) abstain from the performance of the transaction in which he/she carries an interest (whether on his/her own or on behalf of a third party) and (ii) submit it to the board's decision. In any event, the resolution of the board of directors shall adequately justify the reasons and the convenience for the

general meeting of the shareholders and before any vote in respect of any other resolution, a report must be made on any conflict of interest. The preceding provisions do not apply where the decision of the Board relates to ordinary business entered into under normal conditions. Furthermore, the articles of association of Subsea7 specify that the provisions on conflict of interest summarised above do not apply where a director owns less than five percent of the company or other entity with whom the relevant transaction is to be entered into by Subsea7. Luxembourg law provides for additional specific rules applicable to companies whose shares are listed on a regulated market - Please also see “<i>Related Parties’ Transactions</i>” below.	Company in relation to the specific transaction. In the event of breach of the abovementioned disclosure obligations, the relevant board of directors’ resolution can be challenged by the other directors and the board of statutory auditors within 90 days of the date of the resolution, provided that such resolution has been adopted with the determining vote of the director(s) carrying the concerned interest and such resolution may cause damages to the Company. Italian law provides for additional specific rules applicable to companies whose shares are listed on a regulated market - Please also see “<i>Related Parties’ Transactions</i>” below.
Share capital	
Luxembourg	Italy
The issued capital of Subsea7 currently amounts to USD 599,200,000 represented by 299,600,000 common fully paid shares with no nominal value (accounting par value USD 2 per share). The articles of association of Subsea7 further provide for an authorised capital (including the issued capital) in the amount of USD 900,000,000 represented by 450,000,000 common shares with no nominal value (accounting par value USD 2 per share) with such authorisation being valid and the authorised capital of Subsea7 to be valid until the date which falls two years after the publication in the Luxembourg <i>Recueil électronique des Sociétés et Associations</i> (Luxembourg legal gazette) of the minutes of the extraordinary general meeting of shareholders of Subsea7 of 8 May 2025 which is 23 May 2027. Under Luxembourg law, in order to increase or reduce the issued capital it is	The issued capital of Saipem currently amounts to EUR 501,669,790.83 represented by no. 1,995,631,862 fully paid-up ordinary shares all without par value. Furthermore, the extraordinary shareholders’ meeting of Saipem held on December 13, 2023, approved a share capital increase, for cash and in divisible form, excluding shareholders’ pre-emption rights, for a maximum amount of EUR 500,000,000.00, in connection with the conversion of the “€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2029”, to be executed in one or more tranches through the issue of new ordinary shares of the Company, provided that the closing date for the subscription of the shares to be issued is set at September 11, 2029, and should the capital increase not be fully subscribed by such date, the same shall be deemed to have been increased by an amount equal to the subscriptions collected and as of

generally required to hold an extraordinary general meeting of the shareholder and amend the articles of association. See <i>“Amendment of constitutional documents”</i>. However, within the limits of the authorised capital set out in the articles of association of Subsea7, the Board is authorized by the shareholders to issue further shares and, under certain conditions, to limit, restrict or waive preferential subscription rights of existing shareholders (See <i>“Preferential subscription rights”</i>) in case of an increase of the share capital by contributions in cash. The rights attached to the shares issued within the authorised capital will be equal to those attached to existing shares and set forth in the articles of association of Subsea7. Specifically, the articles of association of Subsea7 allow the Board to issue, within the limits of the authorised capital, a maximum of 30,000,000 common shares and suppress, limit or waive the preferential subscription rights of the existing shareholders with respect to such shares.	the subscription date thereof, and to grant express authorization to the Board to issue the new shares as and when they will be subscribed. On the Merger Effective Date, the common shares of Subsea7 will be exchanged for ordinary shares of Saipem7 according to the Exchange Ratio. For the purpose of such exchange, Saipem will carry out a capital increase allowing for a partial subscription in a maximum total nominal amount of EUR 501,681,691.05 through the issuance of a maximum number of 1,995,679,203 new ordinary shares, without par value, having the same rights and characteristics as the existing ordinary shares of Saipem. The exact amount of such capital increase (and, therefore, of the share capital and shares of Saipem7 immediately post-Merger) will be determined based on the number of treasury shares held by Subsea7 on the Merger Effective Date and on the number of shares in Subsea7 with respect to which the Withdrawal Right has been exercised but which have not been acquired by third parties as part of the private placement (See sections 3.3.4 <i>“Right to dispose of the shares in Subsea7 for adequate cash compensation”</i> and 3.3.6 <i>“Private Placement”</i>). Under Italian law, in order to increase or reduce the share capital it is required to hold a general meeting of shareholders in “extraordinary session” and amend the articles of association. See <i>“Amendment of constitutional documents”</i>. However, under the articles of association of Saipem7 the Board is authorised to reduce the share capital required in connection with shareholders’ withdrawals.
Shares	
Luxembourg	Italy
The articles of association of Subsea7 state that all common shares are solely	Under Italian law, all shares of public companies such as Saipem7 are solely

issued in dematerialised form. Specifically, shares are issued by means of their registration in an issuance account held by Verdipapirsentralen ASA (Euronext Securities Oslo) acting as central security depository (“CSD”). Accordingly, transfers of shares shall be by book entry only. The articles of association further provide that, to exercise their rights as shareholders, holders of common shares will need to obtain a certificate in proper form from the institution where their securities account is held. Subsea7 makes all dividend and other payments whether in cash, shares or other assets into the hands of DNB Bank ASA, Registrar’s Department, which acts as intermediary between Subsea7 and the CSD, and such payment shall release Subsea7 for any further obligation for such payment.	issued in dematerialised form. Specifically, shares are issued by means of their registration in an issuance account held and managed by Euronext Securities Milan S.p.A., acting as central security depository. Accordingly, transfers of shares shall be by book entry only. The legitimate attendance at shareholders’ meetings and the exercise of voting rights is confirmed by a certificate delivered to the Company by the relevant intermediary in compliance with his/her accounting records as at the date falling on the seventh (7th) Milan Stock Exchange trading day before the date of the meeting.
Voting rights attached to the shares	
Luxembourg	Italy
Each common shares entitles to 1 (one) vote at all meetings of shareholders.	Each ordinary share entitles to 1 (one) vote at all meetings of shareholders. Pursuant to Saipem7’s articles of association, which will be in force upon the Merger becoming effective on the Merger Effective Date, holders of ordinary shares shall have two votes for each share if both of the following conditions are met: (i) the share is continuously held by the relevant holder (i.e., full ownership with voting rights or bare ownership with voting rights or usufruct with voting rights) for a period of at least thirty-six months; and (ii) the condition under (a) is attested by the continuous registration, for a period of at least thirty-six months, in a special register (“Special Register”) established by the

	Company and by a certificate delivered to the Company by the relevant intermediary. The assessment of the conditions for the granting of the double vote is carried out by the Board. The Board proceeds to the cancellation of the shares, in whole or in part, from the Special Register in the following cases: (i) waiver, in whole or in part, communicated in writing, by the relevant holder; (ii) communication by the relevant holder or by the relevant intermediary that the conditions for the increase of the voting rights have ceased to exist or that the ownership of the shares or voting rights has been lost; (iii) <i>ex officio</i>, if the Board has evidence that the conditions for the increase of the voting rights have ceased to exist or that the ownership of the shares or voting rights has been lost by the relevant holder. The double voting rights, or if not yet matured, the holding period necessary for the maturation of such double voting rights, shall cease to apply in the following circumstances: (i) in case of transfers of the relevant shares (whether onerous or gratuitous), including the establishment of a pledge, usufruct, or other encumbrance when this results in the loss of voting rights by the holder or, in any event, in case of the enforcement of the pledge; (ii) in case of any direct or indirect change of control over the holder of the shares (to the extent such shares represent a percentage of the share capital of the Company above certain thresholds).

	Notwithstanding the foregoing, the articles of association of Saipem7 provides that the double voting rights (or if not yet matured, the holding period necessary for its maturation), shall be preserved in certain cases: (a) succession by death in favor of heirs and/or legatees, as well as in the following circumstances: (i) consolidation of usufruct with the bare ownership previously transferred through a transaction having a hereditary cause; (ii) family business transfer agreement (under Italian law); (iii) the establishment of, or contribution to, a trust, asset fund, or foundation; (b) merger or demerger of the person registered in the Special Register in favor of the company resulting from the merger or benefiting from the demerger, provided that such company is directly or indirectly controlled by the same person who controlled the entity registered in the Special Register; (c) intra-group transfers by the holder of the shares in favor of the controlling entity or entities controlled by or under common control with it; (d) transfer from one portfolio to another of investment funds (OICRs) managed by the same entity (or equivalent operations depending on the OICRs' structure); (e) change of trustee, where the shareholding is attributable to a trust. Furthermore, under the circumstances set out in the articles of association of Saipem7, the double voting rights shall extend proportionally to newly issued shares in the Company granted or subscribed by the holder of the relevant shares.

Preferential subscription rights	
Luxembourg	Italy
Luxembourg law provides for preferential subscription rights of the existing shareholders in case of issuance of new shares against contributions in cash. Such preferential subscription rights may not generally be withdrawn or restricted by the articles of association but the general meeting of shareholders may waive, suspend or limit the preferential subscription rights in case of an increase of share capital against contribution in cash at that meeting. Further, in case new shares are issued by the Board of the Company under the authorised capital, the articles of association may authorise the board to waive, suspend or limit the preferential subscription right of the existing shareholders. Such authorisation may however not be valid for a period longer than 5 years. The articles of association of Subsea7 provide for such a right for a two-year period (see above under “<i>Share capital</i>”). Furthermore, the shareholders’ meeting may exclude the preferential subscription rights if the shares of new issuance are offered to the company’s employees or corporate officers (<i>mandataires sociaux</i>), or to the employees or corporate officers of a subsidiary or a company holding at least 10% of the capital or voting rights of the company allocating the shares.	Italian law provides for preferential subscription rights of the existing shareholders in case of issuance of new shares against contributions in cash. The shareholders’ meeting resolving upon the share capital increase may exclude or limit the preferential subscription rights , when it is in the interest of the company. In such a case, the underlying reasons justifying such limitation or exclusion shall be illustrated in a report prepared by the board of directors. In case of issuance of new shares against contributions in kind, the preferential subscription rights are excluded by provision of law. However, the reasons for the contribution in kind and the criteria applied for the determination of the price per share shall be illustrated in a report prepared by the board of directors. Furthermore, the shareholders’ meeting may exclude the preferential subscription rights if the shares of new issuance are offered to the company’s employees or to the employees of the parent company or a subsidiary.
Distributions and dividends	
Luxembourg	Italy
Pursuant to Luxembourg law, distributions may be made (i) by decision of the general meeting of shareholders out of available profits and reserves (including share premium) and (ii) provided that such possibility is foreseen in the articles of association, by the board of directors as	Pursuant to Saipem7’s articles of association, the net income resulting from the approved Financial Statements shall be allocated as follows: - a minimum of 5% to the legal reserve, so as to achieve the minimum legal requirement;

interim dividends (<i>acomptes sur dividendes</i>) out of available profits and reserves (including premium or other reserves). The articles of association of Subsea7 permit interim distributions decided by the Board under the conditions provided by the law. Subsea7 may generally make distributions if the following conditions are met: • except in the event of a reduction of the issued share capital, a distribution to shareholders may not be made if net assets on the closing date of the preceding fiscal year are, or following such distribution would become, lower than the sum of the issued share capital plus those reserves which may not be distributed by law or under the articles of association; • the amount of a distribution to shareholders may not exceed the sum of net profits at the end of the preceding financial year plus any profits carried forward and any amounts drawn from reserves which are available for that purpose, less any losses carried forward and with certain amounts to be placed in reserve in accordance with the law or the articles of association. Interim distributions may only be made if the following conditions are met: • interim accounts indicate sufficient funds available for distribution; • the amount to be distributed may not exceed total net profits since the end of the preceding financial year for which the annual accounts have been approved, plus any profits carried forward and sums drawn from reserves available for this purpose, less losses carried forward and any sums to be	- the remaining quota to shares, except if otherwise decided by the shareholders' meeting resolving by simple majority. The articles of association of Saipem7 permit the Board to approve payments of dividend advances during the course of the financial year, in accordance with the conditions and procedures provided by Italian law. Pursuant to Italian law, distributions of dividend advances may only be made if the following conditions are met: • the last approved annual financial statements not showing any losses carried forward and having received a positive opinion by the external auditing firm; • interim accounts indicate that the company's financial position, economic situation and financial resources allow for such distribution, with the favourable opinion of the external auditing firm; • the amount of interim dividends may not exceed the lesser of the amount of profits earned since the end of the previous financial year, less any amounts that must be allocated to reserves in accordance with legal or statutory requirements, and the amount of available reserves.

placed in reserves in accordance with the law or the articles of association; - the board may declare interim distributions no more than two months after the date at which the interim accounts have been drawn up; and - prior to declaring an interim distribution, the board must receive a report from the company's auditors confirming that the conditions for an interim distribution are met. The amount of distributions declared by the annual general meeting of shareholders shall include (i) the amount previously declared by the board of directors (i.e., the interim distributions for the year in which accounts are being approved), and if proposed (ii) the (new) distributions declared on the annual accounts. Where interim distribution payments exceed the amount of the distribution subsequently declared at the general meeting, any such overpayment shall be deemed to have been paid on account of the next distribution.	
Repurchases and redemption	
Luxembourg	Italy
Pursuant to Luxembourg law, Subsea7 (or any party acting in its own name but on the company's behalf) may acquire its own shares and hold them in treasury on and subject to the following main conditions: - the shareholders at a general meeting have previously authorized the Board to acquire company's shares. The general meeting shall determine the terms and conditions of the proposed acquisition and in particular the maximum number of shares to be acquired, the period for which the authorisation is given (which may not exceed five years) and, in the case of acquisition for value, the maximum and minimum consideration; - the acquisitions, including shares previously acquired by the company	Pursuant to Italian law, Saipem7 (or any party acting in its own name but on the company's behalf) may acquire its own shares and hold them in treasury on and subject to the following main conditions: - the shareholders' meeting having previously authorized the Board to acquire company's shares. The shareholders' meeting shall determine the terms and conditions of the proposed acquisition and in particular the maximum number of shares to be acquired, the period for which the authorisation is given (which may not exceed 18 months) and the maximum and minimum consideration; - the par value of the share acquired may not exceed one-fifth (1/5) of the share capital of the Company,

and held by it, and shares acquired by a person acting in its own name but on behalf of the company, may not have the effect of reducing the net assets below the amount of the issued share capital plus the reserves, which may not be distributed by law or under the articles of association; • buyback of shares shall be made in a way to ensure equal treatment of all the shareholders who are in the same position. Listed companies may however repurchase their own shares on the stock exchange without an acquisition offer having to be made to the shareholders. The law provides for a number of exceptions to the above rules. As long as shares are held in treasury, the voting rights attached thereto are suspended and such shares shall not be taken into account when calculating the quorum and majority in meetings. Further, to the extent the treasury shares are reflected as assets on the balance sheet of the company, a non-distributable reserve of the same amount must be reflected as a liability.	including treasury shares previously acquired by the Company and held by it and shares acquired by any direct and/or indirect subsidiary of the Company; • buyback of shares shall be made in a way to ensure equal treatment of all the shareholders. As long as shares are held in treasury, the voting rights attached thereto are suspended and such shares shall not be taken into account when calculating the quorum and majority in meetings, except for the quorum requested to validly hold a shareholders' meeting. Further, to the extent the treasury shares are reflected as assets on the balance sheet of the company, a non-distributable reserve of the same amount must be reflected as a liability.
Amendment of constitutional documents	
Luxembourg Under Luxembourg law, amendments to the articles of association of a company require generally an extraordinary general meeting of shareholders held in front of a public notary at which on first call at least one half of the share capital to which voting rights are attached is represented. See also “<i>Shareholder Meetings</i>” for further details on quorums and required majorities.	Italy Under Italian law, amendments to the articles of association of a joint stock company require a resolution of the general meeting in “extraordinary session”. See also “<i>Shareholder Meetings</i>” for further details on quorums and required majorities.

Shareholder Meetings	
Luxembourg	Italy
Pursuant to Luxembourg law, at least one general meeting of shareholders must be held each year, within six months as from the close of the financial year. The purpose of such annual general meeting is <i>inter alia</i> to approve the annual accounts, allocate the results, proceed to statutory appointments and resolve on the discharge of the directors. Other general meetings of shareholders may be convened either at the registered office or at any other place stated in the convening notice submitted by the Board. The Board is responsible for calling general meetings of shareholders pursuant to Luxembourg Company Law. In accordance with the Shareholder Rights Law (as defined below), the articles of association of Subsea7 state that the record date for general meetings shall be the 14th day at midnight (24:00 hours) Luxembourg time, before the date of the general meeting. Luxembourg law distinguishes between ordinary resolutions and extraordinary resolutions of the shareholders. Extraordinary resolutions relate to proposed amendments to the articles of association, increases or reductions in share capital and certain other matters such as the approval of a merger or a de-merger (<i>scission</i>), the dissolution of a company or a change of nationality. All other resolutions are ordinary resolutions. (i) Quorum and majority requirements for ordinary resolutions: pursuant to Luxembourg law and the articles of association of Subsea7, there is no requirement of a quorum for any ordinary resolutions to be considered	Pursuant to Italian law, at least one shareholders' meeting must be held each year, within 4 months (extendable to six months under certain conditions) as from the close of the financial year. The purpose of such annual shareholders' meeting is mainly to approve the annual accounts and allocate the results, as well as (if necessary) to proceed with the appointment of directors and statutory auditors and their remuneration. Other general meetings of shareholders may be convened at the request of the Board or (except for certain limited matters) of the shareholders representing at least 5% of the share capital. Under Italian law, the record date for general meetings shall be the seventh (7th) Milan Stock Exchange trading day preceding the date of the shareholders' meeting. Italian law makes a distinction between general meetings in "ordinary" or "extraordinary" sessions, depending on the matters on which the meeting is called to resolve upon. Extraordinary sessions relate to proposed amendments to the articles of association, (therefore including, <i>inter alia</i>, increases or reductions in share capital), the approval of mergers or de-mergers (with the limited exceptions set out above under <i>Powers of the board of directors</i>) or the appointment of the liquidators. Under the articles of association of Saipem, general meetings are usually held in single call. Pursuant to Italian law and the articles of association, for general meetings held in single call: (i) Quorum and majority requirements for

at a general meeting and such ordinary resolutions shall be adopted by a simple majority of votes validly cast on such resolution. (ii) Quorum and majority requirements for extraordinary resolutions: pursuant to Luxembourg law and the articles of association of Subsea7, for any extraordinary resolutions to be considered at a general meeting, the quorum shall be at least one half (50%) of the issued share capital on first call. If said quorum is not present, a second meeting may be convened for which Luxembourg law or the articles of association of Subsea7 do not prescribe a quorum. Any extraordinary resolution shall be adopted at a general meeting by a two-thirds majority of the votes validly cast on such resolution by shareholders.	resolutions in “ordinary session”: there is no requirement of a quorum (can be held regardless of shares represented), and resolutions are adopted by the majority of the attending share capital. (ii) Quorum and majority requirements for resolutions in “extraordinary session”: validly held if shareholders representing at least 1/5 of the issued share capital are in attendance, and resolutions are passed with the favourable vote of at least two thirds of the attending share capital.
Convening of general meetings	
Luxembourg	Italy
Notices for general meetings shall be given by advertisement via press release in such media as may reasonably be relied upon for the effective dissemination of information to the public in all Member States as selected by the Board, in the Luxembourg official gazette (RESA) and in a Luxembourg newspaper. General meetings shall be convened at least 30 days before the meeting date. If the general meeting is reconvened for lack of quorum, the convening notice for the reconvened meeting shall be published at least 17 days before the new meeting date.	The notice of call of a shareholders' meeting shall be published on Saipem's website and, in extract, in a national newspaper, and disseminated through an authorised storage system (SDIR) at least 30 days before the meeting date.
Specific Minority rights	
Luxembourg	Italy
The Board is obliged to convene a general meeting, to be held within 30 days after receipt of a request from shareholders representing at least one-tenth of the	The Board shall convene a shareholders' meeting without delay after receipt of a request from shareholders holding (also jointly) at least 5% of the share capital.

issued and outstanding shares. Such a request must be in writing and indicate the agenda of the meeting. Shareholders holding together 10% of the issued share capital are also entitled while a shareholders' meeting is in session, to require a postponement of that meeting for up to 4 weeks. Any such postponement will annul any decision taken at the meeting. Furthermore, under the Law of 24 May 2011 on the exercise of certain rights of shareholders in general meetings of listed companies ("Shareholder Rights Law") shareholders holding shares representing at least five per cent (5%) of the issued share capital of a company have the right to (i) request the addition of one or several items to the agenda of a general meeting and (ii) table draft resolutions for items included or to be included on the agenda of a general meeting. Pursuant to the Shareholder Rights Law and the Company Law every shareholder has the right to ask questions related to items on the agenda of the general meeting, and the company is generally required to answer accordingly. Minority shareholders holding an aggregate of 10% of the voting rights and who voted against the discharge of directors at the annual general meeting of the company can initiate legal action on behalf of Subsea7 against such directors in case of mismanagement or breach of Company Law or the Subsea7's articles of association. Resolutions of the general meeting may be challenged for breach of law or the articles of association by any shareholder.	Shareholders may not request a meeting to be convened on matters for which, pursuant to law, the shareholders' meeting resolves upon a proposal of the Board. Shareholders requesting a shareholders' meeting must submit a report on the items they wish to address; the Board shall make the report available to the public, along with their own considerations. Pursuant to Italian law, shareholders holding (also jointly) at least 2.5% of the share capital are entitled to (i) request the integration of additional item in the agenda of a general meeting or submit proposals for resolutions on matters already on the agenda, or (ii) table draft resolutions for items included or to be included on the agenda of a general meeting. The relevant request shall be made in writing within 10 days of the publication of the notice of call, along with a report explaining the reasons justifying the proposal. Furthermore, each shareholder has the right to ask questions related on the items on the agenda during or before the shareholders' meeting, and the company is generally required to answer accordingly. Shareholders holding (also jointly) at least 2.5% of the share capital can initiate legal action against the directors in case of mismanagement or breach of Italian law or the articles of association. Resolutions of the general meeting may be challenged for breach of law or the articles of association by shareholders holding (also jointly) at least 0.1% of the share capital.

Board of Auditors	
Luxembourg	Italy
Not applicable.	Under the articles of association of Saipem7, the board of statutory auditors must be composed of three standing members and two alternate members. In order to be appointed, the statutory auditors must meet certain integrity and professionalism requirements set out by Italian law. Statutory auditors are appointed by the general meeting. Pursuant to Italian law and Saipem7' articles of association, statutory auditors are elected with a slate voting system. Two standing members and one alternate members shall be selected from the slate having received the majority of votes. The remaining standing member and the alternate member shall be selected from the other slates, based on a quotient system which takes into account the votes received by each of such slates. Slates of candidates may be submitted by shareholders holding shares representing at least 2% of the share capital (or the other percentage set out by Consob by regulation, depending on the Company's market capitalization). The composition of the board of statutory auditors must satisfy the gender requirements provided by Italian Law, so that at least two-fifths (2/5) of the members of the board must belong to the underrepresented gender. This requirement applies for six consecutive terms of office starting from the first renewal of the board after January 1, 2020. Pursuant to Italian law, the board of statutory auditors controls that the activities and the business of the company are conducted in compliance with the law, the articles of association, and the proper rules of business administration. In particular, the board of statutory auditors supervises the adequacy of the organisational and administrative

	structure of the company and its internal auditing procedures.
Independent Statutory Auditor	
Luxembourg	Italy
An independent statutory auditor (<i>réviseur d'entreprise agréé</i>) must be appointed by the general meeting of the shareholders of the Company.	An external auditing firm must be appointed by the shareholders' meeting.
Shareholder Reporting requirements – notification of major shareholding in listed companies	
Luxembourg	Italy
Under the Luxembourg law of 11 January 2008 on transparency requirements for issuers, any person having dealt in shares of Subsea7 or financial instruments related to shares in Subsea7 must notify promptly, but no later than four trading days on the Luxembourg Stock Exchange after the acquisition or disposal, the <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> and the Company (simultaneously) if that person acquires or disposes of shares or voting rights in the Company which causes the percentage of the shares or voting rights in the Company held by that person or by certain persons associated with it, to reach, exceed or fall below the following threshold values: 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 33 1/3%, 50% and 66 2/3%.	Under the Italian Consolidated Act (Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998) on transparency requirements for issuers, any person holding – directly or through intermediaries, trustees or subsidiaries – shareholdings with voting rights exceeding the threshold of 3%, is obliged to notify such fact to Consob and the Company. Further disclosure obligations are triggered upon reaching, exceeding or falling below the subsequent thresholds of 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66.6%, 90%.
Supervisory authority and applicable law in case of takeover bids	
Luxembourg	Italy
Subsea7 is incorporated in Luxembourg and its shares are admitted to trading on the regulated market of Oslo Børs. As a result, the authority competent to supervise a takeover bid for Subsea7 and the law applicable to a bid for Subsea7 shall be the Financial Supervisory Authority of Norway (<i>Finanstilsynet</i>) and Norwegian law respectively. However, as regards matters relating to the information to be provided to the employees of the offeree company and in matters relating to company law, in particular the percentage of voting rights which confers control and any derogation	Saipem7 is incorporated in Italy and its shares are admitted to trading on Euronext Milan and will be admitted to trading on Euronext Oslo. As a result, the authority competent to supervise a takeover bid on Saipem7 and the law applicable to a bid on Saipem7 shall be Consob and Italian law respectively.

from the obligation to launch a bid, as well as the conditions under which the board of the offeree company may undertake any action which might result in the frustration of the bid, the applicable rules and the competent authority shall be those of Luxembourg.	
Remuneration report and policy	
Luxembourg	Italy
Pursuant to the Shareholder Rights Law, Subsea7 has established a remuneration policy as regards directors and must submit it to the vote of shareholders at the general meeting. The remuneration policy needs to be re-submitted to the vote of shareholders at the general meeting at every material change and in any case at least every 4 years. The vote by the shareholders at the general meeting on the remuneration policy is advisory. Furthermore, Subsea7 must draw up a clear and understandable remuneration report, providing a comprehensive overview of the remuneration, including all benefits in whatever form awarded or due during the most recent financial year to each member of the board of directors and of the executive management team of Subsea7, in accordance with the remuneration policy. The annual general meeting shall have the right to hold an advisory vote on the remuneration report of the most recent financial year. The remuneration report must be made publicly available after the general meeting on Subsea7's website for a period of 10 years.	Pursuant to Directive 2007/36/EC of the European Parliament and of the Council of 11 July 2007 on the exercise of certain rights of shareholders in listed companies ("SRD"), transposed into Italian law in the Consolidated Financial Act, Saipem7 has established a remuneration policy as regards directors and managers with strategic responsibilities and must submit it to the vote of the shareholders' meeting each year. The vote by the shareholders at the general meeting on the remuneration policy is binding. If the policy is not approved by the shareholders, remunerations for the following financial year must be paid based on the last approved policy or, if not available, based on past practices. Furthermore, Saipem7 must draw up and submit to the general meeting a clear and comprehensive remuneration report, providing a detailed overview of the remuneration, including all benefits in any form awarded or due during the most recent financial year to each member of the board of directors and (in aggregate) to the managers with strategic responsibilities, in accordance with the company's remuneration policy. The vote of the general meeting on the remuneration report is advisory. The remuneration report (including the section on the remuneration policy) must be made publicly available at least 21 days prior to the annual general meeting and remains accessible on Saipem's website after the meeting.
Related parties' transaction	
Luxembourg	Italy
Under the Shareholder Rights Law, any material transaction between Subsea7	Consob Regulation No. 17221 of March 12, 2010, as amended (the "Related Party

and a related party shall be subject to the prior approval of the Board. "Material transactions" shall mean any transaction between Subsea7 and a related party whose publication and disclosure would be likely to have a significant impact on the economic decisions of shareholders of Subsea7 and which could create a risk for it and its shareholders who are not related parties including minority shareholders. Where the transaction with the related parties involves a director, that director shall not participate in either the approval or the vote, whichever is applicable. Subsea7 must publicly announce material transactions with related parties at the latest at the time of the conclusion of the transaction.	Regulation"), governs the procedures and disclosure requirements applicable to related party transactions involving listed companies in Italy. The Related Party Regulation aims to ensure transparency, fairness, and protection of minority shareholders in transactions between a listed company and its related parties, which may pose risks of conflicts of interest or potential harm to the company and its shareholders. The Related Party Regulation distinguishes between material and non-material related party transactions based on quantitative thresholds linked to the company's size and the transaction value. Material transactions require a more stringent approval process. In principle (and subject to limited exemptions – see below for further details) related party transactions must be approved by the competent corporate bodies only with the prior non-binding, reasoned opinion on the Company's interest and the fairness of terms issued by a committee of directors (the majority of whom must be independent and unrelated). In case of Saipem7 such committee is the Related Parties Committee. The committee must receive adequate information and sufficient time to evaluate the transaction. The company must disclose related party transactions in its annual and interim financial reports. Immediate disclosure is required if the transaction is significant and occurs outside the ordinary course of business. Certain transactions are exempt from the regulation, such as ordinary transactions on market or standard terms, and transactions below specific thresholds. In accordance with the Related Party Regulation Saipem7 has approved a specific procedure named "Management System Guideline Related Parties Transactions and Parties of Interest".

3.2 Economic Consequences

3.2.1 Dividends

In the context of the determination of the Exchange Ratio, the Boards have also taken into account the following distributions prior to the Merger Effective Date, within the limits and pursuant to the terms agreed between the Parties and described below, and in particular:

- (i) subject to the conditions precedent to the Merger having been met (or waived) pursuant to the Merger Agreement and immediately prior to the Merger Effective Date, Subsea7 will distribute to its shareholders a dividend equal in aggregate to maximum of EUR 450,000,000.00, whose amount shall be announced by Subsea7 in EUR and paid in NOK based on the exchange rate at the time of the payment pursuant to applicable laws (the **“Extraordinary Dividend”**);
- (ii) each of Saipem and Subsea7 (the latter in addition to the Extraordinary Dividend) will be permitted to distribute to its respective shareholders as follows:
 - (a) up to USD 350,000,000.00 in aggregate to be distributed by each of Subsea7 and Saipem in the course of the financial year ending on 31 December 2025, with such amount being paid in cash dividends (it being acknowledged that such distribution of cash dividends was approved by Subsea7's shareholders and by Saipem's shareholders on 8 May 2025 in the amount of EUR 0.17 per share by Saipem and in the amount of NOK 13.00 per share by Subsea7, and that it was partially paid before the date hereof); and
 - (b) if the Merger Effective Date is subsequent to the approval by the Board of the relevant Party of its draft financial statements for the financial year ending on 31 December 2025:
 - (i) such Party will, before the Merger Effective Date, distribute to its shareholders USD 300,000,000.00 in aggregate or such other higher amount to be agreed between the Parties provided that such amount shall be equal for both of them (the **“Agreed 2025 Dividend”**), and such distribution to be made in one or more instalments, and each Party shall only be permitted to make a distribution under this paragraph if:
 - (A) its 2025 EBITDA is not more than 10% below its respective 2025 target EBITDA (as identified in the Merger Agreement); and
 - (B) its 2025 cash balance (as determined in accordance with the Merger Agreement) is not lower than (x) EUR 1,000,000,000.00,

in the case of Saipem and (y) USD 160,000,000.00, in the case of Subsea7; or

- (ii) in the event any Party's actual 2025 EBITDA is more than 10% below its respective 2025 target EBITDA (as identified in the Merger Agreement) (and provided that the relevant Party still meets the condition under paragraph (B) above as regards the cash balance), such Party will be allowed to distribute a portion of the Agreed 2025 Dividend equal to the Agreed 2025 Dividend multiplied by the percentage of the 2025 target EBITDA actually achieved (where, for the sake of clarity, "percentage of the 2025 target EBITDA actually achieved" shall be the 2025 EBITDA actually reported and achieved by that Party divided by the 2025 target EBITDA of such Party).

In connection with a planned business divestment identified in the Merger Agreement as a permitted transaction, Subsea7 shall be permitted to distribute to its shareholders a dividend equal in aggregate to a maximum of Euro 105,000,000 to be paid in NOK at the earlier of (x) closing of the planned business divestment, and (y) immediately before the Merger Effective Date.

3.2.2 Exchange Ratio

3.2.2.1 The Exchange Ratio is 6.688 (six point six eight eight) shares of Saipem for each share of Subsea7. The Exchange Ratio does not include any cash component

3.2.2.2 The determination of the Exchange Ratio was based on market-based valuation methodologies supported by other commonly accepted valuation methods, in line with generally accepted financial practices for listed companies. The following methods have been used for determining the Exchange Ratio:

Historical Volume-Weighted Average Price (VWAP) of the shares of each of Saipem and the Company over various representative periods from 30 days to 120 days prior to the announcement of the transaction, as well as the latest available prices for the shares in Saipem and the Company prior to such announcement. This approach was selected to mitigate the impact of short-term market volatility and to reflect a fair market consensus of fair value over time.

To support and validate the VWAP-based assessment of the Exchange Ratio, the following commonly accepted valuation methods were also employed:

- A. **Analyst target price:** using the average of target prices from analysts covering the shares of each of the Parties.
- B. **Sum of the Parts (SOTP):** valuing each group's business units separately using consensus EBITDA multiples for a peer group of publicly traded companies operating in similar sectors and geographies and analyst estimates for divisional earnings, and then combining these valuations to arrive at an overall value per group.

- C. **Discounted Cash Flow (DCF) Analysis:** DCF models were used to assess the intrinsic value of each group based on both analyst consensus estimated cash flows, and separately the projected management projections of future cash flows for each of the groups, each discounted at an appropriate cost of capital.

The results of the above valuation methods were broadly consistent with the VWAP-based assessment of the Exchange Ratio.

The valuation process was conducted with due regard to the principles of fairness, objectivity, and the protection of shareholders' interests, in accordance with Luxembourg legal and regulatory standards.

3.2.2.3 The independent expert report pursuant to article 1025-7 of the Luxembourg Company Law will be prepared for Subsea7 by Ernst & Young Société anonyme as independent expert, appointed by Subsea7 on 7 May 2025. The independent expert's report will be made available in accordance with applicable laws and regulations.

3.2.3 Tax Consequences

This section provides a short summary of certain Luxembourg and Italian tax considerations for non-Luxembourg and non-Italy residents in connection with the acquisition, holding or disposal of shares in, respectively Subsea7 and Saipem7. It does not purport to be a complete analysis of all tax considerations that may be relevant in connection with the acquisition, holding or disposal of shares in Subsea7 or Saipem7, whether under the laws of Luxembourg, the Republic of Italy or any other jurisdiction. This section does not consider the situation of shareholders holding 10% or more of the shares in issue in Subsea7. Shareholders should consult their own tax advisers as to the tax consequences applicable to them in the context of the acquisition, holding or disposal of shares in Subsea7 and/or Saipem7 or the receipt of payments thereunder and the consequences of such actions under the tax laws of Luxembourg, the Republic of Italy or any other relevant jurisdiction. This summary is based on laws in effect on the date of this Report and is subject to any change in law that may take effect after such date, possibly with retrospective effect.

Luxembourg	Italy
Taxation of non-resident shareholders	Taxation of non-Italian resident shareholders
<i>Residence</i>	<i>Residence</i>
A shareholder of Subsea7 will not become resident or deemed to be resident in Luxembourg by reason only of acquiring, holding or disposing of shares in Subsea7.	A shareholder of Saipem7 will not become resident or deemed to be resident in Italy by reason only of acquiring, holding or disposing of shares in Saipem7.

<i>Income tax</i> Non-resident shareholders not having a permanent establishment, permanent representative or fixed place of business in Luxembourg to which or whom the shares held in Subsea7 can be attributed, are generally not liable to any Luxembourg income or net wealth tax in relation to their shares in Subsea7 (including regarding income received and capital gains realized upon the sale, disposal or redemption of such shares). <i>Withholding tax</i> Dividends paid by Subsea7 are in principle subject to a withholding tax at the standard rate of 15% on the gross payment, subject to the application of certain withholding tax exemptions. <i>Stamp duty or other similar taxes</i> No stamp duty, transfer tax, capital duty or other tax will be payable by shareholders in Luxembourg upon the issue, acquisition or disposal of shares of Subsea 7.	<i>Income tax</i> Non-Italian resident shareholders (not having a permanent establishment to which the shares held in Saipem7 can be attributed), holding shares in Saipem7 representing voting rights not exceeding 2% and a participation in the capital not exceeding 5% should not be liable to any Italian capital gains tax in relation to their capital gains realized upon the sale of such shares. The computation of the relevant threshold is subject to detailed rules. <i>Withholding tax</i> Dividends paid by Saipem7 to non-Italian shareholders are in principle subject to a withholding tax at the standard rate of 26% on the gross payment, subject to the application of certain withholding tax exemptions or reductions. <i>Stamp duty or other similar taxes</i> The purchase of shares of Saipem7 is generally subject to an Italian financial transactions tax (IFTT), irrespective of the place of residence or incorporation of the shareholder. The IFTT is levied at the 0.2% for OTC transactions and at the 0.1% rate for on exchange transactions. The IFTT is generally levied by financial intermediaries involved in the execution of the transactions. Certain IFTT exemptions or exclusions are however available. Shares for Shares exchange resulting from the Merger should not attract IFTT. Stamp duties are also applicable if the shares of the non-Italian shareholders are held in an Italian account. The inheritance of the Saipem7 shares should be generally subject to Italian inheritance tax (that applies at different rates and deductibles depending on relevant facts and circumstances).

Luxembourg tax consequences of the Merger for non-resident shareholders

Non-resident shareholders holding less than 10% of the issued Shares in Subsea7 and which do not have a permanent establishment, permanent representative or fixed place of business in Luxembourg to which or whom the Shares in Subsea7 can be attributed, are in principle not liable to any Luxembourg income tax in relation to any capital gains realised as a result of the Shares for Shares exchange resulting from the Merger or as a result of the payment to them of the Withdrawal Cash Compensation in connection with the Merger. The payment of the Withdrawal Cash Compensation is not subject to Luxembourg withholding tax.

Non-resident shareholders of Subsea7 becoming shareholders of Saipem7 or receiving the Withdrawal Cash Compensation following the Merger, should consult their own professional advisers as to the fiscal consequences under the laws to which they are subject of the realisation of capital gains as a result of the Shares for Shares exchange and the holding or disposal of shares of Saipem7 or the payment to them of the Withdrawal Cash Compensation in connection with the Merger.

3.3 RIGHTS AND REMEDIES AVAILABLE TO THE SHAREHOLDERS

Below is a description of the rights and remedies available to the shareholders of Subsea7 in connection with the proposed Merger. Shareholders are advised to take appropriate legal and financial advice. The shares in the Company except for the Eligible Shares (as defined below) of the Withdrawing Shareholders (as further explained below) will remain freely tradable on Oslo Børs until the effectiveness of the Merger.

3.3.1 Merger documents

The Common Merger Plan will be published on the *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* (RESA), the Luxembourg legal gazette for company announcements, at least six (6) weeks before the date of the Merger EGM, where it can be consulted through the website of the Luxembourg Register of commerce and companies (RCS) (www.lbr.lu).

The shareholders of the Company have the right to inspect, download and print out the following documents which the Company will make available on its website (www.subsea7.com) during a period starting at least one month prior to the Merger EGM and until the closure of the Merger EGM:

- the Common Merger Plan;
- the Historic Financial Statements;
- the Interim Accounts;
- this Board Report and the Saipem Board Report; and
- the Independent Expert Reports.

These documents are also available for consultation by shareholders at the Company's registered office.

3.3.2 *Right to submit comments*

In accordance with article 1025-5 of Company Law, the shareholders of the Company have the right to submit comments to the Company on the Common Merger Plan. Comments together with evidence of shareholding of the relevant shareholder must be submitted to the Company at the latest five working days (being days other than Saturdays and Sundays and public holidays in Luxembourg) prior to the Merger EGM.

3.3.3 *Right to dispute the Exchange Ratio*

In accordance with article 1025-10(5) of Company Law, each shareholder of Subsea7 who does not exercise the Withdrawal Right but who considers that the Exchange Ratio is inadequate, may dispute such ratio and claim a cash compensation for himself/herself/itself. The Shareholders in Saipem have the same right. Relevant proceedings by Subsea7 shareholders must be brought before the judge presiding the Commercial Chamber of the Luxembourg District Court within 1 (one) month after the date of the Merger EGM. Any such proceedings will not prevent the completion and registration of the Merger. The decision of the court shall be binding on Saipem, as the surviving company resulting from the Merger.

3.3.4 *Right to dispose of the shares in Subsea7 for adequate cash compensation*

The Withdrawal Right

In accordance with article 1025-10(1) of Company Law, shareholders of Subsea7 who voted against the approval of the Common Merger Plan at the Merger EGM will have the right to dispose of their shares for an adequate cash compensation under the conditions set out in Company Law and which are summarised below (the “**Withdrawal Right**”). The shareholders in Saipem do not have that right.

In order to exercise their Withdrawal Right, Withdrawing Shareholders will need to (i) vote against the approval of the Common Merger Plan at the Merger EGM, (ii) declare at the Merger EGM their intention to dispose of their Eligible Shares to the notary recording the Merger EGM and (iii) block their Eligible Shares until the Merger Effective Date.

For the purposes of this section, “Eligible Shares” of a Withdrawing Shareholder means:

- (a) the shares in Subsea7 credited to the account(s) held by the relevant Withdrawing Shareholder with its Financial Intermediary(ies) or its VPS Account Operator(s) on the date of publication of the Common Merger Plan on the *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* (RESA); and
- (b) any Inheritance Shares,

where:

“Financial Intermediary” means each financial intermediary with whom the relevant Withdrawing Shareholder has deposited its Eligible Shares.

“Inheritance Shares” means the shares in Subsea7 acquired by the relevant Withdrawing Shareholder as part of an inheritance or a bequest during the period starting on the date of publication of the Common Merger Plan on the *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* (RESA) and ending on the day preceding the date of the Merger EGM.

“VPS” means Verdipapirsentralen ASA (Euronext Securities Oslo), acting as central securities depository (CSD) within the meaning and for the purpose of Regulation (EU) No. 909/2014 of the European Parliament and of the Council of 23 July 2014 on central securities depositories.

“VPS Accounts” means the securities accounts opened with VPS, where the shares in Subsea7 are registered and through which VPS delivers its services to the investors in those shares.

“VPS Account Operator” means any bank, fund manager, broker dealer or other type of investment firm managing the VPS Accounts.

The execution of Withdrawal Rights by a shareholder in accordance with article 1025-10(1) of Company Law must necessarily concern all shares of Subsea7 registered in the securities account of the relevant shareholder with such shareholder’s financial intermediary or VPS Account Operator on the date of publication of the Common Merger Plan on the RESA.

No Withdrawal Rights may be exercised by a shareholder with respect to shares acquired by him/her/it between the date of publication of the Common Merger Plan on the RESA in accordance with article 1025-5 of the Company Law and the day of the Merger EGM, other than shares acquired as part of an inheritance or bequest.

The full modalities for exercising the Withdrawal Right will be set out in the convening notice of the Merger EGM. Said convening notice shall be published on, among others, the Company’s website in accordance with the provisions of Company Law and the Luxembourg law of 24 May 2011 on the exercise of certain rights of shareholders in general meetings of listed companies.

Shareholders are put on notice that the valid exercise of their Withdrawal Right with respect to their Eligible Shares will require those shares to be blocked from transfer until the Merger Effective Date which is not expected to occur before the second half of 2026. Blocked Eligible Shares may no longer be traded on or off-exchange. Shareholders who do not exercise their Withdrawal Right may continue to dispose of their Subsea7 shares until the

Merger Effective Date and may thereafter freely trade the shares in Saipem7 S.p.A. received in exchange for their Subsea7 shares.

Determination of the Withdrawal Cash Compensation

Company Law requires the cash compensation to be paid to Withdrawing Shareholders for their Eligible Shares (the “**Withdrawal Cash Compensation**”) to be adequate.

The Board has determined to set the Withdrawal Cash Compensation as being the amount resulting from the application of the formula set out below and considers such amount to be adequate.

The Withdrawal Cash Compensation will be calculated as follows:

- (a) the amount equal to the lower of: (i) the Adjusted Price (where the "relevant adjustment date" for the purposes of calculating the Adjustment Factor is the last trading day on the Oslo Børs before publication of the Common Merger Plan); and (ii) the Adjusted Price (where the "relevant adjustment date" for the purposes of calculating the Adjustment Factor is the date falling ten (10) trading days on the Oslo Børs prior to the date of the Merger EGM); *minus*
- (b) the amount per share in NOK that will be paid in relation to the shares in Subsea7 in respect of the gross Extraordinary Dividend prior to the Merger Effective Date,

For the purposes of the calculation:

- A. the “**Adjusted Price**” is an amount in NOK equal to the Subsea7 6-Month VWAP multiplied by the Adjustment Factor;
- B. the “**Subsea7 6-Month VWAP**” is 181.35 NOK per Subsea7 share, being an amount that represents the volume weighted average price per Subsea7 share over the 6-month period preceding the date of execution of the MOU;
- C. the “**Adjustment Factor**” is an amount equal to:

$$1 + ((\text{the value of the S\&P Index on the relevant adjustment date} - X) / X)$$

where:

- (a) “**X**” is 798.58, being an amount equal to the value of the S&P Index on 21 February 2025; and
 - (b) “**S&P Index**” means the S&P Oil & Gas Equipment Select Industry Index;
- D. “**NOK**” means Norwegian Kroner.

Independent Expert Report

Subsea7 has appointed Ernst & Young Société anonyme as independent expert to provide its conclusion as to whether the Withdrawal Cash Compensation, if determined as described above is adequate.

Payment of the Withdrawal Cash Compensation

The amount of the Withdrawal Cash Compensation is expected to be paid to the Withdrawing Shareholders who have validly exercised their Withdrawal Right on or about the Merger Effective Date.

3.3.5 Right to claim additional compensation

In accordance with article 1025-10(3) of Company Law, any Withdrawing Shareholder who has validly declared his/her/its decision to exercise his/her/its Withdrawal Right, but who considers that the offered Withdrawal Cash Compensation has not been correctly determined, is entitled to bring a claim for an additional cash compensation for himself/herself/itself before the judge presiding over the Commercial Chamber of the Luxembourg District Court. The deadline for bringing such a claim is 1 (one) month from the date of the Merger EGM. The filing of such a claim shall not have the effect of suspending the Merger. The Parties believe that the Withdrawal Cash Compensation has been correctly determined and is adequate and intend to vigorously defend against any such claim.

3.3.6 Private Placement

The Eligible Shares of the shareholders of Subsea7 who have validly exercised their Withdrawal Right, will, as it will be discussed between Saipem and Subsea7, either be (i) acquired prior to the Merger Effective Date by third parties at a price per share equal to the amount per share of the Withdrawal Cash Compensation, as part of a private placement addressed solely to qualified investors, and subsequently (on the Merger Effective Date) be cancelled and exchanged for new shares in Saipem7 (to be issued to such third parties) or (ii) be acquired by Subsea7 at a price per share equal to the amount per share of the Withdrawal Cash Compensation and (on the Merger Effective Date) be cancelled without being exchanged for new shares in Saipem7.

4. SECTION ADDRESSED TO THE EMPLOYEES OF THE COMPANY

This section outlines the implications of the Merger on the employees of the Company, including (a) the implications of the Merger on the employment relationship, (b) material changes to the applicable conditions of employment or to the location of the Company's place of business, and (c) how factors (a) and (b) affect the Company's subsidiaries.

4.1 IMPLICATIONS OF THE MERGER FOR EMPLOYMENT RELATIONSHIPS

- Employment Until the Merger Takes Effect: Until the Merger takes effect on the Merger Effective Date, employment with the Company continues under existing terms, such as salary, benefits, and working hours, in accordance with Luxembourg law.
- Employment After the Merger Takes Effect: Upon the Merger becoming effective on the Merger Effective Date, the Company will dissolve and cease to exist, and any then existing employment contract will be transferred to Saipem7. Any resulting decisions will comply with applicable rules and regulations.

4.2 MATERIAL CHANGES TO THE APPLICABLE CONDITIONS OF EMPLOYMENT OR TO THE LOCATION OF THE COMPANY'S PLACE OF BUSINESS

The Merger will change the legal and operational framework governing employment with the Company and the Company's place of business.

- No Immediate Changes Until the Merger Takes Effect: Until the Merger takes effect on the Merger Effective Date, employment conditions of the employees of the Company and the location of the Company's registered office in Luxembourg remain unchanged.
- Conditions of Employment After the Merger Takes Effect: The rights and obligations resulting from the employment of the employees of the Company will be automatically transferred, by operation of law and in line with Article L.127-3 of the Luxembourg Labour Code, to Saipem7 upon the Merger becoming effective on the Merger Effective Date. Hence, the Merger will have no repercussions on the existing employment contracts, the existing employment terms and working conditions.
- Material Changes to the Company's Place of Business After the Merger Takes Effect: As of the date of this Board Report, the Company has its registered office in Luxembourg. Upon the Merger becoming effective on the Merger Effective Date, the Company will dissolve and cease to exist and as a result the Company will no longer have its registered office in Luxembourg. Saipem7, being the surviving company as a result of the Merger, will be the ultimate parent company of the combined group. Following the Merger, Saipem7 will have its registered office in Milan, Italy.

4.3 IMPLICATIONS FOR THE SUBSIDIARIES OF THE COMPANY

The implications of the Merger on the employment relationships with the Company (as set forth in Section 4.1) and the changes to the applicable conditions of the employment contracts or to the location of the Company's place of business (as set forth in Section 4.2) will have no impact on the Company's subsidiaries.

Luxembourg, 23 July 2025

The Board of Directors of Subsea7

No Offer or Solicitation

This document is not an offer of merger consideration shares in the United States. Neither the merger consideration shares nor any other securities have been or will be registered under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), and neither the merger considerations shares nor any other securities may be offered, sold or delivered within or into the United States, except pursuant to a registration statement filed pursuant to the Securities Act or an applicable exemption from registration or in a transaction otherwise not subject to the Securities Act. This document must not be forwarded, distributed or sent, directly or indirectly, in whole or in part, in or into the United States. This document does not constitute an offer of or an invitation by or on behalf of, Saipem or Subsea7, or any other person, to purchase any securities.

**NON DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO O VERSO
GLI STATI UNITI O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI
TALE DISTRIBUZIONE SAREBBE VIETATA DALLA LEGGE
APPLICABILE**

PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA

tra

Subsea 7 S.A.
(società incorporata)

e

Saipem S.p.A.
(società incorporante)

Milano e Lussemburgo, il 23 luglio 2025

**NOT FOR DISTRIBUTION IN OR INTO THE UNITED STATES, OR IN ANY
OTHER JURISDICTION IN WHICH SUCH DISTRIBUTION WOULD BE
PROHIBITED BY APPLICABLE LAW**

**COMMON CROSS BORDER
MERGER PLAN**

between

Subsea 7 S.A.
(absorbed company)

and

Saipem S.p.A.
(surviving company)

Milan and Luxembourg, 23 July 2025

PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA	COMMON CROSS BORDER MERGER PLAN
Predisposto dai consigli di amministrazione di:	Drawn up by the board of directors of:
(1) Subsea 7 S.A., società anonima (<i>société anonyme</i>) di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo (Lussemburgo), 412F, route d'Esch, L-1471, capitale sociale complessivo emesso pari ad USD 599.200.000,00, numero di iscrizione nel Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo (<i>Registre de commerce et des sociétés, Luxembourg</i>) ("RCS") al numero B43172, con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Oslo ("Subsea7" o la "Società Incorporata"); e (2) Saipem S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, 20138, capitale sociale pari ad Euro 501.669.790,83 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi: 00825790157, iscritta al R.E.A. al n. MI-788744, con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan ("Saipem" o la "Società Incorporante"). La Società Incorporante e la Società Incorporata sono di seguito congiuntamente definite le "Società" o le "Società Partecipanti alla Fusione" e ciascuna una "Società" o una "Società Partecipante alla Fusione".	(1) Subsea 7 S.A., a public limited company (<i>société anonyme</i>), incorporated under the laws of Luxembourg, with registered office at 412F, route d'Esch, L-1471 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, with a total issued share capital equal to USD 599,200,000.00, registered with the Luxembourg Trade and Companies Register (<i>Registre de commerce et des sociétés, Luxembourg</i>) ("RCS") under number B43172, with its shares listed and admitted to trading on the regulated market of Euronext Oslo ("Subsea7" or the "Absorbed Company"); and (2) Saipem S.p.A., a joint stock company (<i>società per azioni</i>), incorporated under the laws of the Italian Republic, with registered office in Milan, Via Luigi Russolo 5, 20138, share capital equal to Euro 501,669,790.83 fully paid-in, registered with the Companies' Register of Milan Monza Brianza Lodi under number, fiscal code and VAT number, 00825790157, R.E.A. no. MI-788744, with its shares listed and admitted to trading on the regulated market of Euronext Milan in Italy ("Saipem" or the "Surviving Company"). The Surviving Company and the Absorbed Company are hereinafter jointly referred to as the "Companies" or the "Merging Companies" and each a "Company" or a "Merging Company".
Premesso che:	Considering that:
(A) In data 23 febbraio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto un <i>memorandum of understanding</i> (il "MoU") per regolare i termini di una possibile fusione di Subsea7 in Saipem, ivi inclusi il rapporto di cambio e i principi generali della <i>governance</i> del gruppo come risultante a seguito della prospettata operazione. (B) In pari data, gli azionisti di riferimento di Saipem e Subsea7, ovvero: (i) CDP Equity S.p.A.; (ii) Eni S.p.A.; e (iii) Siem Industries S.A. (gli "Azionisti Rilevanti") hanno sottoscritto un diverso e separato <i>memorandum of understanding</i> in cui si sono impegnati a sostenere la prospettata operazione e concordato i termini di un patto parasociale che sarà efficace dal completamento della prospettata operazione (il "Patto Parasociale"). (C) Successivamente, in data 23 luglio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto un accordo vincolante recante i termini definitivi della prospettata Fusione (il "Accordo").	(A) On 23 February 2025, Saipem and Subsea7 signed a memorandum of understanding (the "MoU") to regulate the terms of a possible merger of Subsea7 into Saipem, including the exchange ratio and the general principles of the group's governance as resulting from the proposed transaction. (B) On the same date, the reference shareholders of Saipem and Subsea7, namely: (i) CDP Equity S.p.A.; (ii) Eni S.p.A.; and (iii) Siem Industries S.A. (the "Relevant Shareholders") signed a separate and distinct memorandum of understanding in which they committed to support the proposed transaction and agreed on the terms of a shareholders' agreement that will be effective upon the completion of the proposed transaction (the "Shareholders' Agreement"). (C) Subsequently, on 23 July 2025, Saipem and Subsea7 entered into a binding agreement governing the final terms of the proposed Merger (the "Merger Agreement"). On the same date, the Relevant Shareholders entered into the

di Fusione"). Sempre in pari data, gli Azionisti Rilevanti hanno sottoscritto il Patto Parasociale, rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998.	Shareholders' Agreement, relevant for the purposes of article 122 of Legislative Decree no. 58 of 1998.
(D) L'Accordo di Fusione regola, <i>inter alia</i>, i termini dell'operazione, gli obblighi reciproci delle Società Partecipanti alla Fusione in relazione alla Fusione e le condizioni sospensive a cui è condizionata la realizzazione e l'efficacia della Fusione stessa.	(D) The Merger Agreement governs, <i>inter alia</i>, the terms of the transaction, the mutual obligations of the Merging Companies in relation to the Merger, and the conditions precedent to the completion and the effectiveness of the Merger.
(E) Il presente progetto comune di fusione transfrontaliera (il "Progetto Comune di Fusione") è stato predisposto congiuntamente dai consigli di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione (di seguito, collettivamente, i "Consigli di Amministrazione" e ciascuno il "Consiglio di Amministrazione") al fine di realizzare una fusione transfrontaliera ai sensi delle previsioni della Direttiva (UE) 2017/1132 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativa ad alcuni aspetti di diritto societario, e della Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 che modifica la Direttiva Europea (UE) 2017/1132 in relazione a trasformazioni, fusioni e scissioni (la "Mobility Directive"). Le previsioni sulle fusioni transfrontaliere sono state recepite, per quanto riguarda la legislazione italiana, attraverso il Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023 (il "Decreto 19/2023") e per quanto riguarda la legislazione lussemburghese, dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata dalla legge del 17 febbraio 2025 di recepimento lussemburghese della Mobility Directive (la "Legge Societaria Lussemburghese").	(E) This common cross-border merger plan (the "Common Merger Plan") has been prepared jointly by the boards of directors of the Merging Companies (hereinafter jointly referred to as the "Boards" and each a "Board") in order to carry out a cross-border statutory merger within the meaning of the provisions of the European Directive (EU) 2017/1132 of the European Parliament and of the Council of 14 June 2017 relating to certain aspects of company law and Directive (EU) 2019/2121 of the European Parliament and of the Council of 27 November 2019 amending Directive (EU) 2017/1132 as regards cross-border conversions, mergers and divisions (the "Mobility Directive"). The provisions on cross-border mergers are included, for Italian law purposes, under Italian Legislative Decree no. 19 of March 2, 2023 (the "Decree 19/2023") and for Luxembourg law purposes, in the Luxembourg law of 10 August 1915 on commercial companies, as amended by the Luxembourg transposition law of 17 February 2025 transposing the Mobility Directive (the "Luxembourg Company Law").
(F) In considerazione della nazionalità di Saipem e Subsea7, la fusione qui descritta (la "Fusione") si qualifica come fusione transfrontaliera ai sensi dell'articolo 2 del Decreto 19/2023 e dell'articolo 1025-1 della Legge Societaria Lussemburghese. Il presente Progetto Comune di Fusione è stato predisposto congiuntamente dai Consigli di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto 19/2023 e dell'articolo 1025-4 della Legge Societaria Lussemburghese, sulla base di quanto concordato tra le Società Partecipanti alla Fusione ai sensi dell'Accordo di Fusione.	(F) In consideration of the nationalities of Saipem and Subsea7, the merger described herein (the "Merger") qualifies as a cross-border merger pursuant to article 2 of the Decree 19/2023 and article 1025-1 of the Luxembourg Company Law. This Common Merger Plan has been prepared jointly by the Boards, pursuant to article 19 of the Decree 19/2023 and article 1025-4 of the Luxembourg Company Law, based on the agreements between the Merging Companies pursuant to the Merger Agreement.
(G) Per effetto della Fusione, Subsea7 sarà incorporata in Saipem, che acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici di Subsea7 e assumerà la denominazione di "Saipem7 S.p.A."	(G) By virtue of the Merger, Subsea7 will be absorbed by Saipem, which will acquire all assets and assume all liabilities and other legal relationships of Subsea7 and will be renamed "Saipem7 S.p.A."
(H) Le azioni ordinarie di Saipem sono attualmente quotate su Euronext Milano e le azioni ordinarie di Subsea7 sono attualmente quotate su Euronext Oslo. Il perfezionamento della Fusione è subordinato, <i>inter alia</i>, all'ammissione a quotazione e negoziazione delle Nuove Azioni (come definite al Paragrafo 4) su Euronext Milano e Euronext Oslo e l'ammissione a quotazione e negoziazione delle azioni ordinarie di Saipem su	(H) The ordinary shares of Saipem are currently listed on Euronext Milan and the ordinary shares of Subsea7 are currently listed on Euronext Oslo. Completion of the Merger is subject to, amongst others, the admission to listing and trading of the New Shares (as defined in Section 4) on Euronext Milan in Italy and Euronext Oslo and the admission to listing and trading of all the ordinary

Euronext Oslo. Per maggiori informazioni sulle condizioni sospensive si rinvia al Paragrafo 11. *** Le informazioni che devono essere fornite nel Progetto Comune di Fusione ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile e dell'articolo 19 del Decreto 19/2023, nonché dall'articolo 1025-4 della Legge Societaria Lussemburghese, sono le seguenti:	shares of Saipem on Euronext Oslo. For more information on the conditions precedent, please refer to Section 11. *** The information which has to be made available in this Common Merger Plan pursuant to article 2501-ter of the Italian Civil Code and article 19 of the Decree 19/2023, as well as pursuant to article 1025-4 of the Luxembourg Company Law is the following:
1. FORMA GIURIDICA, NOME E SEDE LEGALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE 1.1. Società Incorporante Saipem S.p.A., regolata dalla legge italiana • <i>forma societaria</i>: società per azioni di diritto italiano; • <i>sede legale</i>: Milano (MI), Via Luigi Russolo 5, 20138 (Italia); • <i>capitale sociale</i>: Euro 1.001.669.790,83, suddiviso in: ○ capitale sociale sottoscritto: Euro 501.669.790,83 suddiviso in 1.995.631.862 azioni ordinarie interamente liberate prive dell'indicazione del valore nominale; ○ <i>capitale sociale deliberato ma non sottoscritto</i>: Euro 500.000.000,00; • <i>codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi</i>: 00825790157. A seguito dell'efficacia della Fusione, la Società Incorporante, manterrà la propria attuale forma giuridica e sede legale e continuerà, pertanto, a essere una società retta dal diritto italiano. Inoltre, sempre a seguito dell'efficacia della Fusione, la Società Incorporante assumerà la denominazione "Saipem7 S.p.A.". 1.2. Società Incorporata Subsea 7 S.A., regolata dalla legge lussemburghese • <i>forma societaria</i>: "société anonyme" di diritto lussemburghese; • <i>sede legale</i>: 412F, route d'Esch, L-1471, Lussemburgo (Lussemburgo); • <i>capitale sociale</i>: capitale sociale emesso e non emesso e deliberato USD 900.000.000,00, rappresentato da 450.000.000 azioni ordinarie con un valore nominale di USD 2,00, suddiviso in: ○ <i>capitale sociale sottoscritto</i>: USD 599.200.000,00, rappresentato da 299.600.000 azioni interamente liberate con un valore nominale di USD 2,00; ○ <i>capitale sociale deliberato ma non sottoscritto</i>: USD 300.800.000,00, rappresentato da 150.400.000 azioni con un valore nominale di USD 2,00; • <i>numero di iscrizione nel RCS</i>: B43172.	1. LEGAL FORM, COMPANY NAME AND REGISTERED OFFICE OF THE MERGING COMPANIES 1.1. Surviving Company Saipem S.p.A., governed by Italian Law • <i>legal form</i>: joint stock company incorporated under the laws of Italy; • <i>registered office</i>: Milan (MI), Via Luigi Russolo 5, 20138 (Italy); • <i>corporate share capital</i>: Euro 1,001,669,790.83 divided into: ○ <i>issued share capital</i>: Euro 501,669,790.83, represented by 1,995,631,862 fully paid-up ordinary shares without par value; and ○ <i>additional non-issued authorised share capital</i>: Euro 500,000,000.00; • <i>fiscal code and registration number in the Companies' Register (Registro delle Imprese) of Milano - Monza - Brianza - Lodi</i>: 00825790157. Upon effectiveness of the Merger, the Surviving Company will maintain its current legal form and registered office and will therefore continue to be subject to the laws of Italy. Additionally, upon the effectiveness of the Merger, the Surviving Company will be renamed "Saipem7 S.p.A." 1.2. Absorbed Company Subsea 7 S.A., governed by Luxembourg Law • <i>legal form</i>: public limited company (<i>société anonyme</i>) incorporated under the laws of Luxembourg; • <i>registered office</i>: 412F, route d'Esch, L-1471 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg; • <i>corporate share capital</i>: total issued and unissued authorised share capital equal to USD 900,000,000.00, represented by 450,000,000 common shares with a par value of USD 2.00, divided into: ○ <i>issued share capital</i>: USD 599,200,000.00, represented by 299,600,000 fully paid-up shares with a par value of USD 2.00; ○ <i>additional non-issued authorised share capital</i>: USD 300,800,000.00, represented by 150,400,000 shares with a par value of USD 2.00;

	• registration number in the RCS: B43172.
2. STATUTO SOCIALE DI SAIPEM L'attuale statuto di Saipem, in vigore alla data del presente Progetto, è allegato al Progetto Comune di Fusione come <u>Allegato 1</u>. Per effetto della Fusione, lo statuto di Saipem sarà modificato per riflettere (i) la modifica della denominazione sociale in "Saipem7 S.p.A."; (ii) l'incremento del capitale sociale necessario per l'emissione delle Nuove Azioni (come definite al Paragrafo 4); (iii) il numero aggiornato delle azioni di Saipem in circolazione, risultante dall'emissione delle Nuove Azioni; e (iv) l'introduzione del meccanismo del voto maggiorato ai sensi dell'articolo 127-<i>quinquies</i>, comma 1, del D. Lgs. 58/1998. Lo statuto che sarà in vigore dalla Data di Efficacia della Fusione (come definita al Paragrafo 14) e che riflette le modifiche di cui sopra, è allegato al presente Progetto Comune di Fusione come <u>Allegato 2</u> (lo “Statuto post-Fusione”). Si precisa che lo Statuto post-Fusione indica l'importo massimo del capitale ed il numero massimo delle azioni post-Fusione, la cui esatta determinazione sarà accertata sulla base del numero di azioni della Società Incorporata emesse alla Data di Efficacia della Fusione, dedotte le azioni della Società Incorporata rispetto alle quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 13) e che risultino non acquistate da terzi nel contesto del collocamento (come ulteriormente descritto al Paragrafo 13).	2. BY-LAWS OF SAIPEM The current by-laws of Saipem, in force as of the date hereof, are attached to the Common Merger Plan as <u>Annex 1</u>. As a result of the Merger, the by-laws of Saipem will be amended to reflect: (i) the adoption of the new company name "Saipem7 S.p.A."; (ii) the increase of the share capital in connection with the issuance of the New Shares (as defined in Section 4); (iii) the updated number of outstanding shares of Saipem, resulting from the issuance of the New Shares; and (iv) the adoption of the increased voting rights pursuant to article 127-<i>quinquies</i>, paragraph 1, of Italian Legislative Decree no. 58 of 1998. The by-laws of Saipem which will be in force following the Merger Effective Date (as defined in Section 14) and reflecting the above amendments, are attached to the present Common Merger Plan as <u>Annex 2</u> (the “MergeCo By-Laws”). The MergeCo By-Laws indicate the maximum amount of share capital and the maximum number of shares post-Merger. The exact amount of share capital and shares immediately post-Merger will be determined based on the number of shares of the Absorbed Company in issue at the Merger Effective Date, less those shares in the Absorbed Company with respect to which the Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right (as defined in Section 13) has been exercised but which have not been acquired by third parties as part of the private placement (as further explained in Section 13).
3. RAPPORTO DI CAMBIO Alla Data di Efficacia della Fusione, e fatto salvo quanto segue, ciascun azionista di Subsea7 riceverà 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione, posseduta (il “Rapporto di Cambio”). Il Rapporto di Cambio non prevede conguagli in denaro. La valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stata effettuata secondo i principi utilizzati nella prassi internazionale e i metodi utilizzati per operazioni di analoga tipologia ed entità. Le assunzioni sulla base delle quali è stato determinato il Rapporto di Cambio sono illustrate nelle relazioni redatte dagli organi amministrativi di Saipem e Subsea7 ai sensi dell'articolo 21 del Decreto 19/2023 e dell'art. 2501-<i>quinquies</i> del Codice Civile Italiano e dell'articolo 1025-6 della Legge Societaria Lussemburghese, che saranno messe a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili norme di legge e di regolamento.	3. EXCHANGE RATIO At the Merger Effective Date, and without prejudice to the below, each shareholder of Subsea7 shall be allotted 6.688 (six point six eight eight) ordinary shares of Saipem, with no par value, for each share of Subsea7, with a par value of USD 2.00 per share, held at that time (the “Exchange Ratio”). The Exchange Ratio does not include any cash component. The evaluation of the Merging Companies for the purpose of determining the Exchange Ratio was carried out according to international market practice principles and methods used for transactions of a similar type and size. The assumptions underlying the Exchange Ratio are illustrated in the reports prepared by the Boards pursuant to article 21 of Decree 19/2023 and article 2501-<i>quinquies</i> of the Italian Civil Code and article 1025-6 of the Luxembourg Company Law, which will be made available in accordance with applicable laws and regulations.

Nel contesto della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno tenuto conto anche delle seguenti distribuzioni antecedenti la Data di Efficacia della Fusione, da effettuarsi nei limiti e termini concordati tra le Società Partecipanti alla Fusione e illustrati di seguito, ed in particolare:

- i. subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive della Fusione e immediatamente prima dell'efficacia della Fusione, Subsea7 distribuirà ai suoi azionisti un dividendo complessivo massimo di Euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni/00) in conformità alle leggi applicabili (il "**Dividendo Straordinario**");
- ii. ciascuna tra Saipem e Subsea7 (quest'ultima in aggiunta al Dividendo Straordinario) sarà autorizzata a effettuare distribuzioni ai rispettivi azionisti come segue:
 - a. fino a USD 350.000.000,00 (trecentocinquanta milioni/00) complessivi da distribuire da ciascuna di Subsea7 e Saipem nel corso dell'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025, con tale ammontare pagato in dividendi in contanti (prendendosi atto che tale distribuzione di dividendi in contanti è stata approvata dagli azionisti di Subsea7 e dagli azionisti di Saipem in data 8 maggio 2025 per un importo pari a NOK 13,00 per azione Subsea7 ed Euro 0,17 per azione Saipem, e che la stessa è stata già parzialmente corrisposta alla data del presente Progetto Comune di Fusione); e
 - b. qualora la Data di Efficacia della Fusione sia successiva all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relativa Società Partecipante alla Fusione del proprio progetto di bilancio per l'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025:
 - A. tale Società Partecipante alla Fusione, prima della Data di Efficacia della Fusione, potrà distribuire ai propri azionisti un ulteriore importo in aggregato di USD 300.000.000,00 (trecento milioni/00) o il diverso importo, più alto, concordato tra Saipem e Subsea7, fermo restando che tale importo dovrà essere uguale per ciascuna società e potrà essere pagato in una o più *tranches*, e restando inteso che sia Saipem sia Subsea7 potranno procedere a tale distribuzione solo se:
 1. l'EBITDA 2025 non sia inferiore di oltre il 10% rispetto a (x) nel caso di Saipem, l'EBITDA target 2025 di Saipem (*i.e.*, Euro 1.600.000.000,00 (un miliardo seicento milioni/00)) e (y) nel caso di Subsea7, l'EBITDA target 2025 di Subsea7 (*i.e.*, USD 1.400.000.000,00 (un miliardo e quattrocento milioni/00)); e
 2. il saldo di cassa 2025 non sia inferiore a (x) Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo/00) nel caso di Saipem e (y) USD 160.000.000,00 (centosessanta milioni/00) nel caso di Subsea7;
 - B. nel caso in cui l'EBITDA effettivo di una tra Saipem e Subsea7 per il 2025 sia inferiore di oltre il 10% rispetto, nel caso di Saipem,

In the context of the determination of the Exchange Ratio, the Boards of the Merging Companies have also taken into account the following distributions prior to the Merger Effective Date, within the limits and pursuant to the terms agreed between the Merging Companies and described below, and in particular:

- i. subject to the conditions precedent to the Merger having been met (or waived) and immediately prior to the effectiveness of the Merger, Subsea7 shall distribute to its shareholders a dividend equal in aggregate to maximum Euro 450,000,000.00 (four hundred and fifty million/00) pursuant to applicable laws (the "**Extraordinary Dividend**");
- ii. each of Saipem and Subsea7 (the latter in addition to the Extraordinary Dividend) shall be permitted to provide a return to its respective shareholders as follows:
 - a. up to USD 350,000,000.00 (three hundred fifty million/00) in aggregate to be distributed by each of Subsea7 and Saipem in the course of the financial year ending on 31 December 2025, with any such return being paid in cash dividends (it being acknowledged that such distribution of cash dividends was approved by Subsea7's shareholders and by Saipem's shareholders on 8 May 2025 in the amount of NOK 13.00 per Subsea7 share and Euro 0.17 per Saipem share, and that it was partially paid before the date of this Common Merger Plan); and
 - b. if the Merger Effective Date is subsequent to the approval by the board of directors of the relevant Merging Company of its draft financial statements for the financial year ending on 31 December 2025:
 - A. such Merging Company will, before the Merger Effective Date, distribute to its shareholders USD 300,000,000.00 (three hundred million/00) in aggregate or such other higher amount to be agreed between Saipem and Subsea7 provided that such amount shall be equal for both of them, and such distribution to be made in one or more instalments, and each of Saipem and Subsea7 shall only be permitted to make a distribution if:
 1. its 2025 EBITDA is not more than 10% below (x) in the case of Saipem, the Saipem 2025 target EBITDA (*i.e.*, Euro 1,600,000,000.00 (one billion six hundred million/00)) and (y) in the case of Subsea7, the Subsea7 2025 target EBITDA (*i.e.*, USD 1,400,000,000.00 (one billion four hundred million/00)); and
 2. its 2025 cash balance is not lower than (x) Euro 1,000,000,000.00 (one billion/00) in the case of Saipem and (y) USD 160,000,000.00 (one hundred sixty million/00) in the case of Subsea7;

all'EBITDA <i>target</i> 2025 di Saipem per il 2025 o, nel caso di Subsea7, l'EBITDA <i>target</i> 2025 di Subsea7 (e a condizione che Saipem o Subsea7, a seconda dei casi, abbia raggiunto l'obiettivo di saldo di cassa per il 2025 di cui al punto (ii)(b) che precede), tale Società Partecipante alla Fusione sarà autorizzata a distribuire una parte del dividendo concordato per il 2025 pari al dividendo concordato per il 2025 moltiplicato per la percentuale dell'EBITDA <i>target</i> 2025 effettivamente raggiunto. La relazione dell'esperto di cui all'articolo 22 del Decreto 19/2023 e all'art 2501-<i>sexies</i> del Codice Civile Italiano sarà rilasciata per Saipem, da EY S.p.A. ("EY") quale esperto indipendente, nominato dal Tribunale di Milano, tribunale del luogo in cui ha sede la società italiana partecipante alla Fusione, con provvedimento del 3 aprile 2025, notificato in data 7 aprile 2025. La relazione di cui all'articolo 1025-7 della Legge Societaria Lussemburghese sarà rilasciata per Subsea7, da Ernst & Young S.A. quale esperto indipendente, nominato da Subsea7 in data 7 maggio 2025. Le relazioni degli esperti saranno messe a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili norme di legge e regolamento.	B. in the event the actual 2025 EBITDA of either Saipem or Subsea7 is more than 10% below, in the case of Saipem, the Saipem 2025 target EBITDA or, in the case of Subsea7, the Subsea7 2025 target EBITDA (and provided that Saipem or Subsea7, as the case may be, has met the target cash balance for 2025 described under (ii)(b) above), such Merging Company will be allowed to distribute a portion of the agreed 2025 dividend equal to the agreed 2025 dividend multiplied by the percentage of its 2025 target EBITDA actually achieved. The expert report pursuant to article 22 of Decree 19/2023 and article 2501-<i>sexies</i> of the Italian Civil Code will be issued for Saipem by EY S.p.A. ("EY") as the independent expert, appointed by the Court of Milan, which is the court of the place where the Italian company participating in the Merger has its registered seat, by order of 3 April 2025, notified on 7 April 2025. The report pursuant to article 1025-7 of the Luxembourg Company Law will be prepared for Subsea7 by Ernst & Young S.A. as independent expert, appointed by Subsea7 on 7 May 2025. Both experts' reports will be made available in accordance with applicable laws and regulations.
4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI Le azioni ordinarie di Subsea7 saranno concambiate con azioni ordinarie di Saipem secondo il Rapporto di Cambio indicato al precedente Paragrafo 3 del presente Progetto Comune di Fusione. Per effetto ed in esecuzione della Fusione, infatti, Saipem procederà ad effettuare, al servizio del concambio delle azioni ordinarie Saipem con le azioni ordinarie di Subsea7, un aumento di capitale sociale, in via scindibile, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 501.681.691,05 (cinquecento uno milioni seicento ottantuno mila seicento novantuno/05) mediante emissione di massime n. 1.995.679.203 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie della stessa Saipem, come risulta dallo Statuto post-Fusione (le "Nuove Azioni"), e mediante imputazione a capitale di Euro 0,251383935 per ciascuna azione emessa a servizio della Fusione, salvi gli arrotondamenti necessari alla quadratura matematica dell'operazione. Si precisa che l'importo effettivo del citato aumento capitale, nonché il numero effettivo di Nuove Azioni, potrà differire dall'importo e dal numero massimo indicato sopra per effetto dell'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 13) da parte degli azionisti di Subsea7, che avranno votato contro la deliberazione di	4. TERMS FOR THE ALLOTMENT OF THE SHARES The common shares of Subsea7 will be exchanged for ordinary shares of Saipem according to the Exchange Ratio indicated in Section 3 of this Common Merger Plan. As a result and in execution of the Merger, Saipem will, for the purpose of the exchange of Saipem ordinary shares for Subsea7 common shares, carry out a capital increase allowing for a partial subscription in a maximum total nominal amount of Euro 501,681,691.05 (five hundred one million six hundred eighty-one thousand six hundred ninety-one/05) through the issuance of a maximum number of 1,995,679,203 new ordinary shares, without par value, having the same rights and characteristics as the existing ordinary shares of Saipem, as reflected in the MergeCo By-Laws (the "New Shares"), and allotment of Euro 0.251383935 to its share capital for each New Share issued as a result of the Merger, subject to the rounding off necessary for the mathematical reconciliation of the operation. The actual amount of the aforementioned capital increase, as well as the actual number of New Shares, may actually be less than the maximum amount and maximum number set out above due to the exercise of the Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right (as defined in Section 13) by Subsea7 shareholders who will have

approvazione della Fusione e le cui azioni siano state acquistate da Subsea7 (si vedano i Paragrafi 2 e 13 per ulteriori dettagli). Alla Data di Efficacia della Fusione, tutte le azioni ordinarie di Subsea7 allora in circolazione (diverse dalle azioni proprie ordinarie di Subsea7, come meglio precisato di seguito, ma incluse quelle rispetto alle quali sia stato validamente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e che siano state acquistate da terzi nel contesto del collocamento, come meglio descritto al Paragrafo 13) saranno annullate e concambiate con le Nuove Azioni di Saipem. Le azioni proprie detenute da Subsea7 alla Data di Efficacia della Fusione e le azioni rispetto alle quali sia stato validamente esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 e che siano state acquistate da Subsea7 (le “Azioni Acquistate dalla Società Incorporata”) saranno cancellate e non saranno oggetto di concambio con le Nuove Azioni. Si prevede che immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione, al netto delle eventuali Azioni Acquistate dalla Società Incorporata, Subsea7 deterrà n. 1.202.990 (un milione duecentodieci mila novecentonovanta) azioni proprie, che saranno annullate per effetto di legge alla Data di Efficacia della Fusione. Per mera chiarezza, si precisa che alla data odierna nessuna Società Partecipante alla Fusione detiene azioni nel capitale dell'altra Società Partecipante alla Fusione, né si prevede che ne deterrà alcuna alla Data di Efficacia della Fusione. Qualora alla Data di Efficacia della Fusione la Società Incorporata detenga Azioni Acquistate dalla Società Incorporata, ai sensi dell'articolo 2504-ter del Codice Civile Italiano e dell'articolo 131(5) della Mobility Directive le medesime saranno annullate e non saranno concambiate. Le Nuove Azioni da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia della Fusione in forma dematerializzata e rese disponibili agli azionisti di Subsea7 che ne abbiano diritto tramite registrazione contrabile attraverso Verdipapirsentralen ASA (Euronext Securities Oslo) (“VPS”). Gli azionisti di Subsea7 che non detenessero un numero tale di azioni Subsea7 che consenta loro di ricevere un numero intero di Nuove Azioni di Saipem7 sono invitati a valutare se vendere parte della loro partecipazione in Subsea7 o acquistare ulteriori azioni Subsea7 in modo da detenere un numero di azioni Subsea7 che dia diritto a ricevere un numero intero di Nuove Azioni al completamento della Fusione. Nel caso in cui al momento del completamento della Fusione non fosse possibile assegnare un numero intero di Nuove Azioni di Saipem, gli azionisti di Subsea7 riceveranno un	voted against the resolution approving the Merger and whose shares have been acquired by Subsea7 (see Section 2 and Section 13 for further details). At the Merger Effective Date, all the then outstanding common shares of Subsea7 (other than the common shares held in treasury of Subsea7, as described below in detail, but including those shares in respect of which shareholders have validly exercised the Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right and which have been acquired by third parties as part of the private placement, as further explained in Section 13) will be cancelled and exchanged for New Shares of Saipem. Shares held in treasury by Subsea7 at the Merger Effective Date and shares in respect of which shareholders have validly exercised the Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right and which have been acquired by Subsea7 (the “Absorbed Company Acquired Shares”) shall be cancelled without being exchanged for New Shares of Saipem. Excluding the Absorbed Company Acquired Shares (if any) Subsea7 is expected to hold 1,202,990 (one million two hundred and two thousand nine hundred and ninety) treasury shares immediately prior to the Merger Effective Date, which will be cancelled by operation of law upon the Merger Effective Date. For clarification purposes, on the date hereof none of the Merging Companies is holding shares in the other Merging Company nor is one of them expected to hold any shares in the other Merging Company at the Merger Effective Date. Should the Absorbed Company hold any Absorbed Company Acquired Shares at the Merger Effective Date, such shares will be cancelled and not exchanged pursuant to article 2504-ter of the Italian Civil Code and article 131(5) of the Mobility Directive. The New Shares to be allotted upon completion of the Merger will be issued with effect as of the Merger Effective Date in dematerialized form and delivered to the shareholders of Subsea7 entitled thereto via book entry through Verdipapirsentralen ASA (Euronext Securities Oslo) (“VPS”). Subsea7 shareholders not holding the relevant number of Subsea7 shares allowing them to receive a whole number of New Shares in Saipem are invited to consider whether to sell down part of their holding in Subsea7 or to purchase additional shares in Subsea7 so as to hold a number of Subsea7 shares giving the right to receive a whole number of New Shares on completion of the Merger. In the event that at the time of the completion of the Merger it is not possible to allocate a whole number of New Shares of Saipem, Subsea7 shareholders will

numero di Nuove Azioni Saipem arrotondato per difetto; le frazioni di Nuove Azioni Saipem che non potranno essere assegnate a causa di tale arrotondamento saranno monetizzate a valore di mercato e il ricavato sarà loro riconosciuto con modalità che saranno comunicate entro la Data di Efficacia della Fusione.	receive a number of New Shares of Saipem rounded down to the nearest whole number; the fractions of New Shares of Saipem that cannot be allocated due to such rounding will be monetized at market value and the proceeds will be recognized to them in the manner that will be communicated before the Merger Effective Date.
5. DATA A PARTIRE DALLA QUALE LE NUOVE AZIONI EMESSE IN CONSEGUENZA DELLA FUSIONE DARANNO DIRITTO DI PARTECIPARE AGLI UTILI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE Le Nuove Azioni emesse a favore degli azionisti di Subsea7, in ragione del Rapporto di Cambio, secondo le modalità previste dal Paragrafo 4, avranno diritto di partecipare agli utili della Società Incorporante, come risultante dalla Fusione, agli stessi termini e condizioni delle azioni Saipem esistenti, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Ad eccezione di quanto previsto al Paragrafo 3, nessun diritto particolare ai dividendi sarà riconosciuto come risultato o in relazione alla Fusione. Gli azionisti Subsea7 che eserciteranno il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 (come definito al Paragrafo 13) non riceveranno alcuna azione della Società Incorporante alla Data di Efficacia della Fusione e non avranno pertanto diritti sui dividendi della Società Incorporante, come risultante dalla Fusione, che saranno potenzialmente distribuiti dopo la Data di Efficacia della Fusione.	5. DATE AS OF WHICH AND EXTENT TO WHICH THE NEW SHARES ISSUED AS A RESULT OF THE MERGER WILL BE ENTITLED TO PARTICIPATE IN THE PROFITS OF THE SURVIVING COMPANY The New Shares allotted to the shareholders of Subsea7 pursuant to the Exchange Ratio, under the terms set forth in Section 4, will be entitled, as from the Merger Effective Date, to participate in the profits of the Surviving Company, as resulting from the Merger, under the same terms and conditions as the existing Saipem Shares. Other than as set out in Section 3, no particular rights to dividends will be granted in connection with the Merger. Shareholders of Subsea7 who exercise the Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right (as defined under Section 13) will not receive any shares in the Surviving Company at the Merger Effective Date and will have therefore no rights to dividends from the Surviving Company, as resulting from the Merger, which may be declared after the Merger Effective Date.
6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI Non vi sono azionisti che godono di diritti speciali in nessuna delle Società Partecipanti alla Fusione e non esistono titoli di capitale diversi dalle azioni ordinarie emesse da Saipem o Subsea7, ad eccezione, nel caso di Saipem, delle obbligazioni convertibili e, per l'effetto, non saranno previsti diritti speciali a favore degli azionisti della Società Incorporante, salvo quanto riguarda l'introduzione del meccanismo della maggioranza del voto ai sensi dell'articolo 127-<i>quinquies</i>, comma 1, del D. Lgs. 58/1998, come menzionato nella Sezione 2 che precede. Per ulteriori informazioni sul meccanismo del voto maggiorato, si rinvia allo Statuto post-Fusione allegato al presente Progetto Comune di Fusione come <u>Allegato 2</u>. Ai sensi del regolamento (il “Regolamento”) del prestito obbligazionario convertibile emesso da Saipem e denominato “<i>€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity linked bonds due 2029</i>” (le “Obbligazioni Convertibili”), i titolari delle Obbligazioni Convertibili potranno, a seguito della Data di Efficacia della Fusione e ai termini e alle condizioni previsti dal Regolamento, convertire le proprie Obbligazioni Convertibili in azioni ordinarie Saipem7 al prezzo di conversione previsto nel Regolamento per l'ipotesi	6. RIGHTS CONFERRED ON SHAREHOLDERS ENJOYING SPECIAL RIGHTS OR ON HOLDERS OF SECURITIES OTHER THAN SHARES There are no shareholders enjoying special rights in either of the Merging Companies and there are no equity securities other than ordinary shares or common shares issued by Saipem or Subsea7 except in case of Saipem, its convertible bonds, and accordingly no special rights are granted by the Surviving Company to any of its shareholders, except as regards the adoption of increased voting rights pursuant to article 127-<i>quinquies</i>, paragraph 1, of Italian Legislative Decree no. 58 of 1998, as discussed in Section 2 above. For further information on the increased voting rights please refer to the MergeCo By-Laws attached to this Common Merger Plan as <u>Annex 2</u>. Pursuant to the terms and conditions (the “Terms and Conditions”) of the convertible bond issued by Saipem and denominated “<i>€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity Linked Bonds due 2029</i>” (the “Convertible Bonds”), the holders of the Convertible Bonds, following the Merger Effective Date and under the terms set forth in the Terms and Conditions, are entitled to convert their Convertible Bonds into Saipem7 ordinary shares at the conversion price provided for in the event of a “Change of Control” (as defined in the Terms and Conditions)

di “<i>Change of Control</i>” (come definito nel Regolamento) o richiedere il rimborso anticipato (<i>put option</i>) al valore nominale (oltre gli interessi maturati). Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 3, nessun diritto particolare ai dividendi sarà riconosciuto ad esito o in relazione alla Fusione. Si precisa inoltre per completezza che, in relazione al previsto disinvestimento di attività, identificato nel Merger Agreement tra le operazioni consentite, Subsea7 sarà autorizzata a distribuire ai propri azionisti un dividendo complessivo pari a un massimo di Euro 105.000.000,00 (centocinque milioni/00) da versare in NOK alla prima delle seguenti date: (x) completamento della vendita delle attività, oppure (y) immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione	or to request early redemption (<i>put option</i>) at principal amount (plus any accrued interest). Without prejudice to Section 3, no particular rights to dividends will be granted as a result of or in connection with the Merger. For the sake of completeness, in connection with the envisaged divestment of a business, identified in the Merger Agreement as a permitted transaction, Subsea7 shall be permitted to distribute to its shareholders a dividend equal in aggregate to a maximum of Euro 105,000,000.00 (one hundred and five million/00) to be paid in NOK at the earlier of (x) closing of the sale of the business, or (y) immediately before the Merger Effective Date.
7. VANTAGGI EVENTUALMENTE RISERVATI IN OCCASIONE DELLA FUSIONE AI COMPONENTI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE, O AI SINDACI DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE E AGLI ESPERTI CHE ESAMINANO IL PRESENTE PROGETTO Fermo restando eventuali modifiche alle remunerazioni dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di Saipem da deliberarsi ai sensi di legge, in relazione alla Fusione, non sarà attribuito alcun vantaggio particolare a favore dei membri dei Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione, dei sindaci di Saipem, o a favore degli esperti nominati dalle – o su richiesta delle – Società Partecipanti alla Fusione ai fini della predisposizione delle relazioni previste ai sensi di legge. Gli esperti riceveranno una retribuzione adeguata ai servizi svolti.	7. BENEFITS, IF ANY, GRANTED TO MEMBERS OF THE BOARDS, OR TO THE STATUTORY AUDITORS OF THE MERGING COMPANIES IN CONNECTION WITH THE MERGER OR TO THE EXPERTS EXAMINING THE PRESENT MERGER PLAN Notwithstanding any changes to the remuneration of the members of the managing and controlling bodies of Saipem to be resolved upon in accordance with the applicable law, no special benefits in connection with the Merger have been granted to members of any of the Boards, to the statutory auditors of Saipem, or to the experts appointed by or at the request of the Merging Companies for purposes of preparing the reports required by law. The experts will receive adequate remuneration in consideration for the services rendered.
8. DATA DI RIFERIMENTO DELLE SITUAZIONI PATRIMONIALI UTILIZZATE PER DEFINIRE LE CONDIZIONI DELLA FUSIONE Ai fini della definizione delle condizioni della Fusione, le Società Partecipanti alla Fusione hanno fatto riferimento ai propri rispettivi bilanci consolidati sottoposti a revisione contabile e chiusi alla data del 31 dicembre 2024, che mostrano un patrimonio netto positivo e in particolare: al bilancio consolidato di Saipem al 31 dicembre 2024 sottoposto a revisione contabile, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 11 marzo 2025, di cui ha preso atto l'assemblea degli azionisti di Saipem in data 8 maggio 2025; e - al bilancio consolidato di Subsea7 al 31 dicembre 2024 sottoposto a revisione contabile, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7 in data 26 febbraio 2025, e dall'assemblea annuale degli azionisti di Subsea7 in data 8 maggio 2025. Il bilancio intermedio di Saipem al 30 giugno 2025, redatto ai fini dell'articolo 2501-<i>quater</i>, comma 1, del Codice Civile Italiano, così come approvato dal Consiglio di	8. REFERENCE DATE OF THE ACCOUNTS USED FOR THE DETERMINATION OF THE CONDITIONS OF THE MERGER For the purpose of the determination of the conditions of the Merger, the Merging Companies referred to their respective audited consolidated financial statements as of 31 December 2024, which show positive net assets and in particular: - the audited consolidated financial statements of Saipem as at 31 December 2024, as approved by the Board of Saipem on 11 March 2025 and acknowledged by the Saipem's shareholders meeting on 8 May 2025; and - the audited consolidated financial statements of Subsea7 as at 31 December 2024, as approved by the Board of Subsea7 on 26 February 2025 and by Subsea7's annual shareholders' meeting on 8 May 2025. The statutory interim financial statements of Saipem as at 30 June 2025, prepared for purposes of article 2501-<i>quater</i>, paragraph 1, of the Italian Civil Code, as

Amministrazione di Saipem in data 23 luglio 2025, sarà messo a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili norme di legge e di regolamento. Il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di Subsea7 sarà anch'esso messo a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili norme di legge e di regolamento. Qualsiasi modifica rilevante degli elementi dell'attivo o del passivo di una delle Società Partecipanti alla Fusione eventualmente intervenuta tra la data in cui il Progetto Comune di Fusione è messo a disposizione presso le sedi sociali o sui rispettivi siti <i>internet</i> delle Società Partecipanti alla Fusione e la/le data/e delle rispettive assemblee degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione chiamate ad approvare la Fusione, dovranno essere segnalate ai relativi soci in assemblea e all'organo amministrativo dell'altra Società Partecipante alla Fusione ai sensi dell'articolo 1021-5 (2) della Legge Societaria Lussemburghese e dell'articolo 2501-<i>quinquies</i>, comma 3, del Codice Civile Italiano.	approved by the board of directors of Saipem on 23 July 2025, will be made available in accordance with applicable laws and regulations. The statutory interim financial statements of Subsea7 as at 30 June 2025 will also be made available in accordance with applicable laws and regulations. Any material changes to the assets or liabilities of any of the Merging Companies, which may occur between the date on which the Merger Plan is made available at each of the Merging Companies registered offices or on each of the Merging Companies' corporate websites and the date(s) of the respective shareholders meetings of the Merging Companies to approve the Merger, shall be reported to the relevant shareholders meeting and to the Board of the other Merging Company in accordance with article 1021-5 (2) of the Luxembourg Company Law and article 2501-<i>quinquies</i>, paragraph 3, of the Italian Civil Code.
9. INFORMAZIONI SULLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CHE DOVRANNO ESSERE TRASFERITE ALLA SOCIETÀ INCORPORANTE Il valore delle attività e delle passività rilevate sarà determinato sulla base dell'allocation del prezzo di acquisto (<i>purchase price allocation</i> effettuata ai sensi del principio contabile internazionale 'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali) alla Data di Efficacia della Fusione. Dal punto di vista fiscale, ai sensi dell'art. 166-<i>bis</i>, comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, TUIR) la Fusione rientra nella disciplina della cosiddetta “entry tax”. Pertanto, ai sensi del successivo comma 3, lett. e) del TUIR, le attività e le passività della Società Incorporata dovranno assumere quale valore fiscale “di ingresso” nella Società Incorporante il relativo valore di mercato (<i>fair market value</i>).	9. INFORMATION ON THE VALUATION OF THE ASSETS AND LIABILITIES TO BE TRANSFERRED TO THE SURVIVING COMPANY The value of the assets and liabilities accounted by Saipem as a result of the Merger will be determined on the basis of the purchase price allocation (pursuant to IFRS 3 – Business Combinations) as of the Merger Effective Date. From a tax perspective, pursuant to art. 166-<i>bis</i>, paragraph 1, lett. e) of Presidential Decree no. 917 of 22 December 1986 (<i>Testo Unico delle Imposte sui Redditi</i>, TUIR), the Merger falls within the so-called “entry tax” discipline. Therefore, pursuant to the subsequent paragraph 3, lett. e) of the TUIR, the assets and liabilities of the Absorbed Company shall assume as their “entry tax” value in the Surviving Company their fair market value.
10. APPROVAZIONE DELLA DELIBERA RELATIVA ALLA FUSIONE 10.1. Saipem Ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile Italiano, la Fusione richiede l'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Saipem (l'“Assemblea Straordinaria Saipem”). Come descritto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Saipem, tale delibera dovrà essere assunta, alla presenza del notaio italiano, con le maggioranze necessarie, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob n. 11971/99 come successivamente modificato e integrato (il “Quorum Whitewash”), al fine di conseguire l'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto	10. APPROVAL OF THE RESOLUTION TO EXECUTE THE MERGER 10.1. Saipem In accordance with article 2502 of the Italian Civil Code, the Merger requires the approval of Saipem's extraordinary shareholders' meeting (the “Saipem EGM”). As better detailed in the Saipem Board report, such approval shall be obtained, in the presence of the Italian notary, with the relevant majorities pursuant to article 49, paragraph 1, lett. g), of Consob Regulation no. 11971/99, as amended and supplemented from time to time (the “Whitewash Majorities”), in order to fall into the scope of the exemption from the obligation to launch a mandatory tender offer on all the outstanding shares of Saipem (so-called “whitewash”), taking also into

su tutte le azioni Saipem in circolazione (c.d. "<i>whitewash</i>"), tenuto altresì conto della sottoscrizione del Patto Parasociale da parte degli Azionisti Rilevanti. 10.2. Subsea7 Ai sensi degli Articoli 1025-9 della Legge Societaria Lussemburghese, la Fusione richiede l'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Subsea7 da verbalizzarsi con atto notarile (l'"Assemblea Straordinaria Subsea7").	account the execution of the Shareholders' Agreement by the Reference Shareholders. 10.2. Subsea7 In accordance with article 1025-9 of the Luxembourg Company Law, the Merger requires the approval of the Subsea7 extraordinary shareholders' meeting to be recorded in a notarial deed (the "Subsea7 EGM").
11. AUTORIZZAZIONI E CONDIZIONI La stipula dell'Atto di Fusione è subordinata all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) delle seguenti condizioni sospensive: (i) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità in materia di <i>antitrust</i>, richiesta dalla normativa applicabile, fermo restando che nell'ipotesi in cui le autorità <i>antitrust</i> impongano rimedi che implicino il trasferimento di beni da parte di Subsea7 e/o Saipem per un controvalore aggregato superiore ad Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), le Società Partecipanti alla Fusione potranno recedere dall'Accordo di Fusione e non completare la Fusione; (ii) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità regolamentari e governative, richiesta dalla normativa applicabile; (iii) la Fusione riceva l'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno; (iv) l'Assemblea Straordinaria Saipem sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione e dello Statuto post-Fusione sia stata deliberata con il Quorum Whitewash; (v) l'Assemblea Straordinaria Subsea7 sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione sia stata deliberata; (vi) l'importo complessivo in denaro, calcolato sulla base del Corrispettivo del Recesso (come definito al Paragrafo 13), che dovrà essere corrisposto dalla società Incorporante agli azionisti di Subsea7 che abbiano diritto a tale pagamento, non sia superiore a Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00); (vii) con riferimento a Saipem, il decorso del termine per l'opposizione dei creditori e degli obbligazionisti, ai sensi della normativa applicabile, con la definizione di eventuali procedimenti o con l'emissione di una o più ordinanze da parte del/i tribunale/i competente/i che consentano di procedere alla Fusione nonostante le azioni in corso; e (viii) la quotazione delle Nuove Azioni su Euronext Milano e Euronext Oslo e la quotazione delle azioni della Società Incorporante (incluse le Nuove Azioni) su Euronext Oslo siano state autorizzate da tutte le competenti autorità regolamentari (tali autorizzazioni saranno condizionate solo al perfezionamento della Fusione e	11. APPROVALS AND CONDITIONS The execution of the Merger Deed is subject to the satisfaction (or waiver, as the case may be) of the following conditions precedent: (i) the Merger having received clearance by the competent antitrust authorities as required under applicable law provided that, should the relevant antitrust authorities require remediation actions involving the disposal of assets of Subsea7 and / or Saipem with a total aggregate value exceeding Euro 500,000,000.00 (five hundred million), the Merging Companies may terminate the Merger Agreement and not complete the Merger; (ii) the Merger having received clearance by the competent governmental and regulatory authorities as required under applicable law; (iii) the Merger having received clearance by the European Commission under Regulation (EU) 2022/2560 of the European Parliament and of the Council of 14 December 2022 on foreign subsidies distorting the internal market; (iv) the Saipem EGM having been convened and the Common Merger Plan and the MergeCo By-Laws having been approved with the Whitewash Majorities; (v) the Subsea7 EGM having been convened and the Common Merger Plan having been approved; (vi) the total amount of cash, calculated on the basis of the Withdrawal Cash Compensation (as defined under Section 13), to be paid by Absorbing Company to any Subsea7 shareholders entitled to such cash payment not exceeding Euro 500,000,000.00 (five hundred million/00); (vii) in relation to Saipem only, the expiration of the applicable creditors' and bondholders' waiting period pursuant to the applicable laws, with settlement of the relevant claims or with order(s) of the competent court(s) allowing to proceed with the Merger notwithstanding the claims; and (viii) the listing of the New Shares on Euronext Milan and Euronext Oslo and the listing of the Surviving Company's shares (including the New Shares) on Euronext Oslo having received the necessary authorisations by all of the competent regulatory authorities (which authorisations will only be conditional on the consummation of the Merger and the issuance of the New Shares to Subsea7's shareholders in accordance with the terms of the Common Merger Plan).

all'emissione delle Nuove Azioni in favore degli azionisti di Subsea7 in conformità ai termini previsti dal Progetto Comune di Fusione).	
12. INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI Ai sensi degli articoli 23 e 40 del Decreto 19/2023 e dell'articolo 2501-<i>septies</i> del Codice Civile Italiano, la relazione illustrativa sulla Fusione del Consiglio di Amministrazione deve essere inviata ai rappresentanti dei lavoratori di Saipem almeno 45 giorni prima della data dell'Assemblea Straordinaria Saipem. Entro la stessa data, Saipem ne trasmetterà comunicazione alle organizzazioni sindacali, oltre che ai rappresentanti dei lavoratori. Nel caso in cui i rappresentanti dei lavoratori o le organizzazioni sindacali trasmettano almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea Straordinaria Saipem apposita richiesta scritta, Saipem avvierà, nei cinque giorni successivi, l'esame congiunto dell'operazione. Lo stesso si intenderà esaurito qualora, decorsi 20 giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo. Inoltre, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto 19/2023, il Progetto Comune di Fusione deve essere depositato almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea Straordinaria Saipem presso il Registro delle Imprese, insieme a un avviso agli azionisti, ai creditori e ai rappresentanti dei dipendenti (o, in loro assenza, ai dipendenti) di Saipem ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto 19/2023, informandoli che possono fornire osservazioni al Progetto Comune di Fusione fino a 5 giorni prima della data dell'Assemblea Straordinaria Saipem. In alternativa, il Progetto Comune di Fusione può essere pubblicato sul sito <i>web</i> di Saipem. Se il Progetto Comune di Fusione è pubblicato sul sito <i>web</i> di Saipem, Saipem deve anche depositare presso il Registro delle Imprese una nota informativa che includa, <i>inter alia</i>, i dettagli di Subsea7 e Saipem, e il sito <i>web</i> dove il Progetto Comune di Fusione, l'avviso agli azionisti, ai creditori e ai rappresentanti dei dipendenti (o, in loro assenza, ai dipendenti), e qualsiasi altra informazione rilevante sulla Fusione sono disponibili. Saipem, prima che l'Assemblea Straordinaria Saipem abbia luogo, comunicherà ai rappresentanti dei lavoratori ed alle organizzazioni sindacali che abbiano partecipato all'esame congiunto la propria risposta scritta e motivata all'eventuale parere redatto dai rappresentanti dei lavoratori ed alle richieste e osservazioni formulate durante l'esame congiunto. Il Consiglio di Amministrazione di Saipem riferirà all'Assemblea Straordinaria Saipem del parere espresso dai rappresentanti dei lavoratori e, ove lo stesso sia stato ricevuto entro 5 giorni prima dell'Assemblea Straordinaria Saipem, lo metterà a disposizione e lo alleggerà alla relazione illustrativa sulla Fusione. Ai sensi dell'articolo 1025-6 della Legge Societaria del Lussemburgo, sia la relazione sulla Fusione preparata dal Consiglio di Amministrazione di Subsea7 che il Progetto Comune	12. INFORMATION ON THE PROCEDURES FOR THE INVOLVEMENT OF EMPLOYEES Pursuant to article 23 and 40 of Decree 19/2023 and 2501-<i>septies</i> of the Italian Civil Code, the explanatory report on the Merger issued by the board of directors of Saipem shall be sent to the employees' representatives of Saipem at least 45 days before the date of the Saipem EGM. By the same date, Saipem will give communication to unions, on top of employees' representatives. In the event that the workers' representatives or trade unions send a written request at least 30 days before the date of the Saipem EGM, Saipem will initiate a joint review of the transaction within the following five days. The same will be considered to be completed if, 20 days after its commencement, no agreement has been reached. Additionally, pursuant to article 20 of Decree 19/2023, the Common Merger Plan shall be filed at least 30 days before the date of the Saipem EGM with the Italian Companies' Register, along with a notice to the shareholders, the creditors and the employees' representatives (or, in their absence, the employees) of Saipem pursuant to article 20, paragraph 1, of Decree 19/2023, informing them that they may provide observations to the Common Merger Plan within 5 days before the date of the Saipem EGM. Alternatively, the Common Merger Plan can be published on Saipem's website. If the Common Merger Plan is published on Saipem's website, Saipem shall also file with the Italian Companies' Register an information notice (<i>nota informativa</i>) including, <i>inter alia</i>, the details of Subsea7 and Saipem, and the website where the Common Merger Plan, the notice to the shareholders, the creditors and the employees' representatives (or, in their absence, the employees), and any other relevant information on the Merger are available. Before the Saipem EGM takes place, Saipem will communicate to the workers' representatives and to the trade unions that participated in the joint review its written and reasoned response to the opinion, if any, drafted by the workers' representatives and to the requests and observations made during the joint review. The Board of Directors of Saipem shall report to the Saipem EGM on the opinion expressed by the workers' representatives and, if the same has been received within 5 days prior to the Saipem EGM, shall make it available and attach it to the Merger board report. Pursuant to article 1025-6 of the Luxembourg Company Law both the report on the Merger issued by the Board of Subsea7 and this Common Merger Plan shall be made available to shareholders and employees at least 6 weeks before the shareholders' meeting.

di Fusione devono essere messi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti almeno 6 settimane prima dell'assemblea. Inoltre, ai sensi dell'articolo 1025-5 della Legge Societaria del Lussemburgo, un mese prima della data dell'Assemblea Straordinaria Subsea7, un avviso che informa gli azionisti, i creditori e i dipendenti di Subsea7 che possono presentare a quest'ultima, fino a 5 giorni lavorativi prima della data dell'Assemblea Straordinaria Subsea7, osservazioni riguardanti il Progetto Comune di Fusione deve essere pubblicato sul RCS e nella gazzetta ufficiale del Lussemburgo (<i>Recueil Electronique des Sociétés et Associations – RESA</i>) (“RESA”). Si informa, inoltre, che l'art. 39 del Decreto 19/2023 disciplinante la partecipazione dei lavoratori nella Società Incorporante non trova attuazione nel caso di specie in quanto non ne ricorrono i presupposti applicativi. Infatti, né la Società Incorporante, né la Società Incorporata sono gestite in regime di partecipazione dei lavoratori applicabile alle Società Europee ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera m), del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 188, né hanno avuto, nei sei mesi precedenti la pubblicazione del Progetto Comune di Fusione, un numero medio di lavoratori pari ai quattro quinti del minimo richiesto per l'attivazione della partecipazione dei lavoratori secondo le rispettive legislazioni dalle quali sono regolate.	Furthermore, in accordance with article 1025-5 of the Luxembourg Company Law, one month prior to the date of the Subsea7 EGM, a notice informing the shareholders, creditors, and the employees of Subsea7 that they can submit to the latter, at least 5 working days before the date of the Subsea7 EGM, observations concerning the Common Merger Plan must be published on the RCS and the Luxembourg official gazette (<i>Recueil Electronique des Sociétés et Associations – RESA</i>) (“RESA”). Moreover, it should be noted that article 39 of the Legislative Decree 19/2023 regulating the participation of employees in the Surviving Company is not applicable in this case as the application requirements are not met. Indeed, neither the Surviving Company nor the Absorbed Company are managed under an employee participation scheme applicable to the European Companies within the meaning of article 2, paragraph 1, letter m), of Legislative Decree No. 188 of 19 August 2005 or had, in the six months preceding the publication of the Common Merger Plan, an average number of employees equal to four-fifths of the minimum required for the activation of employee participation in accordance with the respective laws governing them.
13. DIRITTO DI RECESSO 13.1. Diritto di recesso per gli azionisti di Saipem La Fusione non attribuirà alcun diritto di recesso agli azionisti di Saipem. 13.2. Diritto di recesso per gli azionisti di Subsea7 Ai sensi dell'articolo 1025-10(1) della Legge Societaria del Lussemburgo, gli azionisti di Subsea7 che votino contro l'approvazione del Progetto Comune di Fusione nell'Assemblea Straordinaria Subsea7 avranno il diritto di trasferire le proprie azioni a fronte di un adeguato corrispettivo in denaro (il “Corrispettivo del Recesso”), alle condizioni previste dalla normativa lussemburghese e riassunte di seguito (il “Diritto di Recesso Azionisti Subsea7”). L'esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 da parte di un azionista di Subsea7 ai sensi dell'articolo 1025-10(1) della Legge Societaria del Lussemburgo deve necessariamente riguardare (i) tutte le azioni di Subsea7 registrate sul conto titoli dell'azionista interessato presso il proprio intermediario finanziario alla data di pubblicazione del Progetto Comune di Fusione sul RESA e (ii) tutte le azioni di Subsea7 acquisite successivamente a tale data in eredità o in legato (tali azioni riferite in (i) e (ii), le “Azioni con Diritto di Recesso”). Per esercitare il proprio Diritto di Recesso Azionisti Subsea7, gli azionisti di Subsea7 dovranno: (i) votare contro l'approvazione del Progetto Comune di Fusione nell'Assemblea Straordinaria Subsea7; (ii) dichiarare in tale sede la propria intenzione di	13. WITHDRAWAL RIGHTS 13.1. Withdrawal rights of Saipem shareholders The Merger will not trigger any withdrawal rights for the shareholders of Saipem. 13.2. Withdrawal rights of Subsea7 shareholders In accordance with article 1025-10(1) of the Luxembourg Company Law, shareholders of Subsea7 who voted against the approval of the Common Merger Plan at the Subsea7 EGM will have the right to dispose of their shares for an adequate cash compensation (the “Withdrawal Cash Compensation”) under the conditions set out in the Luxembourg Company Law and which are summarised below (the “Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right”). The execution of Subsea7 Shareholders' Withdrawal Rights by a Subsea7 shareholder in accordance with article 1025-10(1) of the Luxembourg Company Law must necessarily concern (i) all shares of Subsea7 registered in the securities account of the relevant Subsea7 shareholder with such shareholder's financial intermediary on the date of publication of the Common Merger Plan on the RESA and (ii) all shares of Subsea7 acquired after such date as part of an inheritance or bequest (such shares referred to in (i) and (ii), the “Eligible Shares”). In order to exercise their Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right, Subsea7 shareholders will need to (i) vote against the approval of the Common Merger Plan at the Subsea7 EGM, (ii) declare at the Subsea7 EGM their intention to dispose of

cedere le Azioni con Diritto di Recesso al notaio che redige il verbale dell'assemblea; e (iii) bloccare le proprie Azioni con Diritto di Recesso fino alla Data di Efficacia della Fusione. Nessun Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 potrà essere esercitato in relazione alle azioni di Subsea7 acquistate tra la data di pubblicazione del Progetto Comune di Fusione sul RESA, ai sensi dell'articolo 1025-5 della Legge Societaria del Lussemburgo, e il giorno dell'Assemblea Straordinaria Subsea7, salvo che tali azioni siano state acquisite per successione o donazione. Le Azioni con Diritto di Recesso degli azionisti di Subsea7 che abbiano validamente esercitato il proprio Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 saranno, come sarà discusso e concordato da Saipem e Subsea 7, alternativamente, (i) trasferite a terzi a un prezzo pari al Corrispettivo del Recesso, prima della Data di Efficacia della Fusione, nel contesto del collocamento riservato unicamente ad investitori qualificati, e successivamente (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate e concambiate con Nuove Azioni in Saipem (da assegnare a tali terzi acquirenti) o (ii) acquistate da Subsea7 a un prezzo pari al Corrispettivo del Recesso e (alla Data di Efficacia della Fusione) cancellate senza essere concambiate in Nuove Azioni in Saipem. Il Corrispettivo del Recesso è calcolato come segue: (a) l'importo pari al minore tra: (i) il Prezzo Rettificato (dove la "data di rettifica rilevante", ai fini del calcolo del Fattore di Rettifica, è l'ultimo giorno di negoziazione sull'Oslo Børs prima della pubblicazione del Progetto Comune di Fusione); e (ii) il Prezzo Rettificato (dove la "data di rettifica rilevante", ai fini del calcolo del Fattore di Rettifica, è la data che cade 10 (dieci) giorni di negoziazione sull'Oslo Børs prima della data dell'Assemblea Straordinaria Subsea7); meno (b) l'importo per azione, espresso in NOK, che sarà pagato in relazione alle azioni di Subsea7 a titolo di Dividendo Straordinario prima della Data di Efficacia della Fusione. Ai fini del calcolo: A. il "Prezzo Rettificato" è un importo in NOK pari al VWAP Subsea7 a 6 mesi moltiplicato per il Fattore di Rettifica; B. il "VWAP Subsea7 a 6 mesi" è pari a 181,35 NOK per azione Subsea7, valore che rappresenta il prezzo medio ponderato per i volumi per azione Subsea7 nel periodo di 6 mesi antecedente la data di sottoscrizione del MoU; C. il "Fattore di Rettifica" è un importo pari a: $1 + ((\text{valore dell'Indice S\&P alla data di rettifica rilevante} - X) / X)$ dove:	their Eligible Shares to the notary recording the Subsea7 EGM and (iii) block their Eligible Shares until the Merger Effective Date. No Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right may be exercised by a Subsea7 shareholder with respect to Subsea7 shares acquired by him/her/it between the date of publication of the Common Merger Plan on the RESA in accordance with article 1025-5 of the Luxembourg Company Law and the day of the Subsea7 EGM, other than shares acquired as part of an inheritance or bequest. The Eligible Shares of the shareholders of Subsea7 who have validly exercised their Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right, will, as it will be discussed between Saipem and Subsea7, either be (i) acquired prior to the Merger Effective Date by third parties at a price per share equal to the amount per share of the Withdrawal Cash Compensation, as part of a private placement addressed solely to qualified investors, and subsequently (on the Merger Effective Date) be cancelled and exchanged for New Shares in Saipem (to be issued to such third parties) or (ii) be acquired by Subsea7 at a price per share equal to the amount per share of the Withdrawal Cash Compensation and (on the Merger Effective Date) be cancelled without being exchanged for New Shares in Saipem. The Withdrawal Cash Compensation is calculated as follows: (a) the amount equal to the lower of: (i) the Adjusted Price (where the "relevant adjustment date" for the purposes of calculating the Adjustment Factor is the last trading day on the Oslo Børs before publication of the Common Merger Plan); and (ii) the Adjusted Price (where the "relevant adjustment date" for the purposes of calculating the Adjustment Factor is the date falling 10 (ten) trading days on the Oslo Børs prior to the date of the Subsea7 EGM); minus (b) the amount per share in NOK that will be paid in relation to the shares in Subsea7 in respect of the Extraordinary Dividend prior to the Merger Effective Date, For the purposes of the calculation: A. the "Adjusted Price" is an amount in NOK equal to the Subsea7 6-Month VWAP multiplied by the Adjustment Factor; B. the "Subsea7 6-Month VWAP" is 181.35 NOK per Subsea7 share, being an amount that represents the volume weighted average price per Subsea7 share over the 6-month period preceding the date of execution of the MoU; C. the "Adjustment Factor" is an amount equal to: $1 + ((\text{the value of the S\&P Index on the relevant adjustment date} - X) / X)$ where: (a) "X" is 798.58, being an amount equal to the value of the S&P Index on 21 February 2025; and

(a) “X” è pari a 798,58, ovvero il valore dell’Indice S&P al 21 febbraio 2025; e (b) “Indice S&P” indica lo S&P Oil & Gas Equipment Select Industry Index; D. “NOK” indica la Corona Norvegese. Le modalità complete per l’esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 saranno indicate nell’avviso di convocazione dell’ Assemblea Straordinaria Subsea7, senza pregiudizio per qualsiasi ulteriore aggiornamento che sarà pubblicato tramite comunicato stampa e sul sito web di Subsea7. Tale avviso di convocazione sarà pubblicato, tra l’altro, sul sito web di Subsea7, in conformità alle disposizioni della Assemblea Straordinaria Subsea7 e della legge lussemburghese del 24 maggio 2011 sull’esercizio di alcuni diritti degli azionisti nelle assemblee generali delle società quotate, come modificata. Si avvisano gli azionisti di Subsea7 che il valido esercizio del Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 con riferimento alle proprie Azioni con Diritto di Recesso comporterà l’intrasferibilità di tali azioni fino alla Data di Efficacia della Fusione, che non è prevista prima del secondo semestre del 2026. Le Azioni con Diritto di Recesso bloccate non potranno più essere negoziate, né su mercati regolamentati né fuori mercato. Gli azionisti che non eserciteranno il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7 potranno continuare a disporre delle proprie azioni Subsea7 fino alla Data di Efficacia della Fusione, e successivamente potranno liberamente negoziare le Nuove Azioni ricevute in concambio delle proprie azioni Subsea7.	(b) “S&P Index” means the S&P Oil & Gas Equipment Select Industry Index; D. “NOK” means Norwegian Kroner. The full modalities for exercising the Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right will be set out in the convening notice of the Subsea7 EGM, without prejudice to any update which will be published by way of press release and on the website of Subsea7. Said convening notice shall be published on, among others, Subsea7’s website in accordance with the provisions of the Luxembourg Company Law and the Luxembourg law of 24 May 2011 on the exercise of certain rights of shareholders in general meetings of listed companies, as amended. Subsea7 shareholders are put on notice that the valid exercise of their Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right with respect to their Eligible Shares will require those shares to be blocked from transfer until the Merger Effective Date which is not expected to occur before the second half of 2026. Blocked Eligible Shares may no longer be traded on or off-exchange. Shareholders who do not exercise their Withdrawal Right may continue to dispose of their Subsea7 shares until the Merger Effective Date and may thereafter freely trade the New Shares received in exchange for their Subsea7 shares.
14. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE Subordinatamente al perfezionamento delle formalità preliminari alla Fusione e all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) delle condizioni sospensive (come descritte nel Paragrafo 11), la Fusione avrà efficacia alle ore 00:01 CET del giorno immediatamente successivo a quello concordato tra le Società Partecipanti alla Fusione e indicato nell'atto notarile di fusione relativo alla Fusione (la "Data di Efficacia della Fusione"), fermo restando che in nessun caso l'efficacia della Fusione potrà intervenire prima della data di iscrizione dell'Atto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi. Il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi informerà successivamente il RCS in merito alla Data di Efficacia della Fusione. Ai sensi dell'articolo 1021-16 (3) della Legge Societaria Lussemburghese, la cancellazione della Società Incorporata sarà effettuata solamente a seguito della ricezione da parte del RCS della notifica dell'efficacia della Fusione.	14. EFFECTIVE DATE OF THE MERGER Subject to the completion of the pre-Merger formalities and the satisfaction (or the waiver, as the case may be) of the conditions precedent (as described in Section 11), the Merger will become effective at 00:01 CET on the day immediately following the date agreed among the Merging Companies and reflected in the merger deed relating to the Merger (the "Merger Effective Date"), it being understood that the Merger Effective Date may under no circumstance fall before the date of registration of the Merger Deed with the Companies' Register of Milan-Monza-Brianza-Lodi. The Companies' Register of Milan-Monza-Brianza-Lodi will subsequently inform the RCS about the Merger Effective Date. Pursuant to article 1021-16 (3) of the Luxembourg Company Law, the removal of the Absorbed Company from the RCS shall be carried out upon receipt by the RCS of the notification confirming the effectiveness of the Merger. From the Merger Effective Date, the Surviving Company will be the successor in all the outstanding active and passive legal relationships of the Absorbed Company. As

A decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporata. A seguito della Fusione, in conformità con l'articolo 1025-17 della Legge Societaria Lussemburghese: (i) si verificherà un trasferimento universale di tutti gli attivi e passivi della Società Incorporata, inclusi tutti i contratti, crediti, diritti e obblighi, alla Società Incorporante; (ii) gli azionisti della Società Incorporata, ad eccezione degli azionisti della Società Incorporata che abbiano esercitato il Diritto di Recesso Azionisti Subsea7, diventeranno azionisti della Società Incorporante; e (iii) la Società Incorporata cesserà di esistere.	a result of the Merger, in accordance with article 1025-17 of the Luxembourg Company Law: (i) there will be a universal transfer to the Surviving Company of all assets and liabilities of the Absorbed Company, including all contracts, credits, rights, and obligations; (ii) the shareholders of the Absorbed Company, except for those shareholders of the Absorbed Company that have exercised the Subsea7 Shareholders' Withdrawal Right, will become shareholders of the Surviving Company; and (iii) the Absorbed Company will cease to exist.
15. DATA A PARTIRE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORATA SARANNO CONSIDERATE, AI FINI CONTABILI, COME EFFETTUATE PER CONTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE. EFFETTI FISCALI Ai fini contabili e fiscali in Italia, le attività della Società Incorporata saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione. Le attività, le passività e gli altri rapporti giuridici della Società Incorporata saranno riflessi nei bilanci e nelle altre relazioni finanziarie della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Ai fini fiscali italiani, la Fusione è regolata dalle previsioni del Titolo III, Capo IV, del D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR"). In particolare, gli articoli 178 e 179 del TUIR - che hanno recepito la Direttiva 90/434/CEE del 23 luglio 1990 e successive modifiche - estendono alle operazioni intracomunitarie il regime di neutralità fiscale previsto, per le operazioni domestiche, dall'articolo 172 del TUIR. La Fusione avrà efficacia fiscale a partire dalla data di efficacia contabile, dal momento che la Società Incorporante è un soggetto c.d. <i>IAS Adopter</i>, in ossequio al principio di "derivazione" del reddito imponibile dalle risultanze delle scritture contabili.	15. DATE AS FROM WHICH THE OPERATIONS OF THE ABSORBED COMPANY WILL BE TREATED, FOR ACCOUNTING PURPOSES, AS CARRIED OUT BY THE SURVIVING COMPANY. TAX EFFECTS. For Italian accounting and tax purposes, the operations of the Absorbed Company will be reflected in the financial statements of the Surviving Company starting from the Merger Effective Date. The assets, liabilities and other legal relationships of the Absorbed Company will be reflected in the Surviving Company's financial statements and other financial reports from the Merger Effective Date. For Italian tax purposes, the Merger is governed by the provisions of Title III, Chapter IV, of Presidential Decree no. 917/1986 ("TUIR"). In particular, articles 178 and 179 of TUIR - which implemented Directive 90/434/EEC of 23 July 1990 and subsequent amendments - extend to intra-Community transactions the tax neutrality regime provided for domestic transactions by article 172 of TUIR. For tax purposes the Merger will be effective from the accounting effective date, since the Surviving Company is a so-called IAS Adopter entity, in compliance with the principle of "derivation" of the taxable income from the results of the accounting records.
16. POSSIBILI CONSEGUENZE DELLA FUSIONE SULL'OCCUPAZIONE Allo stato attuale, non è previsto che la Fusione determini modifiche sostanziali dei livelli occupazionali della Società Incorporante o della Società Incorporata.	16. EXPECTED EFFECTS OF THE MERGER ON EMPLOYMENT At present, the Merger is not expected to result in any substantial changes to the employment levels of the Surviving Company or of the Absorbed Company.
17. GARANZIE OFFERTE AI CREDITORI Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ritengono che la Fusione non avrà effetti negativi significativi sui creditori delle Società Partecipanti alla Fusione. Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ritengono pertanto che non sia necessario fornire ai creditori alcuna garanzia particolare.	17. GUARANTEES OFFERED TO CREDITORS The Boards take the view that the Merger will not adversely affect creditors of each of the Merging Companies in a significant manner. The Boards therefore consider that creditors do not need to be provided with any particular safeguards.

18. INCENTIVI O SOVVENZIONI RICEVUTI DALLA SOCIETÀ INCORPORATA NEL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI Subsea7 non ha ricevuto incentivi o sovvenzioni in Lussemburgo negli ultimi cinque anni.	18. INCENTIVES OR SUBSIDIES RECEIVED BY THE ABSORBED COMPANY IN THE GRAND DUCHY OF LUXEMBOURG OVER THE PAST FIVE YEARS Subsea7 has received no incentive or subsidy in Luxembourg during the last five years.
19. CALENDARIO PROPOSTO Un calendario indicativo della Fusione, che potrebbe essere soggetto a modifiche, è allegato al presente Progetto Comune di Fusione come <u>Allegato 3.</u>	19. INDICATIVE TIMELINE An indicative timeline of the Merger, which may be subject to changes, is attached to this Common Merger Plan as <u>Annex 3.</u>
20. PUBBLICITÀ Il presente Progetto Comune di Fusione sarà pubblicato ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili e sarà reso disponibile sul sito internet di Saipem e Subsea7, nonché messo a disposizione presso gli uffici di Saipem e Subsea7 per consentire la consultazione ai rispettivi azionisti.	20. PUBLICITY This Common Merger Plan will be published in accordance with applicable laws and regulations and will be made available on the corporate websites of each of Saipem and Subsea7, as well as made available for inspection at each of the registered offices of Saipem and Subsea7 to their respective shareholders.
21. LINGUA Il presente Progetto Comune di Fusione è depositato in lingua italiana, inglese e francese. Ai fini della legge italiana, in caso di discrepanza tra le versioni, prevale la versione italiana. Mentre, ai fini della legge lussemburghese, prevale la versione inglese.	21. LANGUAGE This Common Merger Plan is filed in Italian, English and French. For the purposes of Italian law, in case of any inconsistencies, the Italian version shall prevail. For the purposes of Luxembourg law, in case of any inconsistencies, the English version shall prevail.

Data: 23 luglio 2025	Date: 23 July 2025

ALLEGATI	ANNEXES
Allegato 1 - Statuto vigente Saipem (Italiano / Inglese)	Annex 1 – Current Saipem by-laws (Italian / English)
Allegato 2 - Statuto post-Fusione (Italiano / Inglese)	Annex 2 – MergeCo By-Laws (Italian / English)
Allegato 3 – Calendario Indicativo	Annex 3 – Indicative Timeline

Per il Consiglio di Amministrazione / On behalf of the Board of Directors

Subsea 7 S.A.

Mr John Evans

Amministratore Delegato / Chief Executive Officer, duly authorised by the Board of Directors

Per il Consiglio di Amministrazione / On behalf of the Board of Directors

Saipem S.p.A.

Alessandro Puliti
Amministratore Delegato / Chief Executive Officer

ALLEGATO 1 / ANNEX 1

Statuto vigente Saipem (Italiano / Inglese)	Current Saipem by-laws (Italian / English)
<u>STATUTO</u> TITOLO 1 COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA DELLA SOCIETA’ Art. 1 È costituita la Società per Azioni denominata SAIPEM S.p.A. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere, o rilievo tipografico, con lettere maiuscole oppure minuscole. Art. 2 La Società che potrà svolgere, anche per conto di terzi, la sua attività in Italia ed all'estero, ha per oggetto: a) l'esecuzione di studi e di rilevamenti geologici e geofisici; b) l'esecuzione di perforazioni, di ricerche, esplorazioni e di coltivazioni petrolifere, gassifere, di vapori endogeni e minerarie in genere; c) la costruzione, l'utilizzazione, la locazione, l'acquisto e la vendita di impianti di perforazione e di prospezione per ricerche minerarie; d) l'esecuzione di lavori edili e ogni tipo di opere, infrastrutture e impianti civili; l'esecuzione di impianti industriali come: chimici, petrolchimici, di raffinazione, di deposito, lavorazione, manipolazione e distribuzione di idrocarburi e gas; di impianti di produzione e lo sfruttamento di energia nucleare e industriale in genere; il commercio dei relativi materiali; e) la costruzione di impianti e condotte per il trasporto di gas, di prodotti petroliferi e	<i>English courtesy translation of the MergeCo By-laws. In case of inconsistency, the Italian text shall prevail</i> <u>BY-LAWS</u> CHAPTER 1 INCORPORATION – NAME – CORPORATE PURPOSE – REGISTERED OFFICE – LIFE OF THE COMPANY Art. 1 The Public Liability Company SAIPEM S.p.A. has been incorporated in Italy. The company name may be written in any font or relief printing, in either capital or small letters. Art. 2 The Company may carry out the following activities in Italy and abroad, and on behalf of third parties: a) Geological and geophysical exploration surveys and studies; b) Research, drilling, exploration operations and exploitation of oil fields, gas and endogenous vapours deposits, and mineral extraction activities in general; c) Construction, utilisation, lease, purchase and sale of drilling and survey plant and equipment for mineral research activities; d) Construction works and any type of civil works: infrastructure and plants/facilities; construction of industrial installations such as: chemical, petrochemical, refining, storage, processing, handling and distribution of hydrocarbons and gas; plants and facilities for the production and exploitation of nuclear power and industrial energy in general; trade in the associated materials; e) Construction of installations and pipelines for the transport of gas, petrochemical products and water; refrigeration plants and methane re-gasification installations

di acqua; di impianti di refrigerazione e rigassificazione metano con relativi impianti accessori; il commercio dei relativi materiali; f) l'esecuzione di impianti industriali, di protezione elettrica, telemisure, telecomandi, ed opere affini; il commercio dei relativi materiali; g) l'espletamento di studi e ricerche nel campo della fisica e della chimica e di tecnologie di interesse. Al fine di svolgere le attività costituenti il suo oggetto sociale, la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria. Art. 3 La Sede Sociale è a Milano. Potranno stabilirsi sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia ed all'estero. Art. 4 La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata a norma di legge. TITOLO II CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI Art. 5 Il capitale sociale è di Euro 501.669.790,83 (cinquecentounomilioni seicentosessantanovemila settecentonovanta e ottantatre centesimi) rappresentato da n. 1.995.631.862 (unmiliardo novecentonovantacinquemilioni seicentotrentunomila ottocentosessantadue) azioni ordinarie, tutte prive dell'indicazione del valore nominale. L'Assemblea Straordinaria del 13 dicembre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 500.000.000,00 (cinquecento	and associated auxiliary plants; trade in the related materials; f) Construction of industrial installations, electrical protection plants, telemetry, remote control systems and similar works; trade in the related materials; g) Research and development in the fields of physics, chemistry and technologies of interest. In order to carry out the aforementioned corporate activities, the Company may, directly or indirectly, acquire holdings in companies with corporate purposes that are similar, related or connected to its own and may carry out any industrial, commercial, real estate or financial operation including the issue of guarantee bonds, if connected, instrumental or complementary to the direct or indirect achievement of the corporate purpose, barring the collection of public credit and those operations regulated by the financial brokerage legislation. Art. 3 The Company's Registered Headquarters are in Italy, Milan. Secondary offices, branches, agencies, representative offices and correspondent offices may be opened in Italy and/or abroad. Art. 4 The Company's term is set until 31st December 2100, and may be extended in compliance with current legislation. CHAPTER II CORPORATE CAPITAL – SHARES – BONDS Art. 5 The corporate capital amounts to €501,669,790.83 (five hundred and one million six hundred and sixty nine thousand seven hundred and ninety euros and eighty three cents) comprising no. 1,995,631,862 (one billion nine hundred and ninety five million six hundred and thirty-one thousand eight hundred and sixty-two) ordinary shares, all without par value. The Extraordinary Shareholders' Meeting held on December 13, 2023, resolved to approve a share capital increase, for cash and in divisible form, excluding Shareholders pre-emption rights pursuant to Article 2441, Paragraph 5, of the Italian Civil Code, for a maximum amount of €500,000,000.00 (five hundred million/00), including any share premium, in connection with the conversion of the "€500,000,000 Senior Unsecured

milioni/00), a servizio della conversione dei “€ 500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked bonds due 2029”, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie della Società, con godimento regolare, per un importo massimo di euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni/00), al servizio esclusivo della conversione del prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato “€ 500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked bonds due 2029”, secondo i criteri determinati dalle relative <i>Terms and Conditions</i>, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato all’11 settembre 2029 e che, nel caso in cui a tale data l’aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far tempo dalle medesime, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni. Art. 6 Le azioni ordinarie sono nominative. Art. 7 Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Art. 8 Il domicilio dei soci, degli altri aventi diritto al voto, degli Amministratori e dei Sindaci nonché del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti. Art. 9 La Società potrà emettere obbligazioni e altri titoli di debito. L'Assemblea potrà deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, in applicazione dell’art. 2349 del Codice Civile. TITOLO III DECORRENZA DELL’ESERCIZIO SOCIALE Art. 10 L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. TITOLO IV	Guaranteed Equity-linked Bonds due 2029”, to be executed in one or more tranches through the issue of new ordinary shares of the Company, with regular entitlement, for a maximum amount of €500,000,000.00 (five hundred million/00), solely in connection with the conversion of the bond issued by the Company as “€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked bonds due 2029”, according to the criteria determined by the relevant Terms and Conditions, provided that the closing date for the subscription of the shares to be issued is set at September 11, 2029, and should the capital increase not be fully subscribed by such date, the same shall be deemed to have been increased by an amount equal to the subscriptions collected and as of the subscription date thereof, and to grant express authorization to the Board Directors to issue the new shares as and when they will be subscribed. No share fractions shall be issued or delivered, and no cash payment or adjustment will be made in lieu of such fractions. Art. 6 Ordinary shares are registered. Art. 7 Resolutions taken by the Shareholders’ Meeting, pursuant to the law and these Articles of Association, are binding for all Shareholders, including non-attending or dissenting Shareholders. Art. 8 For the purposes of their relations with the Company, domiciles of Shareholders, persons entitled to vote, the Directors, Statutory Auditors and the company responsible for the legal audit of accounts are those registered in the company books or as subsequently indicated by the individuals concerned. Art. 9 The Company may issue corporate bonds and other debentures. The Company may approve share capital increases by issuing shares, including special categories shares, in compliance with art 2349 of the Italian Civil Code. CHAPTER III FISCAL YEAR TERM Art. 10 The fiscal year begins on 1st January and ends on 31st December of each year. CHAPTER IV

ASSEMBLEA	SHAREHOLDERS' MEETINGS
Art. 11 Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni nei casi in cui la legge consenta di avvalersi di maggior termine. L'Assemblea, oltre i casi previsti dalla legge, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno, sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge alla sua competenza. Le Assemblee hanno luogo nella sede sociale ma possono anche aver luogo altrove in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea. Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea, quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. I soci che richiedono la convocazione devono predisporre una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare; il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno con le modalità di cui al comma precedente entro i termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea previsti in ragione di ciascuna di dette materie.	Art. 11 Shareholders' Meetings can be General/Ordinary or Extraordinary. General Meetings are convened at least once a year within 120 days from the end of the fiscal year, or 180 days, when permitted by law. In addition to the meetings required by law, the Board of Directors may call a Shareholders' Meeting whenever it deems necessary, with regard to all those items the law decrees are the Shareholders' responsibility. Shareholders' Meetings are held at the company registered headquarters, but they may be held elsewhere in Italy or in other European Union countries. Board Directors must call a Shareholders' meeting without delay, if it is requested by Shareholders representing at least one twentieth of the share capital. A Shareholders' meeting cannot be requested by the Shareholders to resolve on items that the Shareholders are required to resolve on pursuant to the Law, that have been proposed by Board Directors or those based on a project or a report the latter have prepared. Shareholders requesting a Shareholders' meeting must predispose a report on items they wish to address; the Board of Directors shall make the report available to the public, along with their own considerations, if any, when the notice of meeting is issued at the Company's headquarters, on Saipem's website and all other methods required by Consob Regulations. The Board of Directors also makes a report available to the public on each of the items on the meeting agenda, using the same methods set forth in the previous paragraph and by the deadlines for publication listed in the notice calling the Shareholders' meeting for each of the items on the agenda.
Art. 12 L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società nonché con le modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento, nei termini di legge e in conformità con la normativa vigente. L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in unica convocazione; le relative deliberazioni dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni; le relative deliberazioni in prima, seconda o terza	Art. 12 The calling of a Shareholders' meeting a notification to be published on Saipem's website in addition to methods and contents required by Consob Regulations, and in compliance with the Law and current legislation. Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings are usually held in single call; the relevant resolutions are taken with the majorities required by Law. The Board of Directors may elect, whenever it is deemed necessary, to hold Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings following more than one call; the resolutions in first, second or third call are taken in each case with the majorities required by Law.

convocazione, devono essere prese con le maggioranze previste dalla legge nei singoli casi.

Art. 13

1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata dalla comunicazione alla Società effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, in conformità alle proprie scritture contabili.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.

Le comunicazioni effettuate dagli intermediari abilitati devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Ai fini della presente disposizione si ha riguardo alla data dell'assemblea in prima convocazione purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

2. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Dette proposte di deliberazione possono essere presentate individualmente in Assemblea da colui al quale spetta il diritto di voto. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta,

Art. 13

1. The legitimate attendance at Shareholders' meetings and the exercise of voting rights is confirmed by a statement to the Issuer from the accredited intermediary in compliance with his/her accounting records, on behalf of the Shareholder entitled to vote.

This statement is based on the balances on the intermediary accounts recorded at the end of the seventh trading day prior to the date of the Shareholders' meeting. Credit or debit records after this deadline shall not be considered for the purpose of legitimising the exercise of voting rights at the Shareholders' meeting. Statements issued by the intermediaries must reach the Issuer by the end of the third trading day prior to the Shareholders' meeting, or other deadline decreed by Consob regulations. It remains implicit that the right to attend and vote shall be legitimate if the statements are received by the Issuer after the deadlines indicated above, provided they are received before the opening of the Shareholders' meeting. For the purposes of this article, reference is made to the date of the first call, provided that the dates of any subsequent calls are indicated in the notice calling the meeting; otherwise, the date of each call is deemed the reference date.

2. Shareholders who, solely or jointly, represent at least one fortieth of the share capital may send a written request, within ten days from publication of the calling of the Shareholders' meeting (or other deadline decreed by Law), detailing items they wish to be added to the meeting agenda or presenting proposed resolutions on items already on the agenda. Requests, together with the certificate attesting ownership of the shares, are submitted in writing, by mail or electronically in the manners provided for in the notice calling the Shareholders' meeting. These proposed resolutions may be presented individually at the Shareholders' meeting by persons entitled to vote. Additions are not accepted for those items that the Shareholders' meeting is called to resolve on pursuant to the Law, those that have been proposed by the Board of Directors based on a project or report it has arranged and must relate to items other than those on the meeting agenda. Additions or proposed resolutions allowed by the Board of Directors are published at least fifteen days prior to the Shareholders' meeting, unless another deadline is provided for by Law, with the same methods required for the publication of the Shareholders'

diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno. Delle integrazioni o della presentazione di proposte di deliberazione ammesse dal Consiglio di Amministrazione è data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione. Le predette proposte di deliberazione sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione o di proposte di deliberazione, i soci richiedenti o proponenti trasmettono al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione della richiesta o della proposta. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione accompagnata delle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno o della presentazione della proposta di deliberazione con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto. 3. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica con le modalità stabilite dalle norme vigenti. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Se previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica in conformità delle leggi, delle disposizioni regolamentari in materia e del Regolamento delle assemblee. La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.	meeting call. The proposed resolutions are made available to the public as prescribed by article 11 of these Articles of Association, at the same time of the publication of the announcement of their presentation. Shareholders requesting additions or proposing resolution must forward a report to the Board of Directors before the relevant deadline, explaining the reasons for their addition or proposed resolution. The Board of Directors shall make the report available to the public, along with their own considerations, if any, at the same time of publication of additions to the meeting agenda or presentation of proposed resolutions, using the methods described in article 11 of these Articles of Association. 3. Shareholders entitled to vote may delegate others to represent them at the Shareholders' meeting pursuant to the Law; to do so, they must present a request in writing or electronically in the manner set forth by current laws. The electronic proxy can be filled in on Saipem's website and sent through certified e-mail, under the terms advised in the notice of Shareholders' meeting. If contemplated in the notice of Shareholders' meeting, Shareholders entitled to vote may participate in the meeting remotely and vote electronically in compliance with the Law and the relevant regulations in matters of Shareholders' meetings. The Company may appoint a Shareholders' representative at every Shareholders' meeting whom the Shareholders may grant, using methods provided by Law and relevant regulations, by the end of the second trading day prior to the date of Shareholders' meeting including for calls subsequent to the first, voting instructions on one or more items on the agenda. This proxy does not apply to proposals for which no voting instructions have been granted.

Art. 14 Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messe a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi necessari per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe. Art. 15 L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è legalmente costituita e le deliberazioni sono validamente assunte in presenza delle maggioranze di legge. Art. 16 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza dei presenti. Il Presidente è assistito dal Segretario del Consiglio di Amministrazione o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dalla persona, anche non socio, nominata dall'Assemblea a maggioranza. L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio. Il verbale dell'Assemblea indica la data, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni con l'identificazione di coloro che relativamente a ciascuna materia all'ordine del giorno hanno espresso voto favorevole o contrario o si sono astenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal relativo verbale. Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge. Art. 17 Ogni azione ordinaria ai sensi dell'art. 2351 C.C. attribuisce il diritto ad un voto. TITOLO V CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Art. 18 La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione; l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale, a eccezione della revisione legale, esercitata da una	Art. 14 In order to facilitate the collection of proxies from shareholders employed by the Company and its subsidiaries, shareholders associations that meet the applicable legal requirements are provided with areas which they can use to communicate with their members and collect proxies, based on terms periodically negotiated by their legal representatives. Art. 15 The Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meeting is legal and valid and its resolutions are valid when the legal majority is reached. Art. 16 The Chairman of the Board of Directors shall preside over the Shareholders' Meeting; if the Chairman is absent or unavailable, the majority of attending Shareholders shall appoint a person to chair the meeting. The Secretary of the Board of Directors assists the Chairman; if the Secretary is absent or unavailable, the Chairman will be assisted by the person (not necessarily a Shareholder) appointed by the majority of attending Shareholders. The Secretary is not required when the minutes of the meeting are taken by a notary. The minutes of the meeting must detail the date of the meeting, names of attendees, share capital represented by each attendee, voting procedure and results detailing for each item on the agenda who voted in favour, against or abstained. The minutes must clearly state Shareholders' resolutions. Copies of the minutes signed by the author and the Chairman are legally valid for all intents and purposes. Art. 17 Pursuant to art. 2351 of the Italian Civil Code, each ordinary share equals one vote. CHAPTER V THE BOARD OF DIRECTORS Art. 18

società di revisione legale o da un revisore legale. Art. 19 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in prima convocazione o unica convocazione, e messe a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2% del capitale sociale, o la diversa misura stabilita da Consob con proprio Regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre Amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate. Ove la Società sia sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di altra società quotata, la maggioranza degli amministratori	The Company is managed by the Board of Directors; control/supervisory activities are carried out by the Board of Statutory Auditors, except for the legal audit of the Financial Statements which is the responsibility of an external Auditing Company. Art. 19 The Company is managed by a Board of Directors comprising a minimum of 5 (five) and a maximum of 9 (nine) members. The Shareholders' Meeting sets the number of Directors within the aforementioned parameters. The Directors' maximum term of office is three years and expires on the date that the Shareholders' meeting is convened to approve the Financial Statements for the last year of their term. However, Directors can be returned. The Shareholders' Meeting appoints the Board of Directors from voting lists, in which candidates are allocated a progressive number. Lists shall be lodged with the Company at the registered headquarters, in person or remotely in the manner indicated in the notice calling the meeting, at least twenty five days prior to the Shareholders' meeting called to appoint the members of the Board of Directors (first or single call) and made available to the public, pursuant to the Law and the regulations issued by Consob, at least twenty one days prior to the date of the Shareholders' meeting (first or single call). Each Shareholder may present, or participate in presenting, only one list and vote only for one list, in compliance with the Law and applicable regulations. Each candidate may appear in one list only, otherwise they will be deemed ineligible. Lists may be presented by shareholders who, individually or with others, are holders of shares amounting to at least 2% of the share capital or other amount decreed by Consob regulations. Legal ownership of the minimum shareholding required to present a list is based on the number of shares registered as owned by the Shareholder on the day of filing with the Company. The relevant documentation may be produced after filing, but before the Company is required to publish the lists. At least one Director if the Board comprises a maximum of seven members, or at least three Directors, if the Board comprises more than seven members, shall meet the independence requirement in compliance with current legislation applicable to Statutory Auditors of listed companies.

dovrà, altresì, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza. Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Quando il numero dei rappresentanti del genere meno rappresentato deve essere, per legge, almeno pari a tre, le liste che concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio devono includere almeno due candidati del genere meno rappresentato nella lista. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza. Gli Amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità. Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli Amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica. Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue: a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero inferiore; b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in	Should the Company be subject to the direction and co-ordination of another listed company, the majority of Directors should also comply with the independence requirements decreed by the applicable regulations. Lists shall only contain candidates that meet the aforementioned independence requirement. All candidates must also meet the integrity requirements provided by current legislation. Lists which contain three or more candidates must include candidates of different genders, as specified in the notice of the General Shareholders' Meeting, in order to comply with current gender balance legislation. Since the number set by law of representatives of the least represented gender is at least three, the lists for the appointment of the Board of Directors must include at least two candidates of the least represented gender in the list. For any list to be deemed eligible, it must be lodged along with the candidates' professional résumés, their statements accepting the nomination and their declaration that there are no grounds for ineligibility and/or incompatibility, and that they meet the integrity and/or independence requirements. The appointed Directors undertake to inform the Company if they cease to meet the integrity and independence requirements and/or if causes for ineligibility or incompatibility arise. The Board of Directors periodically assesses the independence and integrity of Directors and that there are no causes for ineligibility and incompatibility. Should a Director fail to meet the independence and integrity requirements that are provided by current legislation, or should causes for ineligibility and incompatibility exist, the Board of Directors shall declare the appointment void and provide for their replacement, or ask that they terminate the cause for incompatibility by a set date on pain of dismissal. Directors shall be elected as follows: a) seven tenths of Directors to be appointed (the number will be rounded down if necessary) will be selected from the list which receives the majority of votes from the Shareholders' Meeting, in the order in which they are listed; b) the remaining Directors will be selected from the other lists, provided they are not in any way, not even indirectly, linked with the shareholders who have presented or voted for the list that has obtained the majority of votes; therefore, votes

alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti; c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione; c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del	obtained for each list will be successively divided by one, two, three and so on, until the number of remaining Directors to be appointed has been reached. The ratios obtained will be progressively attributed to candidates of each list, in the order attributed to each candidate within that list. Candidates will be classified in decreasing order according to their respective ratios, and those who have received the higher ratios will be appointed. In the event that more than one candidate obtains the same ratio, the candidate on the list with no Director yet appointed or on the list with the lowest number of Directors appointed will be elected. If these lists have yet to elect a Director, or if they have already appointed an equal number of Directors, the candidate on the list with the highest number of votes will be appointed. In case of another tie, the Shareholders' Meeting will vote again, but only amongst the candidates under ballot, and the candidate who receives the majority of votes will be elected; c) should this procedure fail to appoint the minimum number of independent Directors required by the Articles of Association, the ratio of votes is calculated for each candidate from all lists, by dividing the number of votes obtained by each list by order number of each candidate; non-independent candidates who have received the lowest ratios in all lists are replaced, starting from the lowest one, by independent candidates appearing in the same list as the replaced candidate (in order of appearance), or by independent candidates appointed in accordance with the procedure under letter d). In the event of candidates from different lists having achieved the same ratio, the candidate from the list which has appointed the greater number of Directors will be replaced by the candidate from the list that obtained the smaller number of votes, and in case of lists having received the same number of votes, with the candidate who will have obtained the fewer votes by the Shareholders' meeting in an ad-hoc ballot; c-bis) should procedures under a) and b) fail to comply with gender balance legislation, the ratio of votes is calculated for each candidate from all lists, by dividing the number of votes obtained by each list by order number of each of said candidates; the candidate of the most represented gender with the lowest ratio amongst candidates from all lists is replaced, notwithstanding the minimum number of independent Directors, by a candidate of the least represented gender with the higher order number in the same list (if any), or by a candidate appointed as per

genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione; d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso. In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie. Art. 20 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione. È attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:	the procedure under letter d). In the event of candidates from different lists having obtained the same minimum ratio, the candidate from the list which has appointed the greater number of Directors will be replaced by the candidate from the list that obtained the smaller number of votes, and in case of lists having received the same number of votes, with the candidate who will have obtained the fewer votes by the Shareholders' meeting in an ad-hoc ballot. d) to elect Directors, who for any reason have not been appointed through the aforementioned procedures, the Shareholders' Meeting will vote according to the majority procedure as provided by law, to ensure that the composition of the Board of Directors complies with the Law and the Articles of Association. This voting procedure from lists is only applicable whenever the entire Board of Directors is replaced. The Shareholders' meeting may vary the number of Directors during their term in office and within the limitations imposed by paragraph 1 of this article, and shall proceed with their appointment. The term of office for Directors so appointed will cease simultaneously with the term of Directors already serving at the time of their appointment. Should one or more Directors become unavailable during the course of the year, the others shall attend to their replacement pursuant to art. 2386 of the Italian Civil Code. Should the majority of Directors become unavailable, the entire Board of Directors shall resign and the Shareholders' Meeting will be called immediately by the outgoing Board in order to elect a new one. However, appointments must always comply with the minimum number of independent Directors and current gender balance legislation. The Board of Directors may set up internal Committees to perform consultative and propositive roles on specific subjects. Art. 20 The management of the Company is exclusively the responsibility of the Board of Directors. The Board has the power to resolve on motions concerning:

- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano interamente possedute dalla Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505 del codice civile; - la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505-bis del codice civile; - la scissione proporzionale di società le cui azioni o quote siano interamente possedute, o possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2506-ter del codice civile; - il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale; - l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie; - la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci; - l'emissione di obbligazioni e altri titoli di debito, a eccezione dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società. - l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative. Art. 21 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina il Presidente. Nomina altresì un Segretario, anche non consigliere. Il Presidente: - ha la rappresentanza della Società; - presiede l'Assemblea; - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; - provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite ai Consiglieri; - esercita le attribuzioni delegategli dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fino a due Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati e può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 2381 del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi. Il Consiglio può altresì nominare uno o più Direttori Generali definendone i relativi	- merger by incorporation of companies whose shares or stakes are owned entirely by the Company, pursuant to art. 2505 of the Italian Civil Code; - merger by incorporation of companies whose shares or stakes are at least 90% (ninety per cent) owned by the Company, pursuant to art. 2505-bis of the Italian Civil Code; - the proportional de-merger of companies whose shares or stakes are entirely or at least 90% (ninety per cent) owned by the Company, pursuant to art. 2506-ter of the Italian Civil Code; - transfer of the Company's Headquarters within Italy; - incorporation, transfer and closure of secondary offices - share capital decreases in case of shareholder's withdrawals; - the issue of corporate bonds and other debentures, barring the issue of bonds convertible into Company's shares. - amendments to the Articles of Association to comply with new regulatory provisions. Art. 21 The Board of Directors shall appoint the Chairman, if the Shareholders' Meeting has not done so; it shall also appoint a Secretary, who need not be a Director. The Chairman: - represents the Company; - chairs Shareholders' meetings; - calls and chairs Board of Directors' meetings, sets the agenda and coordinates its activities; - ensures that adequate information is provided to the Directors on the items on the agenda; - exercises the powers the Board of Directors has granted him. The Board of Directors may appoint up to two Vice-Chairmen and one or more Managing Directors, and delegate its powers to one or more of its members, setting the powers, limitations and methods of exercise pursuant to art. 2381 of the Italian Civil Code. The Board of Directors can also grant powers to carry out individual operations or categories of activities to employees of the Company or third parties.

poteri, su proposta del Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero b) attività di revisione legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili. Gli Amministratori muniti di delega curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Gli Amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove presente. Art. 22 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno due Consiglieri; il Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, può	The Board of Directors may also appoint one or more General Managers, granting them powers at the Chairman's proposal, having ascertained that they meet the integrity requirement pursuant to regulations. Failure to satisfy this requirement shall result in disqualification from the position. The Board of Directors, on the Chairman's proposal and having heard the opinion of the Board of Statutory Auditors, shall appoint a manager charged with preparing the company's financial reports. This manager must be chosen amongst individuals who have carried out the following for at least three years: a) administrative and control activities in a managerial capacity at listed companies with a share capital exceeding two million euros, in Italy, in other European Union or OCSE member states; or b) legal audits of accounts at the companies, under letter a) or c) having had a professional position in the field of or a university professor teaching finances or accounting; or d) a management position at public or private companies with financial, accounting or control responsibilities. The Board of Directors ensures that the manager charged with preparing the company's financial reports is granted adequate powers and has sufficient means to carry out his/her duties; the Board also ascertains that the administrative and accounting procedures are adhered to. Directors with executive powers ensure that the Company structure, in terms of organisation, administration and accounts, is suited to the nature and size of the company. The Directors inform the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors promptly or at least every quarter on company activities, major economic and financial transactions involving the Company or its subsidiaries; in particular they report those operations in which they have an interest, on behalf of themselves or third parties, or those operations that are subject to the influence of the controlling party, whenever present. Art. 22 The Chairman calls a Board of Directors' meeting whenever he deems it expedient or a minimum of two Directors request it; the Board of Statutory Auditors can call a Board of Directors' meeting subject to prior notice having been given to the Chairman of the

convocare il Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, vi provvede uno dei Vice Presidenti, se nominati, o uno degli Amministratori Delegati, se nominati; in mancanza, il Consiglio è convocato dal Consigliere più anziano di età. La richiesta deve indicare gli argomenti in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento; nei casi di urgenza il termine può essere di almeno 24 ore.

L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse modalità ai Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento dal più anziano di età dei Vice Presidenti, o in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato più anziano di età o in caso di sua assenza o impedimento dal Consigliere presente più anziano di età.

Art. 23

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei Consiglieri presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

Art. 24

Ai Consiglieri spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea Ordinaria all'atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea.

Board of Directors. Should the Chairman be absent or unavailable, this task is taken over by one of the Vice-Chairmen or Managing Directors, if any have been appointed; if unavailable, the Board of Directors' meeting is called by the eldest Director. The notice of meeting must contain information on items for which the meeting was called. The Board of Directors' meeting shall convene at the place indicated in the notice of meeting. The notice is sent out at least five days prior to the meeting by any means available that can certify its receipt; in case of an urgent meeting, notice must be sent out at least 24 hours in advance.

The same terms apply to the notice sent to the Statutory Auditors.

The Board of Directors may convene by video- or tele-conference link, provided that all participants can be identified, they can follow, receive and transmit documents and that they can participate in the discussion in real time. The meeting is considered to be based where the Chairman and the secretary are present.

The Chairman chairs Board of Directors' meetings; should the Chairman be absent or unavailable, meetings are chaired by the eldest Vice-Chairman or, should they be absent or unavailable, by the eldest Managing Director or, should they be absent or unavailable, by the eldest Director.

Art. 23

The Board of Directors' meeting is considered valid when the majority of Directors are attending.

Resolutions are passed by majority vote of attending Directors; in case of an equal number of votes, the Chairman has the casting vote.

Minutes of meetings are drawn up by the Secretary of the Board of Directors and signed by the Chairman and the Secretary of the meeting.

Copies of the minutes signed by the Chairman and the Secretary are legally valid for all intents and purposes.

Art. 24

Directors are entitled, on an annual basis and for the term of their office, to the remuneration set by the General Shareholders' meeting at the time of their appointment; said remuneration is valid until the Shareholders' meeting resolves otherwise. Directors are also entitled to the reimbursement of expenses incurred pertaining to their office.

Ai Consiglieri spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio. Ai Consiglieri investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 25

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, ove se ne manifesti la convenienza, di nominare nel proprio seno un Comitato Esecutivo, determinandone la composizione, le attribuzioni ed i poteri nei limiti voluti dall'art. 2381 del Codice Civile.

TITOLO VI

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ

Art. 26

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi dell'art. 21 dello statuto.

TITOLO VII

SINDACI

Art. 27

L'Assemblea nomina i Sindaci e ne determina la retribuzione. Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi; sono altresì nominati due Sindaci Supplenti. I Sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n° 162 del Ministero della Giustizia.

Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale.

Agli stessi fini, strettamente attinenti all'attività della Società sono i settori ingegneristico, geologico e minerario.

I Sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure dell'art. 19, nonché le disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento in materia di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

The Board of Directors sets the remuneration of Directors vested with particular powers, having heard the opinion of the Statutory Auditors.

Art. 25

The Board of Directors, should it deem appropriate, has the power to appoint, amongst its members, an Executive Committee and determine its make-up, duties and powers, within the limits established by art. 2381 of the Italian Civil Code.

CHAPTER VI

REPRESENTATION AND CORPORATE SIGNATURE

Art. 26

Company representation before third parties and the courts is the responsibility of the Chairman of the Board of Directors, or Directors vested with the powers as per art. 21 of these By-Laws.

CHAPTER VII

STATUTORY AUDITORS

Art. 27

The General Shareholders' Meeting appoints the Statutory Auditors and determines their remuneration. The Board of Auditors comprises three statutory; two alternate auditors are also appointed. In order to be appointed, Statutory Auditors must meet the integrity and professionalism requirements set by the relevant regulations, in particular Ministerial Decree 162 of 30/03/2000.

For the purposes of the aforementioned decree, the subject matters strictly related to the Company's business are: commercial law, business administration and finance, and so are the engineering, geological and mineral extraction sectors.

Statutory Auditors may hold positions as members of administrative and control bodies in other companies; however, these are limited by Consob regulations.

The Board of Statutory Auditors is appointed by the Shareholders' Meeting from voting lists presented by the Shareholders, on which candidates are allocated a progressive number. The number of candidates must not exceed the number of members to be appointed.

Lists are lodged, presented and published in compliance with the procedures detailed

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti, titolari di diritto di voto al momento della presentazione delle medesime, che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% o la diversa percentuale fissata da disposizioni di legge o regolamentari, delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre e concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Collegio, devono includere, nella sezione dei sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi. Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e un sindaco supplente. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 19 lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate. L'assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale il Sindaco effettivo eletto con le modalità previste dall'art. 19 lettera b). Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i sindaci effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine	in art. 19 and Consob regulations in matters of appointment of members of management and control bodies. Each Shareholder may present, or participate in presenting, only one list and vote only for one list, in compliance with the aforementioned legal and regulatory provisions. Lists may be presented by voting shareholders who, at the time of the presentation of the list, individually or with others, represent at least to 2% (or other percentage set by the Law or other regulation) of voting shares at the Ordinary Shareholders' Meeting. Each candidate may appear in only one list, otherwise they will be deemed ineligible. Lists are divided in two sections: the first concerns candidates to the post of Statutory Auditors, the second the offices of Alternate Auditor. At least the first candidate on each set of lists must have enrolled in the Register of Legal Auditors of Accounts and have practiced as statutory accounts auditor for a minimum of three years. Lists that, considering both sections, have three or more candidates and are vying for the appointment of the majority of members of the Board of Statutory Auditors must include candidates of different genders under the Statutory Auditors section, as stated in the notice of Shareholders' meeting, in compliance with current gender balance legislation. Should the Alternate Auditors' section be comprised of two candidates, these must also be of different genders. Two statutory auditors and one alternate auditor will be selected from the list which receives the majority of votes. The remaining statutory auditor and alternate auditor will be selected as per the procedure detailed in art. 19 letter b), that applies to each section of all other lists. The Shareholders' Meeting appoints as Chairman of the Board of Statutory Auditors the Statutory Auditor elected as per the procedure detailed in art. 19 letter b). Should the aforementioned procedure fail to comply, for Statutory Auditors, with gender balance legislation, the ratio of votes is calculated for each candidate from the Statutory Auditors' sections of the various lists, by dividing the number of votes obtained by each list by order number of each of said candidates; the candidate of the most represented gender with the lowest ratio amongst candidates from all lists is replaced by a candidate of the least represented gender with the higher order number in the same Statutory Auditors' section list, or from the Alternate Auditors' section of the same list (the replaced Auditor, in this case, shall replace the Alternate Auditor who replaced him). If this fails to achieve compliance with gender balance legislation, he is

successivo più alto, nella stessa sezione dei sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nella sezione dei sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, se ciò non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, è sostituito dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione. Per la nomina di Sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime. Se la sostituzione non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale. I Sindaci uscenti sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni, anche in video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio. TITOLO VIII	to be replaced by a candidate appointed by the Shareholders' meeting through a majority vote as provided by law, to ensure that the composition of the Board of Statutory Auditors complies with the Law and the Articles of Association. In the event of candidates from different lists having obtained the same minimum ratio, the candidate from the list which has appointed the greater number of Statutory Auditors will be replaced by the candidate from the list that obtained the smaller number of votes, and in the case of lists having received the same number of votes, with the candidate who will have obtained the fewer votes by the Shareholders' meeting in an ad-hoc ballot. In the case of Statutory Auditors not having been appointed in compliance with the above procedures, the Shareholders' meeting shall proceed with the appointments through a majority vote as provided by law, to ensure that the composition of the Board of Statutory Auditors complies with the Law and the Articles of Association. Should the need arise to replace an Auditor appointed from the list that received the majority of votes, this will be succeeded by the Alternate Auditor chosen from the same list; in case of replacement of an Auditor appointed from another list, this will be succeeded by an Alternate Auditor appointed from the latter. Should this replacement result in a failure to comply with current gender balance legislation, a Shareholders' meeting shall be promptly called to ensure compliance with the aforementioned legislation. This voting procedure from lists is only applicable whenever the entire Board of Statutory Auditors is replaced. Outgoing Auditors can be returned. The Board of Statutory Auditors convenes, at least every 90 days, by video or teleconference link if required, provided that all participants can be identified, they can follow, receive and transmit documents and that they can participate in the discussion in real time. The meeting is considered to be based where the Chairman of the Board of Statutory Auditors is attending. The power to call a Board of Directors' meeting may be exercised individually by each member of the Board of Statutory Auditors; the power to call a Shareholders' meeting may be exercised by at least two members of the Board of Statutory Auditors.

BILANCIO SOCIALE E UTILI Art. 28 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio. L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito: - almeno il 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge; - la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo. TITOLO IX SCIoglimento DELLA SOCIETA' Art. 29 Per la liquidazione e lo scioglimento della Società si osserveranno le norme all'uopo stabilite dalle disposizioni di legge. TITOLO X DISPOSIZIONI GENERALI Art. 30 Per tutto ciò che non è espressamente previsto o diversamente regolato dal presente statuto si applicheranno le disposizioni vigenti. F.TO CARLO MARCHETTI NOTAIO	CHAPTER VIII STATUTORY FINANCIAL STATEMENTS AND PROFITS Art. 28 At the end of each fiscal year, the Board of Directors prepares the Financial Statements in compliance with the current legislation. The Net Income resulting from the approved Financial Statements shall be allocated as follows: - a minimum of 5% to the legal reserve, so as to achieve the minimum legal requirement; - the remaining quota to shares, except if otherwise decreed by the Shareholders' Meeting. Dividends that have not been cashed after five years from the date of payment will revert to the Company. The Board of Directors may approve interim payments of dividend advances during the course of the year. CHAPTER IX WINDING UP OF THE COMPANY Art. 29 The provisions of law shall apply to the liquidation and winding-up proceedings of the Company. CHAPTER X GENERAL PROVISIONS Art. 30 All that is not expressly provided for by these Articles of Association shall be regulated by the current legal provisions.

ALLEGATO 2 / ANNEX 2

Statuto post-Fusione (Italiano / Inglese)	MergeCo By-Laws (Italian / English)
<u>STATUTO</u> TITOLO 1 COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA DELLA SOCIETA’ Art. 1 È costituita la Società per Azioni denominata ~~SAIPEM S.p.A.~~ SAIPEM7 S.p.A.. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere, o rilievo tipografico, con lettere maiuscole oppure minuscole. Art. 2 La Società che potrà svolgere, anche per conto di terzi, la sua attività in Italia ed all'estero, ha per oggetto: a) l'esecuzione di studi e di rilevamenti geologici e geofisici; b) l'esecuzione di perforazioni, di ricerche, esplorazioni e di coltivazioni petrolifere, gassifere, di vapori endogeni e minerarie in genere; c) la costruzione, l'utilizzazione, la locazione, l'acquisto e la vendita di impianti di perforazione e di prospezione per ricerche minerarie; d) l'esecuzione di lavori edili e ogni tipo di opere, infrastrutture e impianti civili; l'esecuzione di impianti industriali come: chimici, petrolchimici, di raffinazione, di deposito, lavorazione, manipolazione e distribuzione di idrocarburi e gas; di impianti di produzione e lo sfruttamento di energia nucleare e industriale in genere; il commercio dei relativi materiali;	<i>English courtesy translation of the MergeCo By-laws. In case of inconsistency, the Italian text shall prevail</i> <u>BY-LAWS</u> TITLE 1 INCORPORATION – NAME – CORPORATE PURPOSE – REGISTERED OFFICE – LIFE OF THE COMPANY Art. 1 The Public Liability Company ~~SAIPEM S.p.A.~~ SAIPEM7 S.p.A. has been incorporated in Italy. The company name may be written in any font or relief printing, in either capital or small letters. Art. 2 The Company may carry out the following activities in Italy and abroad, and on behalf of third parties: a) geological and geophysical exploration surveys and studies; b) research, drilling, exploration operations and exploitation of oil fields, gas and endogenous vapours deposits, and mineral extraction activities in general; c) construction, utilisation, lease, purchase and sale of drilling and survey plant and equipment for mineral research activities; d) construction works and any type of civil works: infrastructure and plants/facilities; construction of industrial installations such as: chemical, petrochemical, refining, storage, processing, handling and distribution of hydrocarbons and gas; plants and facilities for the production and exploitation of nuclear power and industrial energy in general; trade in the associated materials;

e) la costruzione di impianti e condotte per il trasporto di gas, di prodotti petroliferi e di acqua; di impianti di refrigerazione e rigassificazione metano con relativi impianti accessori; il commercio dei relativi materiali;

f) l'esecuzione di impianti industriali, di protezione elettrica, telemisure, telecomandi, ed opere affini; il commercio dei relativi materiali;

g) l'espletamento di studi e ricerche nel campo della fisica e della chimica e di tecnologie di interesse.

Al fine di svolgere le attività costituenti il suo oggetto sociale, la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

Art. 3

La Sede Sociale è a Milano.

Potranno stabilirsi sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia ed all'estero.

Art. 4

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata a norma di legge.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5

Il capitale sociale è di Euro [●] 501.669.790,83 ([●] ~~cinquecentounomilioni seicentosessantanovemila settecentonovanta e ottantatre centesimi~~) rappresentato da n. [●] 1.995.631.862 ([●] ~~unmiliardo novecentonovantacinquemilioni seicentotrentunomila ottocentosessantadue~~) azioni ordinarie, tutte prive dell'indicazione del valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria del 13 dicembre 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un controvalore complessivo,

e) construction of installations and pipelines for the transport of gas, petrochemical products and water; refrigeration plants and methane re-gasification installations and associated auxiliary plants; trade in the related materials;

f) construction of industrial installations, electrical protection plants, telemetry, remote control systems and similar works; trade in the related materials;

g) research and development in the fields of physics, chemistry and technologies of interest.

In order to carry out the aforementioned corporate activities, the Company may, directly or indirectly, acquire holdings in companies with corporate purposes that are similar, related or connected to its own and may carry out any industrial, commercial, real estate or financial operation including the issue of guarantee bonds, if connected, instrumental or complementary to the direct or indirect achievement of the corporate purpose, barring the collection of public credit and those operations regulated by the financial brokerage legislation.

Art. 3

The Company's Registered Headquarters are in Italy, Milan.

Secondary offices, branches, agencies, representative offices and correspondent offices may be opened in Italy and/or abroad.

Art. 4

The Company's term is set until 31st December 2100, and may be extended in compliance with current legislation.

CHAPTER II

CORPORATE CAPITAL – SHARES – BONDS

Art. 5

The corporate capital amounts to Euro [●] 501,669,790.83 ([●] ~~five hundred and one million six hundred and sixty nine thousand seven hundred and ninety euros and eighty three cents~~) comprising no. [●] 1,995,631,862 ([●] ~~one billion nine hundred and ninety five million six hundred and thirty one thousand eight hundred and sixty two~~) ordinary shares, all without par value.

The Extraordinary Shareholders' Meeting held on December 13, 2023, resolved to approve a share capital increase, for cash and in divisible form, excluding Shareholders pre-emption rights pursuant to Article 2441, paragraph 5, of the Italian

comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni/00), a servizio della conversione dei “€ 500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked bonds due 2029”, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie della Società, con godimento regolare, per un importo massimo di euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni/00), al servizio esclusivo della conversione del prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato “€ 500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked bonds due 2029”, secondo i criteri determinati dalle relative *Terms and Conditions*, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato all’11 settembre 2029 e che, nel caso in cui a tale data l’aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far tempo dalle medesime, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni.

Art. 6

Le azioni ordinarie sono nominative.

Art. 6-bis

In deroga a quanto previsto all'articolo 17 del presente statuto, il titolare di azioni ordinarie, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa anche regolamentare vigente e dal presente statuto, dispone di voto doppio (e dunque due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- (a) l’azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale di godimento legittimante l’esercizio del diritto di voto (*i.e.*, piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno trentasei mesi;
- (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall’iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 36 (trentasei) mesi, nell’elenco speciale appositamente istituito e disciplinato nei tempi e nei modi dal successivo articolo 6-ter (l’“Elenco Speciale”) e da apposita comunicazione rilasciata dall’intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

L’accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene

Civil Code, for a maximum amount of €500,000,000.00 (five hundred million/00), including any share premium, in connection with the conversion of the “€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2029”, to be executed in one or more tranches through the issue of new ordinary shares of the Company, with regular entitlement, for a maximum amount of €500,000,000.00 (five hundred million/00), solely in connection with the conversion of the bond issued by the Company as “€500,000,000 Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked bonds due 2029”, according to the criteria determined by the relevant Terms and Conditions, provided that the closing date for the subscription of the shares to be issued is set at September 11, 2029, and should the capital increase not be fully subscribed by such date, the same shall be deemed to have been increased by an amount equal to the subscriptions collected and as of the subscription date thereof, and to grant express authorization to the Board Directors to issue the new shares as and when they will be subscribed.

No share fractions shall be issued or delivered, and no cash payment or adjustment will be made in lieu of such fractions.

Art. 6

Ordinary shares are registered.

Art. 6-bis

Notwithstanding the provisions of Article 17 of these by-laws, the holder of ordinary shares, upon the occurrence of the conditions provided for by the applicable laws and regulations and by these by-laws, has a double vote (*i.e.*, two votes for each share) if both of the following conditions are met

- (a) the share is owned by the same person, by virtue of a right of property / use (*diritto reale di godimento*) entrusting the exercise of voting rights (*i.e.*, full ownership with voting rights or bare ownership with voting rights or usufruct with voting rights) for a continuous period of at least thirty-six months;
- (b) the recurrence of the prerequisite under (a) is proved by the continuous registration, for a period of at least 36 (thirty-six) months, in the special list specifically established and regulated in accordance with the terms and conditions set forth in Article 6-ter below (the "Special List") and by a specific notice issued by the intermediary with which the shares are deposited pursuant to applicable laws and regulations.

effettuato dal Consiglio di Amministrazione – e per esso dal Presidente o da consiglieri all'uopo delegati, anche avvalendosi di ausiliari appositamente incaricati - sulla base delle risultanze Elenco Speciale.

Art. 6-ter

L'Elenco Speciale – istituito e tenuto dalla Società – è conservato presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile e nel medesimo vengono iscritti, a loro richiesta, i soggetti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale soggetto controllante. Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco Speciale può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori azioni per le quali richieda la maggiorazione del voto.

L'iscrizione nell'Elenco Speciale avviene con efficacia dal primo giorno di ogni mese di calendario per tutte le richieste validamente presentate nel corso del mese precedente e l'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto viene accertata con iscrizione nell'Elenco Speciale il primo giorno del trentasettesimo mese successivo a quello della richiesta di iscrizione, e comunque nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa applicabile.

La Società procede alla immediata cancellazione, totale o parziale, dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

- (a) rinuncia, in tutto o in parte, comunicata per iscritto, del titolare;
- (b) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- (c) d'ufficio, ove la Società abbia evidenza dell'avvenuto verificarsi di fatti che

The substantiation of the prerequisites for the purposes of the attribution of the increased voting right is carried out by the Board of Directors - and on its behalf by the Chairman or by directors delegated for this purpose, also with the aid of specially appointed auxiliaries - on the basis of the results of the Special List.

Article 6-ter

The Special List - established and maintained by the Company - is kept at the Company's registered office, in compliance with the methods and contents required by the applicable regulations, and persons who intend to benefit from the increase in voting rights shall be entered therein at their request.

The increase may also be requested for only part of the shares held by the holder. In order to obtain enrolment in the Special List, the person entitled pursuant to this article must submit a specific application, enclosing a communication demonstrating the share ownership - which may also concern only part of the shares held by the holder - issued by the intermediary with whom the shares are deposited pursuant to applicable regulations. In the case of entities other than natural persons, the request must specify whether the entity is subject to direct or indirect control by third parties and the identification data of the controlling entity, if any. Each subject registered in the Special List may, at any time, by means of a special request pursuant to the above provisions, designate additional shares for which it requests the vote increase.

Registration in the Special List is effective as of the first day of each calendar month for all applications validly submitted during the preceding month and the acquisition of the increased voting right is ascertained by registration in the Special List on the first day of the thirty-seventh month following the month of the request of registration, and in any case in compliance with the timing provided under the applicable law.

The Company promptly proceeds with the cancellation, in whole or in part, from the Special List in the following cases:

- (a) withdrawal, in whole or in part, notified in writing, by the holder;
- (b) notice by the relevant party or by the intermediary proving that the prerequisites for the increase of the voting rights ceased to exist or that such party no longer holds the legitimating real right and/or the relative voting

comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto di ispezione dei soci. Il Consiglio di Amministrazione nomina il soggetto incaricato della gestione dell'Elenco Speciale, definisce i criteri e le modalità di tenuta (se del caso anche soltanto su supporto informatico) dell'Elenco Speciale nel rispetto della disciplina applicabile ed approva il regolamento per la disciplina di dettaglio.

Art. 6-quater

L'avente diritto alla maggiorazione di voto sarà legittimato a farne uso esibendo apposita comunicazione nelle forme previste dalla normativa applicabile e dal presente statuto e previo accertamento da parte della Società dell'inesistenza di circostanze impeditive.

La legittimazione e l'accertamento da parte della Società avviene con riferimento alla data (c.d. "*record date*") indicata nell'art. 83-*sexies*, comma 2, del TUF.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno, ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato già decorso perde efficacia:

- (i) con riferimento alle azioni oggetto di trasferimento a qualsiasi titolo, oneroso o gratuito, restando inteso che per "trasferimento" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista ovvero, in ogni caso, l'escussione del pegno;
- (ii) qualora abbia luogo il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni cui consegua un trasferimento del controllo su un soggetto titolare del diritto reale legittimante relativo a partecipazioni nell'emittente in misura superiore alla soglia prevista dell'art. 120, comma 2, TUF, salvo il caso in cui tale trasferimento occorra per effetto di successione per causa di morte o fattispecie equipollenti;

rights have been transferred;

- (c) upon initiative of the Company, if this latter has evidence of the occurrence of facts that impair the prerequisites for the increase of the voting right or the loss of the ownership of the relevant right of property/use and/or the related voting right.

The provisions relating to the shareholders' register and any other relevant provisions apply to the Special List, to the extent applicable, also with regard to the disclosure of information and the right of inspection of shareholders. The Board of Directors appoints the person in charge of managing the Special List, defines the criteria and procedures for keeping the Special List (if necessary, even only in electronic form) in compliance with the applicable regulations and approves the regulations for detailed rules.

Art. 6-quater

The person entitled to the increase of the voting rights will be legitimised to make use of it by submitting the appropriate notice in the forms provided for by the applicable regulations and by these By-laws and subject to the Company's ascertainment of the non-existence of impeding circumstances.

The legitimization and verification by the Company occurs with reference to the date (so-called "*record date*") under Article 83-*sexies*, paragraph 2, of the CFA. The increase of the voting rights ceases to have effect, or, if not accrued, the period of ownership necessary to accrue the increased vote that has already elapsed loses effect:

- (i) with reference to shares that are transferred for any reason whatsoever, whether or not for valuable consideration, it being understood that "transfer" also includes the establishment of a pledge, usufruct or other encumbrance on the share when this entails the loss of the shareholder's right to vote or, in any event, the enforcement of the pledge;
- (ii) when there is a direct or indirect transfer of shareholdings resulting in a transfer of control over a person who holds the legitimating right in rem relating to shareholdings in the issuer in excess of the threshold provided for in Article 120, paragraph 2, of the CFA, except when such transfer occurs as a result of succession by reason of death or equivalent circumstances;

fermo restando che la maggiorazione di voto, ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono comunque conservati in caso di:

- (a) successione a causa di morte a favore dell’erede e/o legatario, nonché in tutte le seguenti fattispecie: (i) il consolidamento di usufrutto con la nuda proprietà precedentemente ceduta mediante un atto avente causa latamente successoria (donazione o patto di famiglia); (ii) il patto di famiglia; (iii) la costituzione di – o la dotazione in – un trust, un fondo patrimoniale o una fondazione;
- (b) fusione o scissione del soggetto iscritto nell’Elenco Speciale a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, purché questa sia controllata, direttamente o indirettamente, dal medesimo soggetto che, direttamente o indirettamente, controllava il soggetto iscritto nell’Elenco Speciale;
- (c) in caso di trasferimenti infragruppo da parte del titolare del diritto reale legittimante a favore del soggetto che lo controlla ovvero a favore di società da esso controllate o sottoposte a comune controllo;
- (d) trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto (o equivalente operazione a seconda della struttura degli OICR in questione);
- (e) mutamento del *trustee*, ove la partecipazione sia riconducibile ad un *trust*.

Inoltre, la maggiorazione di voto:

- (i) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione (le “Azioni di Nuova Emissione”):
 - a. di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le “Azioni Preesistenti”);
 - b. sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell’ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell’esercizio dei diritti di opzione originariamente spettanti in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto; e
- (ii) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio delle Azioni Preesistenti

it being understood that the increased voting rights, or, if not accrued, the period of ownership necessary for the accrual of the increased voting rights, are in any case preserved in the event of

- (a) inheritance upon death in favour of the heir and/or legatee (*legato*), as well as in all of the following cases: (i) consolidation of usufruct with the bare ownership previously transferred by means of a deed in connection with inheritances (donation (*donazione*) or family pact (*patto di famiglia*)); (ii) family pact (*patto di famiglia*); (iii) establishment of - or endowment in - a trust, an estate fund or a foundation;
- (b) merger or demerger of the entity registered in the Special List in favour of the company resulting from the merger or the beneficiary of the demerger, provided that the latter is controlled, directly or indirectly, by the same entity that directly or indirectly controlled the entity registered in the Special List; (c) in the case of an intra-group transfer by the holder of the right in rem to the entity controlling it or to companies controlled by it or under common control;
- (c) transfer from one portfolio of UCIs managed by the same person to another (or equivalent transaction depending on the structure of the UCIs in question);
- (d) change of trustee, where the holding is attributable to a trust.

In addition, the right to increased voting:

- (i) extends proportionally to newly issued shares (the "Newly Issued Shares"):
 - a. as part of a free capital increase pursuant to Article 2442 of the Italian Civil Code due to the holder in relation to shares for which the right to increased voting has already accrued (the "Pre-Existing Shares")
 - b. subscribed by the holder of the Pre-Existing Shares as part of a capital increase by means of new contributions made in the exercise of the pre-emptive rights originally due in relation to the shares for which the voting rights have already accrued; and
- (ii) may also be entitled to the shares granted in exchange for the Pre-

in caso di fusione o scissione della Società, anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

Nelle ipotesi di cui alle lettere (i), e (ii) del comma precedente, le Azioni di Nuova Emissione acquisiscono la maggiorazione di voto: (x) per le Azioni di Nuova Emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; e (y) per le Azioni di Nuova Emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore al termine previsto dall'art. 6-bis, lettera (b), del presente statuto.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Art. 6-quinquies

Ai fini degli articoli 6-bis, 6-ter e 6-quater, la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

Qualsivoglia modifica (migliorativa o peggiorativa) della disciplina della maggiorazione del voto di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater e 6-quinquies o la

Existing Shares in the event of a merger or demerger of the Company, including in the event of a cross-border merger, demerger or transformation pursuant to Legislative Decree no. 19, if this is provided for in the relevant project;

In the cases referred to in sub-paragraphs (i) and (ii) of the preceding paragraph, the Newly Issued Shares accrue the additional voting rights: (x) for the Newly Issued Shares to which the holder is entitled from ownership of shares for which the increased voting right has already accrued, from the time of their registration in the Special List, without the need for a further continuous holding period; and (y) for the Newly Issued Shares to which the holder is entitled from ownership of shares for which the increased voting right has not already accrued (but is in the process of accruing), from the time of completion of the holding period calculated from the original registration in the Special List.

The right of the holder of the increased voting right to irrevocably renounce (in whole or in part) the increased voting right at any time, by means of a written notice to be sent to the Company, is always recognised, it being understood that the increased voting right may be reacquired with respect to the shares for which it was renounced with a new registration in the Special List and the full expiry of the period of continuous membership not shorter than the term provided for by Article 6-bis, letter (b) of these By-laws.

The increase in voting rights shall also be counted for the purposes of determining the quorums for constituting and passing resolutions that refer to percentages of the share capital, but shall have no effect on rights, other than voting rights, accruing by virtue of the possession of certain percentages of the share capital.

Art. 6-quinquies

For the purposes of Articles 6-bis, 6-ter and 6-quater, the notion of control is that provided for by the rules on listed issuers set forth in Article 93 of the CFA.

The provisions on representation, legitimation and circulation of the shareholding provided for securities traded on regulated markets remain unaffected.

Any amendment (whether improving or worsening) of the right to increased

sua soppressione non richiedono l'approvazione di alcuna assemblea speciale ex art. 2376 del Codice Civile, ma unicamente l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria ai sensi di legge. È in ogni caso escluso il diritto di recesso nella massima misura consentita dalla legge.

Art. 7

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 8

Il domicilio dei soci, degli altri aventi diritto al voto, degli Amministratori e dei Sindaci nonché del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

Art. 9

La Società potrà emettere obbligazioni e altri titoli di debito.

L'Assemblea potrà deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, in applicazione dell'art. 2349 del Codice Civile.

TITOLO III

DECORRENZA DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Art. 10

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Art. 11

Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni nei casi in cui la legge consenta di avvalersi di maggior termine.

L'Assemblea, oltre i casi previsti dalla legge, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno, sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge alla sua competenza. Le Assemblee hanno luogo nella sede sociale ma possono anche aver luogo altrove in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea.

Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea, quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. La

voting regulation set forth in Articles 6-bis, 6-ter, 6-quater and 6-quinquies or its repeal does not require the approval by any special shareholders' meeting pursuant to Article 2376 of the Italian Civil Code, but only the approval by the Extraordinary Shareholders' Meeting pursuant to applicable law. The right of withdrawal is in any case excluded to the fullest extent permitted by law.

Art. 7

Resolutions taken by the Shareholders' Meeting, pursuant to the law and these By-laws, are binding for all Shareholders, including non-attending or dissenting Shareholders.

Art. 8

For the purposes of their relations with the Company, domiciles of Shareholders, persons entitled to vote, the Directors, Statutory Auditors and the company responsible for the legal audit of accounts are those registered in the company books or as subsequently indicated by the individuals concerned.

Art. 9

The Company may issue corporate bonds and other debentures.

The Company may approve share capital increases by issuing shares, including special categories shares, in compliance with art 2349 of the Italian Civil Code.

CHAPTER III

FISCAL YEAR TERM

Art. 10

The fiscal year begins on 1st January and ends on 31st December of each year.

CHAPTER IV

SHAREHOLDERS' MEETINGS

Art. 11

Shareholders' Meetings can be General/Ordinary or Extraordinary. General Meetings are convened at least once a year within 120 days from the end of the fiscal year, or 180 days, when permitted by law.

In addition to the meetings required by law, the Board of Directors may call a Shareholders' Meeting whenever it deems necessary, with regard to all those items the law decrees are the Shareholders' responsibility. Shareholders' Meetings are held at the company registered headquarters, but they may be held elsewhere in Italy or in other European Union countries.

convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. I soci che richiedono la convocazione devono predisporre una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare; il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno con le modalità di cui al comma precedente entro i termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea previsti in ragione di ciascuna di dette materie. Art. 12 L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società nonché con le modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento, nei termini di legge e in conformità con la normativa vigente. L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in unica convocazione; le relative deliberazioni dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni; le relative deliberazioni in prima, seconda o terza convocazione, devono essere prese con le maggioranze previste dalla legge nei singoli casi. Art. 13 1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata dalla comunicazione alla Società effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, in conformità alle proprie scritture contabili. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.	Board Directors must call a Shareholders' meeting without delay, if it is requested by Shareholders representing at least one twentieth of the share capital. A Shareholders' meeting cannot be requested by the Shareholders to resolve on items that the Shareholders are required to resolve on pursuant to the Law, that have been proposed by Board Directors or those based on a project or a report the latter have prepared. Shareholders requesting a Shareholders' meeting must predispose a report on items they wish to address; the Board of Directors shall make the report available to the public, along with their own considerations, if any, when the notice of meeting is issued at the Company's headquarters, on Saipem's website and all other methods required by Consob Regulations. The Board of Directors also makes a report available to the public on each of the items on the meeting agenda, using the same methods set forth in the previous paragraph and by the deadlines for publication listed in the notice calling the Shareholders' meeting for each of the items on the agenda. Art. 12 The calling of a Shareholders' meeting a notification to be published on Saipem's website in addition to methods and contents required by Consob Regulations, and in compliance with the Law and current legislation. Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings are usually held in single call; the relevant resolutions are taken with the majorities required by Law. The Board of Directors may elect, whenever it is deemed necessary, to hold Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meetings following more than one call; the resolutions in first, second or third call are taken in each case with the majorities required by Law. Art. 13 1. The legitimate attendance at Shareholders' meetings and the exercise of voting rights is confirmed by a statement to the Issuer from the accredited intermediary in compliance with his/her accounting records, on behalf of the Shareholder entitled to vote. This statement is based on the balances on the intermediary accounts recorded at the end of the seventh trading day prior to the date of the Shareholders' meeting. Credit

Le comunicazioni effettuate dagli intermediari abilitati devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Ai fini della presente disposizione si ha riguardo alla data dell'assemblea in prima convocazione purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

2. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Dette proposte di deliberazione possono essere presentate individualmente in Assemblea da colui al quale spetta il diritto di voto. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno. Delle integrazioni o della presentazione di proposte di deliberazione ammesse dal Consiglio di Amministrazione è data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione. Le predette proposte di deliberazione sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione.

Entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione o di proposte di deliberazione, i soci richiedenti o proponenti trasmettono al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione della richiesta o della proposta. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione accompagnata delle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione

or debit records after this deadline shall not be considered for the purpose of legitimising the exercise of voting rights at the Shareholders' meeting. Statements issued by the intermediaries must reach the Issuer by the end of the third trading day prior to the Shareholders' meeting, or other deadline decreed by Consob regulations. It remains implicit that the right to attend and vote shall be legitimate if the statements are received by the Issuer after the deadlines indicated above, provided they are received before the opening of the Shareholders' meeting. For the purposes of this article, reference is made to the date of the first call, provided that the dates of any subsequent calls are indicated in the notice calling the meeting; otherwise, the date of each call is deemed the reference date.

2. Shareholders who, solely or jointly, represent at least one fortieth of the share capital may send a written request, within ten days from publication of the calling of the Shareholders' meeting (or other deadline decreed by Law), detailing items they wish to be added to the meeting agenda or presenting proposed resolutions on items already on the agenda. Requests, together with the certificate attesting ownership of the shares, are submitted in writing, by mail or electronically in the manners provided for in the notice calling the Shareholders' meeting. These proposed resolutions may be presented individually at the Shareholders' meeting by persons entitled to vote. Additions are not accepted for those items that the Shareholders' meeting is called to resolve on pursuant to the Law, those that have been proposed by the Board of Directors based on a project or report it has arranged and must relate to items other than those on the meeting agenda.

Additions or proposed resolutions allowed by the Board of Directors are published at least fifteen days prior to the Shareholders' meeting, unless another deadline is provided for by Law, with the same methods required for the publication of the Shareholders' meeting call. The proposed resolutions are made available to the public as prescribed by article 11 of these By-laws, at the same time of the publication of the announcement of their presentation.

Shareholders requesting additions or proposing resolution must forward a report to the Board of Directors before the relevant deadline, explaining the reasons for their addition or proposed resolution. The Board of Directors shall make the report available to the public, along with their own considerations, if any, at the same time

della notizia di integrazione dell'ordine del giorno o della presentazione della proposta di deliberazione con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto. 3. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica con le modalità stabilite dalle norme vigenti. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Se previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica in conformità delle leggi, delle disposizioni regolamentari in materia e del Regolamento delle assemblee. La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Art. 14 Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messe a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi necessari per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe. Art. 15 L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è legalmente costituita e le deliberazioni sono validamente assunte in presenza delle maggioranze di legge. Art. 16 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.	of publication of additions to the meeting agenda or presentation of proposed resolutions, using the methods described in article 11 of these By-laws. 3. Shareholders entitled to vote may delegate others to represent them at the Shareholders' meeting pursuant to the Law; to do so, they must present a request in writing or electronically in the manner set forth by current laws. The electronic proxy can be filled in on Saipem's website and sent through certified e-mail, under the terms advised in the notice of Shareholders' meeting. If contemplated in the notice of Shareholders' meeting, Shareholders entitled to vote may participate in the meeting remotely and vote electronically in compliance with the Law and the relevant regulations in matters of Shareholders' meetings. The Company may appoint a Shareholders' representative at every Shareholders' meeting whom the Shareholders may grant, using methods provided by Law and relevant regulations, by the end of the second trading day prior to the date of Shareholders' meeting including for calls subsequent to the first, voting instructions on one or more items on the agenda. This proxy does not apply to proposals for which no voting instructions have been granted. Art. 14 In order to facilitate the collection of proxies from shareholders employed by the Company and its subsidiaries, shareholders associations that meet the applicable legal requirements are provided with areas which they can use to communicate with their members and collect proxies, based on terms periodically negotiated by their legal representatives. Art. 15 The Ordinary and Extraordinary Shareholders' Meeting is legal and valid and its resolutions are valid when the legal majority is reached. Art. 16 The Chairman of the Board of Directors shall preside over the Shareholders' Meeting; if the Chairman is absent or unavailable, the majority of attending Shareholders shall appoint a person to chair the meeting. The Secretary of the Board of Directors assists the Chairman; if the Secretary is absent

Il Presidente è assistito dal Segretario del Consiglio di Amministrazione o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dalla persona, anche non socio, nominata dall'Assemblea a maggioranza. L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.

Il verbale dell'Assemblea indica la data, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni con l'identificazione di coloro che relativamente a ciascuna materia all'ordine del giorno hanno espresso voto favorevole o contrario o si sono astenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal relativo verbale.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

Art. 17

Ogni azione ordinaria ai sensi dell'art. 2351 C.C. attribuisce il diritto ad un voto, **fermo restando quanto previsto agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater e 6-quinquies.**

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 18

La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione; l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale, a eccezione della revisione legale, esercitata da una società di revisione legale o da un revisore legale.

Art. 19

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in prima convocazione

or unavailable, the Chairman will be assisted by the person (not necessarily a Shareholder) appointed by the majority of attending Shareholders. The Secretary is not required when the minutes of the meeting are taken by a notary.

The minutes of the meeting must detail the date of the meeting, names of attendees, share capital represented by each attendee, voting procedure and results detailing for each item on the agenda who voted in favour, against or abstained.

The minutes must clearly state Shareholders' resolutions.

Copies of the minutes signed by the author and the Chairman are legally valid for all intents and purposes.

Art. 17

Pursuant to art. 2351 of the Italian Civil Code, each ordinary share equals one vote, **without prejudice to the provisions of Articles 6-bis, 6-ter, 6-quater and 6-quinquies.**

CHAPTER V

THE BOARD OF DIRECTORS

Art. 18

The Company is managed by the Board of Directors; control/supervisory activities are carried out by the Board of Statutory Auditors, except for the legal audit of the Financial Statements which is the responsibility of an external Auditing Company.

Art. 19

The Company is managed by a Board of Directors comprising a minimum of 5 (five) and a maximum of 9 (nine) members. The Shareholders' Meeting sets the number of Directors within the aforementioned parameters.

The Directors' maximum term of office is three years and expires on the date that the Shareholders' meeting is convened to approve the Financial Statements for the last year of their term. However, Directors can be returned.

The Shareholders' Meeting appoints the Board of Directors from voting lists, in which candidates are allocated a progressive number.

Lists shall be lodged with the Company at the registered headquarters, in person or remotely in the manner indicated in the notice calling the meeting, at least twenty five days prior to the Shareholders' meeting called to appoint the members of the Board of Directors (first or single call) and made available to the public, pursuant to the Law and the regulations issued by Consob, at least twenty one days prior to the date of the

o unica convocazione, e messe a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2% del capitale sociale, o la diversa misura stabilita da Consob con proprio Regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre Amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate. Ove la Società sia sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di altra società quotata, la maggioranza degli amministratori dovrà, altresì, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza. Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Quando il numero dei rappresentanti del genere meno rappresentato deve essere, per legge, almeno pari a tre, le liste che concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio devono includere almeno due candidati del genere meno rappresentato nella lista. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con	Shareholders' meeting (first or single call). Each Shareholder may present, or participate in presenting, only one list and vote only for one list, in compliance with the Law and applicable regulations. Each candidate may appear in one list only, otherwise they will be deemed ineligible. Lists may be presented by shareholders who, individually or with others, are holders of shares amounting to at least 2% of the share capital or other amount decreed by Consob regulations. Legal ownership of the minimum shareholding required to present a list is based on the number of shares registered as owned by the Shareholder on the day of filing with the Company. The relevant documentation may be produced after filing, but before the Company is required to publish the lists. At least one Director if the Board comprises a maximum of seven members, or at least three Directors, if the Board comprises more than seven members, shall meet the independence requirement in compliance with current legislation applicable to Statutory Auditors of listed companies. Should the Company be subject to the direction and co-ordination of another listed company, the majority of Directors should also comply with the independence requirements decreed by the applicable regulations. Lists shall only contain candidates that meet the aforementioned independence requirement. All candidates must also meet the integrity requirements provided by current legislation. Lists which contain three or more candidates must include candidates of different genders, as specified in the notice of the General Shareholders' Meeting, in order to comply with current gender balance legislation. Since the number set by law of representatives of the least represented gender is at least three, the lists for the appointment of the Board of Directors must include at least two candidates of the least represented gender in the list. For any list to be deemed eligible, it must be lodged along with the candidates' professional résumés, their statements accepting the nomination and their declaration that there are no grounds for ineligibility and/or incompatibility, and that they meet the integrity and/or independence requirements. The appointed Directors undertake to inform the Company if they cease to meet the integrity and independence requirements and/or if causes for ineligibility or

le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza. Gli Amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità. Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli Amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica. Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue: a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero inferiore; b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera	incompatibility arise. The Board of Directors periodically assesses the independence and integrity of Directors and that there are no causes for ineligibility and incompatibility. Should a Director fail to meet the independence and integrity requirements that are provided by current legislation, or should causes for ineligibility and incompatibility exist, the Board of Directors shall declare the appointment void and provide for their replacement, or ask that they terminate the cause for incompatibility by a set date on pain of dismissal. Directors shall be elected as follows: a) seven tenths of Directors to be appointed (the number will be rounded down if necessary) will be selected from the list which receives the majority of votes from the Shareholders' Meeting, in the order in which they are listed; b) the remaining Directors will be selected from the other lists, provided they are not in any way, not even indirectly, linked with the shareholders who have presented or voted for the list that has obtained the majority of votes; therefore, votes obtained for each list will be successively divided by one, two, three and so on, until the number of remaining Directors to be appointed has been reached. The ratios obtained will be progressively attributed to candidates of each list, in the order attributed to each candidate within that list. Candidates will be classified in decreasing order according to their respective ratios, and those who have received the higher ratios will be appointed. In the event that more than one candidate obtains the same ratio, the candidate on the list with no Director yet appointed or on the list with the lowest number of Directors appointed will be elected. If these lists have yet to elect a Director, or if they have already appointed an equal number of Directors, the candidate on the list with the highest number of votes will be appointed. In case of another tie, the Shareholders' Meeting will vote again, but only amongst the candidates under ballot, and the candidate who receives the majority of votes will be elected; c) should this procedure fail to appoint the minimum number of independent Directors required by the By-laws, the ratio of votes is calculated for each candidate from all lists, by dividing the number of votes obtained by each list by order number of each candidate; non-independent candidates who have received the lowest ratios in all lists are replaced, starting from the lowest one, by independent candidates appearing in the

Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti; c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione; c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione; d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.	same list as the replaced candidate (in order of appearance), or by independent candidates appointed in accordance with the procedure under letter d). In the event of candidates from different lists having achieved the same ratio, the candidate from the list which has appointed the greater number of Directors will be replaced by the candidate from the list that obtained the smaller number of votes, and in case of lists having received the same number of votes, with the candidate who will have obtained the fewer votes by the Shareholders' meeting in an ad-hoc ballot; c-bis) should procedures under a) and b) fail to comply with gender balance legislation, the ratio of votes is calculated for each candidate from all lists, by dividing the number of votes obtained by each list by order number of each of said candidates; the candidate of the most represented gender with the lowest ratio amongst candidates from all lists is replaced, notwithstanding the minimum number of independent Directors, by a candidate of the least represented gender with the higher order number in the same list (if any), or by a candidate appointed as per the procedure under letter d). In the event of candidates from different lists having obtained the same minimum ratio, the candidate from the list which has appointed the greater number of Directors will be replaced by the candidate from the list that obtained the smaller number of votes, and in case of lists having received the same number of votes, with the candidate who will have obtained the fewer votes by the Shareholders' meeting in an ad-hoc ballot. (d) to elect Directors, who for any reason have not been appointed through the aforementioned procedures, the Shareholders' Meeting will vote according to the majority procedure as provided by law, to ensure that the composition of the Board of Directors complies with the Law and the By-laws. This voting procedure from lists is only applicable whenever the entire Board of Directors is replaced. The Shareholders' meeting may vary the number of Directors during their term in office and within the limitations imposed by paragraph 1 of this article, and shall proceed with their appointment. The term of office for Directors so appointed will cease simultaneously with the term of Directors already serving at the time of their appointment. Should one or more Directors become unavailable during the course of the year, the others shall attend to their replacement pursuant to art. 2386 of the Italian Civil Code.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso. In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie. Art. 20 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione. È attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto: - la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano interamente possedute dalla Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505 del codice civile; - la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505-bis del codice civile; - la scissione proporzionale di società le cui azioni o quote siano interamente possedute, o possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2506-ter del codice civile; - il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale; - l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie; - la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci; - l'emissione di obbligazioni e altri titoli di debito, a eccezione dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società.	Should the majority of Directors become unavailable, the entire Board of Directors shall resign and the Shareholders' Meeting will be called immediately by the outgoing Board in order to elect a new one. However, appointments must always comply with the minimum number of independent Directors and current gender balance legislation. The Board of Directors may set up internal Committees to perform consultative and propositive roles on specific subjects. Art. 20 The management of the Company is exclusively the responsibility of the Board of Directors. The Board has the power to resolve on motions concerning: - merger by incorporation of companies whose shares or stakes are owned entirely by the Company, pursuant to art. 2505 of the Italian Civil Code; - merger by incorporation of companies whose shares or stakes are at least 90% (ninety per cent) owned by the Company, pursuant to art. 2505-bis of the Italian Civil Code; - the proportional de-merger of companies whose shares or stakes are entirely or at least 90% (ninety per cent) owned by the Company, pursuant to art. 2506-ter of the Italian Civil Code; - transfer of the Company's Headquarters within Italy; - incorporation, transfer and closure of secondary offices - share capital decreases in case of shareholder's withdrawals; - the issue of corporate bonds and other debentures, barring the issue of bonds convertible into Company's shares. - amendments to the By-laws to comply with new regulatory provisions. Art. 21 The Board of Directors shall appoint the Chairman, if the Shareholders' Meeting has not done so; it shall also appoint a Secretary, who need not be a Director. The Chairman: - represents the Company; - chairs Shareholders' meetings; - calls and chairs Board of Directors' meetings, sets the agenda and coordinates its activities; - ensures that adequate information is provided to the Directors on the items

- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative. Art. 21 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina il Presidente. Nomina altresì un Segretario, anche non consigliere. Il Presidente: - ha la rappresentanza della Società; - presiede l'Assemblea; - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; - provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite ai Consiglieri; - esercita le attribuzioni delegategli dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fino a due Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati e può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 2381 del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi. Il Consiglio può altresì nominare uno o più Direttori Generali definendone i relativi poteri, su proposta del Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero b) attività di revisione legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria	- on the agenda; - exercises the powers the Board of Directors has granted him. The Board of Directors may appoint up to two Vice-Chairmen and one or more Managing Directors, and delegate its powers to one or more of its members, setting the powers, limitations and methods of exercise pursuant to art. 2381 of the Italian Civil Code. The Board of Directors can also grant powers to carry out individual operations or categories of activities to employees of the Company or third parties. The Board of Directors may also appoint one or more General Managers, granting them powers at the Chairman's proposal, having ascertained that they meet the integrity requirement pursuant to regulations. Failure to satisfy this requirement shall result in disqualification from the position. The Board of Directors, on the Chairman's proposal and having heard the opinion of the Board of Statutory Auditors, shall appoint a manager charged with preparing the company's financial reports. This manager must be chosen amongst individuals who have carried out the following for at least three years: a) administrative and control activities in a managerial capacity at listed companies with a share capital exceeding two million euros, in Italy, in other European Union or OCSE member states; or b) legal audits of accounts at the companies, under letter a) or c) having had a professional position in the field of or a university professor teaching finances or accounting; or d) a management position at public or private companies with financial, accounting or control responsibilities. The Board of Directors ensures that the manager charged with preparing the company's financial reports is granted adequate powers and has sufficient means to carry out his/her duties; the Board also ascertains that the administrative and accounting procedures are adhered to. Directors with executive powers ensure that the Company structure, in terms of organisation, administration and accounts, is suited to the nature and size of the company. The Directors inform the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors promptly or at least every quarter on company activities, major economic

o contabile, ovvero d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili. Gli Amministratori muniti di delega curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Gli Amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove presente. Art. 22 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno due Consiglieri; il Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, può convocare il Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, vi provvede uno dei Vice Presidenti, se nominati, o uno degli Amministratori Delegati, se nominati; in mancanza, il Consiglio è convocato dal Consigliere più anziano di età. La richiesta deve indicare gli argomenti in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento; nei casi di urgenza il termine può essere di almeno 24 ore. L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse modalità ai Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale	and financial transactions involving the Company or its subsidiaries; in particular they report those operations in which they have an interest, on behalf of themselves or third parties, or those operations that are subject to the influence of the controlling party, whenever present. Art. 22 The Chairman calls a Board of Directors' meeting whenever he deems it expedient or a minimum of two Directors request it; the Board of Statutory Auditors can call a Board of Directors' meeting subject to prior notice having been given to the Chairman of the Board of Directors. Should the Chairman be absent or unavailable, this task is taken over by one of the Vice-Chairmen or Managing Directors, if any have been appointed; if unavailable, the Board of Directors' meeting is called by the eldest Director. The notice of meeting must contain information on items for which the meeting was called. The Board of Directors' meeting shall convene at the place indicated in the notice of meeting. The notice is sent out at least five days prior to the meeting by any means available that can certify its receipt; in case of an urgent meeting, notice must be sent out at least 24 hours in advance. The same terms apply to the notice sent to the Statutory Auditors. The Board of Directors may convene by video- or tele-conference link, provided that all participants can be identified, they can follow, receive and transmit documents and that they can participate in the discussion in real time. The meeting is considered to be based where the Chairman and the secretary are present. The Chairman chairs Board of Directors' meetings; should the Chairman be absent or unavailable, meetings are chaired by the eldest Vice-Chairman or, should they be absent or unavailable, by the eldest Managing Director or, should they be absent or unavailable, by the eldest Director. Art. 23 The Board of Directors' meeting is considered valid when the majority of Directors are attending. Resolutions are passed by majority vote of attending Directors; in case of an equal number of votes, the Chairman has the casting vote. Minutes of meetings are drawn up by the Secretary of the Board of Directors and signed by the Chairman and the Secretary of the meeting.

alla trattazione degli argomenti esaminati. L’adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento dal più anziano di età dei Vice Presidenti, o in caso di sua assenza o impedimento, dall’Amministratore Delegato più anziano di età o in caso di sua assenza o impedimento dal Consigliere presente più anziano di età. Art. 23 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei Consiglieri presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede. I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell’adunanza e dal Segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge. Art. 24 Ai Consiglieri spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall’Assemblea Ordinaria all’atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell’Assemblea. Ai Consiglieri spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio. Ai Consiglieri investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. Art. 25 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, ove se ne manifesti la convenienza, di nominare nel proprio seno un Comitato Esecutivo, determinandone la composizione, le attribuzioni ed i poteri nei limiti voluti dall’art. 2381 del Codice Civile. TITOLO VI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA’ Art. 26 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi dell’art. 21 dello statuto. TITOLO VII	Copies of the minutes signed by the Chairman and the Secretary are legally valid for all intents and purposes. Art. 24 Directors are entitled, on an annual basis and for the term of their office, to the remuneration set by the General Shareholders' meeting at the time of their appointment; said remuneration is valid until the Shareholders' meeting resolves otherwise. Directors are also entitled to the reimbursement of expenses incurred pertaining to their office. The Board of Directors sets the remuneration of Directors vested with particular powers, having heard the opinion of the Statutory Auditors. Art. 25 The Board of Directors, should it deem appropriate, has the power to appoint, amongst its members, an Executive Committee and determine its make-up, duties and powers, within the limits established by art. 2381 of the Italian Civil Code. CHAPTER VI REPRESENTATION AND CORPORATE SIGNATURE Art. 26 Company representation before third parties and the courts is the responsibility of the Chairman of the Board of Directors, or Directors vested with the powers as per art. 21 of these By-Laws. CHAPTER VII STATUTORY AUDITORS Art. 27 The General Shareholders’ Meeting appoints the Statutory Auditors and determines their remuneration. The Board of Auditors comprises three statutory; two alternate auditors are also appointed. In order to be appointed, Statutory Auditors must meet the integrity and professionalism requirements set by the relevant regulations, in particular Ministerial Decree 162 of 30/03/2000. For the purposes of the aforementioned decree, the subject matters strictly related to the Company’s business are: commercial law, business administration and finance, and so are the engineering, geological and mineral extraction sectors.

SINDACI Art. 27 L'Assemblea nomina i Sindaci e ne determina la retribuzione. Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi; sono altresì nominati due Sindaci Supplenti. I Sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n° 162 del Ministero della Giustizia. Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale. Agli stessi fini, strettamente attinenti all'attività della Società sono i settori ingegneristico, geologico e minerario. I Sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento. Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure dell'art. 19, nonché le disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento in materia di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti, titolari di diritto di voto al momento della presentazione delle medesime, che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% o la diversa percentuale fissata da disposizioni di legge o regolamentari, delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari	Statutory Auditors may hold positions as members of administrative and control bodies in other companies; however, these are limited by Consob regulations. The Board of Statutory Auditors is appointed by the Shareholders' Meeting from voting lists presented by the Shareholders, on which candidates are allocated a progressive number. The number of candidates must not exceed the number of members to be appointed. Lists are lodged, presented and published in compliance with the procedures detailed in art. 19 and Consob regulations in matters of appointment of members of management and control bodies. Each Shareholder may present, or participate in presenting, only one list and vote only for one list, in compliance with the aforementioned legal and regulatory provisions. Lists may be presented by voting shareholders who, at the time of the presentation of the list, individually or with others, represent at least to 2% (or other percentage set by the Law or other regulation) of voting shares at the Ordinary Shareholders' Meeting. Each candidate may appear in only one list, otherwise they will be deemed ineligible. Lists are divided in two sections: the first concerns candidates to the post of Statutory Auditors, the second the offices of Alternate Auditor. At least the first candidate on each set of lists must have enrolled in the Register of Legal Auditors of Accounts and have practiced as statutory accounts auditor for a minimum of three years. Lists that, considering both sections, have three or more candidates and are vying for the appointment of the majority of members of the Board of Statutory Auditors must include candidates of different genders under the Statutory Auditors section, as stated in the notice of Shareholders' meeting, in compliance with current gender balance legislation. Should the Alternate Auditors' section be comprised of two candidates, these must also be of different genders. Two statutory auditors and one alternate auditor will be selected from the list which receives the majority of votes. The remaining statutory auditor and alternate auditor will be selected as per the procedure detailed in art. 19 letter b), that applies to each section of all other lists. The Shareholders' Meeting appoints as Chairman of the Board of Statutory Auditors the Statutory Auditor elected as per the procedure detailed in art. 19 letter b). Should the aforementioned procedure fail to comply, for Statutory Auditors, with

o superiore a tre e concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Collegio, devono includere, nella sezione dei sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi. Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e un sindaco supplente. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 19 lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate. L'assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale il Sindaco effettivo eletto con le modalità previste dall'art. 19 lettera b). Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i sindaci effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nella sezione dei sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, se ciò non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, è sostituito dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione. Per la nomina di Sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto.	gender balance legislation, the ratio of votes is calculated for each candidate from the Statutory Auditors' sections of the various lists, by dividing the number of votes obtained by each list by order number of each of said candidates; the candidate of the most represented gender with the lowest ratio amongst candidates from all lists is replaced by a candidate of the least represented gender with the higher order number in the same Statutory Auditors' section list, or from the Alternate Auditors' section of the same list (the replaced Auditor, in this case, shall replace the Alternate Auditor who replaced him). If this fails to achieve compliance with gender balance legislation, he is to be replaced by a candidate appointed by the Shareholders' meeting through a majority vote as provided by law, to ensure that the composition of the Board of Statutory Auditors complies with the Law and the By-laws. In the event of candidates from different lists having obtained the same minimum ratio, the candidate from the list which has appointed the greater number of Statutory Auditors will be replaced by the candidate from the list that obtained the smaller number of votes, and in the case of lists having received the same number of votes, with the candidate who will have obtained the fewer votes by the Shareholders' meeting in an ad-hoc ballot. In the case of Statutory Auditors not having been appointed in compliance with the above procedures, the Shareholders' meeting shall proceed with the appointments through a majority vote as provided by law, to ensure that the composition of the Board of Statutory Auditors complies with the Law and the By-laws. Should the need arise to replace an Auditor appointed from the list that received the majority of votes, this will be succeeded by the Alternate Auditor chosen from the same list; in case of replacement of an Auditor appointed from another list, this will be succeeded by an Alternate Auditor appointed from the latter. Should this replacement result in a failure to comply with current gender balance legislation, a Shareholders' meeting shall be promptly called to ensure compliance with the aforementioned legislation. This voting procedure from lists is only applicable whenever the entire Board of Statutory Auditors is replaced. Outgoing Auditors can be returned. The Board of Statutory Auditors convenes, at least every 90 days, by video or teleconference link if required, provided that all participants can be identified, they can follow, receive and transmit documents and that they can participate in the

In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime. Se la sostituzione non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni, anche in video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

TITOLO VIII BILANCIO SOCIALE E UTILI

Art. 28

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:

- almeno il 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;
- la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo.

TITOLO IX SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

Art. 29

discussion in real time.

The meeting is considered to be based where the Chairman of the Board of Statutory Auditors is attending.

The power to call a Board of Directors' meeting may be exercised individually by each member of the Board of Statutory Auditors; the power to call a Shareholders' meeting may be exercised by at least two members of the Board of Statutory Auditors.

CHAPTER VIII STATUTORY FINANCIAL STATEMENTS AND PROFITS

Art. 28

At the end of each fiscal year, the Board of Directors prepares the Financial Statements in compliance with the current legislation.

The Net Income resulting from the approved Financial Statements shall be allocated as follows:

- a minimum of 5% to the legal reserve, so as to achieve the minimum legal requirement;
- the remaining quota to shares, except if otherwise decreed by the Shareholders' Meeting.

Dividends that have not been cashed after five years from the date of payment will revert to the Company.

The Board of Directors may approve interim payments of dividend advances during the course of the year.

CHAPTER IX WINDING UP OF THE COMPANY

Art. 29

The provisions of law shall apply to the liquidation and winding-up proceedings of the Company.

CHAPTER X GENERAL PROVISIONS

Art. 30

All that is not expressly provided for by these By-laws shall be regulated by the current legal provisions.

Per la liquidazione e lo scioglimento della Società si osserveranno le norme all'uopo stabilite dalle disposizioni di legge.

TITOLO X
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 30

Per tutto ciò che non è espressamente previsto o diversamente regolato dal presente statuto si applicheranno le disposizioni vigenti.

F.TO CARLO MARCHETTI NOTAIO

ALLEGATO 3 / ANNEX 3

Calendario Indicativo / Indicative Timeline

Data / Date	Adempimento	Action
23 luglio / July 2025	Approvazione da parte di entrambi i consigli di amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione del Progetto Comune di Fusione.	Approval by the Boards of the Merging Companies of the Common Merger Plan.
25 luglio / July 2025	Deposito da parte di Subsea7 presso il Registro delle Imprese lussemburghese del Progetto Comune di Fusione e avviso agli azionisti, ai creditori e ai dipendenti di Subsea7. / Avvio del periodo di opposizione dei creditori di Subsea7.	Filing by Subsea7 with the Luxembourg Register of Companies of the Common Merger Plan and publication of notice to shareholders, creditors and employees of Subsea7. / Start of the creditors' opposition period of Subsea7.
Entro il 30 luglio / by 30 July 2025	Deposito da parte di Saipem presso il Registro delle Imprese italiano del Progetto Comune di Fusione e avviso agli azionisti, ai creditori e ai dipendenti di Saipem. / Avvio del periodo di opposizione dei creditori di Saipem.	Filing by Saipem with the Italian Register of Companies of the Common Merger Plan and notice to shareholders, the creditors and the employees of Saipem. / Start of the creditors' opposition period of Saipem.
25 settembre / September 2025	Assemblee degli Azionisti di Saipem e Subsea7 per approvare la Fusione.	Shareholders' Meetings of Saipem and Subsea7 to approve the Merger.
23 ottobre / October 2025	Termine del periodo di opposizione dei creditori di Subsea7.	End of the creditors' opposition period of Subsea7.
Entro il 30 novembre / by 30 November 2025	Termine del periodo di opposizione dei creditori di Saipem.	End of the creditors' opposition period of Saipem.
second half 2026	Rilascio delle autorizzazioni necessarie (Antitrust / FDI / FSR (se applicabile) / ecc.).	Release of the necessary authorizations (Antitrust / FDI / FSR (if applicable) / etc.).
second half 2026	Il notaio italiano rilascia il Certificato Preliminare.	Issuance by the Italian Notary of the Pre-Merger Certificate.
second half 2026	Il notaio lussemburghese completa il controllo della legalità della Fusione e rilascia il Certificato Preliminare.	The Luxembourg Notary completes the control of the legality of the Merger and issues the Pre-Merger Certificate.
second half 2026	Stipula dell'Atto di Fusione.	Execution of the Merger Deed.
second half 2026	Il notaio italiano: - completa il controllo di legittimità e rilascia il certificato notarile; e - deposita l'Atto di Fusione e il Certificato Notarile presso il Registro delle Imprese Italiano.	The Italian Notary: - completes the legitimacy verification (<i>controllo di legittimità</i>) and issues the Notary Certificate; and - files the Merger Deed and the Notary Certificate with the Italian Companies' Register.
second half 2026	Iscrizione dell'Atto di Fusione ed efficacia della Fusione.	Registration of Merger Deed and effectiveness of the Merger.

[Allegati al Progetto Comune di Fusione / Annexes to the Common Merger Plan]

* * *

Il presente documento non costituisce un'offerta di azioni connesse all'operazione di fusione negli Stati Uniti. Né le azioni connesse all'operazione di fusione né ogni altro strumento finanziario è stato o sarà registrato ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"), e né le azioni connesse all'operazione di fusione né ogni altro strumento finanziario può essere offerto, venduto o assegnato all'interno o verso gli Stati Uniti, salvo in presenza di una specifica esenzione prevista dal Securities Act o nel contesto di un'operazione non soggetta al Securities Act. Il presente documento non potrà essere trasmesso, distribuito o inviato, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, all'interno o verso gli Stati Uniti.

This document is not an offer of merger consideration shares in the United States. Neither the merger consideration shares nor any other securities have been or will be registered under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**"), and neither the merger consideration shares nor any other securities may be offered, sold or delivered within or into the United States, except pursuant to an applicable exemption of, or in a transaction not subject to, the Securities Act. This document must not be forwarded, distributed or sent, directly or indirectly, in whole or in part, in or into the United States.

SAIPEM SpA

BILANCIO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2025

INGEGNERIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE



WE ARE SAIPEM

Siamo un'azienda **leader globale** nei servizi di ingegneria per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di **infrastrutture e impianti complessi nel settore dell'energia, sia offshore che onshore**.

La visione che ci ispira è "**Ingegneria per un futuro sostenibile**".

Per questo siamo impegnati nel nuovo ecosistema energetico e industriale a basse emissioni di carbonio e ci troviamo in prima linea nella transizione verso il **Net Zero** al fianco dei nostri clienti con strumenti, tecnologie e processi sempre più digitalizzati, ideati sin dal principio pensando alla **sostenibilità ambientale** e alla sicurezza.



SAIPEM SpA

BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

—

INDICE

BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

Schemi del bilancio intermedio	4
Informazioni supplementari	9
Conferimento ramo d'azienda	9
Accordi a controllo congiunto	9
Note illustrative al bilancio intermedio al 30 giugno 2025	11
Nota 1 Criteri di redazione	11
Nota 2 Stime contabili e giudizi significativi	11
Nota 3 Modifiche dei criteri contabili	13
Nota 4 Disponibilità liquide ed equivalenti	14
Nota 5 Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico	15
Nota 6 Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI	15
Nota 7 Altre attività finanziarie correnti	16
Nota 8 Crediti commerciali e altri crediti	16
Nota 9 Rimanenze e attività contrattuali	17
Nota 10 Attività per imposte sul reddito correnti	18
Nota 11 Attività per altre imposte correnti	18
Nota 12 Altre attività correnti	19
Nota 13 Immobili, impianti e macchinari	19
Nota 14 Attività immateriali	20
Nota 15 Diritto di utilizzo di attività in leasing, attività e passività per leasing	20
Nota 16 Partecipazioni	20
Nota 17 Attività e passività per imposte differite	21
Nota 18 Altre attività non correnti	21
Nota 19 Passività finanziarie a breve termine	21
Nota 20 Debiti commerciali, altri debiti e passività contrattuali	22
Nota 21 Passività per imposte sul reddito correnti	22
Nota 22 Passività per altre imposte correnti	23
Nota 23 Altre passività correnti	23
Nota 24 Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine	23
Nota 25 Analisi dell'indebitamento finanziario netto (disponibilità nette)	25
Nota 26 Fondi per rischi e oneri	26
Nota 27 Fondi per benefici ai dipendenti	26
Nota 28 Passività per imposte differite	27
Nota 29 Passività per imposte sul reddito non correnti	27
Nota 30 Altri debiti e passività non correnti	27
Nota 31 Strumenti finanziari derivati	28
Nota 32 Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	29
Nota 33 Patrimonio netto	30
Nota 34 Garanzie, impegni e rischi	33
Nota 35 Ricavi	45
Nota 36 Costi operativi	46
Nota 37 Proventi (oneri) finanziari	50
Nota 38 Proventi (oneri) su partecipazioni	51
Nota 39 Imposte sul reddito	51
Nota 40 Risultato netto	51
Nota 41 Rapporti con parti correlate	52
Nota 42 Eventi e operazioni significativi e non ricorrenti	52
Nota 43 Posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e inusuali	52
Nota 44 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	52
Informazioni relative alla comunicazione degli uffici Consob in data 6 aprile 2018	56

SCHEMI DEL BILANCIO INTERMEDIO

Stato patrimoniale

		30.06.2025	31.12.2024
(euro)	Nota	Totale	Totale
ATTIVITÀ			
Attività correnti			
Disponibilità liquide ed equivalenti	(N. 4)	1.339.079.674	1.718.945.590
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico	(N. 5)	46.158.376	46.493.596
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI	(N. 6)	404.609.025	228.797.800
Altre attività finanziarie	(N. 7)	695.782.280	536.436.235
Crediti commerciali e altri crediti	(N. 8)	1.865.261.026	1.852.912.074
Rimanenze	(N. 9)	-	1.001.507
Attività contrattuali	(N. 9)	824.926.654	982.251.387
Attività per imposte sul reddito correnti	(N. 10)	59.256.584	57.190.717
Attività per altre imposte correnti	(N. 11)	14.425.392	18.574.396
Altre attività correnti	(N. 12, 31)	217.817.628	183.796.965
Totale attività correnti		5.467.316.639	5.626.400.267
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	(N. 13)	103.746.042	114.503.625
Attività immateriali	(N. 14)	23.381.742	23.485.351
Diritti di utilizzo di attività in leasing	(N. 15)	276.038.910	187.020.633
Partecipazioni	(N. 17)	2.070.864.970	2.127.666.605
Altre attività finanziarie	(N. 7)	505.729.167	-
Attività per imposte differite	(N. 17)	114.062.928	213.118.764
Altre attività non correnti	(N. 18, 31)	37.375.358	36.183.760
Totale attività non correnti		3.131.199.117	2.701.978.738
Discontinued operations e attività destinate alla vendita	(N. 32)	186.515	855.229
TOTALE ATTIVITÀ		8.598.702.271	8.329.234.234
PASSIVITÀ			
Passività correnti			
Passività finanziarie a breve termine	(N. 19)	1.517.022.084	1.246.411.902
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	(N. 24)	4.371.575	4.371.575
Quota a breve delle passività per leasing	(N. 15)	98.593.971	61.495.704
Debiti commerciali e altri debiti	(N. 20)	1.657.658.847	1.706.644.303
Passività contrattuali	(N. 20)	1.559.785.785	1.545.945.312
Passività per imposte sul reddito correnti	(N. 21)	56.249.906	24.719.756
Passività per altre imposte correnti	(N. 22)	35.664.001	37.091.748
Altre passività correnti	(N. 23, 31)	157.581.410	135.335.683
Totale passività correnti		5.086.927.579	4.762.015.983
Passività non correnti			
Passività finanziarie a lungo termine	(N. 24)	435.885.680	429.453.083
Passività per leasing a lungo termine	(N. 15)	183.753.069	147.329.720
Fondo per rischi e oneri	(N. 26)	220.937.604	241.138.590
Fondi per benefici ai dipendenti	(N. 27)	82.085.804	92.814.484
Passività per imposte differite	(N. 28)	-	-
Passività per imposte sul reddito non correnti	(N. 29)	473.478	509.406
Altri debiti e passività non correnti	(N. 30)	78.924.728	82.725.155
Totale passività non correnti		1.002.060.363	993.970.438
Discontinued operations e passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	(N. 32)	-	-
TOTALE PASSIVITÀ		6.088.987.942	5.755.986.421
PATRIMONIO NETTO	(N. 33)		
Patrimonio netto:			
- capitale sociale		501.669.791	501.669.791
- riserva sopraprezzo azioni		1.621.695.255	1.621.695.255
- altre riserve		152.594.314	71.562.844
- utili (perdite) relativi ai precedenti esercizi		171.082.684	239.236.534
- utile (perdita) del periodo		202.009.695	278.498.190
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(139.337.410)	(139.414.801)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.509.714.329	2.573.247.813
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		8.598.702.271	8.329.234.234

Conto economico

		Primo semestre	
		2025	2024
(euro)	Nota	Totale	Totale
RICAVI	(N. 35)		
Ricavi della gestione caratteristica		3.092.038.592	2.392.399.651
Altri ricavi e proventi		41.512.123	39.953.989
Totale ricavi		3.133.550.715	2.432.353.640
Costi operativi	(N. 36)		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(2.473.381.207)	(2.081.078.991)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti		9.482.290	(4.187.259)
Costo del lavoro		(405.640.157)	(346.800.425)
Ammortamenti e svalutazioni		(56.492.266)	(37.120.307)
Altri proventi (oneri) operativi		-	-
Totale costi operativi		(2.926.031.340)	(2.469.186.982)
Risultato operativo		207.519.375	(36.833.342)
Proventi (oneri) finanziari	(N. 37)		
Proventi finanziari		228.201.302	91.368.147
Oneri finanziari		(203.264.577)	(90.041.394)
Proventi (oneri) netti su attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico		3.962.802	-
Strumenti derivati		(11.341.579)	(1.395.193)
Totale proventi (oneri) finanziari		17.557.948	(68.440)
Proventi (oneri) su partecipazioni	(N. 38)	59.910.796	900.698
Risultato ante imposte		284.988.119	(36.001.084)
Imposte sul reddito	(N. 39)	(82.978.424)	(6.194.015)
Utile (perdita) del periodo - Continuing operations		202.009.695	(42.195.099)
Utile (perdita) del periodo - Discontinued operations	(N. 32)	-	1.187.930
Utile (perdita) del periodo	(N. 40)	202.009.695	(41.007.169)

Prospetto del conto economico complessivo ⁽¹⁾

	Primo semestre	
	2025	2024
(euro)		
Utile (perdita) del periodo	202.009.695	(41.007.169)
Altre componenti del conto economico complessivo		
<i>Componenti non riclassificabili a conto economico:</i>		
- valutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti	1.568.022	-
- partecipazioni valutate al fair value	(230.229)	5.083
- effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili	(376.325)	-
Totale	961.468	5.083
<i>Componenti riclassificabili a conto economico:</i>		
- variazione del fair value derivati cash flow hedge ⁽²⁾	76.891.178	(59.060.456)
- variazione fair value delle attività finanziarie, diverse dalle partecipazioni, con effetti a OCI	886.763	-
- effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili	(18.666.706)	14.174.510
Totale	59.111.235	(44.885.946)
Totale altre componenti del conto economico, al netto dell'effetto fiscale	60.072.703	(44.880.863)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	262.082.398	(85.888.032)

(1) Il prospetto del conto economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

(2) La variazione del fair value derivati di copertura cash flow hedge riguarda essenzialmente rapporti con la società controllata Saipem Finance International BV.

Prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto

	Altre riserve											
(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva per soprapprezzo delle azioni	Riserva da conversione obbligazioni convertibili	Riserva legale	Riserva di fair value strumenti finanziari disponibili alla vendita	Riserva partecipazioni valutate al fair value	Riserva per cash flow hedge	Riserva per piani a benefici definiti per dipendenti	Altre riserve e utili (perdite) relativi a esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.2024	501.670	1.621.695	80.334	5.364	141	(167)	(21.381)	(10.819)	257.328	278.498	(139.415)	2.573.248
Utile (perdita) primo semestre 2025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	202.009	-	202.009
Altre componenti del conto economico complessivo												
Componenti non riclassificabili a conto economico												
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	1.192	-	-	-	1.192
Adeguamento per valutazione partecipazioni valutate al fair value	-	-	-	-	-	(230)	-	-	-	-	-	(230)
Componenti riclassificabili a conto economico												
Variazione del fair value derivati cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	58.437	-	-	-	-	58.437
Variazione del fair value delle attività finanziarie, diverse dalle partecipazioni, con effetti a OCI, al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	674	-	-	-	-	-	-	674
Totale utile (perdita) complessivo primo semestre 2025	-	-	-	-	674	(230)	58.437	1.192	-	202.009	-	262.082
Operazioni con gli Azionisti												
Destinazione del risultato 2024	-	-	-	13.925	-	-	-	-	-	(13.925)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(68.154)	(264.573)	-	(332.727)
Altri movimenti di patrimonio netto												
Rilevazione fair value stock grant	-	-	-	-	-	-	-	-	7.034	-	77	7.111
Acquisto Azioni Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 30.06.2025	501.670	1.621.695	80.334	19.289	815	(397)	37.056	(9.627)	196.208	202.009	(139.338)	2.509.714
Saldi al 31.12.2023	501.670	1.621.695	80.334	-	-	(12)	27.124	(10.636)	142.029	107.279	(74.222)	2.395.261
Utile (perdita) esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	-	-	-	278.498	-	278.498
Altre componenti del conto economico complessivo												
Componenti non riclassificabili a conto economico												
Rivalutazioni di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	(183)	-	-	-	(183)
Adeguamento per valutazione partecipazioni valutate al fair value	-	-	-	-	-	(155)	-	-	-	-	-	(155)
Componenti riclassificabili a conto economico												
Variazione del fair value derivati cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	(48.505)	-	-	-	-	(48.505)
Variazione del fair value delle attività finanziarie, diverse dalle partecipazioni, con effetti a OCI, al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	141	-	-	-	-	-	-	141
Totale utile (perdita) complessivo esercizio 2024	-	-	-	-	141	(155)	(48.505)	(183)	-	278.498	-	229.796
Operazioni con gli Azionisti												
Destinazione risultato 2023	-	-	-	5.364	-	-	-	-	101.899	(107.263)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(16)	-	(16)
Altri movimenti di patrimonio netto												
Rilevazione fair value stock grant	-	-	-	-	-	-	-	-	13.400	-	57	13.457
Acquisto Azioni Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(65.250)	(65.250)
Saldi al 31.12.2024	501.670	1.621.695	80.334	5.364	141	(167)	(21.381)	(10.819)	257.328	278.498	(139.415)	2.573.248

Rendiconto finanziario

(euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Utile (perdita) del periodo - Continuing operations	202.009.695	(42.195.099)
Utile (perdita) del periodo - Discontinued operations	-	1.187.930
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa da attività operativa</i>		
Ammortamenti - Continuing operations	55.776.961	37.120.307
Ammortamenti - Discontinued operations	-	-
Svalutazioni (riprese di valore) nette di attività materiali e immateriali - Continuing operations	715.305	-
Svalutazioni (riprese di valore) nette di attività materiali e immateriali - Discontinued operations	-	-
Effetto valutazione partecipazioni	64.971.177	(11.347.443)
(Plusvalenze) minusvalenze nette su cessioni di attività - Continuing operations	(984.032)	(376.819)
(Plusvalenze) minusvalenze nette su cessioni di attività - Discontinued operations	-	(17.261)
(Dividendi) - Continuing operations	(131.600.000)	-
(Dividendi) - Discontinued operations	-	-
(Interessi attivi)	(40.503.251)	(42.257.689)
Interessi passivi	45.539.403	55.527.566
Imposte sul reddito - Continuing operations	82.978.424	6.194.015
Imposte sul reddito - Discontinued operations	-	-
Altre variazioni	58.472.071	(22.574.096)
Variazioni del capitale di esercizio:		
- rimanenze	(37.402)	12.453.308
- crediti commerciali	81.504.957	(301.390.464)
- debiti commerciali	(70.629.282)	396.043.888
- fondi per rischi e oneri	(20.431.666)	332.237
- attività e passività contrattuali	171.165.206	453.298.457
- altre attività e passività	(19.598.649)	26.769.328
<i>Flusso di cassa del capitale di esercizio - Continuing operations</i>	<i>141.973.164</i>	<i>587.506.754</i>
<i>Flusso di cassa del capitale di esercizio - Discontinued operations</i>	<i>-</i>	<i>(1.114.026)</i>
<i>Flusso di cassa del capitale di esercizio</i>	<i>141.973.164</i>	<i>586.392.728</i>
Variazione fondo benefici ai dipendenti - Continuing operations	(10.399.117)	(2.656.874)
Variazione fondo benefici ai dipendenti - Discontinued operations	-	(171.833)
Dividendi incassati	131.600.000	-
Interessi incassati	40.503.251	42.257.689
Interessi pagati	(39.106.806)	(49.417.291)
Imposte sul reddito pagate, al netto dei crediti di imposta rimborsati - Continuing operations	20.032.151	64.943.637
Imposte sul reddito pagate, al netto dei crediti di imposta rimborsati - Discontinued operations	-	-
Flusso di cassa netto da attività operativa - Continuing operations	621.978.396	622.724.657
Flusso di cassa netto da attività operativa - Discontinued operations	-	(115.190)
Flusso di cassa netto da attività operativa	621.978.396	622.609.467
Investimenti:		
- attività immateriali	(3.280.738)	(2.047.857)
- attività materiali - Continuing operations	(4.485.073)	(5.653.683)
- attività materiali - Discontinued operations	-	-
- partecipazioni	(8.399.771)	(3.317.361)
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	-	-
- variazione debiti relativi all'attività di investimento	-	-
<i>Flusso di cassa degli investimenti - Continuing operations</i>	<i>(16.165.582)</i>	<i>(11.018.901)</i>
<i>Flusso di cassa degli investimenti - Discontinued operations</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Flusso di cassa degli investimenti</i>	<i>(16.165.582)</i>	<i>(11.018.901)</i>

segue **Rendiconto finanziario**

(euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Disinvestimenti:		
- attività immateriali	-	-
- attività materiali - Continuing operations	1.848.164	1.874.361
- attività materiali - Discontinued operations	-	-
- partecipazioni	-	148.010
- rami d'azienda - Continuing operations	4.341.378	-
- rami d'azienda - Discontinued operations	-	-
- variazione crediti relativi all'attività di investimento	5.436.242	10.872.983
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	150.785	151.839
<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti - Continuing operations</i>	<i>11.776.569</i>	<i>13.047.193</i>
<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti - Discontinued operations</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti</i>	<i>11.776.569</i>	<i>13.047.193</i>
<i>Variazione netta titoli e crediti finanziari non strumentale all'attività operativa</i>	<i>(840.702.001)</i>	<i>(100.771.879)</i>
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(845.091.014)	(98.743.587)
Assunzione dei debiti finanziari non correnti	6.432.597	8.980.696
Rimborso di debiti finanziari non correnti	-	(237.509.512)
Rimborsi di passività per beni in leasing	(36.042.741)	(16.346.635)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	270.610.182	31.413.437
<i>Flusso di cassa derivante da incrementi (decrementi) dei finanziamenti</i>	<i>241.000.038</i>	<i>(213.462.014)</i>
Apporti netti di capitale proprio	-	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	(32.978.614)
Variazione netta del prestito obbligazionario convertibile	(6.432.597)	(6.109.064)
Dividendi pagati	(330.572.638)	(15.885)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(96.005.197)	(252.565.577)
Effetto delle differenze cambio	(60.748.101)	20.875.419
Variazione netta delle disponibilità liquide ed equivalenti	(379.865.916)	292.175.722
Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio periodo	1.718.945.590	1.291.538.759
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	1.339.079.674	1.583.714.481

Per l'informativa richiesta dallo IAS 7 si veda la nota 24 "Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine".

Le note costituiscono parte integrante del presente documento.

Informazioni supplementari

Conferimento ramo d'azienda

Le operazioni inerenti alle attività di disinvestimento, indicate nell'apposita sezione del Rendiconto Finanziario, sono relative al conferimento in natura, con data di efficacia civilistica e contabile al 30 giugno 2025, alla società beneficiaria Saipem Offshore Construction Spa (controllata al 100%) di un ramo d'azienda costituito dalla yard di fabbricazione di Tortolì-Arbatax e delle basi logistiche di Ravenna e Trieste inclusive di cespiti, personale, concessioni, magazzino, contratti e ogni ulteriore bene mobile e immobile connesso al business delle basi.

Nelle tabelle in basso si evidenzia il flusso di cassa generato dall'operazione.

CONFERIMENTO RAMO D'AZIENDA: BASI DI TORTOLÌ-ARBATAX, RAVENNA E TRIESTE

(euro)	30.06.2025	31.12.2024
Attività correnti		
Crediti commerciali e altri crediti	38.442	38.442
Rimanenze	1.038.909	1.001.507
Altre attività correnti	8.987	1.250
Totale attività correnti	1.086.338	1.041.200
Attività non correnti		
Impianti, immobili e macchinari	5.785.762	5.238.071
Diritti di utilizzo di attività in leasing	7.380.030	7.885.936
Altre attività non correnti	-	1.250
Totale attività non correnti	13.165.792	13.125.257
TOTALE ATTIVITÀ	14.252.130	14.166.457
Passività correnti		
Quote a breve delle passività per leasing	1.019.806	984.901
Debiti commerciali e altri debiti	1.768.321	868.440
Totale passività correnti	2.788.127	1.853.342
Passività non correnti		
Passività per leasing a lungo termine	6.793.064	7.217.933
Fondi per benefici ai dipendenti	329.561	340.553
Totale passività non correnti	7.122.625	7.558.486
TOTALE PASSIVITÀ	9.910.752	9.411.828
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	4.341.378	-
VALORE NETTO CONTABILE DEL RAMO D'AZIENDA	4.754.629	4.754.629
DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE IN DENARO	(413.251)	-

Accordi a controllo congiunto

Il controllo congiunto (Joint Arrangement) è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo. Secondo le disposizioni dell'IFRS 11, un accordo a controllo congiunto può essere classificato come Joint Venture (JV) o come Joint Operation (JO).

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Le partecipazioni in joint venture sono valutate nel bilancio intermedio di Saipem SpA secondo il criterio del costo.

Una joint operation è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività e obbligazioni per le passività (cd. enforceable rights and obligations) relative all'accordo; la verifica dell'esistenza di enforceable rights and obligations richiede l'esercizio di un giudizio complesso da parte della Direzione

Aziendale ed è operata considerando le caratteristiche della struttura societaria, gli accordi tra le parti, nonché ogni altro fatto e circostanza che risulti rilevante ai fini della verifica.

Nel bilancio intermedio è rilevata la quota di spettanza Saipem delle attività/passività e dei ricavi/costi delle joint operation sulla base degli effettivi diritti e obbligazioni rivenienti dagli accordi contrattuali. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività/passività e i ricavi/costi afferenti alla joint operation sono valutati in conformità ai criteri di valutazione applicabili alla singola fattispecie.

In Saipem SpA, alla luce di quanto sopra esposto, la società Ship Recycling Scarl è stata qualificata come Joint Operation, pertanto, la Società ha rilevato le attività, le passività, i costi e i ricavi in base alla propria "interessenza" nell'accordo pari al 51%.

Ship Recycling Scarl è stata costituita il 30 luglio 2014 da Saipem SpA congiuntamente con Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio SpA al fine di realizzare la demolizione e lo smaltimento della nave passeggeri "Costa Concordia".

La società è stata posta in liquidazione il 4 ottobre 2017 per avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale ed è stata cancellata dal registro delle imprese in data 27 dicembre 2024. A tal riguardo, si specifica che, essendosi realizzato il piano di riparto prima del 31 dicembre 2024, il presente bilancio intermedio riporta unicamente gli elementi di costo/ricavo di Ship Recycling Scarl manifestatisi nell'esercizio 2024.

Ship Recycling Scarl in liquidazione - stato patrimoniale

(euro)	30.06.2025	31.12.2024
TOTALE ATTIVITÀ	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	-	-

Ship Recycling Scarl in liquidazione - conto economico

	Primo semestre	
(euro)	2025	2024
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	-	6.924
Altri ricavi e proventi	-	-
TOTALE RICAVI	-	6.924
Costi operativi		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-	(58.265)
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Totale costi operativi	-	(58.265)
Utile (perdita) operativo	-	(51.341)
Proventi (oneri) finanziari		
Proventi finanziari	-	51.341
Oneri finanziari	-	-
Totale proventi (oneri) finanziari	-	51.341
Proventi (oneri) su partecipazioni	-	-
Utile (perdita) prima delle tasse	-	-
Imposte sul reddito	-	-
Utile (perdita) del periodo	-	-

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO

1 Criteri di redazione

Il presente Bilancio Intermedio al 30 giugno 2025 di Saipem SpA è stato redatto in relazione a quanto richiesto dell'art. 2501-*quater*, comma 1, del codice civile italiano, e non è stato soggetto a revisione contabile.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle Note illustrative e dalle relative informazioni comparative.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio intermedio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di Saipem SpA è redatto in conformità alle disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi" nella prospettiva della continuità aziendale, applicando il metodo del costo storico tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere valutate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione riportati nella Relazione finanziaria annuale 2024, e delle attività non correnti e dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita che sono valutati al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Coerentemente con le disposizioni dello IAS 34, il bilancio intermedio non include tutte le informazioni richieste in un bilancio di esercizio annuale e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Società incluso nella Relazione finanziaria annuale 2024.

In linea con le disposizioni dello IAS 34, le Note illustrative al bilancio intermedio, benché presentate in forma sintetica, riportano un'illustrazione degli eventi e delle transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento della Società rispetto all'ultimo bilancio di esercizio annuale; differentemente, gli schemi di bilancio sono presentati in forma completa, in linea con le disposizioni dello IAS 1 "Presentazione del bilancio".

I Prospetti contabili sono gli stessi adottati per il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Nel bilancio intermedio sono applicati gli stessi principi contabili e gli stessi criteri di valutazione illustrati nella Relazione finanziaria annuale 2024, per la cui descrizione si fa rinvio, fatta eccezione per le modifiche ai principi contabili internazionali entrate in vigore dal 1° gennaio 2025 come indicato alla nota 3 "Modifiche dei criteri contabili" del presente bilancio intermedio.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

2 Stime contabili e giudizi significativi

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione Aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Considerando il settore in cui la Società opera, rivestono particolare importanza le stime contabili effettuate per la determinazione dei ricavi e dei costi di commessa a lungo termine e del relativo stato di avanzamento dei lavori. Per loro natura non è quindi possibile escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli, possano non trovare conferma nei futuri scenari in cui Saipem SpA si troverà a operare. I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025 e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili rispetto al valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio. Al riguardo si evidenzia che le rettifiche nelle stime potrebbero rendersi necessarie a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali le stesse erano fondate, in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza registrata. Le stime contabili e i giudizi significativi formulati dalla Direzione Aziendale per la redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025 sono influenzati, oltre che dall'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, anche dagli effetti delle iniziative in corso per attenuare le conseguenze dei cambiamenti climatici e dai potenziali impatti derivanti dalla transizione energetica che nel medio e lungo termine

possono incidere significativamente sui modelli di business, sui flussi di cassa, sulla posizione patrimoniale-finanziaria e sulle performance finanziarie ed economiche della Società.

Con riferimento al dettaglio delle stime contabili e dei giudizi significativi operati dalla Direzione Aziendale si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione finanziaria annuale 2024.

Contesto macroeconomico e geopolitico

L'attuale contesto è caratterizzato da un prolungato ciclo positivo dei mercati di riferimento per Saipem, e in particolare di quello dell'Oil&Gas, in accordo con le aspettative di crescita a livello macroeconomico e di domanda energetica complessiva. Permangono tuttavia alcuni elementi di incertezza sul piano geopolitico (in particolare, il conflitto Russia-Ucraina e le tensioni nel Medio Oriente) e su quello economico, legati all'annuncio da parte degli Stati Uniti di nuove politiche commerciali volte all'introduzione di dazi su determinati beni. Ciò ha richiesto ulteriore attenzione da parte della Direzione nella formulazione delle stime contabili e giudizi significativi. Di conseguenza, alcune aree di bilancio, in relazione anche alla maggiore incertezza nelle stime, potrebbero essere influenzate dai recenti eventi e circostanze macroeconomiche.

Per quanto concerne l'andamento dei prezzi del petrolio e del gas naturale, si ritiene che la volatilità del primo semestre dell'anno possa impattare limitatamente i risultati della Società data la natura delle attività della stessa, caratterizzate prevalentemente da commesse con tempi di realizzazione pluriennali. Nel più lungo periodo si conferma un contesto di mercato positivo, supportato da una sostanziale stabilizzazione dei volumi di investimento nel mercato Oil&Gas rispetto alla crescita registrata negli ultimi anni e dal consolidamento delle opportunità nell'ambito della transizione energetica e delle tecnologie pulite.

Con riferimento alle recenti politiche commerciali adottate dagli Stati Uniti, in particolare l'introduzione di dazi su determinati beni, le stesse hanno generato un clima di incertezza a livello internazionale, con conseguenti prime ripercussioni sull'andamento dell'economia globale. Le contromisure annunciate dall'Unione Europea hanno riguardato l'introduzione di dazi su prodotti americani strategici, la diversificazione dei mercati di approvvigionamento e l'individuazione di nuovi sbocchi commerciali.

Allo stato attuale i dazi imposti dagli Stati Uniti nel 2025 non hanno avuto un impatto significativo e diretto sulle attività di Saipem, in quanto la Società non ha operazioni rilevanti sul territorio americano.

In relazione all'attuale situazione geopolitica, caratterizzata da molteplici fronti di conflitto, si segnala che:

- non risultano attività operative residue sul territorio russo e/o con clienti russi; le relazioni contrattuali pregresse sono arrivate a conclusione e, coerentemente, è in via di finalizzazione il processo di formalizzazione documentale, nel pieno rispetto della normativa comunitaria. Il Piano Strategico 2025-2028 non contempla acquisizioni di nuove commesse in Russia;
- in relazione alle tensioni nel Medio Oriente, Saipem sta monitorando attentamente la situazione nell'area mediorientale, con particolare attenzione alle attività e al personale onshore e offshore presenti in Arabia Saudita, Qatar, Oman ed Emirati Arabi Uniti e nell'intero Mar Rosso, dove sono presenti attività offshore lontano dall'area interessata dagli attacchi e tentativi di abbordaggio verso navi commerciali in transito da/per il Canale di Suez. L'eventuale peggioramento dello scenario geopolitico potrebbe avere implicazioni sulle attività della Società e del Gruppo, nonché sulla sua supply chain, sebbene la catena di approvvigionamento di Saipem non comprenda fornitori diretti strategici e/o critici nei territori interessati dagli scontri; l'entità degli impatti, sia per i progetti in corso sia per le future iniziative nell'intera area mediorientale, dipenderà dalla durata ed evoluzione delle situazioni di conflitto, particolarmente complesse dati i numerosi attori coinvolti e la continua evoluzione.

Effetti dei cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio stanno avendo un impatto sempre più consistente sull'economia globale e sul settore energetico, seppur con qualche rallentamento verificatosi nell'ultimo periodo.

Saipem, leader globale nell'ingegneria e nella costruzione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture, sia offshore che onshore, intende essere protagonista della transizione energetica:

- supportando il percorso di decarbonizzazione dei propri clienti proponendo soluzioni per ridurre la loro impronta carbonica come, ad esempio, tecnologie a basso impatto. In particolare, il Gruppo ha già una comprovata esperienza nella realizzazione di impianti fixed offshore nel segmento dell'Offshore Wind con una serie di progetti già completati, oltre ad avere a disposizione una serie di tecnologie "ready to market" che riguardano il floating wind, la carbon capture, i biofuel e la produzione di fertilizzanti verdi;
- riducendo la propria impronta carbonica migliorando progressivamente l'efficienza dei propri asset e delle proprie operazioni, e allo stesso tempo approcciando l'uso di carburanti alternativi perseguendo l'elettrificazione e aumentando l'uso di energia rinnovabile, come previsto dal Programma Net Zero.

Saipem è comunque consapevole che questi cambiamenti possono avere un impatto, diretto e indiretto, sulle attività del proprio business e di conseguenza sul proprio bilancio di esercizio, in termini di risultati e di entità di valore delle proprie attività e passività.

I rischi correlati ai cambiamenti climatici, a cui le attività Saipem sono intrinsecamente esposte, sono classificabili nelle seguenti categorie:

1. rischi fisici, ovvero rischi conseguenti a fenomeni climatici riscontrabili fisicamente, per esempio allagamento di stabilimenti, siti produttivi e cantieri di fabbricazione, danni subiti a causa di eventi climatici estremi (come lo sversamento di carburanti), peggioramento delle condizioni meteomarine nelle aree di operazione offshore;
2. rischi di transizione, ovvero rischi associati alla fase di evoluzione e passaggio a un'industria a basse emissioni e quindi alla capacità di mitigare gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici. Tali rischi sono classificati in: (i) rischi tecnologici, in termini di non sufficiente efficacia nell'implementazione delle più efficienti tecnologie applicabili con impatti sui costi operativi nell'esecuzione di progetti e sulla potenziale acquisizione di progetti collegati all'utilizzo di nuove tecnologie; (ii) rischi normativi, correlati all'emanazione di leggi e regolamenti a cui doversi prontamente adeguare e che possono comportare l'incremento dei costi operativi; (iii) rischi di mercato, in termini di ridotta disponibilità delle garanzie bancarie necessarie alla presentazione delle offerte e all'esecuzione dei progetti.

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "ESRS E1 - Cambiamenti Climatici" e SBM-3 "Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale" della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2024.

Le stime contabili e i giudizi significativi formulati dalla Direzione Aziendale per la redazione del bilancio potrebbero essere influenzati dalle azioni di mitigazione attuate per limitare gli effetti dei cambiamenti climatici. I rischi climatici possono infatti influire sull'importo recuperabile di immobili, impianti e attrezzature e sull'avviamento; pertanto, la transizione energetica può ridurre la vita utile prevista dei beni impiegati nell'industria del petrolio e del gas, accelerando così le spese di ammortamento degli asset impiegati nelle attività di questo settore.

Saipem ha preso in considerazione le potenziali conseguenze della transizione energetica sul valore recuperabile delle CGU nel medio-lungo termine che avrà un impatto innanzitutto sull'aumento della domanda di energia da fonti rinnovabili.

L'esposizione di Saipem verso i settori non-oil è in crescita, valorizzando ove possibile l'utilizzo dei propri asset tradizionali, opportunamente adattati e migliorati allo scopo; nel contempo, è previsto che parte degli asset sarà completamente ammortizzata nel medio-lungo termine, periodo nel quale si prevede che la domanda di servizi nel settore oil rimanga comunque significativa.

La Direzione Aziendale continuerà a rivedere le ipotesi sulla domanda con il progredire del processo di transizione energetica, che potrebbe portare in futuro a specifiche svalutazioni dei propri asset non finanziari.

Inoltre, nuove leggi o regolamenti introdotti per la crescente attenzione ai cambiamenti climatici possono dar vita a nuovi obblighi che in precedenza non erano contemplati; di conseguenza, la Direzione Aziendale monitora l'evoluzione della normativa in materia al fine di valutare se tali obblighi, anche impliciti, richiedano la rilevazione di appositi accantonamenti o comunque la segnalazione di passività potenziali correlate.

3 Modifiche dei criteri contabili

Di seguito sono riportate le modifiche ai principi contabili internazionali omologate dalla Commissione Europea, già riportate nella Relazione finanziaria annuale 2024, le cui disposizioni sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2025, oltre alle modifiche, omologate e non ancora omologate dalla Commissione Europea, che avranno efficacia negli esercizi successivi al 2025.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC omologati dalla Commissione Europea

Con il Regolamento n. 2024/2862, emesso dalla Commissione Europea in data 12 novembre 2024, è stato omologato il documento "Amendment to IAS 21 - The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability" con il quale si specifica quando una valuta è convertibile in un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è, come un'entità determina il tasso di cambio da applicare quando una valuta non è convertibile e le informazioni da fornire. La modifica è efficace a partire dal 1° gennaio 2025.

Le modifiche al principio contabile sopra indicate non hanno prodotto effetti significativi sul bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di Saipem.

Con il Regolamento n. 2025/1047, emesso dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2024, è stato omologato il documento "Amendment to IFRS 9 and IFRS 7 - Classification and Measurement of Financial Instruments". Il documento ha modificato i requisiti relativi all'estinzione delle passività finanziarie tramite un sistema di pagamento elettronico e la

valutazione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Sono stati inoltre modificati i requisiti di informativa sugli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale valutati al "fair value through OCI". Le modifiche saranno efficaci a partire dal 1° gennaio 2026 o data successiva.

Con il Regolamento n. 2025/1331, emesso dalla Commissione Europea in data 10 luglio 2025, è stato omologato il documento "Annual Improvements-Volume 11", che raggruppa modifiche minori apportate ad alcuni principi contabili. I miglioramenti annuali si limitano a modifiche che chiariscono la formulazione o correggono alcune imprecisioni, omissioni o conflitti relativamente minori tra i requisiti dei principi contabili. Le modifiche saranno efficaci a partire dal 1° gennaio 2026 o data successiva.

Allo stato Saipem sta analizzando le modifiche al principio contabile sopra indicato e valutando se le stesse avranno un impatto significativo sul bilancio.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC non ancora omologati dalla Commissione Europea

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato il documento IFRS 18 "Presentation and Disclosure in Financial Statements" che sostituirà lo IAS 1 "Presentation of Financial Statements" con l'intento di migliorare il modo in cui le informazioni sono comunicate in bilancio. In particolare, con l'IFRS 18 sarà richiesto alle entità di: (i) presentare totali e subtotali definiti e classificare i ricavi e i costi in diverse categorie; (ii) fornire informazioni sulle misure di performance definite dal management (MPMs); (iii) rafforzare i requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni, introducendo principi di aggregazione e disaggregazione e requisiti di informativa per spese specifiche per natura. Il nuovo documento sarà efficace a partire dal 1° gennaio 2027 o data successiva.

In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento IFRS 19 "Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures" che consente di semplificare i sistemi e i processi di rendicontazione per le società, riducendo i costi di preparazione dei bilanci delle controllate ammissibili, pur mantenendo l'utilità di tali bilanci per i loro utilizzatori. Le controllate che applicano i principi contabili IFRS for SMEs o i principi contabili nazionali nella preparazione del proprio bilancio possono applicare l'IFRS 19 che consente di tenere un solo insieme di registrazioni contabili per soddisfare le esigenze sia della società madre che degli utilizzatori del bilancio e di fornire un'informativa ridotta più adatta alle esigenze degli utilizzatori dei bilanci delle controllate. Il nuovo documento sarà efficace a partire dal 1° gennaio 2027 o data successiva.

Allo stato Saipem sta analizzando i principi contabili sopra indicati e valutando se la loro adozione potrà avere un impatto significativo.

ATTIVITÀ CORRENTI

4 Disponibilità liquide ed equivalenti

Sono costituite dalle disponibilità liquide generate nell'ambito della gestione di tesoreria e sono relative a conti correnti ordinari presso banche in Italia per 363.547 migliaia di euro, presso banche all'estero per 975.458 migliaia di euro, e a denaro e valori in cassa per 75 migliaia di euro, di cui 38 migliaia di euro presso le basi operative in Italia e 37 migliaia di euro presso le filiali estere, nonché strumenti finanziari assimilabili alle disponibilità liquide che alla data di acquisto hanno scadenza inferiore ai 3 mesi e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Cassa e depositi a vista	973.700	1.530.755
Money market fund	205.831	-
Commercial paper	109.596	148.297
Titoli di debito emessi da Stati o enti sovranazionali	49.953	39.894
Totale	1.339.080	1.718.946

Le disponibilità liquide di fine periodo in moneta diversa dall'euro riguardano principalmente le seguenti valute: USD (dollaro statunitense) per 341.629 migliaia di euro, AED (dirham degli Emirati Arabi Uniti) per 15.917 migliaia di euro, GBP (sterlina britannica) per 13.479 migliaia di euro, SAR (riyal saudita) per 4.025 migliaia di euro, KWD (dinaro kuwaitiano) per 1.820 migliaia di euro e LYD (dinaro libico) per 972 migliaia di euro.

Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo e, relativamente ai conti cassa contante e ai conti bancari attivi all'estero, non esistono restrizioni valutarie, o di altro genere, alla loro trasferibilità in Italia, a eccezione delle disponibilità presenti su cinque conti correnti di tre filiali estere (per un totale di 44 migliaia di euro).

Le disponibilità liquide ed equivalenti presentano rispetto al 31 dicembre 2024 un decremento di 379.866 migliaia di euro.

Le disponibilità presentano la seguente ripartizione per area geografica con riferimento al Paese in cui la liquidità depositata nel rapporto finanziario viene gestita:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Italia	762.933	1.287.049
Resto d'Europa	399	293
CSI	1.040	932
Resto Asia	572.394	429.490
Africa Settentrionale	2.256	1.062
Africa Sub-Sahariana e Resto Africa	52	99
Americhe	6	21
Totale	1.339.080	1.718.946

5 Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico

Le attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico, pari a 46.158 migliaia di euro, costituiscono investimenti di liquidità in strumenti finanziari che non superano l'SPPI test previsto dall'IFRS 9. L'attività di gestione di tali strumenti finanziari ha come obiettivo l'ottimizzazione del rendimento, nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati.

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Attività finanziarie non strumentali all'attività operativa		
Euro	37.412	36.850
Dollaro USA	8.746	9.643
Totale	46.158	46.493

(migliaia di euro)	Valore nominale	Fair value
Attività finanziarie non strumentali all'attività operativa	45.024	46.158

Le attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico sono costituite da investimenti in Exchange Traded Funds (ETF) a gestione passiva replicanti indici monetari e obbligazionari di breve termine, la cui gerarchia del fair value è di livello 1, ossia basato sui mercati attivi.

6 Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI

Le attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI, pari a 404.609 migliaia di euro, comprendono strumenti di debito il cui modello di business prevede la possibilità o di incassare i flussi di cassa contrattuali o di realizzarne il valore attraverso la cessione. Tali attività includono investimenti di liquidità in strumenti finanziari che superano l'SPPI test previsto dall'IFRS 9 e hanno finalità di ottimizzazione del rendimento, nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati, con il vincolo di tutela del capitale e disponibilità dei fondi.

Tali attività si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Titoli non strumentali all'attività operativa		
Titoli quotati emessi da Stati sovrani/enti sovranazionali	404.609	228.798
Totale	404.609	228.798

(migliaia di euro)	Valore nominale	Fair value
Titoli non strumentali all'attività operativa	403.543	404.609

Il fair value dei titoli è determinato sulla base dei prezzi di mercato. La gerarchia del fair value è di livello 1, ossia basato su quotazioni in mercati attivi.

I titoli quotati emessi da Stati sovrani/enti sovranazionali rientrano nel perimetro di analisi per la determinazione delle perdite attese che – in considerazione dell'elevato merito creditizio degli emittenti (tutti con i rating "investment grade") – risultano irrilevanti al 30 giugno 2025.

7 Altre attività finanziarie

Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti sono pari a 695.782 migliaia di euro (536.436 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	328	479
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	695.454	535.957
Totale	695.782	536.436

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa si riferiscono prevalentemente a crediti vantati verso Eni SpA.

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa ammontano a 695.454 migliaia di euro, di cui 692.908 migliaia di euro verso la società del Gruppo "Saipem Finance International BV", che svolge le attività di gestione finanziaria accentrata per il Gruppo Saipem, 483 migliaia di euro verso Puglia Green Hydrogen Valley - PGHyV Srl e 2.063 migliaia di euro verso la società consortile La Catulliana Scarl.

Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti sono pari a 505.729 migliaia di euro e si riferiscono a un finanziamento intercompany verso la società del Gruppo "Saipem Finance International BV".

8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti ammontano a 1.865.261 migliaia di euro, con un incremento di 12.349 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024, e sono analizzabili come segue:

(migliaia di euro)	Valore netto al 30.06.2025			Valore netto al 31.12.2024		
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo	di cui scadenti oltre i 5 anni		di cui scadenti oltre l'esercizio successivo	di cui scadenti oltre i 5 anni	
Crediti verso:						
- clienti, imprese collegate, joint venture e altri	966.104	107.154	-	1.077.318	104.628	-
- imprese controllate	899.157	-	-	775.594	-	-
Totale	1.865.261	107.154	-	1.852.912	104.628	-

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di 179.505 migliaia di euro, in diminuzione di 8.717 migliaia di euro rispetto 31 dicembre 2024, così come risulta dalla seguente tabella:

(migliaia di euro)	Totale
Valore al 31.12.2024	188.222
Accantonamenti dell'esercizio	3.917
Utilizzi dell'esercizio	(12.634)
Valore al 30.06.2025	179.505

Le ritenute a garanzia ammontano a 147.672 migliaia di euro, di cui 107.154 migliaia di euro a lungo termine.

I crediti di natura commerciale compresi nella voce "Crediti commerciali e altri crediti" ammontano a 1.394.368 migliaia di euro, con una riduzione di 99.744 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

L'importo di 38 migliaia di euro è stato trasferito alla controllata Saipem Offshore Construction SpA nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda inerente le basi Saipem Tortoli-Arbatax, Trieste e Ravenna, come illustrato nel paragrafo "Informazioni supplementari".

L'esposizione creditizia verso i primi cinque clienti è in linea con l'operatività della Società e rappresenta circa il 28% del totale dei crediti.

Saipem SpA continua a porre particolare attenzione al monitoraggio degli incassi.

La recuperabilità dei crediti di natura commerciale è verificata sulla base del cosiddetto "expected credit loss model" adottato in ottemperanza all'IFRS 9.

Al 30 giugno 2025 l'effetto delle perdite attese sui crediti commerciali, determinate in base alla valutazione sul merito creditizio dei clienti in accordo alle previsioni del citato IFRS 9, ammonta a 29.291 migliaia di euro sul totale del fondo svalutazione crediti commerciali di 179.415 migliaia di euro.

La valutazione al fair value dei crediti commerciali e altri crediti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza.

Non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

9 Rimanenze e attività contrattuali

Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2025 risulta nullo in quanto, da un lato, in parte oggetto del conferimento in natura del ramo d'azienda, così come dettagliato nel paragrafo "Informazioni supplementari" e dall'altro, in quanto, la restante parte risulta già interamente svalutata negli esercizi precedenti:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.002
Totale	-	1.002

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende parti di ricambio per l'attività di perforazione e di costruzione, nonché materiale di consumo destinato a uso interno e non alla vendita, al netto del fondo svalutazione di 2.095 migliaia di euro, analizzato come segue:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione rimanenze
Valore al 31.12.2024	2.296
Accantonamenti dell'esercizio	-
Utilizzi dell'esercizio	-
Conferimento ramo d'azienda	(201)
Valore al 30.06.2025	2.095

Le rimanenze di magazzino non sono soggette ad alcun gravame giuridico (pegno, patto di riservato dominio, ecc.).

Attività contrattuali

La voce di 824.927 migliaia di euro (982.251 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si analizza come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Attività contrattuali (da valutazione commesse a lungo termine)	825.998	984.087
Fondo svalutazione attività contrattuali (da valutazione commesse a lungo termine)	(1.071)	(1.836)
Totale	824.927	982.251

Le attività contrattuali da valutazione commesse a lungo termine, pari a 825.998 migliaia di euro, diminuiscono di 158.089 migliaia di euro per effetto del riconoscimento delle milestone da parte dei clienti per 228.606 migliaia di euro a cui si aggiunge l'effetto di svalutazioni derivanti dal continuo monitoraggio legale e commerciale degli importi di claim e change order considerati nella vita intera ai fini della valutazione dei contratti, per 3.098 migliaia di euro, in parte compensato del riconoscimento dei ricavi sulla base dello stato avanzamento operativo dei progetti da fatturare nel corso del 2025 per 73.615 migliaia di euro.

10 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti ammontano a 59.257 migliaia di euro, con un aumento di 2.066 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Amministrazione finanziaria italiana	47.768	43.976
Amministrazioni finanziarie estere	11.489	13.215
Totale	59.257	57.191

L'aumento dei crediti verso l'Amministrazione finanziaria italiana di 3.792 migliaia di euro è relativo essenzialmente al credito di imposta estero di competenza del semestre.

I crediti per imposte verso l'amministrazione finanziaria italiana includono crediti chiesti a rimborso per un valore di 34.687 migliaia di euro.

I crediti per imposte estere diminuiscono di 1.726 migliaia di euro e comprendono, principalmente, crediti vantati da alcune filiali estere nei confronti delle amministrazioni finanziarie locali per imposte versate anticipatamente.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota 39.

11 Attività per altre imposte correnti

Le attività per altre imposte correnti ammontano a 14.425 migliaia di euro, e risultano così composte:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Amministrazione finanziaria italiana:		
- per crediti Iva	104	104
- per altri rapporti	7.895	9.040
Amministrazioni finanziarie estere:		
- per crediti Iva	6.390	9.385
- per altri rapporti	36	45
Totale	14.425	18.574

Al 30 giugno 2025 il fondo svalutazione dei crediti tributari di competenza filiali estere, pari a 1.788 migliaia di euro, non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2024.

12 Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a 217.818 migliaia di euro, con un incremento di 34.021 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e sono analizzabili nel modo seguente:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Fair value su contratti derivati su valute	187.490	119.556
Fair value contratti derivati su tassi di interesse	445	-
Altre attività	29.883	64.241
Totale	217.818	183.797

Le altre attività al 30 giugno 2025 sono composte da 27.692 migliaia di euro da costi di competenza di futuri esercizi e da 2.191 migliaia di euro da commissioni su fidejussioni di competenza di esercizi futuri.

Nel corso del semestre l'importo di 9 migliaia di euro è stato trasferito alla controllata Saipem Offshore Construction SpA nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda inerente le basi Saipem Tortoli-Arbatax, Trieste e Ravenna, come illustrato nel paragrafo "Informazioni supplementari". Il fair value degli strumenti derivati è commentato alla nota 31 "Strumenti finanziari derivati".

ATTIVITÀ NON CORRENTI

13 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari di 103.746 migliaia di euro (114.504 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Totale immobilizzazioni materiali
Valore lordo al 31.12.2024	373.008
Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2024	258.504
Valore netto al 31.12.2024	114.504
Acquisizioni	3.684
Acquisizioni da altre società del Gruppo	66
Produzione interna	736
Alienazioni	(48)
Radiazioni	(2)
Svalutazioni	(715)
Ammortamenti	(8.524)
Conferimento ramo d'azienda a Saipem Offshore Construction SpA	(5.786)
Attività disponibili per la vendita	(169)
Valore netto al 30.06.2025	103.746
Valore lordo al 30.06.2025	315.216
Fondo ammortamento e svalutazione al 30.06.2025	211.470

Nel corso del semestre l'importo di 5.786 migliaia di euro è stato trasferito alla controllata Saipem Offshore Construction SpA nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda inerente le basi Saipem Tortoli-Arbatax, Trieste e Ravenna, come illustrato nel paragrafo "Informazioni supplementari".

14 Attività immateriali

Le attività immateriali di 23.382 migliaia di euro (23.485 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore lordo al 31.12.2024	272.960
Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2024	249.475
Valore netto al 31.12.2024	23.485
Acquisizioni	3.277
Produzione interna	4
Ammortamenti	(3.384)
Valore netto al 30.06.2025	23.382
Valore lordo al 30.06.2025	275.632
Fondo ammortamento e svalutazione al 30.06.2025	252.250

15 Diritto di utilizzo di attività in leasing, attività e passività per leasing

La movimentazione di periodo dei "Right-of-Use" asset, delle attività e delle passività finanziarie per leasing al 30 giugno 2025 è la seguente:

(migliaia di euro)	Right-of-Use asset	Passività finanziarie per leasing	
		Correnti	Non correnti
Saldo finale al 31.12.2024	187.021	61.496	147.329
Incrementi	142.355	-	133.178
Decrementi e cancellazioni	(2.088)	(44.741)	(2.100)
Ammortamenti e svalutazioni	(43.869)	-	-
Conferimento ramo d'azienda	(7.380)	(1.020)	(6.793)
Differenze cambio	-	(7.516)	(6.184)
Interessi	-	8.698	-
Altre variazioni	-	81.677	(81.677)
Saldo finale al 30.06.2025	276.039	98.594	183.753

Nel corso del semestre gli importi di 7.380 migliaia di euro e di 7.813 migliaia di euro rispettivamente relativi a diritti di utilizzo di attività in leasing e passività per leasing sono stati trasferiti alla controllata Saipem Offshore Construction SpA nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda inerente le basi Saipem Tortoli-Arbatax, Trieste e Ravenna, come illustrato nel paragrafo "Informazioni supplementari".

L'incremento di 142.355 migliaia di euro dei "Right-of-Use" asset si riferisce prevalentemente al noleggio di mezzi navali nelle filiali estere in Qatar per il progetto North Field Production Sustainability (NFPS) EPCOL e in Abu Dhabi per il progetto Hail & Ghasha. L'importo include altresì gli effetti della stipula di un nuovo contratto per un immobile ad uso uffici in Italia.

L'analisi per scadenza delle passività finanziarie per leasing al 30 giugno 2025 è la seguente:

(migliaia di euro)	Quota a breve termine 2025	Quota a lungo termine					Totale
		2026	2027	2028	2029	Oltre	
Passività finanziarie per leasing	98.594	33.911	29.010	11.634	12.394	96.804	282.347

16 Partecipazioni

La voce è costituita da partecipazioni per un ammontare complessivo di 2.070.865 migliaia di euro, con un decremento di 56.802 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Il dettaglio è il seguente:

(migliaia di euro)	Tipo operazione	Valore
Saldo iniziale al 1° gennaio 2025		2.127.667
Operazioni su partecipazioni 2025		
Nagarjuna Fertilizers and Chemicals	Valutazione al fair value	(230)
Saipem Offshore Construction SpA	Apporto in conto capitale	4.755
Puglia Green Hydrogen Valley - PGHyV Srl	Svalutazione	(18)
Andromeda Consultoria Técnica e Representações Ltda	Svalutazione	(3.807)
Saipem International BV	Svalutazione	(176.496)
Saipem Luxembourg SA	Svalutazione	(1.956)
Saipem SA	Ripresa di valore	117.531
ChemPET Srl	Apporto in conto capitale	3.645
ChemPET Srl	Svalutazione	(226)
Totale partecipazioni al 30 giugno 2025		2.070.865

Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni si rinvia al paragrafo "Situazione delle partecipazioni".

17 Attività e passività per imposte differite

Il credito per imposte differite ammonta a 114.063 migliaia di euro. Il credito è esposto al netto delle passività per imposte differite, pari a 14.138 migliaia di euro, in quanto totalmente compensabile.

18 Altre attività non correnti

Ammontano a 37.375 migliaia di euro, con un incremento di 1.191 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024, e sono composte da costi di competenza futuri, e fair value su contratti derivati per tassi di interesse per 154 migliaia di euro.

PASSIVITÀ CORRENTI

19 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine di 1.517.022 migliaia di euro (1.246.412 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) riguardano:

Debiti verso banche

Al 30 giugno 2025 risultano azzerati (14 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano al 30 giugno 2025 a 1.517.022 migliaia di euro, con un aumento di 270.624 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Saipem Finance International BV	1.514.278	1.243.468
Altri finanziatori	2.744	2.930
Totale generale	1.517.022	1.246.398

I debiti finanziari verso la società controllata Saipem Finance International BV sono generati dal sistema accentrato di cash pooling a livello di gruppo.

Le passività finanziarie a breve termine di fine semestre in moneta diversa dall'euro riguardano principalmente AUD (dollaro australiano) per 168.689 migliaia di euro, SAR (riyal saudita) per 124.859 migliaia di euro e USD (dollaro americano) per 565.316 migliaia di euro.

Il tasso di interesse medio ponderato al 30 giugno 2025 per le passività finanziarie verso Saipem Finance International BV è 2,51%.

20 Debiti commerciali, altri debiti e passività contrattuali

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti ammontano a 1.657.659 migliaia di euro, con un decremento di 48.985 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025			31.12.2024		
	Totale	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo	di cui scadenti oltre i 5 anni	Totale	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo	di cui scadenti oltre i 5 anni
Debiti verso:						
- fornitori, imprese collegate, joint venture e altri	1.101.555	-	-	1.214.364	-	-
- imprese controllate	556.104	-	-	492.280	-	-
Totale generale	1.657.659	-	-	1.706.644	-	-

I debiti commerciali ammontano a 1.461.607 migliaia di euro, con una diminuzione di 80.629 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Nel corso del semestre l'importo di 1.768 migliaia di euro è stato trasferito alla controllata Saipem Offshore Construction SpA nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda inerente le basi Saipem Tortoli-Arbatax, Trieste e Ravenna.

Passività contrattuali

Le passività contrattuali, pari a 1.559.786 migliaia di euro (1.545.945 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Acconti da clienti	385.642	426.833
Passività contrattuali (da valutazione commesse a lungo termine)	1.174.144	1.119.112
Totale	1.559.786	1.545.945

Le passività contrattuali da valutazione commesse a lungo termine, pari a 1.174.144 migliaia di euro al 30 giugno 2025, aumentano di 55.032 migliaia di euro per effetto di rettifiche di ricavi fatturati nel corso del semestre in seguito alla valutazione sulla base dello stato avanzamento operativo dei progetti per 322.952 migliaia di euro, in parte compensati dalla rilevazione a ricavi di competenza del periodo in corso per 267.920 migliaia di euro rettificati alla fine dell'esercizio precedente.

21 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti al 30 giugno 2025 ammontano a 56.250 migliaia di euro, con un aumento di 31.530 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Le passività per imposte sul reddito corrente si dettagliano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Debiti per imposte sul reddito - Italia	27.181	11.597
Debiti per imposte sul reddito - Estero	29.069	13.123
Totale generale	56.250	24.720

Sono stati definiti i periodi d'imposta fino al 2018 per le imposte dirette e per le imposte indirette.

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota 39.

22 Passività per altre imposte correnti

Le passività per altre imposte correnti ammontano a 35.664 migliaia di euro, con un decremento di 1.428 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

Si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Debiti per Iva italiana/estera	21.785	21.173
Debiti per ritenute	651	1.092
Debiti per altre imposte e tasse	13.228	14.827
Totale	35.664	37.092

Le altre imposte e tasse riguardano principalmente debiti verso l'Amministrazione finanziaria italiana.

23 Altre passività correnti

Le altre passività correnti di 157.582 migliaia di euro si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Fair value su contratti derivati su valute	153.366	130.208
Altre passività	4.216	5.128
Totale	157.582	135.336

Il fair value degli strumenti derivati è commentato alla nota 31 "Strumenti finanziari derivati".

PASSIVITÀ NON CORRENTI

24 Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine e dei ratei su interessi maturati al 30 giugno 2025, di 440.258 migliaia di euro (433.825 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025			31.12.2024		
	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale
Verso banche	-	-	-	-	-	-
Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni	435.886	4.372	440.258	429.453	4.372	433.825
Totale	435.886	4.372	440.258	429.453	4.372	433.825

Le passività finanziarie a lungo termine, tutte denominate in euro, ammontano a 435.886 migliaia di euro per la quota a lungo termine e a 4.372 migliaia di euro per la quota a breve termine, con un aumento rispetto al 31 dicembre 2024 di 6.433 migliaia di euro.

L'intero ammontare di 440.258 migliaia di euro fa riferimento a un prestito obbligazionario convertibile, non subordinato, per un valore nominale pari a 500.000 migliaia di euro.

Alla data del 30 giugno 2025 tutte le clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, ivi comprese le clausole di change of control, negative pledge e cross-default, risultano rispettate.

La scadenza dei pagamenti futuri contrattualmente dovuti delle passività finanziarie a lungo termine si analizza come di seguito indicato:

	Scadenza a breve termine	Scadenza a lungo termine					Totale pagamenti futuri al 30.06.2025
(migliaia di euro)	2025	2026	2027	2028	2029 e oltre	Totale	
Verso banche	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni	4.372	-	-	-	500.000	500.000	504.372
Totale	4.372	-	-	-	500.000	500.000	504.372

La differenza di 64.114 migliaia di euro tra il valore delle passività finanziarie a lungo termine iscritto in bilancio al 30 giugno 2025 di 440.258 migliaia di euro, e il totale dei pagamenti futuri di 504.372 migliaia di euro, deriva dalla valutazione delle passività finanziarie con il metodo del costo ammortizzato.

In base alle nuove disposizioni dello IAS 7 in merito alla "Disclosure Initiative" di seguito si riporta la riconciliazione tra le variazioni delle passività finanziarie e il flusso di cassa da attività di finanziamento:

(migliaia di euro)	30.06.2025	Variazioni dei flussi di cassa	Variazioni senza impatti sui flussi di cassa	31.12.2024
Passività finanziarie a breve termine	1.517.022	270.610	-	1.246.412
Passività finanziarie a lungo termine (incluse quote a breve termine)	440.258	6.433	-	433.825
Totale passività nette derivanti da attività di finanziamento	1.957.280	277.043	-	1.680.237

25 Analisi dell'indebitamento finanziario netto (disponibilità nette)

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto (disponibilità nette) è la seguente:

(migliaia di euro)	30.06.2025			31.12.2024		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide	(973.700)	-	(973.700)	(1.530.755)	-	(1.530.755)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(365.380)	-	(365.380)	(188.191)	-	(188.191)
C. Altre attività finanziarie correnti:	(1.146.221)	-	(1.146.221)	(811.248)	-	(811.248)
- Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a OCI	(404.609)	-	(404.609)	(228.798)	-	(228.798)
- Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico	(46.158)	-	(46.158)	(46.493)	-	(46.493)
- Crediti finanziari	(695.454)	-	(695.454)	(535.957)	-	(535.957)
D. Liquidità (A+B+C)	(2.485.301)	-	(2.485.301)	(2.530.194)	-	(2.530.194)
E. Debito finanziario corrente:	1.615.616	-	1.615.616	1.307.908	-	1.307.908
- Passività finanziarie a breve termine verso banche	-	-	-	14	-	14
- Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	1.514.278	-	1.517.022	1.243.468	-	1.243.468
- Altre passività finanziarie a breve termine	2.744	-	2.744	2.930	-	2.930
- Passività per leasing	98.594	-	98.594	61.496	-	61.496
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente:	4.372	-	4.372	4.372	-	4.372
- Passività finanziarie a lungo termine	-	-	-	-	-	-
- Prestiti obbligazionari	4.372	-	4.372	4.372	-	4.372
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.619.988	-	1.619.988	1.312.280	-	1.312.280
H. Indebitamento finanziario corrente netto	(865.313)	-	(865.313)	(1.217.914)	-	(1.217.914)
I. Altre attività finanziarie non correnti:	-	(505.729)	(505.729)	-	-	-
- Attività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	-	(505.729)	(505.729)	-	-	-
J. Debito finanziario non corrente:	-	183.753	183.753	-	147.329	147.329
- Passività finanziarie a lungo termine verso banche	-	-	-	-	-	-
- Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	-	-	-	-	-	-
- Passività per leasing	-	183.753	183.753	-	147.329	147.329
K. Strumenti di debito:	-	435.886	435.886	-	429.453	429.453
- Prestiti obbligazionari	-	435.886	435.886	-	429.453	429.453
L. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	77.675	77.675	-	81.425	81.425
M. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K+L)	-	191.585	191.585	-	658.207	658.207
N. Totale indebitamento finanziario come da Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 (H+M)	(865.313)	191.585	(673.728)	(1.217.914)	658.207	(559.707)

Prospetto di raccordo dell'indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	30.06.2025			31.12.2024		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
M. Totale indebitamento finanziario come da Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 (H+M)	(865.313)	191.585	(673.728)	(1.217.914)	658.207	(559.707)
N. Crediti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-
O. Attività per leasing	-	-	-	-	-	-
P. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	77.675	77.675	-	81.425	81.425
Q. Indebitamento finanziario netto (M-N-O-P)	(865.313)	113.910	(751.403)	(1.217.914)	576.782	(641.132)

26 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri presentano rispetto al 31 dicembre 2024 un decremento di 20.201 migliaia di euro e si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
30.06.2025				
Fondo oneri sociali	2.890	-	(1.203)	1.687
Fondo spese contrattuali e perdite su commesse pluriennali	33.345	662	(12.795)	21.212
Fondo rischi per contenziosi	24.375	568	(13.982)	10.961
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	180.099	6.821	(103)	186.817
Fondo per smantellamento e ripristino	430	231	(400)	261
Totale	241.139	8.282	(28.483)	220.938
31.12.2024				
Fondo oneri sociali	654	2.236	-	2.890
Fondo per esodi agevolati	681	-	(681)	-
Fondo spese contrattuali e perdite su commesse pluriennali	47.526	3.177	(17.358)	33.345
Fondo rischi per contenziosi	159.949	10.760	(146.334)	24.375
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	87.692	105.172	(12.765)	180.099
Fondo per smantellamento e ripristino	-	430	-	430
Totale	296.502	121.775	(177.138)	241.139

Il fondo oneri sociali su incentivo di lungo termine si movimenta per utilizzi pari a 1.203 migliaia di euro.

Il fondo spese contrattuali e perdite su commesse pluriennali è relativo alla stima di perdite previste per il completamento di opere e include, inoltre, il fondo costi finali di progetto per un importo di 5.897 migliaia di euro.

Il fondo rischi per contenziosi accoglie la stima delle passività ritenute probabili conseguenti a transazioni e procedimenti giudiziali.

Il fondo per smantellamento e ripristino, pari a 261 migliaia di euro, accoglie l'accantonamento dei costi di ripristino dei beni in leasing (231 migliaia di euro), nonché l'utilizzo parziale (400 migliaia di euro) del fondo acceso al 31 dicembre 2024.

Il fondo copertura perdite di imprese partecipate rileva l'utilizzo parziale del fondo precedentemente accantonato inerente alle partecipate SnamprogettiChiyoda sas di Saipem SpA (103 migliaia di euro) e l'incremento del fondo già in essere per PSS Netherlands BV (6.821 migliaia di euro). Per maggiori informazioni sulle operazioni su partecipazioni, si rimanda al paragrafo "Situazione delle partecipazioni".

27 Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi benefici ai dipendenti ammontano a 82.086 migliaia di euro (92.814 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Nel corso del semestre l'importo di 330 migliaia di euro è stato trasferito alla controllata Saipem Offshore Construction SpA nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda inerente le basi Saipem Tortoli-Arbatax, Trieste e Ravenna, come illustrato nel paragrafo "Informazioni supplementari".

28 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite sono state portate interamente a riduzione della voce "Attività per imposte differite" (nota 18) in quanto riconducibili per la loro interezza a imposte compensabili.

29 Passività per imposte sul reddito non correnti

Le passività per imposte sul reddito non correnti pari a 473 migliaia di euro al 30 giugno 2025 (509 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) riguardano situazioni di contenzioso in corso con autorità fiscali estere.

30 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti di 78.925 migliaia di euro (82.725 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Altri debiti	77.675	81.425
Altre passività	1.250	1.300
Totale	78.925	82.725

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è commentato alla nota 32 "Strumenti finanziari derivati".

Gli altri debiti, pari a 77.675 migliaia di euro al 30 giugno 2025, si riferiscono all'esito della definizione delle pendenze connesse alla sentenza relativa al contenzioso GNL3 Arzew. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024, pari a 3.750 migliaia di euro, è dovuta all'adeguamento del debito in divisa DZD (dinaro algerino) al cambio di fine periodo, nonché all'effetto dell'attualizzazione del valore nominale del debito stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Contenziosi" della nota 35 "Garanzie, impegni e rischi".

Le altre passività, pari a 1.250 migliaia di euro (1.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) sono rappresentate da un risconto passivo a lungo termine; la variazione rispetto al 31 dicembre 2024, pari a 50 migliaia di euro, rappresenta la porzione a breve termine.

31 Strumenti finanziari derivati

(migliaia di euro)	30.06.2025		31.12.2024	
	Fair value attivo	Fair value passivo	Fair value attivo	Fair value passivo
Contratti derivati qualificati di copertura				
<i>Contratti a termine su tassi di interesse</i>				
- acquisti	408	-	-	-
<i>Contratti a termine su valute (componente Spot)</i>				
- acquisti	278	120.943	82.720	-
- vendite	180.176	-	-	92.483
<i>Contratti a termine su valute (componente Forward)</i>				
- acquisti	91	(11.100)	10.290	-
- vendite	(17.447)	-	-	13.473
Totale contratti derivati qualificati di copertura	163.506	109.843	93.010	105.956
Contratti derivati non qualificati di copertura				
<i>Contratti a termine su tassi di interesse</i>				
- acquisti	190	-	-	-
<i>Contratti a termine su valute (componente Spot)</i>				
- acquisti	86	46.593	23.494	1.208
- vendite	26.720	278	874	21.648
<i>Contratti a termine su valute (componente Forward)</i>				
- acquisti	11	(3.423)	2.331	(73)
- vendite	(2.424)	75	(153)	1.469
Totale contratti derivati non qualificati di copertura	24.583	43.523	26.546	24.252
Totale contratti derivati	188.089	153.366	119.556	130.208
Di cui:				
- correnti	187.935	153.366	119.556	130.208
- non correnti	154	-	-	-

La gerarchia del fair value dei contratti derivati è di livello 2.

Gli impegni di acquisto e vendita su contratti derivati sono dettagliati come segue:

(migliaia di euro)	30.06.2025		31.12.2024	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Impegni di acquisto				
Contratti derivati qualificati di copertura:				
- contratti su tassi di interesse	253.994	-	-	-
- contratti su valute	22.003	2.177.184	2.163.804	-
Contratti derivati non qualificati di copertura:				
- contratti su tassi di interesse	-	-	-	-
- contratti su valute	107.747	1.526.147	1.222.198	352.825
	383.744	3.703.331	3.386.002	352.825
Impegni di vendita				
Contratti derivati qualificati di copertura:				
- contratti su valute	2.871.919	-	-	2.906.564
Contratti derivati non qualificati di copertura:				
- contratti su valute	1.088.964	175.718	209.938	729.388
	3.960.883	175.718	209.938	3.635.952

Il fair value delle operazioni a termine (outright, forward e currency swap) è stato determinato confrontando il valore attuale netto alle condizioni negoziali delle operazioni in essere al 30 giugno 2025 con il valore attuale ricalcolato alle condizioni quotate dal mercato alla data di chiusura del periodo. Il modello utilizzato è quello del Valore Attuale Netto (VAN); i parametri sono il tasso di cambio spot negoziale e quello alla chiusura del periodo con le relative curve dei tassi di interesse a termine sulle valute negoziate.

Il fair value relativo ai derivati su tasso d'interesse, pari a un'attività di 598 migliaia di euro (non presenti al 31 dicembre 2024) è classificato nella nota 12 "Altre attività correnti". Il fair value dei derivati su tasso d'interesse è stato calcolato confrontando

il valore attuale netto alle condizioni negoziali delle operazioni in essere al 30 giugno 2025 con il valore attuale ricalcolato alle condizioni quotate dal mercato alla data di chiusura del semestre. Il modello utilizzato è il Valore Attuale Netto (VAN), con parametri i tassi di interesse a termine.

Le operazioni di copertura cash flow hedge riguardano operazioni di acquisto o vendita a termine (outright, forward e currency swap).

La rilevazione degli effetti sul conto economico e il realizzo dei flussi economici delle transazioni future altamente probabili oggetto di copertura al 30 giugno 2025 sono previsti in un arco temporale oltre il 2026.

Nel corso del semestre non vi sono stati casi significativi in cui, a fronte di operazioni qualificate precedentemente come di copertura, la realizzazione dell'oggetto della copertura non sia stata più considerata altamente probabile.

Il fair value positivo su contratti derivati qualificati di copertura al 30 giugno 2025 ammonta a 163.098 migliaia di euro (93.010 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). A fronte di tali derivati, la componente spot, pari a 180.454 migliaia di euro (82.720 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è stata sospesa nella riserva di hedging per un importo di 165.769 migliaia di euro (71.996 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e contabilizzata nei proventi e oneri finanziari per 14.685 migliaia di euro (10.724 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), mentre la componente forward, non designata come strumento di copertura, è stata contabilizzata nei proventi e oneri finanziari per 17.356 migliaia di euro (10.290 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Il fair value negativo su contratti derivati qualificati di copertura al 30 giugno 2025 ammonta a 109.842 migliaia di euro (105.956 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). A fronte di tali derivati, la componente spot, pari a 120.943 migliaia di euro (92.483 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è stata sospesa nella riserva di hedging per un importo di 101.965 migliaia di euro (76.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e contabilizzata nei proventi e oneri finanziari per 18.978 migliaia di euro (15.875 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), mentre la componente forward, non designata come strumento di copertura, è stata contabilizzata nei proventi e oneri finanziari per 11.100 migliaia di euro (13.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La riserva di hedging relativa ai contratti su valute è pari a un importo positivo di 36.744 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale di 11.604 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre i costi e i ricavi della gestione caratteristica sono stati rettificati (utili e perdite per rettifiche EBITDA) per un importo netto negativo di 9.030 migliaia di euro a fronte delle coperture effettuate.

32 Discontinued operations, attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Discontinued operations

In base alle disposizioni del principio contabile internazionale IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", nelle Discontinued operations è rilevato il business Drilling Onshore (DRON). Nel primo semestre 2024 sono state trasferite le residue attività presenti in Kazakhstan e in Romania, ragion per cui, da un lato, non risultano saldi patrimoniali al 31 dicembre 2024, dall'altro, i risultati economici del settore DRON sono rappresentati separatamente dalle Continuing operations in un'unica riga del conto economico del primo semestre 2024 come di seguito riportato:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Attività correnti	-	-
Altre non correnti	-	-
Totale attività	-	-
Passività correnti	-	-
Passività non correnti	-	-
Totale passività	-	-

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Totale ricavi	-	366
Costi operativi	-	822
Risultato operativo	-	1.188
Proventi (oneri) finanziari	-	-
Proventi (oneri) su partecipazioni	-	-
Risultato ante imposte	-	1.188
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto	-	1.188
Flusso di cassa netto da attività operativa	-	(115)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-	-
Investimenti tecnici	-	-

Attività destinate alla vendita

Al 30 giugno 2025 le attività destinate alla vendita, esposte separatamente dalle altre attività dello stato patrimoniale ai sensi dell'IFRS 5, ammontano a 186 migliaia di euro così rappresentate.

PARTECIPAZIONE ACQUA CAMPANIA SpA

Saipem SpA, insieme alle società Eni SpA e Italgas SpA, ha venduto in data 19 dicembre 2011 la propria quota di partecipazione nella società Acqua Campania SpA a favore di altri soci della stessa società. La cessione delle quote però è stata parziale e una parte minima di azioni è stata temporaneamente trattenuta dai soci venditori per rispettare il diritto di prelazione degli altri soci che non hanno partecipato all'acquisto. La quota trattenuta è pari a 17 migliaia di euro.

BASE IN MEDIO ORIENTE

Nel corso del semestre è stata finalizzata la vendita della base in Medio Oriente, classificata al 31 dicembre 2024 tra le attività destinate alla vendita (838 migliaia di euro).

IMMOBILI IN ESTREMO ORIENTE

L'importo di 169 migliaia di euro fa riferimento alla prospettata vendita dei beni immobili situati in Estremo Oriente non più necessari all'attività d'impresa.

33 Patrimonio netto

(migliaia di euro)	Valore al 30.06.2025	Valore al 31.12.2024
Capitale sociale	501.670	501.670
Riserva sovrapprezzo azioni	1.621.695	1.621.695
Riserva legale	19.289	5.364
Riserva da conversione obbligazioni convertibili	80.334	80.334
Riserva da fair value su strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	37.056	(21.381)
Riserva valutazione partecipazione al fair value	(397)	(167)
Riserva su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	815	141
Riserva benefici definiti per dipendenti	(9.627)	(10.819)
Altre riserve e utili (perdite) relativi a esercizi precedenti:	196.208	257.328
- riserve da fair value piani di incentivazione	25.126	18.092
- utili relativi a esercizi precedenti	171.082	239.236
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(139.338)	(139.415)
Utile (perdita) del periodo	202.009	278.498
Totale	2.509.714	2.573.248

Capitale

L'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria e l'Assemblea speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio hanno deliberato di approvare la conversione obbligatoria di tutte le n. 1.059 azioni di risparmio esistenti in n. 74.130 azioni

ordinarie della Società con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data di efficacia dell'operazione, con un rapporto di conversione, per ciascuna azione di risparmio, pari a n. 70 azioni ordinarie. Il diritto di recesso non è stato validamente esercitato da nessun azionista di risparmio entro il termine del 10 giugno 2025.

La "Conversione Obbligatoria" ha avuto efficacia dal 23 giugno 2025, con l'assegnazione agli aventi diritto di n. 70 nuove azioni ordinarie per ogni azione di risparmio posseduta.

Pertanto, al 30 giugno 2025, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 501.670 migliaia di euro, composto da 1.995.631.862 azioni ordinarie senza valore nominale.

Gli azionisti della Società e le relative quote di partecipazione che risultano alla data della presente relazione sono riassunte nella tabella seguente:

Azionista	Quota di partecipazione (%)	Numero di azioni
Eni SpA	21,19	422.874.391
CDP Equity SpA	12,82	255.840.005
Altri azionisti	64,07	1.278.568.302
Saipem SpA	1,92	38.349.164
Totale	100,00	1.995.631.862

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 1.621.695 migliaia di euro e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2024. Tale riserva, in accordo a quanto disposto dall'art. 2431 del codice civile, si considera disponibile per l'eccedenza rispetto a quanto occorre a completare la riserva legale.

Riserva legale

La riserva presenta un saldo di 19.289 migliaia di euro, con un aumento rispetto al 31 dicembre 2024 di 13.925 migliaia di euro, derivante dall'attribuzione del 5% dell'utile dell'esercizio 2024 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 8 maggio 2025.

Riserva da conversione obbligazioni convertibili

La riserva positiva per 80.334 migliaia di euro è relativa al prestito obbligazionario convertibile con scadenza settembre 2029 emesso in data 11 settembre 2023.

Rappresenta la componente equity del prestito obbligazionario convertibile, ossia l'opzione che attribuisce ai possessori di strumenti finanziari composti il diritto di conversione in un quantitativo fisso di azioni ordinarie della Società. Tale valore è pari alla differenza tra il fair value dello strumento finanziario composto nel suo complesso e il fair value della passività finanziaria, al netto di costi di emissione per 1.041 migliaia di euro.

Riserva da fair value su strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale

La riserva presenta un saldo positivo netto di 37.056 migliaia di euro.

La variazione della riserva lorda rispetto al 31 dicembre 2024 riguarda l'imputazione a conto economico degli effetti della copertura effettuata nello stesso periodo in cui l'oggetto della copertura partecipa alla determinazione dei risultati della Società.

Riserva valutazione al fair value partecipazioni

La riserva negativa è pari a 397 migliaia di euro e presenta una variazione negativa di 230 migliaia di euro relativa al decremento del fair value della partecipazione nella Nagarjuna Fertilizers and Chemicals Ltd per il medesimo importo.

Riserva su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

La riserva positiva è pari a 815 migliaia di euro ed è relativa alla variazione di fair value di strumenti finanziari detenuti con l'obiettivo di ottenere flussi di cassa sia dalla raccolta di pagamenti contrattuali che dalla vendita che sono valutati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Riserva valutazione piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale

La riserva presenta un saldo negativo di 9.627 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale di 3.278 migliaia di euro.

Tale riserva, in accordo con le disposizioni dello IAS 19 Revised, accoglie gli utili e le perdite attuariali relativi ai piani a benefici definiti per i dipendenti. Tali rivalutazioni non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico.

L'effetto sull'utile (perdita) complessivo al 30 giugno 2025 è pari a 1.192 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale di 376 migliaia di euro (183 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, al netto dell'effetto fiscale di 58 migliaia di euro).

Altre riserve

Le "Altre riserve" ammontano a 196.208 migliaia di euro e sono analizzate come segue.

Riserve da fair value piani di incentivazione

La riserva, pari a 25.126 migliaia di euro, presenta un aumento di 7.034 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e accoglie il fair value delle azioni ordinarie assegnate gratuitamente ai dirigenti, in esecuzione dei piani di incentivazione, e gli effetti derivanti dalla cessione e assegnazione delle azioni proprie.

Utili (perdite) relativi a esercizi precedenti

La voce accoglie gli utili residui relativi agli esercizi precedenti, pari a 171.082 migliaia di euro (239.236 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), con una diminuzione di 68.154 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della distribuzione di dividendi agli azionisti titolari di azioni ordinarie, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 8 maggio 2025.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, costituita ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile modificato per recepire il D.Lgs. n. 139/2015, ammonta a 139.338 migliaia di euro 38.349.164 azioni ordinarie e accoglie il valore delle azioni proprie destinate all'attuazione dei piani di incentivazione su base azionaria a beneficio dei dirigenti del Gruppo.

Durante il semestre sono state assegnate, in attuazione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2023-2025, n. 21.300 azioni.

Tenuto conto delle operazioni sopra descritte, il dettaglio delle azioni proprie è il seguente:

	Numero azioni	Costo medio (euro)	Costo complessivo (migliaia di euro)	Capitale sociale (%)
Azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2024	38.370.464	3.633	139.415	1,92
Acquisti semestre 2025	-	-	-	-
Assegnazioni semestre 2025	(21.300)	3.633	(77)	n.s.
Azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2025	38.349.164	3.633	139.338	1,92

Alla stessa data le azioni in circolazione sono 1.957.282.698.

Analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
A) Capitale sociale	501.670			
B) Riserve di capitale	1.702.029			
Riserva da sopraprezzo azioni ^(*)	1.621.695	A, B, C	1.482.357	1.401.312
Riserva da conversione obbligazioni convertibili	80.334			
C) Riserve di utili				
Riserva legale	19.289	B	19.289	-
Riserva per cash flow hedge	37.056		-	-
Riserva da fair value piani di incentivazione	25.126	B	25.126	-
Riserva di fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita	815	B	815	-
Riserva benefici definiti per dipendenti	(9.627)		-	-
Riserva per adeguamento partecipazioni	(397)		-	-
Utili portati a nuovo	171.082	A, B, C	171.082	171.082
Utile (perdita) del periodo	202.009	A, B, C	-	-
D) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(139.338)		-	-
Totale	2.509.714		1.698.669	1.572.394

Legenda: A: disponibile per aumento di capitale; B: disponibile per copertura perdite; C: disponibile per distribuzione ai soci.

(*) La quota disponibile tiene conto dell'importo della "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio"; la quota distribuibile tiene conto sia dell'importo che occorre a rendere la "Riserva legale" pari al quinto del capitale sociale, ex art. 2430 c.c., sia dell'importo della "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

34 Garanzie, impegni e rischi

Garanzie

Le garanzie prestate che ammontano a complessivi 7.446.626 migliaia di euro (8.294.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	30.06.2025	31.12.2024
Fidejussioni prestate nell'interesse:		
- di imprese controllate	16.788	18.856
- di imprese collegate	19.166	19.246
Totale fidejussioni	35.954	38.102
Altre garanzie personali prestate nell'interesse:	4.523.294	5.001.156
- di imprese controllate	4.302.137	4.726.527
- di imprese collegate	221.157	274.629
Altre garanzie personali prestate da terzi nell'interesse proprio:	2.887.378	3.255.156
- buona esecuzione lavori	1.734.391	2.015.039
- partecipazione a gare d'appalto	15.837	12.981
- acconti ricevuti	686.654	698.296
- ritenute a garanzia	184.612	223.673
- oneri fiscali	109.435	152.934
- altre causali	156.449	152.233
Totale altre garanzie personali	7.410.672	8.256.312
Totale generale	7.446.626	8.294.414

Le fidejussioni e le altre garanzie prestate nell'interesse di controllate e collegate sono state rilasciate a garanzia di affidamenti bancari, di finanziamenti e di anticipi ricevuti.

Le altre garanzie personali prestate da terzi nell'interesse proprio riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente o creditore), ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Di seguito è indicata la classificazione delle attività e passività finanziarie, valutati al fair value nello schema di stato patrimoniale, secondo la gerarchia del fair value definita in funzione della significatività degli input utilizzati nel processo di valutazione. In particolare, a seconda delle caratteristiche degli input utilizzati per la valutazione, la gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

- (a) livello 1: prezzi quotati (e non oggetto di modifica) su mercati attivi per le stesse attività o passività finanziarie;
- (b) livello 2: valutazioni effettuate sulla base di input, differenti dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che, per le attività/passività oggetto di valutazione, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (in quanto derivati dai prezzi);
- (c) livello 3: input non basati su dati di mercato osservabili.

In relazione a quanto sopra gli strumenti finanziari valutati al fair value al 30 giugno 2025 si analizzano come di seguito indicato:

	30.06.2025			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
(migliaia di euro)				
Attività (passività) finanziarie detenute per la negoziazione:				
- attività finanziarie valutate al fair value con effetto a conto economico	46.158	-	-	46.158
Attività finanziarie valutate al fair value:				
- partecipazioni	233	-	-	233
- attività finanziarie valutate al fair value con effetto a OCI	404.609	-	-	404.609
Fair value su contratti derivati:				
- totale attività	-	188.089	-	188.089
- totale passività	-	153.366	-	153.366

Contenziosi

Saipem SpA è parte in procedimenti giudiziari. La valutazione dei fondi rischi appostati è effettuata sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione della presente Relazione, tenuto conto degli elementi di valutazione acquisiti da parte dei consulenti esterni che assistono il Gruppo. In relazione ai procedimenti penali in fase di indagini preliminari le informazioni disponibili non possono, per loro natura, essere complete, stante il segreto istruttorio che caratterizza i procedimenti in questione.

Relativamente ai procedimenti legali pendenti, gli accantonamenti non vengono contabilizzati quando l'esito negativo del procedimento è valutato come non probabile o quando non è possibile stimarne l'esito.

In merito a tutti i procedimenti penali valutati, anche con l'ausilio dei legali esterni, come procedimenti il cui esito non può essere previsto, non vi sono accantonamenti.

Fatto salvo per quanto di seguito indicato, per i contenziosi civili/arbitrali valutati, anche con l'ausilio dei legali esterni, come dall'esito negativo non probabile, non vi sono accantonamenti.

La Società ha provveduto ad appostare degli accantonamenti in merito ai seguenti procedimenti:

- a) contenziosi relativi alle azioni risarcitorie promosse da parte di investitori istituzionali a valle della Delibera Consob n. 18949 del 18 giugno 2014 in cui la Società ha prudenzialmente ritenuto di dover costituire una riserva;
- b) altri contenziosi minori per i quali la Società ha prudenzialmente costituito delle riserve.

Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Di seguito è altresì riportata una sintesi dei procedimenti giudiziari più significativi.

ALGERIA

Indagini in corso - Algeria - Sonatrach 2: nel mese di marzo 2013 è stato convocato presso il Tribunale di Algeri l'allora legale rappresentante di Saipem Contracting Algérie SpA al quale il giudice istruttore locale ha comunicato verbalmente l'avvio di un'indagine (cd. inchiesta "Sonatrach 2") "a carico di Saipem Contracting Algérie per i seguenti capi di imputazione: artt. 25a, 32 e 53 della L. n. 01/2006 della lotta contro la corruzione", e ha richiesto la consegna di alcuni documenti (statuti societari) e altre informazioni relativi alle società Saipem Contracting Algérie SpA, Saipem SpA e Saipem SA. Successivamente a tale convocazione non sono seguite ulteriori attività o richieste in merito a quanto precede.

BRASILE

Il 12 agosto 2015 Saipem SpA ha ricevuto dalla Procura della Repubblica di Milano la notifica di un'informazione di garanzia e di una richiesta di documentazione nell'ambito di un procedimento penale per il presunto reato di corruzione internazionale.

asseritamente commesso nel periodo 2004-2014; le indagini hanno riguardato tre contratti: "Mexilhao 1", "Uruguà - Mexilhao Pipeline Project" e "Operation of the Floating, Production, Storage and Offloading FPSO - Cidade de Vitória" assegnati dalla società brasiliana Petrobras a Saipem SA (Francia) e Saipem do Brasil (Brasile). In data 30 gennaio 2023 il Procuratore Aggiunto della Repubblica di Milano ha notiziato la difesa della società di aver disposto, ai sensi dell'art. 58, D.Lgs. n. 231/2001, l'archiviazione del procedimento a carico di Saipem SpA con decreto datato 24 gennaio 2022.

In data 31 gennaio 2023 i difensori hanno, pertanto, acquisito copia del decreto di archiviazione, inviandolo alla società in pari data.

Dalla lettura del citato provvedimento emerge che il procedimento è stato archiviato nei confronti di Saipem SpA ai sensi dell'art. 746-*quater*, comma 6, c.p.p. A seguito della citata archiviazione, il fascicolo è stato preso in carico dalla Procura della Repubblica di Parigi (Parquet National Financier). Per assistere la società controllata Saipem SA, interessata da una richiesta di acquisizione documentale da parte del Pubblico Ministero francese, è stato incaricato uno studio legale di Parigi che si sta relazionando con lo stesso.

Con riferimento ai suddetti contratti, la società aveva appreso solo a mezzo stampa, che l'assegnazione degli stessi era oggetto di indagini nei confronti di alcuni cittadini brasiliani, tra i quali anche un ex collaboratore di Saipem do Brasil, da parte delle autorità giudiziarie del Brasile.

In particolare, il 19 giugno 2015 Saipem do Brasil aveva appreso dai media dell'arresto (in merito a ipotesi di riciclaggio, corruzione e truffa) di un suo ex collaboratore, a seguito di un provvedimento emesso dalla Procura brasiliana di Curitiba, nell'ambito di un'inchiesta giudiziaria in corso in Brasile dal marzo 2014 (cd. inchiesta "Lava Jato"). Il 29 luglio 2015 Saipem do Brasil ha poi appreso dagli organi di stampa che, nell'ambito delle condotte addebitate all'ex collaboratore di Saipem do Brasil, la Procura brasiliana avrebbe ipotizzato altresì il fatto di avere influenzato indebitamente Petrobras nel 2011 per l'assegnazione a Saipem do Brasil di un contratto denominato "Cernambi" (del valore di circa 56 milioni di euro). Ciò sarebbe stato asseritamente desunto dalla circostanza che nel 2011, nei pressi della sede di Petrobras, tale ex collaboratore di Saipem do Brasil avrebbe subito una rapina nel corso della quale sarebbe stato derubato di circa 100.000 reais brasiliani (pari a circa 18.650 euro – importo calcolato al cambio del 31 dicembre 2023) appena prelevati da un istituto di credito. Secondo la Procura brasiliana la rapina sarebbe avvenuta in un periodo temporale precedente l'assegnazione del citato contratto "Cernambi".

Saipem SpA ha prestato la massima collaborazione alle indagini e ha avviato lo svolgimento di un intervento di audit anche con l'ausilio di un consulente esterno. L'attività di audit ha preso in esame i nominativi delle numerose società e persone che i media hanno riferito essere oggetto di indagini da parte dell'autorità giudiziaria brasiliana. Il Report di audit, emesso il 14 luglio 2016, ha dato atto dell'assenza di comunicazioni o documenti relativi a transazioni e/o movimentazioni finanziarie tra società del Gruppo Saipem e il personale di Petrobras oggetto di indagini.

I testimoni ascoltati nel procedimento penale in corso in Brasile contro tale ex collaboratore, nonché nell'ambito dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta istituita in Brasile sul caso "Lava Jato", hanno riferito di non essere a conoscenza di irregolarità relativamente alle attività di Saipem SpA.

Petrobras si è costituita parte civile (*Assistente do Ministerio Publico*) nel medesimo procedimento contro le 3 persone fisiche imputate. Venuti meno, secondo la Procura, i presupposti per continuare a mantenere riservato l'accordo di collaborazione sottoscritto nell'ottobre 2015 dall'ex collaboratore di Saipem do Brasil, che con tale accordo si era impegnato a suffragare con prove alcune sue dichiarazioni, il 9 giugno 2017 il procedimento è ripreso. Nel corso dell'udienza del 9 giugno 2017 sono state acquisite le deposizioni dei tre imputati e tra queste quella dell'ex collaboratore di Saipem do Brasil e di un ex funzionario Petrobras.

L'ex collaboratore di Saipem do Brasil, quanto all'episodio della rapina per 100.000 reais brasiliani da lui subita nell'ottobre del 2011, ha dichiarato che si trattava di denaro necessario per corrispondere le spese relative agli immobili di una società da lui gestita per conto di un soggetto terzo rispetto a Saipem (trattasi dell'ex funzionario Petrobras imputato nel medesimo procedimento che ha confermato tale dichiarazione).

L'ex collaboratore di Saipem do Brasil ha inoltre affermato che il Gruppo Saipem non aveva effettuato pagamenti corruttivi in quanto il sistema di compliance di Saipem aveva impedito che questo avvenisse. Tale dichiarazione è stata confermata dall'ex funzionario Petrobras imputato nel medesimo procedimento. L'ex collaboratore di Saipem do Brasil e l'ex funzionario Petrobras imputato nel medesimo procedimento, pur offrendo una ricostruzione dei fatti parzialmente diversa, hanno riferito che l'ipotesi di alcuni pagamenti impropri sarebbe stata discussa con riferimento ad alcuni contratti di Saipem do Brasil, ma che in ogni caso non sarebbe stato effettuato alcun pagamento corruttivo dal Gruppo Saipem. L'ex collaboratore di Saipem do Brasil e l'ex funzionario Petrobras, imputato nel medesimo procedimento, hanno dichiarato che i contratti assegnati dal cliente al Gruppo Saipem erano stati vinti attraverso regolari procedure di gara. Nel corso del procedimento nei confronti dell'ex collaboratore di Saipem do Brasil non sono emerse prove di irregolarità nella gestione di gare assegnate da Petrobras al Gruppo Saipem e/o evidenza di pagamenti illeciti da parte del Gruppo Saipem in relazione a gare assegnate da Petrobras al

Gruppo Saipem e/o evidenza di danni subiti da Petrobras in relazione a gare assegnate al Gruppo Saipem. Il Gruppo Saipem non è stato parte di tale procedimento.

Le attività di audit concluse nel 2016 sono state riavviate con il supporto del medesimo consulente terzo utilizzato in precedenza e con la stessa metodologia al fine di analizzare alcuni dati citati nel corso delle deposizioni del 9 giugno 2017.

Il Report di audit, emesso il 18 luglio 2018, ha confermato l'assenza di comunicazioni o documenti relativi a transazioni e/o movimentazioni finanziarie tra società del Gruppo Saipem e il personale di Petrobras oggetto di indagini.

Saipem SpA ha quindi informato il mercato con comunicato stampa del 30 maggio 2019.

Nell'ambito del procedimento amministrativo in questione Saipem do Brasil e Saipem SA il 21 giugno 2019 hanno presentato le loro difese iniziali dinanzi alla competente autorità amministrativa (*Controladoria-Geral da União* attraverso la *Corregedoria-Geral da União*).

Con comunicazione del 21 agosto 2019 la competente autorità amministrativa (*Controladoria-Geral da União* attraverso la *Corregedoria-Geral da União*) ha informato Saipem do Brasil e Saipem SA che, all'esito dell'istruttoria fino a quel momento svolta, il procedimento amministrativo non era stato archiviato e ha invitato Saipem do Brasil e Saipem SA a presentare le ulteriori difese entro il 20 settembre 2019.

Saipem do Brasil e Saipem SA hanno presentato le loro difese entro il termine assegnato. Il 24 aprile 2020 la competente autorità amministrativa (*Controladoria-Geral da União* attraverso la *Corregedoria-Geral da União*) ha disposto un rinvio di 180 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo.

Il 30 novembre 2020 Saipem SA e Saipem do Brasil hanno depositato ulteriori difese dinanzi all'autorità amministrativa brasiliana (*Controladoria-Geral da União* attraverso la *Corregedoria-Geral da União*).

Il 29 dicembre 2022 è stata pubblicata sul *Diário Oficial da União* la decisione della *Controladoria-Geral da União* che applicava nei confronti di Saipem SA e Saipem do Brasil la sanzione dell'interdizione di partecipare a gare o concludere accordi con la Pubblica Amministrazione brasiliana con effetto sospeso.

In data 9 gennaio 2023 le suindicate società di Saipem hanno presentato richiesta di riesame della decisione del 29 dicembre 2022 in seno alla *Controladoria-Geral da União*.

Il 12 gennaio 2024 è stata pubblicata sul *Diário Oficial da União* la decisione della *Controladoria-Geral da União* che applicava nei confronti di Saipem SA e Saipem do Brasil la sanzione della sospensione alla partecipazione a gare o alla conclusione di accordi con la Pubblica Amministrazione brasiliana per un periodo di 2 anni.

In pari data Saipem SpA ha informato il mercato a mezzo di comunicato stampa.

Il 18 gennaio 2024 Saipem SA e Saipem do Brasil hanno depositato il proprio ricorso presso il Tribunale del Distretto Federale a Brasilia. Anche la CGU si è costituita in giudizio.

Il 16 ottobre 2024 è stata pubblicata la sentenza favorevole con la quale il Tribunale Federale di Brasilia ha annullato il provvedimento della CGU che vietava a Saipem SA e a Saipem do Brasil di contrarre con la pubblica amministrazione brasiliana, per un periodo di due anni. In aggiunta, il 20 dicembre 2024, il Tribunale Federale di Brasilia, pronunciandosi sull'istanza delle società, ha altresì disposto l'efficacia immediata del proprio provvedimento di annullamento della sanzione della CGU e ordinato la rimozione di Saipem SA e Saipem do Brasil dalla lista delle società interdette a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Trattandosi di una sentenza che annulla un provvedimento amministrativo, ai sensi dell'ordinamento brasiliano, segue obbligatoriamente una fase d'appello avviata il 9 dicembre 2024 con il deposito del ricorso in appello da parte della CGU.

Saipem SA e Saipem do Brasil si sono costituite il 7 febbraio 2025.

L'8 giugno 2020 la Procura Federale Brasiliana ha emesso un comunicato stampa informando di una nuova denuncia contro un ex Presidente di Saipem do Brasil, che ha lasciato il Gruppo Saipem il 30 dicembre 2009. La denuncia atteneva a presunti episodi di corruzione e riciclaggio asseritamente occorsi tra il 2006 e il 2011 in relazione a due contratti assegnati a società del Gruppo Saipem da società del Gruppo Petrobras (Mexilhao sottoscritto nel 2006 e Uruguà-Mexilhao sottoscritto nel 2008).

La denuncia è stata avanzata solo nei confronti di persone fisiche (non di società del Gruppo Saipem) e coinvolgeva, oltre a tale ex Presidente di Saipem do Brasil, alcuni ex funzionari di Petrobras.

La Corte Federale brasiliana di Curitiba il 6 luglio 2020 ha accettato la denuncia presentata dalla Procura Federale Brasiliana nei confronti dell'ex Presidente di Saipem do Brasil e di un ex funzionario di Petrobras nei cui confronti si è aperto un processo penale in Brasile. Petrobras si è costituita parte civile (*Assistente do Ministério Público*) nel medesimo procedimento contro le 2 persone fisiche imputate. Nessuna società del Gruppo Saipem è parte di tale procedimento.

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

In data 28 giugno 2024 la Guardia di Finanza di Milano, su delega della Procura di Agrigento, notificava a Saipem SpA l'avviso di conclusione delle indagini preliminari nell'ambito di un procedimento iscritto presso la Procura della Repubblica di Agrigento per il presunto illecito amministrativo ex art. 25-sexiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001, in relazione a ipotizzate

irregolarità nel pagamento dei tributi nell'ambito di un'ordinaria operazione di rifornimento di carburante di una nave di proprietà di una società terza, con la quale Saipem SpA aveva stipulato un contratto di noleggio.

Il fatto sarebbe stato commesso in acque territoriali italiane prossime al Comune di Licata (AG) in data 19 novembre 2023.

Dalla lettura del citato avviso di conclusione delle indagini preliminari emerge che la Procura della Repubblica di Agrigento ha disposto l'iscrizione di Saipem SpA quale ente indagato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in data 24 maggio 2024.

Il 22 novembre 2024 Saipem SpA ha ricevuto la notifica del decreto di citazione diretta a giudizio con fissazione dell'udienza di comparizione predibattimentale al 21 maggio 2025 avanti al Tribunale di Agrigento. Per la prosecuzione della fase predibattimentale è fissata udienza al 17 settembre 2025.

Nessun dipendente o rappresentante di Saipem SpA risulta coinvolto nel procedimento.

AZIONI RISARCITORIE SUCCESSIVE ALLA DELIBERA CONSOB N. 18949 DEL 18 GIUGNO 2014

Primo procedimento con investitori istituzionali

Primo grado: il 28 aprile 2015 alcuni investitori istituzionali di nazionalità estera hanno convenuto Saipem SpA dinanzi al Tribunale di Milano, chiedendo la condanna della società al risarcimento di asseriti danni (quantificati in circa 174 milioni di euro), con riguardo a investimenti in azioni Saipem SpA che gli attori dichiarano di aver effettuato sul mercato secondario. In particolare, gli attori hanno chiesto la condanna di Saipem SpA al risarcimento di asseriti danni, che deriverebbero: (i) in via principale, dalla comunicazione al mercato di informazioni asseritamente "inesatte", nel periodo compreso tra il 13 febbraio 2012 e il 14 giugno 2013; o (ii) in via subordinata, dalla comunicazione asseritamente "ritardata", intervenuta soltanto in data 29 gennaio 2013, con il primo "profit warning" (cd. "primo comunicato") di informazioni privilegiate che sarebbero state nella disponibilità della Società sin dal 31 luglio 2012 (o da una diversa data da accertarsi in corso di causa, individuata dagli attori, in via ulteriormente subordinata, nel 24 ottobre 2012, nel 5 dicembre 2012, nel 19 dicembre 2012 o nel 14 gennaio 2013), nonché di informazioni asseritamente "incomplete e inesatte", che sarebbero state diffuse nel periodo compreso tra il 30 gennaio 2013 e il 14 giugno 2013, data del secondo "profit warning" (cd. "secondo comunicato"). Saipem SpA si è costituita in giudizio – il quale ha assunto il numero R.G. 28789/2015 – contestando integralmente le richieste avversarie, eccependone l'inammissibilità e, comunque, l'infondatezza nel merito.

A conclusione del giudizio di primo grado, con sentenza n. 11357 in data 9 novembre 2018, il Tribunale di Milano ha respinto nel merito la domanda degli attori. Il Tribunale ha, infatti, statuito la mancata dimostrazione da parte degli attori del possesso di azioni Saipem SpA nel periodo sopra indicato e ha condannato gli stessi attori al pagamento di 100.000 euro a favore di Saipem SpA, a titolo di rimborso delle spese legali.

Appello: il 31 dicembre 2018 gli investitori istituzionali hanno impugnato la sopra citata sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Milano, chiedendone la riforma e domandando la condanna di Saipem SpA al pagamento di circa 169 milioni di euro.

Con ordinanza del 23 febbraio 2021 la Corte ha disposto un'integrazione istruttoria.

In data 14 aprile 2022 il CTU ha depositato la propria relazione tecnica, poi integrata il 20 febbraio 2023. In data 6 marzo 2023, su richiesta della Corte d'Appello, il CTU ha depositato una precisazione di chiarimento. All'udienza in data 3 maggio 2023 la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza del 7 novembre 2023 la Corte di Appello di Milano ha riformato parzialmente la sentenza di primo grado e – a fronte di una domanda degli investitori di oltre 170 milioni di euro (oltre interessi e rivalutazione) – ha accolto parzialmente tale domanda per circa 10,2 milioni di euro (oltre interessi e rivalutazione). La Corte di Appello di Milano ha respinto nella sostanza le censure degli investitori, avendo ritenuto che Saipem SpA risulterebbe responsabile per un ritardo informativo solo per un limitatissimo periodo di tempo.

Con decreto del 12 febbraio 2025, la Corte di Appello, decidendo sulla istanza di Saipem SpA presentata dopo la notifica del precetto, ha sospeso *inaudita altera parte* l'efficacia esecutiva della sentenza di appello. Gli importi oggetto del precetto sono stati poi corrisposti agli investitori, dietro presentazione da parte di questi ultimi a Saipem SpA di idonea garanzia per l'eventuale ripetizione delle somme, nel caso in cui la sentenza di appello venisse in tutto o in parte riformata dalla Cassazione.

Cassazione: il 21 dicembre 2023 Saipem SpA ha notificato il ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Milano.

Il 30 gennaio 2024 gli investitori hanno depositato il proprio controricorso e ricorso incidentale.

Saipem SpA ha depositato il proprio controricorso in replica al ricorso incidentale nei termini di legge.

Secondo procedimento con 27 investitori istituzionali

Primo grado: con atto di citazione del 4 dicembre 2017, ventisette investitori istituzionali hanno convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Milano – sezione specializzata in materia di impresa – Saipem SpA e due ex amministratori delegati della stessa società, domandandone la condanna in solido (rispetto ai due ex esponenti aziendali, limitatamente ai rispettivi periodi

di permanenza in carica) al risarcimento dei danni, patrimoniali e non patrimoniali, pretesamente sofferti in ragione di un'asserita manipolazione delle informazioni rese al mercato nel periodo compreso tra gennaio 2007 e giugno 2013.

La responsabilità di Saipem SpA viene configurata ai sensi dell'art. 1218 c.c. (responsabilità contrattuale), ovvero ai sensi dell'art. 2043 c.c. (responsabilità extracontrattuale), o, ancora, ai sensi dell'art. 2049 c.c. (responsabilità dei padroni e dei committenti) per gli illeciti asseritamente compiuti dai due ex esponenti aziendali citati in giudizio.

La Società si è costituita in giudizio contestando integralmente le richieste avversarie, eccependone l'inammissibilità e comunque l'infondatezza in fatto e in diritto.

Nella memoria istruttoria ex art. 183, comma 6, n. 1, c.p.c., gli attori hanno provveduto alla quantificazione dei danni pretesamente sofferti nella misura di circa 139 milioni di euro. Con la memoria ex art. 183, comma 6, n. 3 c.p.c., uno degli attori ha dichiarato di rinunciare agli atti della causa ex art. 306 c.p.c.

Il 9 novembre 2018 la Società ha depositato la sentenza n. 11357 resa dal Tribunale di Milano il 9 novembre 2018 all'esito del procedimento R.G. n. 28789/2015, avendo tale provvedimento deciso le stesse questioni preliminari di merito sollevate da Saipem SpA e dagli altri convenuti nel giudizio in esame, segnatamente con riferimento alla mancata prova dell'acquisto di azioni Saipem SpA.

Il 9 novembre 2019 Saipem SpA ha prodotto in giudizio l'ordinanza resa dal Tribunale Penale di Milano il 17 ottobre 2019, con riferimento al giudizio penale pendente R.G.N.R. 5951/2019, con la quale era stata dichiarata inammissibile in tale giudizio la costituzione di circa 700 parti civili, con motivazioni analoghe a quelle della sentenza n. 11357 resa dal Tribunale di Milano il 9 novembre 2018 all'esito del procedimento R.G. n. 28789/2015.

All'udienza del 9 febbraio 2021 il Giudice ha trattenuto la causa in decisione – avendo ritenuto di dover rimettere al Collegio la decisione su tutte le domande ed eccezioni svolte dalle parti – assegnando termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica depositate rispettivamente il 12 aprile e il 3 maggio 2021.

Con sentenza in data 20 novembre 2021 il Tribunale di Milano ha deciso in senso favorevole a Saipem SpA respingendo con sentenza le domande degli attori per circa 101 milioni di euro su 139,6 milioni di euro ritenendo non provata la titolarità delle azioni Saipem SpA nel periodo rilevante.

Gli investitori, le cui domande sono state respinte, hanno corrisposto a Saipem SpA circa 150 mila euro per spese di lite.

Il Tribunale di Milano con la predetta sentenza e con ordinanza del 20 novembre 2021 ha rimesso la causa in istruttoria relativamente alle domande di danno formulate dagli altri attori per un importo complessivo di circa 38 milioni di euro.

Con ordinanza di correzione in data 10 marzo 2022 il Tribunale di Milano – su istanze di tutte le parti del giudizio – ha apportato alcune modifiche al dispositivo della sentenza di primo grado, aggiungendo alcuni attori e fondi/patrimoni separati al gruppo di quelli le cui domande erano state integralmente rigettate, e altri attori e fondi/patrimoni al gruppo degli investitori per cui è stata disposta la prosecuzione del giudizio in primo grado.

Con ordinanza in data 4 ottobre 2022, comunicata in data 6 ottobre 2022, riservata ogni valutazione sulla rilevanza della sentenza penale assolutoria del 21 dicembre 2021 emessa nel procedimento penale R.G.N.R. 5951/2019 e della CTU resa nel procedimento R.G. 28789/2015 (entrambe prodotte da Saipem SpA nel giudizio), il Tribunale ha ritenuto di dare corso all'indagine tecnica disposta con l'ordinanza del 20 novembre 2021, con un quesito cristallizzato nel contraddittorio delle parti all'udienza del 14 dicembre 2022, nominando lo stesso CTU del giudizio R.G. 28789/2015.

Il termine per deposito della relazione definitiva è stato da ultimo fissato al 9 dicembre 2025; l'udienza per la prosecuzione della causa al 16 dicembre 2025.

Appello: il 22 gennaio 2022 Saipem SpA ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Milano del 20 novembre 2021 nella parte in cui ha rimesso in istruttoria le pretese di tali attori. Le altre parti si sono costituite nei termini, formulando anche appello incidentale avverso la medesima sentenza.

Il 24 gennaio 2022 anche gli investitori, le cui domande erano state respinte per mancata prova della titolarità delle azioni Saipem SpA nel periodo rilevante, hanno proposto appello avverso la sentenza del 20 novembre 2021. Saipem SpA si è costituita in tale giudizio con comparsa di risposta contenente anche appello incidentale depositata in data 25 maggio 2022. Gli altri convenuti si sono costituiti depositando comparsa di risposta con appello incidentale nelle date 19 maggio e 20 maggio 2022.

Alla luce delle modifiche apportate dall'ordinanza di correzione del Tribunale di Milano del 10 marzo 2022 alla sentenza dello stesso Tribunale di Milano del 20 novembre 2021, Saipem SpA ha impugnato in data 18 marzo 2022 la sentenza dello stesso Tribunale di Milano anche nelle parti corrette con l'ordinanza di correzione del 10 marzo 2022, con riferimento agli attori e fondi dapprima omessi dal dispositivo e successivamente "aggiunti" al gruppo di quelli per cui era stata disposta la prosecuzione del giudizio in primo grado. Le altre parti si sono costituite con comparsa di costituzione in data 25 luglio 2022.

Considerata la pendenza di tre giudizi di impugnazione avverso la stessa sentenza, su richiesta congiunta delle parti, all'udienza del 28 settembre 2022 la Corte d'Appello ha disposto la riunione dei tre giudizi. All'udienza di precisazione delle conclusioni nei tre giudizi riuniti, tenutasi il 5 luglio 2023, la causa è stata trattenuta in decisione con termini per scambio di memorie conclusionali e repliche depositate dalla Società nei termini di legge.

Con provvedimento del 24 luglio 2024 la Corte d'Appello ha rimesso la causa in istruttoria, disponendo una consulenza tecnica di ufficio (CTU) sulla prova della titolarità delle azioni Saipem nel periodo oggetto di causa. Il termine per deposito della relazione definitiva è stato da ultimo fissato al 31 luglio 2025, l'udienza per la prosecuzione della causa al 24 settembre 2025.

Terzo procedimento con 27 investitori istituzionali

Con atto di citazione del 1° dicembre 2022, ventisette investitori istituzionali hanno convenuto in giudizio presso il Tribunale Civile di Milano – sezione specializzata in materia di impresa – Saipem SpA e due precedenti amministratori delegati della Società, domandandone la condanna in solido (rispetto ai due ex esponenti aziendali, limitatamente ai rispettivi periodi di permanenza in carica) al risarcimento dei danni, patrimoniali e non patrimoniali, asseritamente sofferti nel periodo compreso tra gennaio 2007 e giugno 2013.

La responsabilità di Saipem SpA viene configurata ai sensi dell'art. 1218 c.c. (responsabilità contrattuale), ovvero ai sensi dell'art. 2043 c.c. (responsabilità extracontrattuale), o, ancora, ai sensi dell'art. 2049 c.c. (responsabilità dei padroni e dei committenti) per gli illeciti asseritamente compiuti dai due ex esponenti aziendali citati in giudizio, nonché come responsabilità da reato ex art. 185 c.p.

Il danno non è stato quantificato dagli investitori, i quali si sono riservati di procedere alla relativa determinazione nel corso del giudizio.

Con comparsa di risposta del 27 settembre 2023, Saipem SpA si è costituita in giudizio contestando ogni addebito e chiedendo il rigetto di tutte le domande degli investitori.

Il 22 novembre 2023 si è tenuta la prima udienza in cui sono state discusse alcune questioni preliminari di Saipem SpA e il Giudice si è riservato sul prosieguo. Il 21 febbraio 2024 il Giudice ha deciso di trattare in via anticipata il tema della legittimazione/rappresentanza degli attori rispetto al merito della causa. L'udienza è stata da ultimo rinviata al 30 ottobre 2024 per trattare tale questione. Il Giudice ha dato termini alle parti per depositare memorie sul punto e repliche autorizzate, le ultime delle quali depositate il 20 dicembre 2024. Successivamente il Giudice ha fissato ulteriori termini per il deposito di memorie. Gli investitori hanno, da ultimo, quantificato il preteso danno in circa 93 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione. Il procedimento è in corso.

ALTRE AZIONI RISARCITORIE DA PARTE DI INVESTITORI

Procedimento con 14 investitori

Il 21 dicembre 2023, 14 investitori hanno notificato a Saipem SpA un atto di citazione davanti al Tribunale di Milano, con richiesta di accertamento di una pretesa responsabilità della Società, ai sensi dell'art. 94 e ss., decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e artt. 1337 e/o 2043 c.c., per aver asseritamente comunicato al mercato informazioni errate e fuorvianti nel periodo intercorso tra la data di pubblicazione dei risultati di bilancio dei primi nove mesi del 2015, ossia il 27 ottobre 2015, e quella di pubblicazione dei risultati dei primi nove mesi del 2016, avvenuta il 25 ottobre 2016, con riguardo, *inter alia*, al Piano Strategico 2016-2019, al bilancio consolidato 2015 e alla documentazione relativa all'aumento di capitale del 2016.

La richiesta risarcitoria è formulata con riguardo alla differenza tra l'investimento in titoli Saipem posto in essere dagli attori nel periodo di riferimento e il valore dei titoli alla data di vendita o, se ancora nella disponibilità dell'investitore, alla data di notifica dell'atto di citazione, con una quantificazione complessiva (cumulando le domande dei singoli attori) di circa 1,7 milioni di euro.

Il 26 febbraio 2024 Saipem SpA si è costituita in giudizio. Il Tribunale di Milano ha confermato la prima udienza del 6 maggio 2024 e ha assegnato alle parti i termini per il deposito delle memorie integrative. Ad esito dell'udienza del 6 maggio 2024 il Tribunale di Milano non ha ammesso la CTU richiesta da controparte e ha fissato l'udienza finale dell'11 settembre 2024. A tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza del 13 settembre 2024 il Tribunale di Milano, accogliendo le argomentazioni difensive di Saipem SpA, ha rigettato la domanda proposta dagli investitori, compensando le spese di lite. La sentenza, favorevole per Saipem SpA, è passata in giudicato ed è, quindi, definitiva.

Richieste risarcitorie stragiudiziali e in sede di mediazione: in relazione ad asseriti ritardi nell'informativa al mercato, Saipem SpA ha ricevuto nel corso del periodo 2015-2023 e nei primi mesi del 2024 alcune richieste stragiudiziali, nonché richieste di mediazione.

Quanto alle richieste stragiudiziali, sono state avanzate: (i) nell'aprile 2015 da parte di 48 investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti per complessivi 291,9 milioni di euro circa, senza specificare il valore delle richieste di risarcimento di ciascun investitore/fondo (successivamente, 21 di questi investitori istituzionali insieme ad altri 8 hanno proposto richiesta di mediazione, per un ammontare complessivo pari a circa 159 milioni di euro; 5 di questi investitori istituzionali insieme ad altri 5 hanno proposto richiesta di mediazione, per un ammontare complessivo pari a circa 21,9 milioni di euro); (ii) nel settembre 2015 da parte di 9 investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti, per un ammontare complessivo pari a circa 21,5 milioni di euro, senza specificare il valore delle richieste di risarcimento di

ciascun investitore/fondo (successivamente 5 di questi investitori istituzionali insieme ad altri 5 hanno proposto richiesta di mediazione, per un ammontare complessivo pari a circa 21,9 milioni di euro); (iii) nel corso del 2015 da due investitori privati rispettivamente per circa 37.000 euro e per circa 87.500 euro; (iv) nel corso del mese di luglio 2017 da alcuni investitori istituzionali per circa 30 milioni di euro; (v) il 4 dicembre 2017 da 141 investitori istituzionali per un importo non specificato (136 di questi investitori il 12 giugno 2018 hanno rinnovato la loro richiesta stragiudiziale, sempre per un importo non specificato); (vi) il 12 aprile 2018 per circa 150-200 mila euro da un investitore privato; (vii) il 3 luglio 2018 da un investitore privato per circa 330 mila euro; (viii) il 25 ottobre 2018 per circa 8.800 euro da tre investitori privati, uno dei quali ha rinnovato la pretesa a febbraio 2025; (ix) il 2 novembre 2018 per circa 48.000 euro da un investitore privato; (x) il 22 maggio 2019 per circa 53.000 euro da un investitore privato; (xi) il 3 giugno 2019 per un importo non specificato da un investitore privato; (xii) il 5 giugno 2019 per un importo non specificato da due investitori privati; (xiii) nel febbraio 2020 da un privato investitore che lamenta di aver subito danni per un valore di 1.538.580 euro; (xiv) nel marzo 2020 da due privati investitori che non hanno indicato il valore delle loro richieste di risarcimento; (xv) nell'aprile 2020 da due privati investitori che non hanno indicato il valore delle loro richieste di risarcimento e da un investitore privato che lamenta un asserito danno di circa 40 mila euro; (xvi) nel maggio 2020 da un privato investitore che non ha indicato il valore della relativa richiesta di risarcimento; (xvii) nel giugno 2020 da un privato investitore che non ha indicato il valore della relativa richiesta di risarcimento; (xviii) nel giugno 2020 da ventitré investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento; (xix) nel luglio 2020 da diciotto investitori che lamentano di aver subito danni per un valore di circa 22,4 milioni di euro; (xx) nel luglio 2020 da trentaquattro investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento; (xxi) nell'agosto 2020: (a) da quattro investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento, (b) da tre investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti per un ammontare di circa 7.500.000 euro; (xxii) nel settembre 2020 da dieci investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento; (xxiii) nell'ottobre 2020 da: (a) dodici investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento, (b) da un investitore privato che lamenta di aver subito danni per un valore di 113.810 euro, (c) da seicentoquarantaquattro investitori privati associati che non hanno indicato il valore della loro richiesta e (d) da tre investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti per un ammontare complessivo di 115.000 euro; (xxiv) nel novembre 2020: (a) da undici investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento, (b) da due investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti per un ammontare di circa 166.000 euro; (xxv) nel dicembre 2020 da dieci investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento e da un investitore privato che lamenta di aver subito danni per un valore di 234.724 euro; (xxvi) nel gennaio 2021 da quattro investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento; (xxvii) nel marzo 2021 da tre investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento e da cinque investitori privati associati che non hanno indicato il valore della loro richiesta; (xxviii) (a) nell'aprile 2021 da un investitore privato che non ha indicato il valore della sua richiesta di risarcimento; (b) da quattordici investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti per un ammontare complessivo di circa 3 milioni di euro; (xxix) nel maggio 2021 (a) da due investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento, (b) da un investitore privato che ha indicato il valore della sua richiesta di risarcimento in un ammontare complessivo di circa 100.000 euro e (c) da un investitore privato che ha indicato il valore della sua richiesta di risarcimento in un ammontare complessivo di circa 84.000 euro; (xxx) nel luglio 2021 da un investitore privato che ha indicato il valore della sua richiesta di risarcimento in un ammontare complessivo di circa 92.000 euro; (xxxi) nel dicembre 2021 da due investitori privati che hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento in un ammontare complessivo di circa 143.000 euro; (xxxii) nel gennaio 2022 da 161 investitori privati che hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento in un ammontare complessivo di circa 23 milioni di euro; (xxxiii) nel maggio 2022 da 6 investitori istituzionali che hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento in un ammontare complessivo di circa 3,9 milioni di euro e da parte di 103 investitori privati che hanno indicato il valore complessivo della loro richiesta in un ammontare di circa 7,9 milioni di euro; (xxxiv) nel giugno 2022 da 14 investitori privati che hanno indicato il valore complessivo della loro richiesta in un ammontare di circa 1,9 milioni di euro; (xxxv) nel luglio 2022 da 2 investitori privati che hanno indicato il valore complessivo della loro richiesta in un ammontare di circa 387 mila euro; (xxxvi) nel settembre 2022 da 7 investitori privati che hanno indicato il valore complessivo della loro richiesta in un ammontare di circa 385 mila euro; (xxxvii) nel dicembre 2022 da un investitore privato che ha indicato il valore complessivo della sua richiesta in un ammontare di circa 106 mila euro, per un totale di oltre 1.000 richieste e un valore complessivo di oltre 300.000.000 di euro. Sono state proposte ulteriori richieste stragiudiziali e/o di mediazione per risarcimento di asseriti danni: (a) nell'aprile 2015 da 7 investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti, per un ammontare complessivo pari a circa 34 milioni di euro; (b) nel settembre 2015 da 29 investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti, per un ammontare complessivo pari a circa 159 milioni di euro (21 di questi investitori insieme ad altri 27 avevano nell'aprile 2015 proposto domanda stragiudiziale lamentando di avere subito danni per un importo complessivo pari a circa 291 milioni di euro senza specificare il valore delle richieste di risarcimento di ciascun investitore/fondo); (c) nel dicembre 2015 da un privato investitore per circa

200.000 euro; (d) nel marzo 2016 da 10 investitori istituzionali in proprio e/o per conto dei fondi rispettivamente gestiti, per un ammontare complessivo pari a circa 21,9 milioni di euro (5 di questi investitori insieme ad altri 4 avevano nel mese di settembre 2015 proposto domanda stragiudiziale, lamentando di avere subito danni per un importo complessivo pari a circa 21,5 milioni di euro senza specificare il valore delle richieste di risarcimento di ciascun investitore/fondo; altri 5 di questi investitori insieme ad altri 43 avevano nell'aprile 2015 proposto domanda stragiudiziale, lamentando di avere subito danni per un importo complessivo pari a circa 159 milioni di euro senza specificare il valore delle richieste di risarcimento di ciascun investitore/fondo); (e) nell'aprile 2017 da un privato investitore per circa 40.000 euro; (f) nel 2018-2019 da un privato investitore per circa 48.000 euro; (g) nel dicembre 2020 un privato investitore ha avviato il tentativo di mediazione finalizzato alla richiesta di un risarcimento il cui valore non è stato quantificato; (h) nell'ottobre 2022 un privato investitore ha avviato il tentativo di mediazione finalizzato alla richiesta di un risarcimento il cui valore non è stato quantificato (i) nel novembre 2022 un privato investitore ha avviato il tentativo di mediazione finalizzato alla richiesta di un risarcimento per circa 20.000 euro; (l) nel marzo 2023 da 44 investitori privati che non hanno indicato il valore della loro richiesta di risarcimento, richiesta rinnovata nel 2024; (m) nel maggio 2023 da un investitore privato per circa 7.000 euro; (n) nel giugno 2023, da un investitore privato che non ha indicato il valore della richiesta risarcitoria; (o) nel luglio 2023, da un investitore privato per circa 60.000 euro; (p) nel gennaio 2024, da un investitore privato per circa 40.000 euro; (q) nel febbraio 2024 da due investitori privati che non hanno quantificato l'importo delle richieste e da due investitori privati che hanno indicato il valore della richiesta risarcitoria in complessivi 54.000 euro; (r) a luglio 2024 da un investitore privato che non ha quantificato l'importo delle richieste.

Saipem SpA ha riscontrato le citate richieste stragiudiziali e di mediazione rimarcandone l'infondatezza. A oggi, le predette richieste svolte in sede stragiudiziale e/o di mediazione non sono state oggetto di azione giudiziaria, salvo per quanto sopra specificato in relazione alle quattro cause pendenti rispettivamente dinanzi al Tribunale di Milano, alla Corte di Appello di Milano e Corte di Cassazione, a un'altra causa, con valore della domanda pari a circa 3 milioni di euro, nella quale Saipem era chiamata in causa nel corso del 2018 dalla parte convenuta in giudizio e per la quale (dopo che in primo grado la domanda contro Saipem SpA è stata rigettata dal Tribunale e in secondo grado la Corte di Appello, in accoglimento delle difese di Saipem SpA, ha rigettato l'appello di controparte, condannando quest'ultima al pagamento a favore di Saipem SpA delle spese di lite) pende giudizio in Cassazione, a un'altra causa con un valore della domanda pari a circa 40 mila euro – conclusasi con pronuncia favorevole a Saipem SpA e a un'altra causa notificata a Saipem SpA con un valore della domanda pari a circa 200 mila euro risoltasi anch'essa in senso favorevole per Saipem SpA e a un'altra causa con un valore della domanda pari a circa 20 mila euro.

AZIONI RISARCITORIE ESTERE

Causa promossa da United Gulf Construction Co WLL nell'ambito del Progetto Al Zour Refinery (Kuwait)

Nell'ottobre 2024 United Gulf Construction Co WLL ("UGCC") ha promosso un giudizio davanti alla Corte Commerciale di Farwaniya (Kuwait) contro il proprio appaltatore Essar Project Limited ("EPL"), per il pagamento (i) di fatture scadute, relative a lavori certificati da EPL e (ii) di somme trattenute da EPL a titolo di trattenute a garanzia ("*retention money*") fino all'accettazione contrattuale dei lavori. UGCC ha chiamato in causa anche Saipem SpA, partner di EPL nell'esecuzione del progetto, e Kuwait Integrated Petroleum Industries Company ("KIPIC"), committente del progetto, per sentirle condannare in solido al pagamento della somma complessiva di KWD 4.905.066,78 (circa euro 15,3 milioni equivalenti al 31 dicembre 2024), oltre interessi al tasso del 7% annuo, dal 30 novembre 2020 fino al pagamento.

La prima udienza di comparizione delle parti si è tenuta il 17 aprile 2025. In tale sede Saipem SpA ha depositato la propria comparsa di costituzione e risposta contestando la domanda avversaria. Il 22 maggio 2025 si è tenuta l'udienza di comparizione delle parti in cui EPL e KIPIC si sono costituiti. UGCC e Saipem SpA hanno depositato memorie. Il Tribunale ha disposto una Consulenza Tecnica d'Ufficio.

ARBITRATI

Arbitrato tra Galfar Engineering and Contracting ("Galfar") e Saipem SpA ("Saipem") (Progetto Duqm Refinery, Oman)

Nel marzo 2023 Saipem ha ricevuto la notifica di una domanda di arbitrato – amministrato dalla International Chamber of Commerce, ICC – dalla società omanita Galfar (subcontrattista nel progetto DUQM Refinery, Oman).

Galfar chiede che Saipem sia condannata a pagare USD 43.478.843,56 per *prolongation costs (extension of time)* e *variation orders* non riconosciuti da Saipem. Galfar contesta, inoltre, l'addebito di *back charges* per USD 14.617.966,13 operato da Saipem.

Saipem ha depositato la risposta alla domanda di arbitrato il 12 maggio 2023, nominando il proprio arbitro, contestando le domande di Galfar e proponendo una domanda riconvenzionale di circa 20 milioni di dollari composta da penalità da ritardo (*liquidated damages*) e riaddebito costi (*back charges*).

Il 1° marzo 2024 Galfar ha depositato la prima memoria di parte (*"Statement of case"*) nella quale ha ridotto la propria domanda a USD 41.068.953,17.

Saipem ha depositato la propria memoria difensiva (*"Statement of Defense"*) il 4 ottobre 2024, con la quale ha richiesto: (i) il rigetto delle domande di Galfar, eccetto per la somma di USD 6.702.593,10, corrispondente a lavori di Galfar certificati da Saipem e non pagati; (ii) la condanna di Galfar al pagamento di USD 13.234.598,93 a titolo di riaddebito costi (*backcharges*); (iii) la condanna di Galfar al pagamento di USD 5.895.657,10 a titolo di penalità da ritardo (*liquidated damages*) oltre ad interessi; (iv) la compensazione tra gli importi di cui ai punti (i), (ii) e (iii), con il riconoscimento a favore di Saipem di un importo di USD 12.427.662,93.

Il 17 marzo 2025 Galfar ha depositato la propria replica (*Reply and Defence to Counterclaim*) riducendo l'ammontare della propria richiesta di danni a USD 36.266.909.

Il 30 giugno 2025 Saipem ha depositato la propria replica (*Rejoinder*), confermando le domande formulate con il proprio Statement of Defence salvo per la quantificazione dei *backcharges*, che è stata incrementata a USD 13.518.839,70.

In base all'ultimo calendario arbitrale concordato tra le parti l'udienza finale è stata programmata dal 10 al 19 novembre 2025.

Arbitrato tra Saipem SpA ("Saipem") e Monjasa Ltd ("Monjasa") (Progetto "Cassiopea" Italia)

Il 16 aprile 2024 Saipem ha avviato un arbitrato nei confronti della società cipriota Monjasa, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti a causa di inadempimento contrattuale che ha comportato il fermo temporaneo di un mezzo navale noleggiato da Saipem nell'ambito del Progetto Cassiopea. Tali danni sono stati preliminarmente quantificati da Saipem in 27.404.000 USD e in 1 milione di euro, oltre interessi e spese legali.

Il 15 maggio Monjasa ha depositato la propria risposta alla domanda di arbitrato chiedendo il rigetto delle richieste di Saipem e il pagamento, in via riconvenzionale, di 1 milione di euro.

Il 1° luglio 2024 l'ICC ha confermato la nomina, da parte dei co-arbitri, della Presidente del Tribunale Arbitrale. Il 15 agosto 2024 si è tenuta l'udienza per definire il calendario e le regole della procedura (*Case Management Conference*). Il 10 ottobre 2024 Saipem SpA ha depositato la propria memoria (*Statement of Claim*), corredato da relazioni peritali e dichiarazioni testimoniali nel quale ha quantificato le proprie richieste in USD 24.071.580,14 ed euro 1.158.923,49 oltre interessi, spese legali e costi di arbitrato.

Il 23 dicembre 2024 Monjasa ha depositato la propria memoria difensiva (*Statement of Defence*) chiedendo il rigetto della domanda di Saipem e il pagamento in via riconvenzionale di (i) USD 712.040,25 relativo alla fattura per rifornimento non saldata da Saipem e, (ii) gli interessi sulla predetta somma, oltre a spese legali. In data 8 maggio 2025 Saipem ha depositato la replica allo Statement of Defence corredata dalle evidenze documentali inclusi i documenti (*Factual Exhibits*) e testimonianze scritte (*Witness Statements*), confermando le richieste di risarcimento già contenute nella domanda di arbitrato. La replica finale di Monjasa (*Rejoinder*) è stata depositata il 17 luglio 2025.

L'udienza finale è stata programmata a partire dal 29 settembre 2025.

Arbitrato tra Normand Maximus AS ("Normand Maximus") e Saipem SpA ("Saipem") (Progetto "Cassiopea", Italia)

Il 16 dicembre 2024, Normand Maximus – società proprietaria della nave Normand Maximus, noleggiata da Saipem nell'ambito del progetto Cassiopea – ha avviato un arbitrato nei confronti di Saipem, al fine di chiedere il pagamento della rata di noleggio per il periodo 14 dicembre 2023-14 maggio 2024, non corrisposto da Saipem in quanto la nave era stata oggetto di sequestro e pertanto non disponibile.

La richiesta di Normand Maximus è pari a USD 29.652.764,42.

Saipem ha depositato la propria comparsa di risposta il 14 gennaio 2025 chiedendo il rigetto della domanda e avanzando a sua volta una domanda riconvenzionale (*counterclaim*) preliminarmente quantificata in USD 1,9 milioni e 800.000 euro a titolo di danni sofferti a causa del sequestro della nave (costi aggiuntivi di rifornimento, ormeggio, rimorchio, rilascio della nave, doganali e di agenzia).

Il 10 marzo 2025 si è tenuta l'udienza per definire il calendario e le regole della procedura (*Case Management Conference*).

In data 8 maggio 2025 Normand Maximus ha depositato il proprio atto difensivo (*Statement of Claim*) con il quale ha confermato la richiesta di pagamento di USD 29.652.764,42. La memoria difensiva di Saipem (*Statement of Defence and Counterclaim*) è stata depositata il 17 luglio 2025.

L'udienza finale si terrà a partire dal 13 aprile 2026.

DELIBERA CONSOB DEL 21 FEBBRAIO 2019

Con riferimento alla delibera Consob n. 20828 del 21 febbraio 2019 notificata a Saipem SpA il 12 marzo 2019 ("la Delibera"), il relativo contenuto è illustrato nella sezione "Informazioni relative alla censura formulata dalla Consob ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 e alla comunicazione degli Uffici di Consob in data 6 aprile 2018". Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA il 2 aprile 2019 ha deliberato di impugnare dinanzi alla Corte di Appello la Delibera. Il 12 aprile

2019 Saipem SpA ha depositato dinanzi alla Corte di Appello di Milano l'atto di opposizione ai sensi dell'art. 195 del TUF chiedendo l'annullamento della Delibera. Analoga impugnativa è stata presentata dalle due persone fisiche sanzionate nella specie l'Amministratore Delegato di Saipem SpA e il Chief Financial Officer e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili in carica all'epoca dei fatti oggetto. La prima udienza dinanzi alla Corte di Appello di Milano si è tenuta il 13 novembre 2019.

A tale udienza la Corte di Appello di Milano ha rinviato la causa per la discussione al 4 novembre 2020.

Il 23 ottobre 2020 Saipem SpA e le due persone fisiche sanzionate hanno presentato un'istanza alla Corte di Appello al fine di essere autorizzati al deposito di documenti essenziali per la trattazione dell'opposizione entro la data del 4 novembre 2020.

Il 2 novembre 2020 la Corte di Appello ha autorizzato il deposito dei documenti richiesti il 23 ottobre 2020 dalle parti istanti, concedendo altresì il termine a Consob per eventuali controdeduzioni sui documenti medesimi entro il 15 dicembre 2020 e ha rinviato l'udienza di discussione al 27 gennaio 2021.

Il 20 gennaio 2021 Saipem SpA e le due persone fisiche sanzionate hanno presentato una nuova istanza alla Corte di Appello al fine di essere autorizzati al deposito di ulteriori documenti essenziali per la trattazione dell'opposizione entro la data del 27 gennaio 2021 e di essere autorizzati alla proposizione di nuovi motivi di opposizione aggiunti alla luce dei nuovi documenti rinvenuti.

Il 21 gennaio 2021 la Corte di Appello, accogliendo le istanze delle parti processuali persone fisiche e Saipem SpA, ha autorizzato il deposito dei documenti oggetto di istanza del 20 gennaio 2021 e la proposizione dei motivi aggiunti, tramite note scritte da depositare entro il 26 febbraio 2021, concedendo altresì a Consob il termine per il deposito di note di replica fino al 25 marzo 2021 e fissando per la discussione l'udienza del 21 aprile 2021.

All'udienza del 21 aprile 2021 si è tenuta la discussione dei ricorsi.

La Corte di Appello di Milano, in parziale accoglimento dei ricorsi, che per il resto sono stati respinti:

- ha ridotto da 200 mila euro a 150 mila euro la sanzione amministrativa pecuniaria irrogata da Consob nel 2019 nei confronti dell'ex Amministratore Delegato della Società in carica dal 30 aprile 2015 al 30 aprile 2021;
- ha ridotto da 150 mila euro a 115 mila euro la sanzione amministrativa pecuniaria irrogata da Consob nel 2019 nei confronti dell'ex CFO e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili in carica al momento dell'aumento di capitale del 2016 e fino al 7 giugno 2016; e
- ha conseguentemente ridotto da complessivi 350 mila euro a complessivi 265 mila euro la condanna di Saipem SpA, al pagamento delle sopra citate sanzioni, quale responsabile in solido ai sensi dell'art. 195, comma 9, del Testo Unico della Finanza.

Saipem SpA il 20 gennaio 2022 ha proposto ricorso in Cassazione avverso la decisione della Corte di Appello di Milano.

In data 1° marzo 2022 Consob ha notificato a Saipem SpA il proprio controricorso con ricorso incidentale.

Il controricorso di Saipem SpA a fronte del ricorso incidentale della Consob è stato notificato l'8 aprile 2022.

Il procedimento è allo stato pendente. L'udienza davanti alla Corte di Cassazione non risulta essere stata ancora fissata.

Contenziosi fiscali

Saipem SpA è parte in procedimenti fiscali. La valutazione del rischio ai fini della rilevazione in bilancio di passività fiscali e fondi per imposte è effettuata sulla base delle informazioni disponibili alla data, tenuto conto degli elementi di valutazione acquisita da parte dei consulenti esterni che assistono la Società.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti giudiziari più significativi.

Saipem SpA - Saipem SA - Snamprogetti Engineering BV - Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal Lda - Saipon Snc

A seguito di una verifica fiscale condotta attraverso questionari nel corso del 2016, in data 10 novembre 2016 l'amministrazione nigeriana ha notificato a Saipem SpA, Saipem SA, Snamprogetti Engineering BV, Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal Lda e Saipon Snc un avviso di accertamento con il quale l'amministrazione locale contesta l'esistenza di una loro stabile organizzazione in Nigeria nei periodi dal 2009 al 2013 in relazione allo svolgimento di attività di ingegneria e procurement nell'ambito dell'esecuzione di contratti "chiavi in mano" per conto di clienti nigeriani e, conseguentemente, accerta l'omesso versamento delle imposte sui redditi. L'autorità fiscale, infatti, imputa alle presunte stabili organizzazioni tutti i redditi conseguiti dallo svolgimento delle suddette attività, a nulla rilevando che, per quanto riguarda l'imponibilità dei redditi, le stesse siano state esclusivamente eseguite dalle sedi estere delle società destinatarie dell'accertamento. La pretesa erariale, comprensiva delle sanzioni erogate, ammonta a circa 250 milioni di euro equivalenti, alla data di chiusura del presente bilancio.

Le società oggetto di contestazione hanno impugnato gli accertamenti presso l'Alta Corte Federale in data 11 aprile 2017, con richiesta di riunione in un unico procedimento, accordata dalla Corte, la quale il giorno 17 luglio 2020 ha deliberato in

favore delle società ricorrenti accogliendo tutte le loro ragioni di doglianza. L'amministrazione nigeriana ha presentato ricorso alla Corte d'Appello in data 15 ottobre 2020. La Corte non ha ancora fissato la prima udienza.

Saipem SpA - Saipem SA - Snamprogetti Engineering BV - Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal Lda - Saipon Snc

A seguito di una verifica fiscale condotta attraverso questionari nel corso del 2016, in data 10 novembre 2016 l'amministrazione nigeriana ha notificato a Saipem SpA, Saipem SA, Snamprogetti Engineering BV, Saipem (Portugal) Comércio Marítimo, Sociedade Unipessoal Lda e Saipon Snc un avviso di accertamento con il quale l'amministrazione locale contesta l'esistenza di una loro stabile organizzazione in Nigeria nei periodi dal 2009 al 2013 in relazione allo svolgimento di attività di ingegneria e procurement nell'ambito dell'esecuzione di contratti "chiavi in mano" per conto di clienti nigeriani e, conseguentemente, accerta l'omesso versamento delle imposte sui redditi. L'autorità fiscale, infatti, imputa alle presunte stabili organizzazioni tutti i redditi conseguiti dallo svolgimento delle suddette attività, a nulla rilevando che, per quanto riguarda l'imponibilità dei redditi, le stesse siano state esclusivamente eseguite dalle sedi estere delle società destinatarie dell'accertamento. La pretesa erariale, comprensiva delle sanzioni erogate, ammonta a circa 250 milioni di euro equivalenti, alla data di chiusura del presente bilancio.

Le società oggetto di contestazione hanno impugnato gli accertamenti presso l'Alta Corte Federale in data 11 aprile 2017, con richiesta di riunione in un unico procedimento, accordata dalla Corte, la quale il giorno 17 luglio 2020 ha deliberato in favore delle società ricorrenti accogliendo tutte le loro ragioni di doglianza. L'amministrazione nigeriana ha presentato ricorso alla Corte d'Appello in data 15 ottobre 2020. La Corte non ha ancora fissato la prima udienza.

Saipem SpA

A seguito di un procedimento penale nei confronti di Saipem SpA e di alcune persone fisiche che ricoprivano posizioni apicali in seno alla società avente ad oggetto le fattispecie delittuose di "corruzione internazionale" e "dichiarazione fraudolenta", la Società si è vista notificare avvisi di accertamento per gli anni d'imposta 2008 e 2009 – notificati nel 2015 – e per l'anno d'imposta 2010 – notificato nel 2016 – a mezzo dei quali veniva contestata la cd. "indeducibilità dei costi da reato" legati alla suindicata ipotesi di corruzione internazionale. La Società ha impugnato gli avvisi 2008 e 2009 e, in pendenza dei procedimenti penale e tributario, entrambi persi in primo grado, in data 8 settembre 2017 ha definito le liti fiscali avvalendosi dell'art. 11, D.Lgs. n. 50/2017, norma che consentiva la definizione agevolata senza applicazione di sanzioni e di parte degli interessi. L'avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2010 è stato invece definito in adesione il 26 maggio 2017. Dopo la sentenza penale sfavorevole resa dal Tribunale di Milano (del 19 settembre 2018), in data 15 gennaio 2020 la sentenza di secondo grado emessa dalla Corte di Appello di Milano ha assolto con formula piena i soggetti apicali di Saipem SpA dal reato di corruzione internazionale escludendo anche la responsabilità di Saipem SpA dal presunto illecito amministrativo. In data 14 dicembre 2020 è stata depositata la sentenza della Corte di Cassazione che ha chiuso in modo definitivo il procedimento penale per corruzione internazionale, confermando l'assoluzione della Società e delle persone fisiche coinvolte.

Alla luce del suindicato esito del procedimento penale, in data 1° giugno 2021 la Società ha presentato istanza di rimborso di quanto corrisposto in sede tributaria.

A seguito del silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza di rimborso, la Società ha presentato ricorso chiedendo alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Milano di condannare l'Agenzia delle Entrate al rimborso delle maggiori imposte versate in relazione agli avvisi di accertamento aventi ad oggetto l'indeducibilità dei costi correlati all'ipotizzato reato di corruzione internazionale, per un importo complessivo pari a 64 milioni di euro. In data 5 luglio 2022 la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Milano ha accolto parzialmente il ricorso di Saipem SpA. In particolare, la sentenza ha stabilito che tale diritto andasse limitato alle sole imposte versate in esecuzione dell'accertamento con adesione (anno 2010) escludendo quanto versato per la definizione delle liti relative agli anni d'imposta 2008 e 2009.

In data 6 ottobre 2022 la Società ha presentato appello nei confronti dei capi della sentenza che avevano escluso il diritto al rimborso di quanto versato a seguito della definizione delle liti pendenti in relazione agli anni d'imposta 2008 e 2009. Contestualmente l'Agenzia delle Entrate si è costituita in giudizio per difendere i capi di sentenza a sé favorevoli impugnando anche la statuizione relativa alla spettanza del rimborso per l'annualità 2010 definita in adesione. In data 12 giugno 2023 la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Lombardia ha accolto l'appello della Società e respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate. In conseguenza della sentenza è maturato il diritto al rimborso di tutte le somme versate dalla Società nel 2017 oltre a interessi di legge. Alla data di chiusura del presente bilancio l'Ufficio ha già provveduto a restituire interamente quanto deciso.

Il 15 novembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione. In data 22 gennaio 2024 la Società ha presentato controricorso. Ad oggi le Parti sono in attesa della fissazione dell'udienza davanti alla Corte di Cassazione.

Impegni e rischi

Sono stati assunti verso committenti impegni ad adempiere le obbligazioni, assunte contrattualmente da imprese controllate e collegate aggiudicatrici di appalti, in caso di inadempimento di quest'ultime, nonché a rifondere eventuali danni derivanti da tali inadempienze.

Tali impegni, che comportano l'assunzione di un obbligo di fare, garantiscono contratti il cui valore globale ammonta a 99.407 milioni di euro (71.450 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

In occasione dell'operazione di rifinanziamento del Gruppo Saipem e a supporto dei loan richiesti a un pool di banche necessari a rifinanziare gli impegni della Società e permettere al Gruppo Saipem di operare autonomamente sul mercato finanziario, Saipem SpA insieme ad altre società del Gruppo ha siglato un contratto di garanzia a supporto e a garanzia delle obbligazioni di rimborso delle rate dei loan alla scadenza.

CONTO ECONOMICO

35 Ricavi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi", che ammontano a 3.133.551 migliaia di euro, con un aumento di 701.197 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2024.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica ammontano a 3.092.039 migliaia di euro, con un aumento di 699.639 migliaia di euro rispetto ai primi sei mesi del 2024, e sono così di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Asset Based Services	2.212.336	1.627.977
Energy Carriers	841.933	725.365
Drilling Offshore	37.770	39.058
Totale	3.092.039	2.392.400

In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori eseguiti da Saipem, le singole obbligazioni contrattualmente identificate sono prevalentemente soddisfatte nel corso del tempo ("over time"). I ricavi che misurano l'avanzamento dei lavori sono determinati, in linea con le disposizioni dell'IFRS 15, mediante l'utilizzo di un metodo basato sugli input con applicazione della percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati da contratto (metodo del "cost-to-cost").

I ricavi di commessa comprendono il valore iniziale dei ricavi concordati nel contratto, le varianti nel lavoro di commessa e le revisioni prezzi richieste.

Le varianti (change order) sono costituite da corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori contrattualmente previsti richieste dal committente; le revisioni di prezzo (claim) sono costituite da richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da maggiori oneri sostenuti per ragioni imputabili al committente. Change order e claim (pending revenue) sono inclusi nell'ammontare dei ricavi quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento nell'oggetto e/o nel prezzo, ancorché non ci sia ancora accordo sulla loro definizione e comunque entro l'ammontare di 30 milioni di euro, eventuali pending revenue iscritti per un periodo superiore all'anno, senza evoluzioni nelle trattative con il cliente, nonostante la fiducia del business nel recupero, vengono svalutati. Importi superiori ai 30 milioni di euro sono iscritti solo se supportati da perizie tecnico-legali esterne.

L'importo cumulato, cioè prodotto anche in esercizi precedenti, dei corrispettivi aggiuntivi (change order e claim) al 30 giugno 2025, in relazione allo stato di avanzamento dei progetti, è pari a 110.307 migliaia di euro (167.270 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

Non ci sono corrispettivi aggiuntivi relativi a contenziosi legali in corso.

Le obbligazioni contrattuali da adempiere da parte di Saipem SpA (portafoglio ordini residuo), che al 30 giugno 2025 ammontano a 13.283.751 migliaia di euro, si prevede daranno origine a ricavi per 3.284.210 migliaia di euro nel secondo semestre 2025, mentre la restante parte sarà realizzata negli anni successivi.

Il portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2025 comprensivo di società non consolidate ammonta a 13.283.751 migliaia di euro.

La quota di ricavi per servizi di leasing nella voce "Ricavi della gestione caratteristica" non ha impatti significativi sull'ammontare complessivo dei ricavi della gestione caratteristica, in quanto inferiore al 2% degli stessi e si riferisce ai settori Drilling Offshore e Leased FPSO.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 41.512 migliaia di euro, con un aumento di 1.558 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2024, e si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Plusvalenze da vendite di immobilizzazioni	984	412
Plusvalenze da chiusura contratti di leasing	22	-
Ricavi diversi della gestione ordinaria	38.831	36.636
Altri proventi	1.675	2.906
Totale	41.512	39.954

A giugno 2024, il consolidamento della Joint Operation Ship Recycling Scarl ha comportato la rilevazione di 42 migliaia di euro in "Altri proventi".

36 Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Costi operativi", che ammontano a 2.926.031 migliaia di euro, con un incremento di 456.844 migliaia di euro rispetto ai primi sei mesi del 2024.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi ammontano a 2.473.381 migliaia di euro, con un aumento di 392.302 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2024, e sono così composti:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.122.423	1.414.761
Costi per servizi	1.154.770	447.371
Costi per godimento di beni di terzi	203.443	211.653
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37)	12.453
Altri accantonamenti (utilizzi) netti	(25.947)	(10.637)
Altri oneri	18.729	5.478
Totale	2.473.381	2.081.079

A giugno 2024 il consolidamento della Joint Operation Ship Recycling Scarl ha comportato la rilevazione di 110 migliaia di euro nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi", di cui 75 migliaia di euro oggetto di elisione.

Ripresa di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali, altri crediti e attività contrattuali

Nel primo semestre 2025 si è registrata una ripresa di valore netta di crediti commerciali, altri crediti e attività contrattuali per un valore di 9.482 migliaia di euro (4.187 migliaia di euro di svalutazioni nette nel primo semestre del 2024).

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali e altri crediti	3.917	6.165
Accantonamento fondo svalutazione attività contrattuali (da valutazione commesse a lungo termine)	12	1.152
Utilizzo fondo svalutazione crediti commerciali e altri crediti	(12.634)	(2.988)
Utilizzo fondo svalutazione attività contrattuali (da valutazione commesse a lungo termine)	(777)	(142)
Perdite su crediti	-	-
Totale	(9.482)	4.187

Costo del lavoro

Ammonta a 405.640 migliaia di euro, con un aumento di 154.155 migliaia di euro rispetto ai primi sei mesi del 2024.

La situazione della forza lavoro viene evidenziata nella seguente tabella:

(numero)	Organico medio primo semestre ^(*)	
	2025	2024
Dirigenti	270	258
Quadri	2.727	2.536
Impiegati	4.189	3.730
Operai	270	213
Marittimi	8	9
Totale	7.464	6.746

(*) Calcolato come media aritmetica semplice delle medie mensili.

Il costo lavoro include il fair value di competenza del periodo riferito ai diritti assegnati in applicazione dei piani di incentivazione dei dirigenti del Gruppo; il costo di competenza dell'esercizio, al netto dei riaddebiti eseguiti alle controllate e dei diritti decaduti e assegnati, è risultato pari a 8.342 migliaia di euro e si analizza come segue:

(migliaia di euro)	Fair value costo lavoro
Piano ILT 2023-2025: Attribuzione 2023	3.009
Piano ILT 2026-2028: Attribuzione 2024	4.237
	7.246

Piani di incentivazione

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei dirigenti del Gruppo, Saipem SpA ha definito, tra le altre cose, dei piani di incentivazione variabile mediante l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Saipem SpA, le cui attribuzioni sono articolate su cicli triennali (vesting period).

Al 30 giugno 2025 è attivo il Piano di Incentivazione Variabile di Lungo Termine 2023-2025 (attribuzione 2023 e attribuzione 2024). Il piano prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Saipem ai dirigenti di Saipem SpA e delle società controllate, titolari di posizioni organizzative con impatto apprezzabile sul conseguimento dei risultati di business, anche in relazione alle performance espresse e alle competenze detenute. Per maggiori informazioni sulle caratteristiche del piano, si rinvia ai documenti informativi messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.saipem.com), in attuazione della normativa vigente (art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e regolamentazione attuativa Consob).

Il costo è determinato con riferimento al fair value del diritto assegnato al dirigente, mentre la quota di competenza del periodo è determinata pro-rata temporis lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cd. vesting period e periodo di co-investimento/Retention premium).

Il fair value di competenza del periodo, riferito a tutte le attribuzioni in essere, è risultato pari a 7.246 migliaia di euro.

La valutazione è stata eseguita utilizzando i modelli Stochastic e Black & Scholes, secondo le disposizioni dettate dai principi contabili internazionali, in particolare dall'IFRS 2.

In particolare, il modello Stochastic è stato utilizzato al fine di valutare l'assegnazione di strumenti rappresentativi di capitale subordinati a condizione di mercato (TSR) e il modello Black & Scholes è stato utilizzato per valutare gli obiettivi economico-finanziari.

Alla data di attribuzione, la classificazione e il numero dei beneficiari, il rispettivo numero delle azioni attribuite e il successivo calcolo del fair value, si analizzano come segue:

ILT Attribuzione 2023

	N. dirigenti	N. azioni ⁽¹⁾	Quota su azione (%)	Fair value unitario TSR (peso 40%)	Fair value unitario ESG (peso 20%)	Fair value unitario ROAIC (peso 15%)	Fair value unitario ROAIC (peso 20%)	Fair value unitario EBITDA (peso 20%)	Fair value complessivo	Fair value di competenza primo semestre 2025	Fair value di competenza primo semestre 2024
Dirigenti (vesting period)	395	13.004.900	75	1,38	1,177	1,177	1,177	1,177	22.378.130	3.355.614	3.540.981
Dirigenti (periodo di Retention Premium)			25	2,910	1,177	1,177	1,177	1,177			
CEO (vesting period)	1	744.300	75	1,38	1,177	1,177	1,177	1,177	1.323.023	200.754	205.671
CEO (periodo di co-investimento)			25	2,910	1,177	1,177	1,177	1,177			
Totale	396	13.749.200							23.701.153	3.556.368	3.746.652

(1) Il numero delle azioni riportato in tabella corrisponde al numero attribuito ai beneficiari alla data di attribuzione del diritto. Il numero delle azioni utilizzato per il calcolo del fair value complessivo e del fair value di competenza al 30 giugno 2025, invece, corrisponde a 17.723.418 azioni, il quale riflette i diritti decaduti a fronte di dimissioni unilaterali/consensuali del rapporto di lavoro, nonché le percentuali di raggiungimento delle non-market condition stimate alla fine del vesting period.

ILT Attribuzione 2024

	N. dirigenti	N. azioni ⁽¹⁾	Quota su azione (%)	Fair value unitario TSR (peso 40%)	Fair value unitario ESG (peso 20%)	Fair value unitario ROAIC (peso 15%)	Fair value unitario ROAIC (peso 20%)	Fair value unitario EBITDA (peso 20%)	Fair value complessivo	Fair value di competenza primo semestre 2025	Fair value di competenza primo semestre 2024
Dirigenti (vesting period)	411	8.748.525	75	2,850	2,290	2,290	2,290	2,290	27.967.282	4.607.254	-
Dirigenti (periodo di Retention Premium)			25	5,560	2,290	2,290	2,290	2,290			
CEO (vesting period)	1	452.600	75	2,850	2,290	2,290	2,290	2,290	1.451.328	240.831	-
CEO (periodo di co-investimento)			25	5,560	2,290	2,290	2,290	2,290			
Totale	412	9.201.125							29.418.610	4.848.085	-

(1) Il numero delle azioni riportato in tabella corrisponde al numero attribuito ai beneficiari alla data di attribuzione del diritto. Il numero delle azioni utilizzato per il calcolo del fair value complessivo e del fair value di competenza al 30 giugno 2025, invece, corrisponde a 11.949.311 azioni, il quale riflette i diritti decaduti a fronte di dimissioni unilaterali/consensuali del rapporto di lavoro, nonché le percentuali di raggiungimento delle non-market condition stimate alla fine del vesting period.

L'evoluzione dei predetti piani azionari è la seguente:

	30 giugno 2025			31 dicembre 2024		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio ^(a) (migliaia di euro)	Prezzo di mercato ^(b) (migliaia di euro)	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio ^(a) (migliaia di euro)	Prezzo di mercato ^(b) (migliaia di euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	22.465.325	-	56.366	13.804.761	-	20.293
Nuovi diritti assegnati	21.300	-	45	9.201.125	-	18.945
(Diritti esercitati nel periodo) ^(c)	(21.300)	-	(45)	(12.185)	-	(25)
(Diritti decaduti nel periodo)	(338.200)	-	(710)	(528.376)	-	1.088
Diritti esistenti al 30 giugno	22.127.125	-	51.446	22.465.325	-	56.366
Di cui:						
- esercitabili al 30 giugno						
- esercitabili al termine del vesting period	16.595.344			16.848.994		
- esercitabili al termine del periodo di co-investimento/Retention Premium	5.531.781			5.616.331		

(a) Trattandosi di azioni gratuite, il prezzo di esercizio è nullo.

(b) Il valore di mercato delle azioni sottostanti i diritti assegnati o decaduti nel periodo, corrisponde alla media dei valori di mercato delle azioni; il valore di mercato delle azioni sottostanti i diritti esistenti a inizio e fine periodo è puntuale all'ultimo dato disponibile alla data di osservazione.

(c) I diritti esercitati nel primo semestre 2025 sono rappresentati dalle azioni assegnate ai beneficiari dell'attribuzione 2023 del Piano di Incentivazione 2023-2025, così come previsto dal regolamento del piano.

I parametri utilizzati per il calcolo del fair value relativo alle attribuzioni 2023 e 2024 del piano ILT 2023-2025 sono i seguenti:

		Attribuzione	ILT 2024	Attribuzione	ILT 2023
Prezzo dell'azione^(a)	(euro)	26/06/2024	2,290	27/06/2023	1,177
Prezzo dell'esercizio^(b)	(euro)				-
Prezzo dell'esercizio adottato nel modello Black & Scholes	(euro)	26/06/2024	2,290	27/06/2023	1,177
Durata					
Vesting Period	(anni)		3		3
Co-investimento/Retention Premium	(anni)		2		2
Tasso di interesse privo di rischio					
TSR					
- Vesting Period	(%)	26/06/2024	2,850	27/06/2023	3,71
- Co-investimento/Retention Premium	(%)	26/06/2024	5,560	27/06/2023	3,63
Black & Scholes	(%)				
Dividendi attesi	(%)		0,00		0,00
Volatilità attesa					
TSR					
- Vesting Period	(%)	26/06/2024	107,56	27/06/2023	105,53
- Co-investimento/Retention Premium	(%)	26/06/2024	104,61	27/06/2023	116,72
Black & Scholes	(%)		n.d.		n.d.

(a) Corrispondente al prezzo di chiusura delle azioni Saipem SpA alla data di attribuzione, rilevato sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

(b) Trattandosi di azioni gratuite, il prezzo dell'esercizio è nullo.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" indicata nel conto economico è così determinata:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.384	4.222
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.524	7.135
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	715	-
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-
Ammortamenti diritti utilizzo attività in leasing	43.869	25.763
Totale	56.492	37.120

Altri proventi (oneri) operativi

Nel primo semestre 2025 non sono stati rilevati altri proventi (oneri) operativi (come nello stesso periodo dell'esercizio 2024).

37 Proventi (oneri) finanziari

I proventi finanziari netti ammontano a 17.557 migliaia di euro, rispetto agli oneri finanziari netti di 68 migliaia di euro del primo semestre del 2024, e sono analizzabili come segue:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Proventi finanziari		
Interessi attivi e proventi realizzati su titoli	9.937	-
Interessi attivi su crediti verso altri	3.861	8.715
Interessi attivi su crediti finanziari verso imprese controllate e collegate	16.693	22.661
Interessi su c/c bancari e postali	11.305	10.881
Altri proventi da imprese controllate e collegate	17.700	18.070
	59.496	60.327
Oneri finanziari		
Accantonamento (Utilizzo) fondo svalutazione IFRS 9 disponibilità liquide	(113)	(90)
Interessi per debiti verso banche	50	7.007
Interessi per debiti verso altri e altri oneri	20.894	28.799
Interessi per debiti finanziari verso controllate	17.549	12.073
Interessi per debiti finanziari per beni assunti in leasing	8.699	8.208
Altri oneri finanziari verso collegate e a controllo congiunto	-	-
Oneri finanziari su piani a benefici definiti - IAS 19 revised	1.231	1.117
Minusvalenze da alienazione/estinzione titoli	904	-
	49.214	57.114
Differenze di cambio		
Differenze attive di cambio	168.706	31.041
Differenze passive di cambio	(154.051)	(32.927)
	14.655	(1.886)

L'apporto dalla Joint Operation Ship Recycling Scarl nel primo semestre 2025 è pari a zero, mentre nel primo semestre del 2024 ammontava a 26 migliaia di euro di interessi attivi.

I proventi finanziari netti derivanti da attività finanziarie valutate al fair value sono pari a 3.962 migliaia di euro e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Proventi (oneri) finanziari su titoli HfT	2.718	-
Proventi (oneri) da valutazione titoli HfT	1.244	-
Proventi realizzati su titoli HfT	-	-
Totale	3.962	-

Gli oneri netti derivanti da strumenti derivati sono pari a 11.342 migliaia di euro, rispetto agli oneri netti di 1.395 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2024, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Proventi (oneri) su operazioni sul rischio di cambio	(11.545)	(1.395)
Proventi (oneri) su operazioni sul rischio di tasso di interesse	203	-
Totale	(11.342)	(1.395)

38 Proventi (oneri) su partecipazioni

I proventi (oneri) su partecipazioni si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Primo semestre 2025				Primo semestre 2024			
	Dividendi	Proventi	Oneri	Totale	Dividendi	Proventi	Oneri	Totale
Partecipazioni in imprese controllate								
Andromeda Consultoria Tecnica e Representações Ltda	-	-	(3.807)	(3.807)	-	-	(266)	(266)
International Energy Services SpA	-	-	-	-	-	-	-	-
Saipem SA	-	117.532	-	117.532	-	20.160	-	20.160
Servizi Energia Italia SpA	130.000	-	-	130.000	-	-	-	-
Saipem Finance International BV	-	-	-	-	-	-	-	-
SnamprogettiChiyoda sas di Saipem SpA	-	103	-	103	-	-	(527)	(527)
Snamprogetti Netherlands BV	-	-	-	-	-	5.688	-	5.688
Saipem Maritime Asset Management Luxembourg Sàrl	-	-	-	-	-	-	-	-
Saipem Luxembourg SA	-	-	(1.956)	(1.956)	-	-	-	-
Saipem International BV	-	-	(176.496)	(176.496)	-	-	(5.206)	(5.206)
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto								
Puglia Green Hydrogen Valley - PGHyV Srl	-	-	(18)	(18)	-	-	(22)	(22)
PSS Netherlands BV	-	-	(6.821)	(6.821)	-	-	(18.926)	(18.926)
ChemPET Srl	-	-	(226)	(226)	-	-	-	-
Rosetti Marino	1.600	-	-	1.600	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese								
Acqua Campania SpA	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	131.600	117.635	(189.324)	59.911	-	25.848	(24.947)	901

Si rimanda alla nota 16 "Partecipazioni" per maggiori dettagli.

39 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Primo semestre	
	2025	2024
Imposte correnti		
Ires	(24.352)	-
Irap	7.030	-
Global Minimum Tax	3.446	-
Imposte estere	17.878	(6.676)
Accantonamento (utilizzo) fondo imposte	(1.036)	482
Totale	2.966	(6.194)
Imposte differite attive	(3.110)	-
Imposte differite passive	-	-
Utilizzo imposte differite attive	83.123	-
Utilizzo imposte differite passive	-	-
Totale	80.013	-
Totale imposte sul reddito	82.979	(6.194)

40 Risultato netto

Il risultato del primo semestre 2025 è pari a un utile di 202.009 migliaia di euro, rispetto alla perdita registrata nei primi sei mesi del 2024 pari a 41.007 migliaia di euro.

41 Rapporti con parti correlate

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	30.06.2025			31.12.2024		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
(migliaia di euro)						
Disponibilità liquide ed equivalenti	1.339.080	61.839	4,62	1.718.946	91.246	5,31
Altre attività finanziarie correnti	695.782	695.762	100,00	536.436	536.416	100,00
Crediti commerciali e altri crediti	1.865.261	1.260.833	68,60	1.852.912	1.267.367	68,40
Altre attività correnti	217.818	183.533	84,25	183.797	113.966	62,01
Altre attività finanziarie non correnti	505.729	505.729	100,00	-	-	-
Altre attività non correnti	37.375	441	0,01	36.184	-	-
Passività finanziarie a breve termine	1.517.022	1.514.278	99,82	1.246.412	1.243.468	99,76
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	4.372	-	-	4.372	-	-
Quote a breve delle passività per leasing	98.594	246	0,25	61.496	306	0,50
Debiti commerciali e altri debiti	1.657.659	909.806	54,88	1.706.644	871.451	51,06
Passività contrattuali	1.559.786	318.700	20,43	1.545.945	499.625	32,32
Altre passività correnti	157.581	137.455	87,23	135.336	127.785	94,42
Passività finanziarie a lungo termine	435.886	-	-	429.453	-	-
Passività per leasing a lungo termine	183.753	-	-	147.330	-	-
Altri debiti e passività non correnti	78.925	-	-	82.725	-	-

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	Primo semestre 2025			Primo semestre 2024		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
(migliaia di euro)						
Ricavi della gestione caratteristica	3.091.727	739.683	23,92	2.392.400	789.275	32,99
Altri ricavi e proventi	41.512	38.443	92,61	39.954	36.829	92,18
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.473.070)	(587.154)	23,74	(2.081.079)	(792.062)	38,06
Costo del lavoro	(405.640)	10.331	n.s.	(346.800)	9.032	n.s.
Altri (oneri) proventi operativi	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	59.496	38.215	64,23	60.301	49.442	81,99
Oneri finanziari	(49.214)	(17.556)	35,67	(57.114)	(12.086)	21,16
Strumenti derivati	(11.342)	41.972	n.s.	(1.395)	(13.315)	n.s.

42 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2025 non vi sono stati eventi e operazioni significativi di natura non ricorrente, così come definiti dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ad eccezione della fattispecie commentata al paragrafo "Conferimento ramo d'azienda inerente le basi Saipem Tortoli-Arbatax, Trieste e Ravenna, come illustrato nel paragrafo "Informazioni supplementari".

43 Posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e inusuali

Nel corso del semestre non vi sono state posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

44 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data 23 luglio, Saipem e Subsea7 hanno annunciato di aver firmato un accordo vincolante di fusione, confermando i termini della combinazione delle due società già annunciati al momento della firma del Memorandum of Understanding del 23 febbraio 2025. La fusione tra Saipem e Subsea7 creerà un leader globale nel settore energy.

La società risultante dalla fusione tra Saipem e Subsea7 sarà ridenominata Saipem7 (la "Combined Company"), e avrà un portafoglio ordini aggregato di 43 miliardi di euro, Ricavi per circa 21 miliardi di euro, EBITDA di oltre 2 miliardi di euro e genererà più di 800 milioni di euro di Free Cash Flow.

Gli azionisti di Saipem e Subsea7 deterranno in misura paritetica il 50% del capitale sociale della Combined Company. Gli azionisti di Subsea7 che parteciperanno alla fusione riceveranno 6,688 azioni di Saipem per ogni azione Subsea7 detenuta.

Ulteriori dettagli sono forniti nell'apposito Comunicato Stampa diramato in pari data.

Situazione delle partecipazioni

Partecipazioni azionarie e non azionarie al 30 giugno 2025

Capitale sociale				Impresa	
Numero azioni o quote	Moneta di conto	Valore nominale unitario	Importo	Ragione sociale	Sede
Imprese controllate dirette					
20.494.210	BRL	1,00	20.494.210	Andromeda Consultoria Técnica e Representações Ltda	Rio de Janeiro
380.000	EUR	453,80	172.444.000	Saipem International BV	Amsterdam
25.835	EUR	1,20	31.002	Saipem Luxembourg SA	Strassen
19.870.122	EUR	1,00	19.870.122	Saipem SA	Montigny le Bretonneux
20.000.000	EUR	1,00	20.000.000	Servizi Energia Italia SpA	Milano
10.000	EUR	1,00	10.000	Smacemex Scarl in liquidazione	Milano
10.000	EUR	1,00	10.000	SnamprogettiChiyoda sas di Saipem SpA	Milano
203.000	EUR	1,00	203.000	Snamprogetti Netherlands BV	Amsterdam
1.000.000	EUR	1,00	1.000.000	Saipem Finance International BV	Amsterdam
20.000.000	EUR	1,00	20.000.000	Saipem Offshore Construction SpA	Milano
Totale imprese controllate dirette					
Imprese collegate e a controllo congiunto					
50.864	EUR	1,00	50.864	ASG Scarl	Milano
-	EUR	-	-	CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	Milano
-	EUR	-	-	CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	Milano
-	EUR	-	-	Consorzio FSB	Milano
-	EUR	-	-	Consorzio Sapro	San Giovanni Teatino
30.000	EUR	1,00	30.000	PSS Netherlands BV	Leiden
2.750.471	EUR	1,00	2.750.471	Puglia Green Hydrogen Valley - PGHYV Srl	Bari
10.000	EUR	1,00	10.000	Consorzio Florentia	Parma
10.000	EUR	1,00	10.000	La Bozzoliana Scarl	Parma
10.000	EUR	1,00	10.000	La Catulliana Scarl	Parma
126.529	EUR	1,00	126.529	ChemPET Srl	Cerano
4.000.000	EUR	1,00	4.000.000	Rosetti Marino	Ravenna
Totale imprese collegate e a controllo congiunto					
Altre imprese partecipate					
32.050	LYD	45,00	1.442.250	Libyan Italian Joint Co	Tripoli
598.065.003	INR	1,00	598.065.003	Nagarjuna Fertilizers & Chemicals Ltd	Hyderabad (India)
428.181.821	INR	1,00	428.181.821	Nagarjuna Oil Refinery Ltd	Hyderabad (India)
Totale altre imprese partecipate					
Totale generale					

segue **Partecipazioni azionarie e non azionarie al 30 giugno 2025**

Ragione sociale	Partecipazione			
	Numero azioni o quote possedute	Possesso %	Valore nominale moneta di conto	Valore di bilancio
Imprese controllate dirette				
Andromeda Consultoria Tecnica e Representações Ltda	20.289.268	99,00	20.289.268	169.508
Saipem International BV	380.000	100,00	172.444.000	1.070.493.080
Saipem Luxembourg SA	25.835	100,00	31.002	12.354.343
Saipem SA	19.870.121	100,00	19.870.121	877.921.111
Servizi Energia Italia SpA	20.000.000	100,00	20.000.000	21.000.000
Smacemex Scarl in liquidazione	6.000	60,00	6.000	6.000
SnamprogettiChiyoda sas di Saipem SpA	9.990	99,90	9.990	-
Snamprogetti Netherlands BV	203.000	100,00	203.000	11.594.926
Saipem Finance International BV	250.000	25,00	250.000	10.000.000
Saipem Offshore Construction SpA	20.000.000	100,00	25.254.629	25.254.629
Totale imprese controllate dirette				2.028.793.597
Imprese collegate e a controllo congiunto				
ASG Scarl	28.184	55,41	30.516	28.184
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	-	59,09	26.855	26.856
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	-	50,36	26.009	26.009
Consorzio FSB	-	29,10	4.358	5.000
Consorzio Sapro	-	51,00	5.268	5.268
PSS Netherlands BV	10.180	36,00	10.800	-
Puglia Green Hydrogen Valley - PGHYV Srl	275.047	10,00	275.047	270.647
Consorzio Florentia	4.900	49,00	4.900	4.900
La Bozzoliana Scarl	3.000	30,00	3.000	3.000
La Catulliana Scarl	4.900	49,00	4.900	4.900
ChemPET Srl	54.584	43,14	54.580	5.763.504
Rosetti Marino	800.000	20,00	800.000	35.700.000
Totale imprese collegate e a controllo congiunto				41.838.268
Altre imprese partecipate				
Libyan Italian Joint Co	300	0,94	13.557	-
Nagarjuna Fertilizers & Chemicals Ltd	4.400.000	0,74	4.400.000	233.105
Nagarjuna Oil Refinery Ltd	4.000.000	0,93	4.000.000	-
Totale altre imprese partecipate				233.105
Totale generale				2.070.864.970

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE DEGLI UFFICI DI CONSOB IN DATA 6 APRILE 2018

Il 6 aprile 2018, dopo la chiusura del mercato, gli Uffici della Consob (Divisione Informazione Emittenti), con comunicazione prot. n. 0100385/18 (la "Comunicazione"), hanno avviato un procedimento amministrativo sanzionatorio formulando talune contestazioni, ai sensi degli artt. 191 e 195 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), in ordine alla documentazione d'offerta (Prospetto Informativo e Supplemento al Prospetto Informativo) messa a disposizione del pubblico da Saipem SpA ("Saipem") in occasione della operazione di aumento del capitale sociale realizzata nei mesi di gennaio e febbraio 2016. Le contestazioni sono rivolte esclusivamente nei confronti degli amministratori e del Chief Financial Officer/Dirigente Preposto in carica in quel momento.

Gli Uffici di Consob nel notificare agli interessati le contestazioni hanno comunicato che le violazioni contestate da Consob, ove accertate dalla Commissione all'esito del procedimento, *"sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra euro 5.000 ed euro 500.000"*.

Saipem ha ricevuto notifica della Comunicazione unicamente quale garante ex lege del pagamento *"delle sanzioni pecuniarie che potranno eventualmente essere comminate agli esponenti aziendali in esito al procedimento amministrativo"*.

Le contestazioni fanno seguito alla deliberazione Consob n. 20324 dello scorso 2 marzo 2018 (la "Delibera"), il cui contenuto è stato reso noto al mercato dalla Società con comunicato stampa del 5 marzo 2018. La Delibera – che, come parimenti reso noto al mercato, la Società non ha condiviso e che ha formato oggetto di impugnazione – aveva contestato, tra l'altro, *"l'incoerenza delle assunzioni e degli elementi alla base del Piano Strategico 2016-2019 rispetto alle evidenze a disposizione degli organi di amministrazione"* in quanto gli indicatori di possibile perdita di valore degli asset poi svalutati da Saipem nella relazione novestrale al 30 settembre 2016 sarebbero sussistiti, secondo la Consob, già al momento di approvazione del bilancio consolidato 2015.

Con la Comunicazione, gli Uffici della Consob hanno contestato agli esponenti aziendali che al momento dell'aumento di capitale esercitavano funzioni direttive i fatti oggetto della Delibera e già comunicati al mercato, come dianzi scritto. Gli Uffici hanno contestato inoltre taluni *"profili in ordine alla non corretta redazione della dichiarazione sul capitale circolante netto"* richiesta dalla disciplina vigente in materia di prospetto informativo.

Quanto precede comporterebbe, secondo gli Uffici della Consob, *"l'inidoneità della documentazione d'offerta a consentire la formulazione di un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'emittente da parte degli investitori, ai sensi dell'art. 94, commi 2 e 7, del TUF, con riguardo alle informazioni riguardanti: a) le stime di risultato del Gruppo per l'esercizio 2015 (Guidance 2015 e le assunzioni sottostanti)"; "b) le previsioni di risultato del Gruppo tratte dal Piano Strategico 2016-2019 e le assunzioni sottostanti"; "c) la dichiarazione sul Capitale Circolante Netto" ("CCN")*.

Sempre secondo gli Uffici della Consob, Saipem avrebbe inoltre omesso, in violazione dell'art. 97, comma 1 e dell'art. 115, comma 1, lett. a), del TUF, di rappresentare alla Consob *"informazioni inerenti (i) alle assunzioni sottostanti la dichiarazione sul CCN; (ii) alla disponibilità di uno 'Scenario Eni' sul prezzo del petrolio aggiornato e (iii) l'esistenza di significative modifiche nelle assunzioni sottostanti il Piano Strategico 2016-2019"*.

Il 4 luglio 2018 Saipem, quale garante ex lege del pagamento *"delle sanzioni pecuniarie che potranno eventualmente essere comminate agli esponenti aziendali in esito al procedimento amministrativo"*, ha presentato a Consob le proprie deduzioni difensive.

Saipem e tutti gli esponenti aziendali destinatari della Comunicazione hanno provveduto a depositare le proprie controdeduzioni agli Uffici della Consob.

Con delibera n. 20828 del 21 febbraio 2019, notificata il 12 marzo 2019 a Saipem e adottata all'esito del procedimento amministrativo sanzionatorio avviato il 6 aprile 2018, Consob ha irrogato le seguenti sanzioni pecuniarie amministrative: a) 200 mila euro nei confronti dell'Amministratore Delegato della Società in carica all'epoca dei fatti contestati; b) 150 mila euro nei confronti del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in carica al momento dell'aumento di capitale del 2016.

Consob ha, inoltre, condannato Saipem al pagamento di 350 mila euro, quale responsabile in solido per il pagamento delle citate sanzioni amministrative con i due soggetti sanzionati ai sensi dell'art. 195, comma 9, del TUF (nella formulazione vigente all'epoca delle asserite violazioni), con obbligo di regresso nei confronti dei medesimi due soggetti.

La Consob ha deciso di archiviare il procedimento avviato il 6 aprile 2018 nei confronti dei consiglieri di Amministrazione non esecutivi in carica all'epoca dei fatti contestati.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem il 2 aprile 2019 ha deliberato di impugnare dinanzi alla Corte di Appello la Delibera n. 20828.

Analoga impugnativa è stata presentata dalle due persone fisiche sanzionate nella specie l'Amministratore Delegato di Saipem in carica all'epoca dei fatti contestati e il Chief Financial Officer e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili in carica all'epoca dei fatti oggetto. La prima udienza dinanzi alla Corte di Appello di Milano si è tenuta il 13 novembre 2019.

Dopo varie istanze di autorizzazione alla produzione di documenti, memorie, motivi aggiunti, deduzioni e controdeduzioni, all'udienza del 21 aprile 2021 si è tenuta la discussione dei ricorsi.

La Corte di Appello di Milano, in parziale accoglimento dei ricorsi, che per il resto sono stati respinti:

- ha ridotto da 200 migliaia di euro a 150 migliaia di euro la sanzione amministrativa pecuniaria irrogata da Consob nel 2019 nei confronti dell'ex Amministratore Delegato della Società in carica dal 30 aprile 2015 al 30 aprile 2021;
- ha ridotto da 150 migliaia di euro a 115 migliaia di euro la sanzione amministrativa pecuniaria irrogata da Consob nel 2019 nei confronti dell'ex CFO e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili in carica al momento dell'aumento di capitale del 2016 e fino al 7 giugno 2016; e
- ha conseguentemente ridotto da complessivi 350 migliaia di euro a complessivi 265 migliaia di euro la condanna di Saipem, al pagamento delle sopra citate sanzioni, quale responsabile in solido ai sensi dell'art. 195, comma 9, del Testo Unico della Finanza.

Il 20 gennaio 2022 Saipem ha proposto ricorso in Cassazione avverso la decisione della Corte di Appello di Milano. In data 1° marzo 2022 Consob ha notificato a Saipem il proprio controricorso con ricorso incidentale.

Il controricorso di Saipem a fronte del ricorso incidentale della Consob è stato notificato l'8 aprile 2022.

Il procedimento è allo stato pendente.



Società per Azioni

Capitale Sociale euro 501.669.790,83 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA 00825790157

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano, Monza-Brianza, Lodi n. 788744

Sede sociale in Milano (MI)

Via Luigi Russolo, 5

Informazioni per gli Azionisti

Saipem SpA, Via Luigi Russolo, 5

20138 - Milano - (Italia)

Italia

Relazioni con gli investitori istituzionali

e con gli analisti finanziari

Fax +39-0244254295

e-mail: investor.relations@saipem.com

Pubblicazioni

Bilancio al 31 dicembre (in italiano) redatto ai sensi

del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127

Annual Report (in inglese)

Relazione finanziaria semestrale consolidata

al 30 giugno (in italiano)

Interim Financial Report as of June 30

(in inglese)

Bilancio di Sostenibilità 2024 (in italiano e inglese)

Disponibili anche sul sito internet Saipem: www.saipem.com

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39-0244231

Impaginazione e supervisione: Studio Joly Srl - Roma



SAIPEM SpA
Via Luigi Russolo, 5
20138 - Milano (MI)
ITALIA

SAIPEM.COM

SUBSEA 7 S.A. UNAUDITED INTERIM FINANCIAL STATEMENTS FOR PERIOD ENDED 30 JUNE 2025

412F, route d'Esch
L-1471
Luxembourg
R.C.S. Luxembourg No. B43172

	Page
Balance Sheet	2
Profit and Loss Account	3
Notes to the Financial Statements	4

SUBSEA 7 S.A. BALANCE SHEET

At (in \$ millions)	Notes	2025 30 June Unaudited	2024 31 December Audited
Assets			
Fixed assets			
Financial assets			
Shares in affiliated undertakings	3	1,842.2	1,842.2
Current assets			
Other debtors			
becoming due and payable within one year		0.2	0.4
Investments			
Own shares		62.7	62.7
Cash at bank and in hand		–	–
Prepayments		0.1	0.4
Total assets		1,905.2	1,905.7
Capital, reserves and liabilities			
Capital and reserves			
Subscribed capital	4	599.2	599.2
Share premium account	4	488.1	628.2
Reserves			
Legal reserve	4	59.9	59.9
Reserve for own shares	4	62.7	62.7
Profit brought forward	4	–	297.3
Profit or loss for the financial period	4	(53.2)	(69.5)
Total capital and reserves		1,156.7	1,577.8
Provisions			
Provisions for pensions and similar obligations	5	24.2	18.7
Creditors			
Amounts owed to affiliated undertakings			
becoming due and payable within one year	6	533.6	308.7
Other creditors			
Tax authorities		0.1	0.2
Other creditors			
becoming due and payable within one year		190.6	0.3
Total liabilities		748.5	327.9
Total capital, reserves and liabilities		1,905.2	1,905.7

The accompanying notes on the following pages form an integral part of the Interim Financial Statements for Subsea 7 S.A.

SUBSEA 7 S.A. PROFIT AND LOSS ACCOUNT

For the period ended (in \$ millions)	Notes	2025 30 June Unaudited	2024 30 June Unaudited
Other operating income		9.0	9.6
Other external expenses		(1.5)	(0.7)
Staff costs - wages and salaries		(0.1)	(0.1)
Other operating expenses	7	(40.9)	(25.7)
Other interest receivable and similar income		–	0.1
Interest payable and similar expenses			
concerning affiliated undertakings	6	(14.1)	(2.6)
other interest and similar expenses		(5.5)	(2.7)
Other taxes		(0.1)	(0.4)
Loss for the financial period		(53.2)	(22.5)

The accompanying notes on the following pages form an integral part of the Interim Financial Statements for Subsea 7 S.A.

NOTES TO THE INTERIM FINANCIAL STATEMENTS

1. Organisation

Subsea 7 S.A. (the Company) is a holding company which was incorporated under the laws of Luxembourg on 10 March 1993. The Company has been incorporated for an unlimited period of time. The Subsea 7 S.A. Group (the Group) consists of Subsea 7 S.A. and its affiliated undertakings at 30 June 2025.

The objects of the Company are to invest in affiliated undertakings which provide subsea construction, maintenance, inspection, survey and engineering services, predominantly for the offshore oil and gas, renewable energy, heavy lifting and related industries. More generally, the Company is authorised to participate in any manner in all commercial, industrial, financial and other enterprises of Luxembourg or foreign nationality through the acquisition by participation, subscription, purchase, option or any other means of all shares, stocks, debentures, bonds or securities; and the acquisition of patents and licences it will administer and exploit. The Company is authorised to lend or borrow with or without security, provided that any monies so borrowed may only be used for the purpose of the Company, or companies which are affiliated undertakings of or associated with the Company; in general it is authorised to undertake any operations directly or indirectly connected with these objects.

The Company also prepares Consolidated Financial Statements in conformity with International Financial Reporting Standards as issued by the International Accounting Standards Board and as adopted by the European Union. The 2024 Consolidated Financial Statements are available at the registered office of the Company or on www.subsea7.com.

2. Significant accounting policies

The Financial Statements were prepared in accordance with Luxembourg legal and regulatory requirements. The accounting policies adopted in the preparation of the Interim Financial Statements are consistent with the Financial Statements for the year ended 31 December 2024 available on www.subsea7.com.

3. Financial assets

(in \$ millions) Unaudited	Shares in affiliated undertakings
Cost	
At 31 December 2024	3,526.5
At 30 June 2025	3,526.5
Accumulated value adjustments	
At 31 December 2024	(1,684.3)
At 30 June 2025	(1,684.3)
Carrying amount	
At 31 December 2024	1,842.2
At 30 June 2025	1,842.2

A review of the carrying amount of the financial assets was performed at 30 June 2025 which did not result in any value adjustments (June 2024: nil).

Shares in affiliated undertakings

Name of company	Registered in	Percentage held		Carrying amount (in \$ millions)	
		June 2025	December 2024	June 2025	December 2024
Acergy Holdings (Gibraltar) Limited	Gibraltar	100%	100%	121.2	121.2
Subsea 7 International Holdings (UK) Limited	UK	100%	100%	1,501.5	1,501.5
Subsea 7 (UK Service Company) Limited	UK	100%	100%	79.9	79.9
Seaway 7 AS	Norway	28%	28%	139.6	139.6
Total shares in affiliated undertakings				1,842.2	1,842.2

The capital, reserves and profit and loss of the affiliated undertakings of the Company are included within the 2024 Annual Report of Subsea 7 S.A., and the Company has applied the exemption, in accordance with article 67.3b of the law of 19 December 2002, to not disclose this information.

4. Capital and reserves

(in \$ millions) Unaudited	Subscribed capital	Share premium account	Legal reserve	Reserve for own shares	Profit brought forward	Profit or (loss) for the financial year	Total
Balance at 1 January 2024	608.6	697.1	60.9	31.1	98.4	361.0	1,857.1
Allocation of the result	–	–	–	–	361.0	(361.0)	–
Share cancellation	(9.4)	(37.3)	–	–	–	–	(46.7)
Decrease of legal reserve	–	–	(1.0)	–	1.0	–	–
Dividends declared	–	–	–	–	(163.1)	–	(163.1)
Net movement of own shares	–	(31.6)	–	31.6	–	–	–
Loss for the financial year	–	–	–	–	–	(69.5)	(69.5)
Balance at 31 December 2024	599.2	628.2	59.9	62.7	297.3	(69.5)	1,577.8
Allocation of the result	–	–	–	–	(69.5)	69.5	–
Dividends declared	–	(140.1)	–	–	(227.8)	–	(367.9)
Loss for the financial period	–	–	–	–	–	(53.2)	(53.2)
Balance at 30 June 2025	599.2	488.1	59.9	62.7	–	(53.2)	1,156.7

At 30 June 2025, the authorised share capital comprised 450,000,000 \$2.00 common shares (31 December 2024: 450,000,000 \$2.00 common shares) and 299,600,000 common shares were outstanding (31 December 2024: 299,600,000).

A dividend of NOK 13.00 per share, to be paid in two equal instalments, was approved by the shareholders of the Company at the Annual General Meeting on 8 May 2025. The first instalment was paid on 22 May 2025, with the second instalment to be paid on 6 November 2025.

5. Provisions

Provision for pensions and similar obligations

At (in \$ millions)	2025 30 June Unaudited	2024 31 December Audited
Provision for share-based payments vesting in future period	24.2	18.7

At 30 June 2025, a provision of \$24.2 million was recognised to reflect the Company's expectation of the number of performance shares which will vest under the 2018 and 2022 Long Term Incentive Plans.

6. Amounts owed to affiliated undertakings

Becoming due and payable within one year

At (in \$ millions)	2025 30 June Unaudited	2024 31 December Audited
Amounts owed to affiliated undertakings	533.6	308.7

Amounts owed to affiliated undertakings were mainly related to amounts due to Subsea 7 Treasury (UK) Limited under the terms of the Group's internal working capital agreement. During the period ended 30 June 2025, interest costs of \$14.1 million were recognised by the Company (30 June 2024: \$2.6 million).

7. Other operating expenses

For the period ended (\$ in millions)	2025 30 June Unaudited	2024 30 June Unaudited
Corporate allocation and shareholders' costs	34.9	23.7
Provision for share-based payments which may vest in future periods	5.5	1.5
Other operating expenses	0.5	0.5
Total	40.9	25.7

NOTES TO THE INTERIM FINANCIAL STATEMENTS

8. Commitments and guarantees

The Company arranges bank guarantees, which collectively refer to bank guarantees, performance bonds, tendering bonds, advance payment bonds, guarantees or standby letters of credit in respect of the performance obligations certain of its affiliated undertakings have to their clients.

Facilities

Multi-currency revolving credit and guarantee facility

On 15 June 2022, the Group entered into a \$700 million multi-currency revolving credit and guarantee facility with a five-year tenor, with two one-year extension options. The facility is available in a combination of guarantees, up to a limit of \$200 million, and cash drawings, or in full for cash drawings. The facility is guaranteed by the Company and Subsea 7 Finance (UK) PLC, a wholly-owned subsidiary of the Group. During 2024, the Group secured a one-year extension to the multi-currency revolving credit and guarantee facility which will now mature in June 2029. The facility size reduced from \$700 million to \$600 million in September 2024 and will reduce further to \$500 million in June 2028 until maturity in June 2029. The facility was unutilised at 30 June 2025.

The South Korean Export Credit Agency (ECA) facility

In July 2015, the Group entered into a \$357 million senior term loan facility secured on two vessels owned by the Group. The facility is provided 90% by an Export Credit Agency (ECA) and 10% by two banks and is available for general corporate purposes. The ECA tranche has a 12-year maturity and a 12-year amortising profile. The commercial tranche initially had a five-year maturity and a 15-year amortising profile, which commenced in April 2017. The commercial tranche was refinanced during November 2021, now maturing in January 2027, while retaining the original amortising profile. The facility is guaranteed by the Company. At 30 June 2025, the amount outstanding under the facility was \$98.3 million (31 December 2024: \$110.6 million).

2021 UK Export Finance (UKEF 2021) facility

On 24 February 2021, the Group entered into a \$500 million five-year amortising committed loan facility backed by a \$400 million guarantee from UK Export Finance. The facility has a five-year tenor which commenced when the facility was fully drawn. The facility can be used for general corporate purposes, including to provide working capital financing for services provided from the UK. The facility is guaranteed by the Company. At 30 June 2025, the amount outstanding under the facility, net of facility fees, was \$272.2 million (31 December 2024: \$321.7 million).

2023 UK Export Finance (UKEF 2023) facility

On 27 July 2023, the Group entered into a \$450 million five-year amortising loan facility backed by a \$360 million guarantee from UK Export Finance. The facility has a five-year tenor which commenced on 11 July 2025. The facility is guaranteed by the Company and Subsea 7 Finance (UK) PLC, a wholly-owned subsidiary of the Group. At 30 June 2025, the amount outstanding under the facility, net of facility fees, was \$289.8 million (31 December 2024: \$289.4 million).

Utilisation of facilities

At (in \$ millions)	2025 30 June Utilised	2025 30 June Unutilised	2025 30 June Total	2024 31 December Utilised	2024 31 December Unutilised	2024 31 December Total
Committed borrowing facilities	665.7	757.6	1,423.3	728.0	757.6	1,485.6

Other facilities

In addition to the above there are a number of uncommitted, unsecured bi-lateral guarantee arrangements in place in order to provide specific geographical coverage. The utilisation of these facilities at 30 June 2025 was \$2.5 billion (31 December 2024: \$2.1 billion).

9. Events after the reporting period

Proposed merger

On 24 July 2025, the Company and Saipem S.p.A. announced that they have entered into a binding merger agreement, confirming the terms of the combination of the two companies, following on from the signing of the memorandum of understanding on 23 February 2025. The combination of Saipem S.p.A. and the Company will create a global leader in energy services. Completion of the proposed combination is anticipated to occur in the second half of 2026.

Proposed dividends

At the Extraordinary General Meeting on 25 September 2025, the Board of Directors will propose that the shareholders of the Company approve an extraordinary cash dividend of €450 million, to be paid in NOK per share, in accordance with the terms of the merger with Saipem S.p.A., conditional on completion of the merger and expected to be paid immediately before the merger effective date.

Additionally, at the Extraordinary General Meeting on 25 September 2025, the Board of Directors will propose that the shareholders of the Company approve a special cash dividend of €105 million, connected with a business divestment, to be paid in NOK per share, to be paid at the earlier of closing the business divestment or immediately before the merger effective date.

Progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Subsea 7 S.A. in Saipem S.p.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
sul Rapporto di Cambio delle azioni
ai sensi dell'art. 2501 sexies del Codice Civile e dell'art. 22 del Decreto
Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023, come successivamente modificato (*)

(*) *With respect to the CONSOB Communication N. 73063 of 5 October 2000, this report does not express an opinion on the fairness of the transaction, the value of the security, or the adequacy of consideration to shareholders and therefore the issuance of the report would not impair the independence of EY S.p.A. under the U.S. independence requirements.*

Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile e dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023, come successivamente modificato

Agli Azionisti di
Saipem S.p.A.

1. Motivo, oggetto e natura dell'incarico

Nel quadro della prospettata fusione transfrontaliera per incorporazione (la "Fusione") di Subsea 7 S.A. ("Subsea7" o "Società Incorporanda") in Saipem S.p.A. ("Saipem" o "Società Incorporante" e, congiuntamente con Subsea7, le "Società Partecipanti alla Fusione" o le "Società"), in data 3 aprile 2025 siamo stati nominati dal Tribunale di Milano, su istanza presentata da Saipem in data 20 marzo 2025, quale esperto per la redazione della relazione (la "Relazione") sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni della Società Incorporante con le azioni della Società Incorporanda (il "Rapporto di Cambio"), ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile e dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023, come successivamente modificato.

A tal fine abbiamo ricevuto da Saipem il progetto comune di fusione transfrontaliera relativo alla fusione per incorporazione di Subsea7 in Saipem (il "Progetto Comune di Fusione") elaborato congiuntamente dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione ed approvato in data 23 luglio 2025, corredato da apposita relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Saipem, approvata il 23 luglio 2025, che illustra, giustifica e motiva, ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio (la "Relazione degli Amministratori"), nonché il bilancio intermedio di Saipem al 30 giugno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 luglio 2025, redatto ai fini dell'art. 2501 *quater*, comma 1, del Codice Civile.

Il Progetto Comune di Fusione sarà sottoposto all'approvazione della Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Saipem (la "Assemblea Straordinaria"), che è stata convocata per il giorno 25 settembre 2025.

Al fine di fornire agli Azionisti idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente Relazione indica i metodi seguiti dal Consiglio di Amministrazione per la sua determinazione e le difficoltà di valutazione incontrate dagli stessi; essa contiene inoltre la nostra valutazione sull'adeguatezza nella circostanza di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, sull'importanza relativa attribuita dal Consiglio di Amministrazione di Saipem a ciascuno di essi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione. Tali valutazioni sono state svolte dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione e dai consulenti da essi incaricati.

Al fine della predisposizione delle valutazioni volte alla determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha tenuto conto delle relazioni predisposte, in qualità di advisor economico-finanziari, da Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia ("Goldman Sachs") e Deutsche Bank AG, Milan Branch ("Deutsche Bank" ed insieme a Goldman Sachs, gli "Advisor Finanziari"), i quali hanno ciascuno fornito il proprio parere, rispettivamente in data 23 luglio 2025 e in data 22 luglio 2025, al Consiglio di Amministrazione di Saipem (ciascuna relazione, il "Parere" e, congiuntamente, i "Pareri").

Le procedure descritte nella presente Relazione sono state da noi effettuate al solo scopo di esprimere un giudizio sui metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di Saipem per determinare il Rapporto di Cambio e pertanto:

- ▶ non hanno alcuna validità per finalità diverse;
- ▶ non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sulla opportunità dell'operazione di fusione, né sulle motivazioni della stessa espresse nella Relazione degli Amministratori.

2. Sintesi dell'operazione

I Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno elaborato congiuntamente un progetto comune di fusione transfrontaliera (il "Progetto Comune di Fusione") al fine di realizzare una fusione transfrontaliera ai sensi delle disposizioni della Direttiva (UE) 2017/1132 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativa ad alcuni aspetti del diritto societario, come modificata e integrata dalla Direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (la "Mobility Directive"). Le previsioni sulle fusioni transfrontaliere sono state recepite, per quanto riguarda la legislazione italiana, attraverso il Decreto Legislativo n. 19 del 2 marzo 2023, come successivamente modificato (il "Decreto 19/2023") e, per quanto riguarda la legislazione lussemburghese, dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata dalla legge lussemburghese di recepimento della Mobility Directive (la "Legge Societaria Lussemburghese").

In data 23 febbraio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto un *memorandum of understanding* (il "MoU") per regolare i termini di una possibile fusione di Subsea7 in Saipem, ivi inclusi il rapporto di cambio e i principi generali della *governance* del gruppo come risultante a seguito della prospettata operazione. In pari data, gli azionisti di riferimento di Saipem e Subsea7, ovvero: (i) CDP Equity S.p.A. ("CDP Equity"); (ii) Eni S.p.A. ("Eni"); e (iii) Siem Industries S.A. ("Siem Industries" e congiuntamente a CDP Equity ed Eni, gli "Azionisti Rilevanti") hanno sottoscritto un diverso e separato *memorandum of understanding* in cui si sono impegnati a sostenere la prospettata operazione e concordato i termini di un patto parasociale che sarà efficace dal completamento della stessa.

In data 23 luglio 2025, Saipem e Subsea7 hanno sottoscritto un accordo vincolante recante i termini definitivi della prospettata Fusione (l'"Accordo di Fusione"). Sempre in pari data, gli Azionisti Rilevanti hanno sottoscritto un patto parasociale relativo alla società risultante dalla Fusione (il "Patto Parasociale Fusione"), rilevante ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (il "TUF"), la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'efficacia della Fusione stessa.

L'Accordo di Fusione regola, *inter alia*, i termini dell'operazione, gli obblighi reciproci delle parti in relazione alla Fusione e le condizioni sospensive a cui è condizionata la realizzazione dell'operazione e l'efficacia della Fusione stessa.

Per effetto della Fusione, Subsea7 sarà incorporata in Saipem e cesserà di esistere come entità autonoma. Di conseguenza, Saipem acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività, nonché gli altri rapporti giuridici, di Subsea7 a titolo universale. Ad esito della Fusione, Saipem inoltre assumerà la denominazione di "Saipem7 S.p.A.".

Gli Amministratori evidenziano nella Relazione degli Amministratori che la stipula dell'atto di fusione relativo alla Fusione (l'"Atto di Fusione") è condizionata all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) di ciascuna delle seguenti condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive"):

- (i) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità in materia di *antitrust* richieste dalla normativa applicabile, fermo restando che nell'ipotesi in cui le autorità *antitrust* impongano rimedi che implicino il trasferimento di beni da parte di Subsea7 e/o Saipem per

un controvalore aggregato superiore ad Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), le Società Partecipanti alla Fusione potranno recedere dall'Accordo di Fusione e non completare la Fusione;

- (ii) la Fusione riceva l'autorizzazione dalle competenti autorità regolamentari e governative richieste dalla normativa applicabile;
- (iii) la Fusione riceva l'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno;
- (iv) l'Assemblea Straordinaria di Saipem sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione e dello Statuto sia stata deliberata con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti;
- (v) l'Assemblea Straordinaria di Subsea7 sia stata convocata e l'approvazione del Progetto Comune di Fusione sia stata deliberata;
- (vi) l'importo complessivo in denaro, calcolato sulla base del Corrispettivo del Recesso (come definito al Paragrafo 9 della Relazione degli Amministratori), che dovrà essere corrisposto da Saipem agli azionisti di Subsea7 che abbiano diritto a tale pagamento, non sia superiore a Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00);
- (vii) con riferimento a Saipem, il decorso del termine per l'opposizione dei creditori e degli obbligazionisti, ai sensi della normativa applicabile, con la definizione di eventuali procedimenti o con l'emissione di una o più ordinanze da parte del/i tribunale/i competente/i che consentano di procedere alla Fusione nonostante le azioni in corso; e
- (viii) la quotazione delle Nuove Azioni su Euronext Milano e Euronext Oslo e la quotazione delle azioni della Società Incorporante (incluse le Nuove Azioni) su Euronext Oslo siano state autorizzate da tutte le competenti autorità regolamentari (tali autorizzazioni saranno condizionate solo al perfezionamento della Fusione e all'emissione delle Nuove Azioni in favore degli azionisti di Subsea7 in conformità ai termini previsti dal Progetto Comune di Fusione).

Le Condizioni Sospensive dovranno verificarsi (o essere rinunciate) entro il 31 dicembre 2026. Se entro la suddetta data tutte le Condizioni Sospensive non si saranno avverate o non saranno state rinunciate, l'Atto di Fusione non sarà stipulato.

In aggiunta alle Condizioni Sospensive di cui sopra, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di Fusione, dovranno essere state perfezionate tutte le formalità preliminari alla Fusione, compresa la consegna da parte del notaio lussemburghese scelto da Subsea7 del certificato che attesti la corretta realizzazione degli atti e delle formalità preliminari alla Fusione.

La Relazione degli Amministratori evidenzia inoltre che lo Statuto post-Fusione, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione, prevede la facoltà per gli azionisti di ottenere la maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF nei termini di illustrati nella Relazione degli Amministratori.

3. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente da Saipem i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Abbiamo analizzato la documentazione ricevuta, ed in particolare:

- a) il Progetto Comune di Fusione e la Relazione degli Amministratori di Saipem che verrà presentata alla Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti, che propongono il seguente Rapporto di Cambio:

- n. 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione, posseduta.

Il Rapporto di Cambio non prevede conguagli in denaro.

Tale Rapporto di Cambio è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem avvalendosi anche delle indicazioni risultanti dai Pareri degli *Advisor* Finanziari, di cui ai successivi punti b) e c). La Relazione degli Amministratori espone i metodi di valutazione adottati, le ragioni della loro scelta, i valori risultanti dalla loro applicazione e le considerazioni formulate al riguardo;

- b) il Parere datato 23 luglio 2025 emesso da Goldman Sachs a favore di Saipem (il "Parere GS");
- c) il Parere datato 22 luglio 2025 emesso da Deutsche Bank a favore di Saipem (il "Parere DB");
- d) il report di valutazione, a supporto del Parere GS, denominato "Project Foil – Board of Directors Valuation Materials" datato 23 luglio 2025 emesso da Goldman Sachs a favore di Saipem;
- e) Il report di valutazione, a supporto del Parere DB, denominato "Project B – Fairness Opinion discussion materials - #PositiveImpact" datato 18 luglio 2025 emesso da Deutsche Bank a favore di Saipem;
- f) il report denominato "Project Foil – Board of Directors Preliminary Valuation Materials" datato 23 febbraio 2025 ed emesso da Goldman Sachs a favore di Saipem;
- g) il report denominato "Project B - Discussion materials - #PositiveImpact" datato 23 febbraio 2025 emesso da Deutsche Bank a favore di Saipem;
- h) il documento denominato "Project SS7 – Financial Due Diligence" relativo alla due diligence finanziaria preliminare condotta su Subsea7 ed emesso da KPMG S.p.A. in data 21 febbraio 2025;
- i) il documento denominato "Project B- Financial Due Diligence Report – Volume 1" datato 30 giugno 2025 relativo alla due diligence finanziaria condotta su Subsea7 ed emesso da PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.;
- j) l'Accordo di Fusione sottoscritto in data 23 luglio 2025 da Saipem e Subsea7, che regola e disciplina, tra le altre cose, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione, la gestione interinale delle Società Partecipanti alla Fusione pendente detta procedura e la *corporate governance* della società risultante dalla Fusione;
- k) il bilancio di esercizio di Saipem e il bilancio consolidato del Gruppo Saipem al 31 dicembre 2024, predisposti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea ("IFRS") e assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione KPMG S.p.A., le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 3 aprile 2025;
- l) il bilancio di esercizio di Subsea7 e il bilancio consolidato del Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024, predisposti in conformità agli IFRS e assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione Ernst & Young S.A., le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 26 febbraio 2025;

- m) il bilancio intermedio di Saipem al 30 giugno 2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 23 luglio 2025, redatto ai fini dell'articolo 2501-quater, comma 1, del Codice Civile;
- n) il documento denominato "BtE Update Mar-25_Spica & Sirio V1" contenente l'aggiornamento delle componenti del Bridge to Equity (BtE) con i dati derivanti dal bilancio intermedio consolidato del Gruppo Saipem e del Gruppo Subsea7 al 31 marzo 2025, così come approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione;
- o) il documento denominato "Strategic Plan 2025 – 2028 – Seconda Lettura e Approvazione" di Saipem (il "Business Plan Saipem") redatto dal proprio *management* e approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2025;
- p) il documento denominato "25-06 5YP Market Trends" di Subsea7 (il "Business Plan Subsea7") redatto dal proprio *management* e approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 20 novembre 2024;
- q) lo statuto vigente di Saipem e lo statuto della società risultante dalla Fusione;
- r) i verbali dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee di Saipem;
- s) i comunicati stampa emessi dalle Società Partecipanti alla Fusione in relazione alla Fusione;
- t) informazioni pubbliche ed informazioni finanziarie di mercato, quali dati economico-finanziari, prezzi di borsa, andamento delle quotazioni di borsa e volumi di scambio dei titoli Saipem e Subsea7 e delle società quotate operanti in settori comparabili;
- u) le informazioni contabili, extracontabili e gestionali ritenute utili per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel precedente punto 1.

Abbiamo infine ottenuto attestazioni che, per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione di Saipem, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

4. Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio

Come riportato nella Relazione degli Amministratori, ai fini della propria valutazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha tenuto conto delle relazioni predisposte, in qualità di advisor economico-finanziari, dagli *Advisor* Finanziari Goldman Sachs e Deutsche Bank, i quali hanno ciascuno fornito il proprio Parere, rispettivamente in data 23 luglio 2025 e in data 22 luglio 2025, al Consiglio di Amministrazione di Saipem. Tenuto conto della distribuzione del Dividendo Straordinario e del Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività, e sulla base dei fattori e delle assunzioni indicati rispettivamente nei Pareri scritti di Goldman Sachs e Deutsche Bank, sia il Parere di Goldman Sachs che quello di Deutsche Bank hanno concluso che il Rapporto di Cambio ai sensi dell'Accordo di Fusione sia *fair* dal punto di vista finanziario per Saipem. Il Consiglio di Amministrazione di Saipem, anche sulla base delle indicazioni dei propri *Advisor* Finanziari, ha adottato metodi di valutazione comunemente utilizzati, anche a livello internazionale per operazioni di tale natura e ritenuti adeguati alle caratteristiche di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione.

4.1. Scelta dei metodi e criteri di valutazione

Nella fusione tra società, l'obiettivo della valutazione è la determinazione dei valori relativi dei capitali economici e del conseguente rapporto di cambio. Lo scopo principale della valutazione è pertanto

rappresentato – più che dalla stima dei valori assoluti del capitale economico delle società coinvolte – dall'ottenimento di valori relativi raffrontabili ai fini della determinazione del rapporto di cambio. Le società oggetto dell'operazione devono quindi essere valutate in accordo a criteri omogenei, al fine di rendere pienamente raffrontabili i risultati delle attività valutative.

La valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stata effettuata dagli Amministratori di Saipem secondo i principi utilizzati nella prassi internazionale e i metodi utilizzati per operazioni di analoga tipologia ed entità.

In primo luogo, il Consiglio di Amministrazione ha seguito il principio di omogeneità relativa e confrontabilità dei criteri di valutazione applicati: nell'ambito di un'operazione di fusione, infatti, le valutazioni non sono finalizzate alla determinazione dei valori economici assoluti delle società partecipanti alla fusione, quanto piuttosto all'ottenimento, attraverso l'applicazione di metodologie e assunzioni omogenee, di valori tra loro confrontabili al fine di determinare il rapporto di cambio.

In secondo luogo, l'analisi degli Amministratori si è basata su perimetri autonomi per ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione. L'impatto delle potenziali sinergie attese dall'aggregazione non è stato preso in considerazione in quanto tali sinergie si potranno iniziare a concretizzare solamente quando l'operazione verrà completata.

4.2. Descrizione delle metodologie utilizzate

Come descritto nella Relazione degli Amministratori, quanto ai metodi, nell'ambito di una generale revisione delle metodologie valutative previste dalla dottrina ed utilizzate nella migliore prassi per operazioni simili, gli Amministratori ritengono che per esprimere la congruità del rapporto di cambio proposto debba essere presa in considerazione la metodologia del *Discounted Cash Flow (DCF)* quale metodologia di riferimento.

Gli Amministratori hanno poi utilizzato quali metodi di controllo il metodo delle osservazioni delle quotazioni di Borsa e il metodo delle osservazioni dei prezzi target indicati dagli analisti di ricerca.

4.2.1 *Discounted Cash Flow (DCF)*

Tale metodologia è volta a calcolare il valore attuale dei flussi di cassa operativi che si stima Saipem e Subsea7, in ipotesi per entrambe di autonomia gestionale, possano generare in futuro, utilizzando come basi prospettiche di riferimento i piani industriali sviluppati da entrambe le Società Partecipanti alla Fusione.

L'utilizzo del metodo dei flussi di cassa si basa universalmente sull'individuazione di una serie di variabili determinate in relazione ad un arco di tempo assunto per la valutazione. Le variabili suddette sono riferite a:

- ▶ Flussi di cassa prospettici delle Società Partecipanti alla Fusione, derivati dai piani industriali stand-alone di Saipem e Subsea7, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 25 febbraio 2025 (Saipem) e 20 novembre 2024 (Subsea7);
- ▶ Valore delle Società Partecipanti alla Fusione, a conclusione dell'arco di tempo coperto dai piani industriali assunto ai fini della valutazione ("Terminal Value"), normalmente stimato sulla base dei flussi di cassa medi normalizzati e di un tasso di crescita perpetuo ("g");
- ▶ Tasso di sconto dei flussi di cassa prospettici ("WACC") ovvero il costo medio ponderato del capitale;

- Bridge To Equity alla data del 31 marzo 2025, composto dalla Posizione Finanziaria Netta rettificata per altri elementi patrimoniali (i.e., fondi rischi di natura non operativa, partecipazioni, fondi pensione, *minorities*).

4.2.2 Osservazione delle quotazioni di Borsa

Tale metodologia è stata applicata ad entrambe le Società Partecipanti alla Fusione, in quanto entrambe società quotate. Per le azioni di entrambe, come richiesto dalla prassi professionale, ai fini dell'analisi si è osservato l'andamento delle quotazioni di Borsa con riferimento a diversi orizzonti temporali sia (i) antecedenti alla comunicazione della sottoscrizione dell'MoU che (ii) antecedenti alla comunicazione della sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, privilegiando il ricorso a medie delle quotazioni ponderate per il volume ("VWAP" o "Prezzo Medio Ponderato per il Volume").

4.2.3 Osservazione dei prezzi target indicati dagli analisti di ricerca

Tale metodologia è volta ad esprimere i prezzi target degli analisti di ricerca per le Società Partecipanti alla Fusione. Questi prezzi rappresentano il valore teorico che il titolo di una determinata società quotata potrebbe raggiungere in un orizzonte temporale predeterminato, sulla base di ipotesi relative all'andamento atteso dei risultati economico-finanziari, alla posizione competitiva, alle prospettive industriali e al profilo di rischio dell'emittente.

Tali valori teorici dei titoli si basano su modelli di valutazione autonomamente costruiti dagli analisti di ricerca, tipicamente basati su flussi di cassa scontati o su multipli di mercato, e costituiscono uno degli strumenti di riferimento più diffusi per la formazione delle aspettative di mercato.

Nel caso di specie, sono stati considerati i prezzi target pubblicati in un arco temporale ragionevolmente ravvicinato rispetto a (i) la data di comunicazione della sottoscrizione dell'MoU e (ii) la data di comunicazione della sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, da parte di un *panel* selezionato di primarie istituzioni finanziarie internazionali. Tali valori sono stati rilevati separatamente per ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione, e successivamente utilizzati per determinare un intervallo implicito di possibili rapporti di concambio tra le azioni Saipem e Subsea7.

In linea con la prassi internazionale, l'analisi dei prezzi target fornisce un intervallo di valori plausibili del rapporto di cambio volto ad assicurare la razionalità economico-finanziaria della valorizzazione sottostante e a garantire una più ampia attendibilità del processo decisionale.

4.2.4 Altri metodi di valutazione

Ci sono altri metodi di valutazione che solitamente possono essere presi in considerazioni per transazioni similari: metodologia dei multipli di Borsa di società comparabili, e metodologia dei multipli impliciti in transazioni precedenti comparabili.

La metodologia dei multipli di Borsa di società comparabili è volta a determinare il valore di una società sulla base dell'applicazione a determinati parametri economico-finanziari della stessa dei multipli impliciti delle valutazioni di mercato di società comparabili alla stessa.

Tale metodologia non è stata presa in considerazione al fine di valutare il valore delle Società Partecipanti alla Fusione a causa, principalmente, dell'assenza di società quotate direttamente comparabili a Saipem e Subsea7. In aggiunta, l'approccio dei multipli di borsa non coglie le specificità di crescita e di generazione di cassa delle società oggetto di valutazione, se non a fronte di rettifiche significative.

Questa metodologia è stata quindi esclusa per ragioni di affidabilità e di significatività.

Inoltre, la metodologia dei multipli impliciti in transazioni precedenti comparabili è volta a determinare il valore di una società sulla base dell'applicazione a determinati parametri economico-finanziari della stessa dei multipli ricavati da precedenti transazioni similari.

Tale metodologia non è stata presa in considerazione al fine di valutare il valore delle Società Partecipanti alla Fusione a causa, principalmente, dell'assenza di transazioni comparabili alla Fusione. Va inoltre osservato che le caratteristiche stesse della Fusione rendono meno significativo il confronto con transazioni precedenti, data la futura compagine azionaria paritetica degli Azionisti Rilevanti e del Patto Parasociale Fusione sottoscritto dagli stessi.

Pertanto, tali considerazioni hanno portato all'esclusione di questa metodologia valutativa per manifesta non applicabilità pratico-economica.

5. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, le principali difficoltà incontrate dagli organi amministrativi di Saipem nella valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione sono sinteticamente di seguito descritte:

- ▶ sono state applicate diverse metodologie, sia analitiche che basate su valori di mercato, che hanno richiesto l'uso di diverse informazioni, parametri e ipotesi. Non è possibile prevedere che tali ipotesi assunte, pur basandosi sull'esperienza, conoscenza, nonché dati storici disponibili, saranno effettivamente mantenute o confermate. Nell'applicare tali metodologie, il Consiglio di Amministrazione di Saipem ha preso in considerazione le caratteristiche e le limitazioni inerenti a ciascuna di esse, in conformità con la prassi di valutazione professionale seguita a livello nazionale ed internazionale;
- ▶ il prezzo di mercato delle Società Partecipanti alla Fusione è stato ed è soggetto a volatilità e fluttuazioni dovute anche all'andamento generale dei mercati dei capitali, i quali possono o meno riflettere il valore fondamentale delle Società Partecipanti alla Fusione.

6. Risultati emersi dalla valutazione effettuata dagli Amministratori

Le valutazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione di Saipem, anche sulla base delle indicazioni dei rispettivi *Advisor* Finanziari, hanno portato ai seguenti risultati.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, nella seguente tabella sono riportati i valori per azione e relativi rapporti di cambio individuati dal Consiglio di Amministrazione e risultanti dall'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF), confermati dall'applicazione dei metodi di controllo (i.e., il metodo delle osservazioni delle quotazioni di Borsa e il metodo delle osservazioni dei prezzi target indicati dagli analisti di ricerca).

Valore per azione (€) (*)	Min	Max
Saipem	3,81	4,65
Subsea7	24,33	31,14

	Min	Max
Rapporto di Cambio (**)	5,2	8,2

(*) Valori per azione impliciti utilizzati nella determinazione dei range di minimo e massimo del Rapporto di Cambio.

(**) Rapporto di Cambio calcolato come rapporto tra Min/Max e Max/Min tra i valori per azione di Subsea7 e i valori per azione di Saipem.

Nell'ambito di una fusione, l'obiettivo della valutazione del Consiglio di Amministrazione è quello di stimare i valori relativi (piuttosto che quelli assoluti) del patrimonio delle Società Partecipanti alla Fusione, al fine di determinare il rapporto di cambio; i valori relativi stimati non devono essere presi come riferimento in contesti diversi. Pertanto, gli Amministratori evidenziano che i valori per azione sopra indicati sono stati determinati esclusivamente ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio e non devono essere utilizzati in altri contesti.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio gli Amministratori evidenziano che sono stati considerati i seguenti elementi metodologici:

- ▶ i rapporti di concambio sono stati rettificati per tenere conto della distribuzione del Dividendo Straordinario e del Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività, come di seguito definiti;
- ▶ è stato considerato l'esercizio del diritto di conversione dello strumento finanziario di prestito obbligazionario *senior unsecured guaranteed equity-linked* dell'importo nominale complessivo di Euro 500.000.000,00 con scadenza al 2029 emesso da Saipem, e quindi il conseguente effetto diluitivo sul capitale sociale di Saipem.

6.1. Conclusioni degli Amministratori

Tenendo conto di quanto emerso dalle attività di valutazione come sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione di Saipem, anche tenuto conto dei Pareri rilasciati dai propri *Advisor* Finanziari, ha quindi determinato il Rapporto di Cambio nella seguente misura:

- ▶ n. 6,688 (sei virgola sei otto otto) azioni ordinarie di Saipem, prive di indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di Subsea7, con valore nominale di USD 2,00 per azione, posseduta.

Il Rapporto di Cambio non prevede conguagli in denaro.

Gli Amministratori precisano che nel contesto della determinazione del Rapporto di Cambio, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione hanno tenuto conto anche delle seguenti distribuzioni antecedenti la Data di Efficacia della Fusione, da effettuarsi nei limiti e termini illustrati di seguito:

- i. subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia) delle condizioni sospensive della Fusione e immediatamente prima dell'efficacia della Fusione, Subsea7 distribuirà ai suoi azionisti un dividendo complessivo massimo di Euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni/00) in conformità alle leggi applicabili (il "Dividendo Straordinario");
- ii. ciascuna tra Saipem e Subsea7 (quest'ultima in aggiunta al Dividendo Straordinario) sarà autorizzata a effettuare distribuzioni ai rispettivi azionisti come segue:
 - a. fino a USD 350.000.000,00 (trecentocinquanta milioni/00) complessivi da distribuire da ciascuna di Subsea7 e Saipem nel corso dell'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025, con tale ammontare pagato in dividendi in contanti (prendendosi atto che tale distribuzione è stata approvata dagli azionisti di Subsea7 e dagli azionisti di Saipem in data 8 maggio 2025 per un importo pari a NOK 13,00 per azione Subsea7 ed Euro 0,17 per azione Saipem e che la stessa è stata già parzialmente corrisposta alla data del Progetto Comune di Fusione); e

- b. qualora la Data di Efficacia della Fusione sia successiva all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relativa Società Partecipante alla Fusione del proprio progetto di bilancio per l'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025:
- A. tale Società Partecipante alla Fusione, prima della Data di Efficacia della Fusione, potrà distribuire ai propri azionisti un ulteriore importo in aggregato di USD 300.000.000,00 (trecento milioni/00) o il diverso importo, più alto, concordato tra Saipem e Subsea7, fermo restando che tale importo dovrà essere uguale per ciascuna società, e potrà essere pagato in una o più *tranches*, restando inteso che sia Saipem sia Subsea7 potranno procedere a tale distribuzione solo se:
1. l'EBITDA 2025 non sia inferiore di oltre il 10% rispetto a (x) nel caso di Saipem, l'EBITDA target 2025 di Saipem (*i.e.*, Euro 1.600.000.000,00 (un miliardo seicento milioni/00)) e (y) nel caso di Subsea7, l'EBITDA target 2025 di Subsea7 (*i.e.*, USD 1.400.000.000,00 (un miliardo e quattrocento milioni/00)); e
 2. il saldo di cassa 2025 non sia inferiore a (x) Euro 1.000.000.000,00 (un miliardo/00) nel caso di Saipem e (y) USD 160.000.000,00 (centosessanta milioni/00) nel caso di Subsea7;
- B. nel caso in cui l'EBITDA effettivo di una delle parti per il 2025 sia inferiore di oltre il 10% rispetto, nel caso di Saipem, all'EBITDA target di Saipem per il 2025 o, nel caso di Subsea7, l'EBITDA target 2025 di Subsea7 (e a condizione che Saipem o Subsea7, a seconda dei casi, abbia raggiunto l'obiettivo di saldo di cassa per il 2025 di cui al punto (ii)(b)(A) che precede), tale Società Partecipante alla Fusione sarà autorizzata a distribuire una parte del dividendo concordato per il 2025 pari al dividendo concordato per il 2025 moltiplicato per la percentuale dell'EBITDA target 2025 effettivamente raggiunto.

Si precisa da ultimo che, in relazione al previsto disinvestimento di attività, identificato nell'Accordo di Fusione tra le operazioni consentite, Subsea7 sarà autorizzata a distribuire ai propri azionisti un dividendo complessivo pari a un massimo di Euro 105.000.000,00 (centocinque milioni/00) da versare in NOK alla prima delle seguenti date: (x) completamento della vendita delle attività, oppure (y) immediatamente prima della Data di Efficacia della Fusione (il "Dividendo Addizionale per la Vendita di Attività").

Gli Amministratori segnalano inoltre che n. 1.202.990 (un milione duecentodue mila novecento novanta) azioni proprie di Subsea7 saranno annullate alla Data di Efficacia della Fusione.

7. Lavoro svolto

7.1. Lavoro svolto sulla documentazione utilizzata, menzionata al precedente punto 3

Il bilancio d'esercizio di Saipem per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed il bilancio consolidato del Gruppo Saipem al 31 dicembre 2024, predisposti in conformità agli IFRS, sono stati assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione KPMG S.p.A.. Le rispettive relazioni di revisione sono state emesse senza rilievi in data 3 aprile 2025.

Il bilancio d'esercizio di Subsea7 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed il bilancio consolidato del Gruppo Subsea7 al 31 dicembre 2024, predisposti in conformità agli IFRS, sono stati assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione Ernst & Young S.A.. Le rispettive relazioni di revisione sono state emesse senza rilievi in data 26 febbraio 2025.

In relazione ai bilanci sopra citati sono state da noi effettuate limitate procedure di revisione, che sono consistite principalmente in discussioni con le Direzioni delle Società Partecipanti alla Fusione e con le società di revisione KPMG S.p.A. ed Ernst & Young S.A., al fine di rilevare i principi contabili utilizzati ed i fatti salienti concernenti la loro redazione, nonché analisi critiche degli ammontari in essi esposti e dei relativi principali scostamenti.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 di Saipem, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2025 e redatto ai fini dell'art. 2501 quater, comma 1, del Codice Civile, non è stato assoggettato a procedure di revisione contabile né completa né limitata da parte della società di revisione KPMG S.p.A..

Abbiamo letto criticamente i Pareri degli *Advisor* Finanziari, ed abbiamo discusso con la Direzione di Saipem con specifico riferimento ai parametri, alle metodologie e ai criteri di valutazione utilizzati.

Per quanto riguarda il Business Plan Saipem, il Business Plan Subsea7 e le proiezioni economico-patrimoniali utilizzate ai fini valutativi, fermi restando le incertezze e i limiti connessi ad ogni tipo di previsione, abbiamo discusso con la Direzione di Saipem, nonché con gli *Advisor* Finanziari, le principali caratteristiche del processo di previsione ed i criteri utilizzati per la loro redazione. Le analisi hanno incluso, tra l'altro, nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci, il processo di elaborazione dei Business Plan, l'analisi della ragionevolezza delle assunzioni, dei criteri e dei principi contabili adottati, il confronto dell'andamento storico e a consuntivo con le previsioni.

Abbiamo infine raccolto, anche attraverso discussione con la Direzione di Saipem, informazioni circa gli eventi verificatisi successivamente alle date di chiusura dei bilanci sopra menzionati che possono avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del nostro esame e ci è stato confermato che dalle date di chiusura dei predetti bilanci alla data di emissione della presente Relazione non si sono verificati eventi o circostanze che richiedano una modifica della valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione e/o una modifica del Rapporto di Cambio.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel precedente punto 1.

7.2. *Lavoro svolto sui metodi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio*

Abbiamo svolto le seguenti procedure:

- ▶ analisi del Progetto Comune di Fusione e della Relazione degli Amministratori di Saipem, nonché dei Pareri rilasciati dagli *Advisor* Finanziari per verificare la completezza e l'uniformità dei procedimenti seguiti dal Consiglio di Amministrazione e dagli *Advisor* Finanziari nella determinazione del Rapporto di Cambio, nonché l'omogeneità di applicazione dei metodi di valutazione;
- ▶ sviluppo di analisi di sensitività nell'ambito dei metodi di valutazione adottati, con l'obiettivo di esaminare quanto il Rapporto di Cambio fosse influenzato da variazioni nelle ipotesi e parametri ritenuti significativi;
- ▶ verifica della coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento ed alla "Documentazione utilizzata" descritta al precedente punto 3;
- ▶ verifica della correttezza matematica del calcolo del Rapporto di Cambio determinato mediante l'applicazione dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle indicazioni degli *Advisor* Finanziari;

- ▶ colloqui con le Direzioni di Saipem e con gli *Advisor* Finanziari, per discutere in merito alle principali assunzioni sottostanti i Business Plan, alle problematiche incontrate ed alle soluzioni adottate nel corso dell'attività svolta.

Abbiamo inoltre compreso, attraverso discussione con la Direzione di Saipem, e ottenuto attestazione, che, per quanto a loro conoscenza, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura ritenuta necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel precedente punto 1.

8. Commenti sull'adeguatezza dei metodi utilizzati e sulla validità delle stime prodotte

Con riferimento al presente incarico, riteniamo opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale degli amministratori consiste in una stima dei valori relativi delle singole società oggetto della fusione, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei, ai fini dell'ottenimento di valori fra loro comparabili. Nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del rapporto di cambio.

Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle società in relazione ad operazioni diverse dalla fusione per la quale sono state eseguite.

Abbiamo pertanto svolto un esame critico della metodologia seguita dagli Amministratori per la determinazione del valore relativo delle Società Partecipanti alla Fusione e, quindi, del Rapporto di Cambio, verificandone l'idoneità tecnica nelle specifiche circostanze, tenuto conto delle caratteristiche delle Società Partecipanti alla Fusione e dell'operazione nel suo complesso.

Con riferimento ai metodi di valutazione adottati si osserva che:

- ▶ sono largamente diffusi nella prassi professionale italiana e internazionale, hanno consolidate basi dottrinali e si basano su parametri determinati attraverso un processo metodologico di generale accettazione;
- ▶ appaiono adeguati nella fattispecie in considerazione delle caratteristiche delle Società interessate dall'operazione di Fusione;
- ▶ conformemente al contesto valutativo richiesto in sede di fusione, i metodi sono stati sviluppati in ottica *stand alone*;
- ▶ l'approccio metodologico adottato dagli Amministratori di Saipem, anche con il supporto dei propri *Advisor* Finanziari, ha consentito di rispettare il criterio della omogeneità dei metodi di valutazione e, quindi, della confrontabilità dei valori;
- ▶ l'applicazione di una pluralità di metodi di valutazione ha consentito comunque di estendere il processo di valutazione e sottoporre ad un esame sostanziale i risultati ottenuti.

Con riferimento allo sviluppo delle metodologie di valutazione effettuato dagli Amministratori, evidenziamo di seguito le nostre considerazioni:

- ▶ il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF) è generalmente applicato nella prassi professionale nella valutazione di realtà aziendali di tipo industriale. Tale scelta risulta quindi giustificata

dall'attività svolta dalle Società Partecipanti alla Fusione, che rende tanto gli aspetti reddituali quanto quelli patrimoniali e finanziari rilevanti ai fini del processo di valutazione. In particolare, lo sviluppo della metodologia DCF risulta coerente con quanto prescritto dalla prassi professionale e dalla dottrina valutativa;

- ▶ il metodo basato sull'osservazione delle quotazioni di Borsa risulta particolarmente indicato in presenza di società con elevata capitalizzazione e un flottante ampio e diffuso, poiché le quotazioni di Borsa incorporano tutte le informazioni pubblicamente disponibili e sono il risultato dell'attività di negoziazione svolta da operatori di mercato che riflettono le loro previsioni e opinioni in merito alla redditività, ai livelli di rischio e al potenziale di crescita futura delle società oggetto di valutazione. L'adozione di medie, ponderate per i volumi scambiati, riferite ad un arco temporale sufficientemente ampio ha inoltre consentito di attenuare l'effetto delle fluttuazioni dei titoli legate alla situazione generale dei mercati e di mitigare gli effetti della volatilità di breve periodo, pur riflettendo dati di mercato recenti;
- ▶ il metodo dei prezzi *target* viene applicato dalla prassi professionale soprattutto nei casi in cui le società oggetto di valutazione siano seguite da un numero adeguato di analisti finanziari indipendenti che forniscono valutazioni aggiornate e autonome esprimendo il proprio *consensus* sul valore prospettico delle società stesse.

9. Limiti specifici incontrati dal revisore nell'espletamento del presente incarico

Come in precedenza evidenziato, nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti ed informazioni forniti dalle Società Partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo. Parimenti abbiamo preso atto delle valutazioni fatte degli Amministratori circa la non ricorrenza dei presupposti del diritto di recesso, senza svolgere verifiche a riguardo. Allo stesso modo, non sono state eseguite, sempre perché estranee all'ambito del nostro incarico, verifiche e/o valutazioni circa la validità e/o efficacia delle operazioni effettuate da Saipem e Subsea7, né dei relativi atti, né degli effetti della Fusione sulle medesime, né di eventuali tematiche di tipo societario, legale o fiscale connesse all'operazione di Fusione.

Con riferimento alle metodologie di valutazione utilizzate e ai limiti incontrati, in aggiunta a quelli riscontrati dagli Amministratori e riportati al punto 5, evidenziamo quanto segue:

- a) l'applicazione delle metodologie valutative basate sui flussi di cassa prospettici è stata effettuata dagli Amministratori utilizzando anche scenari di mercato previsionali; tali dati, che, per loro natura, presentano profili di incertezza e indeterminatezza, sono stati oggetto esclusivamente di colloqui con le Direzioni di Saipem, nonché con gli *Advisor* Finanziari, al fine di ottenere una comprensione delle principali caratteristiche del processo di previsione ed i criteri e le assunzioni utilizzati per la loro redazione; pertanto nell'ambito dell'incarico conferitoci non abbiamo effettuato una verifica indipendente del Business Plan Saipem e del Business Plan Subsea7 né una valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione;
- b) le valutazioni effettuate dagli Amministratori mediante la metodologia del *Discounted Cash Flow* si basano su previsioni economico-patrimoniali che, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e/o dello scenario macroeconomico. Va inoltre tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento fra i valori consuntivi e i dati previsionali potrebbe

essere significativo, anche qualora si manifestassero effettivamente gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate;

- c) i metodi delle quotazioni di Borsa e dei prezzi *target* degli analisti sono basati, direttamente o indirettamente, sui prezzi di mercato di titoli quotati, in un contesto di mercato che nei periodi considerati è stato caratterizzato da livelli di incertezza e da fenomeni di turbolenza e volatilità; non si può escludere che l'evoluzione dei mercati finanziari possa condurre a valori di mercato non prevedibili ad oggi ed eventualmente diversi da quelli utilizzati dagli Amministratori nelle proprie valutazioni;
- d) gli Amministratori di Saipem non hanno fatto riferimento alla metodologia dei multipli di Borsa di società comparabili o alla metodologia dei multipli impliciti in transazioni precedenti comparabili, per ragioni di affidabilità e di significatività a causa dell'assenza di società quotate direttamente comparabili e di transazioni comparabili alla Fusione in esame, né hanno ritenuto necessario sviluppare ulteriori metodi di controllo. Non possiamo quindi escludere che qualora gli Amministratori avessero utilizzato altri metodi valutativi, i risultati ottenuti e il Rapporto di Cambio avrebbero potuto essere differenti.

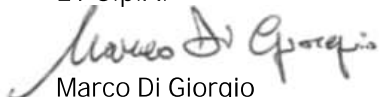
Come esplicitamente evidenziato nella Relazione degli Amministratori ed ai sensi delle previsioni contenute nell'Accordo di Fusione, il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) delle Condizioni Sospensive. Conseguentemente, in caso di mancato avveramento di tali Condizioni Sospensive, le considerazioni e conclusioni contenute nella presente Relazione non saranno o potrebbero non essere più valide o applicabili.

10. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, tenuto conto della natura, portata e limiti del nostro lavoro come illustrati nella presente Relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di Saipem, anche avvalendosi delle indicazioni dei propri *Advisor* Finanziari, siano adeguati in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio delle azioni contenuto nel Progetto Comune di Fusione.

Milano, 24 luglio 2025

EY S.p.A.



Marco Di Giorgio
(Revisore Legale)

**Subsea 7 S.A.
412F, route d'Esch
L-1471 Luxembourg**

**Report of the "Independent expert" on the
common cross border merger plan drawn up
for the purpose of the merger by absorption
of Subsea 7 S.A. (absorbed company) into
Saipem S.p.A. (surviving company)**



**Shape the future
with confidence**

Ernst & Young
Société anonyme

35E, Avenue John F. Kennedy
L-1855 Luxembourg
Tél : +352 42 124 1
www.ey.com/en_lu

B.P. 780
L-2017 Luxembourg
R.C.S. Luxembourg B47771
TVA LU 16063074

Autorisations d'établissement :
00117514/13, 00117514/14, 00117514/15, 00117514/17, 00117514/18, 00117514/19

**Report of the "Independent expert" on the
common cross border merger plan drawn up for the purpose
of the merger by absorption of Subsea 7 S.A. (absorbed company)
into Saipem S.p.A. (surviving company)**

To the Board of Directors and Shareholders of
Subsea 7 S.A.
412F, route d'Esch
L-1471 Luxembourg

1. Introduction

Pursuant to the mandate entrusted to us by the Board of Directors of Subsea 7 S.A. on 7 May 2025, we report to you in accordance with article 1025-7 of the law of 10 August 1915 on commercial companies, as amended, on the common cross border merger plan (the "Common Merger Plan") of the absorption of Subsea 7 S.A., a public limited company (*société anonyme*) incorporated on 10 March 1993 under the laws of Luxembourg ("Subsea 7 S.A." or the "Absorbed Company"), by Saipem S.p.A., a joint stock company (*società per azioni*) incorporated on 24 January 1957 under the laws of the Italian Republic ("Saipem S.p.A." or the "Absorbing Company" and, together with the Absorbed Company, the "Merging Companies").

2. Overall description of the transaction

The Merger plan provides that conditional upon, among others, the approval to be obtained at an extraordinary general meeting of shareholders of Subsea 7 S.A., Subsea 7 S.A. will merge into Saipem S.p.A. in accordance with Title X, Chapter II, Section 5 (European cross-border mergers) of the law of 10 August 1915 on commercial companies, as amended.

Subject to its approval by the respective extraordinary general meeting of shareholders of Subsea 7 S.A. and Saipem S.p.A., the Merger will become effective at 00:01 CET on the day immediately following the date agreed between Subsea 7 S.A. and Saipem S.p.A. in the notarial deed of merger, which shall be executed by Subsea 7 S.A. and Saipem S.p.A. before the appointed Italian notary (the "Merger Effective Date").

Saipem S.p.A., the Absorbing Company, is a joint stock company (*società per azioni*), incorporated under the laws of the Italian Republic, with registered office in Milan, Via Luigi Russolo 5, 20138, with a total issued share capital of Euro 501,669,790.83 fully paid-in, registered with the Companies' Register of Milan Monza Brianza Lodi under number, fiscal code and VAT number, 00825790157, R.E.A. no. MI-788744, with its shares listed and admitted to trading on the regulated market of Euronext Milan in Italy.

Subsea 7 S.A., the Absorbed Company, is a public limited company (*société anonyme*), incorporated under the laws of Luxembourg, with registered office at 412F, route d'Esch, L-1471 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, with a total issued share capital of USD 599,200,000.00, registered with the Luxembourg Trade and Companies Register (*Registre de commerce et des sociétés, Luxembourg*) under number B43172, with its shares listed and admitted to trading on the regulated market of Euronext Oslo.



**Shape the future
with confidence**

The Merger is proposed to enhance value for shareholders as explained in the Common Merger Plan drawn up by the Board of Directors of Subsea 7 S.A. and the Board of Directors of Saipem S.p.A.

3. Description of the Merger by absorption, the valuation method, the underlying exchange ratio and the cash compensation for dissenting shareholders

On the Merger Effective Date, all of the assets and liabilities of Subsea 7 S.A. shall by universal transfer be transmitted to Saipem S.p.A.

The Exchange Ratio

In exchange for the transfer of all assets and liabilities of Subsea 7 S.A., Saipem S.p.A. shall issue to the shareholders of Subsea 7 S.A. new shares of Saipem S.p.A. The number of shares to be issued will be determined on the basis of the exchange ratio of 6.688 (six point six eight eight) (the “Exchange Ratio”) shares of Saipem S.p.A. for each share of Subsea 7 S.A. The determination of the Exchange Ratio was based on market-based valuation methodologies supported by other commonly accepted valuation methods, in line with generally accepted financial practices for listed companies, as described in the Common Merger Plan drawn up by the Board of Directors of Subsea 7 S.A. and the Board of Directors of Saipem S.p.A.

The following methods have been used for determining the Exchange Ratio:

Historical Volume-Weighted Average Price (the “VWAP”) of the shares of each of Saipem S.p.A. and Subsea 7 S.A. over various representative periods from 30 days to 120 days prior to the announcement of the transaction, as well as the latest available prices for the shares in Saipem S.p.A. and Subsea 7 S.A. prior to such announcement. This approach was selected to mitigate the impact of short-term market volatility and to reflect a fair market consensus of fair value over time.

To support and validate the VWAP-based assessment of the Exchange Ratio, the following commonly accepted valuation methods were also employed:

- A. Analyst target price: using the average of target prices from analysts covering the shares of each of the Merging Companies.
- B. Sum of the Parts (SOTP): valuing each group’s business units separately using consensus EBITDA multiples for a peer group of publicly traded companies operating in similar sectors and geographies and analyst estimates for divisional earnings, and then combining these valuations to arrive at an overall value per group.
- C. Discounted Cash Flow (DCF) Analysis: DCF models were used to assess the intrinsic value of each group based on both analyst consensus estimated cash flows, and separately the projected management projections of future cash flows for each of the groups, each discounted at an appropriate cost of capital.



**Shape the future
with confidence**

In the context of the determination of the Exchange Ratio, the Boards of Directors of the Merging Companies have also taken into account the following distributions which will occur prior to the Merger Effective Date:

- (i) subject to the conditions precedent to the Merger having been met (or waived) and immediately prior to the effectiveness of the Merger, Subsea 7 S.A. shall distribute out of its share premium to its shareholders a dividend equal in aggregate to a maximum of Euro 450,000,000.00 (four hundred and fifty million/00) pursuant to applicable laws (the “Extraordinary Dividend”);
- (ii) each of Saipem S.p.A. and Subsea 7 S.A. (the latter in addition to the Extraordinary Dividend) shall be permitted to provide a return to its respective shareholders as follows:
 - a. up to USD 350,000,000.00 (three hundred fifty million/00) in aggregate to be distributed by each of Subsea 7 S.A. and Saipem S.p.A. in the course of the financial year ending on 31 December 2025, with any such return being paid in cash dividends (it being acknowledged that such distribution was approved by Subsea 7 S.A. shareholders and by Saipem S.p.A. shareholders on 8 May 2025 in the amount of NOK 13.00 per Subsea 7 S.A. share and Euro 0.17 per Saipem S.p.A. share); and
 - b. if the Merger Effective Date is subsequent to the approval by the Board of Directors of the relevant merging company of its draft financial statements for the financial year ending on 31 December 2025:
 - i. such merging company will, before the Merger Effective Date, distribute to its shareholders USD 300,000,000.00 (three hundred million/00) in aggregate or such other higher amount to be agreed between Saipem S.p.A. and Subsea 7 S.A. provided that such amount shall be equal for both of them and, provided further that each of Saipem S.p.A. and Subsea 7 S.A. shall only be permitted to make such distribution (the “Agreed 2025 Dividend”) if:
 - 1. its 2025 EBITDA is not more than 10% below (x) in the case of Saipem S.p.A., the Saipem S.p.A. 2025 target EBITDA (i.e., Euro 1,600,000,000.00 (one billion six hundred million/00)) and (y) in the case of Subsea 7 S.A., the Subsea 7 S.A. 2025 target EBITDA (i.e., Euro 1,400,000,000.00 (one billion four hundred million/00)); and
 - 2. its 2025 cash balance is not lower than (x) Euro 1,000,000,000.00 (one billion/00) in the case of Saipem S.p.A. and (y) USD 160,000,000.00 (one hundred sixty million/00) in the case of Subsea 7 S.A.
 - ii. In the event the actual 2025 EBITDA of either Saipem S.p.A. or Subsea 7 S.A. is more than 10% below, in the case of Saipem S.p.A., the Saipem S.p.A. 2025 target EBITDA or, in the case of Subsea 7 S.A., the Subsea 7 S.A. 2025 target EBITDA (and provided that Saipem S.p.A. or Subsea 7 S.A., as the case may be, has met the target cash balance for 2025 described under i. 2 above, such party will be allowed to distribute a portion of the Agreed 2025 Dividend equal to the Agreed 2025 Dividend multiplied by the percentage of its 2025 target EBITDA actually achieved.



**Shape the future
with confidence**

- (iii) In connection with a planned business divestment identified in the Merger Agreement as a permitted transaction, Subsea 7 S.A. shall be permitted to distribute to its shareholders a further dividend equal in aggregate to a maximum of Euro 105,000,000 (one hundred and five million/00) to be paid in NOK at the earlier of (x) closing of the planned business divestment, and (y) immediately before the Merger Effective Date.

The Cash Compensation for Withdrawing Shareholders

In accordance with article 1025-10(1) of the law of 10 August 1915 on commercial companies, as amended, the shareholders of Subsea 7 S.A. who voted against the approval of the Common Merger Plan at the extraordinary general meeting of Subsea 7 S.A. called to vote on the Common Merger Plan will have the right to dispose of their shares for an adequate cash compensation (the “Cash Compensation for Dissenting Shareholders”). The Cash Compensation for Dissenting Shareholders has been set as being the amount resulting from the application of the formula set out below and as described in the Common Merger Plan drawn up by the Board of Directors of Subsea 7 S.A. and by the Board of Directors of Saipem S.p.A.:

- A. the amount equal to the lower of: (i) the Adjusted Price (where the “relevant adjustment date” for the purposes of calculating the Adjustment Factor is the last trading day on the Oslo Børs before publication of the Common Merger Plan); and (ii) the Adjusted Price (where the “relevant adjustment date” for the purposes of calculating the Adjustment Factor is the date falling 10 (ten) trading days on the Oslo Børs prior to the date of the Merger extraordinary general meeting); minus
- B. the amount per share in NOK paid to such Subsea 7 S.A. shareholders in respect of the gross Extraordinary Dividend prior to the Merger Effective Date,

For the purposes of the calculation:

- A. the “**Adjusted Price**” is an amount in NOK equal to the Subsea 7 S.A. 6-Month VWAP multiplied by the Adjustment Factor;
- B. the “**Subsea 7 6-Month VWAP**” is 181.35 NOK per Subsea 7 S.A. share, being an amount that represents the volume weighted average price per Subsea 7 S.A. share over the 6-month period preceding the date of execution of the memorandum of understanding;
- C. the “**Adjustment Factor**” is an amount equal to:
$$1 + ((\text{the value of the S\&P Oil \& Gas Equipment Select Industry Index on the relevant adjustment date} - X) / X)$$
Where “X” is 798.58, being an amount equal to the value of the S&P Index on 21 February 2025; and
- D. NOK means Norwegian Kronor.



**Shape the future
with confidence**

4. Work performed

In conformity with the law, the description of the merger by absorption, the determination of the valuation method as well as the Exchange Ratio are the responsibility of the Boards of Directors of the Merging Companies. The determination of the Cash Compensation for Dissenting Shareholders is the responsibility of the Board of Directors of Subsea 7 S.A..

Our responsibility is, on the basis of our work, to issue a report on the adequacy of the valuation method used and the relevance and reasonableness of the resulting Exchange Ratio and Cash Compensation for Dissenting Shareholders.

Our engagement was undertaken in accordance with applicable legal requirements and the standards of the "Institut des Réviseurs d'Entreprises" applicable to this engagement. These standards require that we plan and perform our work to obtain moderate assurance as to whether the valuation method adopted and the Exchange Ratio and Cash Compensation for Dissenting Shareholders are free of material misstatement. We have not performed an audit and accordingly, we do not express an audit opinion.

5. Conclusion

Based on the work performed, nothing came to our attention that causes us to believe that:

- the Exchange Ratio and Cash Compensation for Dissenting Shareholders adopted in the Common Merger Plan are not relevant and reasonable;
- the valuation methods used to arrive at the Exchange Ratio and Cash Compensation for Dissenting Shareholders are not adequate and appropriate in the circumstances.

Our conclusion is expressed as of the date of this report, which constitutes the end of our engagement. It is not our responsibility to monitor subsequent events that may occur between the date of this report and the date of the general meetings called to vote on the Common Merger Plan.

This report is made solely for the purpose of complying with article 1025-7 of the law of 10 August 1915 on commercial companies, as amended, and may not be used for other purposes.

Ernst & Young
Société anonyme
Cabinet de révision agréé

Emmanuel Mareschal

Luxembourg, 23 July 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla predisposizione di informazioni finanziarie pro-forma incluse in un Documento Informativo

*Al Consiglio di Amministrazione di
Saipem S.p.A.*

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di Saipem S.p.A. da parte degli Amministratori di Saipem S.p.A. (nel seguito anche la "Società"). Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dal prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2024, dal prospetto del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corredati delle note esplicative del Gruppo Saipem (le "Informazioni Finanziarie Pro-Forma") incluse nel paragrafo 5.1 del documento informativo redatto dagli Amministratori della Società ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti"), in conformità all'Allegato 3B al medesimo Regolamento Emittenti (il "Documento Informativo"). Gli Amministratori di Saipem S.p.A. hanno predisposto le Informazioni Finanziarie Pro-Forma in conformità ai criteri applicabili previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti, dall'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione, integrato dagli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto 32-382-1138, e descritti nel paragrafo "Criteri di predisposizione" del Documento Informativo (i "Criteri di predisposizione").

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte dagli Amministratori della Società per riflettere retroattivamente gli effetti contabili della prospettata operazione di fusione transfrontaliera per incorporazione di Subsea7 S.A. in Saipem S.p.A. (la "Fusione") sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024 e sul risultato economico consolidato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 del Gruppo Saipem come se la Fusione fosse avvenuta al 31 dicembre 2024 con riferimento agli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2024 per quanto si riferisce agli effetti economici.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche relative alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024 e al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono state estratte dal:

- bilancio consolidato del Gruppo Saipem per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 3 aprile 2025;



Saipem S.p.A.

Relazione della società di revisione sulle informazioni finanziarie pro-forma
31 dicembre 2024

- bilancio consolidato del Gruppo Subsea7 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, assoggettato a revisione contabile da altro revisore a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 26 febbraio 2025.

Responsabilità degli Amministratori per le Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Gli Amministratori di Saipem S.p.A. sono responsabili per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma sulla base dei Criteri di predisposizione indicati nelle note esplicative alle stesse e della coerenza dei Criteri di predisposizione con i criteri contabili adottati dal Gruppo Saipem.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (inclusi gli *International Independence Standards*) (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti, se le Informazioni Finanziarie Pro-Forma siano state predisposte dagli Amministratori della Società correttamente sulla base dei Criteri di predisposizione e se i Criteri di predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo Saipem.

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included in a Prospectus* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che gli Amministratori della Società abbiano predisposto, in tutti gli aspetti significativi, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sulla base dei Criteri di predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informazione finanziaria storica utilizzata per predisporre le Informazioni Finanziarie Pro-Forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per predisporre le Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un documento informativo è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie storiche della società come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non forniamo alcuna *assurance* sul fatto che gli effetti della prospettata Fusione sulle informazioni finanziarie storiche sarebbero stati quelli presentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state predisposte, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili e se i criteri applicabili siano coerenti con i criteri contabili adottati dalla società,



Saipem S.p.A.

*Relazione della società di revisione sulle informazioni finanziarie pro-forma
31 dicembre 2024*

comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati dagli Amministratori della società nella predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione che ha richiesto la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali criteri;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della Società e del gruppo cui appartiene, dell'evento o dell'operazione rispetto ai quali le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte e delle altre circostanze dell'incarico.

L'incarico comporta, inoltre, la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte correttamente sulla base dei Criteri di predisposizione e i Criteri di predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo Saipem.

Milano, 28 agosto 2025

KPMG S.p.A.

Cristina Quarleri
Socio

Deutsche Bank

Deutsche Bank AG Filiale di Milano
Via Filippo Turati 25/27
20121 - Milano
Telefono +39 02 4024 1



Deutsche Bank AG, Milan Branch
Via Filippo Turati, 25/27
20121 – Milan
Italy

22 July 2025

The Board of Directors

Saipem S.p.A.

Via Luigi Russolo, 5

20138 - Milan

Italy

Sent via certified e-mail to saipem@pec.saipem.com

Dear Sir or Madam,

Deutsche Bank AG, a corporation domiciled in Frankfurt am Main, Germany, acting through its Milan branch at Via Filippo Turati, 25-27, 20121 - Milan, Italy ("Deutsche Bank"), has been engaged by Saipem S.p.A. (the "Client") to act as its financial adviser in connection with the proposed combination to be effected by way of a merger of Subsea 7 S.A. ("Subsea 7" and, together with the Client, the "Parties" and each, a "Party") into the Client (the "Merger"), pursuant to the memorandum of understanding entered into by and between the Parties on 23 February 2025.

Upon the terms and subject to the conditions of the merger agreement to be entered into by the Parties in relation to the Merger (the "Merger Agreement"), as well as the common cross-border merger plan attached thereto (the "Merger Plan"), the drafts of which dated 21 July 2025 have been provided to Deutsche Bank, the Parties have agreed an exchange ratio for the Merger, which is reflected in the Merger Plan, of 6.688 (six point six eight eight) Client Shares (as defined below) for each Subsea 7 Share (as defined below) (the "Exchange Ratio").

The Exchange Ratio was agreed based on specific assumptions provided for in the Merger Agreement (the "ER Assumptions"), including, but not limited to, the following:

- (i) Subsea 7 will distribute to its shareholders a dividend equal in aggregate to a maximum of Euro 450,000,000 (the "Extraordinary Dividend");
- (ii) each of the Client and Subsea 7 (in the case of the latter, in addition to the Extraordinary Dividend) will be permitted to distribute to its respective shareholders as follows:
 - (a) up to USD 350,000,000 in aggregate to be distributed by each of the Client and Subsea 7 in the course of the financial year ending on 31 December 2025 (the

Deutsche Bank Aktiengesellschaft
Società per azioni di diritto Tedesco domiciliata in Taunusanlage 12, Frankfurt am Main,
Germania - HRB No. 30 000 - Tribunale di Frankfurt am Main
Capitale sociale interamente versato pari ad Euro 5,223,021,975.04

Chairman of the Supervisory Board: Alexander Wynaendts.
Management Board: Christian Sewing (Chairman), James von Moltke, Fabrizio Campelli,
Marcus Johannes Chromik, Bernd Leukert, Alexander von zur Muehlen, Laura Padovani,
Claudio de Sanctis, Rebecca Short.

Filiale di Milano: via Turati, 25-27 - 20121 Milano
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e
Partita IVA: 04462520158
R.E.A. n° 963475
Iscritta all'Albo delle Banche



“Ordinary Dividend”), with such amount being paid in cash dividends (it being acknowledged that such distribution was approved by Subsea 7’s shareholders and the Client’s shareholders on 8 May 2025 in the amount of Euro 0.17 per Client Share and in the amount of NOK 13.00 per Subsea 7 Share and was partially performed before the date of this letter); and

- (b) if the effective date of the Merger is subsequent to the approval by the board of directors of the relevant Party of its draft financial statements for the financial year ending on 31 December 2025, such Party will, before the effective date of the Merger, distribute to its shareholders USD 300,000,000 in aggregate or such other higher amount to be agreed between the Parties (the “Agreed 2025 Dividend”), provided that such amount shall be equal for both of them and is subject to their respective 2025 results meeting certain agreed financial targets (it being understood that the Parties will be entitled to distribute a reduced pro-rated amount should their respective financial results not meet the relevant financial targets).

Deutsche Bank has also noted, *inter alia*, the following:

- (i) in connection with a permitted business divestment, Subsea 7 shall be permitted to distribute to its shareholders a cash dividend equal in aggregate to a maximum of Euro 105,000,000 (the “Additional Dividend”);
- (ii) in the Merger Agreement, the Parties have agreed the formula which is to be used to calculate the amount of the cash compensation to be paid per Subsea 7 Share, following the effective date of the Merger, to those shareholders of Subsea 7 which have validly exercised their withdrawal right with respect to all of their eligible shares, in accordance with applicable laws and regulations (the “Withdrawal Right”);
- (iii) the consummation of the Merger will trigger the change of control provision in the terms and conditions of the Euro 500 million senior unsecured guaranteed equity-linked bonds due 2029 issued by the Client (the “Client Bonds”) which, *inter alia*, entails the consequent right of the entitled holders of such Client Bonds (the “Client Bondholders”) to convert such Client Bonds at a discounted conversion price (the “CoC Client Bond Conversion”).

For the purposes of this letter: (i) “Client Group” means the Client and any person and/or entity which Controls, is Controlled by, or is under common Control with, the Client from time to time; (ii) “DB Group” means Deutsche Bank AG and any person and/or entity which Controls, is Controlled by, or is under common Control with, Deutsche Bank AG from time to time; (iii) “Client Share” means any ordinary share in the share capital of the Client from time to time (each such ordinary share having no nominal value); (iv) “Subsea 7 Share” means any common share in the share capital of Subsea 7 from time to time (each such common share having a par value of U.S.\$ 2.00); (v) “Control” has the meaning ascribed to such term in the relevant international accounting standards (where the words “Controlled” and “Controlling” have a meaning consistent with that of Control); (vi) “person” means an individual, entity, company, corporation,



firm, fund, trust, branch of any legal entity, unincorporated organization, association or any form of partnership (including a limited partnership); and (vii) "affiliate" means, with respect to a person, a person which Controls, is Controlled by, or is under common Control with, such person. Whenever the words "include", "includes", "including" or "in particular" are used, they are deemed to be followed by the words "without limitation".

The Client has requested that Deutsche Bank provides an opinion addressed to its board of directors (the "Board") as to whether the Exchange Ratio (based upon the ER Assumptions) proposed in the context of the Merger is fair, from a financial point of view, to the Client.

In connection with Deutsche Bank's role as financial adviser to the Client, and in arriving at the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has:

- (i) reviewed certain publicly available financial and other information concerning the Client or, as applicable, Subsea 7, as well as certain documentation and information disclosed in the context of the due diligence activities that the Client has provided to Deutsche Bank for the purposes of its analysis;
- (ii) held discussions with members of the senior management of the Client regarding the strategic rationale for the Merger, but has not discussed such information with the management of Subsea 7;
- (iii) reviewed the reported prices and trading activity for the Client Shares and the Subsea 7 Shares, respectively;
- (iv) reviewed certain third-party broker target prices and financial forecasts for the Client and Subsea 7, which have been published by independent research analysts, and which were sourced from Factset and Bloomberg as of 18 July 2025 (the "Reference Date");
- (v) to the extent publicly available, compared certain financial information for the Client and Subsea 7 with similar financial and stock market information for certain selected companies which operate in sectors similar to those of the Parties and whose securities are publicly traded;
- (vi) reviewed the financial aspects of certain selected mergers between companies which operate in sectors similar to those of the Parties;
- (vii) reviewed the financial terms of the Merger;
- (viii) reviewed the terms of the draft Merger Agreement and the Merger Plan which have been provided to Deutsche Bank and certain ancillary documents; and
- (ix) performed such other studies and analyses, and considered such other factors as it deemed appropriate.

In conducting its analyses and arriving at the opinion contained in this letter, Deutsche Bank utilized a variety of generally accepted valuation methods commonly used for these types of



analyses. The preparation of this letter, and the opinion contained in this letter, has required Deutsche Bank to conduct a complex valuation process, including the use of valuation methodologies which have been applied, on a relative and homogeneous basis, to the Client and Subsea 7, and which have been adapted for such companies and their group-specific business models, in the context of, and solely for the purpose of, the Merger. As a result, the valuation methodologies used, and the results derived from the usage of such valuation methodologies, cannot be considered individually on a standalone basis, or separately from each other, as such valuation methodologies form part of a unitary valuation process. The valuation process conducted by Deutsche Bank and the valuation methodologies used by Deutsche Bank in conducting its analyses and arriving at the opinion contained in this letter have been conducted and used solely for the purpose of determining a comparative estimate of the range of values of the standalone economic capital of the Client and Subsea 7, respectively, in light of the ER Assumptions, and should be viewed in purely relative terms, and for the sole purpose of evaluating the fairness, from a financial point of view, to the holders of Client Shares of the proposed Exchange Ratio (based upon the ER Assumptions), as of the date of this letter. Such range of values cannot, therefore, be compared with any market value or sale price, nor can they be considered to constitute an absolute, separate or standalone valuation of the Parties.

Deutsche Bank further notes that the above valuation process conducted by it was subject to, without limitation, the following limitations and assumptions:

- a) the evaluations performed by Deutsche Bank have been carried out as of the Reference Date and do not take into account any variations in, or impact on, the price of the Client Shares and Subsea 7 Shares, the financial markets, the currency exchange rates and the economic and financial situation of the Parties that may have occurred after the Reference Date;
- b) in performing its evaluations Deutsche Bank has assumed that no material variations in, or impact on, the price of the Client Shares and Subsea 7 Shares, the financial markets, the currency exchange rates and the economic and financial situation of the Parties have occurred after the Reference Date;
- c) the current high volatility of financial markets, which might impact the price of the securities of the Parties in the market, and may also have an impact on the future operating, economic and financial performance, including the financial projections and the expected synergies provided by the management of the Client and used for the purpose of the analyses and valuation conducted by Deutsche Bank;
- d) the currencies used in the Parties' financial reports and business plans, as well as the currencies in which the Client Shares and the Subsea 7 Shares trade, are different and the course of the exchange rate between such currencies has recently varied substantially, and may vary substantially in the future, with consequent possible impact on the analyses and valuation conducted by Deutsche Bank;
- e) a number of forecasts, financial projections and other information used for the purposes of conducting the valuation have been prepared by, or at the direction of, the



- management of the Client;
- f) the use of the fundamental valuation method has required the use of economic, financial and capital structure information related to various businesses which the Parties and their respective affiliates operate in;
 - g) the discounted cash flow method is sensitive to certain business plan and terminal year assumptions, which have been used with the permission of the Client, and is based on a valuation date of 31 March 2025, with resulting equity values compounded to the Reference Date;
 - h) the methodology based on broker target prices is affected by the high variance in target prices within the broker community for both Parties;
 - i) the methodology based on volume-weighted average share prices over different time horizons prior to the Reference Date provided different exchange ratios for the different time horizons which were analysed;
 - j) the Subsea 7 Shares have limited daily trading liquidity compared to the Client Shares;
 - k) the trading multiples method has also not been considered as a relevant reference valuation methodology due to the limited comparability of the Parties with other listed market participants;
 - l) the precedent transaction multiples method has also not been considered as a relevant reference valuation methodology due to the limited comparability of the Merger with other transactions between companies which operate in sectors similar to those of the Parties;
 - m) the opinion contained in this letter is based, without limitation, on the ER Assumptions and Deutsche Bank has assumed, with the Client's permission, that:
 - 1. the Extraordinary Dividend and the Additional Dividend will be distributed by Subsea 7 in an amount equal to the maximum aggregate amount permitted in accordance with the terms and conditions of the Merger Agreement;
 - 2. the Ordinary Dividend will be distributed by each of the Parties in an amount up to USD 350,000,000 each (it being acknowledged that such distribution was approved by Subsea 7's shareholders and the Client's shareholders on 8 May 2025 in the amount of Euro 0.17 per Client Share and in the amount of NOK 13.00 per Subsea 7 Share and was partially performed before the date of this letter);
 - 3. the Agreed 2025 Dividend will be distributed by each of the Parties in an amount equal for both of them to at least USD 300,000,000;
 - 4. all entitled Client Bondholders will request the CoC Client Bond Conversion;
 - 5. no shareholder of Subsea 7 will exercise the Withdrawal Right.

The analyses conducted by Deutsche Bank were conducted solely to enable Deutsche Bank to provide the opinion contained in this letter to the Board regarding the fairness, from a financial point of view, of the Exchange Ratio (based upon the ER Assumptions) in the context of the



Merger. These analyses are not intended to be appraisals and may not necessarily reflect the actual prices at which businesses or securities might be sold, which are inherently subject to uncertainty.

Deutsche Bank has not assumed responsibility for, and has not independently verified, any information, whether publicly available or furnished to it, concerning any of the Parties, including any financial information, forecasts or projections considered in connection with the issuance of the opinion contained in this letter. Accordingly, for the purposes of rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has, with the Client's permission, assumed and relied on the accuracy and completeness of all such information and expresses no view as to their reasonableness.

In particular, for the purposes of rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has, with the Client's permission, also relied on the commercial and strategic evaluations of the Merger undertaken by the Parties and the business plans prepared by the latter which have been made available to Deutsche Bank. Deutsche Bank has assumed, with the Client's permission, that such evaluations and business plans have been reasonably prepared and performed. With respect to the financial forecasts and projections (including the analyses and forecasts of certain cost saving, operating efficiencies, revenue effects and financial synergies which the Client expects to be achieved as a result of (or subsequent to) the Merger (together, the "Synergies")) made available to Deutsche Bank and used in its analyses, Deutsche Bank has assumed, with the Client's permission, that they have been reasonably prepared on bases reflecting the best currently available estimates and judgements of the management of the Client as to the matters covered thereby. In rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank expresses no view as to the reasonableness of any such financial information, forecasts and projections, including the Synergies, or the assumptions on which they are based.

Deutsche Bank has not conducted a physical inspection of any of the properties or assets, and has not prepared or obtained any independent valuation or appraisal of any of the assets or liabilities (including any contingent, derivative, or off-balance sheet assets and liabilities), of any Party or any of its affiliates, and Deutsche Bank assumes no responsibility for obtaining or conducting any such evaluation, appraisal or physical inspection. Deutsche Bank has not evaluated the solvency, viability or fair value of any Party under any applicable law relating to bankruptcy, insolvency or similar matters nor has it considered any actual or potential arbitration, litigation, claims or possible unasserted claims, investigations or other proceedings to which any Party or any other person is, or in the future may be, a party or subject.

For the purposes of rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has assumed, with the Client's permission, that the Merger will, in all respects material to its analysis, be consummated in accordance with the terms and conditions of the draft Merger Agreement and



Merger Plan which were provided to Deutsche Bank, without any material waiver, modification or amendment of any term, condition or agreement. Representatives of the Client have informed Deutsche Bank, and Deutsche Bank has further assumed, with the Client's permission, that the final terms and conditions of the Merger Agreement, the Merger Plan and the related ancillary documents will not differ materially from the terms and conditions of the Merger Agreement, the Merger Plan and the related ancillary documents which Deutsche Bank has been provided with and reviewed. Deutsche Bank has also assumed that the representations and warranties made by the Parties in the Merger Agreement are and will be true and correct in all respects material to the analysis contained in this letter. Deutsche Bank has also assumed, with the Client's permission, that (i) all governmental, regulatory or other approvals and consents which may be required in connection with the Merger will be obtained and that, in connection with any such approvals and consents, no material restrictions will be imposed, and (ii) the exercise (if any) by Subsea 7's shareholders of the Withdrawal Right will not result in any adverse implications for the Client or the contemplated benefits of the Merger.

Deutsche Bank is not a legal, regulatory, accounting, actuarial or taxation expert, and it has relied on the assessments made by the Client and its professional advisers with respect to such issues. Deutsche Bank has made no independent investigation of, and expresses no view or opinion as to, any legal, regulatory, accounting or tax matters and has assumed the correctness in all respects relevant to its analyses and opinion of all legal, regulatory, accounting and tax advice given to the Client and/or the Board. The opinion contained in this letter is: (i) limited to the fairness, from a financial point of view, to the holders of Client Shares of the Exchange Ratio (based upon the ER Assumptions) at the date of this letter; (ii) subject to the assumptions, limitations, qualifications and other conditions contained in this letter; and (iii) necessarily based on financial, economic, market and other conditions, and the information made available to Deutsche Bank, as of the date of this letter. As a result, other factors after the date of this letter may affect the value of the respective businesses of the Parties after the consummation of the Merger and, accordingly, the opinion contained in this letter.

The Client has not asked Deutsche Bank to, and the opinion contained in this letter does not, address the fairness of the Merger, or any consideration received in connection with the Merger, to the holders of any class of securities, creditors or other constituencies of any Party, nor does it address the fairness of the contemplated benefits of the Merger (other than the Exchange Ratio). Deutsche Bank expressly disclaims any undertaking or obligation to advise any person of any change in any fact or matter affecting this letter or the opinion contained in this letter of which it (or any other member of the DB Group) becomes aware after the date of this letter. Deutsche Bank expresses no opinion as to the merits of the underlying decision of the Client to enter into the Merger. In addition, Deutsche Bank does not express any view or opinion as to the fairness, financial or otherwise, of the amount or nature of any compensation payable to, or to be received as a result of the Merger by, any of the officers, directors, or employees of any of the Parties, or any class of such persons. The opinion contained in this letter does not address the



prices at which the Client Shares, the Subsea 7 Shares or, as the case may be, any other securities will trade following the Merger.

Deutsche Bank has not been requested to: (i) solicit or potentially solicit, nor has it solicited, any third-party indications of interest regarding the possible acquisition of all or part of the Client Shares or Subsea 7 Shares; or (ii) evaluate or consider, nor does the opinion in this letter address, the relative merits of the Merger in comparison to any alternative business strategies.

In consideration for the performance by Deutsche Bank of its services as a financial adviser to the Client in connection with the Merger and for rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank will be paid a cash fee which is contingent upon the completion of the Merger. The Client has also agreed to indemnify Deutsche Bank and, *inter alia*, each other member of the DB Group against, and, at all times, hold Deutsche Bank and, *inter alia*, each other member of the DB Group harmless from and against, certain liabilities in connection with the engagement of Deutsche Bank.

One or more members of the DB Group provide, have provided, or may provide, from time to time, investment banking, commercial banking (including extension of credit) and other financial services to the Client and/or its affiliates and shareholders (also in relation to this Merger), as well as to Subsea 7 and/or its affiliates and shareholders for which it receives, will receive or has received compensation, including acting as dealer in relation to the Client's Euro 3,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme and acting as a joint bookrunner in connection with the issuance by the Client of the Client Bonds. In the ordinary course of its business, one or more members of the DB Group may actively trade in the shares in the share capital of, or in any other securities of, and other instruments and obligations of, any Party for its own account and/or for the account of its respective clients. Accordingly, one or more members of the DB Group may, at any time, hold a long or short position in any such shares, securities, instruments and obligations (including Client Shares and Subsea 7 Shares). For the purposes of rendering the opinion contained in this letter, Deutsche Bank has not considered any information that may have been provided to it in any such capacity, or in any capacity other than fairness opinion provider.

Based upon, and subject to, the foregoing, it is Deutsche Bank's opinion as investment bankers that, as of the date of this letter, the Exchange Ratio (based upon the ER Assumptions) is fair, from a financial point of view, to the holders of Client Shares.



This letter has been approved and authorized for issuance by a fairness opinion review panel, is addressed to, and is for the use and benefit of, the Board. This letter, and the opinion contained in this letter, is intended solely for the use of the Board in considering the Merger. This letter and its contents, including the opinion contained in this letter, shall not be used or relied upon by any other person or for any other purpose.

Without the prior written consent of Deutsche Bank, this letter shall not, in whole or in part, be disclosed, reproduced, disseminated, summarised, quoted or referred to at any time, in any manner or for any purpose to any other person or in any public report, public document, press release, public statement or other public communication (each, a **"Public Disclosure"**), *provided, however, that*, the Client shall be entitled to disclose this letter and its contents, including the opinion contained in this letter: (i) as expressly required by applicable law or regulation or order or regulatory, supervisory, governmental or other public authority; (ii) on a confidential and non-reliance basis to any other member of the Client Group or any of its or their respective directors, officers, employees, consultants, auditors, statutory auditors and agents of such member of the Client Group from time to time and any successor or assign of such persons; or (iii) on a confidential and non-reliance basis to the professional advisers of the Client in relation to the Merger, *provided, further, that* this letter is reproduced or disclosed in full, and that any description of, or reference to, Deutsche Bank or any other member of the DB Group in such Public Disclosure is in a form acceptable to Deutsche Bank and its professional advisers.

This letter is issued in English only and, if any translation of this letter is provided to the Client or any other person, such translation is provided only for ease of reference and has no legal effect. No representation has been made, is made or will be made by Deutsche Bank or any other member of the DB Group as to (and no responsibility or liability is accepted in respect of) the accuracy or completeness of any such translation.

This letter shall be governed by, and construed in accordance with, Italian law. Any dispute, controversy or claim arising out of or in connection with the terms of this letter will be submitted to the jurisdiction of the courts of the city of Milan.

Yours faithfully,

DEUTSCHE BANK AG, MILAN BRANCH

By:

Name:

Pierpaolo Di Stefano

By:

Name:

Marco Campo



TRADUZIONE DI CORTESIA

Deutsche Bank AG, Milan Branch
Via Filippo Turati, 25/27
20121 – Milano
Italia

22 luglio 2025

Al Consiglio di Amministrazione di
Saipem S.p.A.

Via Luigi Russolo, 5
20138 - Milano
Italia

Trasmesso via e-mail a saipem@pec.saipem.com

Gentili Signore e Signori,

Deutsche Bank AG, società con sede a Francoforte sul Meno, Germania, che agisce attraverso la sua succursale di Milano con sede in Via Filippo Turati, 25-27, 20121 - Milano, Italia ("**Deutsche Bank**"), è stata incaricata da Saipem S.p.A. (il "**Cliente**") di agire in qualità di suo *advisor* finanziario in relazione alla proposta di aggregazione da realizzarsi mediante fusione per incorporazione di Subsea 7 S.A. ("**Subsea 7**" e, insieme al Cliente, le "**Parti**" e, ciascuna, una "**Parte**") nel Cliente (la "**Fusione**"), in conformità al *memorandum of understanding* stipulato tra le Parti in data 23 febbraio 2025.

Ai termini e alle condizioni dell'accordo di fusione che le Parti stipuleranno in relazione alla Fusione (l' "**Accordo di Fusione**") nonché del progetto comune di fusione transfrontaliera ad esso allegato (il "**Progetto di Fusione**"), le cui bozze datate 21 luglio 2025 sono state fornite a Deutsche Bank, le Parti hanno concordato un rapporto di cambio per la Fusione, riflesso nel Progetto di Fusione, di 6,688 (sei virgola seicentoottantotto) Azioni del Cliente (come di seguito definite) per ogni Azione Subsea 7 (come di seguito definita) (il "**Rapporto di Cambio**").

Il Rapporto di Cambio è stato concordato sulla base di specifiche assunzioni previste nell'Accordo di Fusione le "**Assunzioni ER**", tra cui, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- (i) Subsea 7 distribuirà ai suoi azionisti un dividendo complessivo massimo di 450.000.000 Euro (il "**Dividendo Straordinario**");
- (ii) ciascuno tra il Cliente e Subsea 7 (quest'ultima in aggiunta al Dividendo Straordinario) sarà autorizzato a effettuare distribuzioni ai rispettivi azionisti come segue:
 - (a) fino a 350.000.000 USD complessivi da distribuire da ciascuno tra il Cliente e



TRADUZIONE DI CORTESIA

Subsea 7 nel corso dell'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025 (il **"Dividendo Ordinario"**), con tale ammontare pagato in dividendi in contanti (prendendosi atto che tale distribuzione è stata approvata dagli azionisti di Subsea 7 e dagli azionisti del Cliente in data 8 maggio 2025 per un importo pari a 0,17 Euro per Azione del Cliente e per un importo pari a 13,00 NOK per Azione Subsea 7 e che alla stessa è stata già data parziale esecuzione alla data della presente lettera); e

- (b) qualora la data di efficacia della Fusione sia successiva all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Parte interessata del progetto di bilancio per l'esercizio finanziario che termina il 31 dicembre 2025, tale Parte, prima della data di efficacia della Fusione, distribuirà ai propri azionisti un importo complessivo di 300.000.000 USD o il diverso importo, più alto, concordato tra le Parti (il **"Dividendo 2025 Concordato"**), fermo restando che tale importo dovrà essere uguale per entrambe e sarà subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi finanziari concordati per il 2025 (fermo restando che le Parti avranno il diritto di distribuire un importo proporzionalmente ridotto qualora i rispettivi risultati finanziari non dovessero raggiungere i relativi obiettivi finanziari).

Deutsche Bank ha inoltre rilevato, *inter alia*, quanto segue:

- (i) in relazione ad una dismissione aziendale consentita, Subsea 7 sarà autorizzata a distribuire ai propri azionisti un dividendo in denaro pari complessivamente ad un importo massimo di 105.000.000 Euro (il **"Dividendo Aggiuntivo"**);
- (ii) nell'Accordo di Fusione, le Parti hanno concordato la formula da utilizzare per calcolare l'importo dell'indennizzo in denaro da corrispondere per ogni Azione Subsea 7, dopo la data di efficacia della Fusione, agli azionisti di Subsea 7 che abbiano validamente esercitato il diritto di recesso in relazione a tutte le loro azioni che conferiscano tale diritto, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (il **"Diritto di Recesso"**);
- (iii) la realizzazione della Fusione determinerà l'attivazione della clausola di cambio di controllo prevista nei termini e nelle condizioni del prestito obbligazionario *senior unsecured guaranteed equity-linked* per Euro 500 milioni con scadenza al 2029 emesso dal Cliente (le **"Obbligazioni del Cliente"**) che, *inter alia*, comporta il conseguente diritto dei titolari di tali Obbligazioni del Cliente (gli **"Obbligazionisti del Cliente"**) di convertire tali Obbligazioni del Cliente a un prezzo di conversione scontato (la **"Conversione delle Obbligazioni del Cliente CdC"**).

Ai fini della presente lettera: (i) per **"Gruppo Cliente"** si intende il Cliente e qualsiasi persona che di volta in volta Controlli, sia Controllata da, o sia sotto il comune Controllo con il Cliente; (ii) per **"Gruppo DB"** si intende Deutsche Bank AG e qualsiasi persona che di volta in volta Controlli, sia Controllata da, o sia sotto il comune Controllo con Deutsche Bank AG; (iii) per **"Azione del Cliente"** si intende qualsiasi azione ordinaria di volta in volta facente parte del capitale sociale del Cliente



TRADUZIONE DI CORTESIA

(ciascuna di tali azioni ordinarie priva di valore nominale); (iv) per **“Azione Subsea 7”** si intende qualsiasi azione ordinaria di volta in volta facente parte del capitale sociale di Subsea 7 (ciascuna di tali azioni ordinarie avente un valore nominale di 2,00 USD); (v) **“Controllo”** ha il significato attribuito a tale termine nei principi contabili internazionali di riferimento (ai termini **“Controllato”** e **“Controllante”** è attribuito un significato coerente con quello di Controllo); (vi) **“persona”** indica un individuo, un ente, una società, una corporazione, una ditta, un fondo, un *trust*, una filiale di qualsiasi entità legale, un’organizzazione non costituita in società, un’associazione o qualsiasi forma di *partnership* (compresa una associazione in partecipazione); e (vii) **“affiliata”** significa, rispetto a una persona, qualsiasi persona che la Controlli, sia da essa Controllata, o sia soggetta a comune Controllo con essa. Ogni qualvolta vengano utilizzate le parole **“includono”**, **“include”**, **“incluso”** o **“in particolare”**, esse sono da considerarsi seguite dalle parole **“senza limitazione”**.

Il Cliente ha richiesto a Deutsche Bank di fornire un’*opinion* indirizzata al proprio consiglio di amministrazione (il **“Consiglio”**) in merito alla congruità per il Cliente, dal punto di vista finanziario, del Rapporto di Cambio (basato sulle Assunzioni ER) proposto nel contesto della Fusione.

In relazione al ruolo di Deutsche Bank come *advisor* finanziario del Cliente, e nel formulare l’*opinion* contenuta in questa lettera, Deutsche Bank ha:

- (i) esaminato alcune informazioni finanziarie e di altro tipo disponibili pubblicamente concernenti il Cliente o, a seconda del caso, Subsea 7, nonché alcuni documenti e informazioni divulgati nel contesto delle attività di due diligence che il Cliente ha fornito a Deutsche Bank ai fini della sua analisi;
- (ii) intrattenuto discussioni con membri dell’alta dirigenza del Cliente in merito al razionale strategico della Fusione, senza tuttavia discutere tali informazioni con il *management* di Subsea 7;
- (iii) esaminato i prezzi registrati e l’andamento delle quotazioni rispettivamente delle Azioni del Cliente e delle Azioni Subsea 7;
- (iv) esaminato alcuni *target price* e previsioni finanziarie di *broker* terzi per il Cliente e Subsea 7, pubblicati dagli analisti di ricerca indipendenti e riportati da Factset e Bloomberg al 18 luglio 2025 (la **“Data di Riferimento”**);
- (v) per quanto di pubblico dominio, ha confrontato talune informazioni finanziarie relative al Cliente e Subsea 7 con informazioni finanziarie e di borsa analoghe relative a determinate selezionate società che operano in settori simili a quelli delle Parti e i cui titoli sono negoziati in borsa;
- (vi) esaminato gli aspetti finanziari di alcune selezionate fusioni tra società che operano in settori simili a quelli delle Parti;



TRADUZIONE DI CORTESIA

- (vii) esaminato gli aspetti finanziari della Fusione;
- (viii) analizzato il contenuto della bozza di Accordo di Fusione e del Progetto di Fusione forniti a Deutsche Bank e taluni documenti ancillari; e
- (ix) condotto ulteriori studi e analisi e preso in considerazione altri fattori ritenuti appropriati.

Nell'ambito delle analisi svolte e nella formulazione dell'*opinion* di cui alla presente lettera, Deutsche Bank ha adottato una serie di metodi di valutazione generalmente accettati e comunemente utilizzati per questo tipo di analisi. L'elaborazione della presente lettera, e dell'*opinion* in essa contenuta, ha richiesto a Deutsche Bank un articolato processo di valutazione, tra cui l'impiego di metodi di valutazione applicati in modo relativo e su base omogenea al Cliente e Subsea 7, e adattati a tali società e agli specifici modelli di *business* dei relativi gruppi, nel contesto e ai soli fini della Fusione. Di conseguenza, i metodi di valutazione impiegati e i risultati derivanti dall'applicazione degli stessi non possono essere considerati singolarmente o indipendentemente l'uno dall'altro, data la loro appartenenza a un processo di valutazione di carattere unitario. Il processo di valutazione condotto da Deutsche Bank e le metodologie di valutazione utilizzate da Deutsche Bank per condurre le proprie analisi e per giungere all'*opinion* contenuta nella presente lettera sono state condotte e utilizzate esclusivamente per determinare una stima comparativa del *range* di valori di ciascun capitale economico, rispettivamente, del Cliente e di Subsea 7, alla luce delle Assunzioni ER, e devono essere considerate in termini puramente relativi, al solo scopo di valutare la congruità dal punto di vista finanziario nei confronti dei titolari di Azioni del Cliente del Rapporto di Cambio proposto (sulla base delle Assunzioni ER), alla data della presente lettera. Tale *range* di valori non può quindi essere confrontato con alcun valore di mercato o prezzo di vendita o considerato come rappresentativo di una valutazione assoluta, separata o autonoma delle Parti.

Deutsche Bank osserva inoltre che il processo di valutazione sopra descritto è stato soggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti limitazioni e assunzioni:

- a) le valutazioni effettuate da Deutsche Bank sono state effettuate alla Data di Riferimento e non tengono conto di eventuali variazioni o impatti in relazione al prezzo delle Azioni del Cliente e delle Azioni Subsea 7, ai mercati finanziari, ai tassi di cambio e alla situazione economica e finanziaria delle Parti che potrebbero essersi verificati dopo la Data di Riferimento;
- b) nel condurre le proprie valutazioni Deutsche Bank ha assunto che nessuna variazione o impatto sostanziale abbia avuto luogo dopo la Data di Riferimento in relazione al prezzo delle Azioni del Cliente e delle Azioni Subsea 7, ai mercati finanziari, ai tassi di cambio e alla situazione economica e finanziaria delle Parti;
- c) l'attuale elevata volatilità dei mercati finanziari, che potrebbe avere un impatto sul prezzo dei titoli delle Parti sul mercato e potrebbe anche avere un impatto sui futuri risultati operativi, economici e finanziari, comprese le proiezioni finanziarie e le sinergie attese



TRADUZIONE DI CORTESIA

fornite dal *management* del Cliente e utilizzate ai fini delle analisi e delle valutazioni condotte da Deutsche Bank;

- d) le valute utilizzate nelle relazioni finanziarie e nei *business plan* delle Parti, nonché le valute in cui vengono scambiate le Azioni del Cliente e le Azioni Subsea 7, sono differenti e l'andamento del tasso di cambio tra tali valute è recentemente variato in modo sostanziale, e potrebbe variare in modo sostanziale in futuro, con conseguente possibile impatto sulle analisi e sulle valutazioni condotte da Deutsche Bank;
- e) una serie di previsioni, proiezioni finanziarie e altre informazioni utilizzate ai fini della valutazione sono state preparate dal *management* del Cliente o su sua indicazione;
- f) l'utilizzo della metodologia di analisi fondamentale ha richiesto l'uso di informazioni economiche, finanziarie e sulla struttura del capitale relative ai diversi settori di attività in cui operano le Parti e le rispettive affiliate;
- g) il metodo *discounted cash flow* è sensibile a determinate assunzioni di *business plan* e di *terminal year*, che sono state utilizzate con l'autorizzazione del Cliente, e si basa su una data di valutazione del 31 marzo 2025, con valori patrimoniali risultanti capitalizzati alla Data di riferimento;
- h) la metodologia basata sui *target price* dei *broker* risente dell'elevata variabilità dei *target price* all'interno della *community* dei *broker* per entrambe le Parti;
- i) la metodologia basata sulla media dei prezzi delle azioni ponderata per i volumi su diversi orizzonti temporali prima della Data di Riferimento ha fornito rapporti di cambio differenti per i diversi orizzonti temporali analizzati;
- j) le Azioni Subsea 7 hanno un volume di negoziazione giornaliero limitato rispetto alle Azioni del Cliente;
- k) il metodo dei multipli di negoziazione non è stato considerato una metodologia di valutazione di riferimento a causa della limitata comparabilità delle Parti con altri operatori di mercato quotati;
- l) il metodo dei multipli di operazioni precedenti non è stato considerato come una metodologia di valutazione di riferimento a causa della limitata comparabilità della Fusione con altre operazioni tra società che operano in settori simili a quelli delle Parti;
- m) l'*opinion* contenuta nella presente lettera si basa, senza limitazioni, sulle Assunzioni ER e Deutsche Bank ha assunto, con l'autorizzazione del Cliente, che:
 - 1. il Dividendo Straordinario e il Dividendo Aggiuntivo saranno distribuiti da Subsea 7 in misura pari all'importo massimo complessivo consentito in conformità ai termini e alle condizioni dell'Accordo di Fusione;
 - 2. il Dividendo Ordinario sarà distribuito da ciascuna delle Parti per un importo fino a 350.000.000 USD ciascuna (prendendosi atto che tale distribuzione è stata approvata dagli azionisti di Subsea 7 e dagli azionisti del Cliente in data 8 maggio 2025 per un importo pari a 0,17 Euro per Azione del Cliente e per un importo pari a



TRADUZIONE DI CORTESIA

- 13,00 NOK per Azione Subsea 7 e che alla stessa è stata già data parziale esecuzione alla data della presente lettera);
3. il Dividendo 2025 Concordato sarà distribuito da ciascuna delle Parti per un importo pari, per entrambe, ad almeno 300.000.000 USD;
 4. tutti gli Obbligazionisti del Cliente aventi diritto richiederanno la Conversione delle Obbligazioni del Cliente CdC;
 5. nessun azionista di Subsea 7 eserciterà il Diritto di Recesso.

Le analisi condotte da Deutsche Bank sono state preparate esclusivamente per consentire a Deutsche Bank di fornire al Consiglio l'*opinion* contenuta nella presente lettera in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Rapporto di Cambio (sulla base delle Assunzioni ER) nel contesto della Fusione. Tali analisi non sono da intendersi come stime e potrebbero non riflettere necessariamente i prezzi effettivi a cui le attività o i titoli potrebbero essere venduti, essendo questi per loro stessa natura soggetti a incertezza.

Deutsche Bank non si assume alcuna responsabilità, né ha verificato in modo indipendente, alcuna informazione, sia essa di dominio pubblico, sia che le sia stata fornita, riguardante le Parti, incluse eventuali informazioni finanziarie, previsioni o proiezioni prese in considerazione ai fini dell'emissione dell'*opinion* contenuta nella presente lettera. Di conseguenza, ai fini del rilascio dell'*opinion* contenuta nella presente lettera, Deutsche Bank, con l'autorizzazione del Cliente, ha assunto e fatto affidamento sull'accuratezza e completezza di tutte le suddette informazioni e non esprime alcun parere in merito alla loro ragionevolezza.

In particolare, ai fini del rilascio dell'*opinion* contenuta nella presente lettera, Deutsche Bank, con l'autorizzazione del Cliente, si è altresì basata sulle valutazioni di natura commerciale e strategica della Fusione elaborate dalle Parti e sui *business plan* preparati da questi ultimi e messi a disposizione di Deutsche Bank. Deutsche Bank ha assunto, con l'autorizzazione del Cliente, che tali valutazioni e *business plan* siano stati redatti e compiuti in modo appropriato. Per quanto riguarda le previsioni e le proiezioni finanziarie (comprese le analisi e le previsioni relative a determinati risparmi sui costi, efficienze operative, effetti sui ricavi e sinergie finanziarie che il Cliente prevede di realizzare a seguito della Fusione (o conseguentemente alla stessa) (collettivamente, le "**Sinergie**")) messe a disposizione di Deutsche Bank e utilizzate nelle sue analisi, Deutsche Bank ha assunto, con l'autorizzazione del Cliente, che esse siano state redatte in modo ragionevole sulla base delle migliori stime e valutazioni attualmente disponibili del *management* del Cliente in merito alle questioni ivi trattate. Nel formulare l'*opinion* contenuta nella presente lettera, Deutsche Bank non esprime alcun giudizio in merito alla ragionevolezza di tali informazioni finanziarie, previsioni e proiezioni, incluse le Sinergie, né delle assunzioni su cui esse si basano.



TRADUZIONE DI CORTESIA

Deutsche Bank non ha condotto un'analisi fisica su alcuna proprietà o attività e non ha predisposto od ottenuto alcuna valutazione o stima indipendente di alcuna attività o passività (incluse attività e passività potenziali, derivate o fuori bilancio) di alcuna delle Parti o di alcuna delle loro affiliate e Deutsche Bank non si assume alcuna responsabilità per l'ottenimento o la conduzione di tali valutazioni, stime o analisi fisiche. Deutsche Bank non ha esaminato la solvibilità, la redditività o il *fair value* di alcuna delle Parti ai sensi di alcuna legge applicabile in materia concorsuale, di insolvenza o simili, né ha preso in considerazione alcun arbitrato, contenzioso, reclamo o possibile reclamo non accertato, indagine o altri procedimenti, attuali o potenziali, di cui una delle Parti o qualsiasi altro soggetto sia, o possa essere in futuro, parte o soggetto.

Ai fini della formulazione dell'*opinion* contenuta nella presente lettera, Deutsche Bank ha assunto, con l'autorizzazione del Cliente, che la Fusione, sotto tutti gli aspetti rilevanti ai fini della sua analisi, sarà perfezionata in conformità ai termini e alle condizioni di cui alla bozza di Accordo di Fusione e del Progetto di Fusione forniti a Deutsche Bank, senza alcuna rinuncia, modifica o variazione sostanziale di qualsiasi termine, condizione o accordo. I rappresentanti del Cliente hanno informato Deutsche Bank, e Deutsche Bank ha inoltre assunto, con l'autorizzazione del Cliente, che i termini e le condizioni definitivi dell'Accordo di Fusione, del Progetto di Fusione e dei relativi documenti ancillari non differiranno in modo sostanziale dai termini e dalle condizioni dell'Accordo di Fusione, del Progetto di Fusione e dei relativi documenti ancillari che sono stati forniti a Deutsche Bank e da essa esaminati. Deutsche Bank ha inoltre assunto che le dichiarazioni e garanzie rese dalle Parti nell'Accordo di Fusione sono e saranno veritiere e corrette sotto tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'analisi contenuta nella presente lettera. Deutsche Bank ha inoltre assunto, con l'autorizzazione del Cliente, che (i) tutte le necessarie autorizzazioni e approvazioni governative, regolamentari o di altro tipo eventualmente richieste in relazione alla Fusione saranno ottenute e che, in relazione a tali autorizzazioni e approvazioni, non saranno imposte restrizioni rilevanti, e (ii) l'esercizio (se del caso) del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di Subsea 7 non comporterà alcuna conseguenza negativa per il Cliente o per i benefici previsti dalla Fusione.

Deutsche Bank non è un esperto in materia legale, regolamentare, contabile, attuariale o fiscale e si è attenuta alle valutazioni effettuate dal Cliente e dai suoi *advisor* professionali in merito a tali questioni. Deutsche Bank non ha svolto alcuna analisi indipendente su, e non esprime alcun parere o opinione in merito a, qualsiasi questione legale, regolamentare, contabile o fiscale e ha assunto come corretta, sotto tutti gli aspetti rilevanti per le sue analisi e *opinion*, tutta la consulenza legale, regolamentare, contabile e fiscale fornita al Cliente e/o al Consiglio. L'*opinion* contenuta nella presente lettera è: (i) limitata alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Rapporto di Cambio (basato sulle Assunzioni ER) per i titolari delle Azioni del Cliente alla data



TRADUZIONE DI CORTESIA

della presente lettera; (ii) soggetta alle assunzioni, limitazioni, qualificazioni e altre condizioni contenute nella presente lettera; e (iii) necessariamente basata sulle condizioni finanziarie, economiche, di mercato e di altra natura, nonché sulle informazioni rese disponibili a Deutsche Bank, alla data della presente lettera. Di conseguenza, altri fattori successivi alla data della presente lettera potrebbero influenzare il valore delle rispettive attività delle Parti dopo il perfezionamento della Fusione e, di conseguenza, l'*opinion* contenuta nella presente lettera.

Cliente non ha richiesto a Deutsche Bank di valutare, e l'*opinion* contenuta nella presente lettera non riguarda, la congruità della Fusione, o di qualsiasi corrispettivo ricevuto in relazione alla Fusione, nei confronti dei detentori di qualsiasi categoria di titoli, dei creditori o di altri portatori di interessi di alcuna delle Parti, né riguarda la congruità dei benefici derivanti dalla Fusione (diversi dal Rapporto di Cambio). Deutsche Bank declina espressamente qualsiasi impegno o obbligo di informare qualsiasi persona di qualsiasi cambiamento di fatto o questione che influisca sulla presente lettera o sull'*opinion* in essa contenuta di cui la stessa (o qualsiasi altro membro del Gruppo DB) venga a conoscenza successivamente alla data della presente lettera. Deutsche Bank non esprime alcun parere sul merito della decisione del Cliente di partecipare alla Fusione. Inoltre, Deutsche Bank non esprime alcun parere o opinione in merito alla congruità, finanziaria o di altro tipo, dell'importo o della natura di qualsiasi compenso da corrispondere o da percepire a seguito della Fusione da parte di qualsiasi dirigente, amministratore o dipendente di alcuna delle Parti, o di qualsiasi categoria di tali persone. L'*opinion* contenuta nella presente lettera non riguarda i prezzi ai quali le Azioni del Cliente, le Azioni Subsea 7 o, a seconda dei casi, qualsiasi altro titolo sarà negoziato a seguito della Fusione.

A Deutsche Bank non è stato richiesto di: (i) sollecitare, anche in via potenziale, né ha sollecitato, alcuna manifestazione di interesse da parte di terzi in merito alla possibile acquisizione di tutte o parte delle Azioni del Cliente o Azioni Subsea 7; o (ii) valutare o considerare, e l'*opinion* contenuta nella presente lettera non affronta, l'opportunità della Fusione rispetto ad eventuali strategie commerciali alternative.

In considerazione della prestazione da parte di Deutsche Bank dei propri servizi in qualità di *advisor* finanziario del Cliente in relazione alla Fusione e per il rilascio della *opinion* contenuta nella presente lettera, Deutsche Bank riceverà un compenso in denaro subordinato al completamento della Fusione. Il Cliente ha inoltre convenuto di indennizzare Deutsche Bank e, *inter alia*, ciascun membro del Gruppo DB e, in ogni momento, di manlevare Deutsche Bank e, *inter alia*, ciascun membro del Gruppo DB da qualsiasi responsabilità in relazione all'incarico conferito a Deutsche Bank.

**TRADUZIONE DI CORTESIA**

Uno o più membri del Gruppo DB forniscono, hanno fornito, o potrebbero fornire, di volta in volta, servizi di *investment banking*, *commercial banking* (inclusa l'erogazione del credito) e altri servizi finanziari nei confronti del Cliente e/o delle sue affiliate e azionisti (anche in relazione alla presente Fusione), nonché di Subsea 7 e/o delle rispettive affiliate e azionisti per i quali ricevono, riceveranno o hanno ricevuto un compenso, inclusa l'attività di *dealer* in relazione all'*Euro Medium Term Note Programme* da 3.000.000.000 Euro del Cliente e l'attività di *joint bookrunner* in relazione all'emissione da parte del Cliente delle Obbligazioni del Cliente. Nel corso della loro ordinaria attività di impresa, uno o più membri del Gruppo DB possono negoziare attivamente le azioni del capitale sociale di, o qualsiasi altro titolo di, e altri strumenti e obbligazioni di, una delle Parti per conto proprio e/o per conto dei rispettivi clienti. Di conseguenza, uno o più membri del Gruppo DB possono, in qualsiasi momento, detenere una posizione lunga o corta in tali azioni, titoli, strumenti e obbligazioni (incluse le Azioni del Cliente e le Azioni Subsea 7). Ai fini della formulazione dell'*opinion* contenuta nella presente lettera, Deutsche Bank non ha preso in considerazione alcuna informazione che le sia stata fornita in tale veste, o in una veste diversa da quella di *fairness opinion provider*.

Sulla base di, e subordinatamente a, quanto sopra, è opinione di Deutsche Bank, in qualità di *investment banker*, che, alla data della presente lettera, il Rapporto di Cambio sia congruo, da un punto di vista finanziario, per i titolari di Azioni del Cliente.

La presente lettera è stata approvata e autorizzata per l'invio da parte di un *fairness opinion review panel*, è indirizzata al Consiglio ed è ad uso e beneficio di quest'ultimo. La presente lettera e l'*opinion* in essa contenuta sono destinati esclusivamente all'utilizzo da parte del Consiglio ai fini della valutazione della Fusione. La presente lettera e il suo contenuto, compresa l'*opinion* in essa contenuta, non possono essere utilizzati o fatti valere da nessun'altra persona o per nessun altro scopo.

Salvo preventivo consenso scritto di Deutsche Bank, la presente lettera non potrà essere, in tutto o in parte, divulgata, riprodotta, diffusa, riassunta, citata o richiamata in alcun momento, in alcun modo o per alcuno scopo ad altre persone o in alcun rapporto pubblico, documento pubblico, comunicato stampa, dichiarazione pubblica o altra comunicazione pubblica (ciascuna, una "**Divulgazione Pubblica**"), fermo restando, tuttavia, che il Cliente avrà il diritto di divulgare la presente lettera e il suo contenuto, ivi inclusa l'*opinion* contenuta nella presente lettera: (i) secondo quanto espressamente richiesto dalla legge o dai regolamenti applicabili o da un ordine o da un'autorità di regolamentazione, di vigilanza, governativa o altra autorità pubblica; (ii) in via confidenziale e su base *non-reliance* a qualsiasi membro del Gruppo Cliente o ad alcuno dei suoi o dei loro rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti, revisori, sindaci e agenti di tale membro del Gruppo Cliente di volta in volta e a qualsiasi successore o cessionario di tali persone; o (iii) in via confidenziale e su base *non-reliance* agli *advisor* professionali del Cliente in



TRADUZIONE DI CORTESIA

relazione alla Fusione, a condizione, inoltre, che la presente lettera sia divulgata integralmente e che qualsiasi descrizione o riferimento a Deutsche Bank o a qualsiasi altro membro del Gruppo DB in tale Divulgazione Pubblica sia realizzata in una forma accettabile per Deutsche Bank e i suoi *advisor* professionali.

La presente lettera è stata redatta esclusivamente in lingua inglese e, ove sia fornita una traduzione al Cliente o a qualsiasi altra persona, essa è fornita solo per comodità di consultazione ed è priva di valore legale. Deutsche Bank o qualsiasi altro membro del Gruppo DB non dichiara, ha dichiarato, o dichiarerà (e non si assume alcuna responsabilità o obbligo in merito) l'accuratezza o la completezza di tale traduzione.

La presente lettera sarà disciplinata e interpretata in conformità alla legge italiana. Qualsiasi disputa, controversia o richiesta derivante da o relativa ai termini della presente lettera sarà sottoposto alla giurisdizione del Foro di Milano.

Distinti saluti,

DEUTSCHE BANK AG, MILAN BRANCH

Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia
Via Santa Margherita no. 14 | Milano (MI) | Cap 20121
Tel/Fax: +39 02 8022 1000 | PEC (certified e-mail): goldmansachsbank@legalmail.it



PERSONAL AND CONFIDENTIAL

July 23, 2025

Board of Directors
Saipem S.p.A.
Via Luigi Russolo 5
20138 Milan
Italy

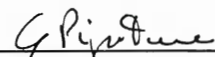
Ladies and Gentlemen:

Attached is our opinion letter, dated July 23, 2025 (the "Opinion Letter"), with respect to the fairness from a financial point of view to Saipem S.p.A. (the "Company"), taking into account the payment of the Dividends (as defined in the Opinion Letter), of the exchange ratio of 6.688 ordinary shares, without par value, of the Company to be issued in exchange for each common share, par value \$2 per share (the "Subsea 7 Common Shares"), of Subsea 7 S.A. ("Subsea 7") (other than (i) the Subsea 7 Common Shares held by Subsea 7 as treasury shares and (ii) the Subsea 7 Common Shares whose holders validly exercise their withdrawal right under applicable law) pursuant to the Merger Agreement, dated as of July 23, 2025, by and between the Company and Subsea 7 S.A.

The Opinion Letter is provided solely for the information and assistance of the Board of Directors of the Company in connection with its consideration of the transaction contemplated therein and is not to be used, circulated, quoted or otherwise referred to for any other purpose, nor is it to be filed with, included in or referred to in whole or in part in any registration statement, proxy statement or any other document, except in accordance with our prior written consent.

Very truly yours,

Goldman Sachs Bank Europe SE - Succursale Italia


By: GIUSEPPE PIPITONE
MANAGING DIRECTOR


By: Graziano Gemma



PERSONAL AND CONFIDENTIAL

July 23, 2025

Board of Directors
Saipem S.p.A.
Via Luigi Russolo 5
20138 Milan
Italy

Ladies and Gentlemen:

You have requested our opinion as to the fairness from a financial point of view to Saipem S.p.A. (the “Company”), taking into account the payment of the Dividends (as defined below), of the exchange ratio (the “Exchange Ratio”) of 6.688 ordinary shares, without par value (the “Company Shares”), of the Company to be issued in exchange for each common share, par value \$2 per share (the “Subsea 7 Common Shares”), of Subsea 7 S.A. (“Subsea 7”) (other than (i) the Subsea 7 Common Shares held by Subsea 7 as treasury shares and (ii) the Subsea 7 Common Shares whose holders validly exercise their withdrawal right under applicable law) pursuant to the Merger Agreement, dated as of July 23, 2025 (the “Agreement”), by and between the Company and Subsea 7. The Agreement provides, among other things, that (a) the Company and Subsea 7 will combine their respective businesses through a cross-border merger by absorption of Subsea 7 into the Company (the “Merger”), (b) prior to the closing of the Merger, Subsea 7 intends to make a cash distribution to its shareholders equal to up to €450 million in the aggregate (the “Extraordinary Dividend”) and (c) prior to the closing of the Merger, Subsea 7 intends to make a cash distribution to its shareholders equal to up to €105 million in the aggregate, in connection with a potential divestiture transaction by Subsea 7 (the “Additional Dividend” and, together with the Extraordinary Dividend, the “Dividends”).

Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia and its affiliates (collectively, “Goldman Sachs”) are engaged in advisory, underwriting, lending, and financing, principal investing, sales and trading, research, investment management and other financial and non-financial activities and services for various persons and entities. Goldman Sachs and its employees, and funds or other entities they manage or in which they invest or have other economic interests or with which they co-invest, may at any time purchase, sell, hold or vote long or short positions and investments in securities, derivatives, loans, commodities, currencies, credit default swaps and other financial instruments of the Company, Subsea 7 and any of their respective affiliates and third parties, including Eni S.p.A., a significant shareholder of the Company (“Eni”), Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., a significant shareholder of the Company (“CDP”), Siem Industries S.A., a significant shareholder of Subsea 7 (“Siem Industries”), and any of their respective affiliates or any currency or commodity that may be involved in the transaction contemplated by the Agreement (the “Transaction”). We have acted as financial advisor to the Company in connection with, and have participated in certain of the negotiations leading to, the Transaction. We expect to receive fees for our services in connection with the Transaction, all of which are contingent upon consummation of the Transaction, and the Company has agreed to reimburse certain of our expenses arising, and indemnify us against certain liabilities that may arise, out of our engagement. We have provided certain financial advisory and/or underwriting services to the Company and/or its affiliates from time to time for which Goldman Sachs Investment

Banking has received, and may receive, compensation. We also have provided certain financial advisory and/or underwriting services to Eni and/or its affiliates from time to time for which Goldman Sachs Investment Banking has received, and may receive, compensation, including having acted as arranger with respect to the update of Eni's Euro Medium Term Note Programme in October 2024; as bookrunner with respect to the offering of Eni's perpetual hybrid subordinated notes in January 2025; as deal manager with respect to a tender offer by Eni to repurchase for cash certain of Eni's Euro-denominated hybrid notes in January 2025; as financial advisor to Eni with respect to the investment by Energy Infrastructure Partners in Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit, a subsidiary of Eni, in March 2025; as financial advisor to Eni with respect to the sale of its minority interest in Enilive S.p.A. in March 2025; as bookrunner with respect to the offering of 5.75% notes due 2035 in May 2025; and as financial advisor to Eni with respect to the sale of a minority interest in Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit in June 2025. We also have provided certain financial advisory and/or underwriting services to CDP and/or its affiliates from time to time for which Goldman Sachs Investment Banking has received, and may receive, compensation, including having acted as bookrunner with respect to the offerings of CDP's notes in April 2024 and in February 2025. We may have also provided certain financial advisory and/or underwriting services to the Government of Italy, an affiliate of CDP, and/or its agencies and instrumentalities (the "Government of Italy") and their respective affiliates from time to time for which Goldman Sachs Investment Banking may receive compensation. We may also in the future provide financial advisory and/or underwriting services to the Company, Subsea 7, Eni, CDP, Siem Industries, the Government of Italy and their respective affiliates for which Goldman Sachs Investment Banking may receive compensation.

In connection with this opinion, we have reviewed, among other things, the Agreement; annual reports to shareholders of the Company and Subsea 7 for the five years ended December 31, 2024; certain interim reports to shareholders of the Company and Subsea 7; certain other communications from the Company and Subsea 7 to their respective shareholders; certain publicly available research analyst reports for the Company and Subsea 7; certain internal financial analyses and forecasts for Subsea 7 prepared by its management; and certain internal financial analyses and forecasts for the Company standalone and pro forma for the Transaction and certain financial analyses and forecasts for Subsea 7, in each case, as prepared by the management of the Company and approved for our use by the Company (the "Forecasts"), and certain operating synergies projected by the management of the Company to result from the Transaction, as approved for our use by the Company (the "Synergies"). We have also held discussions with members of the senior management of the Company regarding their assessment of the past and current business operations, financial condition and future prospects of Subsea 7 and the Company and the strategic rationale for, and the potential benefits of, the Transaction; reviewed the reported price and trading activity for the Company Shares and the Subsea 7 Common Shares; compared certain financial and stock market information for the Company and Subsea 7 with similar information for certain other companies the securities of which are publicly traded; and performed such other studies and analyses, and considered such other factors, as we deemed appropriate.

For purposes of rendering this opinion, we have, with your consent, relied upon and assumed the accuracy and completeness of all of the financial, legal, regulatory, tax, accounting and other information provided to, discussed with or reviewed by, us, without assuming any responsibility for independent verification thereof. In that regard, we have assumed with your consent that the Forecasts and the Synergies have been reasonably prepared on a basis reflecting the best currently available estimates and judgments of the management of the

Company. We have not made an independent evaluation or appraisal of the assets and liabilities (including any contingent, derivative or other off-balance-sheet assets and liabilities) of the Company or Subsea 7 or any of their respective subsidiaries and we have not been furnished with any such evaluation or appraisal. We have assumed that all governmental, regulatory or other consents and approvals necessary for the consummation of the Transaction will be obtained without any adverse effect on the Company or Subsea 7 or on the expected benefits of the Transaction in any way meaningful to our analysis. We also have assumed that the Transaction will be consummated on the terms set forth in the Agreement, without the waiver or modification of any term or condition the effect of which would be in any way meaningful to our analysis. In addition, we have assumed with your consent that the Extraordinary Dividend will have been paid in an aggregate amount equal to €450 million prior to the closing of the Merger and that the Additional Dividend will have been paid in an aggregate amount equal to €105 million prior to the closing of the Merger. We also have assumed with your consent that none of the holders of the Subsea 7 Common Shares will validly exercise their withdrawal right under applicable law.

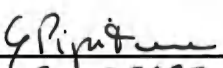
Our opinion does not address the underlying business decision of the Company to engage in the Transaction, or the relative merits of the Transaction as compared to any strategic alternatives that may be available to the Company; nor does it address any legal, regulatory, tax or accounting matters. This opinion addresses only the fairness from a financial point of view to the Company, as of the date hereof and taking into account the payment of the Dividends, of the Exchange Ratio pursuant to the Agreement. We do not express any view on, and our opinion does not address, any other term or aspect of the Agreement or the Transaction or any term or aspect of any other agreement or instrument contemplated by the Agreement or entered into or amended in connection with the Transaction, including, the fairness of the Transaction to, or any consideration received in connection therewith by, the holders of any class of securities, creditors, or other constituencies of the Company, nor as to the fairness of the amount or nature of any compensation to be paid or payable to any of the officers, directors or employees of the Company or Subsea 7, or any class of such persons in connection with the Transaction, whether relative to the Exchange Ratio pursuant to the Agreement or otherwise. We are not expressing any opinion as to the prices at which Company Shares or Subsea 7 Common Shares will trade at any time, as to the potential effects of volatility in the credit, financial and stock markets on the Company, Subsea 7 or the Transaction, or as to the impact of the Transaction on the solvency or viability of the Company or Subsea 7 or the ability of the Company or Subsea 7 to pay their respective obligations when they come due. Our opinion is necessarily based on economic, monetary, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof and we assume no responsibility for updating, revising or reaffirming this opinion based on circumstances, developments or events occurring after the date hereof. Our advisory services and the opinion expressed herein are provided solely for the information and assistance of the Board of Directors of the Company in connection with its consideration of the Transaction and such opinion does not constitute a recommendation as to how any holder of Company Shares should vote with respect to such Transaction or any other matter. This opinion has been approved by a fairness committee of Goldman Sachs.

Based upon and subject to the foregoing, it is our opinion that, as of the date hereof and, taking into account the payment of the Dividends, the Exchange Ratio pursuant to the Agreement is fair from a financial point of view to the Company.

Board of Directors
Saipem S.p.A.
July 23, 2025
Page 4

Very truly yours,

Goldman Sachs Bank Europe SE - Succursale Italia


By: GIUSEPPE PIPITONE
MANAGING DIRECTOR


By: Graziano Gemma

COURTESY TRANSLATION
PLEASE REFER TO THE ENGLISH VERSION FOR THE OFFICIAL DOCUMENT
IN CASE OF DISCREPANCY BETWEEN THE ENGLISH VERSION AND THIS
TRANSLATION, THE ENGLISH VERSION SHALL PREVAIL

PERSONALE E CONFIDENZIALE

23 luglio 2025

Spettabile
Saipem S.p.A.
Via Luigi Russolo 5
20138 Milano (MI)

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A.

Egregi signore e signori:

Avete richiesto il nostro parere in merito alla congruità (*fairness*) per Saipem S.p.A. (la "Società") dal punto di vista finanziario del rapporto di cambio (il "Rapporto di Cambio") di 6,688 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale (le "Azioni della Società"), per ciascuna azione ordinaria di Subsea 7 S.A. ("Subsea 7"), con valore nominale di \$2,00 per azione (ciascuna, una "Azione Ordinaria di Subsea 7") posseduta (fatta eccezione per (i) le azioni proprie di Subsea 7 e (ii) le Azioni Ordinarie di Subsea 7 i cui detentori abbiano validamente esercitato il diritto di recesso ai sensi della legge applicabile), tenuto conto altresì della distribuzione da parte di Subsea 7 dei Dividendi (come di seguito definiti), ai sensi dell'Accordo di Fusione, del 23 luglio 2025, tra la Società e Subsea 7 (l'"Accordo"). L'Accordo dispone, *inter alia*, che (a) la Società e Subsea 7 daranno luogo alla fusione dei rispettivi *business* attraverso una fusione transfrontaliera per incorporazione di Subsea 7 nella Società (la "Fusione"), (b) prima del completamento della Fusione, Subsea 7 intende distribuire ai propri azionisti un ammontare in denaro corrispondente a un totale fino a €450 milioni (il "Dividendo Straordinario") e (c) prima del completamento della Fusione, Subsea 7 intende distribuire ai propri azionisti un ammontare in denaro corrispondente a un totale fino a €105 milioni relativo a una potenziale operazione di vendita da parte di Subsea 7 (il "Dividendo Addizionale" e, con il Dividendo Straordinario, i "Dividendi").

Goldman Sachs Bank Europe SE, Succursale Italia e le società del gruppo cui appartiene (collettivamente, "Goldman Sachs") svolgono attività di consulenza finanziaria, *underwriting*, erogazione del credito e finanziamento, investimento in contro proprio, compravendita di strumenti finanziari, ricerca, gestione del risparmio e altre attività e servizi finanziari e non finanziari per diversi soggetti. Goldman Sachs e i suoi dipendenti, nonché i fondi o altre entità che da essi sono gestite o in cui investono o hanno altri interessi economici o con cui co-investono, possono in qualsiasi momento acquistare, vendere, detenere, o esercitare diritti di voto relativi a, posizioni lunghe o corte e investimenti in titoli, derivati, prestiti, *commodity*, valute, *credit default swap* e altri strumenti finanziari della Società, di Subsea 7, di ogni altra società dei gruppi cui queste rispettivamente appartengono e di terze parti, tra cui Eni S.p.A., un azionista significativo della Società ("Eni"), Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., un azionista significativo della Società ("CDP"), Siem Industries S.A., un azionista significativo di Subsea 7 ("Siem Industries"), e ogni altra società dei gruppi cui questi soggetti rispettivamente appartengono o qualsiasi valuta o *commodity* che possa essere coinvolta nell'operazione

contemplata dall'Accordo (l'“Operazione”). Abbiamo svolto il ruolo di consulente finanziario della Società con riferimento all'Operazione, e abbiamo partecipato ad alcune negoziazioni che hanno condotto all'Operazione. Ci aspettiamo di ricevere un compenso per i servizi prestati nell'ambito dell'Operazione, il cui pagamento sarà interamente esigibile al completamento dell'Operazione, e la Società si è impegnata a rimborsare alcune delle spese derivanti dal nostro incarico e di manlevarci da alcune responsabilità che potrebbero insorgere dal nostro incarico. In passato abbiamo fornito alla Società e/o a società del gruppo cui essa appartiene alcuni servizi di consulenza finanziaria e/o di *underwriting* per i quali Goldman Sachs Investment Banking ha ricevuto, e potrebbe ricevere in futuro, un compenso. Inoltre, in passato abbiamo fornito a Eni e/o a società del gruppo cui essa appartiene alcuni servizi di consulenza finanziaria e/o di *underwriting* per i quali Goldman Sachs Investment Banking ha ricevuto, e potrebbe ricevere in futuro, un compenso, tra cui l'aver agito in qualità di *arranger* rispetto all'aggiornamento dello *Euro Medium Term Note Programme* di Eni nell'ottobre 2024; in qualità di *bookrunner* rispetto all'offerta da parte di Eni di obbligazioni perpetue subordinate ibride nel gennaio 2025; in qualità di *deal manager* rispetto all'offerta pubblica di acquisto in denaro da parte di Eni alcune obbligazioni ibride denominate in Euro nel gennaio 2025; in qualità di consulente finanziario di Eni rispetto all'investimento da parte di Energy Infrastructure partners in Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit, una società controllata di Eni, nel marzo 2025; in qualità di consulente finanziario di Eni rispetto alla vendita di una partecipazione di minoranza in Enilive S.p.A. nel marzo 2025; in qualità di *bookrunner* rispetto all'offerta da parte di Eni di obbligazioni con tasso di interesse pari a 5,75% con scadenza nel 2035, nel maggio 2025; e in qualità di consulente finanziario di Eni rispetto alla vendita di una partecipazione di minoranza in Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit nel giugno 2025. Inoltre, in passato abbiamo fornito a CDP e/o a società del gruppo cui essa appartiene alcuni servizi di consulenza finanziaria e/o di *underwriting* per i quali Goldman Sachs Investment Banking ha ricevuto, e potrebbe ricevere in futuro, un compenso, tra cui l'aver agito in qualità di *bookrunner* rispetto all'offerta da parte di CDP di obbligazioni nell'aprile 2024 e nel febbraio 2025. Potremmo altresì aver fornito al governo della Repubblica Italiana, un azionista indiretto significativo di CDP, e/o alle relative agenzie e istituzioni governative (il “governo italiano”), e alle società da essi controllate, alcuni servizi di consulenza finanziaria e/o di *underwriting* per i quali Goldman Sachs Investment Banking potrebbe ricevere un compenso. Potremmo anche in futuro fornire servizi di consulenza finanziaria e/o di *underwriting* alla Società, a Subsea 7, a Eni, a CDP, a Siem Industries, al governo italiano e alle società dei gruppi cui tali parti rispettivamente appartengono, per i quali Goldman Sachs Investment Banking potrebbe ricevere un compenso.

In relazione al presente parere abbiamo analizzato, tra l'altro, l'Accordo; le relazioni finanziarie annuali della Società e di Subsea 7 per i cinque anni conclusi il 31 dicembre 2024; alcune relazioni intermedie agli azionisti della Società e di Subsea 7; alcune altre comunicazioni della Società e di Subsea 7 ai rispettivi azionisti; alcuni rapporti di ricerca di analisti finanziari disponibili al pubblico aventi ad oggetto la Società e Subsea 7; alcune proiezioni e analisi finanziarie interne relative a Subsea 7 predisposte dal management di Subsea 7; e alcune proiezioni e analisi finanziarie interne relative alla Società, su base a sé stante e su base pro forma rappresentante gli effetti dell'Operazione, e alcune proiezioni e analisi finanziarie interne relative a Subsea 7, ciascuna della quali predisposta dal *management* della Società e approvata per l'utilizzo da parte nostra dalla Società (le “Proiezioni Finanziarie”), e alcune sinergie operative che il *management* della Società stima che risulteranno dal completamento dell'Operazione, approvate per l'utilizzo da parte nostra dalla Società (le “Sinergie”). Abbiamo anche partecipato a discussioni con membri dell'alta dirigenza della Società riguardo l'analisi dell'operatività commerciale e situazione finanziaria passate e presenti della Società e di Subsea 7, e delle prospettive future della Società e di Subsea 7, e le ragioni strategiche e i

potenziali benefici dell'Operazione; abbiamo esaminato i prezzi di mercato e l'attività di negoziazione delle Azioni della Società e delle Azioni Ordinaria di Subsea 7; abbiamo confrontato alcune informazioni finanziarie e di mercato relative alla Società e a Subsea 7 con informazioni simili per alcune altre società i cui titoli sono quotati su mercati regolamentati; e abbiamo effettuato gli ulteriori studi e analisi e preso in considerazione gli ulteriori fattori che abbiamo ritenuto appropriati.

Al fine di predisporre il presente parere, con il vostro consenso, abbiamo fatto affidamento su, e abbiamo assunto l'accuratezza e la completezza di, tutte le informazioni finanziarie, legali, regolamentari, fiscali, contabili e di altro tipo forniteci, discusse con noi o da noi esaminate, e non assumiamo alcuna responsabilità con riferimento a tali informazioni, che non abbiamo indipendentemente verificato. A tale riguardo, abbiamo assunto, con il vostro consenso, che le Proiezioni Finanziarie e le Sinergie siano state ragionevolmente predisposte da parte, e rappresentino le migliori stime e i migliori giudizi al momento disponibili, del *management* della Società. Non abbiamo effettuato una valutazione indipendente delle attività e delle passività (comprese eventuali attività e passività potenziali, derivate o altre attività e passività fuori bilancio) della Società o di Subsea 7 o di alcuna delle loro rispettive controllate e non ci è stata fornita alcuna valutazione di questo tipo. Abbiamo assunto che tutti i consensi e le approvazioni governative, regolamentari o di altro tipo necessari per il completamento dell'Operazione saranno ottenuti senza alcun effetto negativo sulla Società o su Subsea 7 o sui benefici attesi dell'Operazione in modo tale da avere un impatto significativo sulla nostra analisi. Abbiamo inoltre assunto che l'Operazione sarà completata secondo i termini descritti nell'Accordo, senza che vi sia rinuncia a, o modifica di, alcun termine o condizione il cui effetto sia in qualsiasi modo significativo per la nostra analisi. Abbiamo inoltre assunto, con il vostro consenso, che il Dividendo Straordinario sarà distribuito in un ammontare corrispondente a €450 milioni prima del completamento della Fusione e che il Dividendo Addizionale sarà distribuito in un ammontare corrispondente a €105 milioni prima del completamento della Fusione. Abbiamo anche assunto, con il vostro consenso, che nessuno degli azionisti di Subsea 7 eserciterà validamente il proprio diritto di recesso ai sensi della legge applicabile.

Il presente parere non esprime alcuna valutazione riguardo alla decisione della Società di intraprendere l'Operazione, né riguardo ai meriti relativi dell'Operazione rispetto a operazioni alternative che potrebbero essere disponibili per la Società; né esprime alcuna valutazione legale, regolamentare, fiscale o contabile. Il presente parere riguarda esclusivamente la *fairness* dal punto di vista finanziario per la Società, alla data odierna e tenuto conto della distribuzione dei Dividendi, del Rapporto di Cambio ai sensi dell'Accordo. Non esprimiamo alcun parere e il presente parere non esprime alcuna valutazione su alcun altro termine o aspetto dell'Accordo o dell'Operazione o di qualsiasi termine o aspetto di qualsiasi altro accordo o documento contemplato dall'Accordo o concluso o modificato in relazione all'Operazione, ivi inclusi la *fairness* dell'Operazione nei riguardi, o qualsiasi corrispettivo da riceversi in relazione ad essa da parte, dei titolari di qualsiasi altra classe di titoli, creditori o altri portatori di interessi nella Società, né in merito alla *fairness* dell'importo o della natura di qualsiasi compenso da pagarsi a qualsivoglia dirigente, amministratore o dipendente della Società o di Subsea 7, o gruppo di tali persone, in relazione all'Operazione, che sia in relazione al Rapporto di Cambio ai sensi dell'Accordo o altrimenti. Con il presente, non esprimiamo alcun parere riguardo al prezzo di mercato al quale le Azioni della Società o le Azioni Ordinarie di Subsea 7 saranno negoziate in qualsiasi momento futuro o ai potenziali effetti della volatilità dei mercati di credito, finanziari e azionari sulla Società, su Subsea 7 o sull'Operazione, o sull'impatto dell'Operazione sulla solvibilità o sulla solidità della Società o di Subsea 7 o sulla capacità della Società o di Subsea 7 di assolvere ai rispettivi obblighi che giungono in scadenza. Il presente parere si basa

necessariamente sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato e sulle altre condizioni esistenti in data odierna, nonché sulle informazioni che ci sono state fornite alla medesima data e non ci assumiamo alcun obbligo di aggiornare, rivedere o confermare il presente parere per tener conto di circostanze, sviluppi o eventi verificatisi dopo la data odierna. I nostri servizi di consulenza e il presente parere sono forniti esclusivamente per informare e assistere il Consiglio di Amministrazione della Società in relazione alla valutazione dell'Operazione da esso svolta, e tale parere non costituisce una raccomandazione relativamente a come i titolari di Azioni della Società debbano votare in relazione all'Operazione o qualsiasi altra questione. Il presente parere è stato approvato da un *fairness committee* di Goldman Sachs.

Sulla base e fermo restando quanto precede, e' nostro parere che, alla data odierna, e tenuto conto della distribuzione dei Dividendi, il Rapporto di Cambio ai sensi dell'Accordo sia *fair* dal punto di vista finanziario per la Società.

Distinti saluti,